REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 24 MARZO 2022 | **n. 34**



Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 27 febbraio 2022 (depositato 8 marzo 2022), n. 25
Ricorso per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità degli articoli 10, comma 1, lettera a), 11, 16, 54, comma 1, lettera s), 55, 61, comma 1, lettera b), e 74 della L.R. Puglia n. 51/2021......16791

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 marzo 2022, n. 96
Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Alterazioni lipidiche, ultrastruttura e funzionalità mitocondriale nella Sindrome di Barth" coordinatore scientifico prof.ssa Simona Lobasso ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019......16807

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 marzo 2022, n. 97
Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare 2019 "Determinazione di biomarcatori precoci della malattia di Nieman Pick di tipo C nel sistema olfattivo" coordinatore scientifico prof. Michele Dibattista ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019. 16811

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 18 marzo 2022, n. 226
DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021.- Approvazione verbale 38/2022......16815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 18 marzo 2022, n. 228
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale". DGR 2276/2019. Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali". Definizione scadenza per la presentazione delle candidature......16824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARE 21 marzo 2022, n. 74
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, Reg.(UE) n. 2117/2021, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, D.M. n. 3843 del 03/04/2019 e ss.mm.ii..
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno. 16828

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 marzo 2022, n. 138
L.R. 14/2001 - R.R. 19/2017 - Stagione Silvana 2021/2022 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo al di fuori delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali. 16882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 marzo 2022, n. 14
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA - Aggiornamento 2022. 16886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 16 marzo 2022, n. 149
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009.Approvazione del settimo elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta...... 17213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 marzo 2022, n. 153
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del sesto elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 17217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 marzo 2022, n. 61
Art. 8 del D. Lgs. 19 novembre 2008 n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) 882/04". Dati relativi alle somme percepite dalle AASSLL regionali nell'anno 2021. 17220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 marzo 2022, n. 41
Autorizzazione allo scarico temporaneo in mare con condotta sottomarina dell'effluente del depuratore consortile di Carovigno, finalizzato a consentire il completamento delle operazioni di collaudo del collettore bretella e della condotta sottomarina. d.lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012. 17223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 4 marzo 2022, n. 48
"Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce", nell'ambito del Progetto "P.I.U.-SUPREME" - CUP: B35B19000250006.
Presa d'atto ed approvazione verbali Commissione di Valutazione nonché affidamento ed impegno di spesa. 17231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 17 marzo 2022, n. 62
DGR 338/2022-FAMI/EMAS 2014/2020-Progetto "Supreme". Adozione avviso di manifestazione d'interesse

per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la gestione temporanea delle aree attrezzate in località "Torretta Antonacci" (FG) e "Borgo Mezzanone" (FG), per l'ospitalità dei lavoratori migranti stagionali in Capitanata. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. CUP I21F19000020009...... 17282

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 68
"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) laboratorio di analisi cliniche dott. Fernando De Marco srl - via Romano, n. 26 - Tricase (Le)...... 17306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 69
"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) Casa di Cura Prof. Brodetti spa - via Vittime Civili, n.112 - Foggia. 17310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2022, n. 75
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica di Neurologia con sede in Bari alla via Andrea da Bari n. 28, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Dott. Edgardo De Liso" alla società "Neurologia De Liso S.r.l."...... 17314

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2022, n. 77
"Laboratorio di Analisi Piro&Spina srl", via G. Carducci, n. 101 - 72021 - Francavilla Fontana (Br) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 17322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 78
"Laboratorio di Analisi Cliniche dr. Nicola Negro di Alessandro Negro sas", via G.Giusti, n. 33 - 73100 - Lecce (Le) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 17330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 80
"Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche Biogen srl", via Veneto, n.15 - 72028 - Torre Santa Susanna (BR) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 17336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 81
Emergenza sanitaria Covid - 19. Art.13 Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito e modificato dalla Legge n.27/2020 e sostituito dall'art.4, comma 8 - sexies D.L. 183/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.21/21. Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione...... 17342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 marzo 2022, n. 89
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanzadella società "SidamiSrl"per Rsa di mantenimento di tipo B per persone affette da demenze di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Una suite per la Vita" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Santa Barbara nn 4-6- ASLFG...... 17346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 marzo 2022, n. 38
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuochi di San Giuseppe" 17354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 22 febbraio 2022, n. 56
ID AIA 1949 PROGEVA srl - S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione n.c. - Laterza (TA) - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. 17357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 46
PSR 2014-2020 - M8/SM. 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Comune di Noci (BA) - Proponente: Monastero dei Benedettini della Madonna della Scala. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_6125. 17366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 47
PSR 2014-2020-Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3. Comune di Monopoli (BA). Proponente: Giuseppe Di Mola. Valutazione di incidenza (screening). ID_6124. 17373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 48
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Ugento (LE). Proponente Ugento Srl. ID_5799. 17382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 49
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Azioni 2 e 3, da realizzarsi in agro di Gallipoli (LE), località "Baia Verde", Foglio 25, Particelle 27, 104, 856, 858, 913, 929, 979. Proponente: I.C.M. Srl. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6160. 17394

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto decreto dirigenziale Settore Viabilità 10 marzo 2022, n. 3
COSTITUZIONE DIRITTO DI SERVITU' PER CAUSA PUBBLICA UTILITA'. 17407

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto decreto dirigenziale Settore Viabilità 10 marzo 2022, n. 4
COSTITUZIONE DIRITTO DI SERVITU' PER CAUSA PUBBLICA UTILITA'. 17412

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. 11 marzo 2022, n. 23/2022
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. 17418

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA
Approvazione definitiva Piano Urbanistico Esecutivo del sub-comparto 2 della zona C1 (via P. Nenni) del vigente PUG. 17420

COMUNE DI TAVIANO
Estratto deliberazione C.C. 3 marzo 2022, n. 11
ZTO "C1.2" - Piano Particolareggiato Comparto 2 Via B. Croce - APPROVAZIONE. 17421

COMUNE DI TAVIANO
Estratto deliberazione C.C. 3 marzo 2022, n. 12
ZTO "C1.2" - Piano Particolareggiato Comparto 3 Via Alezio - APPROVAZIONE. 17422

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dall'ASL BT. 17423

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale indetto dall'ASL BT, per Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto dall'ASL BT. 17424

COMUNE DI POGGIORSINI
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CAT. D.1 - PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA. 17425

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D). GRADUATORIA. 17437

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 101 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Torre Palomba", Via Torre Palomba, Corato (BA). Avviso di proroga scadenza. 17438

ASL TA
Rende noto. Elenchi finali per la selezione dei partecipanti al corso formativo per autisti/soccorritori e soccorritori addetti al servizio di emergenza urgenza 118. 17439

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di Dirigenti Medici di Neurochirurgia 17446

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO. 17454

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 7 dirigenti veterinari, per l'attuazione del nuovo piano di gestione e sorveglianza blue tongue, west nile-usutu, psa e altre emergenze sanitarie per il biennio 2022-2023. 17465

GAL ALTO SALENTO 2020
Verbale Cda n. 65 del 15/03/2022: riapertura bando relativo all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile". 17466

GAL GARGANO
Avviso pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI". 17471

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 02/1.3 DEL 21/03/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 17631

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 03/1.4 DEL 16/03/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.4 "LA RETE CIVICA: DALLA MEMORIA AL FUTURO DELLE GRAVINE". 17633

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 06/4.3 DEL 21/03/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA". 17635

GAL SUD-EST BARESE
Determinazione n. 17/2022 del 16 marzo 2022
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 17637

GAL SUD-EST BARESE
Determinazione n. 19/2022 del 17 marzo2022
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Riapertura Avviso. 17641

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBARIO 2015. 17644

COMUNE DI CASAMASSIMA
AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA C.12 DEL P.R.G. VIGENTE. 17648

COMUNE DI CASAMASSIMA
AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA CE.3 DEL P.R.G. VIGENTE. 17649

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA
Avviso graduatoria definitiva di cui al bando generale 9 maggio 2019 alloggi ERP. 17650

SOCIETA' HIGHTEL TOWERS
Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti Regione Puglia anno 2022 e Programmi stralcio Comune di Ugento (LE) - Gallipoli (LE) - Manduria (TA) - Porto Cesareo (LE) - Melendugno (LE) - Lecce (LE) - Nardò (LE) - Vieste (FG) - Manfredonia (FG) - San Giovanni Rotondo (FG) - Margherita di Savoia (BT) - Ostuni (BR) - Altamura (BA) - Art. 7 comma 2 Legge Regione Puglia n. 5/2002. 17651

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 19/22b/DA del 9 marzo 2022. Decreto di asservimento. Comune di Mesagne (BR). .. 17652

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza ministeriale di pagamento prot. 8061 - del 15 marzo 2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - foglio 1, mappali 69 e 157 - (ID n. 6 del p.p. allegato al DM 19/10/2021). 17657

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza ministeriale di pagamento prot. 8063 - del 15 marzo 2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - foglio 1, mappale 32 - (ID n. 11 del p.p. allegato al DM 19/10/2021). 17659

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 27 febbraio 2022 (depositato 8 marzo 2022), n.25

Ricorso per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità degli articoli 10, comma 1, lettera a), 11, 16, 54, comma 1, lettera s), 55, 61, comma 1, lettera b), e 74 della L.R. Puglia n. 51/2021.

Reg. Ric. n. 25/2022

CT 7407/2022

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

per la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (c.f. 80188230587), in persona del Presidente del Consiglio attualmente in carica, rappresentata e difesa per mandato ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587), presso i cui uffici ha domicilio in Roma, via dei Portoghesi 12 (fax 0696514000 – PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

ricorrente

contro

REGIONE PUGLIA, in persona del Presidente della Giunta Regionale attualmente in carica

resistente

per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità

degli articoli 10, comma 1, lettera a), 11, 16, 54, comma 1, lettera s), 55, 61, comma 1, lettera b), e 74 della legge regionale Puglia 30 dicembre 2021 n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2022 ", pubblicata su BUR n. 164 del 31 dicembre 2021.

La Regione Puglia ha approvato ed emanato la legge 51/2021 con cui in ben ottantadue articoli ha introdotto una serie di norme per disciplinare i più disparati settori della vita amministrativa regionale.

Sennonché alcune norme di detta legge sono, ad avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in contrasto con la Costituzione perché lesive dei criteri di riparto della competenza legislativa tra lo Stato e le regioni.

Con il presente atto, pertanto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri deve impugnare la legge regionale in questione, limitatamente alle norme in epigrafe indicate, per i seguenti

MOTIVI

1) **Illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 per contrasto con l'articolo 117, comma 3, della Costituzione.**

La norma in questione introduce un nuovo comma – il 4 bis – all'articolo 12 della precedente legge regionale n. 9/2017, che prevede che nelle strutture monospecialistiche domiciliari le funzioni di responsabile sanitario possono essere ricoperte anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario, oppure ancora da un medico con specifica formazione universitaria di secondo livello (management sanitario) ed esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie.

Il punto di criticità della norma è nell'utilizzo del termine "strutture domiciliari" contrastante con la disciplina nazionale risultante dall'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (recante "Legge di

bilancio 2021") che ha modificato la disciplina di cui al D.lgs. 23 dicembre 1992, n. 502.

Il legislatore statale ha istituito un sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori di cure domiciliari, che possa assicurare equità nell'accesso ai servizi, sicurezza e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, al fine di garantire al malato e alla sua famiglia cure adeguate durante tutto il decorso della malattia, per ogni età e sull'intero territorio nazionale, nonché favorire la messa a regime di sistemi di valutazione dei risultati raggiunti in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria ai cittadini.

Il legislatore regionale ha invece con questa norma esteso l'ambito di applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari.

Tanto premesso, la disposizione in esame contrasta con le previsioni di cui agli artt. 8-ter e 8-quater del d.lgs. 502 del 1992, così come modificati dalla legge n. 178 del 2020, che integrano principi fondamentali in materia di "tutela della salute" ai sensi dell'art. 117, comma 3, Cost..

***

2) **Illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera l) della Costituzione.**

La norma qui censurata apporta modifiche al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 29 maggio 2017, n. 17 (Organizzazione e funzio-

namento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS – di diritto pubblico della Regione Puglia) che disciplina il rapporto di lavoro del direttore amministrativo e sanitario nei predetti Istituti, disponendo che all'atto del conferimento dell'incarico i soggetti nominati non devono aver compiuto sessantacinque anni. Tale disposizione non risulta coerente con la normativa statale dettata in materia, atteso che, ai sensi del D.lgs. n. 288 del 2003 recante "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della L. 16 gennaio 2003, n. 3", le funzioni di direttore sanitario e di direttore amministrativo cessano al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

Ne consegue che la norma regionale in esame presenta profili di incostituzionalità atteso che con essa viene introdotta una deroga alla disciplina statale dettata in materia, in quanto non viene previsto (come invece espressamente recitava la precedente norma modificata) che le predette figure cessano dall'incarico di direttore amministrativo e sanitario al compimento del sessantacinquesimo anno di età, con conseguente violazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera l) della Costituzione che riserva alla competenza esclusiva dello Stato l'ordinamento civile e, quindi, i rapporti di diritto privato regolabili dal codice civile (contratti collettivi).

***

3) **Illegittimità costituzionale dell'art. 16 della legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 per violazione dell'art. 117, comma 3 della Costituzione.**

La norma in rubrica prevede che, al fine di migliorare l'assistenza agli anziani non autosufficienti e disabili, le strutture di cui ai regolamenti regionali numeri 4 e 5 del 2019 possono svolgere parte delle attività, per un limitato periodo di tempo nell'anno, presso una sede secondaria compatibile per localizzazione con la villeggiatura.

La disciplina statale di cui agli articoli 8 ter e 8 quater del D.lgs. 502/1992 è ispirata alla necessità di assicurare che anche le sedi secondarie presso cui si svolga l'erogazione delle prestazioni risultino idonee, in termini di sicurezza e qualità delle prestazioni erogate, alla luce dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento previsti, ex artt. 8-ter e 8-quater del d.lgs. n. 502 del 1992, per le strutture sanitarie e sociosanitarie, pur tenendo conto della tipologia di prestazioni concretamente erogate e non prevede alcuna deroga per esse.

La norma regionale indicata facendo esclusivo riferimento alla compatibilità della sede secondaria con la localizzazione turistica senza alcuna altra indicazione ai requisiti strutturali ed edilizi comunque necessari per l'esercizio dell'attività sanitaria viola, quindi, l'art. 117, comma 3, Cost. in materia di "tutela della salute" in quanto si traduce in un decremento dei livelli qualitativi e di sicurezza delle strutture.

***

4) **Illegittimità costituzionale dell'art. 54, comma 1, lettera s) della legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera s) e comma 3 della Costituzione.**

La norma della nuova legge regionale introduce ventidue modifiche, ciascuna contrassegnata da una lettera dell'alfabeto, alla legge della Regio-

ne Puglia n. 20/2001 che ha dettato la disciplina generale di governo e di uso del territorio.

Tra queste modifiche, quella introdotta dalla lettera s) riguarda l'articolo 12 della citata legge regionale n. 20/2001 sostituendo la lettera e-ter) del suo comma 3, a suo tempo aggiunta dall'art. 5 della legge regionale n. 39/2021 per dettare norme sulla variazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

La disposizione sostitutita era così formulata: "e-ter) incremento dell'indice di fabbricabilità fondiaria fino a 0,1 mc/mq, per gli interventi di cui all'articolo 51 della L.R. n. 56/1980".

Per effetto della legge regionale n. 39/2021, era stata, quindi, aggiunta una nuova ipotesi, tra quelle già previste dal comma 3, del citato art. 12, in relazione alle quali "La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge".

L'articolo 5 della legge n. 39/20221 per questa parte è stata impugnato dalla Presidenza del Consiglio avanti alla Corte Costituzionale ed il ricorso è tuttora pendente.

La nuova modifica dell'art. 12 della legge regionale n. 20/2001 introdotta dall'articolo 54 della legge in esame comporta l'esclusione dalla verifica di compatibilità regionale e provinciale l'incremento dell'indice di fabbricabilità fondiaria fino a 0,1 mc/mq, per la realizzazione, in zona agricola, di nuovi fabbricati qualora gli stessi siano strumentali alla conduzione

del fondo o all'esercizio dell'attività agricola e delle attività a questa connesse.

Con la novella ora introdotta, la Regione ha probabilmente inteso limitare la portata della disposizione originariamente approvata e fatta oggetto di impugnativa davanti alla Corte costituzionale. La norma in esame, infatti, riferisce espressamente l'incremento dell'indice di fabbricabilità fondiaria alle zone omogenee di tipo E, ossia alle aree agricole. Sebbene l'ambito di operatività della disposizione in esame sia stato limitato alle zone agricole, permangono i medesimi rilievi di criticità posti a base dell'impugnativa avverso la legge regionale n. 39/2021. Infatti, la disposizione in argomento non rispetta i limiti inderogabili di densità edilizia previsti, per le diverse zone del territorio comunale, ivi comprese le zone agricole, dal decreto interministeriale n. 1444/1968 che costituiscono princìpi non derogabili in materia di governo del territorio.

Al riguardo, l'art. 7, comma 4, del D.M. n. 1444/1968 (standard urbanistici), per tutelare il paesaggio, l'ambiente e la densità edilizia, ammette, nelle zone territoriali omogene destinate ad usi agricoli (zone E), esclusivamente un'edificabilità residenziale di 0,03 metri cubi per metro quadrato. In sostanza la volumetria residenziale ammissibile è di 300 mq per ogni ettaro (circa 100 mq). Il decreto n. 1444/1968 nulla riferisce in ordine alla realizzabilità di volumetrie strumentali alla conduzione del fondo, all'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse.

La legge n. 1150/1942 al comma 8 dell'art. 41-quinquies prevede che "in tutti i comuni, ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, debbono essere osservati limiti indero-

gabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati, nonché rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."

È noto che i limiti fissati dal d.m. n. 1444 del 1968, che trova il proprio fondamento nell'art. 41-quinquies, commi 8 e 9, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), hanno efficacia vincolante anche verso il legislatore regionale (Corte Cost. sentenza n. 232/2005), costituendo principi fondamentali della materia, in particolare come limiti massimi di densità edilizia a tutela del «primario interesse generale all'ordinato sviluppo urbano (Corte Cost. sentenza n. 217/2020).

In ogni caso, anche qualora la normativa regionale intendesse assentire destinazioni strumentali, le stesse non potrebbero superare il limite di densità edilizia per le zone agricole fissato dal citato art. 7, comma 4 (0,003 mc/mq).

La disposizione regionale introdotta con la norma in rubrica viola l'art. 117, comma 3, Cost., perché pur emanata in forza della competenza legislativa regionale in materia di governo del territorio, contrasta con la norma fondamentale di grande riforma contenuta nell'art. 41-quinquies, ottavo comma, della legge n. 1150/1942.

Ma i profili di illegittimità costituzionale della stessa norma regionale non si esauriscono qui.

La disposizione contestata, consentendo ai Comuni di variare le previsioni strutturali del Piano Urbanistico Generale senza approvazione né verifica di compatibilità regionale, metropolitana o provinciale, esclude

anche la verifica di compatibilità di tale variazione con il piano paesaggistico, la quale deve svolgersi con la necessaria partecipazione degli Organi del Ministero della cultura.

La disciplina statale impone infatti che: "A far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso. A far data dalla approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici (art. 143, comma 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).

Inoltre, l'art 145, comma 4, dello stesso Codice prescrive che "I comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione. I limiti alla proprietà derivanti da tali previsioni non sono oggetto di indennizzo". Il comma 5 del medesimo articolo 145 stabilisce, inoltre, che "La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo".

La Regione Puglia ha approvato il Piano Paesaggistico con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23 marzo 2015). La novella

interviene ora a disciplinare le trasformazioni del territorio agricolo, consentendo ai Comuni di prevedere nuove edificazioni e stabilendo che le conseguenti modifiche alla pianificazione urbanistica siano sottratte a ogni verifica di compatibilità, anche di livello regionale, e – quindi – non siano soggette neppure alla verifica di conformità rispetto al sovraordinato piano paesaggistico.

Il paesaggio, che compone il patrimonio culturale in senso lato ai sensi dell'art. 2 del Codice, riceve tutela quale valore fondamentale dell'ordinamento giuridico, garantito dall'art. 9 della Costituzione. Si tratta, peraltro, di un valore primario e assoluto (Corte Cost. n. 367 del 2007).

La norma in questione, ben lungi dal rappresentare un tentativo di semplificazione procedimentale, come forse era nelle intenzioni del legislatore regionale, prevede piuttosto un ambito della pianificazione urbanistica (l'approvazione delle modifiche ai piani comportanti l'incremento di edificabilità in zona agricola) sottratto alla fase di conformazione al piano paesaggistico, da svolgere con il necessario coinvolgimento degli Organi del Ministero della cultura.

Come noto, la Corte costituzionale ha ripetutamente affermato la "necessità che la tutela paesaggistica sia caratterizzata dalla «concertazione rigorosamente necessaria» (così sentenza n. 64 del 2015) tra Regione e organi ministeriali, la quale impone la partecipazione di questi ultimi al procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica (sentenza n. 64 del

2015; in senso analogo, sentenze n. 240 del 2020, n. 197 del 2014 e n. 211 del 2013)" (Corte cost., n. 74 del 2021).

Ne deriva che la disposizione regionale, la quale sottrae alla verifica di adeguamento e conformazione alla pianificazione paesaggistica le modifiche degli strumenti urbanistici comunali che incrementano gli indici di edificabilità in zona agricola (modifiche quindi di impatto paesaggistico non certamente trascurabile), si pone in contrasto con l'art. 9 della Costituzione e con gli articoli 143, comma 9 e 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, da considerare norme interposte rispetto all'all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.

***

5) **Illegittimità costituzionale dell'art. 55 della della legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera l) della Costituzione.**

La norma che qui si censura sostituisce al comma 2, dell'articolo 2, della legge regionale 25 settembre 2012, n. 27 (Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell'area della provincia di Foggia e seconda variazione al bilancio di previsione 2012), le parole: "al 31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "al 31 dicembre 2022".

Per effetto della novella, i Comuni interessati e titolari dei finanziamenti assegnati dal Commissario delegato con i piani di ricostruzione dell'edilizia pubblica e di interesse pubblico e dell'edilizia privata, per la prosecuzione delle attività, hanno facoltà di avvalersi, dal 10 maggio 2012 al 31 dicembre 2022, di personale esterno specificamente contrattualizzato a tempo determinato, nel limite di spesa e nel numero dei contratti in es-

sere alla data del 30 aprile 2012. Detto eventuale personale esterno può essere utilizzato anche da due o più Comuni convenzionati tra loro. La Regione assegna ai Comuni interessati le risorse necessarie per l'attuazione del presente comma, in base alle risorse disponibili in bilancio.

Si tratta in sostanza di una proroga di un anno del termine entro il quale può essere utilizzato dai comuni per la finalità considerata il personale esterno con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Ora, va ricordato che l'utilizzo di personale esterno con contratti a tempo determinato nelle attività di ricostruzione post sisma si inserisce nel solco di precedenti proroghe, a far data dal 2012, con la conseguenza di far durare per più di dieci anni una situazione chiaramente di natura eccezionale e derogatoria rispetto alla normale disciplina del lavoro a tempo determinato. Ciò nonostante, la possibilità, prevista nell'articolo in esame, di avvalersi per un ulteriore anno, ovvero fino al 31 dicembre 2022, di risorse esterne con contratti a termine appare non in linea con il mutato quadro legislativo nazionale che, anche nell'ambito delle attività di ricostruzione connesse alla gestione degli eventi sismici, ha dettato disposizioni finalizzate a limitare l'utilizzo di rapporti di lavoro flessibili e a preservare le professionalità acquisite.

La norma in esame pertanto, soprattutto alla luce del sopravvenuto citato contesto normativo nazionale, presenta illegittimi profili di scostamento rispetto alle condizioni di legittimo impiego dei contratti a termine, rinvenibili nell'art. 36, comma 2, del d.lgs. d.lgs. 165/2001, con specifico riferimento alla durata dei contratti in parola, che non può superare i 36 mesi, pena, tra l'altro, il rischio di possibili contenziosi, con conseguenti

esiti negativi in termini di responsabilità per le amministrazioni soccombenti, nonché dell'avvio di procedure d'infrazione da parte della Commissione Europea per abuso del ricorso alla predetta tipologia contrattuale.

In ragione di quanto esposto, l'articolo in esame si pone ad avviso del Governo in contrasto con le disposizioni di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001, con conseguente violazione dell'articolo 117, secondo comma, lett. l) della Costituzione, che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile.

***

6) **Illegittimità costituzionale dell'art 61, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 per violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione.**

Questa norma sostituisce l'art. 28 della precedente legge regionale n. 11/2001 che detta la disciplina della valutazione di impatto ambientale prevedendo una Commissione Tecnica in luogo del Comitato per la Valutazione di impatto ambientale.

Ai sensi del comma 1 del nuovo articolo 28, la Commissione Tecnica è organo collegiale tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006, nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale, e svolge, altresì, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.

Ai sensi del comma 2 del nuovo articolo 28, è previsto che in caso di complessità dei procedimenti da istruire, giustificata da eterogenee professionalità che consigliano specifico supporto tecnico-scientifico, le funzioni della commissione di cui al comma 1 sono attribuite a una o più commissioni tecniche nominate dalle autorità competenti.

Ai sensi del comma 6 del nuovo articolo 28, le commissioni regionali operano presso la struttura regionale che svolge le funzioni di Autorità competente nei procedimenti di valutazioni ed autorizzazioni ambientali.

La precedente formulazione del comma 6 prevedeva espressamente che "a tali componenti esterni, non dipendenti regionali, spetta il compenso e il trattamento economico di missione nella misura stabilita dalla legge regionale 22 giugno 1994, della citata legge."

Il testo novellato dalla presente disposizione prevede invece, in forza del comma 5, che '[a]i componenti delle Commissioni tecniche spetta un gettone unico onnicomprensivo."

La genericità della previsione dell'attribuzione di un "gettone unico onnicomprensivo" priva della indicazione del benché minimo elemento atto a consentire la sua quantificazione, e la mancanza, altresì, di qualsiasi riferimento al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 del dl n. 78/2010, rendono evidente ad avviso del Governo la violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione in materia di coordinamento della finanza pubblica.

***

7) **Illegittimità costituzionale dell'art. 74 della legge regionale 30 dicembre 2021 per violazione dell'art. 81, comma 3, della Costituzione.**

La norma qui censurata prevede che nell'anno in corso la Regione Puglia organizzi un corso di formazione interno per il proprio personale che per effetto di progressione verticale ha perso la qualifica di agente di polizia giudiziaria al fine di consentirgli anche nella categoria di nuovo inquadramento il riconoscimento della qualifica stessa.

la disposizione in esame appare suscettibile di comportare nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, senza prevederne la quantificazione e la necessaria copertura finanziaria.

La regione Puglia no ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri idonei elementi informativi riguardanti la quantificazione e la copertura finanziaria degli oneri discendenti dalla disposizione in esame, utili ai fini della valutazione della compatibilità della stessa con l'articolo 81, terzo comma, della Costituzione.

E pertanto, allo stato, la norma è costituzionalmente illegittima.

** ** **

Per tutte le esposte ragioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conclude

Affinché la Corte Costituzionale voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale delle norme della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2021 n. 51 in epigrafe elencate e nel presente atto specificamente censurate.

Roma, 27 febbraio 2022

MARCO CORSINI

Avvocato dello Stato





Depositato il 08/03/2022

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 marzo 2022, n. 96

Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Alterazioni lipidiche, ultrastruttura e funzionalità mitocondriale nella Sindrome di Barth" coordinatore scientifico prof.ssa Simona Lobasso ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.

L'anno **2022**, addì **15** del mese di **marzo** in Bari, nella sede del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	**X**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	**X**	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	**X**	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	**X**	
" "	:	Giacomo Diego GATTA	**X**	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

Premesso che:

Con determinazione del Segretario generale n. 74 del 3 dicembre 2020 si è provveduto alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta per il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Alterazioni lipidiche, ultrastruttura e funzionalità mitocondriale nella Sindrome di Barth" coordinatore scientifico prof. ssa Simona Lobasso ammesso al finanziamento a seguito dell'Avviso di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 attuativa dell'art. 6 della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15, provvedendo nel contempo a corrispondere la prima tranche del finanziamento complessivo accordato di € 70.000,00 (settanta/00) tenuto conto della durata biennale del progetto di ricerca stesso, pari a € 21.000,00 (ventunomila/00).

Con la D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 di adozione delle Linee guida per la rendicontazione dei progetti in materia di ricerca di cura delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15, sono state definite con riferimento all'andamento e al prosieguo delle attività, le procedure e gli atti amministrativi coerenti con lo svolgimento delle stesse, unitamente alla documentazione probatoria da inoltrare, circa la rendicontazione economico-finanziaria, il cronoprogramma delle spese e la relazione scientifica, al fine di accedere alla successive tranche del finanziamento accordato, previa valutazione degli atti da parte di esperti nominati all'uopo ratione materiae, secondo una precisa cadenza temporale che nel caso del progetto in parola è così definita:

1. prima fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;

2. seconda fase intermedia, dopo dodici mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della terza tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
3. terza fase intermedia, dopo diciotto mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della quarta tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
4. adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

Il conclusivo art. 12 – Scadenze - ha ulteriormente chiarito in una tavola sinottica tali adempimenti.

Per le attività del progetto in parola è pervenuta una prima documentazione concernete gli atti richiesti dalle Linee guida, afferente alla prima fase intermedia di rendicontazione.

Con successiva D.U.P. n. 28/2021 avente per oggetto: *Linee guida per i progetti di ricerca in materia di cure per le malattie rare ammessi a finanziamento di seguito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246 del 10 ottobre 2019 adottate con D.U.P. n. 255 dei 13 dicembre 2019 - INTEGRAZIONI E SPECIFICAZIONI*, si è provveduto per il novero i tutti i progetti di ricerca ammessi al finanziamento a differire gli adempimenti innanzi riferiti e connessi all'andamento delle attività di ricerca; nel caso in esame detti atti ora sono previsti alle seguenti date:

1a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di settembre 2021,
1a Relazione scientifica intermedia Mese di settembre 2021,
2a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di aprile 2022,
2a Relazione scientifica intermedia Mese di aprile 2022,
3a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di novembre 2022,
3a Relazione scientifica intermedia Mese di novembre 2022,
Relazione scientifica e rendicontazione conclusive Mese di luglio 2023;
determinandosi di fatto una proroga della scadenza originariamente prevista del progetto stesso di durata biennale valevole, peraltro, per tutti i progetti ammessi al finanziamento di pari durata.

Appare utile ricordare che il differimento delle attività di ricerca dei progetti ammessi al finanziamento si è reso altresì necessario in ragione del fatto che l'avvio dei progetti è coinciso con l'attuale e perdurante momento caratterizzato dalla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili adottato con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 successivamente prorogato e ancora in corso per effetto di successive proroghe disposte dal legislatore.

Con nota pervenuta al Segretariato generale del Consiglio in data 3 marzo 2022 - Prot. 517-III/13 il coordinatore del progetto di ricerca di che trattasi, prof.ssa Simona Lobasso, ha chiesto un'estensione di 6 mesi dei termini del progetto con conseguente spostamento delle date di scadenza per la rendicontazione dei SAL Intermedi e SAL finale chiarendo le motivazioni organizzative e scientifiche di tale richiesta.

Al riguardo l'art.7 §2 delle Linee guida di cui alla D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 rubricato **Cronoprogramma** chiarisce che*: modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.*

Del pari l'art. 8 della Convenzione sottoscritta prevede che le *parti possono concordare un differimento di tale durata per il completamento delle attività di ricerca, in presenza di comprovati motivi e senza ulteriori oneri per il Consiglio Regionale.*

Con nota pervenuta in data 3 marzo c.a.la dott.ssa Francesca Sofia esperta nominata per la verifica e il

controllo delle attività di ricerca del progetto in esame sulla base delle Linee guida adottate con la D.U. n. 255/2019, ha espresso nel suo ambito di competenza il parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini conclusivi del progetto in parola attese le motivazioni della richiesta di proroga che vertono solamente nel merito scientifico del progetto in esame.

Ricorrono pertanto le condizioni previste per accordare la proroga nelle attività di ricerca del progetto in materia di ricerca per le cure di malattie rare "Alterazioni lipidiche, ultrastruttura e funzionalità mitocondriale nella Sindrome di Barth" coordinatore scientifico prof.ssa Simona Lobasso dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

VISTA la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione

Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

DELIBERA

1. Di prorogare la durata del progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare "Alterazioni lipidiche, ultrastruttura e funzionalità mitocondriale nella Sindrome di Barth" coordinatore scientifico prof.ssa Simona Lobasso dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati.

2. Di stabilire, pertanto, il termine conclusivo del progetto di ricerca in parola alla data del 31 ottobre 2023.

3. Di differire per il progetto in parola gli adempimenti finali, connessi alla rendicontazione economico-finanziaria e cronoprogramma spese delle spese e alla relazione scientifica come disposti dalla D.U.P. n. 28/2021, nei seguenti termini:
   2a Rendicontazione e cronoprogramma spese mese di ottobre 2022,
   2a Relazione scientifica intermedia mese di ottobre 2022,
   3a Rendicontazione e cronoprogramma spese mese di maggio 2023,
   3a Relazione scientifica intermedia mese di novembre 2023,
   Relazione scientifica e rendicontazione conclusive mese di dicembre 2023;

4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

5. Di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE
Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 marzo 2022, n. 97

Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare 2019 "Determinazione di biomarcatori precoci della malattia di Nieman Pick di tipo C nel sistema olfattivo" coordinatore scientifico prof. Michele Dibattista ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.

L'anno **2022**, addì **15** del mese di **marzo** in Bari, nella sede del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	**X**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	**X**	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	**X**	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	**X**	
" "	:	Giacomo Diego GATTA	**X**	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

Premesso che:

Con determinazione del Segretario generale n. 81 del 14 dicembre 2020 si è provveduto alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta per il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Determinazione di biomarcatori precoci della malattia di Nieman Pick di tipo C nel sistema olfattivo" coordinatore scientifico prof. Michele Dibattista ammesso al finanziamento a seguito dell'Avviso di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 attuativa dell'art. 6 della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15, provvedendo nel contempo a corrispondere la prima tranche del finanziamento complessivo accordato di € 100.000,00 (centomila/00) tenuto conto della durata biennale del progetto di ricerca stesso, pari a € 30.000,00 (trentamila/00).

Con la D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 di adozione delle Linee guida per la rendicontazione dei progetti in materia di ricerca di cura delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15, sono state definite con riferimento all'andamento e al prosieguo delle attività, le procedure e gli atti amministrativi coerenti con lo svolgimento delle stesse, unitamente alla documentazione probatoria da inoltrare, circa la rendicontazione economico-finanziaria, il cronoprogramma delle spese e la relazione scientifica, al fine di accedere alla successive tranche del finanziamento accordato, previa valutazione degli atti da parte di esperti nominati all'uopo ratione materiae, secondo una precisa cadenza temporale che nel caso del progetto in parola è così definita:

1. prima fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
2. seconda fase intermedia, dopo dodici mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della terza tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;
3. terza fase intermedia, dopo diciotto mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della quarta tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;

4. adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

Il conclusivo art. 12 – Scadenze - ha ulteriormente chiarito in una tavola sinottica tali adempimenti.

Per le attività del progetto in parola è pervenuta una prima documentazione concernete gli atti richiesti dalle Linee guida, afferente alla prima fase intermedia di rendicontazione.

Con successiva D.U.P. n. 28/2021 avente per oggetto: *Linee guida per i progetti di ricerca in materia di cure per le malattie rare ammessi a finanziamento di seguito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246 del 10 ottobre 2019 adottate con D.U.P. n. 255 dei 13 dicembre 2019 - INTEGRAZIONI E SPECIFICAZIONI*, si è provveduto per il novero i tutti i progetti di ricerca ammessi al finanziamento a differire gli adempimenti innanzi riferiti e connessi all'andamento delle attività di ricerca; nel caso in esame detti atti ora sono previsti alle seguenti date:

1a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di settembre 2021,
1a Relazione scientifica intermedia Mese di settembre 2021,
2a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di aprile 2022,
2a Relazione scientifica intermedia Mese di aprile 2022,
3a Rendicontazione e cronoprogramma spese Mese di novembre 2022,
3a Relazione scientifica intermedia Mese di novembre 2022,
Relazione scientifica e rendicontazione conclusive Mese di luglio 2023;
determinandosi di fatto una proroga della scadenza originariamente prevista del progetto stesso di durata annuale valevole, peraltro, per tutti i progetti ammessi al finanziamento di pari durata.

Appare utile ricordare che il differimento delle attività di ricerca dei progetti ammessi al finanziamento si è reso altresì necessario in ragione del fatto che l'avvio dei progetti è coinciso con l'attuale e perdurante momento caratterizzato dalla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili adottato con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 successivamente prorogato e ancora in corso per effetto di successive proroghe disposte dal legislatore.

Con nota pervenuta al Segretariato generale del Consiglio in data 22 febbraio 2022 -Prot. n.404- III/13 - il coordinatore del progetto di ricerca di che trattasi, prof.ssa Michele Dibattista, ha chiesto un'estensione di 6 mesi dei termini del progetto con conseguente spostamento delle date di scadenza per la rendicontazione dei SAL Intermedi e SAL finale chiarendo le motivazioni organizzative e scientifiche di tale richiesta.

Al riguardo l'art.7 §2 delle Linee guida di cui alla D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 rubricato **Cronoprogramma** chiarisce che*: modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.*

Del pari l'art. 8 della Convenzione sottoscritta prevede che le *parti possono concordare un differimento di tale durata per il completamento delle attività di ricerca, in presenza di comprovati motivi e senza ulteriori oneri per il Consiglio Regionale.*

Con rispettive note della prof.ssa Francesca Sofia e del dott. Antonio Cappiello quali esperti nominati per la verifica e il controllo delle attività di ricerca del progetto in esame sulla base delle Linee guida adottate con la D.U. n. 255/2019, pervenute rispettivamente nelle date dell'11 e 14 febbraio c.a., hanno espresso nei rispettivi ambiti di competenza il parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini conclusivi del progetto in parola.

In particolare la dott.ssa Francesca Sofia nel rendere il suo parere di competenza ha fornito ulteriori precisazioni per il prosieguo della attività di ricerca.
Ricorrono pertanto le condizioni previste per accordare la proroga nelle attività di ricerca del progetto in materia di ricerca per le cure di malattie rare "Determinazione di biomarcatori precoci della malattia di Nieman Pick di tipo C nel sistema olfattivo" coordinatore scientifico prof. Michele Dibattista ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019 del

.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

VISTA la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

DELIBERA

1. Di prorogare la durata del progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare “Determinazione di biomarcatori precoci della malattia di Nieman Pick di tipo C nel sistema olfattivo” coordinatore scientifico prof. Michele Dibattista dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ammesso al finanziamento in esito all’Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati.

2. Di stabilire, pertanto, il termine conclusivo del progetto di ricerca in parola alla data del 31 ottobre 2023.

3. Di differire per il progetto in parola gli adempimenti finali, connessi alla rendicontazione economico-finanziaria e cronoprogramma spese delle spese e alla relazione scientifica come disposti dalla D.U.P. n. 28/2021, nei seguenti termini:
   2a Rendicontazione e cronoprogramma spese mese di ottobre 2022,
   2a Relazione scientifica intermedia mese di ottobre 2022,
   3a Rendicontazione e cronoprogramma spese mese di maggio 2023,
   3a Relazione scientifica intermedia mese di maggio 2023,
   Relazione scientifica e rendicontazione conclusive mese di dicembre 2023;

4. Di trasmettere il presente provvedimento all’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso unitamente alle osservazioni rese dalla dott.ssa Francesca Sofia di seguito al parere espresso in conformità alla previsione dell’art.7 §2 delle Linee guida di cui alla D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019.

5. Di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE
Loredana Capone

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 18 marzo 2022, n. 226

DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021.- Approvazione verbale 38/2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- Vista la L.R. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento

organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;

- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- Richiamatol'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015

si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;

2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente aEuro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) e che sono assegnate alle seguenti azioni:
   - Euro 756.000,00 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi socioeducativi per minori e prima infanzia – Beneficiari pubblici";
   - Euro 781.875,66 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi sociosanitari e riabilitativi – Beneficiari pubblici";
   - Euro 8.000.000,00 dalla scheda "Progetti di realizzazione nuovi servizi per la prima infanzia e centri polifunzionali per bambini – Beneficiari pubblici";
   - Euro 6.340.000,00 dalla scheda "Realizzazione di nuove strutture a ciclo diurno per anziani e persone non autosufficienti – Beneficiari pubblici".

RILEVATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- la suddetta dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", per cui l'eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale afferente a tipologia di struttura per la quale risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento, né priorità rispetto a proposte progettuali analogamente valutate positivamente e successive sul piano temporale afferenti a tipologia di struttura per la quale risultino ancora risorse finanziarie disponibili.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 536 del 29/10/2015 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 05 novembre 2015, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
- ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n. 68 del 10/02/2017 si è proceduto a confermare la composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 473 del 06/07/2017 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 615 del 04/10/2018 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 18 del 14/01/2021 si è proceduto a sospendere la procedura telematica di presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali e socio educativi a titolarità pubblica (Avviso Pubblico n. 1/2015), autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla presentazione di nuove domande a partire dal giorno 22 gennaio 2021 e fino al 30 marzo 2021;
- con A.D. n. 287 del 04/03/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 774 del 18/05/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici per soggetti beneficiari pubblici–approvato A.D. 454 del 30/03/2021;
- con A.D. n. 25 del 26/10/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2°

versione 2021. e pubblicato sul BURP n. 76/2021;
- la Commissione nella seduta del 17/03/2022 ha proceduto ad esaminare le 3 domande pervenute;
- il verbale dei lavori della Commissione con il relativo allegato risulta acquisito agli atti del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale ed ivi depositato.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti del lavoro di valutazione della sedutadella Commissione tenutasi in data 17/03/2022 come riportati nel verbale n. 38/2022 del 17/03/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** gli esiti del lavoro di valutazione della seduta del 17/03/2022 come riportati nel verbale n. 38/2022 del 17/03/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
4. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;

5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:
     - Comune di Arnesano (LE)
     - Comune di Oria (BR)
     - Comune di Sava (TA)

Il presente atto, composto da n° 11 facciate compreso l'allegato Verbale n. 38/2022, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
Benessere sociale, innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici
approvato con A.D. n. 367del 6 agosto 2015;
approvato con A.D. n. 454 del 30/03/2021 Testo aggiornato;
approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 – 2° versione 2021

Verbale n. 38

In data 17 marzo 2022 alle ore 15.30, si è riunita la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a valere sull'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*.

La composizione della Commissione, costituita con A.D. n. 287 del 04/03/2021, è stata modificata giusta A.D. n. 774 del 18/05/2021 con cui, preso atto che la componente dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento con la A.D. n. 454/2021, si è proceduto a sostituire quest'ultima con la dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale.
La composizione della Commissione costituita a mezzo di A.D. n. 774 del 18/05/2021 è stata ulteriormente modificata con A.D. n. 25 del 26/10/2021. Con tale ultimo provvedimento si è proceduto a sostituire il Dr. Antonio Mario Lerario con la Dr.ssa Silvia Visciano in qualità di Presidente di Commissione; contestualmente, la dr.ssa Riccarda D'Ambrosio è stata individuata quale componente della medesima.
La Commissione, per effetto dell'A.D. n. 25/2021, è quindi così composta:

- dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione, che la presiede;
- dr.ssa Riccarda D'Ambrosio, funzionaria presso la Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di componente;
- ing. arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione sociale attiva, svolge le funzioni di segretaria della Commissione.

Sono state acquisite agli atti del Servizio le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico da parte di ciascun componente della Commissione.
Sono pervenute alla data del 16 marzo 2022 n. 3 domande, in forma telematica protocollate. Il Servizio preposto ha provveduto alla preistruttoria delle 3 domande acquisite. In tale prospettiva, si è occupato di verificare l'esaminabilità delle domande e delle relative proposte progettuali, mediante verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata.

Verificata la presenza dei componenti la Presidente dà avvio ai lavori.

227. Ambito Territoriale Lecce – Codice pratica 268CP1L1 – r_puglia/AOO_146/PROT/01022022/0000912

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 01/02/2022.

Comune di Arnesano (LE) - Ristrutturazione di parte di fabbricato esistente nel Comune di Arnesano Centro aperto polivalente per minori art 104 RR 4 2007

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **71**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato

228. Ambito territoriale sociale n.3 di Francavilla Fontana - Codice pratica ZB3ERR9M - r_puglia/AOO_146/PROT/25022022/0001963

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 25/02/2022.

Comune di Oria (BR) - Progetto per la ristrutturazione del i piano del complesso edilizio sito in via frascata da destinare ad alloggio sociale per adulti in difficoltà – art. 76 del r.r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **70**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato

229. **Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria - Codice pratica 8ARK3E1V - r_puglia/AOO_146/PROT/01032022/0002076**

Il progetto è stato trasmesso telematicamente il 01/03/2022.

Comune di Sava (TA) - Realizzazione del centro sociale polivalente per anziani art. 106.

Non ammissibile ai sensi dell'art. 26 comma 7 del dlgs. 50/2016. Come si evince dagli elaborati progettuali e dal verbale di validazione del progetto esecutivo, l'arch Alessandro Fischetti risulta aver svolto il ruolo di RUP, Coprogettista e verificatore del progetto esecutivo.

Alle ore 17.00 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 17 marzo 2022

Dr.ssa Silvia Visciano

Dr.ssa Riccarda D'Ambrosio

Ing. Arch. Michele Carella

La segretaria, con funzione verbalizzante

Dr.ssa Rossella Bratta

	Data Commissione	17/03/2022	17/03/2022	17/03/2022
	Num. progressivo	227	228	229
	Cod. pratica	268CP1L1	ZB3ERR9M	8ARK3E1V
	Piano di Investimento	Ambito Territoriale Lecce	Ambito territoriale sociale n.3 di Francavilla Fontana	Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria
	Soggetto beneficiario	Comune di Arnesano	Comune di Oria (BR)	Comune di Sava (TA)
	Costo totale	€ 685.000,00	500.000,00	€ 292.242,90
	Contributo richiesto	€ 685.000,00	500.000,00	€ 292.242,90
	Art. Reg. R. n. 4/2007	104	76	106
1 – Ristrutturazione/recupero funzionale/adeguamento agli standard di strutture già operanti con le medesime finalità, ai fini del conseguimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento (3 p. in caso di mero ampliamento di struttura già operante)	Max 5 p.	5	5	
2 - Interventi localizzati in piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	2 p.	2	0	
3 – Progetti immediatamente cantierabili (progetto validato – procedure di gara espletate/in corso)	Max 5 p.	5	5	
4 – Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso	10 p.	8	9	
5 - Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini (servizi per la prima infanzia) e gli anziani (a sostegno dei programmi di ADI)	Max 5	0	0	
6 - Grado di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano (posizione nel nucleo abitato, collegamenti con il centro cittadino, distanza da altre strutture sanitarie e sociali a carattere aggregativo, ecc.)	Max 3	2	2	
7 - Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli (abbattimento barriere architettoniche, modalità di accesso, soluzioni domotiche, ecc...);	Max 5	3	3	
8 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e Adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (coerenza esterna)	Max 10	8	8	
9 - Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto (coerenza interna)	Max 5	4	4	
10 - Grado di coerenza con i Piani Sociali di Zona di cui alla l.r. n. 19/2006 e con la programmazione sociosanitaria Distretto/ Ambito;	Max 5	4	4	
11 - Capacità di sostenere l'occupabilità femminile: a) rispondere ai fabbisogni dei nuclei familiari per il carico di cura di soggetti fragili assistiti a domicilio, b) incremento dell'occupazione femminile programmata	Max 4	4	3	**Non ammissibile ai sensi dell'art. 26 comma 7 del dlgs. 50/2016.**
12 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (es: logica di filiera orizzontale, impiego nuove tecnologie per obiettivi specifici, percorso di accesso, integrazione con altri servizi, ecc...)	Max 6	2	3	
13 - Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini	Max 2	2	2	
14 - Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione a) durata del crono programma e coerenza rispetto alle azioni previste b) soluzioni tecniche/organizzative innovative c) qualità della descrizione delle prestazioni erogate in relazione ai target d) dettaglio del posizionamento del servizio rispetto alla domanda da parte delle famiglie e delle P.A. (minore dipendenza dalla committenza pubblica) e) specifica coerenza del nuovo investimento rispetto alla esperienza complessiva del soggetto proponente f) completamento della "filiera" prestazionale in favore di uno specifico target di destinatari finali g) piena riconducibilità delle azioni previste con l'investimento rispetto agli standard minimi di cui al Reg. R. n. 4/2007	Max 15	13	13	
15 - Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:				
proponente (1 p. per ogni 3% di mezzi propri aggiuntivi) sul totale dei Costi Ammissibili di Progetto	Max 5	0	0	
- Congruità del quadro economico dell'opera	Max 5	4	4	
- Sostenibilità del piano gestionale	Max 5	4	4	
16 - Rispetto dei criteri di sostenibilità: edilizia ecocompatibile ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili	Max 3	1	1	
		71	**70**	**0**
	AMMESSO (SI/NO)	**SI**	**SI**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 18 marzo 2022, n. 228

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale". DGR 2276/2019. Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali". Definizione scadenza per la presentazione delle candidature.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)".
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale".
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021.
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021 recante "Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021".
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.

- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano.
- Visto l'AD n. 1 del 16/02/2022 della SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE di rimodulazione dei servizi che ha costituito il Servizio "RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per2l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo" in sostituzione del "Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale".

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con Del. G.R. n. 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con "PugliaSociale IN" la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2, "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020 prevede la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con Del.G.R. n. 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR Puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali";
- con la medesima Del.G.R. n. la Giunta Regionale ha altresì demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, l'approvazione e l'adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali", Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, che si configura quale procedura "a sportello", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- con AD 596 del 23/04/2021 è stata approvata la proroga della scadenza per la presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico "PugliaSocialeIN – Imprese Sociali", fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- l'art. 7 "Durata degli interventi" dell'Avviso Pubblico in oggetto stabilisce che "Gli interventi dovranno, necessariamente ed in ogni caso, concludersi entro il 31/12/2023. Tale limite temporale si intende relativo al pagamento effettivo delle spese, alla rendicontazione finale delle stesse e alla messa in funzione", la qual cosa rende incompatibile la ulteriore vigenza dell'Avviso con il buon esito delle operazioni finanziate.

Tanto premesso e considerato si ritiene necessario definire la scadenza del termine di presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico PugliaSocialeIN – IMPRESE SOCIALI al *60esimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, *Bollettino Ufficiale Regione Puglia*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito;
– rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia,

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **definire la scadenza del termine** di presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico PugliaSocialeIN – IMPRESE SOCIALI al *60esimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, *Bollettino Ufficiale Regione Puglia*, al fine di garantire la buona riuscita delle operazioni che sono state e che saranno ammesse a finanziamento entro il termine stabilito;

3. di **interrompere** la possibilità di inviare candidature a valere sull'avviso *de quo* a far data dal 60esimo successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, *Bollettino Ufficiale Regione Puglia*;
4. **considerare** escluse le candidature che perverranno oltre il termine del 60esimo successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, *Bollettino Ufficiale Regione Puglia*;
5. di **procedere alla valutazione** delle proposte progettuali validamente inviate entro il termine del 60esimo successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, *Bollettino Ufficiale Regione Puglia* secondo le modalità previste dall'Avviso *de quo*, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti della restante dotazione finanziaria;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente di Sezione
dr.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARE 21 marzo 2022, n. 74

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, Reg.(UE) n. 2117/2021, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, D.M. n. 3843 del 03/04/2019 e ss.mm.ii..

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 46;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (in seguito MiPAAF) 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto MIPAAF del 20 dicembre 2013, n. 15938 che ha stabilito disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione la misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 1213 del 19 febbraio 2015 che ha stabilito disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione

comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 12272 del 15 dicembre 2015, modificato ed integrato con DM del 30 gennaio 2017 n. 527, in cui sono state stabilite le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei prodotti agricoli - Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante *"Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"*;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 527 del 30 gennaio 2017 recante *"Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli"*;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 1411 del 3 marzo 2017 recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti"*;

VISTO Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento n.11517 del 13 febbraio 2020 avente ad oggetto: *"VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio" e ss.mm.ii..;*

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento n. 0038017 del 24 maggio 2021 - *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;*

VISTA la L.R. n.28/2006, *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"*;

VISTO il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 *"L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"*;

VISTA la DGR n. 2506 del 15 novembre 2011 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria"*;

VISTA la DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 *"Approvazione linee guida valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)"; L. R. n.40/2015, art. 6 che apporta modifiche e integrazioni all'art.47 della L.R. 4 agosto 2004, n.14;*

VISTA la DGR n. 1859 del 30/11/2016 avente ad oggetto: *"Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n. 149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;

VISTA la Circolare MIPAAF n.47389 del 02 febbraio 2022 - Regolamento UE 2021/2117 – applicazione norma transitoria.

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento n. 9657 del 08 febbraio 2022 - *VITIVINICOLO – Oggetto: applicazione*

Circolare Mipaaf n. 47389 del 2 febbraio 2022 disposizioni di cui al Regolamento UE 2021/2117 norma transitorie PNS;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole n.69884 del 14 Febbraio 2022 concernente *"Modifica del Decreto 3 aprile 2019, n. 3843 e ss.mm.ii. riguardante l'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto"*;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento n. 12688 del 16 febbraio 2022 - *VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti – DM 14 febbraio 2022, n. 69844 - Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2022/2023;*

VISTE le Istruzioni operative OP AGEA n. 22 del 04/03/2022 aventi ad oggetto *"O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023";*

VISTO il Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 591108 del 11/11/2021 - "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 14.259.409;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie del P.N.S. vitivnicolo - campagna 2022/2023, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", riportate nell'Allegato "A", composto da n.49 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per.Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il funzionario
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare, con riferimento alle risorse finanziarie del P.N.S. vitivnicolo - campagna 2022/2023, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", riportate nell'Allegato "A", composto da n.49 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.49 (quarantanove) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione

Trasparente" e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari/vitivinicolo-ristrutturazione-e-riconversione-vigneti nella sezione relativa al bando campagna 2022-2023

f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n. 49 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
22.03.2022 10:34:26
GMT+01:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016
Reg. (UE) n. 2117/2021
D.M. n.1411 del 03/03/2017, D.M. n.3843 del 03/04/2019 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione

campagna – 2022/2023

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Termini e definizioni
4. Obiettivi
5. Soggetti beneficiari
6. Condizioni di ammissibilità
7. Indicazioni tecniche di intervento
   - 7.1 Localizzazione degli interventi
   - 7.2 Varietà
   - 7.3 Forme di allevamento
   - 7.4 Densità di impianto
   - 7.5 Superficie minima e massima di intervento ammissibile agli aiuti
8. Attività ammissibili e azioni non ammissibili
   - 8.1 Attività ammissibili
   - 8.2 Azioni non ammissibili
9. Definizione del sostegno
10. Norma transitoria ai sensi del Reg. (UE) n. 2117/2021
11. Tipologie di domande e termini di presentazione
    - 11.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande tramite portale SIAN
12. Domanda di sostegno
    - 12.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN
    - 12.2 Stampa della domanda
    - 12.3 Firma digitale della domanda
    - 12.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN
    - 12.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale
13. Criteri di selezione delle domande e priorità
14. Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ed ammissione all'istruttoria
    - 14.1 Documentazione da trasmettere ai Servizi Territoriali ai fini dell'istruttoria
15. Istruttoria tecnico amministrativa
    - 15.1 Verifica di ricevibilità delle domande di sostegno
    - 15.2. Ammissibilità: controllo tecnico – amministrativo
    - 15.3. Ammissibilità: controllo in loco (ex-ante)
16. Graduatorie regionali di ammissibilità
17. Finanziabilità delle domande di sostegno
18. Adempimenti dei beneficiari ai fini del pagamento del sostegno
    - 18.1 Domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fidejussoria
    - 18.1.1 Attestazione inizio lavori
    - 18.1.2 Garanzie fidejussorie ed Enti Garanti
    - 18.2 Domanda di pagamento a saldo/richiesta di collaudo
    - 18.2.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN
    - 18.2.2 Stampa della domanda
    - 18.2.3 Firma digitale della domanda
    - 18.2.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN
    - 18.2.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale
19. Verifica delle opere realizzate
    - 19.1 Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione
20. Elenchi di liquidazione regionali
21. Eleggibilità delle spese
22. Domanda di variante
23. Modifiche minori
24. Domanda di base di rendicontazione
25. Rinuncia all'aiuto
26. Comunicazione di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali
    - 26.1 Subentro in caso di decesso
27. Recuperi e penalità

28. Impegni del beneficiario
29. Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare
30. Condizionalità
31. Comunicazione degli anticipi ricevuti
32. Certificazione antimafia
33. Ricorsi
34. Demarcazione PSR – OCM Vino
35. Uffici responsabili del procedimento
36. Norma di rinvio

Allegati

- Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN
- Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche ed integrazioni, recante *modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo*;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 46,

- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) N. 555/2008 della Commissione;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo,

- Nota Ares (2020)1990577 dell'8 aprile 2020, con la quale la Commissione europea ha evidenziato agli Stati membri le flessibilità disponibili nell'ambito del vigente quadro giuridico della politica agricola comune, con particolare riferimento al riconoscimento di forza maggiore o circostanze eccezionale;

- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);*

- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*

- D.M. 16 dicembre 2010 recante *"Disposizioni applicative del decreto legislativo 8*

aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni";

- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2013, n. 15938 concernente "Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione la misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti";

- Decreto MiPAAF n. 1213 del 19 febbraio 2015 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli";

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n.12272 del 15/12/2015 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";*

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 527 del 30 gennaio 2017 recante *"Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli"*;

- Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";*

- Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole n.3843 del 03 Aprile 2019 recante "Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n.1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n.1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo dei regolamenti delegato (UE) n.2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termine di presentazione domande di aiuto";

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole n.0249006 del 28 maggio 2021 recante *"Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

- Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 591108 del 11/11/2021 - "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023";

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole n.69884 del 14 Febbraio 2022 concernente "*Modifica del Decreto 3 aprile 2019, n. 3843 e ss.mm.ii. riguardante l'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n.*

2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto";

- Circolare MIPAAF n. 47389 del 02 febbraio 2022 - Regolamento UE 2021/2117 – applicazione norma transitoria.

Circolari AGEA

- Istruzioni O.P. AGEA n.27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 - *Procedura delle garanzie informatizzate;*

- Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011 - *VITIVINICOLO – Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia;*

- Istruzioni operative O.P. AGEA n.31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - *Modalità di pagamento degli aiuti a carico del FEAGA e del FEASR;*

- Istruzioni operative O.P. AGEA n.25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – *Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;*

- Istruzioni O.P. AGEA N. 32 prot. ORPUM n. 56374 del 06/07/2017 – Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013

- Circolare AGEA Coordinamento n.18162.2017 del 1 marzo 2017 e ss.mm.ii – *Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*;

- Circolare AGEA Coordinamento n. 70540 del 18/09/2017 e s.m.i. di attuazione DD 1967 del 15 maggio 2017 sulle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2016/1149 e 2016/1150 della Commissione UE per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi.

- Circolare AGEA Coordinamento n.9066.2021 del 10 febbraio 2021 - *VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;*

- Circolare AGEA Coordinamento n. 0038017 del 24 maggio 2021 - *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;*

- Circolare AGEA Coordinamento n. 9657 del 08 febbraio 2022 - *VITIVINICOLO – Oggetto: applicazione Circolare Mipaaf n. 47389 del 2 febbraio 2022 disposizioni di cui al Regolamento UE 2021/2117 norma transitorie PNS;*

- Circolare AGEA Coordinamento n. 12688 del 16 febbraio 2022 - *VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti – DM 14 febbraio 2022, n. 69844 - Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2022/2023;*

- Istruzioni operative OP AGEA n. 22 del 04/03/2022 *aventi ad oggetto "O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023;*

- Circolare AGEA Coordinamento n. 22109.2022 del 15 marzo 2022 - *Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2022.*

Normativa Regionale

- L.R. n.28/2006, *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";*

- Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 *"L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"*;

- DGR n. 2506 del 15 novembre 2011 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria"*;

- DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 *"Approvazione linee guida valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)";*

- L. R. n.40/2015, art. 6 che apporta modifiche e integrazioni all'art.47 della L.R. 4 agosto 2004, n.14;

- DGR n. 2492 del 30/12/2015 avente ad oggetto: "*Reg. CE 1234/2007 e Reg. UE 1308/2013. Decreti Mipaaf n. 1213 del 19 febbraio 2015 e n. 12272 del 15/12/2015: disposizioni regionali relative alla gestione dei diritti di reimpianto vigneti*.";

- DGR n.1859 del 30/11/2016 "*Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida*" e s.m.i.;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.202 del 15/12/2016 di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.27 del 19/01/2022 avente ad oggetto *"OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Azioni correttive. Revisione e approvazione del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" e applicazione dello stesso alle domande di sostegno campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022"*

2. PREMESSA

La misura "*Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"* è prevista nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo al quinquennio 2019-2023, trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018.

Le presenti *Disposizioni regionali di attuazione (DRA)* disciplinano le modalità applicative delle disposizioni comunitarie e nazionali della misura, a norma dell'art. 46 del Reg.(UE) n. 1308/2013, dell'art. 12 e seguenti del Reg.(UE) n. 1149/2016, degli articoli 7 e seguenti del Reg.(UE) n.1150/2016 e dell'articolo 5, paragrafo 7 del Reg.(UE) n.2117/2021 che stabilisce un regime transitorio applicabile ai programmi di sostegno nel settore vitivinicolo.

Il Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n.591108 del 11/11/2021 assegna alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti – campagna 2022/2023 risorse finanziare pari ad Euro 14.259.409.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti "*Disposizioni regionali di attuazione"* si applicano le seguenti definizioni:

- **AGEA Coordinamento:** Organismo di Coordinamento AGEA;
- **OP AGEA:** Organismo Pagatore Agea con sede legale in Via Palestro,81 - 00185 ROMA;
- **Appezzamento viticolo**: insieme di particelle catastali contigue riconducibili al medesimo conduttore;
- **Attività:** la riconversione varietale, la diversa ricollocazione/reimpianto di vigneto, il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti - *ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013, art. 46 comma 3 lettera a), b), c) e d);*
- **Autorizzazione al reimpianto:** autorizzazione al reimpianto di un vigneto concessa ovvero riveniente dalla conversione di diritto di impianto/reimpianto a norma del Reg. (UE) n.1308/13, del decreto ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015 e della D.G.R. n. 1859 del 30/11/2016;
- **Azione**: singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV - come elencati nell'allegato II al DM 1411/2017 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc);
- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA:** Centro di Assistenza Agricola autorizzato;
- **Campagna vitivinicola:** campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell'anno successivo;
- **Coltivatore diretto:** ai sensi della Legge 2 giugno 1961 n. 454 art. 48 e Legge 26 maggio 1965 n. 590 art. 31) è coltivatore diretto colui che dedica abitualmente la propria attività lavorativa alla manuale coltivazione del fondo apportando direttamente e con la collaborazione delle unità attive familiari almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne dispone a titolo legittimo;
- **Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a denominazione di origine e indicazione geografica:** i consorzi di tutela che hanno ottenuto il riconoscimento ministeriale ai sensi dell'articolo 41 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 o del Decreto legislativo n. 61/2010;
- **CUAA**: Codice unico di identificazione delle aziende agricole. è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **Ente Istruttore**: Servizio Territoriale, competente per territorio, che effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande afferenti la misura;
- **Estirpazione:** eliminazione completa di tutti i ceppi che si trovano su una superficie vitata, comprese le radici, asportando tutti i residui di vite dal fondo;
- **Fascicolo aziendale**: modello cartaceo ed elettronico istituito in ambito SIAN contenente dati, informazioni e documenti dell'azienda agricola, ai sensi del D.P.R. n.503/99 e del D. L.vo 29/03/2004 n.99;
- **Impianto:** messa a dimora definitiva di barbatelle di vite per la produzione di uva da vino;
- **Imprenditore agricolo:** ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento d'animali s'intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. S'intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto

prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative d'imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;

- **Mi.P.A.A.F.:** Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea – Ex PIUE VIII - Settore vitivinicolo;
- **Modifiche minori:** tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una comunicazione al Servizio Territoriale competente;
- **Modifiche maggiori:** tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante ed assoggettata ad approvazione al Servizio Territoriale competente;
- **Operazione:** intero progetto che viene presentato dal richiedente ai fini della partecipazione alla misura RRV. È rappresentato dall'azione o insieme di azioni comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno - *ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149*;
- **Regolamento**: Reg. (UE) n.1308/2013;
- **Regolamento delegato**: Reg. (UE) n.1149/2016;
- **Regolamento di esecuzione:** Reg. (UE) n.1150/2016;
- **Reimpianto anticipato:** impianto di viti corrispondente a una superficie equivalente a quella che il conduttore si impegna ad estirpare entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono impiantate nuove viti ai sensi dell'articolo 66 del Reg. (UE) n.1308/2013, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria;
- **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (misura RRV):** interventi da realizzare su superfici dell'azienda condotta, e della quale sia comprovabile il legittimo possesso, riguardanti opere di:
  - *riconversione varietale* (realizzabile mediante il reimpianto, o il sovrainnesto);
  - *ristrutturazione* (realizzabile mediante il reimpianto e diversa collocazione);
  - *miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti* realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, ecc.).
- **Schedario viticolo:** è lo strumento previsto dall'art. 185 bis del Reg. (CE) del Consiglio n.1234/2007, dal Reg. (CE) applicativo della Commissione n. 436/2009 e dal D.M. 16/12/2010;
- **Servizio Territoriale:** Servizio Provinciale dell'Agricoltura, competente per il territorio, in cui ricade l'ubicazione delle superfici vitate oggetto di intervento;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C;
- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Sovrainnesto:** innesto di una vite di uva da vino già precedentemente innestata;
- **Superficie vitata:** è la superficie coltivata a vite misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti (è possibile considerare superficie vitata le strade di servizio laterali ed intesta al vigneto fino ad un massimo di tre metri). Per i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.
  Esclusivamente ai fini del pagamento dell'aiuto per la ristrutturazione e riconversione

dei vigneti la superficie vitata è definita in conformità all'art. 75, par. 1), del Reg. (CE) n. 555/2008 e cioè: *la superficie vitata delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari.*

- **Unità vitata:** superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale, condotta da una singola azienda, omogenea per le seguenti caratteristiche: forma di allevamento, sesto di coltivazione e densità di impianto, anno di impianto, presenza di irrigazione, tipologia delle strutture, stato di coltivazione, varietà di uva, attitudine a produrre vini DOCG, DOC, IGT. ;
- **Vigneto**: impianto di viti con caratteristiche agronomiche e di coltivazione omogenee, impiantate senza alcuna interruzione fisica, coltivato da un unico soggetto, che interessa una o più particelle catastali o parti di esse, in ogni caso contigue.

4. OBIETTIVI

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, tali da non incrementare il potenziale produttivo regionale.

Gli interventi realizzati dovranno, pertanto, perseguire una o più delle seguenti finalità:

- adeguare la produzione alle esigenze del mercato;
- adottare modelli produttivi che possano esprimere più elevati livelli qualitativi;
- adottare sistemi di gestione viticola che rendano più efficiente ed economica l'attività;
- diffondere le innovazioni nell'impianto e nella gestione dei vigneti;
- ridurre i costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali;
- valorizzare la tipicità dei prodotti e delle tipologie colturali legate al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale.

Tali finalità collimano perfettamente con gli obiettivi regionali di miglioramento della qualità dei vini attualmente prodotti e della diversificazione della tipologia degli stessi, ritenuti entrambi di importanza strategica per il settore.
A garanzia del conseguimento degli obiettivi qualitativi prefissati, i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti dovranno essere iscritti allo schedario viticolo e dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione di vigneti sono persone fisiche o giuridiche che alla data di presentazione della domanda conducono, in qualità di titolare/legale rappresentante, una:

a) impresa individuale agricola
   - titolare di partita IVA;
   - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (ove previsto per legge);

b) società di persone e di capitali esercitanti attività agricola
   - titolare di partita IVA;
   - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (ove previsto per legge);

c) cooperativa agricola di conduzione
   - titolare di partita IVA;
   - iscritta all'albo delle società operative agricole.

I richiedenti l'aiuto, al momento della presentazione della domanda, devono condurre vigneti con varietà di uva da vino iscritti allo schedario viticolo, ovvero aver attivato la procedura per la conversione di *ex diritti di reimpianto* in autorizzazioni, ovvero detenere autorizzazioni al reimpianto dei vigneti in corso di validità, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art.64 del Reg. n.1308/2013.

Qualora il conduttore non sia pieno proprietario delle superfici oggetto di intervento, la domanda di sostegno deve essere corredata dall'assenso del proprietario /comproprietario/nudo proprietario di tali superfici.

I richiedenti l'aiuto non devono risultare esclusi dalla misura ristrutturazione e riconversione vigneti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 del DM n. 1411 del 3 marzo 2017 e dell'articolo 69 comma 3 della legge 238/2016.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso di un'autorizzazione al reimpianto in corso di validità, ovvero deve aver attivato la procedura per la conversione di un *ex diritto di reimpianto* in autorizzazione.

   La procedura di conversione del diritto di reimpianto in autorizzazione deve essere completata positivamente preliminarmente all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti.

b) impegnarsi ad estirpare e reimpiantare un vigneto di pari superficie in suo possesso.

Inoltre, alla data di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve:

- essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo (impianti, reimpianti, autorizzazioni);

- dimostrare di aver presentato entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, la "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino" di cui agli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione ed al D.L.gs n. 61/2010, riferita alle unità vitate oggetto dell'intervento, almeno nelle due campagne vitivinicole antecedenti quella di presentazione della domanda di sostegno RRV (campagne 2020/2021 e 2021/2022).
  In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne indicate è obbligatoria l'indicazione del precedente conduttore (riferite alle unità vitate oggetto dell'intervento).
  I soggetti titolari di aziende agricole non vitate che intendono iniziare l'attività viticola non sono tenuti a produrre copia della "*Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino*";

- dimostrare, nel caso in cui conduttore non è proprietario del fondo su cui intende realizzare gli interventi, il possesso del fondo mediante un diritto reale di usufrutto o un contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato, di durata superiore alla durata degli impegni previsti a carico del beneficiario, nonché l'assenso del proprietario/comproprietario/nudo proprietario a realizzare gli interventi e alla presentazione della domanda di sostegno e a riscuotere il relativo contributo.
  Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

Si evidenzia che la concessione dell'aiuto è condizionata alla favorevole valutazione del "requisito di congruità" di cui alle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura"

approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n.109 del 07/08/2013.

In ogni caso, preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente deve:

- aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99 e al D.L.vo 29 marzo 2004, n. 99, presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica;

- registrare ed aggiornare la propria posizione nell'ambito dello schedario viticolo regionale ai sensi della normativa nazionale e del D.M. MIPAAF del 16/12/2010 e aver risolto le eventuali anomalie di allineamento.
  I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni al reimpianto da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale dell'interessato e dello schedario viticolo.

7. INDICAZIONI TECNICHE DI INTERVENTO

7.1 Localizzazione degli interventi

Gli interventi di ristrutturazione e riconversione disciplinati dalle presenti disposizioni applicative possono attuarsi nell'intero territorio della regione Puglia.

Un progetto di ristrutturazione e di riconversione può comprendere vigneti ubicati in diverse province della regione.

7.2 Varietà

Le operazioni di ristrutturazione e riconversione devono prevedere l'utilizzo delle varietà di vite che, in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002, sono riconosciute "*idonee alla coltivazione e classificate nella Regione Puglia*". L'elenco delle varietà è stato approvato con D.G.R. n.1371 del 04/09/2003, pubblicata nel BURP n.105 del 17/09/2003 e aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 22/2013 del Servizio Agricoltura, pubblicata nel BURP n.16 del 31 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Il materiale vivaistico da utilizzare nelle operazioni di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

Il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere sempre accompagnato dal passaporto delle piante e/o dal passaporto delle piante "ZP", se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per Grapevine flavescence dorée (*Flavescenza dorata*).

7.3 Forme di allevamento

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono essere razionali e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.
Le forme di allevamento ammesse sono quelle verticali (es. guyot, cordone speronato, spalliera, alberello etc..) che consentono di contenere le rese di uva per ettaro.
A riguardo si precisa che l'impianto ad *alberello pugliese* è caratterizzato dalla totale assenza della struttura di sostegno e, pertanto, nel caso di interventi che prevedono tale forma di allevamento il costo relativo all'acquisto di pali, fili, tutori, ecc. non sarà ammissibile agli aiuti.
Non sono ammesse a contributo le forme di allevamento orizzontali (es. tendone).

7.4 Densità di impianto

I vigneti oggetto di interventi di ristrutturazione e riconversione devono avere densità pari o superiore a 3.000 ceppi/ettaro, fatte salve norme più restrittive previste da specifici disciplinari di produzione.

7.5 Superficie minima e massima di intervento ammissibile agli aiuti

La superficie minima ammissibile agli aiuti, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, non potrà essere inferiore a 0,50 ettari.
Per le aziende che hanno una SAU vitata inferiore o uguale ad 1 ettaro, la superficie minima ammissibile agli aiuti non può essere inferiore a 0,30 ettari.

In ogni caso la superficie massima ammissibile agli aiuti, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, non potrà essere superiore a 10 ettari.

Il regime di sostegno comunitario non si applica:

- al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, così come definiti dall'articolo 46 del Reg.(UE) n. 1308/2013:*"per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà, secondo lo stesso sistema di allevamento o sesto di impianto della vite"*.
  Parimenti, ai sensi dell'articolo 14 del Reg. delegato (UE) n.1149/2016, *non costituisce operazione di riconversione e ristrutturazione e non beneficia di aiuto, la normale gestione dei vigneti.*

  Al riguardo, secondo le indicazioni fornite dai Servizi della Commissione, in caso di richiesta di estirpazione per l'adesione alla misura, il richiedente dovrà dichiarare che non trattasi di normale rinnovo di vigneto. I Servizi Territoriali competenti per l'istruttoria avranno cura di verificare tale dichiarazione e verbalizzare il rispetto di tale circostanza.
- alle superfici vitate che abbiano beneficiato di aiuti comunitari e/o statali e/o regionali per interventi di "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" nei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno della corrente campagna; si precisa che i dieci anni si calcolano a partire dalla data di richiesta di accertamento finale dell'avvenuta esecuzione degli interventi;
- all'esercizio di *autorizzazioni per nuovi impianti* di cui all'art. 6 del D.M. n. 12272 del 15/12/2015 e ss.mm.ii.;
- agli interventi finalizzati:
  - alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola;
  - alla realizzazione di vigneti allevati a tendone;
  - al reimpianto di vigneti con densità inferiore a 3.000 ceppi/ettaro;
  - al sovrainnesto di vigneti con densità inferiore a 3.000 ceppi/ettaro.

8. ATTIVITA' AMMISSIBILI e AZIONI NON AMMISSIBILI

8.1 Attività ammissibili

Le **attività** ammissibili nell'ambito della misura riconversione e ristrutturazione vigneti, attuabili mediante una serie di **azioni** che nel loro insieme consentono la realizzazione del progetto (**operazione**) oggetto della domanda di sostegno, sono indicate nella *Tabella 1 "Attività ammissibili"*.

Tabella 1: Attività ammissibili

Attività	Azione	Descrizione azione
a) – Riconversione Varietale che consiste: - nel reimpianto su stesso o su un altro appezzamento, con o senza modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale; - nel sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale;	**A1**	**Estirpazione e reimpianto** *Estirpazione di vigneto con varietà di vite non rispondenti al mercato e reimpianto, realizzato sullo stesso appezzamento o su un altro, mediante riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.*
	A2	**Reimpianto da autorizzazione** *Reimpianto con esercizio di una autorizzazione impiantando varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.*
	A3	**Reimpianto anticipato** *Reimpianto anticipato di vigneto mediante riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali*
	A4	**Sovrainnesto** *Sovrainnesto di vigneto di età massima di 15 anni, in buono stato vegetativo, con riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, senza la modifica del sistema di allevamento, in quanto già razionale alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.*
b) - Ristrutturazione che consiste: - nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche; - nel reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche di forma di allevamento sesto di impianto	**B1**	**Estirpazione e reimpianto** *Estirpazione e reimpianto con stessa varietà di vite di un vigneto da realizzare:* *- sulla stessa unità vitata con modifica del sistema di coltivazione;* *- in una diversa collocazione più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche.*
	B2	**Reimpianto da autorizzazione** *Reimpianto con esercizio di un'autorizzazione, impiantando sulla stessa o altra particella, la stessa varietà di vite, ma con modifiche al sistema di allevamento;*
	B3	**Reimpianto anticipato** *Reimpianto anticipato di vigneto mantenendo la stessa varietà di vite in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche;*
c) – Adeguamento del vigneto che consiste nella razionalizzazione dell'impianto	**C**	**Adeguamento** *Adeguamento del vigneto alla meccanizzazione delle operazioni colturali attraverso la modifica delle forme di allevamento e/o delle strutture di sostegno del vigneto già esistente, esclusa l'ordinaria manutenzione.*

Per le attività di cui alle lettere a) e b) il "**reimpianto**" può essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- utilizzando un'autorizzazione al reimpianto in corso di validità, ovvero un ex diritto di reimpianto per il quale il richiedente deve aver attivato la procedura per la conversione in autorizzazione;
- con l'impegno ad estirpare un vigneto esistente, di pari superficie in possesso del

richiedente;
- estirpando un vigneto in possesso del richiedente ed acquisendo la relativa autorizzazione.

Per effettuare operazioni di reimpianto vigneti non possono essere utilizzate le autorizzazioni di nuovo impianto, concesse ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) 1308/2013;

In ogni caso devono essere rispettate le procedure in materia di reimpianti previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per le attività che prevedono l'azione di **estirpazione**, il produttore, successivamente alla notifica di ammissibilità della domanda, deve comunicare l'avvenuta estirpazione del vigneto oggetto di intervento, fermo restando il rispetto del termine fissato per i controlli ex-ante al 31 agosto 2022.
A seguito dell'estirpazione del vecchio vigneto il richiedente è tenuto obbligatoriamente a comunicare al Servizio Territoriale, l'avvenuto estirpo, pena il non riconoscimento dei mancati redditi.
Inoltre, il Servizio Territoriale provvede entro il 31 dicembre dell'anno di estirpo, ad aggiornare lo schedario viticolo e il *"Registro delle superfici estirpate"* nel portale SIAN.

Con l'azione A3 e B3 "**reimpianto anticipato**" si favorisce la "coesistenza" del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare, per un massimo di tre anni dalla messa a dimora delle viti oggetto di reimpianto e, comunque, non oltre tre anni dalla data di comunicazione di inizio lavori. Tali azioni sono consentite solo qualora il richiedente dimostri di non possedere ex diritti di reimpianto da convertire ovvero autorizzazioni al reimpianto in numero sufficiente per poter piantare a vite tutta la superficie interessata al reimpianto anticipato.
L'impegno del produttore ad estirpare un vigneto in coltura pura di un'equivalente superficie vitata entro il termine di tre campagne, viene garantito da una fideiussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia fissata forfettariamente in € 8.000,00 per ettaro, di durata non inferiore a quattro anni rinnovabili automaticamente di sei mesi in sei mesi sino alla comunicazione di svincolo da parte della Regione che avverrà a seguito dell'accertamento di avvenuta estirpazione delle superfici in coesistenza.
In caso di non estirpazione o di estirpazione parziale del vecchio vigneto entro il termine stabilito, l'importo della fidejussione viene incamerato per intero e la superficie non estirpata è considerata impiantata senza autorizzazione e quindi non in regola con la normativa in materia. Alla superficie che non è stata estirpata si applicano le disposizioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1308/2013.
Per detta azione non è riconosciuto l'indennizzo per le perdite di reddito di cui al punto 9 delle presenti disposizioni regionali.

Relativamente all'azione A4 "**sovrainnesto"**, può essere ammesso solo su vigneti:
- in buono stato vegetativo;
- ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, con non meno di 3.000 ceppi ad ettaro;
- di età inferiore o uguale a 15 (quindici) anni.

Infine, per quanto riguarda l'azione C "**adeguamento**" del vigneto obsoleto a forme di allevamento più idonee alla meccanizzazione o adeguamento delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente, esclusa l'ordinaria manutenzione, sono ammesse le seguenti tipologie di azioni:
- modifica della forma di allevamento per il passaggio dalle forme orizzontali espanse

(tendone, ecc.) a forme verticali che mirano ad una riduzione quantitativa delle produzioni a vantaggio della qualità;
- modifica della forma di allevamento da alberello a forma di allevamento verticale;
- infittimento del numero di barbatelle per adeguare il sesto ai disciplinari di produzione;
- modifica delle strutture di sostegno per adeguarle alla meccanizzazione (pali, fili di ferro) ad esclusione di interventi di mera sostituzione.

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dalla ditta nella domanda di sostegno, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali comunicate e riconosciute per le quali è concessa proroga di un'altra annualità che, comunque, non può essere superiore alla validità dell'eventuale autorizzazione all'impianto/reimpianto.

8.2 Azioni non ammissibili

Le seguenti azioni non sono ammissibili a finanziamento:

- impianto di irrigazione;
- semplice sostituzione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008 o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo della misura è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività;
- protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
    - costruzione di schermi;
    - protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione da uccelli per esempio attraverso:
    - copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
    - macchine per spaventare gli uccelli;
    - protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- passi carrai (strade poderali/interpoderali) sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto.

9. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO

Ai sensi del D.M. n. 1411 del 03 marzo 2017, l'importo del sostegno ammissibile per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" per la campagna 2022/2023 non può superare 18.000,00 euro ad ettaro.

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare:
a) compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o il sovrainnesto;
b) contributo ai costi sostenuti per la ristrutturazione e la riconversione del vigneto.

La compensazione delle perdite di reddito può ammontare fino al 100% della perdita e assumere una delle seguenti forme:
- l'autorizzazione alla coesistenza di viti vecchie e viti nuove per un periodo determinato, non superiore a tre anni. L'estirpazione della superficie deve essere effettuata entro la fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato fatto

l'impianto;
- una compensazione finanziaria, calcolata sulla base dei criteri definiti dal decreto direttoriale dell'8 marzo 2010 n. 2862 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010.

La compensazione finanziaria delle perdite di reddito non può comunque superare l'importo complessivo di 3.000 euro ad ettaro (1.500 euro ad ettaro per sovrainnesto).

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di estirpazione del vigneto oggetto della stessa domanda o l'azione è realizzata con l'impegno ad estirpare un vigneto.
Per le azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate (azioni A1 e B1) l'indennizzo per le perdite di reddito è riconosciuto nella misura complessiva di 3.000 euro ad ettaro, mentre per l'azione che prevede la pratica del sovrainnesto (azione A4) è riconosciuto nella misura complessiva di 1.500 euro ad ettaro.

Il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione è riconosciuto in *forma forfettaria* e comunque in misura non superiore al 75% del costo sostenuto (Regioni classificate come meno sviluppate ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2013).

La differenza tra il contributo concesso ed il costo complessivo sostenuto per la realizzazione dell'investimento è a carico del richiedente.

Il costo totale ammissibile e il contributo concedibile per le diverse tipologie di intervento e per unità di superficie di intervento (ettaro) con una densità pari a 3.500 ceppi/ettaro, è riportato nella tabella 2.

E' confermato l'utilizzo del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" approvato con DDS n. 27 del 19/01/2022, pubblicata nel BURP n. 11 del 27/01/2022. Tale prezziario sarà in vigore fino alla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento di approvazione di nuovo prezziario regionale.

Il costo sostenuto per la realizzazione degli interventi deve essere giustificato con idonea documentazione contabile (fatture, buste paga) per un importo non inferiore al contributo ammissibile per ettaro, riportato nella tabella 2.

A seguito di presentazione della rendicontazione finale dei costi sostenuti e della verifica sulla conformità degli stessi da parte dei Servizi Territoriali sarà definitivamente determinato, con riferimento all'importo complessivo delle spese sostenute e giustificate da documenti contabili (*fatture, buste paga*), il contributo ammissibile per ettaro, riportato nella tabella 2. L'importo dell'anticipo erogato su cauzione e non riconoscibile a seguito della verifica finale sarà oggetto di recupero con le procedure stabilite dall' OP AGEA.

Tabella 2: Costo totale e aiuto pubblico ammissibile per ettaro

Tipologia Attività	Codice azione	Costo delle opere		Totale costo	Contributo ammissibile per ettaro	Indennizzo per perdite di reddito	Aiuto concedibile
		Estirpazione vigneto	Realizzazione interventi spese tecniche comprese				
		€/Ha	€/Ha	€/Ha	€/Ha	€/Ha	€/Ha
Riconversione varietale	A1	1.500,00	23.500,00	25.000,00	15.000,00	3.000,00	18.000,00
	A2		23.500,00	23.500,00	14.100,00		14.100,00
	A3		23.500,00	23.500,00	14.100,00		14.100,00
	A4		4.500,00	4.500,00	2.700,00	1.500,00	4.200,00
Ristrutturazione	B1	1.500,00	23.500,00	25.000,00	15.000,00	3.000,00	18.000,00
	B2		23.500,00	23.500,00	14.100,00		14.100,00
	B3		23.500,00	23.500,00	14.100,00		14.100,00
Adeguamento	C		12.500,00	12.500,00	7.500,00		7.500,00

10. NORMA TRANSITORIA ai sensi del Reg. (UE) n. 2117/2021

In applicazione del regime transitorio stabilito al comma b) punto 7) articolo 5) del Reg.(UE) n. 2117/2021, per le sole domande di sostegno con pagamento anticipato presentate nella campagna 2022/2023, il termine ultimo per il completamento delle operazioni previste in domanda e per la presentazione della rispettiva domanda di pagamento di saldo, può essere posticipato alla campagna successiva (2023/2024).

A tal fine, contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve sottoscrivere una dichiarazione di presa visione e accettazione degli impegni e obblighi derivanti dalla adesione alla suddetta norma transitoria, redatta secondo il fac-simile di cui all' Allegato 10 alle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023, pubblicate nel sito www.agea.gov.it .

Condizione inderogabile per poter beneficiare di quanto disposto dalla norma transitoria è l'aver sostenuto entro e non oltre il 15 ottobre 2023 almeno il 30% delle spese ammesse al finanziamento e aver realizzato parzialmente il progetto ammesso. Inoltre, tutte le operazioni dovranno essere completamente realizzate, completate e funzionali entro e non oltre il 20 giugno 2024.

A tal fine come precisato al punto 24 delle presenti disposizioni, il richiedente deve presentare una rendicontazione delle spese sostenute al 15 ottobre 2023, redatta secondo il fac-simile di cui all' Allegato 11 alle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022.

La mancata presentazione delle suddette dichiarazioni o il mancato rispetto di quanto in

esse contenuto è equiparata alla mancata presentazione della domanda di pagamento con conseguente revoca dell'aiuto e recupero dell'anticipo erogato, maggiorato del 10%, e l'esclusione della ditta a poter presentare domanda di sostegno per i tre anni successivi alla data del 15 ottobre 2023.

11. TIPOLOGIE DI DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Ai sensi del D.M n.1411 del 03 marzo 2017, le modalità applicative della misura, ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni sono definite da AGEA Coordinamento e da AGEA OP d'intesa con le Regioni e le Province autonome. Tali modalità consentono di disporre delle informazioni e degli indici di valutazione dell'efficacia della misura da inviare alla Commissione UE, come previsto nel Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura.
Le domande per beneficiare dell'aiuto devono essere presentate secondo le modalità operative stabilite dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023, pubblicate nel sito www.agea.gov.it .

Le tipologie di domande previste sono:

- **domanda di sostegno:** va presentata **entro il 29 aprile 2022**, optando per una delle seguenti modalità di erogazione dell'aiuto:
  - **con pagamento a collaudo delle opere:** per le operazioni realizzate entro l'anno finanziario cui si riferisce la domanda, il contributo è erogato previa verifica dell'esecuzione delle operazioni previste in domanda;
  - **con pagamento anticipato (con fidejussione):** erogazione dell'80% del contributo finanziato per l'intera operazione, a condizione che il beneficiario stipuli una polizza fidejussoria a favore dell'OP AGEA, pari al 110% del sostegno stesso.
    A tale garanzia si applicano le disposizioni del regolamento di esecuzione UE n. 282/2012. Il saldo del contributo sarà erogato a seguito della presentazione della domanda di saldo, nei termini previsti, a conclusione dei lavori e successivamente al collaudo delle opere realizzate.

- **domanda di pagamento a saldo:**
  - **nel caso di *"domande a collaudo"*** va presentata:
    - **entro il 20 giugno 2023;**

  - **nel caso di *"domanda con pagamento anticipato",*** per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata:
    - **entro il 20 giugno 2024**, in conseguenza dell'adesione alla norma transitoria di cui al Reg. (UE) n. 2117/2021.

    Si precisa che dette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo è indispensabile indicare la finalità, specificando se si tratta di:
- *"Domanda iniziale";*
- *"Domanda di modifica",* nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata.

- **domanda di variante**: va presentata, come precisato al punto 22 delle presenti disposizioni, in caso di richiesta di variazione delle opere da eseguire, della variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, della tipologia di erogazione del contributo (a saldo o con anticipo) o della variazione del beneficiario in caso di subentro.

- **domanda base di rendicontazione**: va presentata, come precisato al punto 24 delle presenti disposizioni, in relazione alla sole domande di sostegno con pagamento anticipato presentate nella campagna 2022/2023, che hanno aderito alla norma transitoria di cui al Reg. (UE) n.2117/2021. Tale domanda va presentata telematicamente nel portale www.sian.it :
  - **dal 16 ottobre 2023** e, comunque, **entro e non oltre il 31 dicembre 2023**, riportando le spese sostenute e i riferimenti delle fatture emesse e regolarmente saldate e quietanzate entro il 15 ottobre 2023. La dichiarazione di tali spese sostenute deve essere redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 11 alle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023, pubblicate nel sito www.agea.gov.it ;

11.1 Soggetti abilitati a compilazione e trasmissione delle domande tramite portale SIAN

Il richiedente può presentare le domande relative alla misura R.R.V. (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di pagamento a saldo, domanda base di rendicontazione, allegato 9 modifiche minori) tramite:

a) un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
b) con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, accreditato dalla Regione a seguito di richiesta presentata utilizzando il "*modello 2 : Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali"* allegato alle presenti disposizioni regionali e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

   In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali (e-mail n.cava@regione.puglia.it) per la fruizione dei servizi sul portale SIAN utilizzando il "*modello 1 - Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN"* allegato alle presenti disposizioni regionali.

   I modelli n.1 e n.2 editabili in formato .doc sono scaricabili dal sito https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari/vitivinicolo-ristrutturazione-e-riconversione-vigneti nella sezione relativa al bando campagna 2022-2023;

   Completata la fase di compilazione dei suddetti modelli, gli stessi devono essere salvati in PDF/A e firmati digitalmente preferibilmente in modalità PADES dal tecnico e dal soggetto delegante.

   I modelli devono essere trasmessi a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente, **entro il giorno 26 aprile 2022**.

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it ;**

Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Taranto: **vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it** ;

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"AUTORIZZAZIONE DELEGA Misura RRV - campagna 2022/2023 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al *"Manuale dell'utente"* pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it .

12. DOMANDA DI SOSTEGNO

12.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale www.sian.it e deve riportare, in ottemperanza a quanto previsto dall' Art.13 del Reg. 1149/2016:

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte ed il termine ultimo per la realizzazione delle stesse ossia:
  - ***20 giugno 2023*** per le *domande a collaudo*;
  - ***20 giugno 2024*** per *le domande con pagamento anticipato,* in conseguenza dell'adesione alla norma transitoria di cui al Reg. UE 2117/2021.

12.2 Stampa della domanda

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente deve essere effettuata la stampa definitiva della domanda generando un file .PDF/A.

A riguardo si precisa che la domanda dovrà essere salvata sul proprio pc, avendo cura di selezionare nelle opzioni di salvataggio del PDF: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A) ". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

12.3 Firma digitale della domanda

Il file *.pdf della domanda di sostegno, rinominato "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa preferibilmente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

La domanda di sostegno dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente prima del rilascio della stessa nel portale SIAN.

12.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno, previa sottoscrizione con firma digitale, preferibilmente in modalità PADES, da parte del richiedente, dovrà quindi essere rilasciata telematicamente nel portale www.sian.it con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 69884 del 14 febbraio 2022, il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN è fissato alle **ore 23.59 del giorno 29 aprile 2022.**

12.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale

Il richiedente deve trasmettere la domanda di sostegno al Servizio territoriale competente **entro e non oltre le ore 23.59 del 09 maggio 2022.**

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it ;**

Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Taranto: **vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it** ;

La trasmissione deve essere effettuata dal richiedente esclusivamente a mezzo PEC; la PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"***Misura RRV – Domanda di sostegno n. XXXXXXXX - campagna 2022/2023 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale***"

Alla PEC devono essere allegati, pena irricevibilità della domanda di sostegno:

1) Il file *.pdf della domanda di sostegno, creato secondo quanto stabilito al punto 12.2 e 12.3 delle presenti disposizioni, su cui è apposta firma digitale, preferibilmente in modalità PADES, del richiedente.
2) ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di sostegno nel portale SIAN.
3) solo nel caso di domande di sostegno con pagamento anticipato:

   dichiarazione, firmata digitalmente preferibilmente in modalità PADES dal richiedente, di presa visione e accettazione degli impegni e obblighi derivanti dalla adesione alla norma transitoria, redatta secondo il fac-simile di cui all' Allegato 10 alle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023, pubblicate nel sito www.agea.gov.it .

13. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE e PRIORITA'

Il richiedente deve, altresì, obbligatoriamente dichiarare nella domanda di sostegno i punteggi cui ha diritto in base ai criteri indicati nella sottostante tabella 3 "*Criteri di selezione*", *ovvero* dichiarare che non ha diritto ad alcun punteggio.

tabella 3 "*Criteri di selezione*"

		Descrizione criteri	Punteggio
Tipologia del Richiedente	1	**Richiedente** iscritto nella gestione previdenziale come **imprenditore agricolo professionale (IAP)** ovvero **coltivatore diretto (CD).**	**10**
	2	**Richiedente giovane imprenditore agricolo** E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	**5**
	3	**Richiedente iscritto ad un Consorzio di Tutela di vini DOP riconosciuto ai sensi del D.Lgs. 61/2010 e L. 238/2016**	**5**
Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate	4	Operazioni di ristrutturazione e riconversione vigneti (ad esclusione delle sole attività *c) adeguamento*) con **l'impiego esclusivo (100%)** dei seguenti **vitigni autoctoni** riconosciuti con DGR n. 1390/2009 e s.m.i. con DGR n. 2235/2014 e con DGR n. 340/2022: *Aglianico n.; Aleatico n., Bianco di Alessano b., Bombino bianco b., Bombino nero n., Fiano b., Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdeca b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampanuto b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n.; Antinello b.; Marchione b.; Maresco b.; Minutolo b.; Somarello rosso n.; Moscato bianco b; Montepulciano n.; Trebbiano toscano b.; Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b.).*	**15**
	5	**Produzioni biologiche** Tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti hanno applicato nella propria azienda agricola le norme relative alla produzione biologica di cui al Reg.(CE) n. 834/2007del Consiglio e al Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione per almeno cinque anni, senza alcuna sospensione, alla data di pubblicazione del bando.	**5**
	6	**Produzioni vitivinicole DOP** Aziende che nella precedente campagna vitivinicola (2021/2022) hanno rivendicato a DOP almeno il 50% del totale della propria produzione lavorata.	**5**

I requisiti soggettivi di cui innanzi devono essere posseduti alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni nel BURP.

Priorità

L'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto delle seguenti priorità:

1) le *domande con pagamento a collaudo*, che hanno dichiarato in domanda un punteggio di almeno 25 punti, in quanto le operazioni previste in domanda devono essere realizzate improrogabilmente entro il 20 giugno 2023;

2) le *domande con pagamento anticipato con fidejussione* e le *domande con pagamento a collaudo,* che hanno dichiarato in domanda un punteggio inferiore a 25 punti.

In ogni caso, per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio è data priorità:
- *in primis* ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

14. PRESA D'ATTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE ED AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con provvedimento dirigenziale:

- prende atto dell'elenco regionale delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito al punto 12.4 delle presenti disposizioni, dei punteggi e priorità dichiarati dal richiedente nella domanda di sostegno in merito ai criteri di selezione cui al punto 13, nonché della tipologia di domanda di sostegno (con pagamento a collaudo delle opere o con pagamento anticipato con fidejussione);
- approva due distinte *graduatorie regionali provvisorie* delle domande di sostegno presentate, formulate sulla base della tipologia di domanda e dei punteggi e criteri di priorità dichiarati dal richiedente:
  - *"graduatoria provvisoria A"* relativa alle *domande con pagamento a collaudo,* con punteggio dichiarato di almeno 25 punti;
  - *"graduatoria provvisoria B"* relativa sia alle restanti *domande con pagamento a collaudo,* con punteggio dichiarato inferiore a 25 punti, sia alle *domande con pagamento anticipato con fidejussione;*
- stabilisce, in relazione alle risorse finanziarie disponibili per la campagna 2022/2023, le domande da ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al successivo punto 15 delle presenti disposizioni.

  L'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno è effettuata prioritariamente per le domande collocate nella "*graduatoria provvisoria A*" e successivamente per le domande collocate nella "*graduatoria provvisoria B*".

  I richiedenti, titolari delle stesse, saranno, pertanto, invitati a presentare secondo le modalità e nel rispetto dei termini stabiliti nel suddetto provvedimento, la cui pubblicazione nel BURP assume valore di notifica agli interessati, l'ulteriore documentazione di seguito precisata.

14.1 Documentazione da trasmettere ai Servizi Territoriali ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande

Il richiedente deve trasmettere a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente la seguente documentazione:

1. elenco completo della documentazione trasmessa, sottoscritto digitalmente dal richiedente e dal tecnico incaricato (CAA/Libero Professionista) che ne effettua la trasmissione;
2. dichiarazione di assenso del/i proprietario/comproprietari delle superfici oggetto di domanda di sostegno alla ristrutturazione e riconversione vigneti (redatta secondo il mod. "All. 5" di cui alle Istruzioni operative OP AGEA n. n.22 del 04/03/2022;)
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, attestante il proprio domicilio di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda di sostegno ai sensi del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012.
   Si precisa che l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione Regionale utilizzeranno l'indirizzo PEC indicato dal richiedente in domanda di sostegno ai fini delle successive comunicazioni degli esiti della ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità, nonché di ulteriori adempimenti amministrativi e, pertanto, l'indirizzo PEC dovrà essere attivo fino a chiusura del procedimento amministrativo (comunicazione di svincolo della polizza fideiussoria da parte di AGEA OP);
4. relazione tecnica firmata digitalmente da tecnico agrario abilitato e sottoscritta digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, in cui è riportato:
   a. **cronoprogramma** relativo alla tempistica di realizzazione delle singole azioni previste per singola attività, che è vincolante ai fini della gestione finanziaria delle risorse;
   b. descrizione dettagliata delle singole azioni proposte precisando il relativo costo previsto per singola attività, le varietà di uve da sostituire e da impiantare, la densità e sesto di impianto, la forma di allevamento, i riferimenti catastali delle superfici oggetto dell'eventuale estirpazione e di quelle oggetto di reimpianto;
   c. le azioni da realizzare, la superficie interessata da ogni operazione/attività, il relativo computo metrico e il termine ultimo di esecuzione dei lavori, sia che trattasi di *domande a collaudo* che di *domande con pagamento anticipato*;
   d. planimetria in scala 1:2000 con rappresentazione grafica dell'impianto di vigneto da realizzarsi nell'ambito del progetto.
5. copia del titolo di possesso dei terreni condotti in proprietà/affitto/usufrutto sui quali devono essere realizzate le opere di ristrutturazione e riconversione del vigneto;
6. copie delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione del vino e/o mosto, di cui al Reg. (CE) n. 436/2009, riferite alle unità vitate oggetto dell'intervento ed alle due campagne vitivinicole antecedenti quella di presentazione della domanda RRV (campagne 2020/2021 e 2021/2022).
   In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne indicate è obbligatorio allegare una dichiarazione del richiedente, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente, preferibilmente in modalità PADES, riportante gli estremi identificativi (CUAA) del soggetto che ha presentato le due precedenti dichiarazioni vitivinicole, riferite alle unità vitate oggetto dell'intervento.
   Dal presente obbligo sono esonerate le aziende agricole non vitate che richiedono il sostegno esercitando autorizzazioni al reimpianto in portafoglio.
7. nei casi di Azioni A2 e B2 *"Reimpianto da Autorizzazione"*, copia dell'autorizzazione al reimpianto in corso di validità ovvero copia della richiesta presentata al Servizio

Territoriale competente ai fini della conversione di un ex diritto al reimpianto in autorizzazione;

8. nei casi di Azioni A1 e B1 *"Estirpazione e reimpianto",* copia della richiesta di estirpazione presentata al Servizio Territoriale competente, corredata di planimetria in scala 1:2000 delle superfici vitate da estirpare e asseverazione con allegata documentazione fotografica, a firma di un tecnico abilitato, delle caratteristiche del vigneto da estirpare (superficie, anno d'impianto, sesto d'impianto e forma di allevamento;
9. nel caso di Azioni C1 "Adeguamento del vigneto" va allegata un'asseverazione completa di documentazione fotografica, a firma di un tecnico abilitato, delle caratteristiche del vigneto oggetto di adeguamento (superficie, anno d'impianto, sesto d'impianto e forma di allevamento) corredata di planimetria in scala 1:2000 delle superfici vitate oggetto dell'intervento;
10. dichiarazione del richiedente, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente, preferibilmente in modalità PADES, riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BUPR
    n.109 del 07/08/2013 e di seguito elencati:
    - la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
    - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n.356/2007;
    - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
    - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;
    - eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;
11. copia della documentazione prevista dall'art.2, comma 4, della Legge regionale n. 28/2006 recante *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* (copia della dichiarazione annuale IVA e dei libri paga/DMAG) *ovvero* dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di esonero, , firmata digitalmente, nei casi previsti;
12. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009 ed a rispettare il *"requisito di congruità"* di cui alle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013 negli anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni previsti;
13. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, attestante l'impegno a richiedere, ai sensi della normativa vigente, le previste autorizzazioni nel caso di interventi ricadenti negli ambiti territoriali individuati come zone pSIC, ZPS, Parchi e Riserve Naturali;
14. autocertificazione firmata digitalmente dal richiedente, in cui si attesta il possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS (*al fine della conferma del punteggio di cui al punto 13, criterio 1 della tabella 3, dichiarato in domanda*);
15. certificazione rilasciata dal presidente del Consorzio di Tutela riconosciuto ai sensi del D. Lgs. 61/2010 e L.238/2016 attestante l'iscrizione del richiedente al medesimo (*al fine della conferma del punteggio di cui al punto 13, criterio 3 della tabella 3, dichiarato in domanda*);
16. copia dell'ultima *Notifica di attività con metodo biologico* rilasciata sul portale

https://bop.biologicopuglia.it (*al fine della conferma del punteggio di cui al punto 13, criterio 5 della tabella 3, dichiarato in domanda*).

Nel caso di richiedente nella forma di società o cooperativa agricola di conduzione deve allegare anche:

- ✓ copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, con relativa copia conforme del verbale dell'organo societario (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa e la delega al rappresentante legale a presentare domanda di sostegno ai sensi della misura.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, attraverso i propri Servizi, nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022, effettua i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate.

15.1 Verifiche di ricevibilità delle domande di sostegno

I Servizi Territoriali accertano:

- la presentazione (rilascio telematico) e la trasmissione della domanda di sostegno entro i termini e secondo le modalità di invio a mezzo PEC stabilite al punto 12 delle presenti disposizioni;
- la regolare sottoscrizione della domanda di sostegno con apposizione di firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la presenza, a corredo della domanda di sostegno, della documentazione obbligatoria riportata al punto 12.5 delle presenti disposizioni.

Costituisce, pertanto, motivo di non ricevibilità, non sanabile, e quindi, motivo di esclusione della domanda di sostegno:

- la mancata trasmissione della domanda di sostegno al Servizio Territoriale competente;
- il mancato rispetto del termine di trasmissione della domanda di sostegno al Servizio Territoriale competente;
- il mancato rispetto delle modalità di invio a mezzo PEC stabilite al punto 12 delle presenti disposizioni;
- la mancanza sulla domanda di sostegno della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la sottoscrizione della domanda di sostegno con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, e/o la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- la presenza, a corredo della domanda di sostegno, della documentazione obbligatoria riportata al punto 12.5 delle presenti disposizioni

Gli esiti delle verifiche effettuate sono documentati da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse alla successiva fase istruttoria.

15.2 Ammissibilità: controllo tecnico - amministrativo

I Servizi Territoriali effettuano nel rispetto della tempistica stabilita dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022, le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno risultate ricevibili.

Tali verifiche riguardano la corretta attribuzione dei specifici punteggi dichiarati nella domanda di sostegno, l'esame di merito della documentazione trasmessa dal richiedente, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

Le carenze documentali e/o di qualsiasi elemento formale della domanda di sostegno possono essere sanate, una sola volta, su richiesta del funzionario istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii.

In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda il responsabile del procedimento comunica al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC la decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e la rideterminazione del punteggio complessivo precisando la relativa motivazione.
Conseguentemente la domanda è collocata nella graduatoria regionale delle domande di sostegno in base al punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza può determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile"; prima dell'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, il responsabile del procedimento comunica, al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC, l'esito negativo della verifica, precisando la relativa motivazione.

Le domande "non ammissibili" sono escluse dalla graduatoria regionale delle domande di sostegno.

I Servizi Territoriali in questa fase dell'istruttoria possono richiedere eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa ritenuta utile per la corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda.
Nel caso si dovesse rendere necessario un controllo in loco, i Servizi Territoriali provvedono all'effettuazione ai fini della definizione dell'istruttoria.
La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

I Servizi Territoriali selezionano, altresì, con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari ad almeno al 5% delle domande di sostegno per il quale gli stessi sono tenuti ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

15.3 Ammissibilità: controllo in loco (ex-ante)

L'OP AGEA estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande di sostegno per Regione, per il quale l'AGEA opera la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 42 del Reg. UE 1150/2016, il controllo ex-ante include la verifica dell'esistenza del vigneto e della superficie vitata determinata in applicazione dell'art. 44 dello stesso regolamento.
Tale controllo è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Reg. 1308/2013 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti (per *«rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale*» si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).
Per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal **1 settembre 2022**, salvo convocazione in contraddittorio notificata alla ditta da parte di AGEA OP per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non sono considerati ammissibili:

- vigneti impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell'art 2 paragrafo 2 del DM n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell'art. 44 del regolamento di esecuzione 1150/2016.
La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, che l'Ente istruttore può consultare sul portale SIAN.
Gli esiti di ammissibilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list a cura dei Servizi Territoriali.

Le domande di sostegno che superano positivamente tutte le verifiche innanzi dette, conseguono esito favorevole per l'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'esito positivo delle verifiche di ammissibilità della domanda non costituisce *"atto di concessione del finanziamento"* che resta, in ogni caso, subordinato all'approvazione della finanziabilità a seguito della graduatoria regionale delle domande finanziabili, sulla base delle risorse finanziare del PNS vitivinicolo assegnate alla regione Puglia per la campagna 2022/2023.

16. GRADUATORIE REGIONALI DI AMMISSIBILITA'

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prende atto degli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno espletata dai Servizi Territoriali e con appositi provvedimenti dirigenziali:

- approva la *"graduatoria regionale di ammissibilità A"* relativa alle domande con pagamento a collaudo che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e confermato un punteggio di almeno 25 punti.
  Le domande con pagamento a collaudo che a seguito dell'istruttoria hanno conseguito un punteggio inferiore a 25 punti, confluiranno nella graduatoria

regionale di ammissibilità B, collocandosi nella stessa in base a tale punteggio.
La pubblicazione nel BURP del provvedimento di approvazione della "graduatoria regionale di ammissibilità A" ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria, del punteggio conseguito a seguito delle verifiche, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

- approva la *"graduatoria regionale di ammissibilità B"* che comprende le domande con pagamento anticipato con fidejussione e le domande con pagamento a collaudo, con punteggio dichiarato o conseguito inferiore a 25 punti.
  In tale graduatoria le domande per le quali è stata effettuata l'istruttoria saranno collocate in base al punteggio conseguito e alla priorità confermata; le domande per le quali non è stata effettuata l'istruttoria saranno collocate in base ai punteggi e alle priorità dichiarate.
  La pubblicazione nel BURP del provvedimento di approvazione della "*graduatoria regionale di ammissibilità B*" ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria, del punteggio conseguito a seguito delle verifiche, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

17. FINANZIABILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con appositi provvedimenti ammette a finanziamento nel rispetto delle graduatorie regionali di ammissibilità, le domande di sostegno, in relazione alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2022/2023.

I provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul portale istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari/vitivinicolo-ristrutturazione-e-riconversione-vigneti nella sezione relativa al bando campagna 2022-2023;

I Servizi Territoriali comunicano ai richiedenti a mezzo PEC, entro i 30 giorni successivi all'implementazione della check list di finanziabilità, l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno (*comunicazione di concessione del finanziamento*).

Nella *comunicazione di ammissione a finanziamento* è precisata la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo, che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se del caso, della scadenza all'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto.

18. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI AI FINI DEL PAGAMENTO DEL SOSTEGNO

I richiedenti ammessi a finanziamento, ai fini dell'erogazione del sostegno, devono porre in essere gli adempimenti di seguito riportati in relazione alla tipologia di domanda presentata.

18.1 Domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fidejussoria

18.1.1 Attestazione inizio lavori

Ai fini della liquidazione in forma anticipata dell'aiuto, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale l'attestazione di inizio lavori, entro i termini stabiliti dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolari n. 26 del 28/04/2009 e s.m.i., unitamente ad apposita garanzia fidejussoria stipulata a favore dell'OP AGEA.

18.1.2 Garanzie fidejussorie ed Enti garanti

La garanzia può essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da primari istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea. L'elenco ufficiale di tali Istituti assicurativi è consultabile sul sito internet www.ivass.it.
Sono esclusi dalla possibilità di presentare garanzie a favore dell'OP AGEA gli Enti garanti indicati nell'apposito elenco agli atti dell'Area amministrativa di AGEA.
Inoltre, in ossequio alla Delibera commissariale n. 2275 del 22/12/1999, l'OP AGEA non può accettare fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari diversi dalle banche.
L'AGEA OP, in accordo con l'ANIA e l'ABI, ha adottato la procedura per la compilazione delle garanzie e per la loro presentazione. Tale procedura è stabilita al punto 19.2 delle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022, cui si rinvia.
L'AGEA OP non ritiene valide, rifiutando il pagamento dell'aiuto, le domande di sostegno con pagamento anticipato le cui garanzie fidejussorie risultino emesse da Enti garanti esclusi o che risultino non conformi.
Le garanzie emesse da Enti garanti non riconosciuti da Agea o pervenute fuori termine vengono restituite al contraente richiedente.

Le garanzie regolarmente sottoscritte e complete delle rispettive conferme di validità, devono pervenire in originale all'OP AGEA, unitamente agli elenchi regionali di liquidazione, entro i termini stabiliti dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022.

18.2 Domanda di pagamento a saldo e richiesta di collaudo delle opere

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dalla ditta nella domanda di sostegno.

Si precisa che dette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 2016/1149 l'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, apposita **domanda di pagamento a saldo** che:

- **nel caso di *"domande a collaudo"*** va presentata **entro il 20 giugno 2023**;
- **nel caso di *"domanda con pagamento anticipato"*,** per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata:
  - **entro il 20 giugno 2024**, in conseguenza dell'adesione alla norma transitoria di cui al Reg. (UE) n. 2117/2021.

La compilazione e presentazione delle domande di pagamento a saldo è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA nel portale SIAN.

18.2.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN

La domanda di pagamento a saldo è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale www.sian.it.

Nella fase di compilazione della domanda di pagamento a saldo, sul portale Sian, è obbligatorio contrassegnare la presenza a corredo della domanda dei seguenti documenti:

- ricevuta di attestazione di invio telematico della domanda di pagamento a saldo;
- planimetrie dettagliate di ciascuna attività realizzata;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla conduzione di terreni demaniali;
- eventuale autocertificazione per lavori effettuati in economia (i relativi importi dovranno essere inseriti nella pagina Sian "fatture e spese in economia");
- copia fatture spese sostenute (gli estremi delle fatture e i relativi importi dovranno essere inseriti nella pagina Sian "fatture e spese in economia");
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- relazione tecnica a firma di un tecnico agrario abilitato e sottoscritta dal richiedente.

18.2.2 Stampa della domanda

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente deve essere effettuata la stampa definitiva della domanda generando un file .PDF/A.

A riguardo si precisa che la domanda dovrà essere salvata sul proprio pc, avendo cura di selezionare nelle opzioni di salvataggio del PDF: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A) ". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

18.2.3 Firma digitale della domanda

Il file *.pdf della domanda di pagamento a saldo, rinominato "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente

Per la firma digitale è ammessa preferibilmente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

18.2.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN

La domanda di pagamento a saldo, previa sottoscrizione con firma digitale da parte del richiedente, dovrà quindi essere rilasciata telematicamente nel portale www.sian.it con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

18.2.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale

Il richiedente deve trasmettere la domanda di pagamento a saldo al Servizio territoriale competente **entro e non oltre le ore 23.59 del 10° giorno successivo alla presentazione telematica (rilascio) nel portale SIAN**.

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Taranto: **vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La trasmissione deve essere effettuata dal richiedente esclusivamente a mezzo PEC; la PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"***Misura RRV – Domanda di pagamento a saldo n. XXXXXX - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale***"

Alla PEC devono essere allegati:

- Il file *.pdf della domanda di pagamento a saldo, creato secondo quanto stabilito al punto 18.2.2 e 18.2.3 delle presenti disposizioni, su cui è apposta firma digitale del richiedente preferibilmente in modalità PADES.
- ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di saldo nel portale SIAN;
- elenco completo della documentazione allegata alla domanda;
- relazione tecnica a firma di un tecnico agrario abilitato e sottoscritta dal richiedente, nella quale si dettaglia:
  - la tempistica di realizzazione delle singole azioni previste per singola attività, nel rispetto del cronoprogramma presentato;
  - il computo metrico con l'indicazione dei lavori effettuati e la descrizione delle singole attività ed azioni realizzate, precisando i relativi costi, le varietà di uve impiantate, la densità e sesto di impianto, la forma di allevamento, i riferimenti catastali delle superfici oggetto dell'eventuale estirpazione e quelle oggetto di reimpianto;
  - il quadro economico consuntivo delle opere;
- planimetria dettagliata di ciascuna attività realizzata (*impianto da estirpo – impianto con autorizzazione – miglioramento delle tecniche di coltivazione – ecc.,*) in scala 1:2000;
- documenti giustificativi dell'intera spesa:
  - copia delle fatture elettroniche emesse in apposito formato definito "XML" (Extensible Markup Language) registrate e fiscalmente in regola,
  - dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000;
  - buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
  - documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare o con idonee macchine/attrezzature aziendali;
- copia degli atti di pagamento;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta con firma digitale da un tecnico agrario abilitato e dall'impresa beneficiaria, relativa ai lavori direttamente eseguiti dall'imprenditore e/o dai componenti del nucleo familiare o con l'utilizzo di idonee macchine e attrezzature aziendali. Tale dichiarazione deve attestare:
  - la tipologia dei lavori effettuati;
  - le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione, la disponibilità degli stessi a livello aziendale e l'idoneità per le operazioni effettuate;
  - il numero di giornate lavorative prestate per la realizzazione degli interventi ed i soggetti interessati;

  la dichiarazione deve essere, altresì, supportata da *"time-sheet"* sottoscritto con firma digitale dal titolare dell'impresa beneficiaria e dal tecnico/direttore dei lavori dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese da parte del personale.
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale della ditta beneficiaria per le opere eseguite da manodopera aziendale e/o extra aziendale, attestante il numero di

giornate lavorative impiegate e la tipologia dei lavori effettuati;
- autocertificazione sottoscritta con firma digitale relativa alla regolarità contributiva riportante i riferimenti di iscrizione agli enti INPS ed INAIL;
- certificazione sanitaria e varietale del materiale utilizzato, rilasciata da vivai autorizzati;
- copia dei nulla osta o pareri qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, ove pertinente e nel caso non siano stati precedentemente prodotti, o dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi realizzati non sussiste alcun obbligo di acquisizione.

E' preferibile che la suddetta documentazione sia allegata alla PEC sotto forma di cartella compressa in uno dei seguenti formati zip/rar/7-zip.

La fattura elettronica dovrà essere compilata dal fornitore il quale indicherà, oltre i dati obbligatori ai fini Iva, anche la quantità e tipologia del bene nel dettaglio oltre l'oggetto della fattura; il fornitore dovrà essere informato che nella fase di compilazione della fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura "**Reg. UE n. 1308/2013 art. 46) – OCM Vino RRV (PNS) campagna 2022/2023".** La Fattura elettronica, così definita, sarà univoca e non potrà essere utilizzata nell'ambito di altri regimi di aiuti.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi (buste paga) con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- ricevute bancarie (RiBa);
- carta di credito.

Il pagamento deve essere effettuato dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Il Servizio Territoriale dovrà procedere alle verifiche di ricevibilità delle domande di saldo, compilando un'apposita check list su portale SIAN.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

Le carenze documentali e/o di qualsiasi elemento formale della domanda di pagamento possono essere sanate, una sola volta, su richiesta del funzionario istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:

1. per le domande di sostegno con *pagamento a collaudo*, la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto;
2. per le domande di sostegno con *pagamento in forma anticipata*, l'incameramento della garanzia connessa.

Nei casi 1 e 2 è prevista l'esclusione dalla misura di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

In tal caso il Servizio Territoriale comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su

cauzione, a mezzo PEC entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo nel portale SIAN i relativi dati.

19. VERIFICA DELLE OPERE REALIZZATE

L'OP AGEA effettua i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo, aggiornando i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo e riportandone gli esiti del collaudo sul portale SIAN.

19.1 Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.
In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata circolare. Tale misurazione, conforme all'art.44 del Reg. UE 2016/1150, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.
All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.
La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.
Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo punto 27 "Recuperi e penalità" delle presenti disposizioni;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato, salvo segnalazione da parte del Servizio Territoriale di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati dall'OP AGEA ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione. Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere presi in considerazione.

20. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI

La Regione, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, predispone gli elenchi di liquidazione delle domande di *pagamento a saldo* e delle domande di sostegno con richiesta di *pagamento anticipato* istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto.
I suddetti elenchi vengono trasmessi all'OP AGEA secondo le procedure indicate nella

lettera circolare prot. DSRU. 2010.2139 del 17 maggio 2010.

I termini per la presentazione da parte della Regione degli elenchi di liquidazione all'OP AGEA sono stabiliti dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 relative alla misura R.R.V. - campagna 2022/2023.

Il pagamento degli aiuti viene effettuato dall'OP AGEA, nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni operative n. 1 prot. N. UMU.2016.8 dell'11 gennaio 2016 "Nuova procedura telematica per l'accreditamento degli ordinativi di pagamento in Banca d'Italia".
Ai sensi dell'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, in sede di pagamento degli aiuti comunitari, OP AGEA provvede a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale in via informatica.

21. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e, comunque, non oltre il termine stabilito per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati.
Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto che dovesse venir ripresentato ed ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.
Sono ammesse a contributo le spese sostenute e giustificate da documentazione contabile per l'acquisto di materiali esclusivamente nuovi (pali, fili, tiranti, barbatelle ecc.) e per la realizzazione a regola d'arte delle operazioni di ristrutturazione, riconversione e adeguamento del vigneto (lavori preparazione del terreno, montaggio struttura di sostegno, ecc...).
Si precisa che l'impianto ad *alberello pugliese* è caratterizzato dalla totale assenza della struttura di sostegno e, pertanto, nel caso di azioni che prevedono tale forma di allevamento il costo relativo all'acquisto di pali, fili, tutori, ecc. non è ammissibile agli aiuti.

Come previsto dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS 2019/2023) è prevista la possibilità di svolgere attività eseguite "in proprio" ("in economia"), sotto forma di prestazioni di lavoro.

A tale riguardo si precisa che dette attività sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione.

Per tali lavori direttamente eseguiti dal richiedente e/o dai componenti del nucleo familiare o con l'utilizzo di idonee macchine e attrezzature aziendali in ogni caso dovrà essere presentata a supporto degli stessi idonea documentazione probatoria (*time sheet*).

22. DOMANDA DI VARIANTE

Si intende per variante una variazione o delle opere da eseguire (*allegato 2* della domanda di sostegno) relative a:

1. cambio delle attività da eseguire (ristrutturazione, riconversione, miglioramento delle tecniche di coltivazione) nel rispetto della strategia del progetto iniziale e della programmazione finanziaria (nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno);
2. tipologia di erogazione del contributo (con conseguente variazione del cronoprogramma per la presentazione domanda di saldo). E' consentito il solo

cambio da domanda con pagamento a collaudo delle opere a domanda con pagamento anticipato (con fidejussione).

3. variazione del beneficiario per subentro. Si precisa che tale tipologia non necessita di presenza di cause di forza maggiore/circostanze previste invece per il subentro per decesso di cui al punto 18 delle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022.

La compilazione e presentazione della domanda di variante, analogamente alla domanda sostegno, è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Il richiedente deve trasmettere la domanda di variante al Servizio territoriale competente **entro e non oltre le ore 23.59 del 10° giorno successivo alla presentazione tematica (rilascio) nel portale SIAN**.

Il file *.pdf della domanda di variante, rinominato "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente.

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it**

Servizio Territoriale di Taranto: **vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La trasmissione deve essere effettuata dal richiedente esclusivamente a mezzo PEC; la PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"***Misura RRV – Domanda di variante n.XXXXXXXXXX - campagna 2022/2023 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale***"

Il Servizio Territoriale competente dovrà procedere alla ricevibilità della domanda di variante e trasmettere al beneficiario l'autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

Le domanda di variante di cui al punto 1 può essere presentate solo a seguito della chiusura della fase di ammissibilità, deve essere presentate ed autorizzate prima della realizzazione dell'intervento e comunque deve essere rilasciata informaticamente **almeno 90 gg prima della scadenza ultima di presentazione della domanda di saldo**.

La domanda di variante di cui al punto 2 deve essere rilasciata informaticamente prima della conferma di finanziabilità e comunque **non oltre il 15 dicembre 2022** .

La domanda di variante di cui al punto 3, che devono presentare domanda di saldo entro il 20/06/2023, deve essere rilasciata informaticamente **non oltre il 30 novembre 2022** e perfezionata, con consegna dell'appendice alla polizza, entro e non oltre il 28 febbraio 2023. Mentre per la domanda di variante di cui al punto 3, che devono presentare domanda di saldo entro il 20/06/2024, deve essere rilasciata informaticamente **non oltre il 30 novembre 2023** e perfezionata, con consegna dell'appendice alla polizza, entro e non oltre il 28 febbraio 2024.

La domanda di variante del beneficiario sarà assoggettata al seguente iter:

1) invio della domanda al Servizio Territoriale competente per il territorio entro i termini stabiliti;
2) preautorizzazione da parte del Servizio Territoriale competente e comunicazione ad entrambe le ditte;

3) in caso tipologia di pagamento in anticipo e domanda di variante rilasciata successivamente alla costituzione della garanzia, rilascio dell'appendice di subentro alla polizza e consegna al Servizio Territoriale competente per territorio (con trasferimento degli impegni);
4) trasferimento dei terreni sul fascicolo del subentrante;
5) lavorazione della polizza/appendice di subentro;
6) autorizzazione definitiva al subentro.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle espressamente indicate in questo paragrafo.
Impianti e operazioni effettuate che all'atto del collaudo risultano difformi da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

23. MODIFICHE MINORI

Per "Modifiche Minori" si intende la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità. Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che:
1) non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
2) siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
3) non modifichino i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Si intende per modifiche minori:
1) cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella);
2) varietà;
3) forma di allevamento;
4) sesto d'impianto.

Dette modifiche devono essere comunicate al Servizio Territoriale competente, prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate.
La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione del modello di cui all' "Allegato 9" alle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022.
Per la compilazione del modello "Allegato 9" l'OP AGEA mette a disposizione una procedura informatica sul portale SIAN.
Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'Allegato 9 - analogamente a quanto stabilito per le domande di variante al punto 22 delle presenti disposizioni - deve essere stampato, firmato digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, ed inviato a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente **entro il termine di 5 giorni solari**.

Impianti e operazioni effettuate che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

24. DOMANDA DI BASE DI RENDICONTAZIONE

La domanda base di rendicontazione va presentata in relazione alla sole domande di sostegno con pagamento anticipato presentate nella campagna 2022/2023, che hanno aderito alla norma transitoria di cui al Reg. (UE) n.2117/2021.

Tale domanda è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale www.sian.it a partire **dal 16 ottobre 2023** e, comunque, **entro e non oltre il 31**

dicembre 2023, riportando le spese sostenute e i riferimenti delle fatture emesse e regolarmente saldate e quietanzate entro il 15 ottobre 2023. La dichiarazione di tali spese sostenute deve essere redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 11 alle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2022/2023, pubblicate nel sito www.agea.gov.it.

Il file *.pdf della domanda base di rendicontazione, rinominato "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Cognome_Nome.pdf" ovvero "Misura RRV – Campagna 2022_2023_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PADES, dal richiedente.

Il richiedente deve trasmettere la domanda base di rendicontazione al Servizio Territoriale competente **entro e non oltre le ore 23.59 del 10° giorno successivo alla presentazione tematica (rilascio) nel portale SIAN.**

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: **vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it ;**

Servizio Territoriale di Brindisi: **vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Foggia: **vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Lecce: **vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it** ;

Servizio Territoriale di Taranto: **vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it** ;

La trasmissione deve essere effettuata dal richiedente esclusivamente a mezzo PEC; la PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"***Misura RRV – Domanda base di rendicontazione - campagna 2022/2023 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale***"

Ai sensi delle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022 e della Circolare AGEA Coordinamento n. 9657/2022, la mancata presentazione delle suddette dichiarazioni o il mancato rispetto di quanto in esse contenuto è equiparata alla mancata presentazione della domanda di pagamento con conseguente revoca dell'aiuto e recupero dell'anticipo erogato, maggiorato del 10%, e l'esclusione della ditta a poter presentare domanda di sostegno per i tre anni successivi alla data del 15 ottobre 2023.

Il Servizio Territoriale competente, ricevuta a mezzo PEC la rendicontazione delle spese sostenute al 15 ottobre 2023, nei successivi 45 giorni dovrà eseguire i controlli finalizzati ad accertare che almeno il 30% della spesa ammessa sia stata effettivamente sostenuta entro il 15 ottobre 2023, nonché che l'operazione sia stata parzialmente attuata. Per le istanze che a seguito del controllo risulteranno non avere le condizioni per transitare al 2024, dovranno essere intraprese, tempestivamente, gli adempimenti previsti dalla legge sul procedimento amministrativo e del conseguente recupero dell'importo garantito (anticipo erogato + 10%).

25. RINUNCIA ALL'AIUTO

Il beneficiario che non intenda procedere nell'esecuzioni dei lavori, può presentare rinuncia alla domanda di sostegno, in forma telematica sul portale SIAN, fino a che per la domanda non è stata implementata la finanziabilità informatica da parte del Servizio territoriale.
Successivamente a tale fase, il beneficiario può comunicare la rinuncia all'aiuto, tramite PEC inviata al Servizio territoriale.
Il Servizio territoriale può revocare la domanda di sostegno per istanza del produttore sino ad avvenuta presentazione della domanda di saldo e comunque non oltre i 30

giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.
Il Servizio territoriale procede alla revoca della domanda di sostegno, tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, acquisendo nel sistema l'istanza di rinuncia del produttore.
La rinuncia presentata successivamente l'erogazione dell'anticipo o per le sole domande con pagamento a collaudo dopo la finanziabilità, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute come al successivo punto 26 delle presenti disposizioni, comporta nel primo caso la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed in entrambi i casi che il beneficiario è escluso dall'accesso alla misura per i 3 anni successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

26. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi del Reg. UE 640/14 art.4, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, può essere presentata dal beneficiario apposita comunicazione allegando la documentazione prevista al punto 17 delle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022, ai fini del riconoscimento delle stesse.

Il Servizio Territoriale a seguito di istruttoria dell'istanza, può riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore riportati nel Reg. UE 1306/13 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, comunicando l'esito entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

26.1 Subentro in caso di decesso

Nel caso in cui la comunicazione riguardi il decesso del titolare di una domanda di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, ed il beneficiario deceduto abbia già presentato apposita garanzia, si seguono le procedure descritte al punto 18 delle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022, cui si rinvia.

27. RECUPERI E PENALITA'

L'aiuto è versato solo dopo la verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Tuttavia, in base a quanto disposto all'articolo 49 del regolamento delegato, nel caso sia richiesto un anticipo, lo stesso è erogato nella misura massima dell'80% dell'aiuto ammesso per l'intera operazione, prima che l'operazione di ristrutturazione venga realizzata.

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno finanziata, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale finanziata, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato *se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento*:

a) *non supera il 20%,* il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
b) *supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%*, l'aiuto è erogato sulla base della

superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;

c) *supera il 50%*, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di pagamento anticipato,
se la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;

- se viene presentata una rinuncia post pagamento;
- se viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti,

per tutti e tre i casi si procede al recupero dell'intero anticipo versato con una maggiorazione del 10%. Se del caso si procede all'incameramento della fidejussione secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione 908/2014.
In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti il beneficiario, ai fini dello svincolo della garanzia, è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.
Nel caso in cui:

- la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%
- viene presentata una rinuncia post pagamento
- viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti

il beneficiario non accede, altresì, alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

28. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria e comunicati alla Regione Puglia con le modalità previste dalle disposizioni regionali per la gestione del potenziale produttivo viticolo e dalle presenti disposizioni regionali di attuazione.

Il conduttore dovrà altresì presentare per tali superfici vitate, ai fini delle verifiche regionali previste dal D.M. 16 dicembre 2010, la richiesta di idoneità alla produzione dei relativi vini DOCG/DOP/IGP, con le modalità stabilite dalla Regione e dall'AGEA.

Il produttore inoltre, con la sottoscrizione della domanda, si impegna a:

- rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- rispettare il *"requisito di congruità"* di cui al successivo punto 29 delle presenti disposizioni negli anni successivi alla presentazione della domanda e sino alla scadenza degli impegni previsti;
- non effettuare variazioni a quanto richiesto con la domanda di sostegno, senza la preventiva autorizzazione del Servizio Territoriale;
- non modificare la destinazione colturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi;

- comunicare per iscritto al Servizio Territoriale la data di inizio lavori, secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni;
- presentare successiva domanda di pagamento a saldo per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, corredata della documentazione richiesta per l'esigibilità della spesa;
- comunicare per iscritto al Servizio territoriale, entro 15 giorni solari a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi, i casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali di cui è rimasto vittima, unitamente alle relative prove;
- portare a termine nei tempi stabiliti tutte le opere previste dalla presente domanda, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere opportunamente documentate;
- restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, cosi come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'OP AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio previsto dal Reg.(CE) 1306/2013;
- comunicare, in caso di pagamento anticipato, gli importi delle spese sostenute e l'ammontare degli anticipi non utilizzati, così come previsto dal D.M. n. 4615 del 5 agosto 2014 e s.m.i.;

L'inosservanza degli impegni assunti da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso, con l'obbligo di restituzione del contributo erogato oltre agli interessi previsti per legge, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Gli impegni e gli obblighi per il beneficiario in caso di adesione alla norma transitoria limitatamente alle sole domande di sostegno con pagamento anticipato presentate nella campagna 2022/2023 sono precisati al punto 10 delle presenti disposizioni.

29. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge regionale n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva.

In particolare con riferimento al Regolamento Regionale n.31 del 27/11/2009, si specifica che:

Art.2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Art.2, comma 2
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n.2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n.26 ottobre 2006 n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n.356/2007, pubblicata nel BURP n.132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n.2506/2011, al momento di presentazione della domanda di sostegno il richiedente deve indicare i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guida di*

valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BUPR n.109 del 07/08/2013.
La concessione dell'aiuto è condizionata al possesso del r*equisito di congruità* con l'impegno da parte dell'impresa beneficiaria a mantenerlo negli anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni previsti.

30. CONDIZIONALITA'

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1308/2013, si applicano le disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) 1306/2013. In base agli articoli 92 e 93 del Reg. (CE) 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

31. COMUNICAZIONE DEGLI ANTICIPI RICEVUTI

Ai sensi del Decreto Dipartimentale MIPAAF del 15 maggio 2017 n. 1967, per i progetti per i quali il contributo comunitario ammissibile sia superiore ai 5 milioni di euro è obbligo, per i soggetti che hanno percepito un anticipo e che alla data del 15 ottobre di ciascun anno non hanno presentato una domanda di pagamento saldo, il beneficiario è tenuto a comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno:

- l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre;
- l'ammontare degli importi degli anticipi non ancor utilizzati.

Si precisa, altresì, che a termine di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, ultimo capoverso del citato Regolamento UE 2016/1150 tutti i beneficiari che hanno percepito un anticipo, indipendentemente dall'ammontare dello stesso, sono tenuti a rendicontare il completo utilizzo dell'anticipo percepito entro il secondo anno finanziario successivo a quello dell'erogazione dell'anticipo stesso.

32. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per l'applicazione delle disposizioni in materia di richiesta della comunicazione antimafia e dell'informativa antimafia, ai sensi della normativa vigente, si rinvia a quanto precisato al punto 29 delle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 04/03/2022.

33. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.
Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso deve essere presentato con marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio territoriale competente che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere

adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

34. DEMARCAZIONE PSR - OCM VINO

Sono esclusi dal finanziamento del PSR i reimpianti di vigneti, per cui è assicurata la linea di demarcazione degli interventi tra PSR e OCM.
I nuovi impianti finanziabili con il PSR 2014/2020 sono quelli derivanti dalle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.64 del Reg. UE 1308/2013.

35. UFFICI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per la misura degli Ristrutturazione e riconversione vigneti è il Servizio Territoriale competente.
L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto da Reg. (UE) n. 1308/2013 - art. 46 è l'Ufficio Domanda Unica e OCM di Agea Organismo Pagatore.

36. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, alle procedure stabilite da AGEA Coordinamento con circolari applicative e da AGEA OP con Istruzioni Operative che dettano le modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento a saldo, nonché al *"Manuale delle procedure inerente le attività di controllo delegate da OP AGEA alle Regioni – Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti"* e quanto previsto dal vigente *Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e AGEA per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande OCM vitivinicolo.*

Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare N. SAURO 45/47
70121 BARI

n.cava@regione.puglia.it

Oggetto	**OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" campagna – 2022/2023 RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN**

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____, residente in_____

via_____n°_____- CAP_____CF:_____.

TEL._____cell._____Email:_____PEC_____

Iscritto al N°_____dell'Albo_____Prov. _____

CHIEDE

- **CREDENZIALI** (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti", inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

_____

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro del Tecnico Firma digitale

(1) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE DI _____

Oggetto	**OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" campagna 2022/2023** Richiesta: **AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di sostegno

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____.

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUAA, alla presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- **campagna 2022/2023:**

CHIEDE

a codesto Servizio Territoriale di _____

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro del Tecnico Firma digitale

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- ***Elenco Ditte – CUAA***
- ***Mandato/delega n°_____Ditte***
- ***Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA***

Delega- Autorizzazione

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____, residente in _____

Via_____n°_____- CAP _____

CF:_____P.IVA : _____

CUAA:_____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr._____

nato a_____il_____, residente in _____

via_____n°_____- CAP _____

CF:_____.

Iscritto al N°_____dell'Albo del_____Prov._____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

AUTORIZZA

alla **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda relativa alla misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - **campagna 2022/2023**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda ristrutturazione e riconversione vigneti per la **campagna 2022/2023**.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

lì

Firma digitale

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Revoca dal precedente tecnico o CAA**

Elenco Ditte – Domande di sostegno
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Disposizioni regionali di attuazione campagna 2022/2023:

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro del Tecnico Incaricato Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 marzo 2022, n. 138

L.R. 14/2001 - R.R. 19/2017 - Stagione Silvana 2021/2022 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo al di fuori delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 648 del 23/12/2021 di rinnovo incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;

Sulla base della istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale", dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l'art. 29 della Legge Regionale n. 14 del 31/05/2001 disciplina la materia dei tagli boschivi nella Regione Puglia, mentre il Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - TAGLI BOSCHIVI" dà attuazione al predetto articolo di legge.
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia, e nello specifico:
  - l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Foggia**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante; b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni*";
  - l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Bari**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.*";

- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Brindisi**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea. Dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. Dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri*.";
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Lecce**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.";*
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Taranto**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dall'1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea; - dall'1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifoli, cedui misti, ontano dall'1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.*"

- il D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" favorisce la Gestione Forestale Sostenibile e contrasta l'abbandono colturale del bosco.

Considerato che:

- nel corso della stagione silvana 2021/2022 una serie di DPCM relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha rallentato l'attività forestale, con gravi ripercussioni per gli operatori del comparto;
- le condizioni metereologi che, caratterizzate precipitazioni piovose e nevose, particolarmente abbondanti nelle prime settimane di marzo hanno interrotto i lavori selvicolturali durante la stagione silvana ;
- l'andamento climatico, ad oggi, non ha determinato una decisa ripartenza della ripresa vegetativa;
- la nidificazione dell'avifauna stanziale stenta a partire come da informazioni assunte presso l'Osservatorio Faunistico regionale;
- le utilizzazioni boschive sono una fondamentale attività che consente a più di 300 imprese boschive di operare nel territorio pugliese;
- diversi Comuni, tecnici forestali, ditte boschive, consorzi e cooperative forestali hanno comunicato la difficoltà a concludere i lavori forestali per il mal tempo, con note acquisite agli atti della Sezione Gestione Sostenibili Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- una richiesta di proroga della stagione silvana è pervenuta altresì dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Puglia, acquisita al prot. 3251 del 14/03/2022 della Sezione Gestione Sostenibili Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Constatato che:

- negli anni passati, la Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali- ha concesso una proroga al taglio boschivo dei boschi cedui, al di fuori delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, come da:
  - Determinazione del Dirigente della Sezione n. 042 del 09-03-2017 per la stagione silvana 2016/2017,
  - Determinazione del Dirigente della Sezione n. 81 del 16/03/2018 per la stagione silvana 2017/2018,
  - Determinazione del Dirigente della Sezione n. 98 del 6 marzo 2019 per la stagione silvana 2018/2019,

- Determinazione del Dirigente della Sezione n.159 del 16/04/2020 per la stagione silvana 2019/2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione n.127 delll'11/03/2021 per la stagione silvana 2020/2021;

- il mancato completamento delle operazioni di esbosco potrebbe rappresentare un forte pregiudizio per i boschi in corso di utilizzazione selvicolturale soprattutto durante la stagione estiva per i potenziali rischi di incendi boschivi;
- l'esigenza di completare i lavori di taglio, già iniziati, **è importante** anche consentire il consolidamento di una microeconomia legata al bosco.

Tanto premesso, si ritiene opportuno concedere una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 30 aprile 2022, ad esclusione delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- **concedere** una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco **fino al 30 aprile 2022**; la proroga in questione non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali.
- **notificare** il presente atto:
  - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
  - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
  - alla Sezione Vigilanza Ambientale;
  - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
dott.ssa Rosabella MILANO

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
dott.ssa Rosa FIORE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione delle istruttrici del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **concedere** una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco **fino al 30 aprile 2022**; la proroga in questione non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali.
- **notificare** il presente atto:
  - alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
  - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
  - alla Sezione Vigilanza Ambientale
  - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.
- **di pubblicare** il presente atto nel **BURP**.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- - sarà pubblicato sul sito on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 marzo 2022, n. 14

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA - Aggiornamento 2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

PREMESSO CHE:

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" costituiscono un documento di riferimento per le produzioni agricole oggetto di valorizzazione del territorio produttivo Regionale nell'ambito di programmi attuati da diversi soggetti quali:

- la stessa Regione Puglia mediante l'applicazione del marchio collettivo dei Prodotti tipici pugliesi "Prodotti di Puglia", "Prodotti di Qualità Puglia", "OCM Ortofrutta", del Piano di Azione Nazionale, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), ecc.;
- altre Istituzioni Pubbliche e Scientifiche;
- gli Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- le Organizzazioni dei Produttori, Associazioni e Consorzi di gestione DOP, IGP;
- le singole aziende che, con un proprio marchio, commercializzano la loro produzione.

CONSIDERATO CHE:

- con D.M. MiPAAF n. 4890 dell'8 maggio 2014 è stato istituito il Gruppo Difesa Integrata (GDI), nell'ambito dell'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS);
- il GDI elabora, annualmente, i criteri e i principi generali delle Linee Guida Nazionali (LGN) relative alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti;
- le norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie della Regione Puglia, predisposte annualmente dall'Osservatorio Fitosanitario, si basano sulle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata elaborate annualmente dal GDI;

VISTO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 32 del 21/04/2021, di approvazione e adozione sul territorio regionale delle "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" per il 2021;
- le Linee Guida Nazionali (LGN) di Difesa Integrata per il 2022, approvate dall'OTS in data 16/11/2021;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;
- di approvare e adottare, sul territorio regionale, le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" - Aggiornamento 2022 riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
  - è composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato A composto da 325 (trecentoventicinque) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

181/DIR/2021/00014_ALLEGATO A
Il presente allegato è costituito da 325 pagine

R E G I O N E P U G L I A
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE *OSSERVATORIO FITOSANITARIO*
B A R I

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE

AGGIORNAMENTO 2022

SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA

I N D I C E

Premessa..... ..
1 - Norme generali……..
2 - Norme comuni di coltura……..
3 - Schede di coltura

3.1 - DIFESA FITOSANITARIA

3.1.1 - Difesa colture frutticole

Actinidia.....
Agrumi.....
Albicocco.....
Ciliegio.....
Cotogno.....
Fico.....
Mandorlo.....
Melo.....
Melograno……
Mirtillo.....
Olivo.....
Pero.....
Pesco.....
Susino .....
Vite da tavola.....
Vite da vino.....

3.1.2 - Difesa Fragola

3.1.3 - Difesa Colture orticole

Aglio.....
Anguria o Cocomero.....
Asparago.....
Basilico.....
Bietola da costa e Bietola da foglia.....
Bietola rossa.....
Carciofo.....
Carota.....
Cavoli a foglia.....
Cavolo a infiorescenza.....
Cavolo a testa.....
Cavolo rapa.....
Cece……
Cetriolo.....
Cicoria.....
Cipolla.....
Dolcetta in pieno campo.....
Erbe fresche.....
Fagiolino.....
Fagiolo.....
Fava.....
Finocchio.....
Indivia e scarola.....
Lattuga.....
Lenticchia.....
Melanzana.....

Melone.....
Patata.....
Peperone.....
Pisello.....
Pomodoro da mensa.....
Pomodoro da industria.....
Porro.....
Prezzemolo.....
Radicchio.....
Ravanello.....
Rucola pieno campo.....
Scalogno.....
Sedano.....
Spinacio.....
Zucchino.....

3.1.4 - Difesa colture protette e baby leaf

Bietola da foglia.....
Cicorino .....
Dolcetta.....
Foglie e germogli di Brassica.....
Lattughino .....
Rucola .....
Spinacino .....

3.1.5 - Difesa Colture erbacee

Avena - Segale - Triticale.....
Barbabietola da zucchero.....
Colza.....
Erba medica.....
Favino.....
Frumento.....
Girasole.....
Orzo.....
Soia.....
Sorgo.....
Tabacco.....

3.2 – CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

3.2.1 - Diserbo Colture frutticole

Actinidia…….
Agrumi.....
Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino) .....
Mandorlo .....
Olivo .....
Pomacee (Melo, Pero)……..
Vite (da tavola e da vino).....

3.2.2 - Diserbo Fragola

3.2.3 - Diserbo Colture orticole

Aglio.....

Anguria o Cocomero…….....
Asparago.....
Basilico……
Bietola da costa…….. ..
Carciofo.....
Carota.....
Cavoli a foglia.....
Cavoli a infiorescenza.....
Cavoli a testa.....
Cavolo rapa…....
Cece…….
Cetriolo.....
Cicoria……..
Cipolla…….....
Fagiolino.....
Fagiolo.....
Fava.....…
Finocchio.....….....
Indivia riccia.....
Indivia scarola.....
Lattuga……..
Melanzana.....
Melone…….
Patata.....…
Peperone.....
Pisello.....
Pomodoro da mensa.....
Pomodoro da industria.....
Porro……
Prezzemolo.....
Radicchio……...
Ravanello…….
Rucola……
Sedano.....….
Spinacio.....…..
Zucchino.....….....

3.2.4 - Diserbo colture protette e baby leaf

Bietola da foglia….……....….....
Brassica in foglie e germogli…….....
Cicorino …….....….....
Dolcetta …….....
Lattughino .....…...
Rucola …….....…..
Spinacino .....…….....

3.2.5 - Diserbo Colture erbacee

Avena - Segale - Triticale.....….....…
Barbabietola da zucchero pre-emergenza.....
Barbabietola da zucchero post-emergenza.....
Colza.....
Erba medica.....
Favino.....
Frumento e Orzo.....
Girasole.....
Soia.....

Sorgo.....
Tabacco.....

3.3 - FITOREGOLATORI

3.3.1 - Fitoregolatori Frutticole……
3.3.2 - Fitoregolatori Orticole….....

Premessa

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le presenti Norme sono state predisposte in conformità alle "Linee Guida Nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" approvate il 19/10/2019 dall'Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata (GDI), istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo", nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione di appartenenza può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante.

Le "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
    a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
    b. articolo n. 14, comma 5;
    c. Allegato III;
2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
    a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
    b. all'Articolo 2 comma 4;
3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
1. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione di cui al Reg. 2015/408 dell'11/3/2015 e al Reg. 2020/1295 del 16/9/2020. (elenco aggiornato su EU Pesticides database https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public)

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Principi e criteri definiti nella "Decisione n. 3864" del 31 dicembre 1996 del Comitato STAR della Commissione Europea;
- Linee guida Nazionali 2019;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Il documento si compone di:

1 - NORME GENERALI
2 - NORME COMUNI DI COLTURA
3 - SCHEDE DI COLTURA

- Norme tecniche per la difesa integrata relative a:
  - Colture frutticole
  - Fragola
  - Colture orticole
  - Colture protette e baby leaf
  - Colture erbacee
- Norme tecniche per il controllo delle infestanti relative a:
  - Colture frutticole
  - Fragola
  - Colture orticole
  - Colture protette e baby leaf
  - Colture erbacee

- Norme tecniche relative a fitoregolatori di:
  - Colture frutticole
  - Colture orticole

1 - NORME GENERALI

Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nel citato Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN, adottato con DI DM 22 gennaio 2014.

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa Integrata", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Controllo delle infestanti".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

- «Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia)."

Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare un uso o l'esecuzione di un trattamento in deroga, occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali. Le deroghe possono essere concesse solo su situazioni accertate e mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria.

In caso di nuove emergenze fitosanitarie, i provvedimenti di lotta obbligatoria adottati dall'Osservatorio Fitosanitario hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori provvedimenti.

L'uso dei fitoregolatori è normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata e si prevede solo per quelle colture per le quali l'applicazione di questi prodotti fitosanitari sia tecnicamente indispensabile per l'ottenimento della produzione.

2 - NORME COMUNI DI COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio Regionale, sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate al successivo punto 13.
Normalmente, per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.
Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, sia nelle strategie di difesa che nella scelta dei prodotti, nelle schede sono state evidenziate tali differenze.
Solo nel caso in cui la gestione della coltura protetta o la particolare destinazione delle produzioni (es. colture protette e baby leaf) renda necessario un ciclo colturale diverso da quello "ordinario", esponendole a particolari avversità, sono state predisposte specifiche e differenti schede di difesa.

Per tutte le colture considerate, vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione
E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificamente vietato.

2. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari
Nel rispetto dei principi precedentemente richiamati la scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, viene effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quanto possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari).

Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
  - H360D Può nuocere al feto;
  - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
  - H360F Può nuocere alla fertilità.
  - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

- H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
  - H361d Sospettato di nuocere al feto.
  - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
  - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

A partire dal 2019, sono inserite specifiche limitazioni per alcune sostanze attive (principalmente ad attività erbicida come ad es. s-metholaclor, terbutilazina, aclonifen, bifenox, bentazone, glifosate ecc..) che sono risultate particolarmente critiche a seguito del loro frequente ritrovamento nelle acque o perché sono inserite nelle tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs n. 152/06. In particolare, sono state escluse le sostanze identificate come pericolose prioritarie della tabella 1/A.

Come da Regolamento (UE) 2018/1981 che rinnova l'approvazione dei composti di rame e da comunicato del Ministero della Salute del 31/1/2019, per l'impiego di prodotti a base di rame non bisogna superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

3. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica e sostanze di base

3.1 Prodotti autorizzati in agricoltura biologica
Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio, a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia. Il vincolo relativo alla regolare autorizzazione non si applica alle sostanze di base impiegabili ai sensi del citato 2021/1165.

3.2 Sostanze di base
Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

4. Smaltimento scorte
E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

5. Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento d'intervento (es. tentredine del pero e del susino).

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune raccomandazioni relative al numero di trappole da utilizzare in base alla superficie da monitorare.

Le tabelle sono un primo contributo e non sono esaustive di tutte le trappole che sono citate nelle norme di coltura e che sono fondamentali ai fini della difesa integrata delle colture come, ad esempio, quelle utilizzate per il monitoraggio degli elateridi, dello scafoideo, delle nottue e della piralide.

Trappole sessuali a feromoni

Senza confusione						
Parassita	<= 1 ha *	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre **
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	1	1	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha

Con confusione o distrazione				
Parassita	<= 1 ha	> 1,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
Cydia pomonella	1	2	3	n° ha /4
Pandemis cerasana				
Archips podanus				
Argyrotaenia pulchellana				
Cydia molesta	1	2	3	n° ha /4
Anarsia lineatella	1	2	3	n° ha /4
Cydia funebrana	1	2	3	n° ha /4
Lobesia botrana	1	2	3	n° ha /4
Tignola patata				

Trappole cromotropiche

Parassita	Colore	<= 1 ha	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	>6,6 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio ++++	rebell amarillo	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	azzurro	1 - 2 per serra				

(*). Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali o (es. Provincia di Piacenza) sui bollettini provinciali.
(**) il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di *Cydia pomonella*.

6. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

7. Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020

Pur nella consapevolezza che i criteri alla base delle presenti strategie di difesa integrata sono finalizzate a garantire un corretto uso dei PF, si auspica il ricorso a modalità e tecnologie dell'agricoltura di precisione, al fine di assicurare il miglioramento continuo dei processi volti a razionalizzare l'uso dei PF e a ridurne ulteriormente le quantità impiegate. A tale riguardo si precisa che sono ammesse le modalità e le tecnologie dell'agricoltura di precisione riconducibili alla casistica riportata nelle presenti LGN, tenendo presente che qualora si dovesse incorrere nel mancato rispetto della prescrizione di etichetta che stabilisce **la quantità minima d'impiego** del PF riferita all'unità di superficie, gli operatori in regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n.76 convertito nella legge 120/2020. Si sottolinea che la responsabilità in relazione all'uso dei PF è in capo all'utilizzatore.

Al fine di favorire il buon esito di quanto premesso, garantendo al tempo stesso l'efficacia dei PF e la prevenzione di eventuali fenomeni di resistenza, si riportano le modalità d'uso dei PF rientranti nell'ambito della deroga di cui in premessa:

1. l'etichetta riporta la dose riferita sia all'unità di superficie (kg o l/ha) sia alla concentrazione della miscela fitoiatrica (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento si rispetta la dose a concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area.

2. il trattamento viene eseguito utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie.

Le suddette indicazioni si riferiscono essenzialmente alle specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione

ottimali molto diversi. Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si ottengono essenzialmente attraverso la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta, ad es. in un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose di etichetta riferita all'unità di superficie deve essere rapportata a quella effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento.

Lo stesso vale anche per i trattamenti parziali svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

8. Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0.01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

9. Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi nei confronti delle diverse avversità si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella seguente n. 1. Modalità d'impiego:

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo.
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dell'efficacia dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nelle tabelle 1a e 1b.

Modalità d'impiego

Premesso che il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la sua attività insetticida principalmente nei confronti di larve nelle prime età di sviluppo è opportuno tener conto di quanto segue:

- utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati;
- assicurarsi che la miscela utilizzata abbia un Ph non superiore a 6,5 acidificando eventualmente l'acqua in modo opportuno;
- evitare di miscelare il prodotto con formulati a reazione alcalina;
- assicurare una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

Tabella n. 1a – Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche

Bacillus thuringiensis (Bt) sub-specie e ceppo	*Prodotto Commerciale*	*Sostanza Attiva (percentuale in peso)*	*Attività (UI/mg di formulato)*
Bt ssp. kurstaki ceppo ABTS-351	*DIPEL DF* *BIOBIT DF* *BACTOSPEINE32WG* *BTK 32 WG* *ASTREL WDG* *FORAY 76B* *FORAY WG* *KRISTAL 32 WG* *PRIMIAL WG* *SEQURA WG* *FORAY 48B*	*54* *54* *54* *54* *54* *18,44* *76,2* *54* *54* *54* *12,65*	*32.000** *32.000** *32.000** *32.000** *32.000** *32.000** *32.000** *32.000**
Bt ssp. kurstaki ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	*DELFIN* *PRIMIAL*	*6,4* *6,4*	*53.000 US*** *53.000 US***
Bt ssp. kurstaki ceppo SA12	*COSTAR WG*	*18*	*90.000*
Bt ssp. kurstaki ceppo EG 2348	*BATKUR* *BOLAS SC* *LEPINOX PLUS* *RAPAX AS*	*18,80* *18,80* *37,50* *18,80*	*24.000** *24.000** *32.000** *24.000**
Bt ssp. kurstaki ceppo PB54	*BAC MK* *BACILLUS CHEMIA* *BELTHIRUL* *DOCTRIN* *LEPIBACK* *TURIBEL*	*16* *16* *16* *16* *16* *16*	*32.000* *32.000* *32.000* *32.000* *32.000* *32.000*
Bt ssp. aizawai ceppo ABTS 1857	*FLORBAC WG* *XENTARI WG*	*54* *54*	*15.000** *15.000**
Bt ssp. kurstaki ed aizawai	*TUREX*	*50*	*25.000*
B.t. sub. aizawai ceppo GC91	*AGREE WG* *DESIGN WG*	*50* *50*	*25.000* *25.000*

* **Attività in U.I./mg formulato su *Trichoplusia* ni.**

** **Attività pari a US/mg di prodotto. US: Unità *Spodoptera* basate su prove biologiche con *Spodoptera exigua*.**

Tabella n. 1b – Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*

	Bacillus thuringiensis ssp. kurstaki						***Bacillus thuringiensis***	
	Ceppi							
	ABTS-351	***SA11 – sierotipo 3a,3b***	***SA12***	***EG 2348***	***PB54***	***ABTS 1857***	***ssp. kurstaki ed aizawai***	***ssp. aizawai ceppo ABTS 1857***
Gelechioidea								
Anarsia lineatella	+	+	+	+	+	+	+	+
Depressaria spp		+	+				+	+
Depressaria erinaceella	+					+		
Pectinophora gossypiella			+		+		+	+
Phthorimaea operculella	+	+	+	+			+	+
Scrobipalpa ocellatella	+					+		
Tuta absoluta	+	+	+	+	+	+	+	+
Lasiocampoidea								
Dendrolimus pini	+							
Dendrolimus superans	+							
Malacosoma neustria	+	+		+	+			
Noctuoidea								
Amphipyra (Amphipyra) pyramidea				+				
Agrotis spp					+			
Agrotis segetum	+				+	+		
Autographa gamma	+	+	+			+	+	+
Chrysodeixis chalcites	+	+	+	+	+	+		
Gortyna spp		+	+				+	+
Gortyna xanthenes		+		+				
Euproctis chrysorrhoea	+	+		+				
Helicoverpa armigera	+	+	+	+	+	+	+	+
Helicoverpa spp.,	+	+			+			
Hyphantria cunea	+	+	+	+		+	+	+
Lacanobia (Diataraxia) oleracea		+						
Leucoma salicis	+							
Lymantria spp			+				+	+
Lymantria dispar	+	+	+	+			+	+
Lymantria monaca	+			+				
Mamestra spp		+						
Mamestra brassicae	+		+	+			+	+
Mamestra oleracea	+			+				
Mythimna unipuncta	+					+		
Orthosia spp		+						
Ortesia (Orthosia) incerta			+				+	+
Orgyia spp		+			+			

Orgyia (Orgyia) antiqua			+	+			+	+
Peridroma saucia			+				+	+
Plusia spp.	+	+	+		+	+		
Spodoptera exigua	+			+		+		
Spodoptera spp.	+	+	+		+	+	+	
Spodoptera littoralis		+	+	+		+	+	+
Thaumetopoea spp			+				+	+
Thaumetopoea pityocampa	+			+				
Thaumetopoea processionea	+	+		+				
Trichoplusia ni	+					+		
Pyraloidea								
Euzophera bigella				+				
Zophodia grossulariella		+						
Duponchelia fovealis		+				+		
Ephestia spp				+				
Evergestis forficalis	+							
Udea rubigalis	+					+		
Cryptoblabes gnidiella	+		+					
Ostrinia spp		+	+				+	+
Ostrinia furnacalis	+							
Ostrinia nubilalis	+		+	+		+	+	+
Tortricoidea								
Argyrotaenia spp								
Argyrotaenia ljungiana	+		+	+	+	+	+	+
Cacoecimorpha pronubana							+	+
Choristoneura lafauryana			+					
Choristoneura spp.	+							
Epichoristodes acerbella							+	+
Rhyacionia buoliana				+				
Grapholita molesta	+	+	+	+	+	+	+	+
Grapholita (Aspila) funebrana			+				+	+
Lobesia botrana	+	+	+	+	+	+	+	+
Pandemis spp			+	+		+	+	+
Pandemis cerasana	+			+				
Pandemis heparana		+						
Tortrix viridana	+			+				
Tortrix spp	+					+		
Spilonota ocellana		+						
Eupoecilia ambiguella		+	+	+	+			+
Adoxophyes orana		+	+	+		+	+	+
Cnephasia spp		+						
Celypha lacunana		+						
Hedya nubiferana		+						
Archips podana		+		+	+			

Archips rosana					+			
Archips spp		+	+				+	+
Cydia splendana		+	+					
Cydia pomonella		+	+		+		+	+
Gracillarioidea								
Caloptilia roscipennella		+						
Yponomeutoidea								
Yponomeuta spp			+				+	+
Yponomeuta padella			+	+			+	
Yponomeuta malinellus					+			
Plutella xylostella	+			+	+	+		
Prays citri	+	+	+	+	+	+	+	+
Prays oleae	+	+	+	+	+	+	+	+
Plutella spp		+						
Plutella (Plutella) xylostella			+					
Acrolepiopsis assectella		+				+		
Papilionoidea								
Vanessa cardui (Cynthia cardui)	+	+				+		
Pieris spp		+	+				+	+
Pieris brassicae	+		+	+	+			
Pieris rapae	+					+		
Adeloidea								
Incurvaria praelatella		+						
Cossoidea								
Zeuzera pyrina		+						
Geometroidea								
Erannis defoliaria		+	+				+	+
Abraxas (Abraxas) grossulariata		+						
Operophtera brumata		+	+	+		+	+	+
Geometridae	+							
Tenthredinoidea								
Craesus septentrionalis		+						
Phlaeothripidae								
Liothrips oleae		+						
Zygaenoidea								
Aglaope infausta					+			

10. Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

11. Utilizzo di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di antagonisti microbici si segnalano, nella tabella n. 2, quelli attualmente autorizzati all'impiego.

Nella tabella n.3, si riporta una sintesi degli insetti utili consigliati nelle norme di coltura.

Tabella n. 2

Microrganismi	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi
Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	*AUREO SHIELD,* BLOSSOM PROTECT NEW, BOTECTOR NEW, *BOTECTOR ORTO*	Funghi/Batteri
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie *plantarum*, ceppo D747	AMYLO-X, AMYLOX – LC	Funghi/Batteri
Bacillus amyloliquefaciens	MBI600	SERIFEL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	FZB24	TAEGRO	Funghi
Bacillus firmus	*I-1582*	*VOTIVO*	Nematodi in concia semente
Bacillus pumilus	QST 2808	*BALLAD,* SONATA	Funghi
Bacillus subtilis	QST 713	*DEFENSIS, ORTO&GIARDINO, RHAPSODY,* SERENADE ASO, *SERENADE MAX*	Funghi
Beauveria bassiana	GHA	BOTANIGARD 22WP BOTANIGARD OD	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	ATCC 74040	*BOVERAL, BOVERAL OF,* NATURALIS	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	*147*	*OSTRINIL TOP*	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	*NPP111B005*	*SERENISM*	Insetti/Acari
Candida oleophila	*O*	*NEXI*	Funghi
Coniothryrium minitans	CON/M/91-08	CONTANS WG	Funghi
Lecanicillium muscarium	Ve6	MYCOTAL	Insetti~~cida~~
Metarhizium anisopliae	*var. anisopliae BIPESCO 5*	*GRANMET GR, BIPESCO 5*	Insetti
Metarhizium anisopliae	var. anisopliae F52	MET52 GRANULARE	Insetti~~cida~~

		MET52 OD	
Metschnikowia fructicola	*NRRL Y-27328*	*NOLI*	Funghi
Paecilomyces fumosoroseus	FE 9901	FUTURECO NOFLY WP, SHARK PF	Insetti
Paecilomyces lilacinus	251	BIOACT PRIME DC, *BIOACT WG*	Nematodi
Pseudomonas chloroaphis	MA 342	CERALL	Funghi in concia sementi
Pseudomonas sp.	DSMZ 13134	PRORADIX, SYDERA, *SYDERA PLUS*	Funghi terricoli
Pythium oligandrum	M1	POLYVERSUM	Funghi
Saccharomyces cerevisiae	*LAS02*	*SWOOSH*	Funghi
Streptomyces ~~griseoviridis~~	K61	~~MYCOSTOP~~ *LALSTOP K61 WP*	Funghi terricoli
Trichoderma asperellum	TV1	*BIOTRIX*, PATRIOT GOLD, ~~MONEY GEO~~ XEDAVIR	Funghi terricoli
Trichoderma asperellum	T34	T34 BIOCONTROL	Funghi terricoli
Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*	ICC 012 + ICC 080	*BIOPRON,* BIOTEN, ECOFOX, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS WP	Funghi
Trichoderma asperellum + *Trichoderma atroviride*	T25 + T11	TUSAL	Funghi
Trichoderma atroviride	SC1	VINTEC	Funghi
Trichoderma atroviride	I-1237	ESQUIVE WP	Funghi
Trichoderma harzianum	*ITEM 908*	*AUGET WP*	Funghi
Trichoderma harzianum	*KRL-AG2* (T-22)	TRIANUM-G, TRIANUM-P	Funghi
ADOXOPHYES ORANA GRANULOVIRUS	-	*CAPEX 100*	*Larve di capua (Adoxophynes orana)*
CYDIA POMONELLA GRANULOVIRUS	*Baculovirus (CpGV)*	*CARPO 600,* *CARPOSTOP,* *CARPOVIR,* *CARPOVIRUSINE PLUS,* *VIRGO*	*Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola orientale del pesco (Grapholota molesta)*
CYDIA POMONELLA GRANULOVIRUS	*Baculovirus* ceppo R5 (CpGV-R5)*	*CARPOVIRUSINE EVO 2*	*Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola orientale del pesco (Grapholota molesta)*
CYDIA POMONELLA GRANULOVIRUS	*CpGV*	*CYD-X,* *CYD-X-X-TRA,*	*Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola*

		MADEX 100	*orientale del pesco (Grapholota molesta)*
CYDIA POMONELLA GRANULOVIRUS	*isolato V15*	*MADEX TOP*	*Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola orientale del pesco (Grapholota molesta)*
CYDIA POMONELLA GRANULOVIRUS	*isolato V22*	*MADEX TWIN*	*Carpocapsa (Cydia pomonella) e Tignola orientale del pesco (Grapholota molesta)*
HELICOVERPA ARMIGERA NUCLEOPOLIEDROVIRUS	*isolato DSMZ BV-0003*	*HELICOVEX*	*Nottua gialla (Helicoverpa armigera)*
SPODOPTERA LITTORALIS NUCLEOPOLIEDROVIRUS	*isolato DSMZ BV-0005*	*LITTOVIR*	*Nottua mediterranea (Spodoptera littoralis)*
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VC1 + VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VX1	*VC1 + VX1*	*V10*	*Virus del mosaico del pepino*
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO ISOLATO VX1	*Ceppo CH2 isolato 1906*	*PMV01*	*Virus del mosaico del pepino*

12. Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi (compreso combi pack), non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di potassio, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

13. Miscele commerciali

Quando all'interno delle schede colturali sono riportate le singole s.a., ma non le miscele, è possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole s.a. in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

14. Utilizzo di insetti utili

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di insetti utili si segnalano, nella tabella n. 3, alcuni di quelli segnalati nelle norme di coltura.

Tabella n. 3 - Alcuni insetti utili consigliati nelle norme di coltura

ausiliare	bersaglio	colture di applicazione																								
		castagno	cetriolo	cetriolo seme	cicorino	cocomero	dolcetta	fragola C.P.	fragola P.C	kaki	lattuga	lattuga seme	lattughino	mais	melanzana	melo	melone	peperone C.P.	pero	pomodoro C.P.	prezzemolo	rucola	sedano	soia seme	zucca	zucchino
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi														X			X		X						X
Amblyseius californicus	ragnetti		X			X		X	X						X		X	X		X						
Amblyseius cucumeris	tripidi		X					X	X						X			X								
Amblyseius swirskii	aleurodide/tripide		X					X							X			X		X*						
Anthocoris nemoralis	cacopsilla pyri																		X							
Aphidius colemani	afidi piccoli		X	X		X		X	X						X		X	X								
Aphidoletes aphidimyza	aphys gossypii																									X
Chrysoperla carnea	afidi							X										X								
Diglyphus isaea	Liriomyza spp.				X		X				X		X		X					X	X	X	X			
Encarsia formosa	Trialeurodes vaporarium		X												X					X						X
Eretmocerus eremicus	Trialeurodes + Bemisia		X												X					X						X
Eretmocerus mundus	Bemisia tabaci														X					X						
H. bacteriophora	oziorrinco							X	X																	
Lysiphlebus testaceipes	afidi		X*	X*																						
Macrolophus caliginosus	aleurodidi e tuta absoluta														X					X						
Necremnus artynes	tuta absoluta																			X						
Orius laevigatus	tripidi		X	X				X	X						X			X								
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso		X	X	X*	X		X	X				X*		X		X	X		X*		X*		X*	X	X
S. feltiae e carpocapsae	carpocapsa	X								X						X			X							
Trichogramma maidis	piralide													X												

X * consigliato, ma non sempre disponibile a livello commerciale

15. Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

DIFESA INTEGRATA

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito nazionale; la trattazione di specifiche avversità tipiche di ristretti ambiti territoriali viene rimandata alle norme delle singole regioni.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento. Vengono inserite in questa colonna le indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio segnalati o resi vincolanti.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e prodotti fitosanitari. . I prodotti sono raggruppati quando appartengono alla stessa MoA o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Le limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni con tre sotto colonne:
  - In tabella denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva
  - In tabella denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, **da considerare sulla coltura, indipendentemente dall'avversità**. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate
  - **In assenza di indicazioni sul numero massimo di interventi, si rimanda a quanto riportato nell'etichetta del prodotto contenente la sostanza attiva d'interesse**

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Mezzi di difesa". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.
Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nelle colonne (1) e (2) e "Limitazioni d'uso e Note" .
Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.
Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno, preferibilmente, le dosi minori riportate in etichetta.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;

- Sostanze attive: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare;
- Note: vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alle sostanze attive utilizzabili:

I prodotti erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

Solo per la s.a. Glifosate, il quantitativo massimo ammesso per tutta la superficie interessata da colture non arboree è limitato a 720 g/ha di s.a., pari a 2 l/ha per formulati commerciali al 30,4% di s.a. (360 g/l).

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

16. Controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Le aziende agricole che attuano la difesa integrata volontaria sono tenute a:

1. rispettare le norme contenute nelle presenti norme;
2. effettuare la regolazione o taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari presso i Centri Prova autorizzati, secondo le modalità previste dalla DGR n. 257 dell'8 marzo 2016.

I principali parametri operativi dell'irroratrice sui quali è possibile intervenire con la regolazione strumentale, tutti strettamente correlati tra loro, sono:

- volume di distribuzione;
- tipo di ugello;
- portata dell'ugello;
- portata (rapporto di trasmissione ventilatore e inclinazione delle pale) e direzione dell'aria generata dal ventilatore (posizione dei deflettori se presenti);
- pressione di esercizio;
- altezza di lavoro (solo per le barre irroratrici);
- velocità di avanzamento (rapporto di trasmissione e numero di giri motore della trattrice).

Nell'eseguire la regolazione, il Centro Prova tiene conto delle indicazioni derivanti dalle disposizioni nazionali e regionali relativamente ai volumi di miscela da distribuire.

Durante le operazioni di regolazione della macchina irroratrice è necessaria la presenza del proprietario/utilizzatore abituale con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti, in quanto:

- consente di identificare le condizioni operative e le realtà aziendali nell'ambito delle quali la macchina irroratrice viene utilizzata (coltura e relativo sviluppo vegetativo, forma di allevamento, tipo di intervento, superficie trattata, ecc.); tali informazioni sono fondamentali per eseguire una corretta regolazione, adeguata alle specifiche esigenze aziendali;
- rappresenta un momento di confronto con l'utilizzatore, qualora utilizzi parametri operativi non corretti (volumi eccessivi, velocità insufficienti o eccessive, ecc.) e costituisce l'occasione per un approfondimento sulle tecniche per ottimizzare i trattamenti fitosanitari.

Al termine delle operazioni di regolazione, il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un documento nel quale vengono riportate il Centro Prova e il tecnico che ha effettuato la regolazione o taratura, la data, gli elementi identificativi della macchina irroratrice e i parametri operativi oggetto della regolazione. Vengono, altresì, riportate le modalità operative più idonee per la corretta esecuzione dei trattamenti sulle principali tipologie di colture, tenendo conto dei principali tipi di intervento effettuati in azienda.

17. Sostanze attive classificate come "Candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Alfa-cipermetrina**, ~~Dimethoate~~, Emamectina, Esfenvalerate, ~~Ethoprophos~~, Etofenprox, Etoxazole, ~~Fenamiphos~~, Lambda-Cyhalothrin, ~~Lufenuron~~, Metam potassium, Metam sodium, ~~Methomyl~~, Methossifenozide, Oxamyl, Pirimicarb, Tebufenpyrad, ~~Thiacloprid~~:

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, ~~Amitrole~~, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, ~~Diquat~~, Flufenacet, ~~Glufosinate ammonium,~~ Halosulfuron metile, Imazamox, ~~Imazosulfuron~~, Lenacil, ~~Linuron, Mecoprop~~, Metribuzin,

Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, ~~Oxadiazon~~, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Profoxydim, ~~Propoxycarbazone,~~ Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione,
Tembotrione, ~~Tepraloxydim~~, Tri-allate, ~~Triasulfuron~~

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione
Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyproconazole**, Cyprodinil, Difenoconazole, ~~Epoxiconazole~~***,*** Famoxadone**, Fludioxonil, Fluopicolide, ~~Ipconazolo~~***,*** Isopyrazam, Metalaxyl, Metconazole, Miscela Bordolese, Myclobutanil**, Paclobutrazolo, Prochloraz, ~~Propiconazole~~, ~~Quinoxyfen~~, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico, Tebuconazole e Ziram

***** Revocati con scadenza utilizzo nel 2022***

Le sostanze attive ~~barrate~~ non sono più utilizzabili, in quanto revocate

18. Prevenzione della resistenza

Si riportano, di seguito, i meccanismi di azione delle sostanze attive disponibili per la difesa fitosanitaria e il diserbo.

Classificazione MoA

Meccanismo d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata)

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA O GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
Sintesi dell'acido nucleico	**A1** Fenilammidi	benalaxil benalaxil-M metalaxil metalaxil-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
Mitosi e divisione cellulare	**B1** Metil Benzimidazoli Carbammati	tiofanate-metile	ALTO	1
	B3 Benzammidi	zoxamide	BASSO-MEDIO	22
	B4 Fenilureee	pencicuron	sconosciuto	20
	B5 Benzamidi	fluopicolide	sconosciuto	43
Respirazione	**C2** SDHI (inibitori della Succinato deidrogenasi)	fluopiram boscalid pentiopirad fluoxipiroxad	MEDIO-ALTO	7
	C3 QoI (inibitori del chinone sulla membrana esterna)	azoxystrobin picoxystrobin pyraclostrobin kresoxim-metile trifloxystrobin famoxadone fenamidone	ALTO	11
	C4 QiI (inibitori del chinone sulla membrana interna)	ciazofamide amisulbrom	Sconosciuta ma presupposto MEDIO - ALTO	21
	C8 QxI (inibitori del chinone in un punto sconosciuto)	ametoctradina	MEDIO - ALTO	45
	C5	fluazinam metildinocap	BASSO	29
Sintesi degli aminoacidi e proteine	**D1** Anilinopirimidine	ciprodinil mepanipirim pirimetanil	MEDIO	9
Trasduzione di segnale	**E1** Aza-naftaleni	quinoxyfen proquinazid	MEDIO	13
	E2 Fenilpirroli	fludioxonil	BASSO-MEDIO	12
	E3 Dicarbossimidi	iprodione	MEDIO-ALTO	2
Sintesi dei lipidi e integrità delle	**F3** Idrocarburi aromatici	tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14

membrane	**F4** Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F6 Microbici (*Bacillus* spp.)		*Bacillus subtilis* ceppo QST 713	sconosciuto	44
			Bacillus amyloliquefaciens sottospecie *plantarum* ceppo D747		
Biosintesi degli steroli nelle membrane	**G1** IBS Class I	Piridine	pirifenox	MEDIO	3
		Imidazoli	imazalil procloraz		
		Triazoli	bromuconazolo ciproconazolo difenoconazolo epossiconazolo fenbuconazolo flutriafol metconazolo miclobutanil penconazolo propiconazolo tebuconazolo tetraconazolo triadimefon triadimenol triticonazolo mefentrifluconazolo		
		Triazolintioni	protioconazolo		
	G2 IBS Class II	Morfoline	fenpropimorf	BASSO-MEDIO	5
		Piperidine	fenpropidin		
		Spirochetalamine	spiroxamina		
	G3 IBS Class III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino-pirazolinone	fenpirazamine		
Biosintesi della parete cellulare	**H5** CAA (amidi dell'acido carbossilico)	Amidi dell'acido cinnamico	dimetomorf	BASSO-MEDIO	40
		carbammati	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate valinamide		
		Amidi dell'acido mandelico	mandipropamide		

Sintesi dei lipidi e integrità delle membrane	**F3** Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
	F4 Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F6 Microbici (*Bacillus* spp.)		*Bacillus subtilis* ceppo QST 713		44
			Bacillus amyloliquefaciens sottospecie *plantarum* ceppo D747	sconosciuto	
Biosintesi degli steroli nelle membrane	**G1** IBS Class I	Piridine	pirifenox	MEDIO	3
		Imidazoli	imazalil procloraz		
		Triazoli	bromuconazolo ciproconazolo difenoconazolo epossiconazolo fenbuconazolo flutriafol metconazolo miclobutanil penconazolo propiconazolo tebuconazolo tetraconazolo triadimefon triadimenol triticonazolo		
		Triazolintioni	protioconazolo		
	G2 IBS Class II	Morfoline	fenpropimorf	BASSO-MEDIO	5
		Piperidine	fenpropidin		
		Spirochetalamine	spiroxamina		
	G3 IBS Class III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino-pirazolinone	fenpirazamine		
Biosintesi della parete cellulare	**H5** CAA (amidi dell'acido carbossilico)	Amidi dell'acido cinnamico	dimetomorf	BASSO-MEDIO	40
		carbammati	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate valinamide		
		Amidi dell'acido mandelico	mandipropamide		

Induzione delle difese nelle piante	**P1**	acibenzolar-S-metile	sconosciuto	P1
Induzione delle difese nelle piante	P Fosfonati – Sali di acido fosforoso	fosetil-Al Fosfonati di potassio Fosfonato di disodio	BASSO	33
Modo di azione sconosciuto	Cianoacetamide-oxime	cimoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fosfonati	fosetil-Al	BASSO	33
		sali di acido fosforoso		
	Fenil-acetamidi	ciflufenamide	sconosciuto gestione resistenza richiesta	U6
	Benzofenone	metrafenone	MEDIO	U8
	Guanidine	dodina	BASSO-MEDIO	U12
Non classificato	diversi	oli minerali e organici, bicarbonato di potassio, materiale di origine biologica	sconosciuto	NC
Attività multisito	inorganico	rame (differenti sali)	BASSO	M1
	inorganico	Idrogeno carbonato di potassio		
	inorganico	zolfo		M2
	Ditiocarbammati	metiram ziram		M3
	Ftalimidi	captano folpet		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9
	Ftalimidi	captano folpet		M4
	Cloronitrili	clorotalonil		M5
	Chinoni	ditianon		M9

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata)

Meccanismo d'azione	SITO D'AZIONE PRIMARIO	Codice di classificazione SOTTOGRUPPO CHIMICO	SOSTANZE ATTIVE	Codice
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	**1 A** Carbammati	pirimicarb, formetanato,metomil	1
		1 B Organofosforici	clorpirifos, clorpirifos-metile, dimetoato, fosmet	
Neurotossico	Modulatori del canale del sodio	**3A** Piretroidi Piretrine	acrinatrina, ciflutrin, beta-cflutrin, cipermetrina, alfacipermetrina, beta-cipermetrina, zetacipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambdacialotrina, taufluvalinate, teflutrin, piretrine (piretro),	3
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	**4A** Neonicotinoidi	acetamiprid, clotianidin, imidacloprid, thiacloprid, thiametoxam	4
Neurotossico	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	5 Spinosine	spinosad	5
Neurotossico Paralisi muscolare	Attivatori del canale del cloro	6 Avermectine, Milbemicine	abamectin, emamectina benzoato, milbemectina;	6
Regolatore della crescita	Analogo dell'ormone giovanile	**7C** iriproxifen	piriproxifen	7
Neurotossico	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa salivare)	**9B** Pimetrozine	pimetrozine	9
		9C Flonicamid	flonicamid	
Regolatore della crescita	Inibitore della crescita degli acari	**10A** Clofentezine Exitiazox	clofentezine, exitiazox	10
		10B Etoxazole	etoxazolo	
Citolisi endotelio intestinale	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medio	**11A** *Bacillus thuringiensis*	*Bacillus thuringiensis* subsp. *aizawai* *Bacillus thuringiensis* subsp. *kurstaki* *Bacillus thuringiensis* subsp. *tenebrionis*	**11**
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 0	**15** Benzoiluree	diflubenzuron, lufenuron, novaluron teflubenzuron, triflumuron	**15**
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	**16** Buprofezin	buprofezin	**16**
Regolatore della crescita	Interferente della mutaDitteri	**17** Ciromazinc	ciromazina	**17**
	Analoghi	**18**		**18**

Regolatore della crescita	dell'ormone della muta ecdisone	Diacilidrazine	metossifenozide, tebufenozide	
Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale	Inibitori del complesso I mitocondriale	**21A** METI acaricidi e insetticidi	fenazaquin, fenpiroximate, pirimidifen, piridaben, tebufenpirad	**21**
Neurotossico	Blocco dei canali del sodio	**22A** Indoxacarb	indoxacarb	**22**
		22B Metaflumizone	metaflumizone	
Inibizione sintesi lipidica, regolatori di crescita	Inibitore dell' acetyl CoA carboxylasi	**23** Derivati degli acidi tetronico e tetramico	spirodiclofen, spiromesifen, spirotetramat	**23**
Neurotossico Paralisi muscolare	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	**28** Diamidi	clorantraniliprolo	**28**
	MoA non conosciuto Composti con sito di azione non-conosciuto o incerto	Azadiractina	azadiractina	**UN**

Meccanismo di azione dei diserbanti

HRAC: Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)						
Sostanza attiva	***WSSA***	***Bersaglio***	***Epoca trattamento***	***Erbacee***	***Orticole***	***Arboree***
clodinafop-propargil	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***		
cialofop-butile	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***		
diclofop-metile	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***		
fenoxaprop-p-etile	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***		***X***
fluazifop-p-butile	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***	***X***	***X***
quizalofop-p-etile isomero D	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***	***X***	***X***
ciclossidim	***1***	***graminacee***	***post-emergenza pre-semina***	***X***	***X***	***X***
cletodim	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***	***X***	
profoxydim	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***		
pinoxaden	***1***	***graminacee***	***post-emergenza***	***X***		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
amidosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
azimsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
bensulfuron metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
flazasulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza		X	X
foramsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
halosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
iodosulfuron metil-sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
mesosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
metsulfuron-metile	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
nicosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
rimsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
tifensulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tribenuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
triflusulfuron-methyl	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
tritosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
propoxycarbazone-sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
thiencarbazone metile	2	dicotiledoni graminacee	pre e post-emergenza precoce	X		
imazamox	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
florasulam	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
penoxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
pyroxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
bispyripac-sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo C (C2, C3) – Inibitori della fotosintesi						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
fenmedifam	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
metobromuron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza post-raccolta	X	X	
terbutilazina	5	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		
metamitron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X	X	
metribuzin	5	dicotiledoni	pre-emergenza post- emergenza	X	X	
lenacil	5	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
bentazone	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
piridate	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno-ossidasi(PPO)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
bifenox	14	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
oxyfluorfen	14	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza		X	X
carfentrazone-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza			X
pyraflufen-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza		X	X

HRAC: Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
diflufenican	12	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		X

HRAC: Gruppo F2 – Inibitori del 4-HPPD						
Sostanza attiva	WSSA	Bersaglio	Epoca trattamento	Erbacee	Orticole	Arboree
isoxaflutole	27	dicotiledoni	pre o post-emergenza precoce	X		
mesotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza.	X		
sulcotrione	27	dicotiedoni graminacee	pre o post-emergenza	X		

tembotrione	*27*	*dicotiledoni graminacee*	*pre o post-emergenza*	*X*		
benzobicyclon	*27*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-semina pre, post-emergenza*	*X*		

HRAC: Gruppo F4 – Inibizione of dehoxy–d xyulose fosfato sintetasi						
Sostanza attiva	*WSSA*	*Bersaglio*	*Epoca trattamento*	*Erbacee*	*Orticole*	*Arboree*
clomazone	*13*	*dicotiledoni graminacee*	*pre o post-emergenza precoce*	*X*	*X*	

HRAC: Gruppo G – Inibitori dell'EPSPsintasi						
Sostanza attiva	*WSSA*	*Bersaglio*	*Epoca trattamento*	*Erbacee*	*Orticole*	*Arboree*
glifosate	*9*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-semina*	*X*	*X*	*X*

HRAC: Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli						
Sostanza attiva	*WSSA*	*Bersaglio*	*Epoca trattamento*	*Erbacee*	*Orticole*	*Arboree*
benfluralin	*3*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-semina pre-emergenza*	*X*	*X*	
pendimetalin	*3*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza post-emergenza*	*X*	*X*	*X*
propizamide	*3*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza*			*X*

HRAC: Gruppo K3 – Inibitori della divisione cellulare						
Sostanza attiva	*WSSA*	*Bersaglio*	*Epoca trattamento*	*Erbacee*	*Orticole*	*Arboree*
etofumesate	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza post-emergenza*	*X*		
prosulfocarb	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre o post-emergenza precoce*	*X*		
triallate	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza*	*X*		

dimetamide-p	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza post-emergenza*	*X*		
metazaclor	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*post-emergenza*	*X*	*X*	
pethoxamide	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza*	*X*		
s-metolaclor	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza*	*X*	*X*	
flufenacet	*15*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-semina pre-emergenza post-emergenza*	*X*	*X*	

HRAC: Gruppo L – Inibizione della sintesi parete cellulare (cellulosa)						
Sostanza attiva	*WSSA*	*Bersaglio*	*Epoca trattamento*	*Erbacee*	*Orticole*	*Arboree*
isoxaben	*29*	*dicotiledoni graminacee*	*pre-emergenza*	*X*		*X*

HRAC: Gruppo O –Azione simile all'acido indolacetico (auxine sintetiche)						
Sostanza attiva	*WSSA*	*Bersaglio*	*Epoca trattamento*	*Erbacee*	*Orticole*	*Arboree*
2,4-D	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		*X*
2,4 DB	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		
MCPA	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		*X*
MCPP	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		
clopiralid	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*	*X*	
fluroxipir	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		
triclopir	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		
dicamba	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*	*X*	
diclorprop - P	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		
halauxifen-metile	*4*	*dicotiledoni*	*post-emergenza*	*X*		
florpyrauxifen benzyl	*4*	*graminacee*	*post-emergenza*	*X*		

HRAC: Gruppo S – EPSP sintasi						
Sostanza attiva	***WSSA***	***Bersaglio***	***Epoca trattamento***	***Erbacee***	***Orticole***	***Arboree***
aclonifen	***32***	***dicotiledoni***	***pre-emergenza***	***X***	***X***	

HRAC: Gruppo Z – Meccanismo sconosciuto						
Sostanza attiva	***WSSA***	***Bersaglio***	***Epoca trattamento***	***Erbacee***	***Orticole***	***Arboree***
napropamide	***0***	***dicotiledoni graminacee***	***pre-semina pre- emergenza***	***X***	***X***	
acido pelargonico	***0***	***dicotiledoni graminacee***	***pre- emergenza post emergenza***	***X***	***X***	***X***

Elenco dei fungicidi con il relativo gruppo/famiglia chimica

S.A.	GRUPPO CHIMICO		FRAC	FAMIGLIA
benalaxil-M	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
metalaxil	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
metalaxil-M	**A1**	Fenilammidi	**4**	acilalanine
bupirimate	**A2**	Idrossi- (2-amino-) pirimidine	**8**	
zoxamide	**B3**	Benzammidi	**22**	toluamidi
fluopicolide	**B5**	Benzamidi	**43**	piridinimetil benzamidi
benzovindiflupir	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
bixafen	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
boscalid	**C2**	inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	piridine carbossamidi
fluopiram	**C2**	inibitori Succinat o deidrogenasi SDHI	**7**	piridinil-etil-benzamide
flutolanil	**C2**	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	Phenyl-benzamides
isofetamid	**C2**	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	**7**	Pyrazole 4 carboxamides
fluoxipiroxad	**C2**	inibitori Succinat o deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide

isopyrazam	**C2**	inibitori Succinat o deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
pentiopirad	**C2**	inibitori Succinat o deidrogenasi SDHI	**7**	pirazol-carbossimide
azoxystrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	metossi-acrilati
famoxadone	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Ossazolidina-dioni
kresoxim-metile	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Ossimmino-acetati
picoxystrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	metossi-carbammati
pyraclostrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Metossi-carbammati
trifloxystrobin	**C3**	inibitori del chinone membrana esterna QOI	**11**	Ossimmino-acetati
amisulbrom	**C4**	inibitori del chinone membrana interna QiI	**21**	sulfamoil-triazolo
ciazofamide	**C4**	inibitori del chinone membrana interna QiI	**21**	ciano-imidazole
fluazinam	**C5**		**29**	dinitro- aniline
metildinocap	**C5**		**29**	Dinitrofenil crotonati
ametoctradina	**C8**	inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	**45**	Triazolo-pyrimidylamine
ciprodinil	**D1**	anilinopirimidine	**9**	Anilino-pirimidine
mepanipirim	**D1**	anilinopirimidine	**9**	Anilino-pirimidine
pirimetanil	**D1**	anilinopirimidine	**9**	Anilino-pirimidine
proquinazid	***E1***	Aza- naftaleni	***13***	Quinazolinone
fludioxonil	**E2**	PP -fenilpirroli	**12**	fenilpirroli
tolclofos-metile	**F3**	AH-Fungicidi (idrocarburi aromatici	**14**	Idrocarburi aromatici
propamocarb	**F4**	Carbammati	**28**	Carbammati
Bacillus amyloliquefaciens	**F6**	Microbici *Bacillus* sp	**44**	produttori di lipopeptidi fungicidi
Bacillus subtilis ceppo QST 713	**F6**	Microbici *Bacillus* sp	**44**	produttori di lipopeptidi fungicidi
bromuconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
ciproconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
difenoconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli

fenbuconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
flutriafol	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
imazalil	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
mefentrifluconazolo	G	Biosintesi degli steroli nelle membrane	**3**	Triazoli
metconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
miclobutanil	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
penconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
procloraz	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
protioconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazolintioni
tebuconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
tetraconazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
triticonazolo	**G1**	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	**3**	Triazoli
fenpropidin	**G2**	Ammine - morfoline IBE-Classe II	**5**	Piperidine
fenpropimorf	**G2**	Ammine - morfoline IBE-Classe II	**5**	Morfoline
spiroxamina	**G2**	Ammine - morfoline IBE-Classe II	**5**	Spirochetalamine
fenexamid	**G3**	IBE-Classe III	**17**	Idrossianilidi
fenpirazamine	**G3**	IBE-Classe III	**17**	Ammino-pirazolinone
bentiavalicarb	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Carbammati valinamide
dimetomorf	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Ammidi dell'acido cinnamico
iprovalicarb	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Carbammati valinamide

mandipropamide	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Ammidi dell'acido mandelico
valifenalate	**H5**	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	**40**	Carbammati valinamide
captano	**M**	Ftalimmidi	**M04**	Ftalimmidi
ditianon	**M**	Chinoni (antrachinoni)	**M09**	Chinoni (antrachinoni)
folpet	**M**	Ftalimmidi	**M04**	Ftalimmidi
metiram	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
rame	**M**	Inorganici	**M01**	Inorganici
ziram	**M**	Ditiocarbammati e simili	**M03**	Ditiocarbammati e simili
zolfo	**M**	Inorganici	**M02**	Inorganici
bicarbonato di potassio,	**NC**	Inorganici	**NC**	Inorganici
materiale di origine biologica	**NC**		**NC**	
oli minerali,	**NC**		**NC**	
acibenzolar-S- metile	**P1**	Benzo- tiadiazolo (BTH)	**P01**	Benzo- tiadiazolo (BTH)
laminarina	**P4**	Composto naturale	**P04**	Polisaccaridi
ciflufenamide	**U**	Fenil- acetammide	**U06**	Fenil- acetammide
cimoxanil	**U**	Cianoacetammide- ossima	**27**	Cianoacetammide-ossima
dodina	**U**	Guanidine	**U12**	Guanidine
fosetil-Al	**U**	fosfonati	**33**	fosfonati di etile
metrafenone	**U**	Aril-fenil-chetone	**U08**	benzofenone
Fosfonati di potassio	**P07**	Sali di acido fosforoso	**33**	fosfonati
Fosfonato di disodio	**P07**	Sali di acido fosforoso		fosfonati

Elenco degli insetticidi con il relativo gruppo/famiglia chimica

Sostanza attiva	Famiglia	Gruppo IRAC	Sottogruppo IRAC
FORMETANATO	Carbammati	1	1A
METIOCARB	Carbammati	1	1A
METOMIL	Carbammati	1	1A
CLORPIRIFOS	Organofosfati	1	1B
CLORPIRIFOS METILE	Organofosfati	1	1B
DIMETOATO	Organofosfati	1	1B
PHOSMET	Organofosfati	1	1B
ACRINATRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
ALFACIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
BETA-CIFLUTRIN	Piretroidi e piretrine	3	3A
CIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
DELTAMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
ESFENVALERATE	Piretroidi e piretrine	3	3A
ETOFENPROX	Piretroidi e piretrine	3	3A

FLUVALINATE	Piretroidi e piretrine	3	3A
LAMBDA-CIALOTRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
TEFLUTRIN	Piretroidi e piretrine	3	3A
ZETA-CIPERMETRINA	Piretroidi e piretrine	3	3A
PIRETRINE	Piretroidi e piretrine	3	3A
ACETAMIPRID	Neonicotinoidi	4	4A
CLOTIANIDIN	Neonicotinoidi	4	4A
IMIDACLOPRID	Neonicotinoidi	4	4A
TIACLOPRID	Neonicotinoidi	4	4A
TIAMETOXAM	Neonicotinoidi	4	4A
SPINETORAM	Spinosine	5	
SPINOSAD	Spinosine	5	
ABAMECTINA	Avermectine	6	
EMAMECTINA BENZOATO	Avermectine	6	
PIRIPROSSIFEN	Ossipiridine	7	7C
PIMETROZINA	Derivati delle piridine azometrine	9	9B
FLONICAMID	Flonicamid	29	
EXITIAZOX	Exitiazox	10	10A
CLOFENTEZINA	Clofentezina	10	10A
DIFLUBENZURON	Benzoiluree	15	
LUFENURON	Benzoiluree	15	
NOVALURON	Benzoiluree	15	
TEFLUBENZURONE	Benzoiluree	15	
TRIFLUMURON	Benzoiluree	15	
BUPROFEZIN	Buprofezin	16	
TEBUFENOZIDE	Diacilidrazine	18	
METOSSIFENOZIDE	Diacilidrazine	18	
FENPIROXIMATE	METI acaricidi ed insetticidi	21	21A
TEBUFENPIRAD	METI acaricidi ed insetticidi	21	21A
FENAZAQUIN	METI acaricidi ed insetticidi	21	21A
INDOXACARB	Ossadiazine	22	22A
METAFLUMIZONE	Semicarbazoni	22	22B
SPIRODICLOFEN	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	
SPIROMESIFEN	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	
SPIROTETRAMMATO	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	
CLORANTRANILIPROLE	Diamidi	28	
AZADIRACTINA	Azadiractina	UN	

3 - SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2022

Difesa integrata di: actinidia Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici** Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti				
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	**Interventi chimici** Intervenire solo sugli impianti colpiti	Metalaxyl M	(*)		* Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosetyl Al			
Batteriosi *(Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita .- asportare e distruggere i rami colpiti **Interventi chimici** - Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		(*) Da impiegare preferibilmente in fioritura
		Bacillus subtilis			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Acibenzolar-S-metile			
Cocciniglia *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Soglia:** Presenza	Olio minerale	(*)		**(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo**
		Spirotetramat	1		
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*	**Soglia:** Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interazienedali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	*Bacillus thuringiensis*			
		Etofenprox	1	3*	**(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di infestazioni in atto				
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Etofenprox	1	3*	**(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
		Deltametrina	2*		
Cicaline *(Empoasca vitis)*		Olio essenziale di arancio dolce			I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro le cicaline
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	2*	3*	**(*) Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
		Etofenprox	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (*Phoma tracheiphila*)	**Interventi agronomici** - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. **Interventi chimici** **Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.**	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **Interventi ammessi solo su limone.**
Marciumi al colletto **e alle radici** (*Phytophthora* spp.)	***Interventi agronomici*** - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. Baulature nei terreni frequentemente soggetti a ristagni idrici. Opportuna sistemazione delle ali gocciolanti - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Tenere **Interventi chimici** **I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi, nei seguenti periodi: maggio-giugno e agosto-settembre.**	**Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** Prodotti rameici Fosetil Al Metalaxil-M	 (*)(**)	 (*) (**)	 **(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** (**) Spennellature al tronco. **(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino. Solo formulati autorizzati** (**) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allupatura dei frutti (*Phytophthora* spp.)	**Interventi agronomici** Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. **Interventi chimici** Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici		(*)	**Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.** **Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.** **(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. **Interventi agronomici** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.				
Alternariosi (*Alternaria alternata*)	**Interventi agronomici** - Favorire l'arieggiamento della chioma - utilizzare portinnesti poco vigorosi **Interventi chimici** Intervenire in primavera - autunno Su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo	Pyraclostrobin	2		
Pitticchia batterica (*Pseudomonas siryngae*)	**Interventi agronomici** Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Evitare concimazioni azotate tardive. **Interventi chimici** Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Tristeza (CTV) *(Citrus Tristeza Virus)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici - in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro CTV, segnalare tempestivamente al Servizio Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio - applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia rossa forte	**Interventi agronomici**				
(*Aonidella aurantii*)	- Ridurre le potature.				
	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.	*Aphytis melinus*			
	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio essenziale di arancio dolce			
		Olio minerale			
	Interventi chimici	Sulfoxaflor		1	
	Intervenire al raggiungimento della soglia:				
	10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.	Fosmet (in attivazione con olio bianco)*		1	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
	Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Spirotetramat	1	2	
		Pyriproxyfen		1	
	Interventi biologici	Acetamiprid	1	2	
	Lanci di *Aphytis melinus* in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).				
Cotonello	**Interventi agronomici**	*Leptomastix dactylopii*			**Contro quest'avversità, al massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici**
(*Planococcus citri*)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma.	*Cryptolaemus montrouzieri*			
	- Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.				
	Interventi biologici	Olio minerale			
	Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di *Cryptolaemus montrouzieri* (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di *Leptomastix dactylopii* (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha), con temperatura media superiore a 18° C.	Olio essenziale di arancio dolce			
	Interventi chimici	Spirotetramat	1	2	
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Sulfoxaflor		1	
	5 % di frutti infestati in estate e 10-15% in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.				
	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Acetamiprid	1	2	
Coccidi:	**Interventi agronomici**	Olio minerale			Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività di contenimento dei parassitoidi *Metaphycus* spp., *Scutellista cyanea* e di altri entomofagi.
Mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)	- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma.				
	- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.				
Ceroplaste del fico	- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio essenziale di arancio dolce			
(*Ceroplastes rusci*)	**Interventi chimici**	Pyriproxyfen	1*		**(*) Autorizzato solo su *Saissetia oleae*.**
	Intervenire al raggiungimento della soglia:	Fosmet*		1	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
Cocciniglia elmetto	**3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari**	Spirotetramat		2*	**(*) Autorizzato solo su *Ceroplastes rusci* e *Saissetia oleae*.**
(*Ceroplastes sinensis*)	**per 40 cm. di rametto**				
	Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta				
Cocciniglia piatta e Cocciniglia marezzata	e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
degli agrumi (*Coccus hesperidum, Coccus pseudomagnoliarum*)					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspini: **Cocciniglia bianca** (*Aspidiotus nerii*) **Cocciniglia asiatica** (*Unaspis yanensis*) **Parlatoria** (*Parlatoria pergandei*) **Cocciniglia a virgola** **e serpetta** (*Lepidosaphes beckii, Lepidosaphes gloveri*)	**Interventi agronomici** - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento della soglia: **1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.** Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Olio minerale			
		Pyriproxyfen	1		
		Fosmet*		1*	**(*) Non autorizzato contro Parlatoria e cocciniglia a virgola** ***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
Afidi (*Aphis citricola, A. gossypii, Toxoptera aurantii*)	**Interventi agronomici** - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici** Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari (*Chrysopa* spp., Coccinella spp. e *Syrphus* spp). Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: **- per *Aphis citricola*, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;** **- per *Toxoptera aurantii* e *Aphis gossypii*, 25% di germogli infestati.** Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
		Acetamiprid	1	2	
		Spirotetramat		2	
		Taufluvalinate	1*		**(*) Solo su impianti giovani**
		Sulfoxaflor		1	
		Flonicamide	1		
Cimicetta verde (*Calocoris trivialis*)	**Interventi agronomici** Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica" **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
		Fosmet*		1*	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
					(*) Si consiglia di acidificare l'acqua Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
		Acetamiprid	1	2	
Fetola (*Empoasca decedens*)	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. **Interventi chimici** **Intervenire al superamento della seguente soglia:** **2 % di frutti danneggiati.**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**			
		Etofenprox	1		
		Olio essenziale di arancio dolce	1		
Aleurodide spinoso degli agrumi (*Aleurocanthus spiniferus*)	**Interventi agronomici** - Effettuare opportune potature per eliminare le parti infestate e favorire l'arieggiamento della chioma - Distruggere in loco i residui di potatura infestati - Vietato raccogliere materiale infestato e trasportarlo al di fuori delle aree infestate	Azadiractina			
		Olio minerale			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Deltametrina	1		
		Acetamiprid		2	
		Spirotetramat	1	2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleirode fioccoso (*Aleurothrixus floccosus*)	**Interventi agronomici** Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche **Interventi biologici** In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di *Cales noacki* o *Amitus spiniferus*. **Interventi chimici** **Intervenire al superamento della seguente soglia:** **30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.** Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	*Cales noacki* *Amitus spiniferus* Olio minerale Acetamiprid Spirotetramat	 **1**	 **2** **2**	
Mosca bianca degli agrumi (*Dialeurodes citri*)	**Interventi agronomici** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. **Interventi chimici** **Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da *Encarsia lahorensis*.** Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da *Encarsia lahorensis*.	*Encarsia lahorensis* Olio minerale Spirotetramat	 	 **2**	**Contro questa avversità, massimo 1 trattamento all'anno**
Formiche: argentina, carpentiera, nera (*Linepithema humile, Camponotus nylanderi, Tapinoma erraticum*)	**Interventi agronomici** - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. **Interventi chimici** Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene	(*)		**(*) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.**
Oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*)	**Interventi meccanici** Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti.				
Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*)	**Interventi agronomici** Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. **Interventi meccanici** Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: **30% di germogli infestati.** Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	**Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti** Olio minerale Azadiractina Abamectina Milbemectina Acetamiprid Metossifenozide Tebufenozide Clorantraniliprole Emamectina benzoato	 * **1** **2** **2**	 **1** **1** **4** **2**	**(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.** **Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.** **Ammesso su arancio e mandarino** **Ammesso su arancio, clementine e mandarino.** **Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.** **Ammesso solo in colture non in produzione.**
Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*)	SOGLIA DI INTERVENTO Interventi preventivi: Per arancio = 40-50 adulti/trappola/ settimana; Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana. E' obbligatorio l'uso delle trappole cromotropiche in caso di interventi preventivi. Interventi curativi: 2-3% dei frutti colpiti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.	Esche proteiche attivate con Deltametrina, Fosmet e Etofenprox Proteine idrolizzate Etofenprox Fosmet* *Beauveria bassiana* Spinosad - Esca attivata Acetamiprid Lambdacialotrina - Esca attivata	 **1*** **8** **1**	 **1** **2***	Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. **(*) Contro questa avversità** Si consiglia di acidificare l'acqua ***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022** **(*) *) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi (*Heliothrips haemorrhoidalis* , *Pezothrips kellyanus*, *Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*)	**Interventi agronomici** Effettuare potature razionali.	Olio essenziale di arancio dolce			
		Azadiractina			
Tignola della zagara (*Prays citri*)		*Bacillus thuringiensis*			
		Fosmet*		1*	(*) Si consiglia di acidificare l'acqua
					***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* , *Panonychus citri*)	**Interventi agronomici** - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
		Beauveria bassiana			
		Acequinocyl	1*		**(*) Ammesso su arancio e mandarino**
		Abamectina	*		**(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.**
		Milbemectina	*		**(*) Ammesso su arancio e mandarino**
		Clofentezine			
		Bifenazate		1	
	Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per *Tetranychus urticae*. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per *Panonychus citri*, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.	Exitiazox			
		Tebufenpirad			
		Fenpyroximate			
		Spirotetramat		*	**(*) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
		Olio essenziale di arancio dolce			
Altri acari: **Acaro delle meraviglie** (*Eriophyes sheldoni*) **Eriofide rugginoso** (*Aculops pelekassi*) **Acaro dell'argentatura** (*Polyphagotarsonemus latus*)	**Interventi agronomici** - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici** Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: **- 30 % di gemme infestate per *Eriophyes sheldoni*.** Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. **- Alla presenza di frutti infestati per *Aculops pelekassi* e *Polyphagotarsonemus latus*.**	Olio minerale			Su *Eriophyes sheldoni* si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre.
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato di Ferro	*		**(*) Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia *(Monilia spp.)*	**Interventi agronomici** All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. **Interventi chimici** E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi**			
		Bacillus subtilis			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenbuconazolo**	2*	3	**Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022
		Difenoconazolo			**(*) Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione**
		Tebuconazolo			
		Saccharomyces cerevisiae			
		Trifloxystrobin	2	2	
		Pyraclostrobin	2		
		Boscalid	1	3*	**(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad, Boscalid e isofetamid, indipendentemente dall'avversità**
		Fluopyram	1		
		Penthiopirad	1		
		Isofetamid	2		
		Fenpyrazamine	2	3	
		Fenexamid			
		Cyprodinil		1	
		Fludioxonil			
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	**Interventi agronomici** Concimazioni equilibrate, Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. **Interventi chimici** Intervenire a caduta foglie e/o a scamiciatura.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Captan	2		
Mal bianco *(Podosphaera pannosa)* *(Podosphaera tridactyla)*	**Interventi chimici:** Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo			
		Bupirimate	2		
		Boscalid		3**	**(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità**
		Pyraclostrobin	2*	2	**Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità**
		Tryfloxistrobin			
		Tebuconazolo		3	**(*)Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione, in alternativa tra loro**
		Difenoconazolo			
		Miclobutanil**			**** Myclobutanil impiegabile fino al 30/11/2022**
		Fenbuconazolo***			***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
		Tetraconazolo			
		Fluopyram	2	3**	**(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità**
		Penthiopirad	1		
		Fluxapyroxad			
Batteriosi *(Xanthomonas pruni,* *X. campestris, Pseudomonas* *syringae)*	**Soglia:** Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. **Interventi chimici:** Intervenire a ingrossamento gemme.	*Bacillus amyloliquefaciens*			
		Bacillus subtilis		4	
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Nerume delle drupacee *(Cladosporium carpophilum)*	**Interventi agronomici** "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti **Interventi chimici:**	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno**
		Pyraclostrobin			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	'- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 giorni				
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale vivaistico certificato **- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi** **avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale** **- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari**				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia					
(Anarsia lineatella)		Distrazione e Confusione sessuale			
		Bacillus thuringiensis			
		Metossifenozide	1		
	Soglia				
	7 catture per trappola a settimana o10 catture per trappola in 2 settimane	Acetamiprid		1	
	Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti	Etofenprox		1*	**(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi**
	Le soglie non sono vincolante per le aziende che :	Spinosad	3	3	
	- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Spinetoram	1		
	- utilizzano il Bacillus thuringiensis	Indoxacarb*		2	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Clorantraniliprole	2		
	Interventi chimici	Emamectina		2	
	Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni intervenire dopo 6 giorni. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari	Triflumuron**		2	****Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022**
Eulia	**Soglia:**				
(Argyrotaenia pulchellana)=	I Generazione: Non sono ammessi interventi.				
Argyrotaenia ljungiana)	Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola	*Bacillus thuringiensis*			
	catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione				
	EPOCA D'INTERVENTO				
	Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti				
Forficule					
	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile				
	prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San Josè	**Soglia:**				
(Comstockaspis perniciosa)	Presenza	Olio Minerale			
Cocciniglia bianca	**Interventi chimici**				
(Pseudaulacaspis pentagona)	Intervenire sulle forme svernanti	Pyriproxifen	1*		**(*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	1		
Cocciniglia asiatica	**Soglia:**				
Pseudococcus comstocki	**Presenza**	Spirotetramat	1		
Pandemis e Archips	**Interventi chimici:**				
(Pandemis cerasana,	Soglia:				
Archips podanus)	5% di germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*			
Tignola delle gemme	**Interventi chimici:**				
(Recurvaria nanella)	Intervenire solo in presenza di danni diffusi				
Cheimatobia o Falena		*Bacillus thuringiensis*			
(Operophthera brumata)					
Archips rosana					
(Archips rosanus)					
Afidi	**Soglia:**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Hyalopterus amygdali	5% di getti infestati	Sali potassici di acidi grassi			Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		Beauveria bassiana			
		Tau-fluvalinate	1*		**(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi**
Myzus persicae		Pirimicarb	1		
		Azadiractina			
Aphis gossypii)		Acetamiprid		1	
		Spirotetramat	1		
Ragnetto rosso		Abamectina	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pesco (*Cydia molesta*)		*Bacillus thuringiensis*			
		Confusione sessuale			
		Etofenprox	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Triflumuron**	2		**Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022
		Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
		Indoxacarb*		2*	*Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022
					(*) Max 2 interventi sulla coltura indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca mediterranea	Soglia	Proteine idrolizzate			
		Beauveria bassiana			
della frutta	1% di frutti con punture fertile	Etofenprox	1		
(Ceratitis capitata)		Lambdacialotrina	1	2*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
	Interventi chimici	Deltametrina			
	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta.				
	Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate". Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	Attract and kill con:			
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina			
		Acetamiprid			
Capnode					
(Capnodis tenebrionis)	**Interventi agronomici**				
	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità	Nematodi entomopatogeni			
	- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi	Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
	- evitare stress idrici e nutrizionali				
	- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate				
	- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici				
	- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti				
	- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali				
	- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti				
	Interventi chimici				
	Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				
Moscerino dei piccoli frutti					I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro D. suzukii
(Drosophila suzukii)	**Interventi agronomici**	Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.	Deltametrina		1	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Acetamiprid		1	
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Albicocco Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Tau-fluvalinate Etofenprox Deltametrina Triflumuron**	2 2 1	1* 3*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi **Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022
Cicaline		Etofenprox	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo	**Interventi agronomici:**				
(Coryneum bejerinckii)	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
	Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	Ziram	1	3	
		Captan	2		
	Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamiciatura.				
Monilia		**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)	**Interventi agronomici:** Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.	*Metschnikowia fructicola*			
		Bacillus subtilis			
		Bicarbonato di potassio			
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
		Fenexamid		3	
		Fenpyrazamine			
		Fenbuconazolo**		2	**"Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
	Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali,. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	Tebuconazolo **(*)**	2		**(*) Tebuconazolo in miscela con fluopyram, max 1 intervento all'anno**
		Tryfloxistrobin **(*)**		2	**(*) in miscela con Tebuconazolo**
		Pyraclostrobin			
		Boscalid **(*)**	2	3	**(*) In miscela con Pyraclostrobin**
		Fluopyram **(*)**	2		**(*) Fluopyram in miscela con tebuconazolo, max 1 intervento all'anno**
		Boscalid	2		
		Isofetamid	2*		**(*) Nel limite degli SHDI**
		Cyprodinil		1	
		Fludioxonil			
Nebbia o seccume delle foglie	**Interventi agronomici:** Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
(Gnomonia erythrostoma) **Cilindrosporiosi** *(Cylindrosporium padi)*	**Interventi chimici:** **Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi**	Dodina		2*	**(*) Ammesso solo contro Cilindrosporiosi**
		Fenbuconazolo**		2*	**(*) Nei limiti d'impiego previsti per gli IBE**
					"Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022
Marciumi radicali (*Armillaria* sp.)		*(Trichoderma asperellum + T. gamsii)*			
BATTERIOSI (*Xanthomonas* sp. *Pseudomonas syringae pv. morsprunorum)*	**Soglia:** **Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.** Intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	4*		**(*) Contro *Xanthomonas* sp.**

Difesa integrata di: Ciliegio Puglia 2022

FITOFAGI					
Cocciniglia di San Josè					
(Comstockaspis perniciosa)	**Interventi agronomici:**				
Cocciniglia a virgola	Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.				
(Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi)	**Interventi chimici:**	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
Cocciniglia bianca	**Soglia:**	Spirotetramat		1*	**(*) Ammesso contro Cocciniglia S. Josè, cocciniglia bianca e asiatica**
(Pseudaulacaspis	**Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti**	Sulfoxaflor			**(*) Ammesso contro Cocciniglia S. Josè e cocciniglia bianca**
pentagona)	**l'anno precedente.**	Pyryproxyfen	1*		**(*) Ammesso solo in pre-fioritura**
Cocciniglia asiatica	Intervenire a rottura gemme.	Fosmet	1*		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
(Pseudococcus comstocki)					
Afide nero		*Beauveria bassiana*			
(Myzus cerasi)	**Interventi agronomici:**	Sali potassici di acidi grassi			
	Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per	Flonicamid	2*		**(*) Massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
	contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi**
	Interventi chimici:	Sulfoxaflor			
	Soglia:	Pirimicarb	1		
	- In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza	Spirotetramat		1	
	- Negli altri casi: 3% di organi infestati	Tau-fluvalinate		(*)	**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
Mosca delle ciliege	**Interventi chimici:**				
(Rhagoletis cerasi)	**Intervenire nella fase di "invaiatura" dopo aver accertato la**	Etofenprox	1*		**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
	presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle	Acetamiprid	2*		**(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
	o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari	Fosmet	1*		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
	Soglia:	Spinosad	5*		**(*) In formulazione Spintorfly**
	Presenza.	Deltametrina			
Cheimatobia o Falena		*Bacillus thuringiensis*			
(Operophthera brumata)	**Soglia:**				
Tignola delle gemme	**5% di organi infestati.**	Indoxacarb*		2	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
(Argyrestia ephipella)		Acetamiprid		2	
Archips rosana	Interventi chimici:				
(Archips rosanus)	**Intervenire in post-fioritura.**				
Tignola dei fruttiferi					
(Recurvaria nanella)					
Archips podana					
(Archips podanus)					
Cacoecia	**Interventi chimici:**	*Bacillus thuringiensis*			
(Archips machlopis)	**Soglia:**				
Archips rosanus)	**- 5% di organi infestati**	Indoxacarb		2	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
	- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie.	Acetamiprid		2	
	Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante				

Eulia *(Argyrotaenia pulchellana* *Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	*Bacillus thuringiensis* Indoxacarb*	 	 	 2	 ***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
Piccolo scolitide dei fruttiferi *(Scolytus rugulosus)*	**Interventi agronomici:** Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adult (aprile).					
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti					
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici** Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	 Acetamiprid Deltametrina Spinetoram	 **2*** **2*** **2***	 	 	I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila **(*) Max 2 interventi** **(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi** **(*) Al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)* *(Thrips major)* *(Frankliniella occidentalis)*		Spinosad			**3***	**(*) Non più di 2 trattamenti consecutivi; al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*)		Acrinatrina Olio minerale	**1***			**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi**
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina Etofenprox Acetamiprid	**2** **1** **2***	**2***		**(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi** **(*) Max 2 interventi**
Forficule	**Interventi agronomici:** Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.					

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Cotogno Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura	**Interventi chimici:**	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
(Venturia inaequalis)		Bicarbonato di potassio	**6**		
	Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente,	Zolfo			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Fosfonato di potassio			
		Ditianon	**3**	**5**	
		Captano	**2**		
		Dodina	**2**		
		Tebuconazolo	**2**	**4**	
		Fenbuconazolo	**(*)**		**(*) Impiegabile fino al 30 ottobre 2022**
Moniliosi		Bicarbonato di potassio			
(*Monilinia* sp.)					
Mal bianco	**Interventi agronomici:**				
		Olio essenziale di arancio dolce			
(Podosphaera leucotricha,	Asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme interessate dalla malattia ed				
Oidium farinosum)	eliminare in primavera - estate i germogli colpiti	Fenbuconazolo	**(*)**	**4**	**(*) Impiegabile fino al 30 ottobre 2022**
	Interventi chimici:	Tebuconazolo	**2**		
	Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intervenire				
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la				
	comparsa dei primi sintomi				
Afidi		Olio minerale			
		Sali potassici di acidi grassi			
(Dysaphis plantaginea)		Piretrine			
(Aphis pomi)		Sulfoxaflor	**2**		
(Eriosoma lanigerum)		Deltametrina		**2**	
		Acetamiprid		**2**	
		Taufluvalinate		**2**	
Carpocapsa		Confusione e Distrazione sessuale			
(Cydia pomonella)		Virus della Granulosi di Cydia pomonella			
	Installare trappole a feromone per il monitoraggio	Metossifenozide		**3**	
		Taufluvalinate		**2**	
	Interventi chimici:				
	Soglia: intervenire in presenza di 2 adulti/trappola/settimana	Spinosad		**3**	
		Emamectina		**2**	
Cidia del Pesco		Confusione e Distrazione sessuale			
(Cydia molesta)=					
(Grapholita molesta)		Emamectina		**2**	
		Fosmet		**2**	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Taufluvalinate		**2**	
		Metossifenozide		**3**	
		Spinosad		**3**	
Mosca della frutta	**Soglia**	Deltametrina		**2**	
(Ceratitis capitata)	Presenza di prime punture fertili	Acetamiprid		**2**	
		Lambda-cialotrina	(*)		**(*) Trappole attivate**
Psille		Olio essenziale di arancio dolce			
		Deltametrina		**2**	
(Psilla spp.)		Acetamiprid		**2**	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Cotogno Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(Cacopsylla spp.)		Taufluvalinate		2	
		Fosmet		2	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Spinetoram			
Cimice asiatica	**Soglia**	Olio essenziale di arancio dolce			
	Ricorrere alle trappole a feromoni di aggregazione per il monitoraggio delle presenze e per la rilevazione degli stadi di sviluppo	Piretrine			
(Halyomorpha halys)		Acetamiprid		2	
		Taufluvalinate		2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fico Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Cancro Rameale** (*Phomopsis cinerascens*)	Interventi agronomici · eliminare chirurgicamente i rami infetti; · disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici. Interventi chimici · in coincidenza di grandinate o in autunno.	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FMV Virus del Mosaico del Fico	Interventi agronomici: · impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.				
FITOFAGI **Cocciniglie** (*Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi,* *Planococcus citri, P. ficus*)	Interventi chimici · **solo in caso di gravi infestazioni.**	Olio minerale			
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	Interventi chimici **Trattare solo in presenza di ovodeposizioni** In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.	Spinosad	(*)		**(*) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciumi Radicali** *(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)*	**Interventi agronomici** Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.				**La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro**
Ruggine del mandorlo *(Tranzsechelia pruni-spinosa)*		Miclobutanil	**1***		*** miclobutanil impiegabile fino al 30 novembre 2022**
Corineo *(Coryneum beijerinckii)*	**Interventi agronomici** Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. **Interventi chimici** Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici Captano Ziram	**(*)** **2**		**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Monilia *(Monilinia* spp.)	**Interventi agronomici** all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia **Interventi chimici** trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	Prodotti rameici *Bacillus subtilis* Miclobutanil Tebuconazolo Fenbuconazolo Boscalid Pyraclostrobin	**(*)** **1*** **1*** **2** **2**	**3****	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** *** miclobutanil impiegabile fino al 30 novembre 2022** **** Indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro** *** fenbuconazolo impiegabile fino al 30 ottobre 2022**
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*		Miclobutanil Tebuconazolo	* 1	**1**	*** miclobutanil impiegabile fino al 30 novembre 2022**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora *(Phytophthora spp.)*					
Tracheomicosi *(Fusarium spp.* *Verticillium spp.)*		*Pseudomonas sp*	**(*)**		**(*) Utilizzabile solo contro Fusarium spp**
Macchia rossa o Macchia ocra *(Polystigma fulvum)*		Captano	**2**		
Cancro dei nodi *(Fusicoccum amygdali)*	**Interventi agronomici** Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto **Interventi chimici** Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici Captano	**(*)** **2**		**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.** **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Gommosi parassitaria *(Stigmina carpophila)*	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C				
VIROSI **Mosaico**	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.				
BATTERIOSI **Cancro batterico delle drupacee** *(Xanthomonas campestris pv. pruni* *Pseudomonas syringae)* *Agrobacterium tumefaciens)*	**Interventi agronomici** Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici *Bacillus subtilis*	 **(*)**		**Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura.** **28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **(*) Utilizzabile solo contro Xanthomonas spp.**
FITOFAGI **Cimicetta del mandorlo** *(Monosteira unicostata)*	Soglia **In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.**	Deltametrina		**2**	
Anarsia		Clorantraniliprole	**2***		**(*) Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(Anarsia lineatella)					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Mandorlo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicalina del mandorlo *(Empoasca decedens)*					
Carpocapsa (*Cydia pomonella*)		Spinosad			
		Emamectina benzoato		**2**	
		Deltametrina		**2**	
Afidi *(Brachycaudus* spp., (*Myzus persicae,* (*Hyalopterus pruni)*	Soglia di intervento **Presenza**				
		Lambdacialotrina		**1**	
		Deltametrina		**2**	
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della emergenti repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali manualmente gli adulti				
Ragnetto Rosso *(Tetranychus urticae)*		Olio minerale paraffinico			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici** - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura	**Interventi chimici:**	Prodotti rameici		*	***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso	Zolfo			
	o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del	Bicarbonato di K	**6**		
(Venturia inaequalis)	fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente,	Polisolfuro di Ca			
	dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di	Fosfonato di K		**10**	**fra Fosfonato di K e Fosetil Alluminio**
	ticchiolatura.	Laminarina			
		Dithianon			
		Captano	**2**		
		Dodina	**2**		
		Trifloxystrobin	**(*)**		(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso
		Pyraclostrobin	**(*)**	**3**	meccanismo d'azione
		Boscalid	**3**		
		Penthiopyrad		**4**	
		Fluopyram			
		Fluxapyroxad			
		Fluopyram Fosetyl AL			Fosetil Alluminio solo in miscela con Fluopyram
		Fluazinam			**Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)**
		Metiram	**3**		
		Pyrimethanil		**4**	
		Ciprodinil	**2**		
		Miclobutanil*	**2**		***Miclobutanil Impiegabile fino al 30/11/2022**
		Tebuconazolo			
		Penconazolo			
		Flutriafol*		**4**	***Flutriafol impiegabile fino al 30/11/2022**
		Fenbuconazolo*			***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
Mal bianco	**Interventi agronomici:**	Zolfo			
	asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme	Olio essenziale di arancio dolce			
	oidiate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti	Bicarbonato di K	**6**		
(Podosphaera leucotricha,		Miclobutanil*	**2**		***Miclobutanil Impiegabile fino al 30/11/2022**
Oidium farinosum)	**Interventi chimici:**	Tebuconazolo			
	sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire	Penconazolo			
	preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la	Flutriafol*		**4**	***Flutriafol impiegabile fino al 30/11/2022**
	comparsa dei primi sintomi	Fenbuconazolo*			***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Trifloxystrobin		**3**	
		Pyraclostrobin			
		Boscalid	**3**		
		Fluopyram		**4**	
		Fluxapyroxad			
		Fluopyram			
		Meptyldinocap	**2**		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Cyflufenamide	2		
		Bupirimate	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti	**Interventi chimici:**	Prodotti rameici			***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
rameali	di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento				
(Nectria galligena)	gemme.	Captano			
	Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno	Fosfonato di potassio			
	intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.				
Colpo di fuoco	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria:	Prodotti rameici			***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Acibenzolar-S-metile	**6**		
(Erwinia amylovora)	**Interventi agronomici:**	*Bacillus subtilis*	**4**		
	Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia	Fosetyl Al		**10**	**fra fosfonato di K e fosetil alluminio**
	Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature.	*Aureobasidium*			
	Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato.	*pullulans*			
	Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Bruciare il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia.	*Bacillus amyloliquefaciens*	**6**		
Marciume del colletto	**Interventi chimici**	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**			
(Phytophthora spp.)	**Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite**	Fosetil Al			
		Metalaxyl-M			
	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.				
Marciumi	**Interventi chimici**	Captan	**2**		
(Gloeosporium album)		Pyraclostrobin		**3**	**Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin**
	Solo in pre raccolta	Boscalid	**3**	**4**	**Tra tutti gli SDHI**
		Pyrimethanil	**1***	**4***	**max 4 trattamenti tra Pyrimethanil e Cyprodinil sulla coltura**
		Fludioxonil	**2**		**(*) Pyrimethalin solo in miscela con Fludioxonil**
Patina bianca	**Interventi agronomici:**				
(Tilletiopsis spp.)	Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti.	Zolfo			**attenzione alle registrazioni**
	Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti.	Bicarbonato di K			
	Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva.				
	Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma.				
	Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia di San Josè	**Soglia**	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
(Comstockaspis perniciosa)	**- Presenza**				
	- A fine inverno, in caso di presenza,	Fosmet*	**2**		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
	trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen	**1**		**Impiegabile entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	**1**		**Impiegabile solo dopo la fioritura**
		Sulfoxaflor			
Afide Grigio		Azadiractina			
(Dysaphis plantaginea)	**Soglia**	Tau-Fluvalinate	**2**	**4**	**Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso etofenprox**
	Presenza	Piretrine pure			
		Acetamiprid			
		Flonicamid	**1**		
		Pirimicarb	**1**		
		Spirotetramat	**1**		**Ammesso solo dopo la fioritura**
		Sali potassici di acidi grassi			
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone			
Pandemis e Archips	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**	*Bacillus thuringiensis*			
(Pandemis cerasana,	**Soglia**	Metoxifenozide	**2**	**4**	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
Archips podanus)	**- Generazione svernante**	Tebufenozide			
	20 % degli organi occupati dalle larve	Spinosad		**3**	
	- Generazioni successive	Spinetoram	**1**		
	15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane	Emamectina		**2**	
	o 30 adulti come somma delle due specie	Clorantraniliprole	**2**		**Non ammesso contro *Archips podanus***
	o con il 5% dei germogli infestati.	Indoxacarb*		**4**	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
Eulia	**Soglia**	*Bacillus thuringiensis*			
(Argyrotaenia pulchellana)=	**- I Generazione: 5% di getti infestati**	Metoxifenozide	**2**	**4**	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
Argyrotaenia ljungiana)	**- II e III Generazione : 50 adulti per trappola**	Tebufenozide			
	o con il 5% dei germogli infestanti.	Indoxacarb*		**4**	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
		Clorantraniliprole	**2**		
		Emamectina		**2**	
		Spinetoram	**1**	**3**	
		Spinosad			
Carpocapsa	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo	Confusione e distrazione sessuale			
(Cydia pomonella)	della confusione e del disorientamento sessuale	Virus della granulosi			
	Soglia				
	- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane	Metoxifenozide	**2**		
	- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni	Triflumuron*	**2**	**3**	***Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022**
	dei bollettini di assistenza tecnica	Tebufenozide			
	- 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione	Spinosad		**3**	
	(verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)	Spinetoram	**1**		
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano	Etofenprox	**1**	**4**	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
	i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Fosmet	**2**		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Emamectina benzoato		**2**	
	di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Clorantraniliprole	**2**		
		Acetamiprid			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	**Soglia**	*Bacillus thuringiensis*			
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus			
(Cydia molesta)=	**Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione**	Confusione e			
(Grapholita molesta)	**verificati su almeno 100 frutti a ettaro.**	Distrazione sessuale			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori	Metoxifenozide	**2**	**3**	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
	di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Triflumuron*	**2**		***Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022**
		Etofenprox	**1**	**4***	*Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Max 4 trattamenti fra tutti i piretroidi
		Fosmet	**2**		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Spinetoram	**1**	**3**	
		Spinosad			
		Emamectina benzoato		**2**	
		Clorantraniliprole	**2**		
Litocollete	**Soglia:**	**Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione**			
	2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla	Acetamiprid			
(Phyllonoricter spp.)	**generazione successiva.**	Spinosad		**3**	
		Spinetoram	**1**		
		Emamectina benzoato		**2**	
		Clorantraniliprole	**2**		
Cemiostoma		Acetamiprid			
(Leucoptera malifoliella)		Spinosad		**3**	
		Spinetoram	**1**		
		Emamectina benzoato	**2**		
		Clorantraniliprole	**2**		
Orgia	**Soglia :**	*Bacillus thuringiensis*			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
		Confusione e			
(Orgyia antiqua)	**Presenza di attacchi larvali**	Distrazione sessuale			
Rodilegno rosso		Trappole a feromoni			
(Cossus cossus)					
Rodilegno giallo		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
(Zeuzera pyrina)		Confusione sessuale			
		Triflumuron*	**2**	**3**	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
					***Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022**
Ragnetto rosso	**Soglia :**	**Al massimo 1 intervento acaricida all'anno**			
(Panonychus ulmi)	**- 90% di foglie occupate dal fitofago.**	Abamectina			
	Prima di trattare verificare la presenza di predatori.	Clofentezine			
	(indicativamente un individuo di *Stethorus* ogni 2-3				
	foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Exitiazox			
		Mylbemectina			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad		**1**	
		Acequinocyl			
		Fenpiroximate			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Cyflumetofen			
		Bifenazate			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide verde	**Soglia :**	Azadiractina			
(Aphis pomi)	**Presenza di danni da melata.**	Acetamiprid			
		Flonicamid	**2**		Si consiglia l'impiego in pre-fioritura
		Piretrine pure			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Spirotetramat	**1**		**Impiegabile solo dopo la fioritura**
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone			
Afide lanigero	**Soglia :**	Pirimicarb	**1**		
(Eriosoma lanigerum)	**- 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.**	Acetamiprid			
	Verificare la presenza di *Aphelinus mali* che può contenere efficacemente le infestazioni	Spirotetramat	**1**		**Impiegabile solo dopo la fioritura**
		Sulfoxaflor			
		Beauveria bassiana			
		Sali potassici degli acidi grassi			
Mosca della frutta	**Soglia**	Proteine idrolizzate			
(Ceratitis capitata)	**Presenza di prime punture fertili**	Fosmet	**2**		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Deltametrina		**4**	
		Acetamiprid			
		Attract and kill con:			
		Deltametrina, lambdacialotrina			
Eriofide	**Interventi acaricidi:**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
(Aculus schlechtendali)	**Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.**	Abamectina	**1**		**Da fine caduta petali e la comparsa delle forme mobili**
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura, prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline		Olio essenziale di arancio dolce			
(Empoasca vitis)		Indoxacarb*		**4**	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
		Etofenprox	**1**	**4**	Fra tutti i piretroidi
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*					
		Acetamiprid			
		Triflumuron*	**2**	**3**	**Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
					***Triflumuron impiegabile fino al 30/9/2022**
		Piretrine pure			
		Deltametrina	**1**		
		Lambda cialotrina	**1**	**4**	
		Fluvalinate	**1**		
		Etofenprox	**1**		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di:Melograno Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Phytophtora sp.)*	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma atroviride*			
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*					
Oidio (*Erysiphe* sp.)		Zolfo			
Antracnosi (*Sphaceloma* (=*Gloeosporium*) *punicae*) (*Colletotrichum Gloeosporioides*)	Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata				
Afidi (*Aphis gossypii e A. punicae*)	Evitare eccessivi apporti azotati				
Cocciniglia (*Planococcus citri*)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllora le formiche in quanto maggiori diffusori degli psoudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale			
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capiata)*	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con Deltametrina Spinosad			
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice Utilizzare trappole per cattura massale	Octadecadienyl acetate			
Tignola del melograno (*Virachola isocrates*)					
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* sp.)		*Paecilomyces lilacinus*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità;
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Mirtillo Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciume dei giovani frutticini** *(Sclerotinia vaccinii)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali.	Prodotti rameici *Coniothyrium minitans*	 (*)	 	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Impiego sul terreno in assenza di coltura.**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	Prodotti rameici Boscalid Pyraclostrobin *Metschnikowia fructicola* *Bacillus amyloliquefaciens* *Bacillus subtilis*	 6	 2* 	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Non ammesso in serra.**
Cancri rameali *(Phomopsis* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto. **Interventi chimici:** **- interventi alla caduta delle foglie.**	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Septoriosi *(Septoria albopunctata)*		Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Marciumi del colletto *(Phytophthora cinnamomi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di suoli drenati; - razionali concimazioni.	Prodotti rameici *Trichoderma harzianum*			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
BATTERIOSI **Batteriosi**	**Interventi agronomici:** - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
VIROSI **Virus**	**Interventi agronomici:** - impiego di materiale di propagazione sano.				
FITOFAGI **Cocciniglia** *(Parthenolecanium corni)*		Olio minerale	(*)		**(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Tortricidi		Spinosad		3*	**(*) Fra tutte le spinosine**
Afidi *(Ericaphis scammelli, Illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare gli apporti di azoto.				
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Fosmet* Spinetoram	1 2	 3*	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022** **(*) Fra tutte le spinosine**
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)		*Amblyseius califomicus* *Phytoseiulus persimilis* Olio minerale	 (*)	 	**(*) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.**
Lumache e limacce (*Helix* spp., *Limax* spp.)	**Interventi chimici:** - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	*Metarhizhium A. Var Anisopliae* Nematodi			

(1) M. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Occhio di pavone o cicloconio** (*Spilocaea oleagina*)	**Interventi agronomici** - impiegare varietà poco suscettibili	Prodotti rameici		(*)	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
	- adottare sesti d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma - effettuare concimazioni equilibrate. **Interventi chimici** 1. *Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni* - Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - Effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare	Dodina *Bacillus subtilis*	1		La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).
	- Eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. 2. *Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni* - Effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - Procedere successivamente come nel caso precedente	Difenoconazolo Azoxystrobin Pyraclostrobin	 2 2	2 (**)	 **(**) Max 2 applicazioni con le Strobilurine**
Cercosporiosi o Piombatura *(Mycocentrospora cladosporioides)*	**Interventi agronomici** Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura **Interventi chimici** Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici		(*)	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Fumaggine	**Interventi agronomici** E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma **Interventi chimici** Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla *Saissetia oleae,* il controllo va indirizzato verso questo insetto.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Olivo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lebbra *(Colletotrichum* gloeosporioides)	**Interventi agronomici** - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta **Interventi chimici** Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.				Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'occhio di pavone.
		Prodotti rameici		(*)	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Pyraclostrobin	**1****	(***)	**(**) Dall'allegagione, entro luglio**
		Trifloxystrobin			**(***) Max 2 applicazioni con le Strobilurine**
		Tebuconazolo		**1****	**(****)Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternativa ad azoxystrobin + difenoconazolo**
BATTERIOSI **Rogna** *(Pseudomonas syringae* *pv. savastanoi)*	**Interventi agronomici** - Eliminare e distruggere i rami colpiti - Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. - Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. **Interventi chimici** Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.				
		Prodotti rameici		(*)	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Verticilliosi *(Verticillium dhaliae)*	**Interventi agronomici** - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee				
Carie	Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette (slupatura) e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Tignola dell'olivo** *(Prays oleae)*	Soglia di intervento *(solo per la generazione carpofaga)* · **Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine.** · **Per le olive da tavola: 5 - 7 %** **Interventi chimici: *solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa*** Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento	Fosmet* *Bacillus thuringiensis* Acetamiprid Spinetoram	 1	2 2 2	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
Mosca delle olive ***(Bactrocera oleae)***	**Soglia di intervento** **Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture** **Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve)** **Interventi chimici** Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): **esclusivamente** utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale - curativi (nei confronti delle larve): al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).	*Opius concolor* *Beauveria bassiana* Cattura massale Sistemi tipo attract and kill Fosmet* Acetamiprid	(*)	 (*) 2* 2*	(*) lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica **(*) per interventi preventivi adulticidi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento** ***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022** **(*) Per interventi curativi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento** **(*) Per interventi curativi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento**
Oziorrinco *(Otiorrhynchus cribricollis)*	**Interventi agronomici** Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)	**Soglia di intervento** **5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo)**	Olio minerale			Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età
		Fosmet*		**2**	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
	Interventi agronomici - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. **Interventi chimici** Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto) La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.				
Fleotribo *(Phloeotribus scarabeoides)* **Ilesino** (*Hylesinus oleiperda*)	**Interventi agronomici** Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				**Non sono autorizzati interventi chimici**
Margaronia (*Palpita unionalis*)	**Interventi chimici** Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico Piretrine			
Cotonello dell'olivo *(Euphyllura olivina)*	**Interventi agronomici** Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				**Non sono autorizzati interventi chimici**
Cecidomia (*Dasineura oleae*)		Acetamiprid		**2**	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	**Interventi agronomici** Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. **Interventi biotecnici** Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni			
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa*, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	Acetamiprid		**2**	
		Deltametrina		**3**	
		Fosmet*		**2**	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Spinetoram	**1**	**2**	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia pirina)*	**Interventi chimici:**	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Zolfo			
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida.	Bicarbonato di potassio	6		
	Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Fosfonato di potassio		10	
		Fosetil Al			
		Laminarina			
		Polisolfuro di Ca			
		Fluazinam	4*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		Ditianon		14	
		Captano	10		
		Dodina	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			
		Boscalid	3	4*	
		Penthiopirad	2		(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3		
		Difenconazolo		4	
		Tebuconazolo	3		
		Fenbuconazolo*			*Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022
		Tetraconazolo			
		Penconazolo	2		
		Pyrimethanil		4*	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil, al massimo 4 interventi all'anno sulla coltura
		Ciprodinil	2		
		Metiram	3*		(*) Impiegabile fino al 15 giugno
		Ziram	2		
Maculatura bruna *(Stemphylium vesicarium)*	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*		6	
		Bicarbonato di potassio			
		Bacillus subtilis			
		Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii			
	Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea	Fosfonato di K		10	
	Raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Fosetil Al			
		Difenoconazolo	2	4*	(*) Max 4 IBE
	Interventi chimici:	Tebuconazolo	3		
	Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.	Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			
		Penthiopyrad	2	4*	
		Boscalid	3		(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3		
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Cyprodinil	(*)	2**	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno (**) Cyprodinil e fludioxonil, al massimo 2 interventi l'anno, da soli o in miscela
		Fludioxonil			
		Ziram	2		
		Captano			
		Ditianon			
		Pyrimetanil	(*)	4*	(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4
		Fluazinam	4*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*		Captano			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di K			Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
Marciumi *(Gloeosporium album)*					
		Captano	10	14*	**(*) Tra Dithianon e Captano**
		Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid	3	4*	**(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro**
		Fludioxonil	1*		**(*) max 4 trattamenti sulla coltura tra Pyrimethanil e Cyprodinil**
		Pyrimethanil			
		Fludioxonil	2		
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
BATTERIOSI	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria:	Laminarina			
Colpo di fuoco *(Erwinia amylovora)*	**Interventi agronomici** Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. **Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.**	*Aureobasidium pullulans*			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura**
		Bacillus subtilis	4		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Acibenzolar-S-metile	6		
		Fosetyl Al		10*	**(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio**
Necrosi batterica gemme e fiori *(Pseudomonas syringae)*	**Interventi agronomici:** Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil Al		10*	**(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante.	Olio minerale		(*)	**(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo**
		Fosmet	2		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Sulfoxaflor			
	- A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Pyriproxyfen	1*		**(*) Entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	1*	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
Psilla *(Cacopsylla pyri)*	**Soglia** **Prevalente presenza di uova gialle** **Si consigliano lavaggi della vegetazione**	Olio minerale			
		Beauveria bassiana			
		Bicarbonato di K			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Abamectina	2		
		Spirotetramat	1*	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
		Spinetoram	1	3*	**(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi**
Afide Grigio *(Dysaphis pyri)*	**Soglia** **- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite**	Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid			
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2		
		Spirotetramat	1*	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	**Soglia** **Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane o, per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza tecnica** **- Verificare su almeno 100 frutti/ ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% .**	Confusione e Distrazione sessuale			**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
		Virus della granulosi			
		Nematodi entomopatogeni (*)			(*) Si consiglia l'utilizzo di *Steirnemema feltiae*
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Triflumuron	2		
		Tebufenozide		3	
		Metoxifenozide	2		
		Spinosad	3		
		Spinetoram	1	3	
		Fosmet	2		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Acetamiprid	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina benzoato		2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco	**Soglia:**	*Bacillus thuringiensis*			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
(Cydia molesta)=	**Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di**	Confusione e			
(Grapholita molesta)	**penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti/ha.**	Distrazione sessuale			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Triflumuron	2	3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
		Metoxyfenozide	2		
		Fosmet	2		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina benzoato		2	
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus			
Pandemis e Archips	**Soglia:**				**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
(Pandemis cerasana, Archips podanus)	**- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve**	*Bacillus thuringiensis*			
		Tebufenozide		3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
	- Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati	Metoxifenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Indoxacarb*		4	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Clorantraniliprole	2*		**(*) Non ammesso contro *Archips***
		Emamectina benzoato	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredine *(Hoplocampa brevis)*	**Soglia:** **- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.**				**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** **Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura**
		Acetamiprid			Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana* *Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia** **- I Generazione: 5% di getti infestati** **- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.**	*Bacillus thuringiensis*			**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
		Tebufenozide		3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**
		Metoxifenozide	2		
		Emamectina		2	
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Indoxacarb*		4	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni per cattura massale			
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	**Interventi biotecnologici:** - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni Confusione sessuale			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Triflumuron	2	3*	**(*) Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	**Soglia** **- 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Bifenazate			
		Clofentezine			
		Beauveria bassiana			
		Exitiazox			
		Fenpyroximate			
		Ciflumetofen			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad			
		Acequinocyl			
Eriofide rugginoso *(Epitrimerus pyri)*	Soglia **- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Zolfo			
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		Abamectina	2		
Eriofide vescicoloso *(Eryophis pyri)*	Soglia : **- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.**	Zolfo			
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Afide verde *(Aphis pomi)*	Soglia : **Presenza di danni da melata.**	Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure			
		Spiroletramat	1*	2	**(*) Non ammesso in pre fioritura**
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone			
		Flonicamid	2		
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	Soglia **Presenza di prime punture fertile**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Proteine idrolizzate			
		Fosmet	2		***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Acetamiprid	1		
		Attract and kill con: Deltametrina, lambdacialotrina			
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
		Acetamiprid	1		
		Deltametrina		3*	(*) Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Orgia	Soglia				
(Orgyia antiqua)	**- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali.**	*Bacillus thuringiensis*		(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
	- Durante la potatura asportare le ovature.				
Piralide	**Soglia vincolante**				
(*Ostrinia nubilalis*)	**presenza di attacchi larvali sui frutti**	Indoxacarb*		4	***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
Cimice asiatica	**Monitoraggio**				
(Halyomorpha halys,)	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc).	Piretrine pure			
		Tau-fluvalinate			
	- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti	Deltametrina			**(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdacialotrina, Etofenprox**
		Lambdacialotrina	**1**	**3***	
	adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	Etofenprox	**2***		(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
	Monitoraggio visivo:	Triflumuron	**1**		
	- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante.	Acetamiprid	**2**		
	- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.				
	Monitoraggio con trappole:				
	- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente.				
	- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro.				
	- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri).				
	- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto.				
	- non esiste al momento una soglia d'intervento.				
	Mezzi fisici				
	- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.				
	Interventi chimici				
	- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali				
	- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Bolla del pesco**	**Interventi chimici:**	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Taphrina deformans)	Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno Nelle fasi successive intervenire solo In base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Ziram Captano		4	
		Difenoconazolo Tebuconazolo	2*	4**	**(*) Per tutti gli IBE** **(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione**
		Zolfo Dodina Fosetyl Alluminio		2	
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	**Interventi agronomici:** Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.	Captano		2*	**(*) Max tra Captano e Ziram**
		Dodina		2	
	Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)*	**Interventi agronomici:** Ricorrere alle varieta' poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate	Zolfo Olio essenziale di arancio dolce			
	Interventi chimici: Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Bupirimate	2		
		Fenbuconazolo*		4**	***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
		Penconazolo			
		Flutriafol***			**(***) Flutriafol impiegabile fino al 30/11/2022**
		Tetraconazolo			
		Miclobutanil***			**(***) Miclobutanil impiegabile fino al 30/11/2022**
		Difenoconazolo	2*		**(*) Numero massimo di interventi con IBE** **(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione**
		Tebuconazolo			
		Trifloxistrobin		3*	**(*) Tra Pyraclostrobin e Trifloxistrobin**
		Pyraclostrobin			
		Boscalid			
		Fluopyram	2	3*	**(*) Numero massimo di interventi con SDHI**
		Fluxapyroxad			
		Penthiopirad	1		
Monilia	**Interventi agronomici:**	**Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici**			
		Metschnikowia fructicola			
		Saccharomyces cerevisiae			
(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)	All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varieta'; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando	*Bacillus subtilis*	4		
		Bicarbonato di potassio	6		
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
		Fludioxonil		1	**(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una sostanza attiva singola o la miscela ciprodinil+fludioxonil**
		Ciprodinil			
	condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati	Fenbuconazolo*		4*	***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
		Difenoconazolo	2**		**(*) Numero massimo di interventi con IBE**
		Propiconazolo			
	Interventi chimici: Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia . Pre-raccolta: su varieta' suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	Tebuconazolo***			**(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione** **(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram**
		Trifloxistrobin Pyraclostrobin		3	
		Boscalid			
		Fluopyram***	2	3*	**(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid**
		Penthiopirad	1		**(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram**
		Fenpyrazamina		3	
		Fenexamid			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri rameali *(Fusicoccum amygdali, Cytospora spp.)*	Interventi agronomici: - Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Tiofanate metile	**2°**		**(*) Dopo la raccolta e solo su percoche.** **Interventi ammessi anche su pesco e nettarine in impianti con oltre il 15% di piante colpite**
		Captano		**2**	
Marciumi radicali (*Armillaria* sp.)		(*Trichoderma asperellum* + T. *gamsii*)			
BATTERIOSI **Cancro batterico** **o maculatura** **batterica** **delle drupacee** *(Xanthomonas arboricola pv. pruni sin. X. campestris pv. pruni)*	Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: **- Presenza**	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	**4**		
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Acybenzolar metile	**6**		
Sharka *(Plum pox virus)*	Interventi agronomici - Impiegare materiale vivaistico certificato **- effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale** **- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari**				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
Afide verde	**Soglia:**	Tau-Fluvalinate	1*		**(*) Solo in pre fioritura**
(Myzus persicae)	**- Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici**	Spirotetramat		2*	**(*) A partire dalla scamiciatura**
Afide sigaraio	**- Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura,**	Acetamiprid		2	
	- Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di				
(Myzus varians)	**germogli infestati dopo la fioritura.**	Sulfoxaflor	(*)		**(*) Ammesso solo contro afide verde**
		Flonicamid	1(*)		**(*) Ammesso solo contro afide verde**
		Azadiractina			
Afide farinoso		Sali potassici di acidi grassi			Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle
(Hyalopterus spp.)	**Soglia:**	Spirotetramamt		2	piante colpite
		Azadiractina			
	Presenza	Pirimicarb	1	(*)	(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid		2	
Tripidi		**Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi;**			
(Frankliniella,	**Soglia:**	**1 ulteriore intervento per il tripide estivo**			
		Beauveria bassiana			
Taeniothrips	**Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente**	Alfacipermetrina*			***Alfacipermetrina impiegabile fino al 7/12/2022**
meridionalis,	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo				
Thrips major)	nelle zone collinari e pedocollinari		1		
		Lambdacialotrina		(**)	
		Deltametrina			**(**) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
		Tau-Fluvalinate	1		
		Acrinatrina	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
		Formetanate		1	
		Spinetoram	1		
		Spinosad		3	
Cocciniglia di San Josè	**Soglia:**				
(Comstockaspis	**Presenza**	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
pemiciosa					
Cocciniglia bianca	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle				
		Fosmet*		2	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
(Pseudaulacaspis	neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di				
		Sulfoxaflor			
pentagona)	intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio	Pyryproxyfen	1*		
	delle nascite .	Spirotetramat		2*	**(*) A partire dalla scamiciatura**
Cocciniglia asiatica	**Soglia:**				
(Pseudococcus	**Presenza**	Spirotetramat		2*	**(*) A partire dalla scamiciatura**
comstocki)					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=* *(Grapholita molesta)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di *Bacillus thuringiensis* . **Soglia:** **- 1° generazione 30 catture per trappole la settimana** **- Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana** **Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.** Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Confusione e Distrazione sessuale *Bacillus thuringiensis* Triflumuron Metoxifenozide Spinosad Spinetoram Fosmet* Emamectina Clorantraniliprole Indoxacarb* Acetamiprid Etofenprox Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus	 **2** **2** **3** **1** **1** 	 **4** **3** **2** **2** **2** **4** **2** **2** 	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. **Trappole aziendali o reti di monitoraggio** ***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022** ***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022** **(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di *Bacillus thuringiensis*. **Soglia:** **- 7 catture per trappola a settimana;** **- 10 catture per trappola in due settimane.** **Le soglie non sono vincolanti per le aziende che :** **- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale** **- utilizzano il *Bacillus thuringiensis*** Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Confusione e Distrazione sessuale *Bacillus thuringiensis* Triflumuron Metoxifenozide Spinosad Spinetoram Acetamiprid Emamectina Clorantraniliprole Indoxacarb* Etofenprox	 **2** **1** **3** **1** **1** 	 **4** **3** **2** **2** **2** **4** **2**	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** ***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022** **(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** **Presenza di larve giovani.**	*Bacillus thuringiensis*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue *(Mamestra brassicae,* *M. oleracea,* *Peridroma saucia)*	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	*Bacillus thuringiensis*			
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina Tebufenpirad Acequinocyl Fenpyroximate			**E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno.**
Forficule	**Interventi agronomici:** Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	Soglia **Prime punture**	Proteine idrolizzate	1		
		Alfacipermetrina*	1	4*	***Alfacipermetrina impiegabile fino al 7/12/2022**
		Lambdacialotrina			**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
		Deltametrina	2		
		Etofenprox	2		
		Fosmet*		2	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
		Acetamiprid		2	
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
		Beauveria bassiana			
		Attract and kill con: Deltametrina o lambdacialotrina			
Cicaline *(Empoasca spp.)*	**Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)**	Acetamiprid		2	
		Etofenprox		3*	**(*) Nel limite di 3 interventi con i piretroidi sulla coltura e 1 intervento con lambdacialotrina, indipendentemente dall'avversità**
		Lambdacialotrina	1		
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti **Interventi chimici** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi *(Calocoris spp., Lygus spp., Adelphocoris lineolatus)*	Soglia **Presenza consistente**	Etofenprox		2	**(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi**
Cimice asiatica *(halyomorpha halys)*	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid Etofenprox Deltametrina Tau Fluvalinate Lambdacialotrina Triflumuron	 2 2 2 1 2	2* 4* 3*	 **(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi** **(*) Max 3 interventi tra Triflumuron e Metoxifenozide**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Monilia** (*Monilia* spp.)	**Interventi agronomici:** - All'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo vegetativo. - Curare il drenaggio. **Interventi chimici:** - Su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli favorevoli alla malattia (alta umidita' o piovosita') si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta	*Saccharomyces cerevisiae* *Metschnikowia fructicola* *Bacillus subtilis* *Bacillus amyloliquefaciens* Bicarbonato di potassio Fenbuconazolo* Difenoconazolo Tebuconazolo** Fluopyram*** Fenexamid Fenpyrazamine Fludioxonil	4 2**	6 3*	**Al massimo 4 interventi contro questa avversità** ***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022** **(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione** **(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram** **(***) Massimo 1 intervento con la miscela tebuconazolo+fluopyram** **1**
Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*	**Interventi chimici:** Su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Zolfo		(*)	**Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.**
Oidio	**Interventi agronomici** Nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco suscettibili. Eseguire concimazioni equilibrate.	Zolfo Tebuconazolo Tryfloxistrobin		2 3*	**(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin**
Corineo *(Coryneum beiyerinkii)*	**Interventi agronomici:** Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. **Interventi chimici:** Intervenire a caduta foglie	Prodotti rameici Captano Ziram	2 1	(*) 2	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nerume o Ticchiolatura delle drupacee *(Cladosporium sp.)*	Soglia Intervento: Presenza

Difesa integrata di: Susino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sharka *(Plum pox virus)*	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari				
FITOFAGI **Cocciniglia di San Josè** *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia bianca** *(Diaspis pentagona)*	**Soglia su San Josè:** **presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.** **Soglia su Cocciniglia bianca:** **presenza diffusa sulle branche principali.** Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale Fosmet Spirotetramat Pyriproxyfen	 2 1* 1*	 	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo ***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022** **(*) Solo dalla fioritura in poi**
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** **Presenza**	Spirotetramat	1*		**(*) Solo dalla fioritura in poi**
Afidi verdi *(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli, Myzus persicae)*	**Soglia:** **Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini**	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid Flonicamid *Beauveria bassiana*	 1 1 1 	 	 Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
Afide farinoso *(Hyalopterus pruni)*	**Soglia:** **presenza**	**Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.** Pirimicarb Acetamiprid Flonicamid Sali potassici di acidi grassi		 1 	 Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
Cidia *(Cydia funebrana)*	Soglia indicativa: Prima generazione. Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione. II e III generazione In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Confusione e Distrazione sessuale Acetamiprid Deltametrina Lambdacialotrina Fosmet Spinetoram Spinosad Clorantraniliprole Emamectina Triflumuron	 2 2 1 2 1 3 2 2	 3* 3 2 	Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile **(*) Nel limite complessivo di 3 interventi con i piretroidi sulla coltura e 1 intervento con lambdacialotrina, indipendentemente dall'avversità** ***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=* *(Grapholita molesta)*	**Soglia:** **presenza**	Confusione e Distrazione sessuale Spinosad Deltametrina Lambdacialotrina Clorantraniliprole	 2 1 2	 3* 3 	 **(*) Tra Spinetoram e Spinosad** **(*) Nel limite complessivo di 3 interventi con i piretroidi sulla coltura e 1 intervento con lambdacialotrina, indipendentemente dall'avversità**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)=* *Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** **I Generazione: Non sono ammessi interventi.** **II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.** Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	*Bacillus thuringiensis* Clorantraniliprole	 2		
Tentredini *(Hoplocampa flava,* *Hoplocampa* *minuta, Hoplocampa rutilicornis)*	Soglia indicativa 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	 Deltametrina	 1	 *	Si consigliano trappole cromotropiche bianche **(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura**
FITOFAGI OCCASIONALI **Orgia** *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** **presenza di larve giovani**	*Bacillus thuringiensis*			
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)*	Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.** *Beauveria bassiana* Deltametrina Acrinatrina Lambdacialotrina Sali potassici di acidi grassi		 1*	 **(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura**
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana,* *Archips podanus)*	Soglia: 5 % dei germogli infestati	 *Bacillus thuringiensis*			
Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*	**Soglia:** **60% di foglie infestate**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** Abamectina Fenpyroximate Tebufenpyrad		 1	
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	 Acetamiprid	 2		Trattamenti con fosforganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Cimice asiatica *(halyomorpha halys)*	**Monitoraggio** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	 Acetamiprid Deltametrina Triflumuron	 2 2 2	 3*	 **(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca *(Ceratitis capitata)*	Soglia di intervento	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Proteine idrolizzate			
		Beauveria bassiana			
	Prime punture	Fosmet		2	***Fosmet impiegabile fino al 1/11/2022**
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione	Deltametrina	1*		**(*) Nel limite complessivo di 4 interventi con i piretroidi sulla coltura**
		Acetamiprid	2		
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
		Attract and kill con: Deltametrina, lambdacialotrina			
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti **Interventi chimici** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				
		Spinosad		3*	**(*) Tra Spinetoram e Spinosad**

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				**La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia**
Escoriosi	· Durante la potatura asportare le parti infette;	Rame ossicloruro + rame idrossido		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
(*Phomopsis viticola*)	· Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli	Metiram	3****	(*)	**(**) Al massimo 4 trattamenti tra Folpet e Dithianon (****) Quando formulato da solo**
	Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Folpet	3***		**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno**
		Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Famoxadone e Azoxystrobin**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: • subito prima della fioritura; • a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime "macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia. È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche. Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone. Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici	Prodotti rameici		(*)	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosetil Al		10*	**(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti**
		Fosfonato di potassio			
		Fosfonato di disodio			
		Dithianon	3	4**	**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno (**) Tra Dithianon e Folpet**
		Folpet	3		
		Metiram	3***		**(***) Quando formulato da solo**
		Cerevisane			**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno**
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Pyraclostrobin		3*	***Famoxadone impiegabile fino al 16/9/2022 (*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Famoxadone e Azoxystrobin**
		Famoxadone*	1		
		Cimoxanil	3	4	
		Dimetomorf			
		Iprovalicarb			
		Mandipropamide			
		Valifenalate			
		Benthiavalicarb	2		
		Metalaxil-M		3	
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide		2	
		Cyazofamid		3	
		Amisulbrom			
		Ametoctradin	3		
		Oxathiapiprolin	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (Erysiphe *necator* -	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto	Zolfo			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus pumilus			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Cerevisane			
		COS-OGA			
		Laminarina			
Oidium tuckeri)	Interventi chimici Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo.	Olio essenziale di arancio dolce			
	Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche:	Bicarbonato di potassio	6		
		Proquinazid		2	(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone
		Pyriofenone	*		
		Bupirimate			
	subito prima della fioritura; a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato	Trifloxystrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, famoxadone e Azoxystrobin
	Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Azoxystrobin			
		Pyraclostrobin			
		Cyflufenamide	2		
	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Miclobutanil*		3	*Miclobutanil impiegabile fino al 30/11/2022
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		Fenbuconazolo*	1		*Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022
		Difenconazolo			
		Tebuconazolo			
		Spiroxamina	3		
		Boscalid		1*	(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid e fluxapyroxad
		Fluxapyroxad	2*		
		Metrafenone	3*		(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone
		Meptyl-dinocap	3		
Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana* - *Botrytis cinerea*)	Interventi agronomici	**A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre**			
	Scelta di idonee forme di allevamento	*Aureobasidium pullulans*		(**)	
	· per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;	Bicarbonato di potassio	6	(**)	
	· equilibrale concimazioni e irrigazioni;	*Bacillus amyloliquefaciens*		(**)	(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
	· carichi produttivi equilibrati;	*Bacillus subtilis*	4*	(**)	(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Trichoderma atroviridae			
		Cerevisane		(**)	
	· potatura verde e sistemazione dei tralci;	*Pythium oligandrum*		(**)	
	· efficace protezione delle altre avversità.	(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)	4	(**)	(**) N. di interventi al di fuori del limite dei 3 o 4
		Metschnikowia fructicola		(**)	
		Saccharomyces cerevisiae		(**)	
		Pyrimethanil	1		
		Fludioxonil		1	
	Interventi chimici	Cyprodinil			
	Per le cultivars - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici	Fenexamid	2	2	
	- a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti	Fenpyrazamine	1		
		Boscalid		1	
		Isofetamid			
	nelle seguenti fasi fenologiche:	Fluazinam	1*		(*) Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam
	- pre-chiusura del grappolo; - invaiatura.				
	- a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora e Fomitiponia mediterranea Phaeoacremonium aleophilum)*	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno. 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* *Trichoderma atroviridae* Boscalid Pyraclostrobin	* *		La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio **(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura**
Marciumi secondari *(Penicillium* spp., *Aspergillus spp.)*	Interventi agronomici - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	Pyrimethanil Cyprodinil Fludioxonil	1 2	2	
FITOFAGI **Tignoletta dell'uva** *(Lobesia botrana)*	Interventi chimici **Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento** **Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.** ● Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; ● *Bacillus thuringiensis*, Indoxacarb, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole 4-5 giorni delle catture L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	Confusione sessuale *Bacillus thuringiensis* Acetamiprid Indoxacarb* Metossifenozide Tebufenozide Spinosad Spinetoram Clorantraniliprole Emamectina	1 1	2 2 2 3 2 2	**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione** ***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022** **Nei limiti delle Spinosine**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide occidentale	**Interventi chimici**	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.**			
(Frankliniella occidentalis)	Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche	Sali di potassio di acidi grassi			
		Azadiractina			
	sulla flora spontanea presente), con:	*Beauveria bassiana*			
	- Trappole cromotropiche di colore azzurro;	Spinosad		3	
	- Scuotimento delle infiorescenze .	Formetanate		1	
	Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità.	Etofenprox		1*	**(*) Indipendentemente dall'avversità**
	I successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della	Taufluvalinate			
	fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica	Acrinatrina			
Tripide della vite	**Interventi chimici**				
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Sali di potassio di acidi grassi			
(Drepanothrips reuteri)		Spinosad		3	
		Azadiractina			
	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	Acetamiprid	1	2	
		Etofenprox		1*	**(*) Indipendentemente dall'avversità**
		Taufluvalinate			
		Confusione sessuale			
Cocciniglie	**Interventi agronomici**	**Trattamenti localizzati sulle piante infestate**			
(Targionia vitis,	Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi	Olio bianco			
Planococcus spp.,	nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.				
Pseudococcus spp.)	Evitare eccessi di concimazione che predispongono				
	maggiormente la pianta alle infestazioni.				
	Interventi chimici				
	Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi	Acetamiprid	1	2	
	generalizzati trattare l'intera superficie vitata.				
	Il periodo più idoneo per la *T. vitis* è in corrispondenza della fuoriuscita	Pyriproxyfen	1		
	delle neanidi (maggio - giugno).	Spirotetramat		1*	**(*) Solo su *Planococcus***
Ragnetto rosso	**Soglia di intervento**	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.**			
(Panonychus ulmi)	**- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti**	Sali di potassio di acidi grassi			L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili
		Formetanate		1	
	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Exitiazox			
		Abamectina			
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti	*Beauveria bassiana*			
	di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Bifenazate		1	
		Tebufenpirad			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	**Interventi chimici**	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.**			
		Sali di potassio di acidi grassi			
		Formetanate		1	
(Calepitrimerus vitis)	**Intervenire solo in caso di forte attacco**	Zolfo			
	- all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente	Olio minerale			
	- in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina			
		Bifenazate		1	
Mosca					
		Esche attivate con deltametrina			Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli
(Ceratitis capitata)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Esche attivate con lambda cialotrina			
		Acetamiprid	1	2	
Moscerino dei piccoli futti		Deltametrina		2	
(Drosophila suzukii)		Acetamiprid	1	2	
		Spinosad		3	
		Tau Fluvalinate		1	
Oziorrinco	**Interventi agronomici**				
(*Otiorrhynchus* spp.)	Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti	Spinosad		3	
	Interventi chimici				
	Intervenire alla comparsa degli adulti				
Tignola rigata	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni	*Bacillus thuringiensis*			
	Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	Tebufenozide		2	
(*Cryptoblades gnidiella*)		Emamectina		2	
		Clorantraniliprolo		2	
Fillossera		Acetamiprid	1	2	
(*Viteus (=Dactulosphaira) vitifoliae*)		Spirotetramat		1	
Cicaline	**Interventi agronomici**	**Al massimo 1 intervento all'anno.**			
(Empoasca vitis,	Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti	Olio minerale			
		Olio essenziale di arancio dolce			
Zygina rhamni)	Razionale sistemazione dei tralci	Piretrine pure			
	Concimazioni e irrigazioni equilibrate	Sali potassici di acidi grassi			
	Leggere sfogliature attorno ai grappoli	Azadiractina			
		Flupyradifurone	1		
	Interventi chimici				
	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Acetamiprid	1	2	
	Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	Etofenprox		1	
		Taufluvalinate			
		Acrinatrina			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				**La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia**
					I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono
Escoriosi	· Durante la potatura asportare le parti infette;	Folpet	(***)		più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.
(Phomopsis viticola)	· Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o				
	l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli				**(***) Quattro tra Folpet, Fluazinam e Dithianon**
		Metiram	3****	(*)	**(****) Quando formulato da solo**
	Interventi chimici				**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno**
	Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:	(Rame ossicloruro + rame idrossido)			
	· inizio del germogliamento;				
	· dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.				
		Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone**
Peronospora	Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni:	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Plasmopara viticola)	• subito prima della fioritura;				
	• a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato.	Fosetil Al		10*	**(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti**
	Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la	Fosfonato di disodio	7		
	situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime	Fosfonato di potassio	5		
	"macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con	Olio essenziale di arancio dolce			
	formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono	Cerevisane			
	favorevoli alla malattia.	Dithianon			**(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno**
	È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni	Folpet		4**	
	meteorologiche.				
	Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in				
	previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla	Fluazinam			**(**) Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam**
	malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale	Metiram	3***		**(***) Quando formulato da solo**
	periodo.				
	Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le	Oxathiapiprolin	2*		**(*) Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione**
	infezioni tardive ("macchie a mosaico") ed aiutano anche a limitare le varie forme di				
	marciume dei grappoli.	Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone**
		Famoxadone*	1		***Famoxadone impiegabile fino al 16/9/2022**
		Cimoxanil		3	
		Dimetomorf Iprovalicarb Mandipropamide Valifenalate		4	
		Benthiavalicarb	2		
		Benalaxyl-M Metalaxil-M		3	
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide	2		
		Cyazofamid		3	
		Amisulbrom	*		**(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura**
		Ametoctradina	3		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (Erysiphe *necator* - *Oidium tuckeri)*	INTERVENTI CHIMICI Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: subito prima della fioritura; a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	Zolfo			
		Bacillus pumilus			
		Ampelomyces quisqualis			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		COS-OGA			
		Laminarina			
		Bicarbonato di potassio			
		Cerevisane			
		Proquinazid	2		
		Pyriofenone	*	2	**(*) Pyriofenone in alternativa a metrafenone**
		Bupirimate			
		Trifloxystrobin			
		Azoxystrobin		3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone**
		Pyraclostrobin			
		Cyflufenamide	2		
		Fenbuconazolo*			***Fenbuconazolo impiegabile fino al 30/10/2022**
		Penconazolo			
		Flutriafol*			***Flutriafol impiegabile fino al 30/11/2022**
		Tetraconazolo		3	
		Difenconazolo			
		Miclobutanil*			***Miclobutanil impiegabile fino al 30/11/2022**
		Tebuconazolo	1		
		Proquinazid	2	2*	**(*) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Spiroxamina	3		
		Boscalid	1	2*	**(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid e fluxapyroxad**
		Fluxapyroxad	2*		
		Pyriofenone	2	3	
		Metrafenone	3*		**(*) Metrafenone in alternativa a pyriofenone**
		Meptyl-dinocap	2		
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	**Interventi agronomici**	**Contro questa avversità, a prescindere dai prodotti biologici e terpeni, al massimo 2 interventi all'anno**			
	· Scelta di idonee forme di allevamento	*Aureobasidium pullulans*		(*)	
		Saccharomyces cerevisiae		(*)	
		Trichoderma atroviridae		(*)	**(*) N. di trattamenti fuori dal limite di 2 all'anno**
		Bicarbonato di potassio		(*)	
	· equilibrate concimazioni e irrigazioni;	*Bacillus amyloliquefaciens*		(*)	
		(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)		(*)	
	· carichi produttivi equilibrati;	*Bacillus subtilis*		(*) (**)	(**) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Metschnikowia fructicola			
	· potatura verde e sistemazione dei tralci;	*Pythium oligandrum*		(*)	
	· efficace protezione dalle altre avversità.	Cerevisane			
		Fluazinam	1*		**(*) 4 trattamenti complessivi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam.**
	Interventi chimici	Pyrimethanil	1		
	Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:	Cyprodinil	1	2	**(*) Per cyprodinil e fludioxomil max 1 trattamento indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela**
		Fludioxonil	1		
	- pre-chiusura del grappolo;	Fenexamid	2	2	
		Fenpyrazamine	1		
	- invaiatura.	Boscalid		1*	**(*) Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)**
		Isofetamid	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora)* *(Fomitiponia mediterranea)* *(Phaeoacremonium aleophilum)*	**Interventi agronomici** In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio, che vanno disinfettati con ipoclorito o sali quaternari di ammonio Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma riporre particolare attenzione : 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* *Trichoderma atroviridae* Boscalid Pyraclostrobin	 *	 	 **(*) Trattamento al bruno sui tagli di potatura**
Marciumi secondari *(Penicillium* spp., *Aspergillus* spp.*)*	**Interventi agronomici** Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc. Prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	Pyrimethanil Fludioxonil Pyraclostrobin	**1** **1**	**2**	
FITOFAGI **Tripidi** *(Drepanothrips reuteri)*	**Interventi chimici** Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.** *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Spinetoram Spinosad Azadiractina	 **1** **3**	 **3***	 Max 3 trattamenti con Spinosine (Spinosad e Spinetoram)
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp.)*	**Interventi agronomici** Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. **Interventi chimici** Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno) **Interventi di lotta biologica:** Anagyrus pseudococci: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptolaemus montrouzieri: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	Confusione sessuale **Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.** Olio bianco Piriproxifen Acetamiprid Spirotetramat	 **1** **1****	 **2** **2***	 **(**) Solo in vivai di piante madri solo su *Planococcus*** **(*) Solo su *Planococcus***
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*		Spirotetramat		**2**	
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*		Deltametrina Acetamiprid Spinosad Tau Fluvalinate	**2** **1**	 **2** **3** 	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignoletta dell'uva *(Lobesia botrana)*	**Interventi chimici**				**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti**
	Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.	Confusione sessuale *Bacillus thuringiensis*			
		Acetamiprid		2	
		Indoxacarb*	2		***Indoxacarb impiegabile fino al 19/9/2022**
		Metoxifenozide	1		
		Tebufenozide	2		
	Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento	Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole		1	
		Emamectina benzoato		2	
Tignola rigata (*Cryptoblades gnidiella*)	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	*Bacillus thuringiensis*			
		Clorantraniliprolo		1	
		Emamectina benzoato		2	
		Tebufenozide			
Ragnetto rosso	**Interventi agronomici**	**Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.**			
	Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo	*Beauveria bassiana*			
		Sali potassici di acidi grassi			
(Panonychus ulmi)		Clofentezine			
	Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Exitiazox			
		Abamectina		1	
	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Tebufenpirad			
		Fenpiroximate			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite	**Interventi chimici**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
(*Calepitrimerus vitis*)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Zolfo			
	· all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente	Olio minerale	(*)		**(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni in miscela con Zolfo**
	· in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Abamectina		1	
Oziorrinco (*Otiorhynchus* spp)	**Intervenire alla comparsa degli adulti**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
		Spinosad		3	
Cicaline	**Interventi chimici**	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**			
	Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Olio essenziale di arancio dolce			
(*Empoasca vitis, Zygina rhamni*)		Sali potassici di acidi grassi			
		Taufluvalinate	*	1	**(*) Max 1 trattamento fra acrinatrina e taufluvalinate sulla coltura**
		Acrinatrina	*		
		Acetamiprid		2	
		Flupyradifurone			
		Azadiractina			
Fillossera (*Viteus* (=*Dactulosphaira*) *vitifoliae*)		Acetamiprid	1	2	
		Spirotetramat	1	2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di materiale di propagazione sano; - ricorso a varietà poco suscettibili ; - eliminazione delle piante infette. **Interventi agronomici:** - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); **Interventi chimici:** In presenza di sintomi	(Boscalid + Pyraclostrobin) Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin.**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili. **Interventi chimici:** - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	**Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica**			
		Bacillus amyloliquefaciens *Bacillus subtilis* *Pythium oligandrum* *Aureobasidium pullulans* *Metschnikowia fructicola*	4		
		Saccharomyces cerevisiae			**Ammesso solo in serra**
		Laminarina			
		Cerevisane			**Ammesso solo in serra**
		Mepanipyrim Pyrimetanil	1	2	
		Fludioxonil Cyprodinil	2		
		Fenexamid Fenpyrazamine		1*	(*) Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti
		Pyraclostrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid Isofetamid Penthiopyrad		2	
		Fluopyram Tryfloxystrobin	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Oidio *(Sphaeroteca macularis-* *Oidium fragariae)*	**Interventi agronomici:** - evitare eccessive concimazioni azotate; **Interventi chimici:** - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre. - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo bagnabile			
		Bicarbonato di potassio	8		
		COS-OGA	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Laminarina *Ampelomyces quisqualis* Olio essenziale di arancio dolce *Bacillus pumilus* *Bacillus amyloliquefaciens* Bupirimate	6 6 2		
		Penconazolo	2		***massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione**
		Tetraconazolo		4	
		Difenoconazolo* Ciflufenamid			
		Fluxapyroxad Boscalid		2	
		Fluopyram Tryfloxystrobin		2	
		Azoxystrobin Pyraclostrobin			
		Meptyldinocap	2		
Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae-* *Ramularia tulasnei)*	**Interventi chimici:** - intervenire a comparsa sintomi; - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Maculatura zonata *(Diplocarpon eartiana)*		Difenoconazolo Ciflufenamid		2*	Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali **(*) Non ammesso su Diplocarpon**

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

Marciume bruno *(Phytophthora cactorum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); **Interventi chimici:** - Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco. - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma atroviride*	6		
		Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil-Alluminio			
		Metalaxyl-M**			** Incorporare al terreno su banda
BATTERIOSI *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. **Interventi chimici:** - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici			**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FITOFAGI					
Nottue fogliari *(Phlogophora meticulosa,* *Xestia c-nigrum,* *Agrochola lycnidis,* *Spodoptera spp.,* *Heliotis armigera,* *Noctua pronuba)*	**Interventi chimici** **Presenza**	*Spodoptera littoralis*			
		Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)	(*)		**(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis***
		Spinetoram	2*	3	
		Spinosad	3*		**(*) Ammesso contro Spodoptera littoralis**
		Emamectina benzoato		2*	**(*) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis**
		Clorantraniliprole	*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina			
		Azadiractina			
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae,* *Chaetosiphon fragaefolii,* *Aphis gossypi)*	**Interventi biologici** Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione. **Interventi chimici** **Soglia: presenza generalizzata**	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica**			
		Crysopherla carnea			
		Piretrine pure*	2		(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Aphidius colemani			
		Aphidoletes aphidimyza			
		Spirotetramat	2		
		Tau-fluvalinate		1*	* Fra tutti i piretroidi
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina			
		Azadiractina	1		
		Flupyradifurone	2(*)	1	(*) Ammesso solo in serra
		Acetamiprid	2		1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.
Lumache, Limacce *(Helix spp.,* *(Cantareus aperta,* *(Helicella variabilis,* *(Limax spp.,* *(Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici :** **In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca**	Metaldeide esca			
		Ortofosfato di ferro esca			
Oziorrinco *(Othiorrhynchus spp.)*	**Interventi chimici :** **Intervenire in presenza delle larve**	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)			Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Sputacchine *(Philaenus spumarius)*					Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficai anche contro questa avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA: Puglia 2020

Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	**Interventi biologici** Introdurre 5-8 predatori / mq. **Interventi chimici :** **Infestazione generalizzata**	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica**			
		Amblyseius andersoni	(*)		(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
		Phytoseiulius persimilis	(*)		(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
		Amblyseius cliformicus	(*)		(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
		Abamectina	(*)	1*	(*) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta
		Milbemectina			
		Bifenazate			
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Fenpiroximate			
		Tebufenpirad			**(*) Ammessi solo in serra**
		Spiromesifen			
		Piridaben			
		Cyflumetofen			
Tarsonema *(Steneotarsonemus pallidus)*		Cyflumetofen		1	
		Tebufenpirad			**Ammesso solo in serra**
Aleurodidi (*Bemisia tabaci* , Trialeurodes vaporariorum)	**Interventi meccanici:** - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi **Interventi chimici:** - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	*Beauveria bassiana*			
		Azadiractina			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Acetamiprid		1	**1 trattamento fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
		Flupyradifurone	2(*)		**(*) Ammesso solo in serra**
Cicaline *(Empoasca spp.)*	Interventi chimici **Intervenire solo in caso di forte attacco.**	Acetamiprid		1*	**(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici** Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambda-cialotrina		1(*)	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Acetamiprid	2	1(*)	**(*) Fra tutti i neonicotinoidi in P.C.**
		Spinetoram	2	3(*)	**(*) Fra tutte le spinosine**
		Piretrine	2		
Tripidi *(Thrips tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	**Interventi biologici** Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di *Orius levigatus* Interventi chimici: **- Presenza**	*Beauveria bassiana*			
		Orius laevigatus			
		Amblyseius swirskii			
		Azadiractina			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Terpenoid blend		(*)	**(*) Ammesso solo in serra**
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Piretrine pure	2	1*	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Acrinatrina	1		
		Abamectina	1		
		Spinetoram	2	3	**(*) Fra tutte le spinosine**
		Spinosad	3		
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi **Interventi agronomici:** Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali				
Antonomo	**Interventi agronomici:** Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali	Acetamiprid	3		
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.) **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci,* *Aphelenchoides fragariae,* *A. ritzemabosi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato **Interventi chimici:** - non sono ammessi interventi chimici	*Paecilomyces lilacinus*			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Geraniolo+timolo*			*Contro *Meloidogyne*
		Fluopyram*			
		Azadiractina			
Patogeni tellurici		Metam Na Metam K	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

Difesa Integrata di: Aglio Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine *(Puccinia* spp.*)*	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo			
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin			
		Boscalid	2	2	
		Tebuconazolo		2	
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)				
		Cyazofamid			
		Zoxamide	3		
		Metiram	3		
Marciume dei bulbi *(Fusarium* spp. *Helmintosporium* spp., *Sclerotium cepivorum,* *Penicillium spp.)*	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	*Trichoderma harzianum*			Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini Autorizzato nei confronti di *Fusarium* spp.
		Azoxystrobin		2*	* solo contro *Sclerotium cepivorum*
BATTERIOSI *(Pseudomonas fluorescens)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
VIROSI (Potyvirus)	Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)				
Mosca *(Suillia univitata)*	Interventi chimici: - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Deltametrina		2	
		Etofeprox	1		
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				
Tripidi		Olio essenziale di arancio dolce			
		Azadiractina		2	
		Deltametrina			
		Acrinatrina			
		Spinosad	3		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Anguria o cocomero Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*		Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi agronomici:				(*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
	- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette	Cyazofamide	3		
	- favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati	Ametoctradina	3*		**(*) Max 3 trattamenti con ametocradina, impiegata da sola o in miscela**
	- limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante	Metiram	2		**(*) Impiegabile in miscela con Ametoctradin**
		Azoxystrobin		2	
	Interventi chimici:	Fluopicolide	1*		**(*) Impiegabile in miscela con Propamcarb**
	si effettuano solo in casi eccezionali	Propamocarb	1		
		Metalaxyl-M		2	
		Mandipropamide			
		Zoxamide	3		
		Fosetyl Al			
		Cymoxanil	2		
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi chimici:**	*Ampelomyces quisqualis*			
		Bicarbonato di potassio	6		
	- si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate	Zolfo			
		(COS - OGA)	5		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus pumilus			
	Interventi agronomici:	Trifloxystrobin		2	
	- arieggiamento delle serre	Azoxystrobin			
		Bupirimate	2		
		Fluxapyroxad	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
		Penconazolo		2	
		Tetraconazolo			
		Tebuconazolo			
		Difenconazolo	1	(*)	**(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad**
		Isopyrazam		(*)	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam**
Cancro gommoso	**Interventi agronomici:**				
(Didymella bryoniae)	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli	Fluxapyroxad	1		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Difenconazolo		(*)	**(*) Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid**
	- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	Ciflufenamid			
	Interventi chimici:	Azoxystrobin	2*		**(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin**
	- intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno				

Difesa Integrata di: Anguria o cocomero Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Coniothyrium minitans* *(Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride)*			
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. Lachrymans,* *Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici	**(*)**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis gossypii)*	**Interventi chimici** Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	*Aphidius colemani* *Aphidoletes aphidinyza* Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid Sulfoxaflor Flupyradifurone Flonicamid Spirotetramat	**1** **(*)**		**(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento** **2*** **(*) Non consecutivi** **2*** **(*) Solo in pieno campo**

Difesa Integrata di: Anguria o cocomero Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici** Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	*Phytoseiulus persimilis*			
		Beauvearia bassiana			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Terpenoid blend QRD 460	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Interventi chimici		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità		
	- in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Exitiazox			
		Tebufenpirad	1**		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Abamectina		2	
		Spyromesifen	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Bifenazate			
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Interventi chimici :** **- Presenza accertata**				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Teflutrin	(*)		(*) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.
		Lambdacialotrina	1(*)		
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi chimici :** **- Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi *(Encarsia spp. e Eretmocerus spp.)*** **- Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni**	Cyantraniliprole Acibenzolar-S-methyl	(*)		(*) Ammessi solo in miscela e in coltura protetta
		Terpenoid blend QRD 460	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Piretrine pure			
		Flonicamid	2		
		Spyromesifen	1		
		Acetamiprid		1	
		Flupyradifurone	2*		(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
		Sulfoxaflor			
Liriomiza *(Liriomyza* spp.*)*	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche **Interventi chimici :** **- Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di *Diglyphus isaea***	Azadiractina			
		Ciromazina	(*)		(*) Ammessi solo in coltura protetta
		Spinosad		3	(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad

Difesa Integrata di: Anguria o cocomero Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera Udea ferrugalis, Spodoptera exigua)*	**Interventi chimici** **Presenza generalizzata .**	Spinosad Spinetoram Clorantraniliprole Emamectina benzoato	 **2** **2** 	**3** **2**	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni **In coltura protetta tale indicazione è vincolante**	**Pieno campo:** *Paecilomyces lilacinus (*)* Estratto d'aglio Fluopyram **Solo per le colture protette** *Paecilomyces lilacinus (*)* Fluopyram Estratto d'aglio Abamectina Azadiractina Oxamyl	 **1*** **(**)**	 **2*** 	 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha **(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam** (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha **(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam** Impego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette **(**) Intervenire tramite impianto di irrigazione**
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.)	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina** **Coltura protetta** Metam Na (*) Metam K (*) Dazomet (*) *Trichoderma asperellum* *Tricoderma atroviride*	 **5**	 **1*** **1*** 	 **(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** **(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Asparago Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(AV1, AV2)	AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti				
Ruggine *(Puccinia asparagi)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione				
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo.				
		Difenoconazolo		3	**Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
	- scelta di varietà tolleranti o resistenti	Tebuconazolo			
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		2	
	- i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	(Pyraclostrobin + Boscalid)			**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Fluopyram		1	**Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
	Trattamenti solo dopo la raccolta				
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*	**Interventi agronomici:** - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia				
		Tebuconazolo		3	**Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
	Interventi chimici:	Difenoconazolo			
	- Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Fluopyram		1	**Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f. sp. asparagi) (Fusarium moniliforme) (Fusarium solani) (Fusarium roseum)*	**Interventi specifici:** - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano				Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.
Mal vinato *(Rhizoctonia violacea)*	**Interventi agronomici:** - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine				
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum*			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Asparago Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Afide *(Brachycorynella asparagi)*	**- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione** - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Piretrine pure Maltodestrina Lambda-cialotrina			Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni **(*) Max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca grigia *(Delia platura)*	**Interventi chimici:** Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni				
Tripidi (*Thrips tabaci*)		Piretrine pure Deltametrina		**2**	**Massimo 2 interventi con piretroidi, indipendentemente dall'avversità**
Ipopta *(Hypopta caestrum)*	**Interventi agronomici:** - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante				
FITOFAGI OCCASIONALI **Criocere** *(Crioceris asparagi)* *(Crioceris duodecimpunctata)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** **Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.**	Lambda-cialotrina Cipermetrina Deltametrina	**1**	**2**	**Massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Intervenire dopo la raccolta dei turioni** **Con Lambda-cialotrina max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici	*Paecilomices lilacinus*			
Limacce e Chiocciole *(Helix spp.,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	**Interventi agronomici** Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. **Interventi chimici** Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata	Fosfato ferrico			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		*Bacillus amyloliquefacies*			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora (*Peronospora* spp.)	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni				Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Metalaxil-m		2*	**(*) Per ciclo**
	- favorire il drenaggio del suolo	Azoxystrobin		2	
	- distanziare maggiormente le piante	Pyraclostrobin			
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Dimetomorf		2*	**(*) Per ciclo**
	- uso di varietà tolleranti	Mandipropamide	(**)		**(**) In coltura protetta, max 1 trattamento**
	Interventi chimici - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Fluopicolide		1	
		Propamocarb			
		Ametoctradin			
Alternaria (*Alternaria* spp.)		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico, si consigliano trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Fusariosi (*Fusarium oxysporum* f. sp. *basilici*)	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	*Trichoderma harzianum*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			
Marciumi molli *(Sclerotinia* spp.*, Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili **Interventi chimici:** - intervenire alla semina	*Trichoderma spp.* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* *Pythium oligandrum* *Bacillus amyloliquefacies* *Bacillus subtilis* Pyraclostrobin Boscalid Fenexamide Fludioxonil Cyprodinil	(*) **2** **2** **2**	 **2*** 	**(*) Solo contro sclerotinia** **(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin; 1 per ciclo**
Macchia nera *(Colletotrichum gloeosporioides)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp.* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.)	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	**Soglia:** **Infestazione larvale diffusa a pieno campo.**				
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp., *Autographa gamma,* *Heliothis =* *Helicoverpa armigera)*	**Soglia:** **Infestazione larvale diffusa a pieno campo.**	*Bacillus thuringiensis*			
		Azadiractina			
		Spinosad	**3***	**3**	**(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera**
		Spinetoram	**2**		
		Clorantraniliprole	**2**		
		Deltametrina	**1***		**(*) Non ammesso in coltura protetta. Solo contro Spodoptera**
		Metossifenozide	**1***		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Minatrice fogliare *(Lyriomiza* spp.)	**Interventi biologici** In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di *Dygliphus isaea* **Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad		**3**	
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo; 2 all'anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	Maltodestrina			
		Piretrine pure			
		Azadiractina			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Deltametrina	1*		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni				
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	**(*) Solo in coltura protetta**
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
Peronospora *(Peronospora farinosa)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Ametoctradin			
		Mandipropamid	1*		**(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
		Pyraclostrobin		3	
		Dimetomorf			
Ruggine *(Uromyces betae)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Mal del piede *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Pseudomonas spp.*	(*)		**(*) Solo su Rhizoctonia spp**
		Trichoderma asperellum	(*)		**(*) Solo contro *Rhizoctonia solani***
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	*Pythium oligandrum*			
		Coniothyrium minitans			
		Penthiopirad	1	1*	**in alternativa a altri SDHI se presenti, in pieno campo**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma asperellum*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite o Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	**Interventi agronomici:** Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. **Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente	*Pythium oligandrum*			
		Pyraclostrobin		2	
		Boscalid		1	
		Penthiopirad	1*		**(*) in pieno campo**
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Piretrine pure			
		Maltodestrina			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Azadiractina			
		Lambdacialotrina	2	3*	**(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Acetamiprid		1	
Mosca *(Pegomyia betae)*					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Bietol coste foglia Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.)	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina			
		Acetamiprid	1*		**(*) Massimo 1 trattamento ciclo e 2 trattamenti anno**
Nottue fogliari *(Spodepotera spp, Helycoverpa armigera)*	Soglia **Presenza**	Clorantaniliprole	2		
		Metossifenozide	1*		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinetoram	2	3*	**(*)con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annui**
		Spinosad	3		
		Lambda-cialotrina	2	3	
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae)*	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringiensis*			
		Etofenprox	1	3*	**Per taglio**
		Lambdacialotrina	2		**(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Spinosad		3	**(*) Con le spinosine, al massimo 3 trattamenti annui**
		Clorantraniliprole	2*		**(*) Ammesso solo su *Autographa gamma***
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	Soglia **Presenza generalizzata**	Metaldeide esca			
		Fosfato ferrico			
Altica *(Phyllotreta spp.).*	**Interventi chimici:** - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetamiprid		1*	**(*) Per ciclo**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: BIETOLA ROSSA Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - eliminare la vegetazione infetta.				
		Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.				
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Fluxapiroxad Difenoconazolo	**2**	**2**	
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *betae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali;				
Ruggine *(Uromyces betae)*					
Marciumi radicali: **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)* **Mal del piede** *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)* **Radice nera** *(Aphanomyces cochlioides)* **Mal dello sclerozio** *(Athelia = Sclerotium rolfsii)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Conothyrium minitans*			
BATTERIOSI					
		Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Pseudomonas syringae pv. aptata *Erwinia carotovora* subspp. *Curtobacterium flaccumfaciens pv. betae*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.				
FITOFAGI					
Afidi *(Aphis fabae,* *Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	Maltodestrina Piretrine pure			
		Deltametrina	**1**		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca *(Pegomyia betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate.	Piretrine pure Deltametrina	 **1**	 	
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.)	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	Piretrine pure			
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)*	**Soglia:** **Presenza.**	*Bacillus thuringiensis*			
Altica *(Chaetocnema spp.)*	**Interventi chimici:** - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Piretrine pure Deltametrina	 **1**	 	
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	**Soglia:** **Presenza generalizzata.**	Fosfato ferrico			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		**Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità, escluso l'impiego del rame**			
(Bremia lactucae)	Evitare gli impianti fitti.				
	Distruggere i residui delle piante infette.				
		Prodotti rameici	(*)		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Fosetyl di Al			
	Interventi chimici	Cymoxanil			
	Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi.	Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin			
	Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Dimetomorf	(*)		(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
		Metalaxil M	2		
		Rame			
		Mandipropamid			
Oidio		**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Ovulariopsis cynarae)	**Interventi agronomici**	Zolfo			
	Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti.			2	
		Tebuconazolo			
		Difenoconazolo			
	Interventi chimici	Penconazolo			
	Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Tetraconazolo			
		Dimetomorf	(*)		(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
		Boscalid	(*)		(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin
	In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	Pyraclostrobin (*)	1	2	(*) indipendentemente dall'avversità controllata
		Azoxystrobin			
		Fluxapyroxad		1	
Botrite	**Interventi agronomici**	Pyraclostrobin (*)		2	(*) indipendentemente dall'avversità controllata
(Botrytis cinerea)	-Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici;	Boscalid			
	-Effettuare appropriate sistemazioni del terreno;				
	-Evitare impianti troppo fitti				
	Interventi chimici				
	intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia				
Marciumi	**Interventi agronomici**				
(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii,	Estirpare le piante sospette o infette.				
	Evitare l'impianto in terreni già infetti.	*Trichoderma asperellum*			(*) Non ammesso contro *Sclerotium rolfsii e Sclerotinia s.*
	Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette.	*Trichoderma gamsii (*)*			(*) Solo in miscela con *T. asperellum*
Rhizoctonia solani)	Curare il drenaggio dei terreni.	*Coniothyrium minitans*	(*)		(*) Solo contro le Sclerotinie.
	Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.				
	Ampliare le rotazioni.				
	Impiegare materiale di propagazione sano.	Flutolanil	(**)		(**) Solo contro Rhizoctonia solani
Virosi	**Interventi agronomici**				
(ALV, AILV, AMCV, TSWV)	Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti.				
	Eliminare le piante sospette.				
	Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:				
	- frangivento;				
	- siepi;				
	- reti antiafidiche;				
	- pacciamatura.				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
Afidi	**Campionamenti**				
(Aphys fabae,	controllare precocemente la pagina inferiore	Maltodestrina			
Brachycaudus cardui,	delle foglie basali dall'inizio dell'autunno				
Dysaphis cynarae,	**Interventi agronomici**	Pirimicarb	(*)	(1)	(*) Trattamenti precoci e localizzati
Myzus persicae)	sfalciare le infestanti dai bordi dei campi.				(1) Ammesso solo su Aphys fabae e Myzus persicae
	Interventi chimici	Cipermetrina	2		
	Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni,	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e	Lambdacialotrina	1		
	comunque ricorrere a trattamenti localizzati che	Acetamiprid			
	che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	Spirotetramat			
Gortina	**Interventi agronomici**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Gortyna xanthenes)	Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano				**Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti.**
	le larve mature e le crisalidi.	*Bacillus thuringiensis*			
	Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione	Alfa-cipermetrina			
	dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per	Cipermetrina		2*	
	favorire la fuoriuscita delle larve.	Deltametrina			(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
		Lambdacialotrina	1		
	Interventi chimici	Spinosad	3		
	Vanno effettuati:				
	alla fine del volo riscontrato con le trappole				
	a feromone prima che le larve penetrino nello stelo				
Depressaria	**Interventi agronomici**	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Depressaria	Per una buona riduzione della popolazione				
erinacella)	distruggere i capolini attaccati, che risultano non	*Bacillus thuringiensis*			
	idonei alla commercializzazione.	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici	Spinosad	3		
	Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione				
	prima che le larve penetrino nei germogli	Emamectina benzoato		2	
	e nei capolini.				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***			
(Scotia ypsilon,	della carciofaia.				
Scotia segetum,	**Campionamenti**	*Bacillus thuringiensis*	(*)		(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro
	Utilizzare le trappole a feromoni per verificare				le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.
	la presenza dell'infestazione	Cipermetrina		2*	
	Interventi agronomici	Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
	Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati				
	al termine della coltivazione.				
	Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le	Spinosad	3		
	nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico.				
	Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.				
	Interventi chimici				
	Intervenire solo in caso di forti attacchi				
Nottue fogliari	**Campionamenti**	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***			
Heliotis armigera	Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni.				
Spodoptera littoralis	Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	*Bacillus thuringiensis*	(*)		**(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro**
					le larve giovani
Spodoptera exigua	**Interventi chimici**				
Plusia gamma.	**Intervenire solo in caso di forti attacchi**	Cipermetrina		2*	
Plusia chalcites		Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
		Lambdacialotrina	1		
		Clorantraniliprolo (*)			**(*) solo in miscela con Lambda-cialotrina su *Spodoptera spp.*e *Plusia chalcites***
		Spinosad			
		Emamectina		2	
Chiocciole e	**Interventi agronomici**	Fosfato ferrico			
Limacce	Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione				
(Helix spp.,	a zone esterne.				
Cantareus aperta,	**Interventi chimici**				
Helicella variabilis,	**Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in**				
Limax spp.,	**presenza di elevate infestazioni.**				
Agriolimax spp.)	Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul				
	terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della				
	deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo				
	le prime irrigazioni o le prime piogge.				
	Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la				
	distribuzione soltanto sulla fascia interessata				
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**	*Paecilomices liliacinus*			
(Meloidogyne spp.)	- nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente				
Nematodi da lesioni	da terreni sicuramente non infestati				
(*Pratylenchus* spp.)	- allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante				
	repellenti o nematocide (per es *Tagetes patula)*				
	- non avvicendare con altre Composite o con Solanacee				
	- negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere				
	- porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare				
	le popolazioni dei nematodi				
	- limitare l'apporto di fertilizzanti organici				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di				
	mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi	**Interventi agronomici:**				
(Alternaria dauci)	- interramento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato	Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo		2	**Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Pyrimethanil	2		**Solo in pieno Campo**
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin			
	Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Boscalid	2*		**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Isopyrazam	2	(*)	**(*) indipendentemente dall'avversità con gli SDHI. Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Difenoconazolo Fluxapyroxad	1	2	**Max 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo indipendnetemente dall'avversità**
Marciumi basali	**Interventi agronomici:**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
(Sclerotinia sclerotiorum,	- evitare eccessi di azoto	*Trichoderma asperellum*			
Sclerotinia minor,	- avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali	*Trichoderma gamsii*			
Rhizoctonia solani)	**Interventi chimici:**	*Coniothyrium minitans*	(*)		**(*) Impiegabile solo su Sclerotinie**
	- i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati				
Oidio	**Soglia**	Zolfo			
(*Erysiphe* spp.)	.- Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio dolce			
		Bicarbonato di potassio			
		Azoxystrobin Pyraclostrobin		2	
		Boscalid		2	
		Difenoconazolo		2	**Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Isopyrazam	2	(*)	**(*) indipendentemente dall'avversità con gli SDHI Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Difenoconazolo + Fluxapyroxad	1	2	**Max 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo indipendnetemente dall'avversità**
Patogni tellurici					
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**			
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**				
Rhizoctonia		Metam Na Metam K	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
Moria delle piantine		*Trichoderma asperellum*			
(Pythium spp.)		*Trichoderma gamsii*			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2022

Botrite *(Botrytis cinerea)*		**Solo in pieno campo**			
		Pyrimetanil	**2**		
Cercosporiosi					
		Prodotti rameici	**(*)**		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin		**2**	
Septoria *(Septoria spp.)*					
		Difenoconazolo		**2**	**Massimo 2 interventi tra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Azoxystrobin		**2**	
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	**Interventi agronomici** **- Lancio di insetti utili**	*Diglyphus isaea*			Consigliato soprattutto in coltura protetta
		Azadiractina			
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Autographa gamma)*	Interventi chimici: **- Presenza**	Deltametrina		**2***	**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo indipendentemente dall'avversità**
		Cipermetrina			
		Clorantraniliprole		**2**	
Mosca *(Chamaepsila rosae)*	**Interventi chimici :** **- Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive** **Interventi agronomici:** - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche				Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
		Deltametrina	**2***		**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo**
Afidi *(Semiaphis dauci)* *(Cavariella aegopodii)*	**Soglia** **- Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.**	Piretrine pure			
		Pirimicarb	**(*)**		**(*) Consentito solo in pieno campo**
		Maltodestrina			
		Azadiractina			
		Lambdaciaolotrina	**1**		
		Tau-fluvalinate		**2***	**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo colturale**
		Deltametrina	**3**		**Ammessa solo su Cavariella a.**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia** **Accertata presenza mediante specifici monitoraggi**				
		Teflutrin	**(*)**		**(*) Interventi indipendenti dai limiti complessivi sui piretroidi**
		Lambdacialotrina	**1(*)**	**(**)**	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion hortensis)*	**Interventi chimici:** **alla presenza distribuire esche avvelenate**	Fosfato ferrico			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.) **Nematodi fogliari** (*Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi fisici:** solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
	Interventi agronomici: Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano)	*Paecilomyces lilacinus*	**(*)**		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi chimici:	Estratto di aglio			
	- solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina			
		Oxamyl	**(*)**		**(*) Ammesso solo alla semina e in pre-semina solo su Meloidogyne**
		Fluopyram *			**Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI, 1 trattamento ad anni alterni**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Foglia Puglia 2022

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi agronomici:				(**) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi
Peronospora					
	- effettuare ampie rotazioni,				
(Peronospora brassicacae,	- favorire il drenaggio del suolo,	Azoxystrobin		2	
Peronospora parasitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,				
	- distruggere i residui delle colture malate.				
	- non adottare alte densità d'impianto				
Marciumi basali	**Interventi agronomici:**				
(*Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia* spp.,					
Phoma lingam)	- arieggiare le serre e i tunnel;				
	- effettuare ampie rotazioni,				
	- eliminare le piante ammalate.	*Coniothyrium minitans*	(*)		**(*) Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Trichoderma asperellum			
	- utilizzare varietà poco suscettibili;				
	Interventi chimici:	*Trichoderma harzianum*			
	Intervenire durante le prime fasi vegetative.				
Oidio	**Interventi chimici:**	Zolfo			
(Erysiphe cruciferarum)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2	
Micosferella		Difenoconazolo		2	
(Mycosphaerella brassicicola)		Azoxystrobin		2	
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Alternariosi		Azoxystrobin		2	
(Alternaria brassicicola)		Difenoconazolo		2	
FITOFAGI					
Afidi	**Interventi agronomici:**				
		Azadiractina		3	
(Brevicoryne brassicae,	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Maltodestrina			
Myzus persicae)		Deltametrina	(*)		**(*) Solo su cavolo nero e cavolo riccio**
	Interventi chimici				
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Sulfoxaflor	*		**(*) Solo su Cavolo cinese**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*		Olio essenziale di arancio dolce			
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*					
Tentredini *(Athalia rosae)*					
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae, Mamestra oleracea, Pieris brassicae)* *Spodoptera*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringensis*			
		Azadiractina		3	
		Spinetoram	2*		(*) Solo su cavoli cinesi e cavolo nero
		Feromoni Spodoptera			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	Lambda-cialotrina	(*)		(*) Trattamenti granulari localizzati sulla fila
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2022

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	(Metalaxil-M + rame)	X	X	X		2		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora	- effettuare ampie rotazioni,								
(Peronospora brassicae.	- favorire il drenaggio del suolo,	Prodotti rameici	X*	X*					
Peronospora parasitica)	- allontanare le piante e le foglie infette,	Mandipropamid	X	X					
		Azoxystrobin	X	X			2*	3*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni**
	- distruggere i residui delle colture malate.								
	- non adottare alte densità d'impianto								
Marciumi basali	**Interventi agronomici:**								
(Sclerotinia spp.	- arieggiare le serre e i tunnel;	*Trichoderma asperellum*	X	X					
Rizoctonia solani,	- effettuare ampie rotazioni,	*Trichoderma harzianum*	X	X					
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate.								
	- utilizzare varietà poco suscettibili;								
		Coniothyrium minitans	X*	X*					**(*) Solo contro Sclerotinia**
Micosferella del cavolo		Prodotti rameici	X*	X*					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi agronomici:								
(Mycosphaerella brassicicola)	effettuare ampie rotazioni,	Difenoconazolo	X	X		3*	2	3	**(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e dal formulato**
	eliminare le piante ammalate.	Fluxapiroxad	X	X	X	2*			
		Azoxystrobin	X	X			2*	3*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni**
	Interventi chimici:								
	Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.								
Alternariosi		Prodotti rameici	X*	X*					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Alternaria brassicae)	**Interventi agronomici:**	Difenoconazolo	X	X		*	2	3	**(*) Con difenoconazolo, max 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità e dal formulato**
	effettuare ampie rotazioni,	Fluxapiroxad	X	X	X	3*	2		
	non adottare alte densità d'impianto	Boscalid	X	X			2	3	
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin	X	X					
	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin	X	X			2*	3*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2022

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine *(Pythium* spp.)	**Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Propamocarb	X*	X*					(*) La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è ammessa solo in semenzaio.
		Fosetil Al							
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	X	X					
		Difenoconazolo	X	X			2	3	
		Azoxystrobin	X	X			2*	3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** impiegare seme sano ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta. evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi irrigare per aspersione	Prodotti rameici	X*	X*					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI **Afidi** *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; **Interventi chimici** Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Azadiractina	X	X		3			
		Piretrine pure	X	X					
		Maltodestrina	X	X					
		Cipermetrina	X	X	X	1	2*	3*	
		Deltametrina	X	X		2			(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Lambdacialotrina	X	X	X	2	3*	4*	
		Tau-fluvalinate	X		X	3			
		Acetamiprid	X	X		1			
		Olio minerale	X	X					
		Sulfoxaflor	X	X	X				
Altica *(Phyllotreta* spp.)	**Interventi chimici** Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Acetamiprid	X	X		1			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2022

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae, Mamestra oleracea, Pieris brassicae)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa dei primi danni;	**Esclusi i prodotti biologici, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**							
		Bacillus thuringiensis	X	X		6			
		Azadiractina	X	X		3			
		Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Lambdacialotrina	X	X	X	2			
		Cipermetrina	X	X	X	1			
		Taufluvalinate	X		X	3			
		Spinosad	X	X		3		3*	(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram
		Spinetoram	X	X		2			
		Emamectina	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	X	X	X	2			
Tignola delle crucifere *(Plutella xylostella)*	Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi danni;	**Esclusi i prodotti biologici, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**							
		Bacillus thuringiensis	X	X					
		Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) numero massimo di trattamenti sulla
		Spinosad	X	X		3		3*	(*) Massimo 3 interventi fra spinosad e spinetoram
		Spinetoram	X	X		2			
		Emamectina	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	X	X	X	2			
Aleurodidi *(Aleyrodes proletella)*	**Interventi chimici** Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Maltodestrina	X	X					
		Piretrine pure	X	X					
		Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Olio minerale	X	X					
		Olio essenziale di arancio dolce	X	X					
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici** Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno; **Interventi chimici** Intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni
		Teflutrin	X		X	1			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavol Infiorescenza Puglia 2022

CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	N. all'anno (1)	N. per ciclo (2)	N. ciclo lungo (3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini	**Interventi chimici**								
(Athalia rosae)	Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	**(*) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo oltre i 70 giorni**
Elateridi									
(Agriotes spp.)	**Interventi chimici**	Teflutrin	X		X				
	Infestazione accertata negli anni precedenti	Lambdacialotrina	X	X	X	1*			**(*) L'uso di questi prodotti come geodisnfestanti non incide sul numero massimo di trattamenti con piretroidi**
		Cipermetrina	X	X					
Tripidi	Interventi chimici	Deltametrina	X	X		2	3*	4*	**(*) numero massimo di trattamenti sulla coltura, per i piretroidi**
(Thrips tabaci,	Intervenire in caso di presenza	Tau-fluvalinate	X	X					
		Olio essenziale di arancio dolce	X	X					
Frankliniella occidentalis)		Spinosad	X	X		3*			**Mssimo 3 interventi tra Spinosad e Spinetoram**
Limacce									**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp.,	Interventi chimici								
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	X	X					
Helicella variabilis,		Metaldeide esca	X	X					
Limax spp.,									
Agriolimax spp.)									

(1) Numero di interventi ammessi con la sostanza attiva, per ciclo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo, indipendentemente dall'avversità
(3) Numero di interventi complessivi ammessi, con le sostanze attive del gruppo, per ciclo lungo, superiore ai 70 giorni

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Testa Puglia 2022

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicacae, Peronospora parassitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin	X	X	X		2		
Marciumi basali *(Sclerotinia spp.* *Rizoctonia solani,* *Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. - utilizzare varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma harzianum*	X	X	X				
		Trichoderma asperellum	X	X	X				
		Coniothyrium minitans (*)	X	X	X				(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. **Interventi chimici:** Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin	X				2		
		Fluxapiroxad		X**	X**	X**		2	(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
		Difenoconazolo	X**	X**	X**		2		
Alternariosi *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto **Interventi chimici:** Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Azoxystrobin	X*	X*	X*			2	(*) Massimo 2 interventi con Azoxystrobin da solo o in miscela
		Fluxapiroxad		X**	X**	X			(**) Massimo 2 interventi con Difenoconazolo da solo o in miscela
		Difenoconazolo	X**	X**	X**				
Pythium *(Pythium spp)*	**Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Propamocarb	X*	X*	X*				(*) Solo in vivai, preparazione substrati
		Trichoderma spp							
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	X	X	X				
		Azoxystrobin	X	X	X		2		
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impigare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici	X	X	X		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Testa Puglia 2022

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		**Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità**							
Afidi	**Interventi agronomici**	Azadiractina	X	X	X				
(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	Maltodestrina	X	X	X				
		Deltametrina	X	X	X		2		
	Interventi chimici	Cipermetrina	X	X	X	X	1		
	Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Lambdacialotrina	X	X	X	X	2	3*	**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
		Taufluvalinate	X	X	X	X			
		Spirotetramat	X	X	X	X	2		
		Sulfoxaflor	X	X	X	X	1		
		Acetamiprid	X					1	
Altica	**Interventi chimici**								**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
(Phyllotreta spp.)	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina	X	X	X		2	3*	
		Etofenprox		X	X		2		
		Acetamiprid	X					1	
Nottue, Cavolaia		*Bacillus thuringiensis*	X	X	X				
(Mamestra brassicae,		Azadiractina	X	X	X				
	Ad eccezione dei prodotti impiegabili in agricoltura biologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità								
Mamestra oleracea, Pieris brassicae)	**Interventi chimici**	Etofenprox		X	X		2		
	Trattare alla comparsa dei primi danni	Cipermetrina	X	X	X	X	1		**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
		Deltametrina	X	X	X		2	3*	
		Lambdacialotrina	X	X	X	X	2		
		Clorantraniliprole		X	X				
		Spinosad	X	X	X		3*		**(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram**
		Spinetoram	X	X	X		2*		
		Metaflumizone	X	X	X	X	2**		
		Emamectina benzoato	X	X	X	X	2***		**(***) Solo contro *Pieris brassicae***
Tignola delle crucifere		*Bacillus thuringiensis*	X	X	X				
(Plutella xylostella)	**Interventi chimici:**								
	Ad eccezione dei prodotti impiegabili in agricoltura biologica, al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità								
	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Cipermetrina	X	X	X	X	1	3*	
		Deltametrina	X	X	X		2		**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
		Bacillus thuringiensis	X	X	X				
		Clorantraniliprole		X	X	X		2	
		Spinosad	X	X	X		3	3*	**(*) Massimo 3 interventi l'anno, fra spinosad e spinetoram**
		Spinetoram	X	X	X		2		
		Emamectina benzoato	X	X	X	X	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavoli a Testa Puglia 2022

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi	**Interventi chimici**	Teflutrin				X			
(Agriotes spp.)	**Infestazione accertata negli anni precedenti**						1*		**(*) L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle**
		Cipermetrina	X	X					
		Lambdacialotrina		X	X	X			**altre limitazioni sui piretroidi**
Mosca del cavolo	Eliminare le crucifere spontanee;								
(Delia radicum)	Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:	Teflutrin					1*		**(*) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare.**
Tripidi	**Interventi chimici**	Deltametrina	X	X	X		2	3*	**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
		Taufluvalinate		X	X	X	1		
(Thrips tabaci,	**Intervenire in caso di presenza**	Spinosad	X	X	X		3	3*	**(*) Massimo 3 interventi tra Spinosad e spinosine**
Frankliniella occidentalis)		Olio essenziale di arancio dolce	X	X	X				
Aleurodidi	**Interventi chimici**	Cipermetrina	X	X	X	X	1	3*	
(Aleyrodes proletella)	Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Deltametrina	X	X	X		2		**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
		Spirotetramat	X	X	X		2		
		Maltodestrina	X	X	X				
		Olio essenziale di arancio dolce	X	X	X				
Tentredini	**Interventi chimici**								
(Athalia rosae)	**Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	X	X	X		2	3*	**(*) Per ciclo. 4 per cicli sopra i 70 gg.**
Limacce									**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp.,	**Interventi chimici**	Metaldeide esca	X	X	X				
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	X	X	X				
Helicella variabilis,									
Limax spp.,									
Agriolimax spp.)									

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2022

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Peronospora brassicae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici** effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette, distruggere i residui delle colture, non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Ruggine *(Albugo candida)*	**Interventi chimici** Inervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce			
Marciumi basali *(Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia solani, Phoma lingam)*	**Interventi agronomici** - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	*Coniothyrium minitans*		(*)	**(*) Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Tricoderma asperellum		(*)	**(*) Ammesso solo contro Rizoctonia**
		Trichoderma harzianum		(*)	**(*) Ammesso solo contro Rizoctonia**
Batteriosi *(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici** effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue, cavolaia *(Mamestra brassicae, Pieris brassicae)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	*Bacillus thuringiensis*			
		Spinetoram		2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2022

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici** distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.				
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici** Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Maltodestrina Azadiractina			
Insetti Terricoli *(Agriotes* spp.)	**Interventi agronomici** - eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; '- solarizzazione; '- asportare i residui di coltivazione; '- le lavorazioni superficiali sono utili la schiusura delle uova; '- adottare ampie rotazioni.				
Limacce *(Helix* spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Cece Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Antracnosi (*Ascochyta rabiei*)	**Interventi agronomici** impiego di seme controllato	Boscalid	2	2	
		Pyraclostrobin	1		
	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Azoxystrobin		2	
FITOFAGI					
Afidi	Interventi chimici:	Deltametrina	2	2	
(Aphis fabae)	**- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Maltodestrine			Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi
		Acetamiprid	1		
Nottue fogliari	Soglia di intervento	Deltametrina	2	2	
Autographa gamma	**Presenza accertata**	Tau-fluvalinate	2		
Spodoptera spp.		Emamectina benzoato	2		
Heliothis armigera)					
Nottue terricole	Soglia di intervento	Deltametrina	2	2	
(*Agrotis* sp. ecc.)	**Presenza accertata**				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora	**Interventi agronomici:**	Cymoxanil			
(Pseudoperonospora cubensis)	- favorire l'arieggiamento	Metalaxyl-M	2		
	- distruggere i residui delle colture precedenti infette	Azoxystrobin		2*	**(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin**
	- limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma	Pyraclostrobin			
	Interventi chimici	Dimetomorf			
	- consigliati per trapianti estivi	Ametoctradina	(*)	2	**(*) Solo in coltura protetta**
		Metiram		2	
		Cyazofamide	2		
		Fluopicolide	1		
		Propamocarb	(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
		Fosetil Al			
		Zoxamide	3		
Mal bianco	**Interventi agronomici:**	*Ampelomyces quisqualis*	6		
	- impiego di varietà resistenti o tolleranti	*Bacillus amyloliquefaciens*			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Pythium oligandrum			
		Bacillus pumilus			
		Cerevisane			
		COS-OGA	5		
(Erysiphe cichoracearum -		Bicarbonato di potassio			
Sphaerotheca fuliginea)	**Interventi chimici:**	Zolfo	(*)		(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
	- alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale	Bupirimate	2		
		Isopyrazam	1	(*)	**(*) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
	- è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Difenoconazolo		2	
		Penconazolo			
		Tebuconazolo			
		Tetraconazolo			
		Fluxapyroxad	1	2**	**(**) Tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
		Meptyldinocap	2		
		Trifloxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin**
		Azoxystrobin			
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Trichoderma spp.*			
		Pythium oligandrum			
		Coniothyrium minitans			
		Trichoderma asperellum *Trichoderma gamsii*			
		Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante **Interventi chimici:** In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	*Pythium oligandrum*			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Bacillus subtilis			
		Fenexamid			
		Fenpyrazamine	*	2	(*) Solo coltura protetta
		Pyrimetanil			
		Penthiopyrad	1	2**	(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Cyprodinyl	1		
		Fludioxonil	1*	1	(*) Solo coltura protetta
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)* *(Erwinia carotovora* *subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici **Interventi chimici:** Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite				
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		*Aphydius colemani*	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.
Afide delle cucurbitacee	**Indicazione d'intervento:**	*Lysiphlebus testaceipes*	(*)		(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.
(Aphis gossypii)	**Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.**	*Chrisoperla carnea*			
		Sali potassici di acidi grassi			
	Interventi chimici :				
	- Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari.	Maltodestrina			
	- Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida	Acetamiprid			
	a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius spp.* . - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Flupyradifurone	(*)		**(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Deltametrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Taufluvalinate	(**)	2*	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	1***		**(***) Ammesso solo in coltura prrotetta**
		Sulfoxaflor			
	Interventi biologici	Flonicamid	2*		**(*) Non ammessi interventi consecutivi**
	- Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei primi individui	Spirotetramat	2		
Tripide americano	**Interventi agronomici**	Sali potassici di acidi grassi			
(Frankliniella occidentalis)	Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	*Ambliseius cucumeris*			
	Soglia:	*Orius laevigatus*			
	Presenza	*Olio essenziale di arancio dolce*			
		Terpenoid blend QRD 460	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
	- introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq.	Azadiractina			
		Cyantraniliprole			
		Acibenzolar-S-metile			
	- distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Acrinatrina		2*	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodide	**Soglia:**	*Ambliseius swirskii*			
(Trialeurodes vaporariorum)	**- adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).**	*Eretmocerus eremicus*			
		Encarsia formosa			Impiegabile con elevata presenza di adulti;
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
	-eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con *E. formosa* fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	Sali potassici di acidi grassi			Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.
		Maltodestrina			
		Terpenoid blend QRD 460	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Piretrine pure			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Cyantraniliprole			**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Acibenzolar-S-metile			**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Acetamiprid	1		
		Flupyradifurone	2*		**(*) Ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Sulfoxaflor			
		Pyriproxifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Flonicamid	2*		**(*) Applicazione in manichetta tramite irrigazione a goccia**
		Spirotetramat	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Soglia:** **Presenza**	*Beauvearia bassiana*			
		Sali di potassio di acidi grassi			
	Interventi biologici	*Ambliseius californicus*			
	-introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	*Phytoseiulus persimilis*			
		Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato.			
	Interventi chimici	Abamectina		3*	**(*) Vietato l'uso in serra tra novembre e febbraio**
		Terpenoid blend QRD 460	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
	- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Bifenazate			
		Exitiazox			
		Pyridaben	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Tebufenpyrad	1		
		Clofentezine			
		Fenpiroximate			
		Spiromesifen	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Limacce e Lumache	**Interventi chimici:**				
(Deroceras reticulatum, Arion spp.)	**- alla presenza distribuire esche avvelenate**	Fosfato ferrico Metaldeide esca			
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			
(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)	**Interventi chimici**				
	Presenza generalizzata.	Clorantraniliprole	2		
		Emamectina		2	
		Spinetoram	2*		**(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad**
		Lambdacialotrina	1***	2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi (***) Ammesso solo in coltura prrotetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**				**Pieno campo**
(*Meloidogyne* spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Azadiractina			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Estratto d'aglio			
		Paecilomyces lilacinus	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- evitare ristagni idrici	Oxamil	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta e Intervenire tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi**
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Abamectina	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
	Interventi fisici:	Fluopyram	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				**Solo per le colture protette**
(*Meloidogine spp.*)	**Interventi agronomici:**	Metam Na	(*)	1	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Metam K	(**)		**(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Dazomet	1*		**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato), al massimo 1 volta ogni 3 anni**
	- evitare ristagni idrici	*Trichoderam asperellum* *Trichoderma atroviridae*	5		
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Azadiractina			
	- utilizzo di ammendanti (2)	Geraniolo + timolo			
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
Patogni tellurici	**Interventi chimici:**	*Trichoderma asperellum* *Tichoderma atroviridae*	5		**Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**Coltura protetta**			
(*Sclerotinia* spp.)		Metam Na Metam K	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
Rhizoctonia		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
(*Rhizoctonia solani*)		Propamocarb Fosetyl Al	*		**(*) Solo per trattamenti al terreno contro *Pythium***
Moria delle piantine					**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
(*Pythium* spp.)					
Elateridi	**Soglia:**				
(*Agriotes* spp.)	**In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato**	Cipermetrina			
		Lambdacialotrina	(*)		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Teflutrin			
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cicoria Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (*Alternaria porri*)	**Interventi chimici** alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Difenoconazolo		2*	(*) Massimo 2 interventi anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad
Cercosporiosi (*Cercospora longissima*)	**Interventi chimici** alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (*Bremia lactucae*)	**Interventi agronomici** - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti **- Interventi chimici** programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Dimetomorf		2	
		Mandipropamide			
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
		Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin (**) Non ammesso in coltura protetta
		Fosetyl Alluminio	3		
		Metalaxyl-M		1*	(*) Per ciclo colturale
		Ametocradina	2		
Antracnosi (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*)	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili **Interventi chimici:** **- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi**	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (*Septoria spp*)	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti **Interventi chimici:** **- intervenire al verificarsi dei primi sintomi.**	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume basale e Muffa grigia (*Sclerotinia sclerotiorum*, *Sclerotinia minor*, *Botrytis cinerea*)	**Interventi agronomici** · limitare le irrigazioni · ricorrere alla solarizzazione · effettuare pacciamature **Interventi chimici** · durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma spp*	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Trichoderma gamsii			
		Trichoderma asperellum	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Trichoderma atroviride	5		
		Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Coniothyrium minitans	(*)		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus subtilis	4		
		Fludioxonil		2	
		Cyprodinil			
		Azoxystrobin	(**)		(*) (*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Pyraclostrobin		2*	
		Boscalid			(**) Non ammesso in coltura protetta e ammesso solo contro sclerotina
		Fluxapyroxad		1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Difenoconazolo		2	
		Fenexamid	2		
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	**Interventi agronomici** sesti d'impianto ampi **Interventi chimici** comparsa primi sintomi	Difenoconazolo		2	
		Zolfo			
		Azoxystrobin	(**)	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin (**) Non ammesso in coltura protetta
Batteriosi (*Pseudomonas cichorii*, *Erwinia carotovora subsp. carotovora*)	**Interventi agronomici** - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cicoria Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici** **Soglia: presenza**	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Azadiractina			
		Piretrine		4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
		Lambda.cialotrina	1		
		Spirotetramat	2		
Tripidi *(Thrips tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** **Soglia: presenza**	Sali di potassio di acidi grassi			
		Acrinatrina	1	4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
		Etofenprox	2		
		Formetanato	1		
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
		Terpenoid blend QRD 460			
Nottue fogliari *(Autographa gamma , Heliothis armigera, Spodoptera sp., Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera)*	**Interventi chimici** **Soglia: presenza**	*B. thuringiensis* var. *kurstaki*			
		Azadiractina			
		Etofenprox	2	4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina benzoato		2	
		Tebufenozide	1		
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	**Interventi chimici** **Soglia: accertata presenza**	Lambdacialotrina		(*)	**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici** **Soglia: presenza**				
		Etofenprox	2	4*	(*) Limite per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche** utilizzare trappole cromotropiche inserra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Azadiractina			
		Abamectina		1	(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno
Lumache e limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	**Interventi chimici** solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
Elateridi *(Agriotes* spp.)	**Interventi chimici:** **Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina	1	(*)	**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2022

	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora *(Peronospora* spp)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Metalaxil-M		3	
		Cymoxanil	3		
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin			(*) Pyraclostrobin in miscela con Dimetomorf contro l'avversità
		Dimetomorf	*	3	
		Valifenalate			
		Fluopicolide Propamocarb		1*	(*) utilizzo solo in miscela
		Zoxamide	4*		(*) 4 trattamenti compresi quelli in miscela con dimetomorf
		Cyazofamid			
		Metiram	5		
Botrite *(Botrytis squamosa,* *Botrytis allii)*	Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
		Pyrimethanil Cyprodinil Fludioxinil		2	
		Boscalid			
		Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Fenexamid	2		
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.*)*	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
FITOFAGI					
Mosche dei bulbi *(Delia antiqua, Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.	Deltametrina			
		Etofenprox	1	3*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Cipermetrina	1		
		Spirotetramat			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2022

	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide *(Thrips tabaci)*	**Soglia:** **Intervenire alla presenza**	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Acrinatrina	(*)		(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Spinosad	3		
		Lambdacialotrina		1	
		Spirotetramat	2		
		Olio essenziale di arancio dolce			
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*		**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
	Soglia: **Infestazione larvale diffusa a pieno campo.**	Cipermetrina	1	1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
		Deltametrina			
Nottue *(Spodoptera exigua)*	**Soglia:** **Infestazione diffusa a pieno campo.**	Lambdacialotrina	1		
		Etofenprox	1	1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia** **Accertata presenza mediante specifici monitoraggi**				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con lo stesso gruppo di s.a.**
		Cipermetrina	1		
		Lmbdacialotrina		1	
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia** **Presenza diffusa su giovani impianti.**	Piretrine pure		1*	(*) Max 3 interventi con i Piretroidi
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens* Ametoctradin Prodotti rameici mandipropamide Dimetomorf Metalaxyl-M Axoxystrobin Fosetyl Al	 1 2 	 6 (*) 3 2* 2* 	 **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Per ciclo** **(*) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Phoma valerianella	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata				
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani*)	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Pythium oligandrum* *Trichoderma harzianum* *Bacillus amyloliquefaciens* *Pseudomonas* Pyraclostrobin + Boscalid) Penthiopirad Fluxapyroxad+difenoconazolo Fenexamid Fludioxonil (Ciprodinil + Fludioxonil)	 * ** * 2* *	 6 2* (***) 1* 2 3 	 **(*) Autorizzato solo su Sclerotinia** **(*) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin** **(**) Autorizzato solo su Sclerotinia** **(***) In alternativa a altri SDHI se presenti** **(*) Ammesso solo su sclerotinia spp.** **(*) Autorizzato solo su Sclerotinia** **(*) Autorizzato solo su Sclerotinia**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo olio essenziale di arancio			
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum*			
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Penthiopirad (Boscalid + Pyraclostrobin) Fludioxonil (Ciprodinil + Fludioxonil) Bacillus subtilis Fenexamid Pythium oligandrum	 ** 2 2 2 	2* 3 	(*) in alternativa a altri SDHI se presenti (**) Per ciclo tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianelle)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici	*		(*) vedi nota a piè di pagina
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina Piretrine pure Deltametrina Acetamiprid Spyrotetramat Sali potassici di acidi grassi	 3 2 	 2* 1* 2 	 (*) Per ciclo tra tutti i piretroidi (*) Per ciclo tra tutti i neonicotinoidi

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	*Bacillus thuringiensis* Piretrine pure			
		Etofenprox	2	2*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
		Deltametrina	3		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Tebufenozide	*	1	(*) Solo contro Spodoptera in alternativa al metoxifenizide
		Metoxifenozide			
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole		2	
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Dygliphus isaea*			
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo. 3 all'anno
		Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo tra tutti i piretroidi e etofenprox
		Spinosad	3		
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Acrinatrina	2 (**)	2*	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Sali potassici di acidi grassi			
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo. 3 all'anno
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	Maltodestrina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi			
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico			**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Dolcetta Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	Estratto d'aglio			
	Interventi chimici: **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces lilacinus*	**(*)**		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

SALVIA ***Salvia officinalis*** ROSMARINO ***Rosmarinus officinalis*** ALLORO ***Laurus nobilis, Cerfoglio, Erba cipollina, Timo, Dragoncello, Coriandolo, Aneto ecc.***

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora* spp.*)*	**Interventi agronomici:** eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno;aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.	*Bacillus amyloliquefacies*			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Pyraclostrobin			
		Propamocarb			
		Mandipropamide	1*	3	**(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
		Dimetomorf	2*		**(*)per ciclo**
		Ametoctradin	(***)		**(***) Solo su salvia, solo pieno campo**
		Fluopicolide		2	
		Metalaxil-M		2*	**(*) Per ciclo**
Marciumi basali (*Sclerotinia* spp.)	**Interventi agronomici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	*Coniothyrium minitans*			
		Bacillus amyloliquefacies			
		Pythium oligandrum			
		Pyraclostrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Boscalid		2	
		Fludioxonil	2	3	
		Cyprodinil	2		
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*		*Trichoderma viride* *Trichoderma asperellum* *Trichodema gamsii*			
Botrite (*Botrytis cinerea*)	**Interventi agronomici:** Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. **Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente	Pythium oligandrum			
		Pyraclostrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Boscalid			
		Fenexamid	2	3	
		Fludioxonil	2		
		Cyprodinil	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*) (*Erysiphe* spp.)	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Bicarbonato di potassio			
Ruggine (*Puccinia cichorii*) (*Puccinia* spp.)	**Interventi agronomici:** eliminazione dei residui colturali infetti. **Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Alternaria (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*)	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M - rame Prodotti rameici Bicarbonato di potassio	2* *		**(*) Per ciclo colturale** **(*) vedi nota a piè di pagina**
FITOFAGI **Afidi**	**Interventi chimici:** Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Acetamiprid Deltametrina	 1 1*		 **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Nottue e altri lepidotteri (*Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera spp., Heliothis spp.,* *Phalonia = Phalonidia* *contractana*)	**Interventi chimici:** Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	*Bacillus thuringiensis* Spinosad Spinetoram Clorantaliprole Deltametrina Metoxifenozide	 3 2 2 1* 1*	 3	 **(*) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis.** **(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.** **(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Linee Guida Nazionali 2020

Difesa Integrata di: Erbe fresche Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp)	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Ortofosfato di Fe Metaldeide esca			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,* *Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici** Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Soglia intervento biologico - Istallare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare: lanci 12-20 pupari mq di *Encarsia formosa* ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare: lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina *Macrolophus caliginosus* *Ambliseius swirskii* *Eretmocerus mundus* *Encarsia formosa* Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend	* *		Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio (*) impiegabile solo in serra

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia spp.,* ecc.)	**Si consiglia di impiegare seme conciato**	*Trychoderma asperellum* *Trychoderma gamsii* Flutolanil	 2	 	
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato **Interventi chimici:** - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Cyprodinil Fludioxonil (**) Prodotti rameici	1 1	 (*)	**(**) Ammesso solo in pieno campo** **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sclerotinia (*Sclerotinia* spp.)	**Interventi agronomici:** - impiego seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto	*Pythium oligandrum* *Bacillus subtilis* Cyprodinil Fludioxonil (**) Fenhexamid Boscalid Pyraclostrobin (**)	 1 1 2 2	 2 2	 **(**) Ammesso solo in pieno campo** **(**) Ammesso solo in pieno campo**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici (*) Azoxystrobin Pyraclostrobin Boscalid (**)	 2 2	 2 	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(**) Ammesso solo in pieno campo**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	*Pythium oligandrum* Boscalid Pyraclostrobin Fenhexamid Pyrimethanil (**) Cyprodinil Fludioxonil (**)	 2 2 1 1	 2 2 2 	 **(**) Ammesso solo in coltura protetta** **(**) Ammesso solo in pieno campo**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola, Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti **Interventi chimici** Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi Interventi chimici: **- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Maltodestrina			
		Deltametrina	**2**	**3***	
		Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	**1**		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
		Taufluvalinate	2		
		Acetamiprid	**1**		
		Spirotetramat (**)	**2**		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*	Interventi chimici: **- intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.**	*Bacillus thuringiensis*			
		Etofenprox	**1**	**3***	
		Deltametrina	**2**		
		Taufluvalinate	**2**		
		Cipermetrina	**1**		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
		Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina (**)		**2**	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad (**)	**3**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	**2**		
Mosca dei semi *(Delia platura)*	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici **Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti**	Deltametrina	**2**		
		Teflutrin (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI					
Ragnetto rosso	Interventi chimici:				**Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno**
(Tetranychus urticae)	**- l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci**				
	(precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Spiromesifen (**)	**2**		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
		Maltodestrina			
		Abamectina	**1**		**Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra ottobre e febbraio**
Nottue fogliari	Soglia di intervento	Lambdacialotrina (**)	**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
(Mamestra spp.,	**Presenza accertata**	Deltametrina	**2**	**3***	
Polia pisi,		Cipermetrina	**1**		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
Autographa gamma		Etofenprox	**1**		
Spodoptera spp.		Spinosad (**)	**3**		**(**)Non ammesso in coltura protetta; Solo contro *Mamestra brassicae***
		Emamectina (**)		**2**	**(**) Autorizzato anche su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*); Non ammesso in coltura protetta**
Heliothis armigera, ecc.)		Clorantraniliprole	**2**		
		Virus della poliedrosi nucleare (HEAR NPV)	**(*)**		**(*) Autorizzato solo su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*)**
Nottue terricole					
(Agrotis spp.)		Deltametrina	**2**	**3***	**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
Tripide	Soglia indicativa	*Paecilomyces fumosoroseus*		**(*)**	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Etofenprox	**1**		
(Frankliniella intonsa)	8-10 individui per fiore.	Acrinatrina	**2**		
(Thrips spp)		Lambdacialotrina (**)	**1**	**3***	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Taufluvalinate			
	Interventi chimici:	Deltametrina	**2**		**(*) Con i Piretroidi per ciclo colturale, 4 per le colture in II raccolto**
	Intervenire solo con infestazione generalizzata	Cipermetrina			
	nel periodo agosto - settembre.	*Lecanicilium muscarium*			
Aleurodidi		*Paecilomyces fumosoroseus*		**(*)**	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
(Trialeurodes		Spiromesifen (**)	**2**		**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
vaporariorum					
Bemisia tabaci)					
Calocoride					**I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci**
(Calocoris norvegicus)	Non si rendono necessari trattamenti specifici.				**anche contro i Calocoridi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolo Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia* spp.*, ecc.)*	**Si consiglia di impiegare seme conciato**	*Trychoderma asperellum* *Trychoderma gamsii*			
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato				
	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio		Azoxystrobin		**2**	
		Difenconazolo (**)		**2***	**(**) Ammesso solo pieno campo**
		Zolfo			**(*) Solo in miscela con Azoxystrobin**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Boscalid	**2***		**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Pyraclostrobin (**)	**2**	**2**	**(**) Ammesso solo pieno campo**
		Azoxystrobin			
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)* **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.)	Interventi chimici: **- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti**	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	**(***)**		**(***) Contro *Sclerotinia***
		Fludioxonil	**1***		*** Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco)**
		Cyprodinil (**)	**1***		**(**) Ammesso solo pieno campo**
		Boscalid	**2**	**2**	
		Pyraclostrobin (**)	**2**		**(**) Ammesso solo pieno campo**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola, Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi Interventi chimici: **- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Maltodestrina			
		Cipermetrina	1	2*	
		Deltametrina			(*) Tra tutti i Piretroidi
		Tau-fluvalinate (**)			(**) Non ammesso in coltura protetta
		Lambdacialotrina (**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid	1		
		Spirotetramat (**)	2		(**) Ammesso solo in coltura protetta
Mosca *(Delia platura)*	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici **Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti**				
		Deltametrina		2	
		Teflutrin			
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodestrina			
		Tau-fluvalinate (**)	1	2	(**) Non ammesso in coltura protetta
		Olio minerale			
FITOFAGI OCCASIONALI **Nottue terricole** *(Agrotis spp.)*	Interventi chimici: **Soglia:** **Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.**	**Al massimo 1 intervento contro questa avversità**			
		Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Nottue fogliari *(Mamestra oleracea, Polia pisi, Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera spp.* ecc.*)*	Interventi chimici: **Soglia:** **Infestazione diffusa**				
		Cipermetrina			
		Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Lambdacialotrina (**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
		Spinosad (**)	3		(**) Solo contro ***Mamestra brassicae*** ; Non ammesso in coltura protetta
		Emamectina benzoato (**)	1	2	(**) Non ammesso in coltura protetta
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	Interventi chimici: **Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre.** Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	**Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del bacello, e non superare i 2 interventi nell'anno**			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Lambdacialotrina (**)	1		(**) Non ammesso in coltura protetta
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fava Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI CMV - virus del mosaico del cetriolo BBWV - virus della maculatura clorotica BYMV - virus del mosaico grave BBSV - virus dell'imbrunimento della fava BBTMV - virus del mosaico vero	**Interventi agronomici** · programmare la coltura lontano da altre suscettibili; · eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti; · distruggere le piante infette.				
Botrite (*Botrytis fabae, B. cinerea*)	**Interventi agronomici** · distruggere le piante infette; · adottare ampie rotazioni. · evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Boscalid Pyraclostrobin		**2*** **2***	**(*) Non ammesso in coltura protetta** **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Ascochitosi (*Mycosphaerella pinodes*)	**Interventi agronomici** · impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; · adottare ampie rotazioni; · distruggere le piante infette · limitare le irrigazioni.				
Sclerotina (*Sclerotinia* spp)	**Interventi chimici** · intervenire in presenza di sintomi.	Boscalid Pyraclostrobin *Bacillus subtilis*		**2*** **2***	**(*) Non ammesso in coltura protetta** **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Ruggine (*Uromyces fabae*)	**Interventi agronomici** · scegliere varietà poco recettive; · distruggere le piante infette; · adottare ampie rotazioni. **Interventi chimici** · intervenire in presenza di sintomi.	Boscalid Pyraclostrobin Prodotti rameici (*)		**2*** **2***	**(*) Non ammesso in coltura protetta** **(*) Non ammesso in coltura protetta** **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Aphis fabae)*	**Interventi agronomici** · eliminare le piante erbacee spontanee. **Interventi chimici** **· intervenire solo in caso di gravi infestazioni.**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro queta avversità** Piretrine pure Maltodestrine Taufluvalinate Acetamiprid			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Alternaria** *(Alternaria spp)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante				
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		**2**	
	- Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	**(*)**		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bicarbonato di potassio			
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsi* *Trichoderma harzianum T22*			**Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità**
	Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	(Boscalid + Pyraclostrobin)		**2**	**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
		Fludioxonil			
		Cyprodinil		**2**	**Solo in pieno campo; in miscela con Fluxapyroxad**
		Fluxapyroxad			
		Difenoconazolo	**1(*)**		**(*) Con difenoconazolo max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Ramularia (*Ramularia foeniculi*)	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo		**2***	**(*) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
		(Boscalid + Pyraclostrobin)		**2**	**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* *(Trichoderma harzianum T22)*			
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	- evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	*Trichoderma asperellum* *T. gamsii* *Trichoderma harzianum T22*			
Septoriosi *(Septoria spp.)*	Utilizzare seme sano Evitare impianti ecessivamente fitti	(Boscalid + Pyraclostrobin)		**2**	**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
		Azoxystrobin		**2**	
Oidio *(Erysihe umbelliferarum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Bicarbonato di potassio			
		Zolfo			
		Azoxystrobin		**2**	

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Marciume batterico** *(Erwinia carotovora subsp. caratovora)*	**Interventi agronomici:** - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette **Interventi chimici:** - trattamenti pre-rincalzatura	Prodotti rameici	(*)		*** Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FITOFAGI **Afidi** *(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foenuculi, Cavariella aegopodi, Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi)*	**Indicazione d'intervento:** - Intervenire in presenza di infestazioni	Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi Lambdacialotrina Piretrine pure Maltodestrina	1	1*	**(*) Massimo un intervento indipendentemente dall'avversità; non ammesso in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	Spinosad			**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Spodoptera spp)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	Lambdacialotrina **(*)** *Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki* *Bacillus thuringiensis sub.Aizawai* Spinosad (*) Azadiractina	1	1* 3	**(*) Massimo un intervento indipendentemente dall'avversità; non ammesso in coltura protetta** **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Tripidi	**Interventi chimici:** intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago	*Olio minerale* *Piretrine* Lambda-cialotrina *Spinosad* *Terpenoid blend QRD 460*	1*	2	
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion* spp.*)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico			
Elateridi		Teflutrin	(*)		**(*) Localizzato alla semina** **Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** effettuare avvicendamenti colturali	*Paecilomices liliacinus*			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Bremia lactucae)*	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Bacillus amyloliquefaciens		6	
		Azoxystrobin	2	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Metalaxyl-m	1*		(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
		Fosetyl Al			
		Mandipropamide	2*	2**	(**) Per ciclo colturale, 1 in coltura protetta
		Dimetomorf			(*) Non ammesso per indivia riccia
		Ametoctradin	2		
Antracnosi *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: **- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi**				
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma asperellum*			
		Trichoderma gamsii			
		Propamocarb	2*		
		Fosetil Alluminio	2*		(*) Per ciclo colturale, solo in SEMENZAIO
		Bacillus amyloliquefaciens	*		(*) Solo in coltura protetta
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum*, *Sclerotinia minor*, *Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici · limitare le irrigazioni · ricorrere alla solarizzazione · effettuare pacciamature **Interventi chimici** · durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma spp*	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Trichoderma asperellum	5		
		Trichoderma atroviridae			
		Bacillus subtilis	*		(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Coniothyrium minitans			
		Azoxystrobin	*		(*) Ammesso solo contro sclerotinia e solo in pieno campo
		Pyraclostrobin		2**	
		Boscalid	1*		(**) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Difenoconazolo		1*	(*) Ammessi solo contro sclerotinia
		Fluxapyroxad			
		Cyprodinil	*	3	(*) Tra Cyprodinyl e Pyrimetanil al massimo 3 interventi
		Fludioxonil	2		
		Fenexamid	2		
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici** sesti d'impianto ampi **Interventi chimici** comparsa primi sintomi	olio essenziale di arancio dolce			
		Zolfo			
		Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii,* *Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici** - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"				
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Indivia e scarola Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi		Maltodestrina			
(Nasonovia ribis nigri,	**Interventi chimici**	Sali potassici di acidi grassi			**(*) Ammesso anche in coltura protetta**
Myzus persicae,	**Soglia: presenza**	Lambdacialotrina	**1**	**4***	**(*) per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
Uroleucon sonchi,		Piretrine			
Acyrthosiphon lactucae)		Spirotetramat	**2**		
		Azadiractina			
Tripidi		Sali potassici di acidi grassi			**(*) Ammesso anche in coltura protetta**
(Thripis tabaci,	**Interventi chimici**	Terpenoid blend QRD 460			
Frankliniella occidentalis)	**Soglia: presenza**	Acrinatrina	**1**		
		Tau-fluvalinate		**4***	**(*)per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Etofenprox	**2**		
		Formentanate	**1***		**(*) solo pieno campo, massimo 1 intervento/ciclo entro 4-6 foglie**
		Spinosad	**3***	**3**	**(*)Ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina	**1***		**(*) per ciclo colturale; massimo 3 per anno**
Nottue fogliari		*B. thuringiensis* var. *kurstaki*			
(Autographa gamma ,	**Interventi chimici**	Azadiractina			
Heliothis armigera,	**Soglia: presenza**	Etofenprox	**2**	**4***	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
Spodoptera sp.,		Clorantraniliprole	**2**		
Mamestra brassicae,		Spinosad	**3***	**3**	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Helicoverpa armigera)		Emamectina benzoato		**2***	**(*) Solo in pieno campo e per Spodoptera**
		Tebufenozide	**1***		**(*) Solo in pieno campo**
Nottue terricole	**Interventi chimici**				
(Agrotis spp.)	**Soglia: accertata presenza**				
Miridi	**Interventi chimici**				
(Lygus rugulipennis)	**Soglia: presenza**				
		Etofenprox	**2**	**4***	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Tau fluvalinate			
Liriomyza	**Indicazioni agronomiche**	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Liriomyza huidobrensis,	utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina			
Liriomyza trifolii)		Spinosad	**3***		**(*)Ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina	**1***		**(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Lumache e limacce	**Interventi chimici**				
(Helix spp., *Limax* spp.*)*	solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
Elateridi	**Interventi chimici:**				
(Agriotes spp.)	**Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina	**1***	**1****	**(*) Non ammesso in coltura protetta** **(**) l'intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti **Interventi chimici** - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di pioggie ripetute	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
		Laminarina			
		Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Oxathiapiprolin	*		(*) massimo 3 trattamenti per anno e massimo 2 per ciclo
		Metalaxyl-M	1*		(*) Per ciclo colturale.
		Fosetyl Al			
		Cimoxanil	1*		
		Ametoctradin	2		(*) Per ciclo colturale.
		Metiram	3		*sia da sola che in miscela
		Mandipropamide		4*	(*) 1 intervento per ciclo colturale
		Dimetomorf	3		
		Pyraclostrobin	*	3	(*) In miscela con Dimetomorf
		Azoxystrobin	2		
		Propamocarb	2	*	(*) Per ciclo colturale
		Fluopicolide	1		
		Almisulbron	3		
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte	**Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale**			
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bacillus subtilis	4		
		Pythium oligandrum			
		Coniothyrium minitans	*		(*) Autorizzati solo su Sclerotinia
		Trichoderma spp.	*		(*) Autorizzati solo su Sclerotinia
		Fluopyram	1		
		Trifloxystrobin	*		(*)Autorizzato solo su Sclerotinia.
		Azoxystrobin	*	3(**)	(**) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin
		Pyraclostrobin	1		
		Boscalid		1*	(*) in alternativa a altri SDHI
		Penthiopirad	1		
		Pyrimethanil	2*		(*)Autorizzato solo su Botrite
		Difenoconazolo	1		
		Fluxapyroxad		1*	(*) Ammesso solo su Sclerotinia spp.
		Ciprodinil	2		
		Fludioxonil		3	
		Fenexamid	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili **Interventi chimici:** - intervenire alla semina	*Pythium oligandrum* Pseudomonas sp. *Bacillus subtilis* *Trichoderma spp* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* Azoxystrobin		 2	
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* Propamocarb			
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici** - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione Interventi agronomici Da effettuare dopo operazioni che possano caurare ferite alle piante	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dali afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)				
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia :** **Presenza** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	**Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità** Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Piretrine pure Deltametrina Lambdacialotrina Tau-Fluvalinate Sulfoxaflor Acetamiprid Spirotetramat	 3 1 1 2 2	 3* 1* 	 **(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox** **(*) Per ciclo colturale, 2 all'anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Spodoptera spp. Spodoptera littoralis)*	**Interventi chimici:** **Infestazione** Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano	*Bacillus thuringiensis*			
		Deltametrina	3	3*	**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox**
		Metaflumizone	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Tebufenozide	*	1	**(*) ammesso solo in alternativa al Metossifenozide, ammesso solo su Spodoptera spp**
		Metossifenozide			
		Emamectina Benzoato	2		
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)			
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	**Interventi chimici:** **Infestazione**	Deltametrina			
Elateridi *(Agriotes* spp.)	**Interventi chimici:** **Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina		(**)	**(**) L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.				Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
	Soglia : **Presenza.**	Etofenprox	(*)	3*	**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox**
Limacce *(Limax* spp., *Helix* spp.)	**Interventi chimici:** **Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.**	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Lattuga a cespo Puglia 2021

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza	**Interventi biologici**				Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis)	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche.	*Diglyphus isaea*			L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	**versità al massimo 2 interventi per ciclo colturale**			
	Interventi chimici :	Abamectina	**1***		**(*) Per ciclo**
	Soglia:	Spinosad	**3**	**3**	
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina			
Tripidi		*Beauveria bassiana*			
		Olio essenziale di arancio dolce			
(Thrips spp.,	**Interventi chimici**	Sali potassici di acidi grassi			
Frankliniella occidentalis)	**Soglia: presenza**	Spinosad	**3**		
		Spinetoram	**2**	**3***	
		Etofenprox	**2**		**(*) Per ciclo colturale con Piretroidi e etofenprox**
		Abamectina	**1***		**(*) per ciclo colturale. Max 3 all'anno**
		Acetamiprid		**1***	**(*) per ciclo colturale**
Nematodi galligeni					
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	Azadiractina			
	- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni	Estratto d'aglio			
	prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm	*Paecilomyces lilacinus*	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere
	e bagnatura successiva				ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Lenticchia Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato	Fludioxonil Cyprodinil		**1** **1**	
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente	Fludioxonil Cyprodinil		**1** **1**	
Tripidi		Olio essenziale di arancio dolce *Paecilomyces fumosoroseus* Taufluvalinate		 (*) 	 **(*) Solo in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti **Interventi chimici:** in caso di andamento climatico particolarmente umido	*Bacillus subtilis*	4		
		Saccharomyces cerevisiae	(*)		(*) Ammesso solo in serra
		Aureobasidium pullulans	6		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Pythium oligandrum			
		Cerevisane			Ammesso solo in serra
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi			
		Ciprodinil		2	
		Fludioxonil			
		Fenexamid		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenpyrazamine	1*		(*) Solo in coltura protetta
		Pyraclostrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid		2	
		Penthiopyrad	1		
Peronospora *(Phytophthora infestans)*					
		Ametoctradin	3(*)		(*) Ammesso solo in serra
		Azoxystrobin		2	
Tracheoverticilliosi *(Verticillium dahaliae, Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** ampie rotazioni colturali utilizzare piante innestate raccolta e distruzione delle piante infette disinfezione del terreno con vapore	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			(1) Impiegabile su *Verticillium dahliae*
Marciumi basali *(Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thielaviopsis basicola)*	**Interventi agronomici:** ampie rotazioni colturali raccolta e distruzione dei residui infetti accurato drenaggio concimazioni equilibrate utilizzare piante innestate sesti d'impianto non troppo fitti **Interventi chimici:** Irrorare accuratamente la base del fusto intervenire dopo la comparsa dei sintomi	*Trichoderma spp.*			Irrorare accuratamente la base del fusto
		Trichoderma asperellum *Trichoderma gamsii*		(*)	(*) Solo su Sclerotinia
		Coniothyrium minitans			
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Penthiopyrad	1	2*	(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad Solo su Sclerotinia sclerotiorum e Thielaviopsis basicola
		Pythium oligandrum		(**)	(**) Solo contro Sclerotinia sclerotiorum
Oidio *(Erysiphe spp.)*	**Interventi chimici** Intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo			
		(COS - OGA)	5		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Bicarbonato di potassio	6*		(*) Solo in coltura protetta
		Isopyrazam	1	2*	Ammesso solo in serra
		Boscalid			(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Pyraclostrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
		Azoxystrobin			
		Difenconazolo		2	
		Tetraconazolo	(*)		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Fluxapyroxad	(**)	2*	(**) Ammesso solo in pieno campo
				2*	(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Dimetomorf			
		Cyflufenamide	2		
		Metrafenone	2*		(*) Solo in coltura protetta
Marciume pedale *(Phytophthora capsici)* *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici** impiego di seme sano impiego di acque di irrigazione non contaminate disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili **Interventi chimici:** irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Trichoderma spp			
		Trichoderma asperellum *Trichoderma gamsii*			
		Propamocarb	(*)		(*) solo per irrigazione a goccia in coltura protetta
		Fosetil-Al)			solo per irrigazione a goccia

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità.
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali; Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico				
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia di intervento:** presenza di larve giovani **Interventi chimici** si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Acetamiprid		1	
		Metaflumizone		2	
		Azadiractina	(*)		(*) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
		Clorantraniliprole	2	2*	**(*) tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Deltametrina	1	3*	**(*) Tra tutti i piretroidi**
		Lambdacialotrina	1		
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aphis gossypii)*	**Soglia di intervento:** **In pieno campo: più del 50% di piante con colonie di *Aphis gossypii*, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi.** **In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.** **Interventi chimici:** si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide 15-20 giorni dopo il lancio di *Orius spp* dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Maltodestrine			E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile.
		Aphidius colemani			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Chrysoperla carnea			
		Piretrine pure	(*)		(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseidi, *Encarsia formosa* e *Orius* spp.
		Pirimicarb	(*)		(*) Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su *Aphys gossypii*
		Acetamiprid		1	
		Sulfoxaflor			
		Spirotetramat		2*	**(*) Non ammesso contro *Macrosiphum euphorbiae***
		Flupyradifurone		1*	*** Ammessi 2 interventi in serra**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendelemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici** Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	Maltodestrine			- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
	Soglia di intervento chimico:	*Macrolophus caliginosus*			
	10 stadi giovanili/foglia	*Eretmocerus mundus*			
	Soglia intervento biologico	*Amblyseius swirskii*			
	- Installare trappole cromotropiche gialle .	*Encarsia formosa*			
	- Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare:	*Paecilomyces fumosoroseus*		(*)	
	lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali	Sali potassici di acidi grassi			
	- Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare:	Olio essenziale di arancio dolce			
	lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci	Terpenoid blend		(*)	**(*) Solo in serra**
	settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare	Azadiractina		(*)	
	i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Cyantraniliprole		2*	**(*) Solo in serra**
		Acibenzolar-s-methyl			
		Acetamiprid		1	
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone		2*	**(*) Ammesso solo in serra**
		Pyriproxifen		1*	**(*) 1 in pieno campo, 2 interventi in coltura protetta**
		Spiromesifen		2*	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spirotetramat		2*	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:**				
	Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Cipermetrina	1*	3**	**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina	1		**(**) fra tutti i piretroidi**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helicoverpa armigera, Chrysodeixis chalcites, Heliothis armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni	*Bacillus thuringiensis*			
		Metaflumizone		2	
		Spinetoram	2(*)	3*	**(*) Solo su *Heliothis armigera* e *Spodoptera littoralis***
		Spinosad	3		*** Limite tra spinosine**
	Soglia	Emamectina Benzoato	2	3*	**Ammesso solo contro *Heliothis armigera* e *Spodoptera spp*. *Fra Abamectina e Emamectina**
	Presenza	Clorantraniliprole		2	
		Virus HEAR NPV	(*)		(*) Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali
		Deltametrina	1	3*	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Lambdacialotrina	1		
		Metossifenozide		2*	**(*) In serra e 1 solo in pieno campo**
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*)	**Soglia:** **Presenza** Soglia Interventi biologici: Presenza Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico	*Ambliseius swirskii*			-Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq);
		Orius laevigatus			
		Beauveria bassiana			-Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento
		Paecilomyces fumosoroseus		(*)	
		Ambliseius cucumeris			delle popolazioni selvatiche di *Orius* spp. e di altri eventuali predatori che
		Sali potassici di acidi grassi			possono essere determinanti nel contenimento del tripide
		Terpenoid blend		(*)	**(*) Solo in serra**
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Azadiractina			
		Cyantraniliprole		2*	**(*) Solo in serra**
		Acibenzolar-s-methyl			
		Lambdacialotrina	1	3(*)	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Acrinatrina	2		
		Taufluvalinate	2*		***Solo in pieno campo**
		Spinetoram	2	3*	*** Limite tra spinosine**
		Spinosad	3		
		Formetanate		1	
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica**				
	Interventi chimici: **Soglia: Presenza di focolai di infestazione.** **Interventi biologici:** Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico. **Soglia: presenza**	Sali potassici di acidi grassi			
		Ambliseius andersoni			
		Ambliseius californicus			
		(Phytoseiulus persimilis)			
		Beauveria bassiana			
		Maltodestrine			
		Terpenoid blend		(*)	**(*) Solo in serra**
		Bifenazate			
		Exitiazox			
		Tebufenpirad	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina		3*	***Fra Abamectina e Emamectina**
		Fenpiroximate	(*)		**(*) In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro**
		Pyridaben	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen		2*	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Acequinocyl			
		Olio minerale			
Tarsonemide (*Polyphagotarsonemus latus*)	**Interventi chimici:** **Soglia: Presenza di focolai di infestazione.**	Zolfo			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio minerale			
Liriomiza (*Liriomyza huidobrensis*)	Interventi chimici **soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea*** Interventi biologici: soglia : cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/ o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci	*Diglyphus isaea*			Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
		Azadiractina			Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
		Abamectina		3*	**Fra abamectina ed emamectina benzoato**
		Spinosad		3	
		Acetamiprid		1	
Elateridi (*Agriotes* spp.)	**Soglia:** **In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato** Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Lambdacialotrina		1	
		Teflutrin			**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi**
		Cipermetrina		1	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma spp.*) Soglia di intervento **Presenza del fitofago** Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Azadiractina			
		Bacillus thuringiensis			
		Metaflumizone		2	
		Emamectina Benzoato	2	3*	* Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
		Clorantraniliprole		2	
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3		
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** **Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni** - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	**Pieno campo**			
		Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo + timolo			
		Azadiractina			
		Estratto d'aglio			
		Fluopyram	1*		* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Solo per le colture protette			
		Geraniolo + timolo			
		Paecilomyces lilacinus		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Azadiractina			
		Abamectina	(*)	3*	(*) Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette * Fra Abamectina e Emamectina
		Fluopyram	2*		* Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam, Fluxapyroxad
		Fenamifos		(*)	(*) Il Fenamifos può essere impiegato solo in strutture permanenti
		Fosthiazate			
		Oxamyl	(*)		(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**Coltura protetta**			**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
		Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
		Metam K			
		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
		Trichoderma asperellum *Trichoderma atroviride*	5		Max 5 interventi

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	Interventi agronomici: raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea Interventi chimici - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Pythium oligandrum			
		Fosetyl Al	(*)		(*) Efficace anche contro *Pythium*
		Cimoxanil	2		(2) Da utilizzare in miscela con altre s.a.
		Metriam		2	
		Ametoctradina		2*	(*) Ammesso solo in pieno campo
		Fluopicolide	1		
		Propamocarb	1		
		Dimetomorf		4*	
		Mandipropamide			
		Pyraclostrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
		Azoxystrobin			
		Zoxamide	3		
		Cyazofamide	3		
		Metalaxyl-M		2	
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi	Zolfo			
		Bicarbonato di K			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Solo in colture protette
		Bacillus pumilus			
		Cerevisane	(*)		(*) Solo in pieno campo
		(COS - OGA)	5		
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bupirimate	2		
		Isopyrazam	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Tebuconazolo		3	
		Difenconazolo			
		Tetraconazolo			
		Penconazolo			
		Fluxapyroxad	1	2*	(*) Tra Fluopyram, Fluxopyroxad e Isopyrazam. Ammesso solo in pieno campo
		Trifloxystrobin		2	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
		Azoxystrobin			
		Meptyldinocap	1		
		Cylufenamid	2		
		Metrafenone	2		
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin
		Fluxapyroxad	1	(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad e Isopyrazam . Fluxapyroxad + difenconazolo ammesso solo in pieno campo
		Ciflufenamid			
		Difenconazolo	1*	2	(*) Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad o Ciflufenamid

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi *(Fusarium oxysporum* sp. *melonis)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	*Trichoderma spp*			
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* *Coniothyrium minitans* *Pythium oligandrum*			
Batteriosi *(Pseudomonas* syringae pv. *lachrymans,* *Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afidi *(Aphis gossypii)*	Intervento chimico Soglia: - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. Interventi biologici - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuire 20-30 larve mq. In 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimiza in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide *Aphidius colemani*	*Aphidoletes aphidinyza* *Aphidius colemani* *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Flonicamid Spirotetramat Acetamiprid Sulfoxaflor		**2*** **2** **1** **1**	**(*) Non consecutivi**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum)*	**Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia** Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di *Encarsia formosa* 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	*Encarsia formosa* *Ambliseius swirskii* *Eretmocerus eremicus* *Beauveria bassiana* *Paecilomyces fumosoroseus* Terpenoid blend QRD 460 Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Flonicamid Spyromesifen Acetamiprid Sulfoxaflor Cyantraniliprole Acibenzolar-s-methyl	(*) (*) 1	 **2** **1*** **1** (*)	**(*) Ammesso solo in serra** **(*) Ammesso solo in serra** **(*) Ammesso solo in serra** **(*) Solo in serra**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici	Terpenoid blend QRD 460	(*)		**(*) Ammesso solo in serra**
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		**(*) Ammesso solo in serra**
(Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci, Heliothrips haemorroidales)	Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di *Orius* con 1-2 individui/mq.	*Ambliseius cucumeris* *Orius* spp Azadiractina Spinosad Spinetroam Cyantraniliprole Acibenzolar-s-methyl	 2 	 3 (*)	 **(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad** **(*) Solo in serra**
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	Intervento chimico . Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con *Dyglifus isaea* 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	*Diglyphus isaea* Azadiractina Ciromazina Spinosad	 (*) 	 3	 **(*) Ammessi solo in coltura protetta** **(*) Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Interventi biologici Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici **Soglia** **Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.**	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* **Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità** Terpenoid blend QRD 460 Abamectina Clofentezine Exitiazox Tebufenpirad (*) Bifenazate Spyromesifen	 (*) 1 1 (*)	 2 	 **(*) Ammesso solo in serra** **(*) Solo in coltura protetta** **(*) Solo in coltura protetta**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia** **Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.**	**Prodotti da impiegare localizzati alla semina o al trapianto** Teflutrin Cipermetrina Lambdacialotrina	 1(*)	 	 **I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.** **(*) Non ammesso in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	Interventi chimici **Presenza generalizzata .**	*Bacillus thuringiensis* Spinosad Spinetoram Clorantraniliprole Emamectina Benzoato Lambdacialotrina Cipermetrina	 2 (*)	 3 2 2 1 	 **(*) Non ammesso in coltura protetta. Non ammesso contro *Udea ferrugalis***

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni					**Pieno campo:**
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**				
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici	*Paecilomyces liliacinus (*)*			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto d'aglio			
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Fluopyram	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
	- utilizzo di ammendanti (2)				**Solo per le colture protette**
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces liliacinus (*)*			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram		2*	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram e Isopyrazam**
	Interventi chimici:	Geraniolo + timolo			
		Estratto d'aglio			
		Abamectina			Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Fenamifos	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti**
	In coltura protetta tale indicazione è vincolante				**(*) Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza**
		Oxamyl	(**)		**(**) Intervenire tramite impianto di irrigazione**
		Azadiractina			
Patogni tellurici					**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima del trapianto**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**			
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na Metam K	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
Rhizoctonia		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
(Rhizoctonia solani)					
Moria delle piantine		*Trichoderma asperellum* *Tricoderma atroviride*	5		
(Pythium spp.*)*					

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi agronomici:** - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo **Interventi chimici:** Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil Alluminio			
		Fluazinam	2		
		Valifenalate			
		Cimoxanil	3		
		Metalaxil-M	3		
		Metiram		3*	*** Con i Ditiocarbammati fino a 21 giorni dalla raccolta.**
		Dimetomorf		4*	*** Limite per tutti i CAA**
		Mandipropamide			
		Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone**
		Propamocarb			
		Zoxamide	4		
		Cyazofamide		3	
		Amisulbron			
		Oxathiapiprolin	3		
		Fluopicolide	1		**Solo in miscela con Propamocarb**
		Ametoctradina	3*		***In miscela con metiram, 2 trattamenti**
Alternariosi *(Alternaria solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani **Interventi chimici:** - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'altemariosi	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenconazolo	1		
		Azoxystrobin		3*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Pyraclostrobin			
		Dimetomorf		4*	**(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide**
		Zoxamide	4		
		Azoxystrobin		2	
Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Azoxystrobin	(**)	2	**(**) per applicazione nei solchi di semina - una ogni due anni**
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette	*Pseudomonas spp.*			
		Bacillus subtilis			
		Flutolanil	1		
		Azoxystrobin	(**)	2	**(**) per applicazione nei solchi di semina - una ogni due anni**
		Tolclofos-methyl	(*)		**(*) Concia dei tuberi**
		Fluxapyroxad		2*	*** Tra Fluopyram e Fluxapyroxad**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume secco *(Fusarium solani)*	**Interventi agronomici:** - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti				
Cancrena secca *(Phoma exigua)*	**Interventi agronomici:** - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°c) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili				
BATTERIOSI **Avvizzimento batterico** *delle solanacee* *o marciume bruno* *(Ralstonia solanacearum)*	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro *R. solanacearum*, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.				
Marciumi batterici *(Erwinia spp.)*	**Interventi agronomici** - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette				
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti - Eliminazione delle piante spontanee - Rotazioni colturali				
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** **Infestazione generalizzata**	Azadiractina			
		Acetamiprid		1	Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani.
		Deltametrina		2*	**(*) Fra tutti i piretroidi**
		Tau-fluvalinate			
		Lambdacialotrina			
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole		2	
		Spinosad	3	3	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	**Da impiegare alla semina**			
		Beauveria bassiana			
	Interventi chimici	Spinosad			**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi**
	Soglia alla semina: **Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.**	Teflutrin		(**)	**(**) Impiegabili anche alla rincalzatura**
		Lambdacialotrina		(**)	
		Cipermetrina			

Difesa Integrata di: Patata Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia:** **Presenza diffusa delle prime larve giovani**	Deltametrina Etofenprox Cipermetrina		**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle aziende che negli anni precedenti abbiano avuto problemi di tignola**
Nottue fogliari		Etofenprox Lambdacialotrina		**2***	**(*) Tra tutti i Piretroidi.**
Tignola *(Phthorimaea operculella)*	**Soglia:** **Presenza** Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	Deltametrina Cipermetrina Etofenprox Lambdacialotrina Spinosad Clorantraniliprole Emamectina Benzoato	 **1** **2** **2**	 **2*** **3*** 	 **(*) Tra tutti i Piretroidi. Ammessi tre interventi nelle aziende che negli anni precedenti abbiano avuto problemi di tignola** **(*) Fra tutte le spinosine**
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae)*	**Soglia:** **Infestazione generalizzata**	Maltodestrine Azadiractina Sulfoxaflor Acetamiprid			
Nematodi a cisti *(Globodera rostochiensis, Globodera pallida)*	**Interventi agronomici:** - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di *G. rostochiensis* - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **Interventi chimici:** **Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni**	*Paecilomyces lilacinus* 251 Fluopyram Fosthiazate Oxamyl	 (*) 	 **2*** (*) 	**Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici** **Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia** **Interventi chimici:** **- localizzati prima della semina solo ad anni alterni** **- utilizzare formulati granulari** *** Tra Fluopyram e Fluxapyroxad** **(*) Con fluopyram, nel caso di pre-semina, effettuare 1 trattamento ad anni alterni** **(*) Interventi alternativi tra loro**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale *(Phytophthora capsici)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	*Trichoderma spp (Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*			
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Propamocarb	(*)		(*) Solo (al terreno o per irrigazione a goccia) in coltura protetta
		Metalaxyl-m	2		
Batteriosi *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria)*	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Bacillus subtilis			
Marciume molle *(Erwinia carotovora)*	Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.				I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro *Xanthomonas campestris* possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre				
Oidio *(Leveillula taurica)*	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	*Ampelomyces quisqualis*			
		Zolfo			
		(COS - OGA)	5		
		Bacillus pumilus			
		Bicarbonato di potassio	6*		(*) Solo in coltura protetta
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
					(*) Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione
		Tebuconazolo	1*		
		Difenoconazolo (*)		2	(*) Solo in miscela con Azoxystrobin o con Cyflufenamid o con Fluxapyroxad
		Tetraconazolo			
		Penconazolo			
		Fluxapyroxad (*)	1	2*	* Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad. (*) Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo
		Boscalid			
		Pyraclostrobin		2*	(*) Fra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Azoxystrobin			
		Tryfloxistrobin			
		Bupirimate	2*		(*) Massimo 2 interventi perché H351
		Cyflufenamid	2		
		Metrafenone	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiusa nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia	Interventi agronomici:	*Bacillus subtilis*			
		Saccharomyces cerevisiae	(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
(Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum*			
	- Assicurare una adeguata areazione degli	*Bacillus amyloliquefaciens*			
	ambienti protetti	Ciprodinil		2	
	- Allontanare e distruggere gli organi colpiti.	Fludioxonil	(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenexamid	(*)	2	**Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti**
	- Limitare le concimazioni azotate	Fenpyrazamine	1 (*)		**(*) Ammessi solo in coltura protetta**
	- Evitare l'irrigazione sopra chioma	Pyraclostrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici:	Boscalid)		2	
	Intervenire ai primi sintomi	Penthiopyrad (*)	2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Piralide					Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio.
(Ostrinia nubilalis)	Interventi agronomici:				
	- importante allontanare e distruggere le bacche infestate	*Bacillus thuringiensis*			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi
	Soglia di intervento	Spinosad	3		
	Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali				
	Interventi chimici:				
	- sulla prima generazione intervenire quando si registra	Clorantraniliprole	2	2*	**(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
	un aumento nel numero di individui catturati	Metaflumizone		2	
	(solitamente verso metà giugno);	Emamectina Benzoato		2*	**(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato**
	- sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto)	Deltametrina		1*	**(*) Limite tra piretroidi**
	eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le	Lambdacialotrina			
	prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.				
Afidi		*Aphidius colemani*			
(Myzus persicae,	Interventi biologici:	Crisopa			
Macrosiphum euphorbiae,	Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi:	*(Chrysoperla carnea)*			
Aphis gossypii)	- distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci	*Beauveria bassiana*			
	quando vi è contatto tra le piante.	Sali potassici di acidi grassi			
	- introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti	Azadiractina			
	in 4-6 lanci a cadenza settimanale	Maltodestrine			
	- lanciare 20-30 larve per focolaio	Acetamiprid		1	
		Flupyradifurone		2*	**(*) Ammessi 2 interventi in serra**
	Interventi chimici	Sulfoxaflor			
	Presenza generalizzata .	Piretrine pure	(*)		**(*)Si consiglia con raccolte in atto, in caso di forte attacco**
		Flonicamide	(**)	2	**(**) Solo in coltura protetta**
		Olio minerale			
		Spirotetramat		2	
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			
(Autographa gamma,		Virus Hear NPV	(*)		**(*) Ammessi solo su *Heliothis/Helicoverpa***
Mamestra brassicae,	Interventi chimici	Metaflumizone		2	
Heliothis armigera	**Presenza generalizzata .**				
Spodoptera exigua		Spinetoram	2*	3*	**(*) Solo su *Heliothis armigera* e *Spodoptera littoralis***
Spodoptera littoralis)		Spinosad	3		*** Limite tra spinosine**
		Clorantraniliprole	2	2*	**(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Emamectina Benzoato		2*	**(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato**
		Metossifenozide		2*	
		Tebufenozide			**Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide**
		Spodoptera littoralis *Nucleopoliendrovirus* (SpliNPV)	(*)		**(*) Ammesso solo su Spodoptera**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiusa nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendelemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti **Interventi biotecnici:** - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti **Interventi biologici:** - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Etrerotteri predatori *Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma spp.*) Soglia di intervento **Presenza del fitofago** **Interventi chimici:** - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
		Metaflumizone		2	
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2	2*	(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
		Emamectina Benzoato		2	(*) Fra Abamectina e Emamectina benzoato
		Tebufenozide		2*	Solo in coltura protetta (*) Fra Tebufenozide e Metossifenozide
Tripide americano (*Frankliniella occidentalis*)	**Intervento chimico:** - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione **Intervento biologico:** - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq				Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)
		Orius laevigatus			
		Orius majusculus			
		Paecilomyces fumosoroseus		(*)	(*) Solo in serra
		Amblyseius swirskii			
		Beauveraria bassiana			
		Piretrine pure			
		Azadiractina			
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	(*) Solo in serra
		Cyantraniliprole		(*)	(*) Solo in serra
		Acybenzolar-s-methyl			
		Spinetoram	2	3*	* Limite tra spinosine
		Spinosad	3		
		Acrinatrina		1*	* Tra tutti i piretroidi
		Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)		**Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica**			
	Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate Interventi biologici Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	Sali potassici di acidi grassi			
		Amblyseius andersoni			
		Amblyseius californicus		(*)	(*) Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq
		Beauveraria bassiana			
		Fitoseide (*Phytoseiulus persimilis*)			
		Maltodestrine			
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	(*) Solo in serra
		Abamectina		2*	* Fra Abamectina ed Emamectina benzoato
		Bifenazate			
		Exitiazox	(*)		(*) Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi.
		Fenpiroximate	1		Ammesso solo in coltura protetta
		Spiromesifen		2	Ammesso solo in coltura protetta
		Olio minerale			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiusa nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi	Interventi agronomici	Maltodestrine			
(Trialeurodes vaporariorum,	Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del	*Encarsia formosa*			
Bemisia tabaci)	ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti	*Macrolophus caliginosus*			
	Soglia di intervento chimico:	*Ambliseius swirskii*			
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		**(*) Solo in serra**
		Eretmocerus mundus			
	10 stadi giovanili/foglia	Sali potassici di acidi grassi			
	Soglia intervento biologico	Olio essenziale di arancio dolce			
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	**(*) Solo in serra**
		Cyantraniliprole		(*)	**(*) Solo in serra**
		Acybenzolar-s-methyl			
	- Installare trappole cromotropiche gialle .	Piretrine pure			
	- Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare:	Azadiractina	*		(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
	lanci 12-20 pupari mq di *Encarsia formosa*	Pyryproxyfen	1		
	ripartiti in 4 lanci settimanali	Spiromesifen	2*	4	***Ammesso solo in coltura protetta**
	- Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare:	Spirotetramat			
	lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci	Acetamiprid		1	
	settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare	Flupyradifurone		2*	*** Ammesso solo in serra**
	i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Sulfoxaflor			
Nottue terricole	Interventi chimici:	Lambdacialotrina		1*	*** Tra tutti i piretroidi**
(Agrotis spp.*)*	**Intervenire in modo localizzato lungo la fila**	Deltametrina			
Tarsonemidi					
(Polyphagotarsonemus	Interventi agronomici	Sali potassici di acidi grassi			
latus)	- Allontanare e distruggere leprime piante colpite				
Elateridi	**Soglia:**				
(Agriotes spp.*)*	**In caso di presenza accertata di larve**	Lambdacialotrina	1*		**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi**
	o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente				*** Solo in pieno campo**
	intervenire in modo localizzato				
	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila,	*Beauveria bassiana*			
	per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento				
	delle larve nel terreno.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni		**In Pieno campo**			
(*Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio			I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Azadiractina			
		Geraniolo + timolo			
	- evitare ristagni idrici	*Paecilomyces lilacinus (1)*			(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti	Fluopyram	1*		*** Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	**In Coltura Protetta**			
		Azadiractina			
	Interventi fisici:	Estratto d'aglio			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Fluopyram	2*		*** Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Abamectina		2*	Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette
					(*) Fra abamectina e emamectina benzoato
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus (1)*	(*)		(1) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Interventi chimici:				
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Geraniolo + timolo			
	- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Oxamyl	(*)		**(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.**
Patogni tellurici					**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**			
(*Sclerotinia* spp.)	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		Metam K			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(*Rhizoctonia solani*)		Dazomet	1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Moria delle piantine					**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
(*Pythium* spp.)		*Trichoderma asperellum* *Tricoderma atroviride*	5		Max 5 interventi
		Flutolanil	1		Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia
Afidi					
Elateridi					
Aleurodidi					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiusa nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendelemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pisello Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia spp., ecc.,)*	**Si consiglia di impiegare seme conciato.**				
Peronospora e Antracnosi *(Peronospora pisi, P. viciae, Ascochyta spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. **Interventi chimici:** **solo in caso di attacchi precoci.** Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Prodotti rameici (*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil (***)	1		**(***) Solo contro peronospora**
		Pyraclostrobin (*)	1	2	**(*) Solo contro antracnosi; se in miscela con Boscalid anche su peronospora**
		Azoxystrobin		2	
		Boscalid (**)	2	2	**(**) Ammesso solo in pieno campo**
		Fluxapiroxad			
		Difenoconazolo (*) (**)	1	2	**(**) Ammesso solo in pieno campo; (*) Solo contro antracnosi**
		Tebuconazolo			**(*) Solo contro antracnosi**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** **- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti**	Fludioxonil (**)	*		**(*) In miscela con Ciprodinil autorizzato solo per piselli freschi con baccello o taccola o mangiatutto; da solo autorizzato anche su baccello fresco senza baccello.**
		Cyprodinil) (**)	1*		
					(**) Ammesso solo in pieno campo
Mal bianco *(Erysiphe polygoni)*	**Interventi agronomici:** impiego di varietà resistenti. **Interventi chimici:** giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo			
		Penconazolo		2	
		Tebuconazolo	1		
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin	2*		**(*) Solo in miscela con Boscalid**
		Boscalid (**)	2*	2	**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
					(**) Ammesso solo in pieno campo
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).				
FITOFAGI **Afide verde e** **Afide nero** *(Acyrthosiphon pisum, Aphis fabae)*	**Interventi chimici:** **Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.**	Maltodestrina			
		Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	1		
		Cipermetrina		2	
		Deltametrina			
		Tau-fluvalinate (**)			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina (**)		1	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spirotetramat (*)	2		**(*) Solo in coltura protetta**
Nottue Fogliari *(Mamestra brassicae, ecc.)*	**Interventi chimici:** **Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq**	Cipermetrina			
		Deltametrina		2	
		Lambdacialotrina (**)	1		**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad (**)		3	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina Benzoato(**)		2	**(**) Non ammesso in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro da mensa Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora					**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**
(Phytophthora infestans)	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di acqua	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	3		
		Cimoxanil	3		
	Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Mandipropamide Dimetomorf (*)		4*	*** Per tutti i CAA** **(*) Dimetomorf solo in pieno campo**
		Ametoctradina	3		
		Metiram		3	
		Propamocarb	(*)		**(*) solo per irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Azoxystrobin	2		
		Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Fenamidone, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin.**
		Zoxamide		4	
		Fosetil Al			
		Fluazinam	2		
		Oxathiapiprolin	3		
		Amisulbron		3	
		Cyazofamide	3		
Alternariosi	**Interventi agronomici:**				**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**
(Alternaria spp.*)*	- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	(*)		**(*) Solo su Alternaria e solo in serra**
		Bacillus subtilis	(*)		**(*) Solo su Alternaria e solo in pieno campo**
Septoriosi		Dimetomorf		4*	**(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide.**
(Septoria lycopersici)		Pyraclostrobin	2		
		Azoxystrobin	2	3*	*** Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	2		
		Metiram		3	
		Isopyrazam	1*	3**	***Solo in pieno campo. Solo su Alternaria.** **** Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad** **Al massimo 3 trattamenti fra Isopyrazam e Difenoconazolo**
		Fluxapyroxad	(*)		**(*) Solo in miscela con Difenoconazolo. Solo su Alternaria**
		Difenconazolo		2*	**(*) Fra tutti gli IBE**
		Cyflufenamid	(***)	2	**(***) Solo in miscela con difenoconazolo, contro questa avversità**
		Zoxamide		4	
Oidio					**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**
(Leivellula taurica)	**Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno**				
(Erysiphe spp.*)*		Zolfo			
		Bicarbonato di K	6*		**(*) Solo in coltura protetta**
		(COS - OGA)	5*		**(*) (Chito - Oligosaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta**
		Bacillus pumilus			
		Bacillus amyloliquefaciens (*)	6		**(*) Solo in serra**
		Boscalid		3*	*** Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Pyraclostrobin)		3*	***Limite di 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità fra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
		Fluxapyroxad	(*)	3*	*** Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad.**
		Isopyrazam (**)	1		**(*) Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo** **(**) Ammesso solo in coltura protetta**
		Tetraconazolo (*)			**(*) Ammesso solo in pieno campo**
		Difenoconazolo		2	
		Penconazolo			
		Tebuconazolo			
		Trifloxistrobin		3*	***Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin**
		Azoxystrobin	2		
		Bupirimate	2		
		Cyflufenamid		2	
		Metrafenone		2	

Linee Guida 2017
[1] N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area indipendentemente dall'avversità
[2] N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro da mensa Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f. sp. lycopersici, Verticillium dahliae, Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Streptomyces k61* *(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)*	(*)		**(*) Autorizzato solo su *Verticillium dahliae***
		Bacillus subtilis *Pseudomonas sp*	(*)		**(*) Solo su Fusarium**
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma spp* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii (1)*	(*)		**(*) Solo su Sclerotinia**
Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene e costantemente le serre - non adottare sesti di impianto troppo fitti **Interventi chimici** - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia	Azoxystrobin Pyraclostrobin Boscalid Cyflufenamid Difenconazolo Tetraconazolo Metiram	2 (*)	3* 3* 2 2 3	* Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin * Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad (*) Solo in miscela con difenoconazolo, contro questa avversità Ammesso solo in pieno campo
Marciume molle *(Pythium)*	**Intereventi chimici** **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii (1)* *Trichoderma spp* Propamocarb Fosetil Alluminio		2*	*Per ciclo. Impiegabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata
Radice suberosa (*Pyrenochaeta lycopersici*)	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene e costantemente le serre - irrigazione per manichetta - non adottare sesti di impianto troppo fitti **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Bacillus subtilis	4		
		Pythium oligandrum1			
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
		Aureobasidium pullulans			
		Trichoderma atroviridae			
		Saccharomyces cerevisiae			Solo in coltura protetta
		Cerevisane			Solo in coltura protetta
		Fenpyrazamine		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenexamide			
		Pyrimethanil	2		
		Fludioxonil	1*		* Solo in coltura protetta
		Ciprodinil			
		Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin
		Boscalid		3*	* Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
		Penthiopyrad	1		
Uso dei fungicidi					**Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.**

Linee Guida 2017
[1] N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
[2] N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro da mensa Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (TYLCD, CMV, TMV, ToMV, TSWV)	**Interventi agronomici:** - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti **Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori				
Batteriosi *(Pseudomonas syringae* pv. *Tomato*, *Xanthomonas campestris* pv. *Vesicatoria*, *Clavibacter michiganensis* subsp. *Michiganensis*, *Pseudomonas corugata)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti				**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Prodotti rameici	*		
		Acybenzolar-S-metile	4		**Ammesso solo in pieno campo**
		Bacillus subtilis	4		
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii)*	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura **Nelle zone ad alto rischio di virosi** - intervenire alla comparsa delle prime colonie **Nelle zone a basso rischio di virosi** - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Olio minerale			
		Piretrine pure	2		
		Azadiractina			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrine			
		Sulfoxaflor		1	
		Acetamiprid		1*	*** Per tutti i neonicotinoidi**
		Flupyradifurone		2*	*** Ammessi 2 interventi in serra**
		Flonicamid		2*	**(*) Solo su *Myzus persicae* e *Aphis gossypii***
		Spirotetramat		4*	*** Fra Spirotetramat e Spiromesifen**
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	**Interventi chimici:** **- intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila** **Soglia:** **1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo**	**I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio dei piretroidi uitilizzati per trattamenti fogliari**			
		Cipermetrina		1	

Linee Guida 2017
[1] N. massimo di interventi anno per sostanza a.s. o per sottogruppo racchiuso nell'area indipendentemente dall'avversità
[2] N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro da mensa Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatori fogliari *(Liriomyza* spp.)	**Interventi chimici:** - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea*	Abamectina		3*	* Fra Abamectina ed Emamectina
		Spinosad		3	
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Filoseide (*Phytoseiulus persimilis*)			
		Beauveaia bassiana			
		Amblyseius andersoni			
		Olio minerale			
		Maltodestrine			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Terpenoid blend			
	Soglia:	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici**			
	In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Cyantroniliprole		2*	(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
		Acibenzolar-S-metile			
		Bifenazate			
		Abamectina		3	Fra Abamectina ed Emamectina
		Clofentezine		1	
		Exitiazox			Ammesso solo in serra
		Tebufenpirad	(*)	1	(*) Ammesso solo in serra
		Fenpiroximate	(*)		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Spiromesifen		4*	* Fra Spirotetramat e Spiromesifen. Spiromesifen ammesso solo in serra
		Cyflumetofen	(*)		(*) Ammesso solo in pieno campo
		Acequinocyl			
Nottua gialla del pomodoro *(Helycoverpa armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione **Interventi chimici:** Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Bacillus thuringiensis*			
		Cipermetrina		1	
		Deltametrina			
		Etofenprox	(*)		(*) Solo in pieno campo
		Lambdacialotrina			
		Emamectina benzoato		3*	(*) Fra Abamectina ed Emamectina
		Spinosad		3*	(*) Limite tra spinosine
		Metaflumizone		2	
		Virus Hear NPV			
		Clorantraniliprole		2*	(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
		Spinetoram	2	3*	(*) Limite tra spinosine
		Tebufenozide	(*)	2	Ammesso solo in coltura protetta
		Metossifenozide			
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione **Interventi chimici:** Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus* (SpliNPV)			
		Spinetoram	2	3*	(*) Limite tra spinosine
		Tebufenozide		2	Ammesso solo in coltura protetta
		Metossifenozide			
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione	*Amblyseius swirskii*			
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Beauveria bassiana			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Spinetoram	2	3*	(*) Limite tra spinosine
		Formetanate	1*		(*) Solo al sud
		Cyantraniliprole	1 *	2*	(*) Solo in coltura protetta: Massimo 2 interventi tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
		Acibenzolar-S-metile			
		Acrinatrina		1*	(*) Fra tutti i piretroidi
		Abamectina		3	Fra Abamectina ed Emamectina

Linee Guida 2017
[1] N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area indipendentemente dall'avversità
[2] N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro da mensa Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (*Bemisia tabaci* , *Trialeurodes vaporariorum*)	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi **Interventi fisici:** - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti **Interventi chimici:** - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	*Beauvearia bassiana*			
		Amblyseius swirskii			Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio
		Sali potassici di acidi grassi			(1 ogni 100 mq.)
		Paecilomyces fumosoroseus	(*)	1	**(*) Solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Terpenoid blend			
		Azadiractina			
		Maltodestrine			
		Piretrine pure		2	
		Sulfoxaflor		1	
		Acetamiprid		1*	**(*) Fra tutti i neonicotinoidi**
		Flupyradifurone		2*	**(*) Solo in coltura protetta**
		Pyriproxyfen	1		
		Cyantraniliprole		2*	**(*) Solo in coltura protetta; Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Acibenzolar-S-metile			
		Flonicamid		2*	**(*) Solo per manichetta o irrigazione a goccia**
		Spirotetramat	(*)	4	**(*) Solo in coltura protetta.**
		Spiromesifen			
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici **Interventi biotecnici:** - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti **Interventi biologici:** - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, trai quali alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma spp.*) Soglia di intervento **Presenza del fitofago** **Interventi chimici:** - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis Azadiractina	(*)		
		Emamectina benzoato		3	
		Abamectina			
		Spinetoram	2	3*	*** Limite tra spinosine**
		Spinosad	3		
		Metaflumizone		2	
		Clorantraniliprole		2*	**(*) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Etofenprox	(*)	1*	*** Fra tutti i piretroidi (*) Solo in pieno campo**
		Tebufenozide	(*)	2*	***Fra Tebuzenozide e Metossifenozide (*) Solo in coltura protetta**

Linee Guida 2017
[1] N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area indipendentemente dall'avversità
[2] N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro da mensa Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eriofide *(Aculops lycopersici)*		*Amblyseius andersoni*			
		Zolfo			
		Spirotetramat	(*)	2	(*) Solo in coltura protetta
		Sali potassici di acidi grassi			
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)					**Interventi ammessi solo in terrreni molto sabbiosi**
	Interventi agronomici:				
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- evitare ristagni idrici	Geraniolo+timolo			
	- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti	Azadiractina			
	- utilizzo di panelli di semi di brassica	Estratto d'aglio			
		Abamectina		3*	Per impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette in alternativa agli altri nematocidi. (*) Fra abamectina e avermectina
		Fluopyram	1*		* Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad
					Solo per le colture protette
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Fluopyram	1*	2*	* Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam e Fluxapyroxad
		Azadiractina			
	mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fosthiazate			
	Interventi chimici:	Oxamyl	(*)		(*) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.
	Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni				
	- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Geraniolo+timolo			
Patogni tellurici					**Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia		*Trichoderma asperellum*	5		Max 5 interventi
	Interventi chimici:	*Tricoderma atroviride*			
(Sclerotinia spp.)	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Rhizoctonia		Metam K			(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
(Rhizoctonia solani)		Dazomet	1*		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Moria delle piantine					(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
(Pythium spp.)		*Trichoderma harzianum*			
		Pythium oligandrum			
Elateridi *(Agriotes sp.)*		Cipermetrina		1	Limite congiunto con i geodisinfestati utilizzabili su Nottue terricole Solo su Elateridi

Linee Guida 2017
[1] N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area indipendentemente dall'avversità
[2] N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora		**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**			
(Phytophthora infestans)	**Interventi chimici:** al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil Al	(*)		**(*) Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco**
		Metalaxyl-M		3	
		Fluazinam	2		
		Cimoxanil		3	
		Dimetomorf		4	
		Mandipropamide			
		Metiram			
		Ametoctradin	(*)		**(*) massimo 3 interventi, se impiegata da sola**
		Propamocarb	(*)		**(*) Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive**
		Azoxystrobin	2	3*	**(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin**
		Pyraclostrobin			
		Oxatiapiprolin			
		Zoxamide		4	
		Cyazofamide		3	
		Amisulbrom			
Alternariosi *(Alternaria alternata, Alternaria porri* f.sp. *solani)* **Septoriosi** *(Septoria lycopersici)*	**Interventi agronomici:** • Impiego di seme sano; • Ampie rotazioni colturali; • Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. **Interventi chimici:** Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	2	3*	**(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin e trifloxystrobin**
		Pyraclostrobin	*		**(*) Pyraclostrobin in miscela con Dimetomorf su alternariosi; in miscela con Metiram su septoriosi**
		Metiram		3	
		Dimetomorf		3*	**(*) Non ammesso contro la septoriosi**
		Isopyrazam	*	2	**(*) Non ammesso contro la septoriosi**
		Difenconazolo			**(*) Difenoconazolo+fluxapyroxad autorizzato solo contro alternariosi**
		Fluxapyroxad	*		
		Cyflufenamid	*		**(*) Limite di un trattamento della miscela cyflufenamid + difenoconazolo, in alternativa a difenoconazolo**
		Zoxamide	4*		**(*) Non ammesso contro la septoriosi**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Leveillula taurica, Erysiphe* spp.*)*	**Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno**	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Zolfo			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bacillus amyloliquefaciens	**6**		
		Bacillus pumilus			
		COS-OGA			
		Boscalid		**3***	**(*) Tra Boscalid e Penthyopirad**
		Difenoconazolo		**2**	
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		Tebuconazolo			
		Trifloxystrobin		**3***	**(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
		Azoxystrobin	**2**		
		Pyraclostrobin			
		Metiram			**Miscela pyraclostrobin+metiram consigliato con contemporanea presenza di peronospora**
		Bupirimate	**2**		
		Cyflufenamid		**2**	
		Metrafenone		**2**	
Marciumi del colletto *(Pythium spp.* *Phytophthora spp)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; preferire metodi d'irrigazione a goccia.	*Trichoderma asperellum*	*		**(*) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo**
		Trichoderma gamsii	*		
		Trichoderma atroviride	**5**		
		Pythium oligandrum	**(*)**		**(*) Solo contro Pythium**
		Propamocarb			
Marciumi radicali *(Pyrenochaeta lycopersici*)	**Interventi agronomici:** - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f.sp. Lycopersici)* *(Verticillium dahliae)* *(Verticillium albo-atrum)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Distruggere i residui della vegetazione infetta. • Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi. • Impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	*Trichoderma asperellum*	*		**(*) Solo contro *Verticillium*** **(**) Solo contro *Fusarium*** **(*) Con T. asperellum solo contro *Verticillium*** **(**) Con T. asperellum solo contro *Fusarium***
		Trichoderma harzianum	**		
		Trichoderma gamsii	*		
		Trichoderma atroviride	**		
Cladosporiosi *(Cladosporium fulva fulvum)*		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pyraclostrobin		3*	**(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
		Boscalid		3**	**Pyraclostrobin ammesso solo in miscela con Boscalid contro l'avversità** **(**) Tra Boscalid e Penthyopirad**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici** - ridurre eccessi di umidità - preferire metodi d'irrigazione a goccia	*Bacillus amyloliquefaciens*			
		Aureobasidium pullulans			
		Bacillus subtilis			
		Pythium oligandrum			
		Penthyopyrad	1	3*	**(*) Tra Boscalid e Penthyopirad**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *tomato,* *Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria,* *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis,* *Pseudomonas corrugata)*	**Interventi agronomici** • Impiegare seme sano • Impiegare piantine sane • Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. • Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. • Eliminare erbe infestanti • Bruciare i residui colturali **Interventi chimici** Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**			
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Acibenzolar-S-metile		4	
		Bacillus subtilis			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	**Interventi agronomici** • eliminare le piante infette • ampie rotazioni • lotta ai vettori (cicaline) • accurato controllo delle infestanti				
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	**Interventi agronomici:** - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti				
Uso dei fungicidi					**Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi (*Agriotes* spp.)	**Interventi agronomici:** In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. **Interventi chimici:** Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza	Teflutrin Lambdacialotrina Cipermetrina *Beauveria bassiana*		*	**(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.**
Afidi (*Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*)	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natu **Zone ad alto rischio per le virosi** **Interventi alla comparsa delle prime colonie** **Zone a basso rischio di virosi** **Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento**	Piretrine pure *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb Sulfoxaflor Acetamiprid Olio minerale Maltodestrina Flupyradifurone Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Esfenvalerate Flonicamid Spyrotetramat	**1** **1** **2*****2***	**1***	Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. **(*) Tra tutti i Piretroidi** **(*) Ammessi solo su *Myzus persicae***
Mosca minatrice (*Liriomyza trifolii* *Liriomyza huidobrensis*)	**Interventi agronomici:** • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta **Interventi chimici:** • intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione.	Azadiractina Spinosad Acetamiprid		**3** **1**	**Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la Tuta absoluta ed effettuare interventi non idonei al controllo**
Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, Agrotis segetum*)	**Soglia:** **1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.**	**Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.** Lambdacialotrina Cipermetrina Deltametrina		*	**(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice verde *(Nezara viridula)*	**Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici**	**Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti**			
		Acetamiprid		1	
Cimice asiatica (*Halyomorpha halis*)		Lambdacialotrina		1	
		Deltametrina			
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** **Infestazione generalizzata**	*Bacillus thuringiensis*			L'uso del *Bacillus thuringiensis* contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora.
		Clorantraniliprole		2	
Ragnetto rosso	**Interventi biologici**	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**			
		Beauveria bassiana			
		Zolfo	**		**** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità**
(Tetranychus urticae)	- Utilizzare *Phytoseilus persimilis*	Olio minerale			
	- Intervenire con 3- 4 acari per foglia	Maltodestrina			
	- Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale,	Sali potassici di acidi grassi			
	Interventi chimici	Bifenazate			
	Presenza diffusa	Abamectina	*		*** Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità**
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Fenpiroximate			
		Acequinocyl			
		Cyflumetofen			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eriofide					
(Aculops lycopersici)	**Interventi chimici**	Abamectina	*		*** Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi, nel limite massimo di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità**
	Presenza diffusa	Zolfo	**		**** Solo prodotti formulati che riportino in etichettta l'uso contro questa avversità**
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*			Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una estta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve
		S. littoralis nucleopoliedrovirus			
(Heliothis armigera,		Virus Hear NPV			
Plusia gamma,	**Soglia:**	Azadiractina			
Spodoptera spp.)	**Intervenire alla presenza delle prime larve**	Cipermetrina			
		Deltametrina		1*	
		Lambdacialotrina			**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Etofenprox			
		Spinosad	3	3*	**(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura**
		Spinetoram	2		
		Metaflumizone		2	
		Emamectina benzoato		2*	**(*) In caso di presenza di Tuta**
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	1*		**(*) Non ammesso contro Plusa**
Tignola del pomodoro	**Interventi biotecnici:**				
(*Tuta absoluta*)	Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.	*Bacillus thuringiensis*			
	Interventi biologici:	Azadiractina			
	Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci	Emamectina benzoato	2	3*	
	alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris*	Abamectina			**(*) Con abamectina, non più di 2 interventi consecutivi.**
	tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.)	Spinosad	3	3*	**(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura**
		Spinetoram	2		
		Metaflumizone	2		
	Soglia di intervento	Clorantraniliprole		2	
	Presenza del fitofago	Etofenprox		1	
	Interventi chimici:				
	- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie				
	- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni				
	- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro industria Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	**Interventi chimici**	*Orius laevigatus*			
(Frankliniella occidentalis,	**Intervenire nelle prime fasi di infestazione**	*Beauvearia bassiana*			
		Metarhizium anisopliae			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Acrinatrina		1	
		Etofenprox			
Thrips spp.)		Piretrine pure			
		Spinosad	3	3*	(*) max 3 interventi con spinosine sulla coltura
		Spinetoram	2		
		Acetamiprid		1	
		Azadiractina			
		Formentanate	1		
Aleurodidi		Sali potassici di acidi grassi			
		Beauveria bassiana			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Maltodestrina			
(Trialeurodes	**Interventi chimici**	Piretrine pure			
vaporariorum,	**Nelle aree a forte rischio di virosi Intervenire all'inzio delle infestazioni**	Azadiractina	*		(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
Bemisia tabaci)	**Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia**	Pyryproxyfen	1		
		Acetamiprid			
		Etofenprox		1*	(*) Tra tutti i Piretroidi
		Sulfoxaflor			
		Flonicamid		2	
		Esfenvalerate		1	
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**				Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Paecilomyces lilacinus 251			
(Meloidogyne spp.)	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Estratto d'aglio			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	Fluopyram	1		
	- evitare ristagni idrici	Azadiractina			
	- impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti	Geraniolo+timolo			
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				
	Interventi fisici:				
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Phytophtora porri)*	**Interventi agronomici** - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti **Interventi chimici** - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Cymoxanil	3		
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
		Pyraclostrobin (*)			(*) Ammesso solo in miscela con Dimetomorf
		Dimetomorf			
Septoria		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Ruggine *(Puccinia porri)*	**Interventi agronomici** - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
Botrite *(Botrytis squamosa, Botrytis allii)*	**Interventi agronomici** - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate **Interventi chimici** - alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Alternaria *(Alternaria porri)*		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
Mosca *(Delia antiqua)*	**Soglia:** **Primi danni**	Deltametrina		2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Mosca *(Napomyza gymnostoma)*		Spinosad		3	
Tripidi *(Thrips tabaci)*	**Interventi chimici** Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce			
		Spinosad		3	
		Deltametrina		2	
		Lambdacialotrina	1		
		Abamectina	2		
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Interventi agronomici** Lunghe rotazioni	Lambdacialotrina		1	
Mosca minatrice *Liriomyza* spp					
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**				
Septoriosi	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni)				
(Septoria petroselini)	- utilizzare varietà tolleranti				
	- utilizzare seme sano o conciato				
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- allontanare i residui colturali infetti				
	Interventi chimici:	Azoxystrobin		**2**	
	- intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare);	Difenoconazolo		**1**	
	- dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico				
Peronospora	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefacies*			
(Plasmopara petroselini,	- ampie rotazioni	Metalaxyl M	**1***		**(*) Per ciclo colturale**
Plasmopara nivea)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Fluopicolide	**1**		
	- favorire il drenaggio del suolo	Propamocarb			
	- distanziare maggiormente le piante	Pyraclostrobin		**3***	**(*) tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici:	Mandipropamide		**4**	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Mal bianco	**Interventi agronomici:**				
		olio essenziale di arancio dolce			
(Erysiphe umbelliferarum)	- utilizzare varietà tolleranti				
	Interventi chimici:	Zolfo			
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Bicarbonato di potassio			
Alternariosi	**Interventi agronomici:**				
(*Alternaria radicina*	- evitare elevate densità d'impianto				
var. *petroselini)*	- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	Metalaxyl M	**1**		**(*) Per ciclo colturale**
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Bicarbonato di potassio			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum,* *Sclerotinia minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Bacillus subtilis* *Pythium oligandrum* *Coniothyrium minitans* Pyraclostrobin Boscalid Fenexamide Fludioxonil Cyprodinil		 3* 2 2	 **(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	 *Trichoderma spp* 	 	 	
Ruggine *(Puccinia petroselini)* *(Puccinia apii)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici 	 	(*) 	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	 *Trichoderma spp* Pseudomonas sp	 	 	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora* subsp. *caratovora, Pseudomonas marginalis)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici				
	Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	**Interventi agronomici:** - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaicob del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
FITOFAGI **Mosca del sedano** *(Philophylla heraclei)*	**Interventi chimici:** **- non sono ammessi interventi chimici**				
Mosca minatrice *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi biologici:** Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq **Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	*Diglyphus isaea* Spinosad Azadiractina Acetamiprid		 1*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio **(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (*Mamestra* spp., *Spodoptera littoralis*, *Heliotis armigera*)	**Interventi chimici:** - infestazione	*Bacillus thuringiensis*			
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
		Azadiractina			
		Deltametrina	*	1	(*) Non ammessa in coltura protetta
		Clorantraniliprole		2	
		Metossifenozide	*	1	(*) Non ammessa in coltura protetta
Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*)	**Interventi chimici:** - infestazione	Azadiractina			
Afidi (*Myzus persicae,* *Dysaphis* spp.)	**Interventi chimici:** - in caso di infestazione	Piretrine pure			
		Acetamiprid		1*	(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno
		Azadiractina			
		Maltodestrina			
Limacce e Lumache (*Helix* spp., *Limax* spp.)	**Interventi chimici:** - infestazione generalizzata				
		Metaldeide esca			
		Fosfato ferrico			
Lepidotteri (*Udea ferrugalis*)	**Interventi chimici:** **- infestazione generalizzata**				
		Azadiractina			
Tripidi (*Thrips* spp., *Frankliniella occidentalis*)	**Interventi chimici:** **- infestazione generalizzata**	Terpenoid blend		(*)	(*) Solo in coltura protetta
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	2		
Nematodi galligeni (*Meloydogyne* spp.) ***Nematodi fogliari*** (*Ditlylenchus dipsaci*)	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces lilacinus*			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria					
(Alternaria porrii f.sp. cichorii)	**Interventi chimici**	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	alla comparsa dei primi sintomi	Metalaxyl-m		1*	**(*) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Cercosporiosi	**Interventi chimici**	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Cercospora longissima)	alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2	
Antracnosi	**Interventi agronomici:**				
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
f.sp. *spinaciae)*	- ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				
Marciume del colletto	**Interventi agronomici:**				
(Rhizoctonia solani)	- ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	Azoxystrobin		2	
Peronospora	**Interventi agronomici**	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
		Ametoctradin	2*		**(*) solo in pieno campo**
	- ampi sesti di impianto	Fosetil Alluminio			
	- uso di varietà resistenti	Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici				
	programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	Metalaxyl-m		1*	**(*) Per ciclo colturale**
		Mandipropamide		4	
		Dimetomorf			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale		*Trichoderma spp*	*		**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
		Bacillus subtilis			
(Sclerotinia sclerotiorum ,	Interventi agronomici	*Trichoderma asperellum*	*		
Sclerotinia minor ,	· limitare le irrigazioni	*Trichoderma gamsii*			**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
Botrytis cinerea)	· ricorrere alla solarizzazione	*Trichoderma asperellum*	5		
		Trichoderma atroviride			
	· effettuare pacciamature	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
	Interventi chimici	*Coniothyrium minitans*	*		**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
		Boscalid	1		
	· durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	Pyraclostrobin	1**	2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Azoxystrobin	**		**(**) Ammesso solo in pieno campo contro sclerotinia**
		Fludioxonil		2	
		Cyprodinil		3	
		Difenoconazolo	1		
		Fluxapyroxad		1*	**(*) Ammessi solo contro sclerotinia**
		Fenexamid	2		
Oidio	Interventi agronomici	Zolfo			
(Erysiphe cichoracearum)	sesti d'impianto ampi	Fluxapyroxad		1*	
	interventi chimici	Azoxystrobin		2*	**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	comparsa primi sintomi	Difenoconazolo		1	
Tracheopitiosi	Interventi agronomici	*Trichoderma asperellum*			
(Pythium tracheiphilum)	- ampie rotazioni	*Trichoderma gamsii*			
		Bacillus amyloliquefaciens	(*)		**(*) Ammesso solo su colture protette**
		Fosetil Alluminio	2*		**(*) Solo in semenzaio in miscela massimo 2 interventi per ciclo colturale**
	- irrigazioni equilibrate	Propamocarb			
Batteriosi	Interventi agronomici		*		
(Pseudomonas cichorii,	- ampie rotazioni (4 anni)	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Erwinia carotovora)	- concimazione azotate equilibrate				
	- non utilizzare acque "ferme"				
Afidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi			
(Myzus persicae,	**Soglia : presenza**	Beauveria bassiana			
Uroleucon sonchi,		Maltodestrina			
Acyrthosiphon lactucae)		Lambdacialotrina	3	4*	**(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Spirotetramat	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Udea ferrugalis, Heliothis armigera, Spodoptera litoralis)*	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni Interventi chimici intervenire nelle prime fasi di infestazione Soglia : 5% di piante colpite	*B. thuringiensis* var. *kurstaki* Etofenprox Clorantraniliprole Emamectina Benzoato Tebufenozide	 2** 2 1*	 4* 2*	 **(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox** **(**) Per ciclo colturale** **(*) Solo in pieno campo e per Spodoptera** **(*) Solo in pieno campo**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione	Etofenprox		2	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila.
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	Sali potassici di acidi grassi Etofenprox Terpenoid blend QRD 460 Acrinatrina Abamectina Formetanato	 2 1*	 4*	 **(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox** **(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Lumache e limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.*)*	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata.
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Interventi chimici Soglia: 4 - 6 individui per foglia	Terpenoid blend Sali potassici di acidi grassi			
Elateridi *(Agriotes* spp.)	Interventi chimici: **Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**	Lambdacialotrina	1*		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità** Azadiractina Abamectina	 1*	 	 **(*) per ciclo colturale. Massimo 3 per anno**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi chimici **Soglia: presenza**	 Etofenprox	 2	 4*	 **(*)per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Ravanello Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora *(Peronospora brassicae)*	**Interventi agronomici:** - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate	Olio essenziale di arancio dolce			
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici: - In caso di attacchi precoci	Mandipropamid		2*	**(*) per ciclo**
Alternariosi *(Alternaria raphani)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette				
		Prodotti rameici	(*)		**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici: - In presenza di sintomi				
FITOFAGI **Mosca del cavolo** *(Delia radicum)*	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono sttivi anche contro questa avversità				
Afidi					
	Interventi chimici:	Maltodestrina			
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina	1(**)		**(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
		Cipermetrina	(**)	2*	**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina			
Nottue fogliari					
	Interventi chimici:	Lambdacialotrina	1(**)	2*	**(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
	- intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Cipermetrina			**(**) Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	2(***)		**(***) Non ammesso in coltura protetta**
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Piretrine pure			
		Deltametrina		2*	**(*) Per i Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax* spp.*)* *(Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			
Nematodi a cisti *(Heterodera schachtii)*	**Interventi agronomici:** - il ravanello è una pianta ospite di *H. schachtii* e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da *H. schachtii*				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rucola Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora *(Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
	- ampie rotazioni				
	- distruggere i residui delle colture ammalate	Prodotti rameici		*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- favorire il drenaggio del suolo	Azoxystrobin		2*	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	- distanziare maggiormente le piante	Mandipropamide	1	4*	(*) 1 per ciclo 2 all'anno
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Dimetomorf	**		(**) Autorizzato solo su baby leaf
	- uso di varietà resistenti	Ametoctradina	2		
	Interventi chimici	Metalaxyl-M		2*	(*) Per ciclo colturale
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:**				
	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici		*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M		2*	(*) Per ciclo colturale
	- allontanare i residui di piante infette				
	Interventi chimici:				
	- In presenza di sintomi				
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:**	Pythium oligandrum			
	- arieggiamento della serra	Bacillus subtilis			
	- irrigazione per manichetta	Fludioxinil	1	2	
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Cyprodinil			(*) Ammesso solo per *Botrytis cinerea*
	Interventi chimici	Fenexamid		2	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle	Penthiopyrad		1*	(*) In alternativa a altri SDHI
		Boscalid			
	irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin	2*		(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	**Interventi chimici:**				
	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	Zolfo			
	ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*		*Trichoderma sp.*			
	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Pseudomonas sp.*			
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
	- arieggiare le serre	*Pythium oligandrum*			
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo
	- eliminare le piante ammalate	Pyraclostrobin			
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Penthiopyrad		1*	(*) In alternativa a altri SDHI
	- evitare di lesionare le piante	Boscalid			
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Fludioxinil	1	2	
		Cyprodinil	2		
	- ricorrere alla solarizzazione	Fenexamid		2	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fluxapyroxad		1	
		Difenoconazolo			
	Interventi chimici:				
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rucola Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Pythium** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Pseudomonas sp.*	*		(*) ammesso su Rhizoctonia
		Pythium oligandrum			
		Trichoderma spp	*		(*) ammesso su Pythium
		Penthiopyrad	*		(*) In alternativa a altri SDHI
		Propamocarb	*		(*) solo in semenzai sul Pythium
		Fosetil-Alluminio	*		(*) solo nei semenzai e contro Pythium
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)*	**Interventi chimici:** **Soglia: Presenza.** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina			
		Maltodestrine			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo colturale
		Acetamiprid	2	1*	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat	2		
Altiche *(Phyllotreta spp).*	**Soglia:** **Presenza.**	Acetamiprid	2	1*	(*) 1 trattamento per ciclo, 2 all'anno
		Lambdacialotrina	2	3	
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma) (Spodoptera spp) (Heliothis spp)*	**Indicazione d'intervento:** **Infestazione generalizzata.**	*Bacillus thuringiensis*			
		Azadiractina			
		Piretrine pure			
		Deltametrina	3	3*	
		Etofenprox	1		(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Spinetoram	2		
		Tebufenozide	1		(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Metossifenozide			(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Emamectina benzoato		2*	(*) Solo contro *Spodoptera*
		Metaflumizone	2		
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	3	3*	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	Sali potassici di acidi grassi			
		Spinetoram	2	3	
		Acrinatrina		3*	
		Etofenprox	1		(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Acetamiprid	1*		(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Max 3 anno.
Acari *(Tetranychus urticae)*		Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrine			
		Abamectina	1*		(*) per ciclo colturale. Max 3 anno.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rucola Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : **Presenza.**	Etofenprox	1	3*	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi chimici :** Soglia: **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	Azadiractina Piretrine pure Abamectina Acetamiprod	3 2	3 1*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. **(*) 1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
Mosca *(Delia radicum)*	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3	3*	**(*) Per ciclo colturale**
Limacce *(Helix* spp. *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate** Metaldeide esca Fosfato ferrico			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium,* *Bemisia tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Sali potassici di acidi grassi Maltodestrine Piretrine pure Azadiractina			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Scalogno Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora schleideni)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
					(*) Efficaci anche contro le batterisosi
		Pyraclostrobin		2	
		Dimetomorf	*		(*) Ammesso solo in miscela con Pyraclostrobin
		Zoxamide	3		
		Cyazofamid			
Botrite *(Botrytis squamosa)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	Fludioxonyl Cyprodinil	1		
		Boscalid Pyraclostrobin		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin (*) Non ammesso in serra
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati				
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
FITOFAGI **Mosche dei bulbi** *(Delia antiqua, Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.				
Tripide *(Thrips tabaci)*	Interventi chimici **Intervenire alla presenza**	Olio essenziale di arancio dolce			
		Azadiractina			
		Spinosad	3		
		Spirotetramat	2		
		Acrinatrina	1		
		Cipermetrina Deltametrina		2*	(*) Per tutti i piretroidi
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia** **Presenza diffusa su giovani impianti.**	Piretro naturale			
		Deltametrina		2*	(*) Per tutti i Piretroidi
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Septoriosi *(Septoria apicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta **Interventi chimici** - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tera i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sontomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	3	2*	**(*) Per ciclo**
		Azoxystrobin Pyraclostrobin Boscalid	**	2*	**(*) Per ciclo ; limite complessivo di trattamenti SHDI**
					(**) non ammessi in coltura protetta
Cercosporiosi *(Cercospora apii)*	**Interventi agronomici:** - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prosdotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	(*)	2	**(*) non ammessi in coltura protetta**
Alternariosi (*Alternaria* radicina)	**Interventi agronomici:** - evitare elevate densità di impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	3	2*	**(*) Per ciclo**
		Bicarbonato di potassio			
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità di impianto	*Pythium oligandrum* *Coniothyrium minitans*			
		Pyraclostrobin	1	2**	**(*) Per ciclo ; limite complessivo di trattamenti SHDI**
		Boscalid	1*		**(*) non ammesso in coltura protetta**
		Fluxapyroxad	1		
		Difenoconazolo	3	2*	**(*) Per ciclo**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	**Interventi agronomici** - utilizzare varietà tolleranti **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Bicarbonato di potassio Zolfo			
		Difenoconazolo	3	2*	**(*) Per ciclo**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Trichoderma spp.* *Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano Puglia 2022

BATTERIOSI *(Erwinia carotovora subsp. carotovora, Pseudomonas marginalis)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque di canali o bacini di raccolta i cui fonfali non sono periodicamente ripuliti da residui organici **Interventi chimici:** - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici	*		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	**Soglia:** **Infestazione generalizzata**	Spinosad Teflutrin		**3** **2**	
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp.*, Autographa gamma, Heliothis = Helicoverpa armigera)*	**Soglia:** **Infestazione**	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Lambda-cialotrina Spinosad	 (*) 	 2** 3*	 **(*) Non ammesso in coltura protetta** **(**) Tra tutti i piretroidi** **(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera**
Mosca del sedano *(Euleia heraclei)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Azadiractina			
Minatrice fogliare *(Lyriomiza* spp.*)*	**Interventi biologici** In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di *Dygliphus isaea* **Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	*Diglyphus isaea* *Azadiractina* Abamectina	 1*	 	 **(*) 1 trattamento per ciclo colturale**
Afidi *(Myzus persicae,* *Macrosiphum euphorbiae)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	Maltodestrina Lambda-cialotrina Azadiractina	 3	 1*	 **(*) Tra tutti i Piretroidi;I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	Abamectina Spinosad Terpenoid blend	1*	 3	**(*) Per ciclo colturale**
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**				
Peronospora	- rotazioni molto ampie				
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Peronospora farinosa)	- allontamento delle piante o delle foglie colpite				
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Pyraclostrobin		2*	**(*) Solo in pieno campo**
	- impiego di semi sani o conciati	Dimetomorf		4	
	- ricorso a varietà resistenti	Mandipropamide	1		
	Interventi chimici:				
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli	Fosetyl Al			
	all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Cimoxanil	2*		**(*) Per ciclo colturale**
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Fluopicolide	2		
		Propamocarb			
		Ametoctradin			
Botrite	**Interventi agronomici:**	*Pythium oligandrum*			
(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	*Bacillus subtilis*			
	- irrigazione per manichetta	Pyraclostrobin		2*	**(*) Per ciclo colturale**
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid		1	
	Interventi chimici	Penthiopirad			
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico	Fludioxonil	2		
	e delle condizioni predisponenti la malattia.				
Oidio	**Interventi chimici:**	Zolfo			
(*Erysiphe betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi				
Cercosporiosi	**Interventi agronomici:**				
(Cercospora spp	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi				
Marciumi basali	**Interventi agronomici:**				
(Phoma lycopersici,	- ampie rotazioni	*Coniothyrium minitans*		*	
Sclerotinia sclerotiorum,	- raccolta e distruzione dei residui infetti	*Trichoderma asperellum*		*	**(*) Impiegabile su Sclerotinia**
Thielaviopsis basicola)	- accurato drenaggio	*Trichoderma gamsii*			
	- concimazioni equilibrate				
	- evitare sesti d'impianto troppo fitti				
Antracnosi	**Interventi agronomici:**				Attivi anche contro cercospora
		Prodotti rameici		(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Colletotrichum dematium	- impiego di seme sano o conciato				
f.sp. *spinaciae)*	- ampi avvicendamenti colturali				
	- ricorrere a varietà poco suscettibili				
	Interventi chimici:				
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2022

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti				
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae,* *Aphis fabae)*	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Azadiractina			
		Piretrine pure			
		Sulfoxaflor	1		
		Lambdacialotrina	2**	3*	**(*) Limite piretroidi sulla coltura**
					(**) Non ammesso in coltura protetta
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis,* *Helycoverpa armigera)* *(Autographa gamma)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**	Spinetoram	2	3	**(*) Ammesso solo per S. littoralis e H.armigera**
		Spinosad	3*		
		Metossifenozide	1*		**(*) per ciclo. Non ammesso in coltura protetta**
		SpliNVP (Spodoptera littoralis nucleopoliedrovirus			*Solo su S. littoralis*
		Bacillus thuringiensis			
		Azadiractina			
		Etofenprox			**(*) 4 per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi.**
		Clorantraniliprole	2		
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**				
Tripidi *(Thrips tabaci ,* *Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	Sali potassici di acidi grassi			
		Spinetoram	2	3	
		Spinosad	3		
		Acetamiprid	*		**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
		Lambdacialotrina	1		
		Terpenoid blend			
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.				
Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	**Soglia** **Infestazione generalizzata**	Fosfato ferrico			
		Metaldeide esca			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite		**Al amssimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**			
(Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum*			
		Bacillus subtilis			
	Normalmente presente solo in coltura protetta.	Fenexamid		2	
		Fenpyrazamine	(*)		(*) Solo in coltura protetta
		Pyrimetanil			(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Cyprodinyl		1	
		Fludioxonil			(*) Ammesso solo in coltura protetta
Mal bianco	**Interventi chimici:**	*Ampelomyces quisqualis*			
(Erysiphe cichoracearum - (Sphaerotheca fuliginea)	- i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale	*Pythium oligandrum*			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Bacillus pumilus			
		Zolfo			
		Bicarbonato di potassio			
		(COS - OGA)	5		
		Cerevisane			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Isopyrazam		(*)	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Tebuconazolo	1		
		Difenconazolo	(*)	2	(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		Fluxapyroxad	1	2*	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Trifloxystrobin			
		Meptyldinocap	2		
		Bupirimate	2		
		Ciflufenamid	2		
		Metrafenone	2		
Peronospora	**Interventi agronomici: -**	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Pseudoperonospora cubensis)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate	Cimoxanil	1		
		Azoxystrobin		3*	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Pyraclostrobin			
		Mandipropamide			
		Dimetomorf			
		Ametoctradina	(*)	2	(*) Ametocradina, da sola, impiegabile solo in coltura protetta
		Metiram		2	
		Zoxamide	3		
		Cyazofamid	2		
		Propamocarb		2	
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Pythium oligandrum*			
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	*Trichoderma* spp.			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Coniothyrium minitans			
		Trichoderma asperellum			
		Trichoderma gamsii			
Marciume molle	**Interevenți chimici**	*Bacillus amyloliquefaciens*			
	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Fosetil Alluminio		2	
(Phytophthora)		*Trichoderma asperellum*			
		Trichoderma gamsii			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali *(Pythium* spp.*)*	**Intereventi chimici** **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	Propamocarb *Bacillus amyloliquefaciens* *Trichoderma spp*		**2***	**(*) Ammesso solo in vivaio o in coltura protetta con irrigazione a goccia**
Batteriosi *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans,* *Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali **Interventi chimici:** Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
Afide delle cucurbitacee *(Aphis gossypii)*	**Indicazione d'intervento:** Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione **Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati.** Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. **In ogni caso non effettuare trattamenti infioritura**	*Chrisoperla carnea* *Beauveria baussiana* Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid Sulfoxaflor Flupyradifurone Tau-Fluvalinate Lambdacialotrina Deltametrina Flonicamid Spirotetramat Cyantraniliprole Acibenzola-s-methyl	 (*) 1 	 1 2 3* 2* 2 (*) 	 **(*) Solo in pieno campo** **Nel limite previsto per i piretroidi** **(*) Non ammessi interventi consecutivi** **(*) solo in serra**
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Soglia di intervento: Presenza.** Interventi biologici: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. **Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.** Interventi chimici: **Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.**	Terpenoid blend QRD 460 *Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina **Al massimo 2 intervento contro questa avversità** Bifenazate Exitiazox Tebufenpyrad Spiromesifen Fenpyroximate Pyridaben Abamectina	 1** 1*	(*) 2* 	**(*) Solo in coltura protetta** **(*) Ammesso solo in coltura protetta** **(*) Massimo 1 trattamento all'anno** **(*) Ammesso solo in coltura protetta** **(*) Ammesso solo in coltura protetta** **(*) Ammesso solo in coltura protetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		*Paecilomyces fumosoroseus*		(*)	- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati)
(Trialeurodes vaporariorum,		*Encarsia formosa*			per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
Bemisia tabaci)		*Ambliseius swirskii*			
		Eretmocerus eremicus			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Maltodestrina			
		Pyriproxifen			**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Spirotetramat		2*	**(*) Solo in coltura protetta**
		Flonicamide		2	
		Acetamiprid		1	
		Cyantraniliprole			
		Acibenzolar-s-methyl		(*)	**(*) solo in coltura protetta**
		Sulfoxaflor			
		Flupyradifurone		2*	**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	**(*) Solo in coltura protetta**
		Spiromesifen		2*	**(*) Solo in coltura protetta**
Tripidi	**Soglia di intervento:**	*Ambliseius cucumeris*			
		Paecilomyces fumosoroseus		(*)	**(*) Solo in coltura protetta**
(Frankliniella occidentalis)	- Presenza	*Orius* spp			
		Azadiractina			
		Cyantraniliprole			
		Acibenzolar-s-methyl	*		**(*) Ammessi solo in coltura protetta**
		Spinosad		3	
		Spinetoram	2		
		Abamectina			
		Acrinatrina	1		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Terpenoid blend QRD 460		(*)	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue fogliari		*Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus*			
(Autographa gamma,	Interventi chimici				
Mamestra brassicae,	**Presenza generalizzata .**	Spinosad		3	
Spodoptera esigua,		Spinetoram	2		
Heliothis harmigera,					
Udea ferrugalis)		Emamectina Benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
Nematodi galligeni					
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	**Solo in pieno campo**			
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	Azadiractina			
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces liliacinus*		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- evitare ristagni idrici				settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio			
	- utilizzo di ammendanti (2)	Fluopyram	1*		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Solo per le colture protette			
	Interventi fisici:	**Colture protette:**			
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di	Estratto d'aglio			
	0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces liliacinus*		(*)	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
		Azadiractina			settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo + timolo			
		Fluopyram		2*	**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam**
		Oxamyl		(*)	**(*) In alternativa a Dazomet, Metam Na e Metam K**
					(*) Intervenire tramite impianto di irrigazione
		Abamectina	(*)		**(*) Impiego con sistema di irrigazione a goccia o con manichetta**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici					**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**			
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na	**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		Metam K			**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	**1***		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
(Rhizoctonia solani)					**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Pseudomonas sp.	*		**(*) Da impiegare su *Rizoctonia sp.***
Moria delle piantine		*Tricoderma atroviride*			
(Pythium spp.*)*		*Trichoderma asperellum*	**5**		
Elateridi	**Soglia**				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi**
(Agriotes spp.*)*	**Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.**				**nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Lambdacialotrina		(*)	**(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto**
					(*) Non ammesso in coltura protetta

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta **Interventi chimici:**					
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
					si	
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *Betae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	COS-OGA				
		Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cerevisane			si	
		Mandipropamide	1		si	
Phoma betae	**Interventi agronomici:** - utilizzare semente certificata					
Ruggine *(Uromyces betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum*			si	
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Trichoderma asperellum*		*	si	**(*) Solo contro Rizoctonia**
		Pseudomonas sp.				
		Coniothyrium minitans		*	si	**(*) Solo contro Sclerotinia**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2020

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)* *Pythum oligandrum*	**Interventi agronomici:** arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti **Interventi chimici** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin Boscalid		2	si	
Oidio (*Erysiphae betae*)	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni	Lambdacialotrina Azadiractina Piretrine pure Acetamiprid Maltodestrine	2* 1* 		si si si si si	(*) Ammesso solo su baby leaf (*) per ciclo colturale. Amesso solo su baby leaf
Altiche (*Chaetocnema tibialis*)	**Interventi chimici:** - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti					
Mosca minatrice (*Liriomyza huidobrensis*)	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Piretrine pure			si si	
Mosca (*Pegomyia betae*)	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione	Piretrine pure			si	
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae)* *Heliothis armigera,* *Spodoptera littoralis)*	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringiensis* Spinosad Clorantraniliprole	 3* 	 2	si si si	 (*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
Tripidi		Terpenoid blend				
Limacce *(Helix spp.,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico Metaldeide esca			si si	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*			si	
Peronospora	- Distruggere i residui delle colture ammalate;	COS-OGA			si	
(Bremia lactucae)	- ampie rotazioni;	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- favorire il drenaggio del suolo;	Cerevisane				
	- aerare serre e tunnel;	Azoxystrobin	2		si	
	- utilizzare varietà resistenti	Metalaxil -M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	Interventi chimici:	Fosetil-Al			si	
	- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta					
		Dimetomorf		4	si	
	eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Mandipropamide	1		si	
Oidio						Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
(Erysiphe cichoracearum)	**Interventi chimici:**	Zolfo			si	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle
	Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Azoxystrobin	2			alte temperature.
Alternaria	**Interventi agronomici:**					
(Alternaria porri)	- Impiego di seme sano					
Ruggine		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Puccinia cichorii, P. opizii)	- adottare ampi avvicendamenti colturali					
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Septoria						
(Septoria lactucae)		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi chimici:					
Antracnosi	- In presenza di sintomi					
(Marssonina panattoniana)						
Rizoctonia		*Bacillus subtilis*				
(Rhizoctonia solani)	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma asperellum*			si	
	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	*Trichoderma gamsii*				
	- utilizzare seme sano oppure conciato	*Pseudomonas sp.*				
	- evitare ristagni idrici					
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine					
Moria delle piantine	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma harzianum*			si	
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*			si	
	- effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma gamsii				
	Interventi chimici:	Cerevisane			si	
	- intervenire alla comparsa dei sintomi					
Marciume basale	**Interventi chimici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.,	Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus subtilis*			si	
Botrytis cinerea)		*Trichoderma spp.*	*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
	Interventi agronomici:	*Coniothyrium minitans*		1*	si	(*) Solo contro Sclerotinia. Per ciclo colturale
	- arieggiare le serre e i tunnel;	Cerevisane			si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili;	Fludioxonil		2*	si	(*) in alternativa
	- eliminare le piante ammalate.	Cyprodinil				
		Azoxystrobin	2*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
		Fenexamid		2	si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI	**Interventi agronomici:**					
(Pseudomonas cichorii,		Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Erwinia carotovora subsp. *carotovora)*	- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. **Interventi chimici:** da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante					
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.					**Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.**
FITOFAGI		Maltodestrine				
		Sali potassici di acidi grassi				
Afidi		Piretrine pure			si	
(Myzus persicae,	**Interventi chimici:**	Lambdacialotrina	1	4*	si	(*)Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
Uroleucon spp.,	**Intervenire alla comparsa delle infestazioni**	Acetamiprid		1*	si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
Aphis intybi,		Spirotetramat		2*	si	(*) Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*.
Acyrthosiphon lactucae)		Azadiractina			si	
Nottue fogliari						
(Heliothis armigera,	**Interventi chimici:**	*Bacillus t.aizawai*			si	
Autographa gamma)	**Soglia: presenza di focolai**	*Bacillus t.kurstaki*			si	
	Intervenire su larve giovani	Lambdacialotrina	2	4*	si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
		Clorantraniliprole		2	si	
Nottue terricole	**Interventi chimici:**	Lambdacialotrina	2	4*	si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo
(Agrotis spp.)	**Soglia: Infestazione generalizzata**	*Bacillus thuringiensis*			no	
Acari	**Interventi biologici:**	*Phytoseiulus persimilis*			si	
(Tetranychus urticae)	- lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per ' foglie	Terpenoid blend				
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Maltodestrine			si	
	Soglia:	Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.
	In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori					
Tripidi	**Interventi chimici**	Sali potassici di acidi grassi				
	Intervenire sulle giovani larve	Terpenoid blen				
		Lambdacialotrina	2	4*	si	(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale
		Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi		Maltodestrine			si	
(Trialeurodes vaporariorum,	**Interventi meccanici:**	Piretrine pure			si	
Bemisia tabaci)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	*Beauveria bassiana*			si	
		Terpenoid blen QRD 460				
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi	Azadiractina			si	
		Lambdacialotrina		4*	si	**(*) Tra tutti i Piretroidi compreso l'Etofenprox per ciclo colturale**
	Interventi fisici:					
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Minatori fogliari	**Interventi biologici:**	*Diglyphus isaea*			si	
(Lyriomiza huidobrensis)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	Abamectina	1*			**(*) per ciclo colturale. Max 4 l'anno.**
	Interventi chimici:					
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni					
Mosca						
(Ophionyia pinguis)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.					
Limacce						**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp.,	Interventi chimici	Metaldeide esca			si	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Helicella variabilis,						
Limax spp.,						
Agriolimax spp.*)*						
Nematodi galligeni						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.*)*	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio			si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus* (*)			si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica					
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici						**Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)			si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia						
	- ammessi solo in coltura protetta	Metam K (*)		1*	si	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine						
(Pythium spp.*)*		Dazomet (*)		1*	si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*		6	si	
Peronospora	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		COS-OGA			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Fosetil Al			si	
	- uso di varietà resistenti	Cerevisane			si	
	Interventi chimici	Mandipropamide	1	4	si	
	di norma non si deve intervenire nei cicli estivi	Dimetomorf			si	
	fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	pioggie ripetute.	Azoxystrobin	*		si	(*) Nei limiti delle strobilurine
Moria delle piantine	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma harzianum*			si	
		Propamocarb + Fosetyl Al	*		no	(*) Trattamenti ai semenzai
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*			si	
		Cerevisane			si	
Patogeni tellurici						
(Thielaviopsis basicola)		*Trichoderma asperellum*			si	
(Chalara elegans)		*Trichoderma gamsii*			si	
Alternaria	**Interventi agronomici:**					
(Alternaria spp.*)*	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali					
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Phoma valerianella	**Interventi agronomici:**					
	- utilizzare semente certificata					
Marciume basale e	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		si	(*) Solo su Sclerotinia
Rizoctonia	- arieggiare le serre	*Trichoderma harzianum*			si	
(Sclerotinia sclerotiorum,	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Bacillus subtilis*	4*		si	(*) Solo su Sclerotinia
Sclerotinia minor,	- eliminare le piante ammalate	*Coniothyrium minitans*		*	si	(*) Solo contro Sclerotinia
Rhizoctonia solani)	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma asperellum*				
	- evitare di lesionare le piante	*Trichoderma gamsii*				
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	*Pseudomonas sp* *				(*) Solo su Rhizoctonia
	- ricorrere alla solarizzazione	Ciprodinil	2	3*	si	(*) Solo su Sclerotinia
		Fludioxonil			si	
	Interventi chimici:	Fenexamid	2*		si	(*) Solo su Sclerotinia
	- intervenire durante le prime fasi vegetative	Boscalid			no	
	alla base delle piante	Pyraclostrobin		2	si	
		Azoxystrobin	*		no	(*) Nei limiti delle Strobilurine; solo su Sclerotinia in pieno campo
		Fluxapiroxad		2*	si	(*) La miscela è ammessa solo su Sclerotinia
		Difenoconazolo				
Oidio		Zolfo			si	
(Erysiphe cichoracearum)		Olio essenziale di arancio dolce			si	
	Interventi chimici:					
	- intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin			no	(*) Nei limiti delle Strobilurine

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum* *Pseudomonas sp*			**si**	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti **Interventi chimici** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*				
		Cerevisane			**si**	
		Cyprodinil	**2**	**3***	**si**	**(*) ammessa solo su Botritis cinerea**
		Fludioxonil	**2**		**si**	
		Fenexamid	**2**		**si**	
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianellae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici		**(*)**	**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrine			**si**	
		Piretrine pure			**si**	
		Lambdacialotrina	**2**	**4***	**si**	**(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale**
		Deltametrina	**3**			
		Acetamiprid	**2**	**1***	**si**	**(*) Tra tutti i Neonicotinoidi per ciclo colturale**
		Spirotetramat	**2**		**si**	**(*) Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*.**
		Azadiractina				
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai**	*Bacillus thuringiensis*			**si**	
		Piretrine pure			**si**	
		Deltametrina	**3**	**4***	**si**	**(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale**
		Lambdacialotrina	**2**		**si**	
		Spinosad	**3**	**3**	**si**	**(*) Ammesso solo contro Spodoptera**
		Emamectina	**2***		**si**	
		Chlorantraniliprole	**2**		**si**	
		Metaflumizone	**2**		**si**	
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	**Interventi biologici:** Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	*Diglyphus isaea*			**si**	
	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	Abamectina	**1***		**si**	**(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio**
		Deltametrina	**3**	**4***	**si**	**(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale**
		Spinosad	**3**	**3**	**si**	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	**Interventi chimici**	Terpenoid blend			si	
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	**Intervenire sulle giovani larve**	Abamectina	1*		si	**(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio**
		Lambdacialotrina	2	4*	si	**(*) Tra Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale**
		Spinosad	3	3	si	
Aleurodidi		*Maltodestrine*			si	
(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)	**Interventi meccanici:**	Piretrine pure			si	
	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	Terpenoid blend			si	
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi					
	Interventi fisici:					
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti					
	Interventi chimici:					
	- presenza					
Limacce						**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici**	Metaldeide esca			si	
	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Nematodi galligeni						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
(Meloidogyne spp.*)*	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio			si	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus* (*)			si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica					
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici						**Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (*)			si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	Metam K (*)		1*	si	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine		Dazomet (*)		1*	si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
(Pythium spp.*)*						**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf

solo baby leaf (TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis*, *MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica*, *RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		COS-OGA	*		
Peronospora	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		
(Parasitica brassicacae)	- effettuare ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distruggere i residui delle colture malate	Metalaxyl-M + Cu	2*		(*) Per ciclo colturale
		Mandipropamide	1		
	- non adottare alta densità d'impianto	Fosetil Alluminio			
Moria delle piantine	Interventi agronomici:	Cerevisane			
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*			
	- effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma gamsii*			
	Interventi chimici:				
	- intervenire alla comparsa dei sintomi				
Marciumi basali	Interventi agronomici:	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		(*) Solo su Sclerotinia
(*Sclerotinia* spp.,	- effettuare ampie rotazioni	*Bacillus subtilis*	4*		(*) Solo su Sclerotinia
Rhizoctonia spp.,	- arieggiare le serre e i tunnel	*Coniothyrium minitans*	*		(*) Solo su Sclerotinia
		Trichoderma spp.			(*) Solo su Rizoctonia
		Pseudomonas spp.			(*) Solo su Rizoctonia
		Cerevisane			
		Boscalid			(*) Solo su Sclerotinia
		Pyraclostrobin	*		
Phoma lingam)	- eliminare le piante ammalate	Azoxystrobin	*	2	(*) Solo su Sclerotinia
	- utilizzare varietà poco suscettibili	Ciprodinil	2*	3	(*) Solo su Sclerotinia
		Fludioxinil	2*		(*) Solo su Sclerotinia
	Interventi chimici:	Fenexamid	2*		(*) Solo su Sclerotinia
	Intervenire durante le prime fasi vegetative	Fluxapiroxad	*		(*) Solo su Sclerotinia
		Difenoconazolo	*		(*) Solo su Sclerotinia
Botrite	Interventi agronomici:	Cerevisane			
(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	Boscalid			
	- irrigazione per manichetta	Pyraclostrobin		2	
	- sesti d'impianto non troppo fitti				
	Interventi chimici	Ciprodinil	2*	3	(*)ammesso solo su Botrytis cinerea
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil	2*		
Oidio	Interventi chimici:	Zolfo			
(*Erysiphae betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin			
FITOFAGI		Maltodestrine			
Afidi	Interventi chimici:	Piretrine pure			
(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Deltametrina	3	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	2		
		Azadiractina	3		
		Acetamiprid		1*	(*) Per ciclo colturale
		Spirotetramat	2*		(*) Non ammesso su *Brevicoryne brassicae*
Tripidi	Interventi chimici	Piretrine pure			
		Terpenoid blend			
(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	**Intervenire in caso di presenza**	Deltametrina	3	2*	(*) Per ciclo colturale
		Lambdacialotrina	2		
		Abamectina	1*		(*) Per ciclo colturale

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA (IV gamma) e baby leaf

solo baby leaf (TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis*, *MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica*, *RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate				
		Acetamiprid		1*	**(*) Per ciclo colturale**
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Piretrine pure			
		Deltametrina	3	2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale**
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera* spp.*)*	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringiensis*			
		Bacillus t.aizawai			
		Bacillus t.kurstaki			
		Piretrine pure			
		Deltametrina	3	2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale**
		Azadiractina	3		
		Emamectina benzoato	2*		**(*) Solo contro Spodoptera**
		Metaflumizone	2		
		Clorantraniliprole	2		
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno;	Piretrine pure			
	Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina	3	2*	**(*) Tra tutti i Piretroidi per ciclo colturale**
Limacce (*Helix* spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**			
		Metaldeide esca			
		Fosfato ferrico			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.			
		Estratto d'aglio			
		Paecilomyces lilacinus	*		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**			
		Metam Na (*) Metam K (*)		1*	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
		Dazomet (*)		1*	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6		si	
Peronospora	- ampie rotazioni	Prodotti rameici		(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- distruggere i residui delle colture ammalate	Laminarina			si	
	- favorire il drenaggio del suolo	Cerevisane			si	
	- distanziare maggiormente le piante	COS-OGA			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Metalaxyl-M	2*		si	(*) Per ciclo colturale
	- uso di varietà resistenti					
	Interventi chimici	Fosetil Al			si	
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Amisulbrom	3		no	
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)					
		Azoxystrobin				
	predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli	Piraclostrobin		3*	si	(*) Tra tutti i QoI, 3 per anno colturale
	estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie	Dimetomorf		4*	si	
	ripetute.	Mandipropamide			si	(*) Con CAA all'anno, 1 per ciclo colturale
		Ametoctradina		2	si	
Marciume basale	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6*		si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre	*Bacillus subtilis*	4*		si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia minor)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma* spp	*		si	(*) Ammesso solo contro Sclerotinia
(Botrytis cinerea)	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma asperellum*			si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma gamsii*			si	
	- evitare di lesionare le piante	*Coniothyrium minitans*		*	si	(*) Solo contro Sclerotinia
	- avvicendamenti colturali con specie poco	Fludioxonil	2	3	si	
	suscettibili	Cyprodinil	2		si	
		Boscalid				
	- ricorrere alla solarizzazione	Pyraclostrobin		2*	si	(*) Per ciclo colturale
		Azoxystrobin				
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fenexamid	2		si	
	Interventi chimici:	Pyrimetanyl	2		si	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti	Cerevisane				
		Fluxapyroxad				(*) Ammesso solo su Sclerotinia spp.
	alla base delle piante	Difenoconazolo		2*	si	(*) Ammesso solo su Sclerotinia spp.
Rizoctonia	Interventi agronomici:					
(Rhizoctonia spp.*)*	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp*			si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*			si	
	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma gamsii*				
	- utilizzare varietà poco suscettibili					
	- evitare di lesionare le piante					
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili					
	- ricorrere alla solarizzazione					
	- effettuare pacciamature e prosature alte					
	Interventi chimici:					
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo			si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
		Olio essenziale di arancio dolce	6		si	
		Azoxystrobin				
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl- M		2	si	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	Cerevisane				
		Trichoderma harzianum			si	
		Trichoderma asperellum			si	
		Trichoderma gamsii			si	
		Metalaxil-M	*	2	si	**(*) Per ciclo colturale**
Ruggine *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici		(*)	si	**quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Fusarium	Utilizzare seme sano	*Trichoderma harzianum*			si	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici		(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Beauveria bassiana*				
		Sali potassici di acidi grassi				
		Maltodestrine				
		Deltametrina	3		si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Acetamiprid	1*		si	(*) Per ciclo colturale
		Azadiractina			si	
		Spirotetramat		2*	si	(*) Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*.
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio **Interventi biologici:** Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta **Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Diglyphus isaea*			si	
		Abamectina	1*		si	(*) per ciclo colturale
		Spinosad	3	3	si	
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Spodoptera spp. Heliothis armigera)*	**Interventi chimici** In caso di presenza di focolai I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi	*Bacillus thuringiensis*			si	
		Azadiractina			si	
		Emamectina benzoato		2*	si	(*) Solo contro *Spodoptera*
		Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)		(*)	si	(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis*
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi e etofenprox per ciclo colturale. 4 per cicli lunghi
		Lambdacialotrina	2		si	
		Spinosad	3	3*	si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole	2*		si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	**Interventi chimici** Infestazione generalizzata.	Azadiractina			si	
		Lambdacialotrina	2	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Deltametrina	3		si	
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Interventi chimici** Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**				
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	Sali potassici di acidi grassi				
		Terpenoid blend			si	
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Con Piretroidi per 3 ciclo colturale; 4 per cicli lunghi
		Lambdacialotrina	2		si	
		Spinosad	3	3	si	
		Abamectina	1		si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	**Interventi agronomici** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi **Interventi fisici:** - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti **Interventi chimici:** **- presenza**	Maltodestrine Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460 Piretrine pure Azadiractina *Beuveria bassiana* *Lecanicillium muscaium*	 6 8	 	si si si si si si si	
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	*Phytoseiulus persimilis* Abamectina Terpenoid blend	 1*	 3	si si	 **(*) per ciclo**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. **Soglia :** **Presenza.**					
Limacce *(Helix* spp.*)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax* spp.*)* *(Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate** Metaldeide esca Fosfato ferrico			 si si	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. **Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente '- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus*	 *	 	si si	 (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina** Metam Na (*) Metam K (*) Dazomet (*)	 	 1* 1*	 si si si	 **(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. **(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME						
Peronospora *(Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*	6			
	- ampie rotazioni	COS-OGA			si	
		Prodotti rameici			(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- distruggere i residui delle colture ammalate					
	- favorire il drenaggio del suolo	Metalaxyl-M		2*	si	(*) Per ciclo colturale
	- distanziare maggiormente le piante	Fosetyl Al			si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel					
	- uso di varietà resistenti	Mandipropamide		4	si	
	Interventi chimici	Dimetomorf			si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:**					
	- Impiego di seme sano	Prodotti rameici			si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M		2*	si	(*) Per ciclo colturale
	- allontanare i residui di piante infette					
	Interventi chimici:					
	- In presenza di sintomi					
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:**	Cerevisane			si	
	- arieggiamento della serra	Fludioxinil	2*	3	si	(*) Ammesso solo per *Botrytis cinerea*
	- irrigazione per manichetta	Cyprodinil	2*		si	
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid		2	si	
	Interventi chimici	Fenexamid	2		si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin	2	2	si	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum*)	**Interventi chimici:**					
	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
		Azoxystrobin	2	3*	si	(*) Nei limiti delle Strobilurine
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum* *Pseudomonas spp.*			si	
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*			si	
	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp.*			si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Coniothyrium minitans*				
	- eliminare le piante ammalate					
	- utilizzare varietà poco suscettibili					
	- evitare di lesionare le piante					
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Fludioxinil	2	3	si	
		Cyprodinil			si	
	- ricorrere alla solarizzazione	Fenexamid	2		si	
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Cerevisane				
		Boscalid		2	si	
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin				
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Azoxystrobin				(*) Nei limiti delle Strobilurine

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Pythium** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	*Trichoderma spp.*			si	
		Trichoderma asperellum *Trichoderma gamsii*			si	
		Cerevisane	*		si	(*) solo contro Pythium
	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Propamocarb	*		no	(*) solo nei semenzai e contro Pythium
		Fosetil Al				
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)*	**Interventi chimici:** Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina			si	
		Maltodestrine			si	
		Deltametrina	3	2*	si	(*) Per ciclo colturale
		Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat	2		si	
Altiche *(Phyllotreta spp).*	Soglia: **Presenza.**	Acetamiprid	2	1*	si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Lambdacialotrina	2	3		
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma) (Spodoptera spp) (Heliothis spp)*	**Indicazione d'intervento:** **Infestazione generalizzata.**	*Bacillus thuringiensis*			si	
		Bacillus t.aizawai			si	
		Bacillus t.kurstaki			si	
		Azadiractina			si	
		Piretrine pure			si	
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Spinosad	3	3*	si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole	2*		si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Emamectina benzoato	2*		si	(*) Solo contro *Spodoptera*
		Metaflumizone	2		si	
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**	Terpenoid blend			si	
		Spinosad	3	3	si	
		Deltametrina	3	3*	si	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
		Lambdacialotrina	2		si	
		Abamectina	1*			(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Terpenoid blend			si	
		Maltodestrine			si	
		Phytoseiulus persimilis			si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: RUCOLA (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : **Presenza.**					
		Etofenprox	1	3*	no	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi biologici** Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. **Interventi chimici :** Soglia: **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	*Diglyphus isaea*			si	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
		Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.				
		Azadiractina			si	
		Piretrine pure			si	
		Spinosad	3		si	
Mosca *(Delia radicum)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3	3*	si	**(*) Per ciclo colturale**
Limacce *(Helix* spp. *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**				
		Metaldeide esca			si	
		Fosfato ferrico			si	
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium,* *Bemisia tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend QRD 460			si	
		Piretrine pure			si	
		Lambdacialotrina	2	3*	si	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
		Azadiractina			si	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.				
		Estratto d'aglio			si	
		Paecilomyces lilacinus	*		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**				
		Metam Na (*)		1*	si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (*)			si	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
		Dazomet (*)		1*	si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: SPINACINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**					
Peronospora	- rotazioni molto ampie					
(Peronospora farinosa, Peronospora parasitica)	- allontamento delle piante o delle foglie infette	COS-OGA			si	
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Prodotti rameici		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- impiego di semi sani o conciati	Mandipropamide	1		si	
	- favorire l'arieggiamento della vegetazione	Fosetil-Al			si	
	- ricorso a varietà resistenti					
	Interventi chimici					
	La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni					
Antracnosi	**Interventi agronomici:**					
(Colletotrichum dematium f.sp. *spinaciae)*	- impiego di seme sano o conciato					
	- ampi avvicendamenti colturali	Prodotti rameici		(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi	- distruzione dei residui delle colture ammalate					
(Cercospora spp.)	- favorire l'arieggiamento della vegetazione					
	- ricorrere a varietà poco suscettibili					
	Interventi chimici:					
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi					
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Coniothyrium minitans*	*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
(Sclerotinia spp.*)*	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	*Trichoderma asperellum*				
Rhizoctonia	- utilizzare seme sano oppure conciato	*Trichoderma gamsii*			si	
(Rhizoctonia solani)	- evitare ristagni idrici	Pseudomonas spp.			si	(*) Solo contro Rizoctonia
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Fludioxonil	2*		si	(*) Solo contro Sclerotinia
Botrite	**Interventi agronomici:**					
(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra	Pyraclostrobin		2	si	
	irrigazione per manichetta	Boscalid				
	sesti d'impianto non troppo fitti					
	Interventi chimici					
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.					
Oidio	**Interventi chimici:**					
(*Erysiphae betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			si	
Moria delle piantine	**Interventi agronomici:**					
(Pythium spp.*)*	- evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*				
	- effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma gamsii*			si	
	Interventi chimici:					
	- intervenire alla comparsa dei sintomi					
VIROSI	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus					
(CMV)	del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: SPINACINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi				
Afidi	**Interventi chimici:**	Azadiractina			si	
(Myzus persicae)	- intervenire in presenza di infestazioni	Piretrine pure			si	
(Aphis fabae **)**		Lambdacialotrina	2	3	si*	**(*) ammesso solo su baby leaf**
		Maltodestrine			si	
		Acetamiprid	1*		si	**(*) autorizzato solo su baby leaf**
Nottue fogliari	**Interventi chimici**	*Bacillus thuringiensis*			si	
(Mamestra brassicae,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	*Bacillus t.aizawai*			si	
Autographa gamma,		*Bacillus t.kurstaki*			si	
Spodoptera spp.,		Azadiractina			si	
Heliothis spp.*)*		Spinosad	3	3*	si	**(*) Ammesso solo contro *Spodoptera* ed *Heliothis***
		Clorantraniliprole	2		si	
Spodoptera littoralis		*Nucleopoliedrovirus*				
Tentredini	**Interventi chimici**					
(Athalia rosae)	**Intervenire sulle giovani larve**					
Tripidi		Abamectina	1*		si	**(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio**
		Terpenoid blend			si	
		Sali potassici di acidi grassi				
Limacce		**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**				
(Helix spp.,	**Interventi chimici**	Metaldeide esca			si	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			si	
Helicella variabilis,						
Limax spp.,						
Agriolimax spp.*)*						
Nematodi galligeni		**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.**				
(Meloidogyne spp.*)*	**Interventi agronomici:**					
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*	*		si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
	'- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.					
Patogni tellurici		**Interventi da effettuarsi prima della semina**				
Sclerotinia	**Interventi chimici:**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Dazomet		1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**					**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
(Rhizoctonia solani)		Metam Na (*)		1*		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Moria delle piantine						
		Metam K (*)				**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Pythium spp.*)*						(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Carbone** (*Ustilago* spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente				
Oidio (*Erysiphe graminis*) **Ruggini** (*Puccinia* spp.)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti				
Elmintosporiosi *(Helminthosporium spp.=* *=Drechslera spp.)*	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme				
FITOFAGI **Afidi** (*Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)*	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**- Interventi agronomici:** **Scelta di cv resistenti o tolleranti** **- Interventi chimici:**	*Bacillus subtilis* Prodotti rameici	(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie	**- Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi**			
		Difenoconazolo^			Gli IBE (^) sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.
		Procloraz^			
		Tetraconazolo^			
		Fenpropidin ***	1		**(***) Solo in miscela con Difenoconazolo.**
Mal Bianco *(Erysiphe betae)*	Intervenire solo in caso di attacchi in forma epidemica	*Bacillus subtilis* Zolfo			
Marciume dei fittoni *(Rhizoctonia violacea, R. solani, Phoma betae, Sclerotium rolfsii)*	**- Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione				
VIROSI **Virus della rizomania** (BNYVV)	**Interventi agronomici:** **- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani** - lunghe rotazioni colturali				
FITOFAGI					**- Se si usano sementi conciate con insetticidi: sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con *Bacillus thuringiensis*** **- Se non si usano sementi conciate con insetticidi: esclusi il trattamento con geodisinfestanti e *Bacillus thuringiensis* sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno .**
Altiche *(Chaetocnema tibialis, Longitarsus spp., Phyllotreta vittula)*	**Soglia:** **- fori su foglie cotiledonari** **- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie** **- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie**	Conce industriali con insetticidi		(*)	**(*) Uso in concia; L'uso di sementi conciate con insetticidi è alternativo all'impiego dei geodisinfestanti** Da utilizzarsi qualora non si siano utilizzati geodisnfestanti alla semina o in terreni con elevata s.o. che provoca la perdita di attività dei geodisinfestanti stessi.
		Cipermetrina	1		
		Etofenprox	1	(*)	**(*) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
		Lambdacialotrina	1		
		Deltametrina	1		
		Teflutrin	1^		**(^) Localizzato alla semina, in alternativa ad altri geodisinfestanti (lambdacialotrina) e all'uso di conce insetticide.**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Atomaria *(Atomaria linearis)*	Temibile solo in casi di risemine				
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	**Soglia:** **Presenza accertata** **Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola.** **Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².** Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambdacialotrina Teflutrin	1*		**(*) Localizzati alla semina, in alternativa all'uso di conce insetticide.**
Cleono *(Conorrhynchus mendicus)*	**Soglie:** **- erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile** **- superamento di 2 adulti per vaso/settimana** Effettuare il primo trattamento sui bordi delliappezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti	Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Tau-Fluvalinate	1 1*		**(*) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	**Soglie:** **2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare**	*Bacillus thuringiensis* Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Etofenprox	 1 1*** 	 (*) (**) 	 **(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi** **(**) Con piretroidi al massimo 1 intervento contro questa avversità** **(***) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
Afide nero *(Aphis fabae)*	**Soglie:** **30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari**	**Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi**			
		Esfenvalerate	1**	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi** **(**) Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina**
Nottua fogliare *(Spodoptera exigua)*		*Bacillus thuringiensis*			
		Cipermetrina	1	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**
Nottue terricole *(Agrotis segetum, Agrotis Ipsilon)*	**Soglia:** **1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie**	Cipermetrina Deltametrina	1	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**
Cassida *(Cassida vittata, Cassida nobilis)*	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Cipermetrina Deltametrina Tau-Fluvalinate	1	(*)	**(*) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematode a cisti *(Heterodera schachtii)*	**Interventi agronomici:** Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di *Raphanus sativus* o *Sinapis alba*); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiescenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.				**Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca** Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essicato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.

(*) "Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con *Bacillus thuringiensis*"

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Colza Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche					
Peronospora *(Peronospora parasitica)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia sclerotiorum)* **Alternaria** *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici** Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola **Interventi chimici** Non ammessi	*Bacillus subtilis* *			(*) Ammesso contro *Sclerotinia* sp.
Fitofagi					
Meligete *(Meligethes aeneus)*	**Soglia:** **3 individui per pianta** **Intervenire prima dell'apertura dei fiori.**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Tau-Fluvalinate			
		Cipermetrina	1		
		Acetamiprid	1		
Afide *(Brevicoryne brassicae)*	**Soglia:** **2 colonie/mq**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Deltametrina			
		Tau-Fluvalinate			
		Esfenvalerate	1		
		Lambdacialotrina			
Altiche *(Phyllotreta spp. Psylliodes spp.)*	**Soglia:** **Presenza accertata**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Cipermetrina	1		
		Deltametrina			
		Lambdacialotrina	1*		**(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate**
		Acetamiprid	1		
Punteruoli *(Ceuthorrhynchus spp. Baris spp.)*		**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**			
		Deltametrina			
Nottue fogliari		**Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici**			
		Lambdacialotrina	1*		**(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate**
Limacce	**Interventi chimici** **Trattare alla comparsa**	Fosfato ferrico			**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, al massimo 3 interventi all'anno					

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erba Medica Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Apion		**Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno**			
(Apion pisi)	**Soglia di intervento**				
	In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio	Deltametrina Lambdacialotrina Tau-Fluvalinate		1	
		Acetamiprid			
Fitonomo		**Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno**			
(Hypera variabilis)	**Soglia di intervento**				
Tichio	**In caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio**				
(Tychius flavus)		Deltametrina	(*)	1	**(*) Ammesso solo contro il Fitonomo**
		Lambdacialotrina	(*)		

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Favino Puglia 2022

Non sono ammessi interventi chimici

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AL MASSIMO 2 INTERVENTI FUNGIDI SULLA COLTURA					
CRITTOGAME					
Carbone *(Ustilago tritici)*	**Interventi chimici:** Consigliata la concia del seme				
Carie *(Tilletia spp.)*	**Interventi chimici:** Consigliata la concia del seme				
Fusariosi *(Fusarium spp.)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Adottare cv. resistenti o tolleranti **Soglia di intervento per gli interventi chimici** **Interventi da realizzare in base alle** **indicazioni di bollettini di assistenza tecnica**	*Pythium oligandrum* Bixafen (1) Benzovindiflupyr (1) Isopyrazam (1) Fluxapyroxad (1) Pyraclostrobin Spiroxamina (*) Tetraconazolo Protioconazolo Difenconazolo (1) Procloraz Bromuconazolo Tebuconazolo Metconazolo Bicarbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce	 2** 	 1** 2 1 2* 	 (1) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (**) massimo 1 interventI all'anno tra tutti gli SDHI (*) ammesso solo in miscela con altre s.a. **(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** (1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione**
Nerume *(Alternaria spp., Cladosporium herbarum, Epicoccum nigrum)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate				
Oidio *(Erysiphe graminis)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti **Soglia di intervento:** **10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie** Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Pyraclostrobin Azoxystrobin Bixafen (2) Fluxapyroxad Procloraz (1) Bromuconazolo Tebuconazolo Metconazolo Protioconazolo Tetraconazolo Zolfo Spiroxamina (*) Fenpropidin	 2** 	2 1*** 2* 1 	 (2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (***) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI **(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione** (*) ammesso solo in miscela con altre s.a.

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini *(Puccinia graminis,* *Puccinia recondita,* *Puccinia striiformis)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis) Soglia vincolante di intervento: **Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie** Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Pyraclostrobin		2	
		Azoxystrobin			
		Mefentrifluconazolo	2**	2*	**(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione**
		Metconazolo			
		Difenconazolo (1)			
		Prioloraz (2)			
		Bromuconazolo			
		Tebuconazolo			
		Protioconazolo			(1) Ammesso contro la Ruggine bruna e solo in miscela con Tebuconazolo
		Tetraconazolo			(2) Solo in miscela con altre s.a.
		Spiroxamina (*)		1	(*) ammesso solo in miscela
		Bixafen (1)			(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Benzovindiflupyr		1**	(**) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
		Fluxapyroxad			
		Isopyrazam			
		Fenpropidin			
Septoria *(Staganospora nodorum,* *Septoria tritici)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	*Pythium oligamdrum*			
		Pyraclostrobin		2	
		Azoxystrobin			
		Difenconazolo (1) Prioloraz Tebuconazolo Metconazolo Mefentrifluconazolo	2**	2*	**(*) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.** (1) Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo **In ciascuna miscela si raccomanda di non impiegare più di due sostanze attive IBE** **(**) In un anno al massimo 2 IBE che sono candidati alla sostituzione**
		Protioconazolo Tetraconazolo Futriafol			
		Fenpripodin			
		Spiroxamina (*)		1	(*) ammesso solo in miscela con altre s.a.
		Benzovindiflupyr Bixafen (1) Isopyrazam Fluxapyroxad		1**	(1) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (**) massimo 1 intervento all'anno tra tutti gli SDHI
FITOFAGI	**Non ammessa la concia con insetticidi**				**Non ammessa la concia con prodotti insetticidi**
Afidi *(Rhopalosiphum padi,* *Metopolophium dirhodum,* *Sitobion avenae)*	**Soglia:** **80% di culmi con afidi** **Interventi agronomici:** - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate **Lotta biologica:** Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, *Propylaea quatuordecimpunctata* , Crisope, Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).				Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Tau-Fluvalinate		1	

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Girasole Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora *(Plasmopara helianthi)*	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno **Interventi chimici:** **- E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni**				Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonioso *(Sclerotium bataticola)*	Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefioritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - Interramento dei residui colturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto				
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti colturali - Interramento dei residui colturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Orzo Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Oidio, Ruggine**	**Interventi chimici:** - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.				Consigliata la concia del seme
Carbone *(Ustilago tritici)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme**				Consigliata la concia del seme
Elmintosporiosi *(Drechslera sorokiniana)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Evitare i ristoppi				Consigliata la concia del seme
Maculatura reticolare *(Drechslera teres)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate				Consigliata la concia del seme
Septoria *(Septoria nodorum)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate				Consigliata la concia del seme
Striatura fogliare *(Drechslera graminea)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Varietà resistenti				Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	**Interventi agronomici:** - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti				
Virus del nanismo giallo	**Interventi agronomici:** Semine ritardate				
FITOFAGI **Afidi** *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)*	**Interventi agronomici:** Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate				Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cancro dello stelo *(Diaporthe phaseolorum* var. *caulivora)* **Avvizzimento dello stelo** *(Diaporthe phaseolorum* var. *sojae)* **Antracnosi** *(Colletotrichum dematium* var. *truncatum)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti colturali - Ridotta densità colturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione				Consigliata la concia del seme
Marciume da Phytophthora *(Phytophthora megasperma* var. *sojae)*	**Interventi agronomici:** - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo				
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia				
Peronospora *(Peronospora manshurica)*	Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato				
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Maculatura batterica** *(Pseudomonas syringae* pv. *glycinea)*	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. **Interventi agronomici:** - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992				
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme				
FITOFAGI **Ragnetto rosso comune o bimaculato** *(Tetranychus urticae)*	**Interventi agronomici:** - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi **Lotta biologica:** Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento **Soglia:** **0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha)** **Interventi chimici:** **Soglia:** **- 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha)** Si sconsigliano interventi tardivi	*Phytoseiulus persimilis* Exitiazox Bifenazate		1	Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Cimice marmorata asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Interventi chimici:** **- intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi;** - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdacialotrina	1		
Mosca *(Delia platura)*	**Interventi agronomici:** Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sorgo Puglia 2022

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)	**Interventi preventivi:** - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)				
FITOFAGI **Afidi dei cereali** *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum)*	Non sono previsti interventi specifici				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Peronospora (*Peronospora tabacina*)	**Interventi agronomici:** - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno **Interventi chimici:** -in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperatue inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citrotropici o sistemici.	Metalaxil-M Acibenzolar-S-metile Zoxamide Cimoxanil Fosetil-Al Cyazofamide	**2** **3** **2**	**2** **3** **3** 	
Oidio (*Erysiphe tabacina, Oidium tabaci)*	**Interventi agronomici:** -adottare opportuni sesti d'impianto -eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente -effettuare la sbranciolatura **Interventi chimici:** -intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio dolce Penconazolo Zolfo	 **2** 	 	
Alternaria		Cyprodinil Fludioxonil	**1**		
Rizophus spp	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo				
VIROSI **CMV** (*virus del mosaico del cetriolo)* **TMV** *(virus del mosaico del tabacco)* **TNV** *(virus della necrosi del tabacco)*	**Interventi agronomici:** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.				
BATTERIOSI **Maculature e necrosi fogliari** (*Pseudomonas syringae* pv. *tabaci*) **Avvizzimento** (*Pseudomonas solanacearum*) **Marciume molle del fusto** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*)	**Interventi agronomici:** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco Puglia 2022

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Pulce del tabacco (*Epitrix hirtipennis*)	**Interventi chimici:** alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdacialotrina	1	2	
		Deltametrina			
		Acetamiprid	1	1	
Afidi (*Myzus persicae,* *Myzus nicotianae,* *Macrosiphum euforbiae,* *Aphis fabae,* *Dysaphis* spp. *Aulacorthum solani,* *Aphis gossypii)*	**Interventi chimici:** -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti				
		Deltametrina		2	
		Lambdacialotrina	1		
		Cipermetrina			
		Acetamiprid		1	
		Flupyradifurone	1		
Nottue (*Agrotis* spp.)	**Interventi chimici:** -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni -intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	Azadiractina			
		Bacillus thuringensis			
Nottue fogliari (*Mamestra* spp., *Spodoptera* spp., *Autografa* spp.)	**Interventi chimici:** - solo in presenza di attacchi	*Bacillus thuringensis*			
		Lambdacialotrina	1	2	
		Deltametrina			
Elateridi (*Agriotes* spp.)	**Interventi agronomici:** - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento colturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature **Interventi chimici:** intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin	1 (*)		**(*) Localizzata alla semina o al trapianto**
		Lambdacialotrina			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive
		Cipermetrina			
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)				(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
		Paecilomyces lilacinus			
		Oxamyl	(*)		**(*) Distribuzione localizzata sulla fila in pre trapianto.**
	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Fluopyram	1*		*** nel caso di pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni**
		Azadiractina			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia Puglia 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	**(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle Carfentrazone (2)	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la largherzza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi chimici:

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi Puglia 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	**Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.** **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; erbicidi fogliare; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione** Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.
		Dicotiledoni e graminacee	Flazasulfuron	Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2)	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	(Florasulam + Penoxulam)(3) Diflufenican (4) Oxyfluorfen (4)	**(3) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio** **(4) In produzione, max 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra di loro, utilizzabili su max 30 % della superficie**
Allevamento fino a 3 anni			Diflufenican Oxyfluorfen	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).
Interventi chimici ammessi:
solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)

Interventi agronomici
- Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
- Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee Puglia 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle	**(3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (4) Propaquizafop	**(4) Solo per pesco, susino e ciliegio.**
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (6)	**(6) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)**
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin (7) Diflufenican (7) Oxyfluorfen (7)	**(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti del Mandorlo Puglia 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1)	**(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Isoxaben	
			Diflufenican (3)	**(3) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin**
			Oxyfluorfen (4)	**(4) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin**
			Pendimetalin (5)	**(5) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e oxyfluorfen**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la largherzza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi chimici:

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

'- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;** **max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle (2) Pyraflufen ethyle	**(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.**
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron-metile (3)	**(3) Un solo trattamento per stagione**
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Florasulam (4) Penoxsulam (4) Flazasulfuron (5) Oxyfluorfen (6) Diflufenican (7)	**(4) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre** **(5) Massima dose impiegabile 0,07 l/ha** **(6) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican** **(7) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen**
Allevamento fino a 3 anni			Glifosate	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza dell'interfila.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi agronomici:
Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno
Interventi chimici:
Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :
'- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero) Puglia 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		Dicotiledoni	Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle Fluroxypir (4) MCPA (5)	**(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (4) Impiegabile solo su melo e al massimo 1 applicazione (5) Impiegabile in alternativa a 2,4 D**
		Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop	
Produzione		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1)+2,4 D (6)	**(6) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento**
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (8)	**(8) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)**
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (9) Pendimetalin (9) Diflufenican (9) Propyzamide (9)	**(9) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro**

Non ammessi:
- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione
- Interventi chimici nelle interfile
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :
- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo Integrato delle infestanti della Vite Puglia 2022

EPOCA	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. **(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
			Acido Pelargonico (2)	**(2) Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo; a seconda del formulato, impiegabile anche come spollonante**
		Dicotiledoni	Carfentrazone (3)	**(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 L per 100 L di acqua, applicando 80-100 L di soluzione per km percorso Max 1 L/ha come spollonante**
			Pyraflufen ethyle	
		Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
			Fluazifop-p-butile	
Produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Penoxsulam (5)	**(5) Impiegabile da marzo a metà luglio** **Impiegabile oltre il quarto anno di età, da marzo a luglio**
Allevamento e produzione			Flazasulfuron (7)	**(7) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.**
			Pendimetalin (1) Propizamide (1) Diflufenican (1,9) Oxyfluorfen (1)	**(1) Prodotti da impiegare per un solo trattamento in alternativa fra loro e nel limite del 30% della superficie (9) Riposo vegetativo fino a un mese dal germogliamento**
Allevamento 2 anni		Dicotiledoni e graminacee	Diflufenican (9) Diflufenican+glifosate (10)	**(8) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento (10) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura**
		Dicotiledoni	Isoxaben (11)	**(11) a fine inverno fino alla fioritura**

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)

Controllo Integrato delle infestanti Fragola Puglia 2021

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte

le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Aglio Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin Metazaclor (2)	**(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
Post emergenza	Graminace e Dicotiledoni	Pendimentalin Metazaclor (2)	**(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Anguria o Cocomero Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop	

(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Per singola coltura si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro.**
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba Pendimethalin	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin	
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop	
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin + Clomazone	s.a. Ammesse soltanto in miscela
		Metobromuron	
Post emergenza Post trapianto Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate	

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola costa foglia Pugl 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron S-Metolaclor (2)	**(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto**
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Mono e dicotilendoni	Acido Perlagonico	
Pre-Trapianto	Dicotilendoni e	Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360**
Pre emergenza Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen Oxifluorfen	
Pre emergenza Pre ricaccio	Dicotilendoni	Pendimethalin	
Post trapianto	Graminacee	Clethodim	
Post-emergenza Post ricaccio	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1) (2) Metazaclor Aclonifen	**(1)** Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre ela prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file **(2)** Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.
Post - trapianto Post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate	
		Piraflufen-etile	
	Graminacee	Quizalofop etile isomero D	
		Quizalofop-p-etile	
		Clethodim	

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen	
		Clomazone	
		Metobromuron	**Solo colture per la produzione di sementi**
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Metribuzin	
		Pendimetalin	
	Graminacee	Clethodim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-etile isomero D	
		Quizalofop-p-etile	
		Ciclossidim	

Controllo Integrato delle infestanti di Cavoli a Testa Puglia 2022

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin (2)	**(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio** **(2) 100 giorni di carenza**
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propaquizafop (1) Quizalofop etile isomero D (1) Quizalofop-p-etile Ciclossidim	**(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio.** Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	**Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Cavoli a Foglia Puglia 2022

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia* , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (1)	**(1) 100 giorni di carenza**
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Cavoli a Infiorescenza Puglia 2022

CAVOLFIORI, CAVOLI BROCCOLI (Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin (3)	**(2) Ammesso solo su cavolfiore** **(3) 100 giorni di carenza**
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego di formulati commerciali

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Metribuzin Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza (2)	Graminacee	Fluazifop-p-butile	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Benfluralin Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Pendimentalin (2)	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza**
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Pendimentalin (2)	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza**
	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Clomazone Pendimetalin S-Metolaclor	Autorizzato su fagiolo da granella
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalotop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox Piridate Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fava Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni Monocotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox Aclonifen Pendimetalin Metribuzin	
	Dicotiledoni	Imaxamox Bentazone	
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Propaquizafop Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	 Glifosate 	 **Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Metobromuron	**Solo su colture per la produzione di sementi**
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
	Dicotiledoni	Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni	Metribuzin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Propaquizafop	

(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca

Comitato Nazionale Difesa Integrata: "Linee Guida 2017"

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Benfluralin Acido pelargonico	Solo per preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop p etile (1)	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	**(1) Non ammesso su lattughino**
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop - p - etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Napropamide	
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Melone Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post emergenza (2)		Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Clomazone Flufenacet (2) Pendimentalin Metobromuron Prosulfocarb Aclonifen (3)	**(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento** **(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	Metribuzin	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Clethodin Quizalofop etile isomero D Quizalofop p- etile	
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone (5) Acido Pelargonico	**(5) Al massimo 2 litri all'anno**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimentalin Clomazone Aclonifen Metribuzin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Piridate	
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Pomodoro da mensa Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro da industria 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin Napropamide	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza (*)	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (2)	**(2) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento** **indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata**
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet (3) Aclonifen (2) Metribuzin Pendimetalin S-Metolaclor (4)	**(3) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto** **(2) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento** **indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata** **(4) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento** **indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro**
Dicotiledoni		Pyraflufen-etile (5)	**(5) Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto**
Post-trapianto (**)	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	Metribuzin Pyraflufen-etile (5)	**(5) Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto**
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim	

(*) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .
(**) Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Porro Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate (1)	
Pre-trapianto	Dicotiledoni	Benfluralin Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile	
		Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre-semina o Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	
Pre-semina Pre-trapianto Post-trapianto Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post-emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) si dispone di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di coltura.**
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim	Per migliorare l'azione, addizionare gli attivanti consigliati in etichetta

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor(2) Metamitron	**(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto**
	Graminacee	Triallate	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza e post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	**L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate**
Pre trapianto e Post trapianto			
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA A FOGLIA in coltura protetta Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	si si	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	si	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA in coltura protetta Puglia 2022

(TATSOI *brassica rapa* var*. rosularis, MIZUNA Brassica rapa* var*. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea* var*. rugosa*) solo baby leaf

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO in coltura protetta Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico Benfluralin	si si no	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	no	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA in coltura protetta Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotioledoni	Glifosate (1) Propizamide Acido pelargonico	si no si	
Post semina	Graminacee e Dicotioledoni	Propizamide	no	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	no	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA E LATTUGHINO in coltura protetta Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	si si	
Pre emergenza Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	no	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Cicloxidim	no no	(1) Non usare sullo stesso appezzamento al massimo 2 volte all'anno

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA in coltura protetta Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	si si	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO in coltura protetta Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	si si	
Pre emergenza	Monocotiledoni Dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	si	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Emergenza	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop	no si	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticalePuglia 22

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb (1)	Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento (1) Non ammesso su avena (2) Non impiegabile su avena, segale e tricale se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Flufenacet (1) (2)	
		Diflufenican	
		Pendimetalin	
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Beflubutamid (1)	
		Flufenacet (1) (2)	(1) Non ammesso su avena (2) Non impiegabile su avena, segale e tricale se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Prosulfocarb (1)	
		Pendimetalin	
		Diflufenican (3)	(3) Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
Post-emergenza	Graminacee	Clodinafop (1)	(1) Non ammesso su avena
	Dicotiledoni	Mecoprop-P	(1) Da solo impiegabile esclusivamente su segale ed avena (2) Da solo non ammesso su avena (3) Impiegabile come erbicida solo in miscela con MCPA e Mecoprop-p (4) Ammesso esclusivamente in miscela con Tribenuron-metile o Fluroxipir + Metsulfuron-metile (5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato
		Amidosulfuron (1)	
		Clopiralid	
		Florasulam (2)	
		Aminopyralid	
		2,4-D	
		MCPA	
		Diclorprop-p (3)	
		Tifensulfuron - metile (4)	
		Metsulfuron-metile	
		Tribenuron-metile	
		Tritosulfuron (4)	
		Bifenox (4) (5)	
		Halaoxifen-metile	
		Fluroxipir	
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium (*) (**) (1)	(*) Formulato con antidoto
		Bensulfuron-metile	(3) Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Diflufenican (3) (4)	(4) Impiego alternativo al diserbo di pre/post-emergenza precoce (**) Ammesso esclusivamente in miscela (1) Non ammesso su avena (2) Impiegabile solo su triticale
		Mesosulfuron-metile) (*) (**) (1)	
		Propoxycarbazone-sodium (*) (**) (2)	
		Pyroxsulam (*) (**) (1)	

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola(Postemergenza) 22

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate Fenmedifam Foramsulfuron (1) Thiencarbazone methyl (1)	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni. **(1) Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.**
	Prevalenza *Polygonum aviculare* Prevalenza Crucifere e Fallopia	Metamitron	
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Problemi di *Polygonum aviculare* Problemi di *Cuscuta* Problemi di *Cirsium* *Abutilon* , *Ammi majus* , Crucifere, Girasole	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusulfuron-methyl (2)	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con Clopiralid.
	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Preemergenza) 22

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Si consiglia la localizzazione.
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Ethofumesate S-Metolaclor (2)(3)	**(2) Ammesso solo in presenza di popolazioni di amaranto resistenti.** **(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2) Clomazone (*) Pendimethalin (*)	**(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.** **(*) Autorizzato solo se in miscela**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2) Imazamox (3)	**(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.** **(3) Ammesso solo su varietà tolleranti.**
	Graminacee	Cicloxidim (4) Propaquizafop Quizalofop etile isomero D Quizalofop - p-etile	**(4) Applicare solo una volta ogni 3 anni.**
	Dicotiledoni	Clopiralid	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba Medica Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post emergenza	Cuscuta	Propizamide (2)	**(2) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.**
	Dicotiledoni	Imazamox Metribuzin (3) Tifensulfuron metile Pyridate	**(3) Impiegabile al massimo sul 50% della superficie.**
	Graminacee	Clethodim (4) Propaquizafop (4) Quizalofop-etile isomero D (4) Quizalofop-p-etile (4)	**(4) Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Favino Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	**Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.**
		Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Aclonifen Clomazone Mertribuzin	
Pre emergenza o Post emergenza precoce	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Bentazone	

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		Il diserbo di pre-emergenza di frumento ed orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento
		Triallate (1)	(1) graminicida
		Flufenacet (2)	(2) Non impiegabile su frumento ed orzo se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Pendimetalin (2)	
		Prosulfocarb	
		Diflufenican (3)	(3) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Bifenox (4) (5)	(4) Dicotiledonicida
			(5) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (1) (2)	(1) Dicotiledonicida
		Diflufenican	(2) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato
		Prosulfocarb	
		Flufenacet (3)	(3) Non impiegabile su frumento ed orzo se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Diflufenican (4)	
		Beflubutamid	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
Post emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (*) (1)	(1) Non efficace su Lolium
		Pinoxaden (*)	(*) formulato con antidoto
		Diclofop-metile	(2) Non ammesso su orzo
		Clodinafop (*) (2)	
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile (**)	(**) ammesso esclusivamente in miscela
		Metsulfuron metile	(1) Impiegabile come erbicida solo in miscela
		Tribenuron-metile	
		Mecoprop-P	
		Diclorprop-p (1)	
		Tritosulfuron	
		Fluroxipyr	
		Florasulam	
		Amidosulfuron	
		MCPA	
		Clopiralid	
		Halaoxifen-metile	
		Aminopyralid (***)	(***) Solo in miscela con Florasulam
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium (*) (**)	
		Thiencarbazone	
		Mesosulfuron-metile (*) (**) (1)	
		Bensulfuron	
		Diflufenicam	
		Propoxycarbazone-sodium (*) (**) (1)	(*) formulato con antidoto
		Pyroxsulam (*) (**)	

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (5) Aclonifen (2) Oxyfluorfen Pendimetalin Metobromuron	**(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, soia** **(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile	
	Dicotiledoni	Aclonifen (2) Tribenuron metile (3)(4) Tifensulfuron metile (3)(4)(6)	**(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.** **(3) Impiegabile solo su cv resistenti.** (4) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. **(6) Solo in miscela con Tribenuron metile.**
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox (4)(3)	(4) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. **(3) Impiegabile solo su cv resistenti.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminace e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminace e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin (2) Metribuzin Clomazone (3) Metobromuron Flufenacet S-Metolaclor (4) Bifenox (5)	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di *Amaranthus* resistenti agli erbicidi ALS (2) Il Pendimetalin ha una buona azione su *Polygonum aviculare* (3) Il Clomazone risulta attivo nei confronti dell'*Abutilon.* **(4) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole,** **(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (5) Clomazone	**(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.**
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone (6) Tifensulfuron metile (7) Imazamox (8)	**(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.** (6) In caso di dominanza di *Chenopodium* e *Abutilon* (7) Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del *Chenopodium.* (8) In caso di dominanza di *Solanum* e *Abutilon*
	Graminacee	Cicloxidim Cletodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonicidi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen (2) Pendimethalin	**(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina (3)(4) S-Metolaclor (5)	**(3) In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina.** **(4) Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è** **(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su barbabietola da zucchero, mais, sorgo, pomodoro, girasole.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione	
	Dicotiledoni	Bentazone (6) 2,4D (7) Dicamba MCPA (7) Prosulfuron (8) Fluroxypir	**(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su** (7) Allo stadio di 4 - 6 foglie. **(8) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Tabacco Puglia 2022

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	Non controlla *Solanum nigrum*
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate Metobromuron	sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	**(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale**
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D	

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2022

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron		Diradamento manuale
	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
Agrumi	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Clementino – Mandarino	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali
		Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Clementino – Arancio	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali su mandarino e all'80% caduta petali su arancio; in alternativa ad Acido gibberellico da solo
	Anticascola	Triclopir acido	Arancio	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego
		Diclorprop-p	Arancio	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego
		2,4 D (da sale dimelamminico)	Arancio	Uno all'anno - In alternativa al Diclorprop-p e al Triclopri acido prima che inizi il viraggio del colore del frutto
	Incremento della taglia dei frutti	Diclorprop-p	Arancio, clementino, mandarino e limone	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido, indipendentemente dal tipo di impiego
		Triclopir acido	Arancio, mandarino e clementino	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, indipendentemente dal tipo di impiego
Ciliegio	Anticascola	NAD		
	Aumento della consistenza dei frutti	Acido gibberellico (GA3)	Da abbinare con trattamenti a base di calcio	
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA		
	Anticipo fioritura	NAA		Utilizzo di idonee coperture
Melo	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Anticascola	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
	Antiruggine	Acido gibberellico (GA3)		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		NAA		
	Diradante	6-Benziladenina		Integrazione con diradamento manuale
		Metamitron		
		NAA		
		NAD		
		Etefon		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2022

Pero	Allegante	Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Anticascola	NAA	Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix)	
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche	
Vite	Allungamento rachide	Acido gibberellico		
Vite da tavola	Uve apirene	Acido gibberellico		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron	Al massimo un intervento all'anno	

Fitoregolatori: Orticole Puglia 2022

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Zucchino	Allegante	Acido gibberellico NAA - NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Melanzana	Allegante	Acido gibberellico NAA	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Pomodoro pieno campo	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
Pomodoro pieno campo e coltura protetta	Allegante	Acido gibberellico	Ammesso solo per destinazione come consumo fresco	Utilizzo di bombi
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico		
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica		
		Olio di menta verde		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 16 marzo 2022, n. 149

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009.Approvazione del settimo elenco dei soggetti che devono integrare l'istanza di candidatura prodotta.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che è stato accolto il ricorso relativo al codice pratica L8U7BD1 e lo stesso è suscettibile di integrazione;

CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte*" specificando altresì che

"*laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.*
Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si procede ad approvare l'elenco relativo ad un soggetto che deve integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nei modi e nei termini stabiliti dal paragrafo 6 dell'avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco relativo ad un soggetto che deve integrare la propria istanza di candidatura di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”
- sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l'istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE_PRATICA
1	**L8U7BD1**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 marzo 2022, n. 153

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del sesto elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/24/09/2021/0009094 con la quale l'Amministrazione regionale ha chiesto all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000 dai candidati di cui alle fattispecie b) e c) del paragrafo 3.1 dell'avviso in ordine alla propria posizione contributiva, di voler confermare la veridicità di quanto dagli stessi dichiarato;

PRESO ATTO del riscontro pervenuto dal predetto Istituto in data 22/10/2021;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021", con il presente provvedimento si approva l'elenco di n. 1 soggetto non ammesso alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni riportate nell'allegato "A"al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco di n. 1 soggetto non ammesso alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni riportate nell' allegato "A" al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP quale unica notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

CODICE PRATICA	ESITO	MOTIVAZIONE_NEGATIVE	INTEGRATA	DETTAGLIO
EF8LX95	NON AMMISSIBILE	Mancanza documentazione ex art. 4.1 dell'Avviso.	SI	CU non estratta dal cassetto fiscale e priva di ricevuta di trasmissione e protocollo dell'Agenzia delle Entrate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 marzo 2022, n. 61

Art. 8 del D. Lgs. 19 novembre 2008 n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) 882/04". Dati relativi alle somme percepite dalle AASSLL regionali nell'anno 2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, con la quale è stata affidata al dott. Mauro Nicastro la direzione *ad interim* del Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Preventiva" del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria confermata dal Dirigente del Servizio, riceve la seguente relazione:

VISTA la G.U. n.289 del 11/12/2008 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n.194 del 19.11.2008, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del Regolamento 882/04;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1498 del 4.8.2009 relativa all'applicazione del D.lgs. n.194/08;

VISTA la DGR n.2394 del 27.10.2011, riguardante gli Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D. Lgs 194/08 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 – Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL";

RILEVATO che ai sensi dell'art.8 del D.lgs. n.194/2008 le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del citato decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli

oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

PRESO ATTO che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni dalla citata pubblicazione, copia del Bollettino Ufficiale sia trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al D.lgs. 194/08;

VISTO il D.M. 24 gennaio 2011 recante "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194";

ACCERTATO che l'art.8 del D.M. 24 gennaio 2011 dispone che le Regioni e gli altri destinatari delle risorse di cui al D.lgs. n.194/08 riportino tutte le informazioni indicate in allegato 4 al citato Decreto ministeriale, tenendo conto di quanto previsto agli art. 3 e 8, comma 1 del D.lgs. n.194/08 e adempiono all'obbligo di trasmissione di cui al comma 2 dell'art.8 dello stesso decreto legislativo;

VISTE le note di risposta trasmesse in merito a quanto sopra dalle AA.SS.LL.;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi così come pervenuti riferiti all'anno 2021;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

- **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi relativi alle somme riscosse nell'anno 2021, rendicontati dalle AA.SS.LL. e riportati nella tabella che segue:

AASSLL	Somme riscosse	Aziende sanitarie locali 90%	Entrata bilancio Stato 2%	Regione 3,5%	IZS 3,5%	Laboratorio ref.1%
BAT	€ 318.586,47	€ 286.727,83	€ 6.371,73	€ 11.150,52	€ 11.150,52	€ 3.185,86

Bari	€ 932.304,11	€ 839.073,70	€ 18.646,08	€ 32.630,64	€ 32.630,64	€ 9.323,04
Brindisi	€ 178.847,69	€ 160.963,01	€ 3.576,94	€ 6.259,64	€ 6.259,64	€ 1.788,46
Foggia	€ 195.850,58	€ 176.265,60	€ 3.917,00	€ 6.854,75	€ 6.854,75	€ 1.958,47
Lecce	€ 311.451,28	€ 280.306,15	€ 6.229,03	€ 10.900,79	€ 10.900,79	€ 3.114,51
Taranto	€ 162.542,61	€ 146.288,35	€ 3.250,85	€ 5.688,99	€ 5.688,99	€ 1.625,43
TOTALE	**€ 2.099.582,74**	**€ 1.889.624,64**	**€ 41.991,63**	**€ 73.485,35**	**€ 73.485,35**	**€ 20.995,77**

- **di trasmettere**, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
b) sarà pubblicato sul BURP;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.lgs. del 14 marzo 2013, n.33;
f) il presente atto composto da n° 4 facciate.

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio MONGELLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 marzo 2022, n. 41

Autorizzazione allo scarico temporaneo in mare con condotta sottomarina dell'effluente del depuratore consortile di Carovigno, finalizzato a consentire il completamento delle operazioni di collaudo del collettore bretella e della condotta sottomarina. d.lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione, nelle more della realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina esistente in zona "Apani" nel Comune di Brindisi, con atto dirigenziale n. 232 del 20/12/2016, ha rinnovato l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore consortile di Carovigno nel Canale Reale e nelle trincee realizzate in prossimità dell'impianto;
- medio tempore, sono state espletate le procedure amministrative necessarie ad ottenere le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, prodromici alla realizzazione degli interventi progettuali delle opere di collegamento idraulico e di rifunzionalizzazione della condotta sottomarina, tra le quali si menziona la procedura di valutazione d'impatto ambientale svolta dalla Provincia di Brindisi e conclusasi con il rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale, giusta DD n. 106 del 19/09/2014;
- La stessa Provincia, con nota prot. 30171 del 10/10/2018, ha formalmente approvato la revisione del Piano di Monitoraggio Marino redatto da AQP e validato da ARPA Puglia con nota prot. 64653 del 08/10/2018;
- Il RUP del progetto P1146 *"Appalto integrato per la rifunzionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina esistente in zona Apani (BR) – 2 Stralcio*", con note prot. 6012 del 29/01/2021 e prot. 8397 del 09/02/2021, ha chiesto l'autorizzazione provvisoria allo scarico a mare con condotta sottomarina, in località "Apani" (BR), dell'effluente del depuratore consortile di Carovigno; ciò al fine di poter effettuare, nell'arco temporale da febbraio a maggio 2021 e con le modalità indicate, le prove di tenuta del nuovo collettore bretella ed il collaudo della nuova condotta sottomarina realizzata;
- La scrivente Sezione, con AD n. 35 del 11/02/2021, ha autorizzato lo scarico provvisorio a mare a mezzo di condotta sottomarina al solo fine di consentire le operazioni di collaudo, impartendo specifiche prescrizioni sulle modalità e tempistiche delle operazioni da effettuare;
- il suddetto titolo autorizzativo aveva validità di 6 mesi, era un atto complementare e non sostitutivo della precedente AD n. 232 del 20/12/2016 che continuava e continua ad esprime effetti per lo scarico precedentemente assentito; inoltre, stabiliva le modalità di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico a mare, qualora fossero andate a buon fine tutte le prove di tenute e di funzionalità sulle opere realizzate;
- l'AQP, con nota prot. 18318 del 17/03/2021, ha comunicato che tali operazioni sarebbero iniziate dal 24/03/2021;
- l'AQP, con successiva nota prot. 33122 del 17/05/2021, ha comunicato che le operazioni di collaudo a mare erano state effettuate nei giorni 13 e 14 maggio 2021 e che le stesse si erano concluse;
- l'AQP, con successiva nota prot. 38814 del 11/06/2021, ha comunicato che le operazioni di collaudo condotte sulle opere realizzate con il progetto P1146 avevano dato esito positivo, **fatta eccezione per alcune criticità rilevate, nel tratto di emissario on-shore, sulle opere preesistenti realizzate in passato dal Consorzio ASI di Brindisi che necessitavano l'esecuzione di ulteriori accertamenti da parte di AQP**; con il completamente delle operazioni di collaudo veniva ripristinato il sistema di scarico del depuratore consortile di Carovigno assentito con AD n. 232 del 20/12/2016;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 8261 del 07/07/2021, ha riscontrato un quesito di Arpa in merito all'applicabilità dei valori limite allo scarico del parametro "Cloruri" (cfr nota Arpa Puglia prot. 41950 del 08/06/2021);
- la scrivente Sezione, con successiva nota prot. 9940 del 10/08/2021, ha riscontrato la richiesta avanzata da AQP con missiva prot. 49858 del 02/08/2021, rimarcando la natura temporanea dell'AD n. 35 del 11/02/2021 e la sua natura complementare rispetto alla precedente AD n. 232 del 20/12/2016; con

la medesima nota, la Sezione diffidava l'AQP a risolvere tempestivamente le criticità rilevate in fase di collaudo, "*trasmettendo con sollecitudine un opportuno cronoprogramma degli interventi da realizzare e la data presunta di definitiva attivazione della condotta sottomarina.*"

- l'AQP, con nota prot. 12389 del 24/02/2022, acquisita in atti al prot. 1724 del 28/02/2022, ha chiesto il rilascio dell'ulteriore autorizzazione allo scarico a mare, di durata minima pari ad un mese, per completare le prove tecnico-funzionali del collettore emissario e della condotta sottomarina;

CONSIDERATO CHE:

- il quadro conoscitivo sul depuratore, già valutato in occasione del rilascio dei precedenti titoli autorizzativi, è rimasto sostanzialmente invariato;
- l'impianto nella sua attuale configurazione è stato dimensionato e verificato per un carico massimo di circa 69.805 A.E. ed una portata media di 583 mc/h (come riportato anche alla scheda tecnica d'impianto trasmessa nota dall'AQP Spa alla Regione Puglia) ed è in grado di garantire il rispetto dei limiti della Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii;
- dai dati di esercizio comunicati dal Gestore e relativi all'anno 2020 si evince che il numero di Abitanti Equivalenti serviti si sia attestato su 31.832 AE, con un volume/anno di acque trattate pari a circa 2.841.624 mc, equivalente ad una portata media giornaliera di circa 7.785 mc (≅ 325 mc/h);
- dalla lettura dei risultati analitici del monitoraggio condotto da Arpa Puglia nel 2021 si sono registrati i seguenti superamenti: 1 relativo al parametro "fosforo totale" e 7 superamenti del parametro "Cloruri";
- la scrivente Sezione, con nota prot. 10929 del 16/09/2021, ha nuovamente chiesto all'AQP, con il supporto delle Amministrazioni comunali interessate, di procedere al monitoraggio delle reti di fognatura nera afferenti all'impianto di depurazione consortile, al fine di individuare le fonti di immissioni di acque reflue con elevata concentrazione dei cloruri;

DATO ATTO CHE:

- il vigente PRTA ed il suo aggiornamento, al momento solo adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019, prevedono che l'effluente del depuratore consortile di Carovigno venga temporaneamente recapitato nel Canale Reale e nelle trincee ubicate in prossimità dell'impianto, per poi essere scaricato a mare attraverso l'esistente condotta sottomarina in località "Apani", non appena si concludano gli interventi di rifunzionalizzazione e prolungamento della stessa;
- al fine di consentire il completamento delle prove di collaudo delle opere realizzate con il progetto P1146, si rende nuovamente necessario autorizzare temporaneamente lo scarico a mare delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione consortile di Carovigno;
- l'impianto in parola è attualmente in grado di rispettare i valori limiti allo scarico di tab. 4, ad eccezione del parametro "cloruri", i cui fuori limite dipendono dalla qualità delle acque reflue veicolate nelle reti di fogna nera comunali e non da inefficienze del processo depurativo a fanghi attivi; ad ogni buon conto i valori limite del parametro "cloruri" non risultano limitanti per lo scarico a mare, come da allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 per tale tipologia di recapito finale;
- l'autorizzazione a rilasciarsi è strettamente legata a consentire il completamento delle prove di collaudo tecnico-funzionale delle opere di collegamento idraulico e di scarico terminale a mare, oggetto di intervento progettuale; costituirà, pertanto, atto complementare all'AD n. 232 del 20/12/2016 che continuerà ad esprime effetti relativamente alla tipologia di scarico allora assentita;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza

e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;

- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie",

ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. ed in forza dell'art. 22 della LR 18 del 3 luglio 2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, allo scarico provvisorio a mare dell'effluente del depuratore consortile di Carovigno, attraverso la condotta sottomarina realizzata;
3. **di stabilire che:**
   a. il predetto scarico è strettamente legato al completamento delle prove di collaudo tecnico-funzionale delle opere di collegamento idraulico e di scarico terminale a mare, oggetto di intervento progettuale; costituirà, pertanto, atto complementare all'AD n. 232 del 20/12/2016 che continuerà ad esprime effetti relativamente alla tipologia di scarico allora assentita;
   b. la presente autorizzazione avrà validità di **3 (tre) mesi** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati;
   c. **entro la scadenza del predetto termine**, **qualora le prove di funzionalità e collaudo delle opere realizzate abbiano esito positivo e non si manifesti la necessita di riattivare lo scarico ai sensi dell'AD n. 232 del 20/12/2016,** l'AQP Spa dovrà inoltrare alla scrivente Sezione l'istanza di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico a mare a mezzo di condotta sottomarina, allegando la seguente documentazione:
      - certificato di ultimazione lavori delle opere di collegamento idraulico e di scarico terminale a mare e relativo collaudo tecnico-funzionale;
      - disciplinare di manutenzione della condotta sottomarina;
      - certificato di efficienza funzionale dell'impianto di depurazione e dell'emissario;
      - autocontrolli effettuati sull'effluente depurato e schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   d. lo scarico a mare potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle prescrizioni impartite, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   e. l'effluente depurato dovrà continuare a rispettare i valori limite di emissione già indicati al punto 5) della parte dispositiva dell'AD n. 362 del 20/12/2016 che nel seguito si riporta, fatta eccezione per il parametro "cloruri", qualora venga acclarato l'effettivo scarico a mare e l'interruzione di quello su suolo e/o nel Canale Reale, come indicato in premessa:

      "5) Garantire per le acque di scarico il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, per ogni altra attività produttiva che l'AQP S.p.a. dovesse autorizzare a scaricare nel nuovo impianto consortile di depurazione a servizio dell'agglomerato di Carovigno, dovranno essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 del citato allegato 5, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato 5. Secondo le prescrizioni contenute nel parere del Comitato VIA – VINCA allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 181/2015 della Regione Puglia, i valori limite di emissione da osservare per i seguenti parametri della predetta Tab. 4 sono:
      - *n. 4 (Solidi sospesi totali) --> 10 mg/L.*

- *n. 36 (Escherichia Coli) --> 100 UFC/100 mL.*

Inoltre dovrà essere effettuato il saggio di tossicità, secondo le prescrizioni dell'Autorità competente al controllo;"

f. per quanto indicato al punto e), l'AQP dovrà comunicare la data dell'effettiva dismissione dello scarico sul suolo e/o nel Canale Reale alla scrivente Sezione e ad Arpa Puglia, per consentire a quest'ultima di formulare correttamente le proprie valutazioni sul parametro "Cloruri"; **l'assenza della comunicazione da parte di AQP comporterà l'applicazione dei valori limite del parametro "Cloruri" per scarico su suolo;**

4. di stabilire che l'AQP spa osservi le seguenti prescrizioni:

a. il RUP, con un preavviso di almeno 7 giorni, dovrà comunicare alla Regione Puglia (Servizio Risorse Idriche e Vigilanza Ambientale), all'ARPA Puglia (Direzione scientifica e DAP competente), alla Capitaneria di Porto di Brindisi, al Comune di Brindisi, e all'Ente Gestore della limitrofa area protetta, la data di inizio delle prove di collaudo tecnico-funzionale in esame, nonché le eventuali sospensioni che dovessero rendersi necessarie nel corso delle attività di collaudo;

b. l'AQP, in adempimento a quanto disposto dal provvedimento n. 106 del 19/09/2014 della Provincia di Brindisi, dovrà fin d'ora adoperarsi perché sia attivata la fase post-operam del Piano di Monitoraggio Marino **immediatamente dopo il completamento delle operazioni di collaudo**;

c. l'AQP dovrà attenersi a quanto già indicato nell'AD n. 362 del 20/12/2016, sia nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali, sia nell'effettuazione degli autocontrolli sull'effluente depurato che dovranno comunque essere condotti con il set di parametri indicati al punto 3e) ed in numero minimo a quello previsto dall'allegato V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e dalla DGR 1116/2006, fino al rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico a mare;

d. l'AQP dovrà rispettare gli obblighi di tenuta dei registri e di comunicazioni già indicati nell'AD n. 362 del 20/12/2016 e quelli previsti dal RR n. 13/2017, con riguardo ai disciplinari di emergenza o di gestione speciale;

e. l'AQP, nella conduzione dell'impianto di depurazione, dovrà attenersi a tutte le prescrizioni indicate nell'AD N. 362 del 20/12/2016;

5. di impegnare Arpa Puglia:

a. a continuare ad effettuare gli accertamenti analitici sull'effluente depurato nel numero e con le frequenze attualmente adottate, secondo le disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006, del RR n. 13/2017 e dell'AD n. 362 del 20/12/2016, **avendo cura di valutare il parametro cloruri in ragione del recettore finale interessato dallo scarico e secondo le indicazioni contenute ai precedenti punti 3e), 3f);**

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore consortile di Carovigno;

6. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano

l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

7. **di impegnare** i Comuni serviti dall'impianto Consortile, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Brindisi, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
8. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e nell'AD n. 362 del 20/12/2016;
9. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
10. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
11. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
12. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
13. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, alla Capitaneria di Porto di Brindisi, al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, al Comune di Brindisi, ai Comuni di Carovigno, San Vito dei Normanni, San Michele Salentino;
14. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 8 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, alla Capitaneria di Porto di Brindisi, al Consorzio

di Gestione di Torre Guaceto, al Comune di Brindisi, ai Comuni di Carovigno, San Vito dei Normanni, San Michele Salentino;;

e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 4 marzo 2022, n. 48

"Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce", nell'ambito del Progetto "P.I.U.-SUPREME" - CUP: B35B19000250006. Presa d'atto ed approvazione verbali Commissione di Valutazione nonché affidamento ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- vista la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, mediante la quale è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;
- visto il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- vista la Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".
- vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visto il D.lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.;
- vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- vista la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore – Titolare della posizione equiparata a P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale";

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;

- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

PRESO ATTO della recente nota prot. n. 2536 del 30 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, recante "PON Inclusione FSE - Progetto "Progetto "P.I.U. -SUPREME" – richiesta approvazione modifiche di progetto, rimodulazione budget di progetto e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022" mediante la quale **è stata autorizzata la proroga non onerosa del termine di conclusione delle attività al 31 ottobre 2022** e approvata la rimodulazione delle attività di progetto e del budget, così come descritti nella proposta presentata in data 19 luglio 2021 e integrata in data 23 luglio 2021;

VISTO l'**A.D. n. 167 del 03/08/2021** recante ""P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Variazione compensativa e contestuale assunzione obbligazione giuridica non perfezionata**";

VISTO l'**A.D. n. 181 del 02/09/2021** recante ""P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Riduzione importo assunzione obbligazione giuridica non perfezionata di cui all'A.D. 167/2021";**

VISTO l'**A.D. n. 211 del 27/09/2021** recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan. **Rettifica oggetto dell'A.D. n. 181 del 02/09/2021 e dell'A.D. n. 167 del 03/08/2021.**

VISTO l'**A.D. n. 223 del 13/10/2021** recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. **Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan";**

DATO ATTO CHE entro il termine perentorio **del giorno 20 novembre 2021**, così come stabilito dal citato Avviso di manifestazione di interesse, pubblicato sul BURP n. n. 132 del 21/10/2021, sono pervenute n. 4 proposte, dai sottoelencati soggetti proponenti:

N	Soggetto proponente	Data/ ora arrivo Pec	Protocollo
1	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PROFETA"** C.F. 06082820728	19/11/2021 ore 17:36	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003237
2	**"RINASCITA" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** C.F. 03352220754	20/11/2021 ore 13:10 + 26/11/2021 ore 15:51	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003240 AOO_176/PROT/29/11/2021/ 0003323
3	**RAGGRUPPAMENTO DA COSTITUIRSI: INDACO SERVICE SOC. COOP. SOC** - C.F. 03063760734; **LA MANO DI FRANCESCO ONLUS** - C.F. 02728290848; **AGENZIA FORMATIVA ULISSE -** C.F. 92016440759	20/11/2021 ore 18:07	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003241
4	**ASSOCIAZIONE INNOVA.MENTI** C.F. 06003860720	20/11/2021 ore 21:12	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003242

VISTO l'**A.D. n. 8 del 20/01/2022** recante ""P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan. **Nomina Commissione di Valutazione";**

PRESO ATTO della nota della Sezione per le Politiche di genere prot. AOO__195-0031-02/03/2022, acquisita con prot. Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale A00_176/ prot/03/02/2022/0000586, recante "VALUTAZIONE COMMISSIONE TECNICA (A.D. n. 8 del 21.01.2022 del Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale). **Trasmissione atti**";

CONSIDERATO che la Commissione di Valutazione, a seguito di un attento e scrupoloso esame delle proposte pervenute, così come si evince dagli allegati verbali, ha espresso all'unanimità la valutazione sotto riportata:

Numero graduatoria provvisoria	Soggetto Proponente	Protocollo istanza	Totale
1	**ASSOCIAZIONE INNOVA.MENTI** C.F. 06003860720	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003242	**75,9**

2	**"RINASCITA"** **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** C.F. 03352220754	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003240 + AOO_176/PROT/29/11/2021/0003323	**74,2**
3	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PROFETA"** C.F. 06082820728	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003237	**65,25**
4	**RAGGRUPPAMENTO DA COSTITUIRSI:** **INDACO SERVICE SOC. COOP. SOC** - C.F. 03063760734; **LA MANO DI FRANCESCO ONLUS** - C.F. 02728290848; **AGENZIA FORMATIVA ULISSE -** C.F. 92016440759	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003241	**60,15**

PROPONE:

di **prendere atto ed approvare** gli allegati verbali della Commissione di valutazione, dal n. 1 al n. 6, con i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che hanno prodotto il risultato sotto indicato:

Graduatoria finale	Soggetto Proponente	Protocollo istanza	Totale
1	**ASSOCIAZIONE INNOVA.MENTI** C.F. 06003860720	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003242	**75,9**
2	**"RINASCITA" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** C.F. 03352220754	AOO_176PROT/22/11/2021/0003240 + AOO_176/PROT/29/11/2021/0003323	**74,2**
3	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PROFETA"** C.F. 06082820728	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003237	**65,25**
4	**RAGGRUPPAMENTO DA COSTITUIRSI:** **INDACO SERVICE SOC. COOP. SOC** - C.F. 03063760734; **LA MANO DI FRANCESCO ONLUS** - C.F. 02728290848; **AGENZIA FORMATIVA ULISSE -** C.F. 92016440759	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003241	**60,15**

di **affidare** alla **costituenda ATS della quale la Capofila – Soggetto Gestore** è l'**"Associazione INNOVA.MENTI"** con sede legale in Lecce, CAP 73100, via Di Casanello n. 35, C.F. 06003860720, i cui relativi membri sono il "Consiglio Italiano per i Rifugiati ONLUS (CIR)", "Finis Terrae Association for International Solidarity and Cultural Exchanges", "AEEOS (Associazione Europea Extraeuropea Operatori Specializzati)", "HOMA Società cooperativa S.p.A." e "Croce Rossa Italiana – Comitato di Lecce", la co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, nell'ambito del Progetto "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006;

di **impegnare**, come dettagliato nella rubrica contabile, la somma complessiva di **€ 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)** a valere sul capitolo U1204029 - Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato - Esercizio finanziario 2022
- Competenza: 2022

PARTE ENTRATA

1. **Capitolo di Entrata: E2101101 - PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto "P.I.U. SUPREME" – Trasferimento da Ministeri**
   - Si dispone accertamento di entrata per **€ 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)**;
   - Si attesta che l'importo di **€ 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione
- Titolo giuridico: Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione

PARTE SPESA

Impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)**, come sotto riportato:

IMPEGNO DI SPESA 2022

- Bilancio Vincolato - Esercizio finanziario 2022
- Competenza: 2022

codice transazioni UE	**8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**
CUP	**B35B19000250006**
Capitolo di spesa	**U1204029**
Declaratoria	**Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private**
Importo da impegnare EF 2022 Competenza e cassa	**+ € 332.150,00**
CRA	**03.05**
Missione, Programma Titolo	**12.4.1**
Codifica Piano dei Conti Finanziario	**U.1.04.04.01.001**
Codice classificazione COFOG	**10.07 Esclusione sociale non altrimenti classificabile**

in favore del sotto elencato beneficiario:

ATS della quale la Capofila – Soggetto Gestore è l'**"Associazione INNOVA.MENTI"** con sede legale in Lecce, CAP 73100, via Di Casanello n. 35, C.F. 06003860720, i cui relativi membri sono il "Consiglio Italiano per i Rifugiati ONLUS (CIR)", "Finis Terrae Association for International Solidarity and Cultural Exchanges", "AEEOS (Associazione Europea Extraeuropea Operatori Specializzati)", "HOMA Società cooperativa S.p.A." e "Croce Rossa Italiana – Comitato di Lecce";

Il destinatario non è soggetto a ritenuta Irpef/Ires del 4% - ex art. 28, comma 2, DPR 600/1973.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- **CUP B35B19000250006**
- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.lgs. 118/2011: **8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011. (sostituisce la precedente dichiarazione di pareggio)
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- agli atti di questa Sezione non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario per cui la somma posta in
- Il presente provvedimento non è da assoggettare alla L.R. n. 15/2008, art. 2;
- Trattasi di spesa corrente;
- Trattasi di spesa non obbligatoria;
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi L. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- In attuazione a quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs. 159/2011, si provvederà, se necessario, ad inoltrare, alla competente Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), apposita richiesta di informazione antimafia;
- Eventualmente decorsi 45 giorni previsti dalla richiesta di informazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159/2011, che cita testualmente: "…, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia…..(omississ)….. sotto condizione risolutiva";
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Dott. Antonio Tommasi)

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

di **prendere atto ed approvare** gli allegati verbali della Commissione di valutazione, dal n. 1 al n. 6, con i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che hanno prodotto il risultato sotto indicato:

Graduatoria finale	Soggetto Proponente	Protocollo istanza	Totale
1	**ASSOCIAZIONE INNOVA.MENTI** C.F. 06003860720	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003242	**75,9**
2	**"RINASCITA" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** C.F. 03352220754	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003240 + AOO_176/PROT/29/11/2021/ 0003323	**74,2**
3	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PROFETA"** C.F. 06082820728	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003237	**65,25**
4	**RAGGRUPPAMENTO DA COSTITUIRSI: INDACOSERVICE SOC. COOP. SOC** - C.F. 03063760734; **LA MANO DI FRANCESCO ONLUS** - C.F. 02728290848; **AGENZIA FORMATIVA ULISSE** - C.F. 92016440759	AOO_176/PROT/22/11/2021/ 0003241	**60,15**

di **affidare** alla **costituenda ATS della quale la Capofila – Soggetto Gestore** è l'**"Associazione INNOVA.MENTI"** con sede legale in Lecce, CAP 73100, via Di Casanello n. 35, C.F. 06003860720, i cui relativi membri sono il "Consiglio Italiano per i Rifugiati ONLUS (CIR)", "Finis Terrae Association for International Solidarity and Cultural Exchanges", "AEEOS (Associazione Europea Extraeuropea Operatori Specializzati)", "HOMA Società cooperativa S.p.A." e "Croce Rossa Italiana – Comitato di Lecce", la co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, nell'ambito del Progetto "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006;

di **impegnare**, come dettagliato nella rubrica contabile, la somma complessiva di **€ 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)** a valere sul capitolo U1204029 - Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private;

- Il presente provvedimento:

a) diventerà esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;
b) sarà trasmesso in forma digitale, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
c) sarà pubblicato all'Albo on line di questa Sezione per giorni dieci dalla data di registrazione;
d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su www.sistema.puglia.it;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
g) Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n° 9 facciate.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Dott. Antonio Tommasi)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

VERBALE N. 1

Il giorno 27 gennaio 2022, alle ore **11:00**, attraverso la modalità telematica su piattaforma google meet (codice https://meet.google.com/gki-ecmt-hzh?hs=224), si insedia la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 8 del 21.01.2022** dal Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per la valutazione delle proposte progettuali presentate a seguito dell'avviso in oggetto. La commissione risulta così composta:

- Presidente Dott.ssa Annalisa Bellino, Dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
- Componente e segretario: Dott.ssa Angelantonia Bufi, funzionaria presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto – Posizione organizzativa - rapporti con il Consiglio Regionale - redazione e gestione accordi di programma, protocolli d'intesa ed internazionali;
- Componente: Ing. Vito Martella, Funzionario presso la Segreteria Generale della Presidenza - Posizione organizzativa – Coordinamento Nuclei Controllo di Gestione;

Partecipa l'avv. Riccardo Ottavio Acquaviva della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale della Regione Puglia in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per la consegna virtuale delle candidature pervenute e delle relative integrazioni.
L'avv. Acquaviva lascia l'incontro e la commissione inizia i lavori.
La Commissione di Valutazione prende preliminarmente atto che sono pervenuti, presso il Protocollo della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale n. 4 quattro) istanze di manifestazione di interesse:

1) **Associazione di Promozione Sociale "Profeta",** registrata al protocollo con numero AOO_176/PROT/22/11/2021/0003237 arrivo ore 17:36 del 19.11.2021;
2) **"Rinascita" Società Cooperativa Sociale**, registrata al protocollo con numero AOO_176/PROT/22/11/2021/0003240 arrivo ore 13:10 del 20.11.2021;
3) **Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse,** registrata al protocollo con numero AOO_176/PROT/22/11/2021/0003241 arrivo ore 18:07 del 20.11.2021;
4) **Associazione Innova.Menti,** registrata al protocollo con numero AOO_176/PROT/22/11/2021/0003242 arrivo ore 21:12 del 20.11.2021;

La commissione prende atto che "Rinascita" Società Cooperativa Sociale ha inviato un'integrazione alla documentazione con un secondo invio registrato al protocollo con numero AOO_176/PROT/29/11/2021/0003323 arrivo ore 15:51 del 26.11.2021.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Successivamente i membri della Commissione, presa visione dell'elenco delle associazioni, procedono a dichiarare, in relazione alla partecipazione alla Commissione medesima, di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e l'inesistenza, in capo agli stessi, delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 51 del Codice di Procedura Civile. Le dichiarazioni sono allegate al presente verbale.

La commissione definisce i criteri organizzativi con cui procederà alla valutazione delle istanze iniziando dalla prima associazione in elenco, stilato secondo l'ordine di arrivo delle stesse. Si procederà con la valutazione di una singola istanza.

Decide altresì di adottare strumenti di lavoro condivisi quali:

- Scheda per la valutazione dei requisiti di ammissione;
- Scheda di attribuzione punteggio

La commissione fissa l'incontro successivo al giorno venerdì 4 Febbraio, sempre attraverso la piattaforma google meet.

Alle ore 12:00, il Presidente della Commissione di Valutazione dichiara terminata la seduta.
Letto approvato e sottoscritto

La Presidente f.to Annalisa Bellino

Il Componente f.to Vito Martella

La Componente e Segretaria Verbalizzate

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI DI GARA

OGGETTO: **A.D. n. 223 del 13/10/2021** "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006.

La sottoscritta Annalisa Bellino nata a Codice Fiscale

residente a in Cap

in qualità di Dirigente presso la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia

in relazione alla partecipazione alla Commissione di Valutazione, nell'ambito della procedura di cui in oggetto, in qualità di:

[X] Presidente della Commissione
[ ] Componente della Commissione

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi degli articoli nn. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

- di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Bari, 27/01/2022

Firma
Annalisa Bellino

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Informativa
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune tratterà i dati forniti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento.

D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i.
Art. 35*bis* - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Art. 51 Codice di procedura civile

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI DI GARA

OGGETTO: **A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006.**

La sottoscritta Angelantonia Bufi nata a il Codice Fiscale residente a in Cap in qualità di Funzionario presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Regione Puglia In relazione alla partecipazione alla Commissione di Valutazione, nell'ambito della procedura di cui in oggetto, in qualità di:

[ ] Presidente della Commissione
[ ] Componente della Commissione

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi degli articoli nn. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

- di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Bari, 27/01/2022

Firma
Angelantonia Bufi

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Informativa
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune tratterà i dati forniti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento.

D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i.
Art. 35*bis* - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Art. 51 Codice di procedura civile

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI DI GARA

OGGETTO: **A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U. – SUPREME" – CUP: B35B19000250006.**

Il sottoscritto Vito Martella nato a il Codice Fiscale

residente a _____ in Cap in qualità di P.O.

Coordinamento dei Nuclei del Controllo di Gestione presso la Segreteria Generale della

Presidenza della Regione Puglia

in relazione alla partecipazione alla Commissione di Valutazione, nell'ambito della procedura di cui in oggetto, in qualità di:

[ ] Presidente della Commissione
[X] Componente della Commissione

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi degli articoli nn. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

- di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Bari, 27/01/2022

Firma
Vito Martella

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Informativa
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune tratterà i dati forniti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento.

D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i.
Art. 35*bis* - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Art. 51 Codice di procedura civile

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

VERBALE N. 2

Il giorno 04 febbraio 2022, alle ore **09:45**, attraverso la modalità telematica su piattaforma google meet (codice https://meet.google.com/gsn-iapx-vzn), si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 8 del 21.01.2022** dal Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per la valutazione della prima istanza così come indicato nel verbale n. 1 del 27 gennaio 2022.

Si procede con l'analisi della proposta progettuale dell'Associazione di Promozione Sociale "Profeta"

Le schede con i punteggi attribuiti sono allegati alla presente e così composti:

- allegato A: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7**
- allegato B: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8**

Si specifica che per la definizione del punteggio da attribuire alla qualità progettuale relativamente ai criteri non oggettivi la commissione ha seguito la scala di valutazione (tra 0 e 1) per la determinazione dei coefficienti così come specificato nel bando (art. 8) e come da tabella di seguito riportata:

$$QP(a) = \Sigma n\ [\ Wi * V(a)i\ ]$$

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Per coerenza, la commissione ha utilizzato la stessa tabella per la determinazione dei coefficienti relativi al punto a) del piano economico finanziario in quanto criterio non oggettivo.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

In riferimento al punto 4 "Soggetto proponente" della tabella "Qualità progettuale",suddivisa nelle voci 4.1 e 4.2, nella scheda di valutazione, poiché il punteggio massimo attribuibile è stato raggiunto dalla voce 4.1, il punteggio della voce 4.2 non determina variazione del totale del punteggio parziale.

La commissione attribuisce i punteggi a tutti i criteri eccetto che per il punto b) della sezione Piano Economico finanziario, in quanto tale punteggio viene proporzionato sulla base della quota massima dichiarata dai candidati.

Sulla base della valutazione, la Commissione, attribuisce collegialmente al soggetto proponente seguenti punteggi:

- Qualità progettuale: 49,8
- Piano economico finanziario, punto a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto : 12,25

La commissione fissa l'incontro successivo al giorno 16 febbraio per la valutazione della seconda istanza. La Presidente della Commissione di Valutazione dichiara terminata la seduta alle ore 14:20. Letto approvato e sottoscritto.

La Presidente Annalisa Bellino

Il Componente Vito Martella

La componente e segretaria verbalizzante Angelantonia Bufi

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

ALLEGATO A
verbale 2 del 04.02.2022

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7

ISTANZA N. 1
AOO_176/PROT/22/11/2021/0003237 arrivo ore 17:36 del 19.11.2021

SOGGETTO: **Associazione di Promozione Sociale "Profeta"**

Requisiti indicati all'arte. 7 del bando	SI	NO	NOTE
Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento consorzio stesso.	x		
Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.	x		
Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 250.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. * *Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	x		Mancano esercizi finanziari

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

ALLEGATO A
verbale 2 del 04.02.2022

Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019): 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 100.000,00 complessivi; 2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi. ** Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.* *Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	x		

ALLEGATO B
verbale 2 del 04.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Qualità progettuale *Max* *70 punti*

Piano economico-finanziario *Max*

30 punti TOTALE Max

100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = Punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a)** = Punteggio attribuito alla qualità della proposta progettuale dell'offerta **(a)

PEF(a)** = Punteggio attribuito al piano economico –finanziario dell'offerta **(a)

ISTANZA N. 1 AOO_176/PROT/22/11/2021/0003237 arrivo ore 17:36 del 19.11.2021
SOGGETTO: **Associazione di Promozione Sociale "Profeta"**

QUALITA' PROGETTUALE **(Punteggio MAX 70)**		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale (MAX **30**)		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	2.8
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	2

ALLEGATO B
verbale 2 del 04.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	7
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	2
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	7
	Totale parziale	20,8
2. Qualità dei risultati attesi (MAX 10)		
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	2,5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	2,5
	Totale parziale	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità (MAX 6)		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	1,5
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	1,5
	Totale parziale	3

4. Soggetto Proponente (MAX 6)		
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3 (non determina variazione del totale del punteggio parziale)
	Totale parziale	6

ALLEGATO B
verbale 2 del 04.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

5. Qualità della struttura organizzativa (MAX 10)		
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0,7
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	3,5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	2,8
	Totale parziale	7
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder (MAX 8)		
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
	Totale parziale	8
	TOTALE PUNTEGGIO (max 70)	**49,8**

ALLEGATO B
verbale 2 del 04.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (Punteggio MAX 30)	
a)Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (max, 17,5 punti) (saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	12,25
b) co-finanziamento dichiarato (max 12,5 punti) (maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)	
TOT PARZIALE	

Il Presidente della Commissione di Valutazione — Annalisa Bellino

I membri di Commissione — Angelantonia Bufi
Vito Martella

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

VERBALE N. 3

Il giorno 16 febbraio 2022, alle ore **10:00**, presso l'ufficio della Presidente di Commissione, sito al terzo piano del palazzo della Presidenza della Giunta regionale, si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 8 del 21.01.2022** dal Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per la valutazione della seconda istanza così come indicato nel verbale n. 1 del 27 gennaio 2022.

Si procede con l'analisi della proposta progettuale di "Rinascita" Società Cooperativa Sociale. Si precisa che la commissione tiene conto del secondo invio effettuato dalla Cooperativa, recante integrazione documentale.

Le schede con i punteggi attribuiti sono allegati alla presente e così composti:

- allegato A: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7**
- allegato B: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8**

Si specifica che per la definizione del punteggio da attribuire alla qualità progettuale relativamente ai criteri non oggettivi la commissione ha seguito la scala di valutazione (tra 0 e 1) per la determinazione dei coefficienti così come specificato nel bando (art. 8) e come da tabella di seguito riportata:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e 1
- **Σn** = sommatoria

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Per coerenza, la commissione ha utilizzato la stessa tabella per la determinazione dei coefficienti relativi al punto a) del piano economico finanziario in quanto criterio non oggettivo.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

In riferimento al punto 4 "Soggetto proponente" della tabella "Qualità progettuale",suddivisa nelle voci 4.1 e 4.2, nella scheda di valutazione, poiché il punteggio massimo attribuibile è stato raggiunto dalla voce 4.1, il punteggio della voce 4.2 non determina variazione del totale del punteggio parziale.

La commissione attribuisce i punteggi a tutti i criteri eccetto che per il punto b) della sezione Piano Economico finanziario in quanto tale punteggio viene proporzionato sulla base della quota massima dichiarata dai candidati.

Sulla base della valutazione, la Commissione, attribuisce collegialmente al soggetto proponente i seguenti punteggi:

- Qualità progettuale: 53,3
- Piano economico finanziario, punto a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto : 17,5

La commissione fissa l'incontro successivo al giorno 18 febbraio per la valutazione della terza istanza. La Presidente della Commissione di Valutazione dichiara terminata la seduta alle ore 15:00. Letto approvato e sottoscritto.

La Presidente Annalisa Bellino

Il Componente Vito Martella

La componente e segretaria verbalizzante Angelantonia Bufi

ALLEGATO A
verbale 3 del 16.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7

ISTANZA N. 2
AOO_176/PROT/22/11/2021/0003240 arrivo ore 13:10 del 20.11.2021
SECONDO INVIO: AOO_176/PROT/29/11/2021/0003323 arrivo ore 15:51 del 26.11.2021

SOGGETTO: **"Rinascita" Società Cooperativa Sociale**

Requisiti indicati all'arte. 7 del bando	SI	NO	NOTE
Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento consorzio stesso.	x		
Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.	x		
Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 250.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. ** Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	x		

ALLEGATO A
verbale 3 del 16.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019): 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 100.000,00 complessivi; 2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi. ** Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.* *Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	x		

ALLEGATO B
verbale 3 del 16.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Qualità progettuale *Max* *70 punti*

Piano economico-finanziario *Max*

30 punti TOTALE Max

100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = **P**unteggio **tot**ale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a)** = **P**unteggio attribuito alla **q**ualità della proposta **p**rogettuale dell'offerta **(a)

PEF(a)** = **P**unteggio attribuito al **p**iano **e**conomico –finanziario dell'offerta **(a)

ISTANZA N. 2 AOO_176/PROT/29/11/2021/0003323 arrivo ore 15:51 del 26.11.2021
SOGGETTO: **"Rinascita" società cooperativa sociale**

QUALITA' PROGETTUALE **(Punteggio MAX 70)**		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale (MAX **30**)		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	3,2

ALLEGATO B
verbale 3 del 16.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	3,2
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	7
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	3,2
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	4
	Totale parziale	20,6
2. Qualità dei risultati attesi (MAX 10)		
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	2,5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	4
	Totale parziale	6,5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità (MAX 6)		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	2,1
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	2,1
	Totale parziale	4,2

4. Soggetto Proponente (MAX 6)		
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3 (non determina variazione del totale del punteggio parziale)
	Totale parziale	6

ALLEGATO B
verbale 3 del 16.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

5. Qualità della struttura organizzativa (MAX 10)		
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0.8
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	4
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	3,2
	Totale parziale	8
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder (MAX 8)		
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
	Totale parziale	8
	TOTALE PUNTEGGIO (max 70)	**53,3**

ALLEGATO B
verbale 3 del 16.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (Punteggio MAX 30)	
a)Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (max, 17,5 punti) (saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	17,5
b) co-finanziamento dichiarato (max 12,5 punti) (maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)	
TOT	

Il Presidente della Commissione di Valutazione Annalisa Bellino

I membri di Commissione Angelantonia Bufi
Vito Martella

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

VERBALE N. 4

Il giorno 18 febbraio 2022, alle ore **11:00**, attraverso la modalità telematica su piattaforma google meet (codice https://meet.google.com/smr-hhxy-iun?hs=224), si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 8 del 21.01.2022** dal Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per la valutazione della terza istanza così come indicato nel verbale n. 1 del 27 gennaio 2022.

Si procede con l'analisi della proposta progettuale dell'Associazione di Promozione Sociale "Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse" .

Le schede con i punteggi attribuiti sono allegati alla presente e così composti:

- allegato A: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7**
- allegato B: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8**

Si specifica che per la definizione del punteggio da attribuire alla qualità progettuale relativamente ai criteri non oggettivi la commissione ha seguito la scala di valutazione (tra 0 e 1) per la determinazione dei coefficienti così come specificato nel bando (art. 8) e come da tabella di seguito riportata:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Per coerenza, la commissione ha utilizzato la stessa tabella per la determinazione dei coefficienti relativi al punto a) del piano economico finanziario in quanto criterio non oggettivo.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

In riferimento al punto 4 "Soggetto proponente" della tabella "Qualità progettuale",suddivisa nelle voci 4.1 e 4.2, nella scheda di valutazione, poiché il punteggio massimo attribuibile è stato raggiunto dalla voce 4.1, il punteggio della voce 4.2 non determina variazione del totale del punteggio parziale.

La commissione attribuisce i punteggi a tutti i criteri eccetto che per il punto b) della sezione Piano Economico finanziario in quanto tale punteggio viene proporzionato sulla base della quota massima dichiarata dai candidati.

Sulla base della valutazione, la Commissione, attribuisce collegialmente al soggetto proponente i seguenti punteggi:

- Qualità progettuale: 38,9
- Piano economico finanziario, punto a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto : 8,75

La commissione fissa l'incontro successivo al giorno 23 febbraio per la valutazione della quarta ed ultima istanza. La Presidente della Commissione di Valutazione dichiara terminata la seduta alle ore 15:00. Letto approvato e sottoscritto.

La Presidente Annalisa Bellino

Il Componente Vito Martella

La componente e segretaria verbalizzante Angelantonia Bufi

ALLEGATO A
verbale 4 del 18.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7

ISTANZA N. 3
AOO_176/PROT/22/11/2021/0003241 arrivo ore 18:07 del 20.11.2021

SOGGETTO: **Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse**

Requisiti indicati all'arte. 7 del bando	SI	NO	NOTE
Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento consorzio stesso.	X		
Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.	X		
Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 250.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. ** Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	X		

ALLEGATO A
verbale 4 del 18.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

***Requisiti di capacità tecnico-professionale*:** i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019): 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 100.000,00 complessivi; 2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi. ** Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.* *Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	X		

ALLEGATO B
verbale 4 del 18.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Qualità progettuale *Max* *70 punti*

Piano economico-finanziario *Max*

30 punti TOTALE Max

100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = **P**unteggio **tot**ale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a)** = **P**unteggio attribuito alla **q**ualità della proposta **p**rogettuale dell'offerta **(a)

PEF(a)** = **P**unteggio attribuito al **p**iano **e**conomico –**f**inanziario dell'offerta **(a)

ISTANZA N. 3
AOO_176/PROT/22/11/2021/0003242 arrivo ore 21:12 del 20.11.2021

SOGGETTO: **Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse**

QUALITA' PROGETTUALE (Punteggio MAX 70)		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale (MAX **30**)		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	3,2
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	3,2

ALLEGATO B
verbale 4 del 18.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	3,2
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	5,6
	Totale parziale	15,2
2. Qualità dei risultati attesi (MAX 10)		
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	1
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	1
	Totale parziale	2
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità (MAX 6)		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	0,6
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	0,6
	Totale parziale	1,2

4. Soggetto Proponente (MAX 6)		
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3 (non determina variazione del totale del punteggio parziale)
	Totale parziale	6

ALLEGATO B
verbale 4 del 18.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

5. Qualità della struttura organizzativa (MAX 10)		
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0,5
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	2,8
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	3,2
	Totale parziale	6,5
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder (MAX 8)		
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
	Totale parziale	8
	TOTALE PUNTEGGIO (max 70)	**38,9**

ALLEGATO B
verbale 4 del 18.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (Punteggio MAX 30)	
a)Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (max, 17,5 punti) (saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	8,75
b) co-finanziamento dichiarato (max 12,5 punti) (maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)	
TOT	

Il Presidente della Commissione di Valutazione Annalisa Bellino

I membri di Commissione Angelantonia Bufi
Vito Martella

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

VERBALE N. 5

Il giorno 23 febbraio 2022, alle ore **10:00**, presso l'ufficio della Presidente di Commissione, sito al terzo piano del palazzo della Presidenza della Giunta regionale, si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 8 del 21.01.2022** dal Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per la valutazione della quarta istanza così come indicato nel verbale n. 1 del 27 gennaio 2022.

Si procede con l'analisi della proposta progettuale dell'Associazione "Innova.Menti" Le schede con i punteggi attribuiti sono allegati alla presente e così composti:

- allegato A: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7**
- allegato B: **SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8**

Si specifica che per la definizione del punteggio da attribuire alla qualità progettuale relativamente ai criteri non oggettivi la commissione ha seguito la scala di valutazione (tra 0 e 1) per la determinazione dei coefficienti così come specificato nel bando (art. 8) e come da tabella di seguito riportata:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Per coerenza, la commissione ha utilizzato la stessa tabella per la determinazione dei coefficienti relativi al punto a) del piano economico finanziario in quanto criterio non oggettivo.

In riferimento al punto 4 "Soggetto proponente" della tabella "Qualità progettuale",suddivisa nelle voci 4.1 e 4.2, nella scheda di valutazione, poiché il punteggio massimo attribuibile è stato raggiunto dalla voce 4.1, il punteggio della voce 4.2 non determina variazione del totale del punteggio parziale.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

La commissione attribuisce i punteggi a tutti i criteri eccetto che per il punto b) della sezione Piano Economico finanziario in quanto tale punteggio viene proporzionato sulla base della quota massima dichiarata dai candidati.

Sulla base della valutazione, la Commissione, attribuisce collegialmente al soggetto proponente i seguenti punteggi:

- Qualità progettuale: 58,7
- Piano economico finanziario, punto a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto : 14

La commissione fissa l'incontro successivo al giorno 2 marzo per la definizione dei punteggi finali e per la formulazione della graduatoria finale. La Presidente della Commissione di Valutazione dichiara terminata la seduta alle ore 15:00. Letto approvato e sottoscritto.

La Presidente Annalisa Bellino

Il Componente Vito Martella

La componente e segretaria verbalizzante Angelantonia Bufi

ALLEGATO A
verbale 5 del 23.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 7

ISTANZA N. 4
AOO_176/PROT/22/11/2021/0003242 arrivo ore 21:12 del 20.11.2021

SOGGETTO: **Associazione Innova.Menti**

Requisiti indicati all'arte. 7 del bando	SI	NO	NOTE
Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento consorzio stesso.	x		
Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.	x		
Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 250.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. * *Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	x		

ALLEGATO A
verbale 5 del 23.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019): 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 100.000,00 complessivi; 2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi. ** Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.* *Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.*	x		

ALLEGATO B
verbale 5 del 23.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

SCHEDA DI VALUTAZIONE REQUISITI ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Qualità progettuale *Max* *70 punti*

Piano economico-finanziario *Max*

30 punti TOTALE Max

100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = Punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a)** = Punteggio attribuito alla qualità della proposta progettuale dell'offerta **(a)

PEF(a)** = Punteggio attribuito al piano economico –finanziario dell'offerta **(a)

ISTANZA N. 4
AOO_176/PROT/22/11/2021/0003242 arrivo ore 21:12 del 20.11.2021

SOGGETTO: **Società INNOVA.MENTI**

QUALITA' PROGETTUALE (Punteggio MAX 70)		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale (MAX **30**)		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	3,2
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4

ALLEGATO B
verbale 5 del 23.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	8
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	6,4
	Totale parziale	25,6
2. Qualità dei risultati attesi (MAX 10)		
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	2,5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	4
	Totale parziale	6,5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità (MAX 6)		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	1,5
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	2,1
	Totale parziale	3,6

4. Soggetto Proponente (MAX 6)		
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3 (non determina variazione del totale del punteggio parziale)
	Totale parziale	6

ALLEGATO B
verbale 5 del 23.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

5. Qualità della struttura organizzativa (MAX 10)		
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0,8
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	3,2
	Totale parziale	9
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder (MAX 8)		
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
	Totale parziale	8
	TOTALE PUNTEGGIO (max 70)	58,7

ALLEGATO B
verbale 5 del 23.02.2022

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (Punteggio MAX 30)	
a)Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (max, 17,5 punti) (saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	14
b) co-finanziamento dichiarato (max 12,5 punti) (maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)	
TOT	

Il Presidente della Commissione di Valutazione — Annalisa Bellino

I membri di Commissione — Angelantonia Bufi
Vito Martella

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE PUGLIA

OGGETTO: A.D. n. 223 del 13/10/2021 "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006 Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

VERBALE N. 6

Il giorno 02 marzo 2022, alle ore **10:00**, presso l'ufficio della Presidente di Commissione, sito al terzo piano del palazzo della Presidenza della Giunta regionale, si riunisce la **Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 8 del 21.01.2022** dal Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, per procedere con i lavori con il seguente ordine del giorno:

1. definizione del punteggio relativo al punto "b) Co-finanziamento dichiarato" della tabella "Piano economico finanziario";
2. formulazione della graduatoria provvisoria.

1. In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, come da art. 8 del Bando, al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, sulla base della quota di co-finanziamento dichiarata e, dal secondo in poi, il punteggio è proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo.
   Risulta, pertanto, la seguente attribuzione di punteggio relativo al punto "b) Co-finanziamento dichiarato" della tabella "Piano economico finanziario":

Soggetto Proponente	Percentuale di co-finanziamento	Quota di co-finanziamento	Punteggio
Associazione di Promozione Sociale "Profeta"	7%	16.950,50 €	3,2
"Rinascita" società cooperativa sociale	7.5%	18.161,25 €	3,4
Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse	27.43%	66.430,00 €	12,5
Società INNOVA.MENTI	7%	16.950,50 €	3,2

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Relativamente al punteggio totale del "Piano economico finanziario" ovvero punto (a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto + punto b) co-finanziamento dichiarato), risultano attribuiti i seguenti punteggi:

Soggetto Proponente	a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto	b) co-finanziamento dichiarato	Totale
Associazione di Promozione Sociale "Profeta"	12,25	3,2	15,45
"Rinascita" società cooperativa sociale	17,5	3,4	20,9
Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse	8,75	12,5	21,25
Società INNOVA.MENTI	14	3,2	17,2

Sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun soggetto proponente, sommando il totale della tabella "Qualità progettuale" e il totale della tabella "Piano economico finanziario" , risultano i seguenti punteggi totali:

Soggetto Proponente	Qualità progettuale	Piano Economico-Finanziario	Totale
Associazione di Promozione Sociale "Profeta"	49,8	15,45	**65,25**
"Rinascita" società cooperativa sociale	53,3	20,9	**74,2**
Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse	38,9	21,25	**60,15**
Società INNOVA.MENTI	58,7	17,2	**75,9**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

2. In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, sulla base del punteggio totale raggiunto dai soggetti proponenti, la Commissione formula la seguente graduatoria provvisoria:

Numero graduatoria provvisoria	Soggetto Proponente	Totale
1	Società INNOVA.MENTI	**75,9**
2	"Rinascita" società cooperativa sociale	**74,2**
3	Associazione di Promozione Sociale "Profeta"	**65,25**
4	Raggruppamento da costituirsi: Indaco service soc. coop.soc., La mano di Francesco onlus e Agenzia formativa Ulisse	**60,15**

La Presidente della Commissione di Valutazione dichiara terminata la seduta alle ore 15:30. Letto approvato e sottoscritto.

La Presidente Annalisa Bellino

Il Componente Vito Martella

La componente e segretaria verbalizzante Angelantonia Bufi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 17 marzo 2022, n. 62

DGR 338/2022-FAMI/EMAS 2014/2020-Progetto "Supreme". Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la gestione temporanea delle aree attrezzate in località "Torretta Antonacci" (FG) e "Borgo Mezzanone" (FG), per l'ospitalità dei lavoratori migranti stagionali in Capitanata. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. CUP I21F19000020009.

Il DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "regolamento generale sulla protezione dati personali";

VISTO vista la Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A;

VISTA la DGR n. 1288/2021 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."

VISTA L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. Politiche Migratorie;

Premesso che:

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. **N. 1225 del 22/07/2021**, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale

dell'immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

DATO ATTO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 706/2019 e la successiva n. 106/2020, è stata ribadita la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;

Con DGR N. 129 dell'11/02/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- dare mandato al competente Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E

Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, di verificare la fattibilità e sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area.

Con DGR N. 906 del 11/06/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
    1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
    2. apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

La Prefettura di Foggia, con nota n. 1000 del 20/01/2022, ha richiesto la attivazione immediata dell' "Hub sanitario" composto da n. 50 moduli, sito in prossimità del C.A.R.A di Borgo Mezzanone (FG), ribadendo la necessità di assicurare un'adeguata attività di mediazione nei confronti dell'intera comunità di stranieri ospitata al fine di consentire il rispetto delle misure di contenimento del rischio di diffusione del contagio da covid-19 da parte dei soggetti contagiati e di coloro i quali , secondo le indicazioni della competente Asl, debbano ritenersi contatti stretti dei primi

PRESO ATTO CHE:

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
3. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
    - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

5. di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

SI PROPONE:

di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la realizzazione di un presidio di custodia e vigilanza dei realizzati insediamenti abitativi (foresteria "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone"), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tali strutture troveranno sistemazione, giusta allegati A1) e A2) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di adottare apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG) e quella allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG), giusta allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi € 100.000,00, nelle more dell'espletamento della procedura di "avviso" sopra citata, come dettagliato nella sezione Adempimenti contabili;

il perfezionamento della obbligazione giuridica richiamata, sarà effettuato, attraverso provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Autonomo - Esercizio finanziario 2022
- Competenza: 2022

PARTE SPESA

CRA	**42.06**
Missione, Programma Titolo	**12.4.1**

Codifica Piano dei Conti Finanziario	**U.1.04.04.01.001**
Codice classificazione COFOG	**10.07** **Esclusione sociale non altrimenti classificabile**
codice transazioni UE	**8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**
Capitolo di spesa	**U941043**
Declaratoria	**INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**
Prenotazione Importo da impegnare **EF 2022** **Competenza e cassa**	**+ 100.000,00**

- **Assumere una obbligazione giuridica non perfezionata per l'Importo di € 100.000,00**;
- La somma sarà assoggettata a registrazione contabile, con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita, con successivo provvedimento, all'atto della definizione della procedura di "avviso di manifestazione d'interesse per la realizzazione di un presidio di custodia e vigilanza dei realizzati insediamenti abitativi (foresteria "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone");
- Causale: **Interventi di cui alle D.G.R N. 338 del 14/03/2022 - Prenotazione di spesa n. 3522000391**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea;**
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011. (sostituisce la precedente dichiarazione di pareggio)
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE
Antonio Tommasi

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di adottare apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la realizzazione di un presidio di custodia e vigilanza dei realizzati insediamenti abitativi (foresteria "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone"), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tali strutture troveranno sistemazione, giusta allegati A1) e A2) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di adottare apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG) e quella allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG), giusta allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi € 100.000,00, nelle more dell'espletamento della procedura di "avviso" sopra citata, come dettagliato nella sezione Adempimenti contabili;;

il perfezionamento della obbligazione giuridica richiamata, sarà effettuato, attraverso provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b) sarà trasmesso in duplice copia, conforme all’originale al Servizio Bilancio e Ragioneria, unitamente alla convenzione allegata;
c) sarà pubblicato all’Albo on line di questa Sezione per giorni dieci dalla data di registrazione;
d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali su www.sistema.puglia.it;
f) sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito www.regione.puglia.it;
g) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
    - Sezione Bilancio e Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
    - al Segretario della Giunta Regionale;
h) Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n° 8 facciate oltre allegati A1), A2) e B)

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Antonio Tommasi)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Antonio Tommasi
22.03.2022 09:47:02
GMT+00:00

Allegato A1

Manifestazione d'interesse

per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia delle area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

Premessa

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. **N. 1225 del 22/07/2021**, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
3. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

- di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui affidare per mesi 6 (sei), la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- ✓ custodia dell'area adibita a foresteria che ospiterà i migranti allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- ✓ orientamento per l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati;
- ✓ orientamento ed accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- ✓ orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- ✓ diffusione delle informazioni relative all'inserimento nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, e per vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo; .
- ✓ accompagnamento alle informazioni in tema di occupazione;
- ✓ informazione sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;

Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse;

a) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

b) Società Cooperative, Consorzi e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

c) Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

d) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

e) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati;

f) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

g) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona presso spazi attrezzati appositamente allestiti, i soggetti di cui sopra devono operare nel territorio della provincia di Foggia.

Modalità di presentazione

a) la candidatura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000;

b) la candidatura deve pervenire alla Regione Puglia Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale - Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 4 aprile 2022**. Le istanze inviate ma non pervenute entro tale termine saranno ritenute inammissibili. La ricezione della candidatura in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto proponente;

c) l'istanza deve essere inserita in busta chiusa, contenente l'indicazione del mittente, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'organismo e recante a margine la dicitura "Avviso manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato di promozione sociale cui affidare in custodia la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali";

d) alternativamente al punto b) è possibile inviare la documentazione al seguente indirizzo di posta certificata: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;

e) all'istanza suddetta devono essere allegati, a pena di esclusione:

- ✓ curriculum del soggetto proponente sottoscritto dal legale rappresentante;
- ✓ elenco dei progetti inerenti le tematiche dell'avviso, che il soggetto che aderisce ha realizzato o sta realizzando e che ritiene opportuno segnalare, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
- ✓ descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità su indicate;
- ✓ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;

f) dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati ed accettazione delle sue condizioni;

CRITERI	PUNTEGGIO
Esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona degli immigrati	**da 1 a 35**

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Coerenza della proposta progettuale	**da 1 a 35**
Valutazione delle risorse umane da impiegare	**da 1 a 30**
TOTALE	**100**

Dopo aver proceduto alla valutazione delle adesioni, verrà stipulata apposita Convenzione, il cui schema è riportato in calce al presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Francesco Nicotri, Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari - Telefono: 080540 6018 - E-mail: f.nicotri@regione.puglia.it.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti con la presente nota saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Regione Puglia resterà proprietaria di tutta la documentazione prodotta dai proponenti attraverso l'archivio telematico della stessa prodotta dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

Il Dirigente
Dott. Antonio Tommasi

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Antonio Tommasi 22.03.2022 09:50:14 GMT+00:00

Allegato A2

Manifestazione d'interesse

per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia delle area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

Premessa

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. **N. 1225 del 22/07/2021**, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
3. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

- di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, (€ 50.000,00 riferita all'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG) - € 50.000,00 riferita alla foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG), come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

Oggetto della manifestazione d'interesse

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui affidare per mesi 6 (sei), la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- ✓ custodia dell'area adibita a foresteria che ospiterà i migranti allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
- ✓ orientamento per l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati;
- ✓ orientamento ed accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- ✓ orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- ✓ diffusione delle informazioni relative all'inserimento nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, e per vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo; .
- ✓ accompagnamento alle informazioni in tema di occupazione;
- ✓ informazione sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;

Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

a) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

b) Società Cooperative, Consorzi e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

c) Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

d) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

e) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati;

f) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

g) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona presso spazi attrezzati appositamente allestiti, i soggetti di cui sopra devono operare nel territorio della provincia di Foggia.

Modalità di presentazione

a) la candidatura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000;

b) la candidatura deve pervenire alla Regione Puglia Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale - Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 4 aprile 2022**. Le istanze inviate ma non pervenute entro tale termine saranno ritenute inammissibili. La ricezione della candidatura in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto proponente;

c) l'istanza deve essere inserita in busta chiusa, contenente l'indicazione del mittente, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'organismo e recante a margine la dicitura "Avviso manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato di promozione sociale cui affidare in custodia la foresteria allestita in località località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali";

d) alternativamente al punto b) è possibile inviare la documentazione al seguente indirizzo di posta certificata: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;

e) all'istanza suddetta devono essere allegati, a pena di esclusione:

- ✓ curriculum del soggetto proponente sottoscritto dal legale rappresentante;
- ✓ elenco dei progetti inerenti le tematiche dell'avviso, che il soggetto che aderisce ha realizzato o sta realizzando e che ritiene opportuno segnalare, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
- ✓ descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità su indicate;
- ✓ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;

f) dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati ed accettazione delle sue condizioni;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

CRITERI	PUNTEGGIO
Esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona degli immigrati	**da 1 a 35**
Coerenza della proposta progettuale	**da 1 a 35**
Valutazione delle risorse umane da impiegare	**da 1 a 30**
TOTALE	**100**

Dopo aver proceduto alla valutazione delle adesioni, verrà stipulata apposita Convenzione, il cui schema è riportato in calce al presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Francesco Nicotri, Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari - Telefono: 080540 6018 - E-mail: f.nicotri@regione.puglia.it.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti con la presente nota saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Regione Puglia resterà proprietaria di tutta la documentazione prodotta dai proponenti attraverso l'archivio telematico della stessa prodotta dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

Il Dirigente
Dott. Antonio Tommasi

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

Antonio Tommasi 22.03.2022 09:47:57 GMT+00:00

Allegato B)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER L'ESERCIZIO IN REGIME DI VOLONTARIATO DELL'AFFIDAMENTO IN CUSTODIA E PER L'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PER LAVORATORI STAGIONALI PRESSO LA FORESTERIA ALLESTITA IN LOCALITÀ "TORRETTA ANTONACCI", SITA IN AGRO DI SAN SEVERO (FG)/ "BORGO MEZZANONE", SITA IN AGRO DI MANFREDONIA (FG)

Premesse

la Legge n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. **N. 1225 del 22/07/2021**, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

Il Presidente della Giunta in data 27 maggio 2016 ha firmato il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura – legalità – uscita dal ghetto promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell'Interno e del Ministero delle politiche agricole e forestali;

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Taranto e Lecce, così come previsto dal citato protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei ghetti da perseguire anche attraverso la realizzazione e/o predisposizione di una serie di interventi ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
3. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
    - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE

dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

Con la D.D. n. _____del _____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 d.lgs. 117/2017 per l'individuazione di un soggetto per la gestione, in regime di volontariato, della gestione di servizi ed attività di accoglienza, vigilanza, _____ ai soggetti ospitati presso la foresteria sita in località "Torretta Antonacci" (FG)/ "Borgo Mezzanone", allestita con moduli abitativi e approvato lo schema di convenzione;

Preso atto che in esito alla procedura selettiva risulta individuata l'ADP/ODV denominata _____, con sede in_____, iscritto al Registro nazionale/regionale delle_____ al n. _____;

Tutto ciò premesso, il giorno _____, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Antonio Tommasi, Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

l'Associazione denominata/o **_____** rappresentata dal Sig_____ in qualità di Presidente

si conviene quanto segue

Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Puglia per il periodo di mesi 6 (sei) a far data dal _____ al _____, fatta salva la possibilità di anticipo e/o posticipo di 15 giorni in caso di necessità contingenti, alla Associazione firmataria del presente atto, la foresteria allestita in

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

località "Torretta Antonacci" (FG)/ "Borgo Mezzanone", esclusivamente per l'accoglienza dei lavoratori stagionali.

La _____ mette a disposizione la sua organizzazione per la custodia della foresteria dei lavoratori extracomunitari stagionali realizzata con l'allestimento di moduli abitativi ____ presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci" (FG)/ "Borgo Mezzanone" (FG), in ottemperanza a quanto disposto dal "**REGOLAMENTO FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI",** parte integrante della presente convenzione.

La foresteria in argomento, è attualmente composta da n° 106 moduli abitativi da quattro posti ciascuno, dotati di arredi, n. 2 moduli ufficio, n. un modulo infermeria, n. 6 moduli w.c.;

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia e verrà utilizzata dalla _____solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'Associazione/ODV effettuerà attività di vigilanza per garantire la conservazione della struttura e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna;
2. La convenzione ha per oggetto l'erogazione da parte della_____, dei servizi inerenti l'accoglienza dei migranti stagionali.
L'accoglienza sarà garantita con i propri operatori e/o volontari e L'associazione/ODV assume ogni responsabilità relativa alla gestione e allo svolgimento del servizio affidatole.

Quanto sopra al fine di garantire nella presente fase straordinaria, l'assistenza agli immigrati lavoratori stagionali, utilizzando le risorse economiche, disposte con DGR _____ sufficienti a coprire le attività per un lasso di tempo di anni 1, eventualmente rinnovabile.

ART. 2 SERVIZI

La _____ dovrà assicurare:
a) L'attività di guardiania e vigilanza che comprende:

- accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
- registrazione e controllo degli ospiti, (misurazione della temperatura corporea, dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenente i dati da inviare con cadenza bisettimanale alla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.

▪ Le attività sono garantite per 24 ore giornaliere e sono organizzate in turni, nel numero massimo di 3 per turno, anche con l'utilizzo di operatori retribuiti. In ogni caso il costo non può eccedere euro € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno 8 ore, per

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

ciascun volontario/operatore che svolga "Attività per la gestione della logistica e di tutela della sicurezza di strutture temporanee di accoglienza";

E' previsto altresì il rimborso delle spese per l'assicurazione obbligatoria degli operatori dell' _____, parametrato alla durata della presente convenzione, e di quelle sostenute per gli adempimenti di cui al D. Lsg. 81/2008 nel limite massimo di euro _____

ART. 3 – OBBLIGHI

L'erogazione del contributo avverrà soltanto dopo la sottoscrizione della presente Convenzione e la presentazione da parte dell'Associazione di una relazione sulle attività da svolgere per assicurare il servizio in oggetto.

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € 50.000,00;

l'Associazione assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi, per quanto espressamente necessario**.**

La Regione e l'Associazione si impegnano reciprocamente alla individuazione di ulteriori risorse che possano utilmente essere apportate a ulteriore finanziamento, al fine del potenziamento del centro di accoglienza e delle attività in esso svolte, nonché per prolungarne il periodo di gestione ovvero per favorire condizioni di accesso alla struttura di accoglienza particolarmente agevolate per i soggetti più svantaggiati ed in particolare coloro che sono a rischio di sfruttamento lavorativo.

ART. 4 – Rilevamento delle presenze ed adempimenti conseguenti

1. Le presenze nella foresteria campi dovranno essere rilevate con sistemi che registrano le entrate e le uscite.
2. La_OdV_____ si impegna ad inoltrare alla Regione, alla Prefettura e alla Questura, con cadenza bisettimanale, la presenza degli ospiti.

Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili alla _____ i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente convenzione, strettamente collegati al loro espletamento. Sono considerate spese ammissibili oggetto di rendicontazione dettagliata le seguenti macrotipologie di spesa:

- ✓ 1. Oneri per copertura assicurativa dei volontari e del personale, per l'attività oggetto della convenzione;
- ✓ 2. Spese per servizi a carattere inerenti la presente convenzione;
- ✓ 3. Rimborsi chilometrici ai volontari;
- ✓ 4. Oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
- ✓ 5. Rimborso spese per utilizzo mezzi per il servizio di trasporto;
- ✓ 6. Iva se dovuta.

L'Associazione di impegna a privilegiare l'utilizzo di mobili, attrezzatura e materiali già acquistati.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Nella scelta fra l'acquisto e il noleggio, l'Associazione è tenuta a procedere in base a criteri di economicità da giustificare alla Regione in sede di rendicontazione.

Le spese sostenute per la realizzazione delle attività previste, con riferimento al contributo regionale, sono oggetto di rendicontazione dettagliata.

Le spese sono rimborsabili nei limiti dell'importo stimato massimo di € 50,00 per giornata/migrante (per far fronte alle spese sostenute dall'Odv/Ap.

Art. 6 EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. I servizi e le attività oggetto della presente convenzione sono forniti durante l'intera stagione della raccolta dei prodotti agricoli presenti sul territorio di riferimento per il periodo decorrente dal _____ al _____.
Eventuali prolungamenti delle attività, chiusure o aperture anticipate del periodo di accoglienza sono preventivamente concordate con la Regione, sulla base delle necessità derivanti dall'andamento stagionale della raccolta dei prodotti o di ulteriori esigenze straordinarie.

Art. 7 Acquisizione beni e servizi ed affidamento lavori

In relazione all'acquisizione di beni e servizi o all'affidamento di lavori in economia per garantire la funzionalità della struttura, la ADP/Odv è tenuta a rispettare le seguenti procedure:

a. In presenza della necessità di provvedere ad acquisti di beni o servizi o ad eseguire piccoli lavori di riparazione, il responsabile della _____, ne dà tempestiva comunicazione al responsabile de procedimento della Sezione Sicurezza del cittadino, allegando almeno n.3 preventivi di spesa;

b. Il responsabile della Sezione Sicurezza del cittadino, previa verifica di congruità della spesa rilascia la relativa autorizzazione.

c. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, prima dell'avvio immediato del servizio di accoglienza, la _____ si impegna a concordare preventivamente, con le modalità di cui ai commi precedenti, gli eventuali costi di tutte le attività di allestimento della struttura, quali la pulizia delle aree antistanti il fabbricato anche con l'utilizzo di mezzi meccanici, la pulizia iniziale della struttura, le spese per gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 81/2008.

Art. 8 Modalità di rimborso delle spese
1. La Regione Puglia provvede ad effettuare il rimborso delle spese secondo le seguenti modalità: erogazione di un primo acconto pari al 50% del contributo previsto, per consentire l'avvio delle attività; saldi successivi, a consuntivo, con cadenza trimestrale, successiva all'inoltro dell'istanza di liquidazione, previa presentazione delle documentazioni di rendicontazione contabile di spesa.
2. Sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura quietanzata, il rimborso delle sole spese ammissibili.

ART. 9 Doveri e qualificazione dei volontari
1. Il personale della _____ presta la massima collaborazione alle autorità locali e sovra-comunali di pubblica sicurezza per la corretta gestione delle strutture e per il rispetto del regolamento interno di gestione,

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

In relazione alla natura delle prestazioni oggetto del servizio da rendere, la _____ deve garantire l'impiego di figure professionali i cui profili siano adeguati ai relativi compiti.
2. La _____ adotta, di concerto con la Regione il "Regolamento Foresteria per Lavoratori Migranti", contenente le norme di accesso e di permanenza nella struttura e ne garantisce il rispetto da parte degli ospiti e degli operatori, redatto e condiviso dai componenti del Gruppo di lavoro costituito in seno al Tavolo permanente per il lavoro stagionale in agricoltura presso la Prefettura di Foggia, allegato al presente schema di convenzione per farne parte integrante

ART. 10 Destinatari dell'attività accoglienza
1. Possono usufruire del servizio oggetto della presente convenzione esclusivamente i migranti con regolare permesso di soggiorno, in regola con le normative dell'impiego agricolo svolto. La _____ non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia o che sono oggetto di decreti di espulsione. In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'Associazione avverte tempestivamente la Regione e la Questura per quanto di loro competenza.

ART. 11 Vigilanza e visite alla struttura
1. La Regione vigila, in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento del servizio e ne verifica gli standard.
2. Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali sono preventivamente autorizzate dal responsabile _____ della struttura secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 9 comma 2.

ART. 12 RESPONSABILITA'

L'Adp/ODV è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività. A tal fine l'_____ ai sensi dell'art.18 del Codice del Terzo settore dichiara di aver stipulato la polizza n_____ rilasciata da _____ in data _____ con scadenza_____ per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.
Gli oneri della suddetta polizza sono a carico della Regione che provvederà al rimborso del premio in proporzione al numero dei volontari impiegati e per i giorni di utilizzo.
L'Adp/ODV risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inidonei.

ARTICOLO 13 - Risoluzione
La Regione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione per ogni violazione o adempimento delle obbligazioni assunte dall'Adp/ODV.
La Regione può risolvere la presente convenzione nelle ipotesi di:
- Violazione dell'Adp/ODV della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- Scioglimento, liquidazione o modifica sostanziale nell'assetto organizzativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con la Regione

ARTICOLO 14 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Bari.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

La presente convenzione, redatta in duplice originale si compone

ART.15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché agli usi e consuetudini vigenti in materia di concessione di beni immobili.

ART. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Associazione acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'Associazione prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Bari lì, _____

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt.

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale

_____

(Timbro e Firma leggibile)

Il Rappresentante dell'Associazione

_____

(Timbro e Firma leggibile)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

REGOLAMENTO
FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI
Località "Torretta Antonacci" (FG)/ "Borgo Mezzanone" (FG)

1) Il soggiorno presso la foresteria istituita in località "Torretta Antonacci" (FG)/ "Borgo Mezzanone"(FG), di seguito "Campo", è consentito esclusivamente a lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

   L'ospite che intende avvalersi dell'accoglienza presso il Campo dovrà:

   a. Avere regolare permesso di soggiorno in corso di validità da esibire al momento della registrazione;

   b. Avere raggiunto la maggiore età.

   Ai fini dell'ammissione l'interessato presenterà l'istanza di accoglienza, corredata dalla copia del permesso di soggiorno al Gestore del Campo che, a seguito di istruttoria, provvederà al rilascio della relativa autorizzazione con l'indicazione della durata temporale e dell'alloggio assegnato.

   La documentazione verrà trattenuta in copia dal personale Gestore del Campo.

   Il Gestore del Campo provvederà alla registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, al Comune di San Severo e al Commissariato PS di San Severo. Inoltre, trasmetterà settimanalmente, agli stessi indirizzi, un report aggiornato delle persone ivi dimoranti.

   Il soggiorno è gratuito ed è temporaneo. La durata del soggiorno non può essere superiore a mesi sei, salvo proroghe.

2) A ogni ospite è assicurata la parità di trattamento durante il suo soggiorno nel Campo, senza alcuna discriminazione.

3) Ogni ospite è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal personale Gestore del Campo, per ragioni di disciplina, sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.

4) Ogni ospite deve mantenere la propria igiene personale e la pulizia dei locali dove soggiorna.

   Dopo aver effettuato le operazioni di cura dell'igiene personale ogni ospite è tenuto a pulire le attrezzature utilizzate.

5) Durante il soggiorno negli spazi comuni, a disposizione di tutti, gli stessi sono tenuti al rispetto delle regole dì condotta stabilite nel presente regolamento.

6) Durante il soggiorno nel Campo ogni ospite è tenuto a:

   a. Rispettare il regolamento d'uso per assicurare il regolare svolgimento delle attività all'interno della struttura;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

b. Indossare il tesserino di riconoscimento personale assegnatogli;

c. Farsi riconoscere e registrare ogni qualvolta entra ed esce dal Campo;

d. Mantenere l'ordine e la pulizia delle camere e dei locali sanitari e comuni del Campo;

e. Non danneggiare i locali, gli arredi ed i materiali del Campo; eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore;

f. Riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso;

g. Consumare acqua, corrente elettrica, mezzi per pulizia ed articoli sanitari e igienici secondo il normale uso richiesto dalle circostanze;

h. Permettere l'effettuazione delle misure sanitarie e di disinfestazione;

i. Comunicare immediatamente ai gestori del Campo eventuali problemi di salute al fine di tutelare la salute individuale e collettiva;

j. Rispettare la quiete del Campo (evitando grida, litigi e simili);

k. Non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferire gli elementi da un locale all'altro;

l. Non danneggiare o alterare il funzionamento delle strumentazioni tecniche (audiovisive e d'illuminazione) installate;

m. Non introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;

n. Rispettare i locali assegnati e quelli destinati all'uso comune;

o. Consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;

p. Non cucinare all'interno degli alloggi;

q. Non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;

r. Non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato.

7) Durante il suo soggiorno nel Campo ogni ospite ha il diritto di:

a. Ricevere assistenza in caso di necessità;

b. Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;

c. Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;

d. Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;

e. Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.

8) Il Gestore del Campo deve immediatamente comunicare alle Forze di Polizia territoriali ogni notizia di reato perpetrato all'interno dello stesso.

Le violazioni del Regolamento d'uso sono di competenza del gestore del Campo, ai fini della revoca dell'autorizzazione.

9) Il Gestore del Campo ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.

10) Per la sicurezza delle persone e delle strutture in caso di emergenza è sempre vietato parcheggiare qualsiasi automezzo davanti ai cancelli. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, può accedere inoltre all'interno del Campo. L'eventuale accesso di motocicli può essere consentito esclusivamente a motore spento.

11) Gli ospiti dovranno esibire, a richiesta del Gestore del Campo, un documento di riconoscimento.

12) Le assenze dal Campo superiori a 24 ore dovranno essere autorizzate dal Gestore del Campo. In caso di assenza ingiustificata e superiore a 72 ore, il Gestore del Campo revoca l'autorizzazione alla fruizione dell'alloggio.

13) Gli ospiti del Campo dovranno svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne.

14) Gli ospiti devono osservare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori.

15) È vietato gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali.

16) L'accesso al campo da parte di visitatori esterni deve essere preventivamente autorizzato da parte del Gestore che provvederà a registrarne l'ingresso in apposito registro. Il Gestore del Campo potrà denegare o differire l'accesso ai visitatori per ragioni sanitarie, di sicurezza e di ordine pubblico.

    I visitatori esterni dovranno farsi riconoscere all'ingresso esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità.

    Al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza nel Campo. Al visitatore è consentito accedere al Campo accompagnato dal soggetto gestore o altra persona preposta. A tutela della privacy e della sicurezza, al visitatore è vietato effettuare foto o riprese all'interno del Campo fatte salve specifiche autorizzazioni.

17) Le Associazioni e gli altri enti pubblici (ASL, SPESAL, etc.), nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali che hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro agricolo, previa autorizzazione dell'ente gestore, potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori migranti, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.

18) In presenza di tumulti e gravi disordini interni il Gestore del campo deve allertare le Forze dell'Ordine per richiederne il pronto intervento.

19) Il presente regolamento verrà tradotto nelle lingue veicolari – inglese, francese arabo e spagnolo - e sottoscritto, per presa visione, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria e in ciascuna unità abitativa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 68

"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) laboratorio di analisi cliniche dott. Fernando De Marco srl - via Romano, n. 26 - Tricase (Le).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale.

Vista la determina dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n.557/2021 sono state approvate le linee di indirizzo operative in materia di attività di sorveglianza epidemiologica e di gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 ed esecuzione di test SARS-CoV-2 nella regione Puglia ed è stato, altresì:
  - Approvato l'Avviso Pubblico finalizzato alla formazione di un elenco regionale dei professionisti e delle strutture e autorizzate all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2;
  - istituito l'elenco regionale delle strutture ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, distinto in:
    a) elenco regionale dei laboratori di analisi ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARSCoV-2 e, pertanto, autorizzati all'esecuzione del test molecolare per SARS-CoV-2, di cui alle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020 (elenco sub A);
    b) elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzati all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2, di cui al presente provvedimento (elenco sub B);

- Con DGR n. 603/2021 si è proceduto a:

1) modificare ed integrare l'Allegato 3 della deliberazione della Giunta Regionale n.557/2021 prevedendo:

a) la possibilità di iscrizione all' "*elenco delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2 (elenco A)*" anche per i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, che ne facciano richiesta;

b) la possibilità di iscrizione all'"*elenco delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test antigenici rapidi (elenco B*)" anche per i medici competenti delle strutture ed enti pubblici non sanitari (es. Enti Locali, municipalizzate, etc..) e delle aziende private ivi comprese le strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale nonché i medici e gli ufficiali sanitari delle forze dell'ordine e delle forze armate possono procedere alla prescrizione ed esecuzione dei test SARS-CoV-2;

2) stabilire che, nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla DGR n.557/2021, è possibile ammettere alla rete regionale SARS-CoV-2 i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, autorizzandoli all'esecuzione dei test molecolari per motivi diversi da quelli connessi alle attività di sorveglianza e di sanità pubblica, senza oneri a carico del S.SN e S.S.R., a condizione che:

a) i laboratori generali di base siano in possesso della specifica dotazione strumentale (punti da 4 a 7.2) di cui al R.R. n. 9/2018 e dotati di adeguate dotazioni strumentali e in grado di assicurare i livelli di biosicurezza (BSL-2), richiesti per poter maneggiare campioni clinici con potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in un ambiente chiuso;

b) producano istanza dichiarando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi, da indirizzarsi alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente;

c) sia conseguentemente adottato dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia provvedimento autorizzativo di accesso alla rete Regionale SARS-CoV-2 come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.652/2020 come modificata e integrata dalla DGR n.1181/2020;

d) a condizione che sia acquisito il parere favorevole da parte del Coordinatore della Rete regionale SARS-CoV-2, come previsto dalla DGR n.519/2020 e successive modifiche e integrazioni;

3) stabilire che ciascun Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competenze dovrà effettuare verifiche a campione delle dichiarazioni prodotte dagli istanti circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati;

Con nota del 08/02/2022 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/2647 del 09/02/2022, la struttura ha presentato alla Sezione scrivente istanza attestando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n.445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi di seguito riportati*:*

1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;
2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
3. livello di biosicurezza BLS-2
4. parere prof. Chironna

1) Per quanto sopra in ottemperanza alla DGR n.603/2021 si autorizza la struttura ad accedere alla rete,

fermo restando l'accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi e strumentali che potrà essere disposta anche successivamente all'adozione del presente provvedimento:

LABORATORIO DI ANALISI DOTT. FERNANDO DE MARCO SRL Rappresentante legale DOTT. FERNANDO DE MARCO Sede Legale: via Romano, n.26 TRICASE (LE)

- **si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA**, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 **ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio dott. Fernando De Marco srl sito in via Romano, n.26 Tricase (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 08/02/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata:**

- *1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;*
- *2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;*
- *3. livello di biosicurezza BLS-2;*

Si precisa che:

- l'esecuzione di test diagnostici SARS-CoV-2 da parte del laboratorio privato autorizzato facente parte della rete regionale SARS-CoV-2 in difformità a quanto previsto dal presente provvedimento e dalle disposizioni regionali comporta, previo accertamento, la sospensione o la revoca della permanenza nella rete regionale in base alla gravità dell'inadempienza;
- in ogni caso, il comportamento non conforme alle disposizioni nazionali e regionali dal quale derivi possibile rischio per la salute pubblica e/o possibile diffusione del contagio COVID19 rientra nelle fattispecie di responsabilità previste dalle norme e codici vigenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dell'AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inerente al possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi trasmessa il 08/02/2022 pervenuta con pec del 09/02/2022 da parte della Struttura di seguito identificata;

LABORATORIO DI ANALISI DOTT. FERNANDO DE MARCO SRL Rappresentante legale DOTT. FERNANDO DE MARCO Sede Legale: via Romano, n.26 TRICASE (LE)

2. Di autorizzare il LABORATORIO di ANALISI CLICHE DOTT. FERNANDO DE MARCO SRL, Via Romano, n. 26 –TRICASE (Le), ad accedere alla Rete regionale SARS-CoV-2;

3. Di invitare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso il laboratorio di ANALISI CLICHE DOTT. FERNANDO DE MARCO SRL sito in Via Romano, n. 26 –TRICASE (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 08/02/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;

4. Di notificare il presente provvedimento:

   - Al Rappresentante Legale Laboratorio di Analisi cliniche dott. Fernando De Marco srl;
   - Al Dirigente di Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   - Al Direttore Generale della ASL LE ;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL LE;
   - Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
   - Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 69

"Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 - su tampone rino-faringeo - provvedimento autorizzativo ex DGR del 15 aprile 2021 n. 603 punto 2) lett.d) Casa di Cura Prof. Brodetti spa - via Vittime Civili, n.112 - Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 23.12.2021 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale.

Vista la determina dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n.557/2021 sono state approvate le linee di indirizzo operative in materia di attività di sorveglianza epidemiologica e di gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 ed esecuzione di test SARS-CoV-2 nella regione Puglia ed è stato, altresì:
  - Approvato l'Avviso Pubblico finalizzato alla formazione di un elenco regionale dei professionisti e delle strutture e autorizzate all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2;

  - istituito l'elenco regionale delle strutture ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, distinto in:
    a) elenco regionale dei laboratori di analisi ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARSCoV-2 e, pertanto, autorizzati all'esecuzione del test molecolare per SARS-CoV-2, di cui alle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020 (elenco sub A);
    b) elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzati all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2, di cui al presente provvedimento (elenco sub B);

- Con DGR n. 603/2021 si è proceduto a:

1) modificare ed integrare l'Allegato 3 della deliberazione della Giunta Regionale n.557/2021 prevedendo:

a) la possibilità di iscrizione all' "*elenco delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2 (elenco A)*" anche per i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, che ne facciano richiesta;

b) la possibilità di iscrizione all'"*elenco delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test antigenici rapidi (elenco B*)" anche per i medici competenti delle strutture ed enti pubblici non sanitari (es. Enti Locali, municipalizzate, etc..) e delle aziende private ivi comprese le strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale nonché i medici e gli ufficiali sanitari delle forze dell'ordine e delle forze armate possono procedere alla prescrizione ed esecuzione dei test SARS-CoV-2;

2) stabilire che, nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla DGR n.557/2021, è possibile ammettere alla rete regionale SARS-CoV-2 i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, autorizzandoli all'esecuzione dei test molecolari per motivi diversi da quelli connessi alle attività di sorveglianza e di sanità pubblica, senza oneri a carico del S.SN e S.S.R., a condizione che:

a) i laboratori generali di base siano in possesso della specifica dotazione strumentale (punti da 4 a 7.2) di cui al R.R. n. 9/2018 e dotati di adeguate dotazioni strumentali e in grado di assicurare i livelli di biosicurezza (BSL-2), richiesti per poter maneggiare campioni clinici con potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in un ambiente chiuso;

b) producano istanza dichiarando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi, da indirizzarsi alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente;

c) sia conseguentemente adottato dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia provvedimento autorizzativo di accesso alla rete Regionale SARS-CoV-2 come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.652/2020 come modificata e integrata dalla DGR n.1181/2020;

d) a condizione che sia acquisito il parere favorevole da parte del Coordinatore della Rete regionale SARS-CoV-2, come previsto dalla DGR n.519/2020 e successive modifiche e integrazioni;

3) stabilire che ciascun Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competenze dovrà effettuare verifiche a campione delle dichiarazioni prodotte dagli istanti circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati;

Con nota del 04/03/2022 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/4309 del 07/03/2022, la struttura ha presentato alla Sezione scrivente istanza attestando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n.445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi di seguito riportati*:*

1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;
2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
3. livello di biosicurezza BLS-2;
4. parere favorevole della prof.ssa Maria Chironna del 04/03/2022.

1) Per quanto sopra in ottemperanza alla DGR n.603/2021 si autorizza la struttura ad accedere alla rete, fermo restando l'accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi e strumentali che potrà essere disposta anche successivamente all'adozione del presente provvedimento:

CASA DI CURA PROF. BRODETTI SPA Rappresentante legale DOTT. POTITO F.P. SALATTO Sede Legale: VIA VITTIME CIVILI, N. 112 – FOGGIA

- **si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT**, **ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura prof. Brodetti spa Villa Igea sita in via Vittime civili, n. 112 Foggia, finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 04/03/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata:**

  1. cappa a flusso laminare, termociclatore Real Time, attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA, sistema di rilevazione degli amplificati;
  2. ambiente dedicato e separato per evitare contaminazioni;
  3. livello di biosicurezza BLS-2;

Si precisa che:

- l'esecuzione di test diagnostici SARS-CoV-2 da parte del laboratorio privato autorizzato facente parte della rete regionale SARS-CoV-2 in difformità a quanto previsto dal presente provvedimento e dalle disposizioni regionali comporta, previo accertamento, la sospensione o la revoca della permanenza nella rete regionale in base alla gravità dell'inadempienza;
- in ogni caso, il comportamento non conforme alle disposizioni nazionali e regionali dal quale derivi possibile rischio per la salute pubblica e/o possibile diffusione del contagio COVID19 rientra nelle fattispecie di responsabilità previste dalle norme e codici vigenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dell'AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inerente al possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi trasmessa il 04/03/2022 pervenuta con pec del 07/03/2022 da parte della Struttura di seguito identificata;

CASA DI CURA PROF. BRODETTI SPA Rappresentante legale DOTT. POTITO F.P. SALATTO Sede Legale: VIA VITTIME CIVILI, N. 112 – FOGGIA

2. Di autorizzare la Casa di Cura prof. Brodetti spa Villa Igea, via Vittime Civili, n.112 – Foggia ad accedere alla Rete regionale SARS-CoV-2;

3. Di invitare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi del punto 3) della DGR. n. 603/2021 ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura prof. Brodetti spa Villa Igea, via Vittime Civili, n.112 – Foggia, finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'autocertificazione del 04/03/2022 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;

4. Di notificare il presente provvedimento:

    - Al Rappresentante Legale della Casa di Cura prof. Brodetti spa Villa Igea, via Vittime Civili, n.112 Foggia;
    - Al Dirigente di Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
    - Al Direttore Generale della ASL FG;
    - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL FG;
    - Al Referente sistema TS ASL FG;
    - Al Dipartimento di Prevenzione ASL BT.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2022, n. 75

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica di Neurologia con sede in Bari alla via Andrea da Bari n. 28, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Dott. Edgardo De Liso" alla società "Neurologia De Liso S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

L'ambulatorio di neurologia "Dott. Edgardo De Liso", con sede in Bari alla via Andrea da Bari n. 28, P. IVA 04796670729, rientra tra le strutture specialistiche private accreditate ex L.R. n. 4/2010, art. 12, commi 2 e 3 (branca di Neurologia, codice regionale 676003).

Con *Pec* del 27/05/2021 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9055 del 03/06/2021, il dott. Edgardo De Liso ha trasmesso la nota ad oggetto "*istanza di trasferimento dell'accreditamento istituzionale nell'ambito della stessa sede dal Dott. Edgardo De Liso specialista in Neurologia, alla società "Neurologia De Liso srl" ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e sue modificazioni*", con la quale ha chiesto "*IL TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DAL DOTT. EDGARDO DE LISO SPECIALISTA IN NEUROLOGIA ALLA "NEUROLOGIA DE LISO SRL" IL CUI DIRETTORE SANITARIO E RAPPRESENTANTE LEGALE È IL DOTT. EDGARDO DE LISO SPECIALISTA IN NEUROLOGIA (…)*", allegandovi la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo e statuto della società "NEUROLOGIA DE LISO SRL", Repertorio n. 38930, Raccolta n. 22131, redatto dal Notaio (*omissis*) in data 28/02/2020 e registrato a Bari il 06/03/2020 al n. 10153 serie 1T;
2. Iscrizione alla CCIAA di Bari;
3. Atto di "*VENDITA DI BENI MOBILI*", n. Repertorio n. 39185, Raccolta n.22272, redatto dal Notaio (*omissis*) in data 05/06/2020 e registrato a Bari il 18/06/2020 al n. 20205 serie 1T, con cui "*il Dottor De Liso Edgardo VENDE alla società "NEUROLOGIA DE LISO SRL" che, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante dottor De Liso Edgardo, accetta ed acquista, i beni mobili riportati nella perizia di stima redatta dall'Ing. (…), asseverata da giuramento con verbale di giuramento di perizia stragiudiziale innanzi al direttore della Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ugento (LE) in data 11/05/2020, r.g.m.137/2020, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B"."*";
4. Verbale di assemblea ordinaria dei soci (Allegato "A" al predetto Atto di "*VENDITA DI BENI MOBILI*"), con il quale è stato deliberato:
   - di "*accettare la proposta di acquisto dell'arredamento e delle apparecchiature elettromedicali dello studio di neurologia del dott. De Liso Edgardo sito in Bari alla Via Andrea da Bari n. 28 (…)*";
   - di "*autorizzare l'organo amministrativo a stipulare l'atto di compravendita con espressa autorizzazione a contrarre anche con se stesso ai sensi dell'articolo 1395 del codice civile*";
5. Perizia Giurata per stima di Apparecchiature Elettromedicali e Arredamento (Allegato "B" all'Atto di "*VENDITA DI BENI MOBILI*") redatta dall'Ing. (*omissis*) in data 06/05/2020 "*ai fini di una valutazione delle apparecchiature elettromedicali e arredamento.*";
6. Autocertificazione di assenza condanne penali, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, del Dott. Edgardo De Liso;
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il Dott. Edgardo De Liso, in qualità di legale rappresentante della società "NEUROLOGIA DE LISO SRL", dichiara che:
   "*(…)*
   Permane il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa;
   sussistono tutte le condizioni essenziali previste dall'art. 20, comma 2, della L.R. n.9/2017, ai fini dell'accreditamento istituzionale.";
8. *"Modello di dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia"* del Dott. Edgardo De Liso, in qualità di legale rappresentante della società "NEUROLOGIA DE LISO SRL";
9. Copia del documento di identità del Dott. Edgardo De Liso;
10. Copia del "*Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2021*" stipulato tra la ASL BA ed il Dott. De Liso Edgardo;
11. Autorizzazione sanitaria all'esercizio n. 2021/06540 2021/263/00249 del 26/05/2021 ad oggetto "*STRUTTURA SANITARIA – ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (L.R. 9/2017 – D.G.R. 142/2018 – R.R. 15/2020) IN BARI, VIA ANDREA DA BARI 28 – DENOMINAZIONE E TITOLARITA' "NEUROLOGIA DE LISO S.R.L." (P. IVA 08424470725) – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO N. 13/2021/S-SE – ANNULLA E SOSTITUISCE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021/263/00241 DEL 24/05/2021*", con la quale il Dirigente della Ripartizione Sviluppo Economico POS Attività Produttive del Comune di Bari,
    "*(…)*

VISTA la domanda di autorizzazione all'esercizio acquisita al protocollo in data 25/09/2020 con il n. 213573;
DATO ATTO CHE con nota prot. 215650 del 29/09/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stata trasmessa alla ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione – SISP la domanda di autorizzazione per l'acquisizione del prescritto parere;
VISTO il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la normativa urbanistica ed edilizia, rilasciato dalla Ripartizione Urbanistica con prot. 259398 del 13/11/2020;
CONSIDERATO CHE con nota prot. 52631 del 19/04/2021, pervenuta alla scrivente Ripartizione il 18/05/2021 con il n.128047, il SISP della ASL di Bari ha espresso parere favorevole;
DATO CHE con D.D. n. 2021/263/00241 del 24/05/2021, preso atto dei suddetti pareri favorevoli della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata e del SISP della ASL Bari, si è proceduto ad autorizzare all'esercizio la società "Neurologia De Liso s.r.l" (p. IVA 08424470725);
RILEVATO CHE nella suddetta determinazione, per mero errore materiale, non sono stati indicati i dati personali del legale rappresentante della società titolare;
RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla correzione di tale errore materiale mediante annullamento e sostituzione della citata autorizzazione rilasciata con D.D. n. 2021/263/00241 del 24/05/2021;
RILEVATO CHE non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziale, riguardo al Dirigente, alla POS di riferimento e al Responsabile del procedimento;
RITENUTO di dover procedere al rilascio della richiesta autorizzazione, in virtù delle citate disposizioni regionali e stante la regolarità e completezza della domanda;
(…)

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, di:

1) ANNULLARE E SOSTITUIRE con il presente provvedimento, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui di intendono integralmente riportate e trascritte, la determinazione dirigenziale n. 2021/263/00241 del 24/05/2021;

2)AUTORIZZARE all'esercizio la seguente STRUTTURA SANITARIA:
Titolare:
Neurologia De Liso s.r.l. (p. IVA 0842447072);

Legale rappresentante:
Dott. Edgardo DE LISO (…);

Denominazione e ubicazione della struttura:
"Neurologia De Liso s.r.l" – Via Andrea Da Bari 28 – BARI;

Tipologia delle prestazioni autorizzate:
Attività specialistica ambulatoriale di neurofisiopatologia (L.R. 9/2017 e s.m.i., art. 5 co.1, punto 1.7.1 – D.G.R. 142/2018 – R.R. 15/2020, art. 2, co. 1, lett. b2);
(…)".

Con nota prot. AO_183/11054 del 07/07/2021 ad oggetto "*"ISTANZA DI TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE NELL'AMBITO DELLA STESSA SEDE DAL DOTT. EDGARDO DE LISO SPECIALISTA IN NEUROLOGIA ALLA "NEUROLOGIA DE LISO SRL" Al SENSI DELL'ARTICOLO 24 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 9 2017 E SUE MODIFICAZIONI". INVITO INTEGRAZIONE DOCUMENTALE*." Indirizzata al legale rappresentante della società "Neurologia De Liso S.r.l." e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Bari, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
"*Con riferimento al procedimento di trasferimento di titolarità dell'accreditamento della struttura di specialistica ambulatoriale de qua, dal Dott. Edgardo De Liso alla società "Neurologia De Liso srl" (...) ai fini del trasferimento di titolarità dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla ditta individuale Dott. Edgardo De Liso alla società "Neurologia De Liso srl" si invita la S.V. a trasmettere:*

- *al Comune di Bari ed alla scrivente Sezione, copia dell'atto notarile di trasferimento di titolarità (tramite conferimento o cessione) della struttura ambulatoriale specialistica di neurologia ubicata in*

Bari alla Via Andrea da Bari n. 28, dal Dott. Edgardo De Liso alla società "Neurologia De Liso srl";

- *alla scrivente Sezione, l'Autorizzazione Comunale all'esercizio aggiornata a seguito dell'atto di autonomia privata con il quale è trasferita la titolarità della struttura ambulatoriale dal Dott. Edgardo De Liso alla società "Neurologia De Liso srl"."*.

Con *Pec* del 02/09/2021 indirizzata alla scrivente Sezione, acquisita con prot. n. AOO_183/12920 del 06/09/2021, il dott. Edgardo De Liso ha trasmesso:

- copia dell'atto notarile rep. n. 45.076, racc. n. 21.835 a firma del Notaio (*omissis*), registrato a Bari il 30/07/2021 al n. 35775 serie 1T, tra il dott. DE LISO EDGARDO, medico chirurgo specialista in neurologia, la signora CARAFA MARIA LILIANA ed il dott. DE LISO ALFREDO, medico chirurgo, con il quale, premesso:

  - CHE, con atto del notaio in Bari, dottor (*omissis*)*, in data 28 febbraio 2021 (...) registrato il 06.03.2020 al n. 10153/1T, essi hanno costituito la Società a responsabilità limitata denominata "NEUROLOGIA DE LISO S.R.L." avente: la sede legale a Bari (BA), in Via Andrea da Bari n. 28 (C.A.P. 70122), (...) il numero 08424470725 di Codice Fiscale, di Partita IVA (...)*

  - CHE che la società è amministrata dall'Amministratore Unico dottor Edgardo De Liso, che ne è anche il Responsabile sanitario a tempo indeterminato, e la stessa società ha per oggetto la gestione di strutture mono – specialistiche ambulatoriali di Neurologia (…) che possono essere erogate per conto del Servizio Sanitario Nazionale mediante apposito accreditamento e la correlata stipula di convenzioni con Enti Pubblici Privati, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Assicurativi, Imprese, Professionisti e Privati;

  - CHE in data 26 maggio 2021 il Comune di Bari ha già rilasciato l'autorizzazione sanitaria alla società NEUROLOGIA DE LISO srl in sostituzione di quella già rilasciata al dottor DE LISO Edgardo;

  - CHE ai fini della definizione presso la Regione Puglia dell'istanza di trasferimento dell'accreditamento istituzionale, nell'ambito della stessa sede, dal Dott. Edgardo DE LISO (specialista in Neurologia) alla società "NEUROLOGIA DE LISO srl", ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge Regione Puglia n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni (Istanza all'Ufficio competente della inviata dalla predetta società Regione Puglia a mezzo P.E.C. del 27.05.2021 acquisita dal predetto Ente con protocollo n. AOO_183/9055 del 03.06.2021) è necessario un atto di autonomia privata idoneo a trasferire al nuovo al nuovo soggetto giuridico non solo i beni mobili (che sono stati trasferiti dal dott. De Liso Edgardo alla società NEUROLOGIA DE LISO srl con atto per Notar (*omissis*) *in data 5 giugno 2020 registrato a Bari il 18.06.2020 al n. 20205), bensì l'intero complesso aziendale;*

  (...) l'assemblea, preso atto di quanto innanzi e dopo breve discussione, all'unanimità delibera

  1) di aumentare il capitale sociale (...) dandosi atto che l'aumento di capitale (...) è interamente liberato dal dottor De Liso Edgardo mediante il conferimento con il trasferimento alla società della titolarità della struttura organizzata nel complesso aziendale del suo Studio Professionale Medico di Neurofisiopatologia corrente a Bari in via Andrea da Bari n. 28, così come descritto nella Relazione giurata di Stima redatta dal dottor (*omissis*) *(...) ed in originale qui allegata sotto la lettera "A" (...).*

  Il conferimento viene effettuato sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni:

  a) lo Studio Professionale viene conferito, quale complesso aziendale, con tutti gli elementi che concorrono a formare il patrimonio, come descritto nella Relazione di Stima allegata a questo atto;

  b) il conferente garantisce la proprietà, libertà e disponibilità della struttura aziendale conferita e la sua immunità da pesi, privilegi, sequestri e pignoramenti e si obbliga a tenere indenne la società conferitaria da qualsiasi caso di evizione o molestia;

  c) la società conferitaria subentra in tutti gli effetti utili ed onerosi del conferimento, ivi compresi i redditi e le utilità ritraibili, le spese, gli oneri, le eventuali retribuzioni, i contributi previdenziali ed assistenziali, i premi di assicurazione e le imposte di qualsiasi specie che ineriscono all'azienda conferita;

  (...)",

insieme a copia di Perizia giurata del 29 luglio 2021 a firma del dott. De Giosa Gianfranco (Allegato "A") e copia dello STATUTO della "NEUROLOGIA DE LISO S.R.L." (Allegato "B");

- copia dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio n. 2021/10932 2021/263/00470 del 01/09/2021 ad oggetto "*STRUTTURA SANITARIA – ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (L.R. 9/2017 – D.G.R. 142/2018 – R.R. 15/2020) IN BARI, VIA ANDREA DA BARI 28 – DENOMINAZIONE E TITOLARITA' "NEUROLOGIA DE LISO S.R.L." - REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO RILASCIATA CON D.D. 2021/263/00249 DEL 26/05/2021 E TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DAL "DOTT. EDGARDO DE LISO" ALLA SOCIETÀ "NEUROLOGIA DE LISO S.R.L."(P.IVA 08424470725) - AUTORIZZAZIONE N. 18/2021/S-SE*, con la quale il Dirigente della Ripartizione Sviluppo Economico POS Attività Produttive del Comune di Bari, "*(…) PRESO ATTO CHE:*
  - *con nota prot. AOO_183/11054 del 07/07/2021, acquisita con prot. 177002 del 07/07/2021 la Regione Puglia-Servizio Accreditamenti e Qualità, a seguito di istanza di trasferimento di titolarità dell'accreditamento istituzionale dallo studio individuale "dott. Edgardo De Liso" (art. 24, co. 5, L.R. 9/2017 e s.m.i.) presentata dalla società in questione, richiedeva alla stessa integrazione documentale consistente in copia dell'atto notarile di trasferimento di titolarità (art. 9, co. 2, L.R. 9/2017 e s.m.i.) e Autorizzazione Comunale all'esercizio aggiornata a seguito dell'atto di autonomia privata comprovante detto trasferimento;*
  - *con prot. 200839 del 02/08/2021, si acquisiva verbale societario rep. m. 45076 e racc. n. 21.835 di conferimento dell'intero complesso aziendale del dott. Edgardo De Liso alla società "Neurologia De Liso s.r.l.";*
  - *successivamente con pec acquisita al prot. 205951 del 06/08/2021, il dott. Edgardo De Liso presentava una nuova istanza diretta ad ottenere il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione dall'omonimo studio alla nuova società "Neurologia De Liso s.r.l.", chiedendo contestualmente la revoca della suddetta determinazione dirigenziale n. 2021/263/00249 del 26/05/2021; (...)*

  DETERMINA

  per le motivazioni esposte in premessa, di:

  1) REVOCARE l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determinazione dirigenziale 2021/263/00249 del 26/05/2021;

  2) AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co.2, L.R. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento di titolarità dallo studio individuale "Dott. Edgardo De Liso" alla società "Neurologia De Liso s.r.l." (P. IVA 08424470725) dell'autorizzazione all'esercizio di cui al provvedimento sindacale n. 2959/97/I/SISP del 01/08/1997;

  Titolare:

  Neurologia De Liso s.r.l. (p. IVA 0842447072);

  Legale rappresentante:

  Dott. Edgardo DE LISO (c.f. omissis);

  Denominazione e ubicazione della struttura:

  "Neurologia De Liso s.r.l" – Via Andrea Da Bari 28 – BARI;

  Tipologia delle prestazioni autorizzate:
  Attività specialistica ambulatoriale di neurofisiopatologia (L.R. 9/2017 e s.m.i., art. 5 co.1, punto 1.7.1 – D.G.R. 142/2018 – R.R. 15/2020, art. 2, co. 1, lett. b2);

  (…)".

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica di Neurologia con sede in Bari

alla via Andrea da Bari n. 28, dalla ditta individuale "Dott. Edgardo De Liso" alla società "Neurologia De Liso S.r.l.", con decorrenza 01 settembre 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità n. 2021/10932 2021/263/00470, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Neurologia De Liso S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione
Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica di Neurologia con sede in Bari alla via Andrea da Bari n. 28, dalla ditta individuale "Dott. Edgardo De Liso" alla società "Neurologia De Liso S.r.l.", con decorrenza 01 settembre 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità n. 2021/10932 2021/263/00470, e con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Neurologia De Liso S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Neurologia De Liso S.r.l." con sede in Bari alla Via Andrea da Bari n. 28 – Pec: deliso.edgardo@pec.omceo.bari.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di BARI.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema*

CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 marzo 2022, n. 77

"Laboratorio di Analisi Piro&Spina srl", via G. Carducci, n. 101 - 72021 - Francavilla Fontana (Br) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;*

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) *"in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base,*

così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (….)

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*
f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*
g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.*
*(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 30/10/2018 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15038 del 09/11/2018 e successiva nota integrativa del 24/10/2019 pervenuta con pec prot. AOO_183/14259 del 04/11/2019, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *strumentazione con elettrodo specifico*
2. *microscopio a fluorescenza*
3. *cappa a flusso laminare*
4. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
5. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
6. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di

criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/11862 del 09/09/2019, sollecito prot. AOO_183/4117 del 10/03/2021, ulteriore nota prot. AOO_183/9337 del 09/06/2021 ed ultimo sollecito prot. AOO_183/14145 del 15/10/2021, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio Analisi Piro&Spina srl" via G. Carducci, n. 101 – Francavilla Fontana (Br), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 30/10/2018 acquisita al prot. AOO_183/15038 del 09/11/2018 e della successiva nota integrativa pervenuta con prot. AOO_183/14259 del 04/11/2019, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U0022584 del 07/02/2022 pervenuta il 16/02/2022, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- "Questo Dipartimento di Prevenzione ha effettuato il sopralluogo in data 10.12.2021 […];
- *"sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata […]si esprime parere favorevole per il rilascio dell' accreditamento per l'esecuzione di esami base in X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
91.17.3	Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione (previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione diretta
91.19.4	Virus epatite C (HCV) analisi quantitativa di hcv rna
91.19.3	Virus epatite C (hcv) analisi qualitativa di hcv-rna
90.48.7	Anticorpo Anti endotelio
90.48.8	Anticorpo Anti centromero (ACA)
90.48.1	Anticorpi anti cellule parietali gastriche (PCA)
90.48.2	Anticorpi anti citoplasma dei neutrofili (ANCA)
90.51.5	Anticorpi anti microsomi epatici e renali (LKMA)
90.52.1	Anticorpi Anti mitocondri (AMA)
90.52.2	Anticorpi Anti muscolo liscio (ASMA)
90.52.3	Anticorpi Anti muscolo (CUORE)
90.52.5	Anticorpi Anti organo
90.53.1	Anticorpi Anti ovaio
90.54.3	Anticorpi Anti surrene
90.50.5	Anticorpi anti insula pancreatica (ICA)
90.52.6	Anticorpi anti mitocondrio tipo m2
90.88.1	Borrelia Burgdorferi anticorpi (IF)
90.89.1	Chlamydie anticorpi (IF)
90.90.2	Chlamydie ricerca diretta (IF)
90.94.8	Giardia antigene nelle feci ricerca diretta (IF)
91.10.1	Toxoplasma anticorpi (titolazione mediazione IF) per classe di anticorpi
91.10.5	Treponema pallidum anticorpi (IF) (FTA-ABS)
91.24.4	Virus morbillo anticorpi (IF)
91.25.2	Virus parotite anticorpi (IF)

91.26.1	Virus respiratorio sinciziale anticorpi (IF)
91.27.2	Virus Varicella zoster anticorpi (IF)
90.47.3	Anticorpi anti endomisio
90.48.9	Anticorpi anti membrana basale glomerurale
90.83.4	Batteri acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
90.83.5	Batteri acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
90.90.3	Chlamydie ricerca diretta
91.11.5	Virus acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
91.19.2	Virus Epatite B (HBV) DNA polimerasi
91.20.2	Virus Epatite C (HBC) tipizzazione genoma
91.29.3	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi
91.29.4	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena ed ibridazione
91.30.1	Analisi di mutazione del DNA con reverse dot blot
90.84.8	Batteri antigeni cellulari ed extra cellulari ricerca diretta in materiali biologici NAS
90.87.6	Batteri acidi nucleici in materiali biologici ricerca qualitativa…
90.87.P	Batteri respiratori ricerca acidi nucleici MULTIPLEX
90.90.3	Chlamydie ricerca quantitativa DNA
90.93.C	Esame microbiologico del secreto endocervicale
90.93.D	Esame microbiologico del secreto uretrale
91.09.B	Toxoplasma acidi nucleici in materiale biologico ricerca qualitativa…
91.12.2	Virus acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
91.24.9	Virus Papillomarirus (HPV) qualitativa…
91.24.C	Virus Papillomavirus (HPV) tipizzazione genoma
91.12.1	Virus acidi nucleici in materiale biologico ricerca qualitativa/quantitativa
90.11.6	Calcio ionizzato
90.32.2	Litio

LABORATORIO ANALISI PIRO&SPINA SRL
Rappresentante legale DOTT. UBALDO SPINA
Sede Legale: Via G.CARDUCCI, n. 101 – 72021 – FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. ETTORE PIRO
Nato: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università La Sapienza – 24.06.2006
Spec. Patologia Clinica
— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.AA_057250 dal 30.11.2006

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. ETTORE PIRO
Nato: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università La Sapienza – 24.06.2006
Spec. Patologia Clinica
— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.AA_057250 dal 30.11.2006

Accertato che la prestazione di seguito indicata non è erogabile poiché la struttura non è in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018:

CODICE	*DESCRIZIONE*
91.12.2	Virus acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono ancora Extra Lea e non ricompresi nell' ALL. A) della DGR n. 25/2018 e pertanto non autorizzabili:

90.84.8	Batteri antigeni cellulari ed extra cellulari ricerca diretta in materiali biologici NAS
90.87.6	Batteri acidi nucleici in materiali biologici ricerca qualitativa…
90.87.P	Batteri respiratori ricerca acidi nucleici MULTIPLEX
90.93.C	Esame microbiologico del secreto endocervicale
90.93.D	Esame microbiologico del secreto uretrale
91.09.B	Toxoplasma acidi nucleici in materiale biologico ricerca qualitativa…
91.24.9	Virus Papillomarirus (HPV) qualitativa…
91.24.C	Virus Papillomavirus (HPV) tipizzazione genoma

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U0022584 del 07/02/2022 e pervenuta il 16/02/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI PIRO&SPINA SRL
Rappresentante legale DOTT. UBALDO SPINA
Sede Legale: Via G.CARDUCCI, n. 101 – 72021 – FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. ETTORE PIRO
Nato: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università La Sapienza – 24.06.2006
Spec. Patologia Clinica
— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.AA_057250 dal 30.11.2006

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. ETTORE PIRO
Nato: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Università La Sapienza – 24.06.2006
Spec. Patologia Clinica
— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.AA_057250 dal 30.11.2006

3. Di autorizzare il LABORATORIO ANALISI PIRO&SPINA SRL, Via G.Carducci, n. 101 –Francavilla Fontana (Br), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

CODICE	***DESCRIZIONE***
91.17.3	Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione (previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione diretta
91.19.4	Virus epatite C (HCV) analisi quantitativa di hcv rna
91.19.3	Virus epatite C (hcv) analisi qualitativa di hcv-rna
90.48.7	Anticorpo Anti endotelio
90.48.8	Anticorpo Anti centromero (ACA)
90.48.1	Anticorpi anti cellule parietali gastriche (PCA)
90.48.2	Anticorpi anti citoplasma dei neutrofili (ANCA)
90.51.5	Anticorpi anti microsomi epatici e renali (LKMA)
90.52.1	Anticorpi Anti mitocondri (AMA)
90.52.2	Anticorpi Anti muscolo liscio (ASMA)
90.52.3	Anticorpi Anti muscolo (CUORE)
90.52.5	Anticorpi Anti organo
90.53.1	Anticorpi Anti ovaio
90.54.3	Anticorpi Anti surrene
90.50.5	Anticorpi anti insula pancreatica (ICA)
90.52.6	Anticorpi anti mitocondrio tipo m2
90.88.1	Borrelia Burgdorferi anticorpi (IF)
90.89.1	Chlamydie anticorpi (IF)
90.90.2	Chlamydie ricerca diretta (IF)
90.94.8	Giardia antigene nelle feci ricerca diretta (IF)
91.10.1	Toxoplasma anticorpi (titolazione mediazione IF) per classe di anticorpi
91.10.5	Treponema pallidum anticorpi (IF) (FTA-ABS)

91.24.4	Virus morbillo anticorpi (IF)
91.25.2	Virus parotite anticorpi (IF)
91.26.1	Virus respiratorio sinciziale anticorpi (IF)
91.27.2	Virus Varicella zoster anticorpi (IF)
90.47.3	Anticorpi anti endomisio
90.48.9	Anticorpi anti membrana basale glomerurale
90.83.4	Batteri acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
90.83.5	Batteri acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
90.90.3	Chlamydie ricerca diretta
91.11.5	Virus acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS
91.19.2	Virus Epatite B (HBV) DNA polimerasi
91.20.2	Virus Epatite C (HBC) tipizzazione genoma
91.29.3	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi
91.29.4	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena ed ibridazione
91.30.1	Analisi di mutazione del DNA con reverse dot blot
90.90.3	Chlamydie ricerca quantitativa DNA
91.12.1	Virus acidi nucleici in materiale biologico ricerca qualitativa/quantitativa
90.11.6	Calcio ionizzato
90.32.2	Litio

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;

5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché NON in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
91.12.2	Virus acidi nucleici in materiale biologico ibridazione diretta NAS

6. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura poiché EXTRA LEA e non ricomprese nell'ALL. A) alla DGR n.25/2018:

90.84.8	Batteri antigeni cellulari ed extra cellulari ricerca diretta in materiali biologici NAS
90.87.6	Batteri acidi nucleici in materiali biologici ricerca qualitativa…
90.87.P	Batteri respiratori ricerca acidi nucleici MULTIPLEX
90.93.C	Esame microbiologico del secreto endocervicale
90.93.D	Esame microbiologico del secreto uretrale
91.09.B	Toxoplasma acidi nucleici in materiale biologico ricerca qualitativa…
91.24.9	Virus Papillomarirus (HPV) qualitativa…
91.24.C	Virus Papillomavirus (HPV) tipizzazione genoma

7. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale Laboratorio Analisi Cliniche Piro&Spina srl, via G.Carducci, n. 101 - Francavilla Fontana (Br)
- Al Direttore Generale della ASL BR ;

- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL BR;
- Al Referente sistema TS ASL BR;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 78
"Laboratorio di Analisi Cliniche dr. Nicola Negro di Alessandro Negro sas", via G.Giusti, n. 33 - 73100 - Lecce (Le) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati –Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;*

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) *"in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base,*

così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (….)

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*

f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.*

*(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 05/11/2018 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15320 del 15/11/2018, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *microscopio a fluorescenza*

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - ❖ all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - ❖ all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/12210 del 19.09.2019 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo

sopralluogo, presso il "Laboratorio di Analisi Cliniche Dr. Nicola Negro di Alessandro Negro sas", Via G. Giusti, n. 33 – Lecce (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 05/11/2018 acquisita al prot. AOO_183/15320 del 15/11/2018, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;

- con nota prot. n.U0189114 del 14/09/2021 pervenuta il 20/09/2021 in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- *"Omissis"*
- *"In data 25/09/2020 questo Dipartimento di Prevenzione ha proceduto a sopralluogo […] con nota del 04/03/2021 prot.AOO_183/3719 il Dipartimento della Salute –Servizio Strategie e Governo dell'Offerta, sollevava osservazioni circa il parere del 15.02.2021 relativamente alla figura dei responsabili settori specializzati, richiamando a quanto riportato dal R.R. n.9/2018 e chiedeva l'aggiornamento dell'organico in funzione della distonia rilevata sulla base di quanto definito dallo stesso R.R. 9/2018";*
- *"dall'esame della documentazione che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che il laboratorio possieda i requisiti per svolgere gli esami X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO (ACA)
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCRAETICA (ICA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO (CUORE)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.88.1	BORRELIA BURGDORFER ANTICORPI (IFI)
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (EIA) (IFI)
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (IF)
90.94.8	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante IF per classe di anticorpi)
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (IF) (FTA-ABS)
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (IF)
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (IF)
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (IF)

LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. NICOLA NEGRO di ALESSANDRO NEGRO SAS
Rappresentante legale dr. Alessandro Negro
Sede Legale: Via Giusti, n. 33 – LECCE

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. ROBERTO NEGRO
Nato: a (*omissis*)
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Lecce – 24.07.1990
— iscritto Ordine Nazionale dei Biologi n.037383 dal 24.01.1992

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. ALESSANDRO NEGRO
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Chieti – 26.03.1992
— iscritto Albo Nazionale Biologi n.5507 dal 09.06.1992

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U0189114 del 14/09/2021 e pervenuta il 20/09/2021;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. NICOLA NEGRO di ALESSANDRO NEGRO SAS
Rappresentante legale dr. Alessandro Negro
Sede Legale: Via Giusti, n. 33 – LECCE

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. ROBERTO NEGRO
Nato: a (*omissis*)
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Lecce – 24.07.1990
— iscritto Ordine Nazionale dei Biologi n.037383 dal 24.01.1992

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. ALESSANDRO NEGRO
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Chieti – 26.03.1992
— iscritto Albo Nazionale Biologi n.5507 dal 09.06.1992

3. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura in quanto ricomprese nei LEA - ALL. A) alla DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO (ACA)
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCRAETICA (ICA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO (CUORE)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.88.1	BORRELIA BURGDORFER ANTICORPI (IFI)
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (EIA) (IFI)
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (IF)
90.94.8	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (IF)
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante IF per classe di anticorpi)
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (IF) (FTA-ABS)
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (IF)
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (IF)
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (IF)

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale Laboratorio Analisi Cliniche dr. Nicola negro di Alessandro Negro sas, via Giusti, n.33 Lecce;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 80
"Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche Biogen srl", via Veneto, n.15 - 72028 - Torre Santa Susanna (BR) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:
- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
    a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
    b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;*

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

    c) *"in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale*.

Resta fermo che: (….)

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*
f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*
g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.*
*(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 11/11/2020 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/17058 del 19/11/2020, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *strumentazione con elettrodo specifico*
2. *microscopio a fluorescenza*
3. *cappa a flusso laminare*

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - ❖ all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - ❖ all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditato ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/10604 del 25/06/2021 e sollecito prot. n. AOO_183/14145 del 15/10/2021 è stato

chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio di analisi Chimico-Cliniche Biogen srl" via Veneto, n. 15 – Torre Santa Susanna (Br), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 11/11/2020 acquisita al prot. AOO_183/17058 del 19/11/2020, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;

- con nota prot. n. U0022586 del 07/02/2022 pervenuta con pec prot.n. AOO_183/3537 del 16/02/2022, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- *"Il giorno 10.12.2021 questo Dipartimento di Prevenzione ha operato il sopralluogo presso la struttura […];*
- *"premesso quanto, a seguito del sopralluogo esperito e valutata la documentazione presentata ed integrata successivamente si esprime parere favorevole per il rilascio dell'accreditamento per l'esecuzione di esami base in X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.13.3	CLORO EMATICO
90.40.4	SODIO
90.37.4	POTASSIO
90.52.1	ANTICORPI ANTIMITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.47.E	ANTICORPI ANTI-ENDOMISIO (EMA)
90.84.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (p ANCA o ANCA)
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMETRO (ACA)
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALE GASTRICHE (APCA)
90.90.2	RICERCA CHLAMYDIE DIRETTAIFA

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE BIOGEN SRL
Rappresentante legale SALVATORE MUSCOGIURI
Sede Legale: Via VENETO, n. 15 – 72028 – TORRE SANTA SUSANNA (BR)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA ROSA ANNA LOPALCO
Nata: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE Università di Bari
— iscritta Albo Nazionale dei Biologi n.011795 dal 19.07.1980

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA ROSA ANNA LOPALCO
Nata: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE Università di Bari
— iscritta Albo Nazionale dei Biologi n.011795 dal 19.07.1980

Accertato che la prestazione riconducibile al codice di seguito riportato è ancora Extra Lea e non ricompresa nell' ALL.A) della DGR 25/2018 e pertanto non autorizzabile:

CODICE	*DESCRIZIONE*
90.47.E	ANTICORPI ANTI-ENDOMISIO (EMA)

Accertato che la prestazione di seguito elencata non è erogabile dalla Struttura poiché non in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018 e pertanto non autorizzabile:

CODICE	*DESCRIZIONE*
90.84.E	ANTICORPI ANTICITOPLASMA DEI NEUTROFILI (p ANCA, o ANCA)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prot. n. U0022586 del 07/02/2022 pervenuta il 16/02/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE BIOGEN SRL Rappresentante legale SALVATORE MUSCOGIURI Sede Legale: Via VENETO, n. 15 – 72028 – TORRE SANTA SUSANNA (BR)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA ROSA ANNA LOPALCO
Nata: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE Università di Bari
— iscritta Albo Nazionale dei Biologi n.011795 dal 19.07.1980

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA ROSA ANNA LOPALCO
Nata: a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE Università di Bari
— iscritta Albo Nazionale dei Biologi n.011795 dal 19.07.1980

3. Di autorizzare il LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE BIOGEN SRL, Via Veneto, n. 15 – Torre Santa Susanna (Br), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.13.3	CLORO EMATICO
90.40.4	SODIO
90.37.4	POTASSIO
90.52.1	ANTICORPI ANTIMITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMETRO (ACA)
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALE GASTRICHE (APCA)
90.90.2	RICERCA CHLAMYDIE DIRETTAIFA

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;

5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura poiché EXTRA LEA e non ricomprese nell'ALL. A) alla DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.47.E	ANTICORPI ANTI-ENDOMISIO (EMA)

6. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura poiché non in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.84.E	ANTICORPI ANTICITOPLASMA DEI NEUTROFILI (p ANCA, o ANCA)

7. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche, via Veneto, n. 15 - Torre Santa Susanna (Br)
- Al Direttore Generale della ASL Br ;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL Br;

- Al Referente sistema TS ASL Br;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 81

Emergenza sanitaria Covid - 19. Art.13 Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito e modificato dalla Legge n.27/2020 e sostituito dall'art.4, comma 8 - sexies D.L. 183/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.21/21. Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Vista la DGR n.875 del 15/05/2019 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo, confermata dal Dirigente di Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art.13 ("Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione") del D.L. n.18/2020, così modificato dalla legge di conversione n.27/2020 e successivamente sostituito dall'art.4, co.8 – sexies, d.l.183/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.21/21 così dispone: *"1. Fino al 31 dicembre 2021, in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, e' consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti che intendono esercitare, in via autonoma o dipendente, nel territorio nazionale, anche presso strutture sanitarie private o accreditate, purche' impegnate nell'emergenza da COVID-19, una professione sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza, corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza, alle regioni e alle province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. 2. Per la medesima durata indicata al comma 1, l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione nonché presso strutture sanitarie private autorizzate o accreditate, purché impegnate nell'emergenza da COVID-19, per l'esercizio di professioni sanitarie e della qualifica di operatore*

socio-sanitario e' consentita, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attivita' lavorativa, fermo restando ogni altro limite di legge".
Gli artt.2 – bis e 2 – ter del medesimo decreto nel loro testo coordinato con la legge di conversione n.27/2020 richiamati dal suddetto art.13 e con i quali tale ultima disposizione va necessariamente coordinata, attribuiscono direttamente alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale la competenza in ordine, rispettivamente, all'assunzione degli specializzandi ed al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario ed alle concrete modalità di accesso del personale sanitario e dei medici al Servizio Sanitario Nazionale.
Le disposizioni relative all'esercizio temporaneo nel territorio nazionale delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio sanitario, in deroga alle norme sul riconoscimento delle predette qualifiche professionali, secondo le procedure di cui all'art.13 del d.l. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla l. n.27/2020, e successivamente sostituito dall'art.4, co.8 sexies, D.L. 183/2020, convertito dalla legge n.21/21, sono prorogate, per effetto della previsione contenuta all'art.6 – bis del D.L. 105/2021, convertito con legge n.126 del 16/09/2021, al 31 dicembre 2022.
Con nota prot. AOO_183 n.7435 del 06 maggio 2021 la Regione ha fornito alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale chiarimenti in ordine alla possibilità di inserire tra il proprio personale un professionista sanitario il cui titolo professionale sia stato conseguito all'estero in applicazione della disciplina di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18.
Nello specifico i competenti uffici regionali hanno proceduto alla verifica della sussistenza di un valido certificato d'iscrizione all'albo del professionista richiedente e della presenza di una specifica dichiarazione della struttura prescelta in ordine alla destinazione del medesimo professionista alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
Sulla scorta di quanto esposto, con determinazione dirigenziale n.269 del 28/09/2021 , la Regione ha accolto le istanze presentate da 9 professionisti sanitari stranieri, in possesso dei requisiti individuati dall'art.13 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e s.m.i., autorizzandone il reclutamento temporaneo.

Con nota pervenuta a mezzo PEC, la RSSA Beato Nunzio Sulprizio di Taranto, formulava istanza, acquisita al prot. n.AOO_183/1857 del 02/02/2022, finalizzata all'assunzione, presso la struttura medesima, di n.2 infermieri con titolo conseguito presso Paesi extra UE.
Con la nota prot. n.AOO_183/3708 del 21/02/2022 la Regione Puglia riscontrava la richiesta ricevuta e precisava la portata applicativa della normativa in questione, invitando i professionisti interessati, al fine di istruire correttamente la domanda proposta, a trasmettere personalmente agli uffici *"le istanze corredate del certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza e, nel caso previsto dal comma 2 dell'art.13 d.l.18/2020, del permesso di soggiorno";* contestualmente veniva richiesto alla RSSA Beato Nunzio Sulprizio *"di dichiarare che i professionisti sanitari da inserire nella struttura saranno destinati a funzioni connesse"* all'emergenza epidemiologica in atto.

Con comunicazione trasmessa a mezzo e – mail del 28/02/2022, acquisita al prot. n.AOO_183/4291 del 07/03/2022, il sig. V.G., cittadino albanese, dichiarava *"di voler svolgere il proprio lavoro come infermiere professionale, presso la Rsa Beato Nunzio Sulprizio di Taranto, con sede in via Cesare Battisti n.732",* fruendo della deroga prevista dall'art.13 del d.l. n.18/2020, così come modificato dalla legge di conversione n.27/2020 e successivamente sostituito dall'art.4, co.8 – sexies, d.l.183/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.21/21. Dichiarava di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ed allegava, al riguardo, la seguente documentazione:

- Passaporto
- Autentica di copia conforme all'originale di licenza n.2420 del 15/07/2021 per l'esercizio della professione di infermiere nella Repubblica d'Albania

- Autentica di copia conforme all'originale di Laurea in Infermeria generale n.1728 n.serie 015998, rilasciata dall'Università di Scutari "Luigj Gurakuqi" in data 02/02/2021, nonché supplemento della laurea n. prot.3092 rilasciato dall'Università di Scutari "Luigj Gurakuqi".

Con comunicazione giunta a mezzo Pec del 21/02/2022, la Fondazione Beato Nunzio Sulprizio, nella persona del suo Presidente, signora Russo Rosa Giovanna, dichiarava *"di essere impegnata nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e che, pertanto, destinerà gli infermieri istanti (reclutati a seguito della deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie)a funzioni connesse alla medesima emergenza"*
Tanto premesso, trattandosi di situazione riconducibile al comma 1 dell'art.13 del d.l 18/2020 s.m.i *("… esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti che intendono esercitare, in via autonoma o dipendente, nel territorio nazionale, anche presso strutture sanitarie private o accreditate, purche' impegnate nell'emergenza da COVID-19, una professione sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea.")*, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, in particolare la sussistenza di una licenza di esercizio della professione di infermiere nel Paese di provenienza, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii, ed ai sensi Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di riconoscere il titolo professionale conseguito all'estero dal sig.V.G., cittadino albanese, come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e ss.mm.ii., all'esercizio della professione sanitaria e

al conseguente reclutamento temporaneo presso strutture sanitarie private o accreditate, purchè impegnate nella gestione dell'emergenza Covid;

3. di accogliere l' istanza presentata dal sig. V.G., cittadino albanese, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, completa di ogni requisito previsto dall'art.13 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e s.m.i.;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria entro il termine del 31 dicembre 2022, fatte salve diverse disposizioni;
5. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
6. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al sig. V.G e alla Rappresentante Legale p.t. della RSSA Beato Nunzio Sulprizio di Taranto.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale :

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*
d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico *(ove disponibile)*;
g) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.lgs.n.33/2013
h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Mauro NICASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 marzo 2022, n. 89

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanzadella società "SidamiSrl"per Rsa di mantenimento di tipo B per persone affette da demenze di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Una suite per la Vita" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Santa Barbara nn 4-6- ASLFG.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle

strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa il 1.07.2021, acquisita al prot. n. AOO183/11167 del 9/07/2021 di questo Ente, il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg), su istanza del Sig. Simone Romano Mizzau, in qualità di legale rappresentante della società Sidami Srl– PI 03586560710 - con sede legale in San Giovanni Rotondo, Piazzale Gaetano Salvioli n.1, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione per struttura residenziale Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019** da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Santa Barbara snc , denominata "Una Suite per la Vita" per n. 28 posti letto.
Tale richiesta rientra nel IX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Istanza del legale rappresentante della società Sidami Srl per realizzazione di RSA RR 4/2019 del 15/03/2021;
- Nota del Comune di San Giovanni Rotondo – Ufficio Tecnico – Settore urbanistico e LL.PP. di richiesta verifica di compatibilità (ex art. 7, LR n.9/2017)";
- Relazione tecnica del 15/03/2021;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il Sig/Arch. Simone Romano Mizzau, in qualità di legale rappresentante della società dichiara che "*ai sensi del DPR 445/2000 secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, il sottoscritto si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, con riferimento particolare alla DGR 2037/2013 ed a considerare tali documenti come parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio*";
- Passaporto del Sig. Simone Romano Mizzau, in qualità di legale rappresentante della società;
- Permesso di abitabilità o d'uso, Comune di San Giovanni Rotondo;

- Visura di evasione – Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia- Sidami S.r.l.;
- Visura di evasione – Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma – Alfa S.r.l.;
- Tavole Progetto: Piano Seminterrato -1, Piano Tera, Piani 1°, 2°, 3°;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 228 del 20/07/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui.*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 401 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in **via provvisoria n. 20 posti letto di Rsa di tipo B per persone affette da demenza di cui al RR n. 4/2019** alla struttura denominata "*Una Suite per la vita*" da realizzare alla via Santa Barbara snc nel Comune di San Giovanni Rotondo.

Con nota prot. AOO183_0000063 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 401 del 29/12/2021, al Comune di San Giovanni Rotondo e al legale rappresentante della società Sidami srl, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stato richiesto al legale rappresentante della struttura, entro, e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione, di integrare quanto indicato nella scheda di valutazione allegata, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità delle carenze riscontrate.

Con pec del 8/01/2022, acquisita al prot. n. A00183/284 del 11/01/2022 di questo Ente, la società Sidami Srl, in riscontro alla nota prot. AOO183_0000063 del 04/01/2022, ha trasmesso allo scrivente Servizio integrazione documentale, allegando la seguente documentazione:

- il Contratto di locazione di immobile sottoscritto in data 1.03.2021 tra Alfa Srl rappresentata dal dott. Emanuele Mizzau in qualità di in qualità di amministratore unico/locatore e Sidami Srl rappresentata dal dott. Simone Romano Mizzau in qualità di amministratore unico/conduttore, nella quale si rappresenta che "*Il Locatore concede in locazione al Conduttore, che accetta, la porzione dell'immobile sito in San Giovanni Rotondo, alla via Santa Barbara n. 4-6, distinto nel catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 39"; "Il presente Contratto di Locazione è sospensivamente condizionato al verificarsi del seguente evento: rilascio da parte della Regione Puglia del parere di compatibilità al fabbisogno regionale*";
- Allegato 2.1 Piantina dell'immobile concesso in locazione al conduttore- Tavole Progetto: Piano Seminterrato -1, Piano Tera, Piani 1°, 2°, 3°;

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 5 di cui alla DD 355/2020 "*5. Criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 401/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza di cui al RR n.4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n. 2050 del 2021, il Comune di San Giovanni Rotondo – Ufficio tecnico – Settore urbanistico e LL.PP. ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.*

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanza della società Sidami Srl per **l'autorizzazione alla realizzazione di Rsa di mantenimento di tipo B per persone affette da demenze di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo** da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Santa Barbara nn 4-6 , denominata "Una Suite per la Vita"; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società "*Sidami Srl*" trasmetta al Comune di San Giovanni Rotondo e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, la **registrazione del contratto di locazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile sito in Via Santa Barbara nn 4-6;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "*Sidami Srl*" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società "*Sidami Srl*" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 1.07.2021, dalla documentazione integrativa del 8.01.2022 inviata via pec allo scrivente Servizio ed acquisita al prot. n. A00183/284 del 11/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "*Sidami Srl*" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo di RSA di mantenimento di tipo B per soggetti affetti da demenza di cui al RR 4/2019*, si rinvia all' art. 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione,

la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su richiesta della società Sidami S.r.l. per **l'autorizzazione alla realizzazione di Rsa di mantenimento di tipo B per persone affette da demenze di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo** da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla via Santa Barbara nn 4-6 , denominata "*Una Suite per la Vita*"; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società "*Sidami Srl*" trasmetta al Comune di San Giovanni Rotondo e allo scrivente Servizio, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, la **registrazione del contratto di locazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile sito in Via Santa Barbara nn 4-6;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "*Sidami Srl*" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società "*Sidami Srl*" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 1.07.2021, dalla documentazione integrativa del 8.01.2022 inviata via pec allo scrivente Servizio ed acquisita al prot. n. A00183/284 del 11/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "*Sidami Srl*" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo di RSA di mantenimento di tipo B per soggetti affetti da demenza di cui al RR 4/2019*, si rinvia all' art. 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Giovanni Rotondo (protocollo.sangiovannirotondo@pec.it);
  - alla società Sidami Srl, in persona del suo legale rappresentante (sidamisrl@pec.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove*

disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 marzo 2022, n. 38

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuochi di San Giuseppe"

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- • Viste le le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D.D. n. 9 del 04/03/2022 ;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla*

data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n.69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami. I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 25 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

Il Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) ha inviato, con pec il 25/11/2021, acquisita in atti in pari data (prot. AOO_056/PROT/25/11/2021/0004037), la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "Fuochi di San Giuseppe" unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019, successivamente integrata e acquisita in atti(prot. A00-056-0000493/2022).

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, l'istanza di iscrizione del rituale "Fuochi di San Giuseppe" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso ,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:

"Fuochi di San Giuseppe" soggetto proponente : Comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente ad interim del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione:
"Fuochi di San Giuseppe" soggetto proponente : Comune di di Casalvecchio di Puglia (FG).

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

- si compone di n.4 pagine

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 22 febbraio 2022, n. 56

ID AIA 1949 PROGEVA srl - S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione n.c. - Laterza (TA) - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AIA /RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 08.04.2016 n.458, con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.211 del 25/02/2020, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.85 del 22/01/2021, avente ad oggetto "Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR";
VISTA la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1575 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della

Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 31/01/2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina Dirigenziale n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"
Visti inoltre:
– la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
− la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
− la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
− la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
− la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
− il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
− il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
− il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
− la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8- bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Relazione Istruttoria
Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.
Il procedimento amministrativo è riferito all'esercizio dell'attività di produzione di compost presso l'installazione gestita dalla società "Progeva srl", sita in via S.C.14 Madonna delle Grazie – Caione n.c. nel comune di Laterza (TA), autorizzata con Determina Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 del Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e successivi aggiornamenti.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la quale il Gestore presentava con nota prot. 67005 del 11 giugno 2021, acquisita al prot. n. 9112

del 11/06/2021, la comunicazione di modifica sostanziale ai sensi della DGRP 648/2011 e smi.. L'istanza è stata successivamente integrata con nota prot. 67124 del 09/07/2021 acquisita al prot. n. 10511 del 12/07/2021.
Sinteticamente, il progetto prevede la seguente modifica:

- Realizzazione di una copertura in carpenteria metallica per tutta l'estensione del piazzale destinato al deposito ammendanti.
  La superficie della tettoia sarà di circa 4.884,00 mq con un'altezza sottotrave variabile da 7,50 m a 8,95 m in funzione del dislivello esistente. Sarà realizzata su pilastri in cemento armato e struttura superiore in profilati di acciaio. La copertura a capriate metalliche sarà completata con pannelli sandwich.
  Attraverso tale intervento sarà possibile ottimizzare il controllo delle caratteristiche dell'ammendante prima della miscelazione, in termini di umidità del materiale.
  La protezione della copertura consentirà di:
  - Evitare il contatto delle acque meteoriche con l'ammendante, impedendo aumenti dell'umidità del materiale;
  - Evitare la produzione di acque che dilavano i cumuli di ammendante e pertanto devono essere avviate a successiva depurazione;
  - Evitare il contatto diretto dell'irraggiamento solare sui cumuli che ne abbassa troppo l'umidità superficiale e favorisce il sollevamento di polveri (attualmente i cumuli vengono umidificati all'occorrenza).

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi.
Documenti acquisiti con l'istanza di modifica nota prot. 67005 del 11 giugno 2021, acquisita al prot. n. 9112 del 11/06/2021:

- Lettera di trasmissione (nota prot. 67005 del 11 giugno 2021);
- Istanza di modifica sostanziale con Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore con allegata copia del documento di identità;
- Relazione tecnica generale e di AIA aggiornata;
- Tav.02 – Planimetria aree lavorazione;
- Tav.02.1 – Planimetria aree lavorazione modifica;
- Tav. 04 - Rete gestione acque meteoriche e di processo;
- Tav. 04.1 - Rete gestione acque meteoriche e di processo modifica;
- Scheda A – Anagrafica;
- Istanza accertamento compatibilità paesaggistica;
- Documentazione fotografica;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnica;
- SCIA alternativa al permesso di costruire;
- Simulazione fotografica;
- T1 SCIA - Inquadramento territoriale;
- T2 SCIA - Planimetria stato di fatto;
- T3 SCIA - Planimetria progetto;
- T4 SCIA - Piante piano terra e copertura;
- T5 SCIA - Prospetti e sezione;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Ricevuta versamento degli oneri della tariffa istruttoria;
- Lista di controllo, già inviata con ns. Istanza ex art. 6 c. 9 D.lgs. 152/06;
- Determina Dirigenziale n.136 del 08/04/2021 delle Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VIncA.

Documenti acquisiti con nota prot. 67124 del 09/07/2021, acquisita al prot. n. 10511 del 12/07/2021:
Lettera di trasmissione (nota prot. 67124 del 09/07/2021);

- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni

contenute nella comunicazione/richiesta resa dal tecnico incaricato Martino Aquaro con allegata copia del documento di identità;

- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal tecnico incaricato Giorgio Rustichelli con allegata copia del documento di identità;
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal tecnico incaricato Angelo Capodilupo con allegata copia del documento di identità;

Procedimento Amministrativo

Il procedimento viene così ricostruito:

- Con nota prot. n. 67005 del 11/06/2021, acquisita al prot. 9112 del 11/06/2021, il Gestore ha presentato istanza di modifica sostanziale da attuarsi alla configurazione impiantistica relativa al I Stralcio Funzionale di cui al provvedimento di AIA rilasciato con D.D. n. 14/2015 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-nonies c.2 D.Lgs. 152/06, per la realizzazione di una copertura del deposito ammendanti. Contestualmente alla presentazione della suddetta istanza, questo Servizio ha ricevuto, a mezzo pec, la documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 10395 del 08/07/2021 il Servizio AIA/RIR ha chiesto il perfezionamento dell'istanza mediante l'invio di documentazione integrativa da trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della stessa nota;
- con nota prot. n. 67124 del 09/07/2021, acquisita al prot. n. 10511 del 12.07.2021, il Gestore ha trasmesso a questo Servizio la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 10753 del 16/07/2021 il Servizio AIA/RIR ha comunicato l'avvio del procedimento e la contestuale convocazione di Conferenza di Servizi in modalità asincrona per il giorno 02 settembre 2021;
- Il giorno 02 settembre 2021 si è svolta la Conferenza di Servizi asincrona regolarmente convocata con nota prot. n. 10753 del 16/07/2021 del Servizio AIA. Sono pervenuti i seguenti pareri:
    - con nota prot. n. 8703 del 19/07/2021, acquisita al prot. n. 10853 del 19/07/2021, la Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata, trasmetteva dichiarazione di incompetenza;
    - con nota prot. n. 12835 del 01/09/2021, acquisita al prot. n. 12586 del 01/09/2021, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio gestione dei rifiuti, esprimeva parere favorevole per gli aspetti di propria competenza;
    - con nota prot. n. 59435 del 01/09/2021, acquisita al prot. n. 12585 del 01/09/2021, ARPA PUGLIA – DAP TA, inviava il proprio contributo, contenente osservazioni e richiesta di integrazioni;
    - con nota prot. n. 17239 del 02/09/2021, acquisita al prot. n. 12710 del 03/09/2021, il Comune di Laterza, Settore III Lavori pubblici e Urbanistica, Servizio 2 Urbanistica, Edilizia privata – S.U.E./S.U.A.P., trasmetteva il proprio nulla osta per quanto di propria competenza;
    - con nota prot 17918 del 13/09/2021, acquisita al prot. n. 13089 del 13/09/2021, il Comune di Laterza, Settore 4 - Tecnico, Servizio 2 Urbanistica, Edilizia privata – S.U.E./S.U.A.P., trasmetteva al Servizio Paesaggio del Comune di Laterza la documentazione relativa al procedimento in oggetto per le verifiche e i controlli di competenza;
    - con nota prot. n. 10793 del 14/09/2021 acquisita al prot. n. 13280 del 16/09/2021, la Sezione Risorse Idriche esprimeva parere favorevole alla modifica proposta, a condizione che, anche durante l'esecuzione dei lavori, fossero adottate misure finalizzate ad evitare la dispersione di sostanze inquinanti sul suolo.
- con nota prot. 13520 del 20/09/2021 il Servizio AIA/RIR ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi asincrona ed i pareri acquisiti, invitando altresì il gestore ad ottemperare alle richieste di integrazioni contenute negli stessi pareri;
- successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti pareri:

- con nota prot. n. 172450 del 09/08/2021, acquisita al prot. n. 13576 del 21/09/2021 ASL Taranto – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 8950 del 21/09/2021, acquisita al prot. n. 13602 del 21/09/2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha precisato la ripartizione delle competenze in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

- Con nota prot. 14061 del 29/09/2021 il Servizio AIA/RIR ha trasmesso gli ulteriori pareri pervenuti successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi;
- Con nota prot. 19559 del 30/09/2021, acquisita al prot. 14181 del 30/09/2021, il Comune di Laterza – Settore III lavori Pubblici e Urbanistica – Servizio 2 Urbanistica, Edilizia Privata – S.U.E./S.U.A.P. ha trasmesso il Provvedimento di Accertamento di compatibilità paesaggistica, riportante parere favorevole con condizioni;
- Con nota prot. 67309 del 04/10/2021, acquisita al prot. 14310 del 04/10/2021, il Gestore ha riscontrato le integrazioni richieste trasmettendo la seguente documentazione:
  - Lettera di trasmissione (nota prot. 67309 del 04/10/2021)
  - Relazione di sintesi delle integrazioni
  - Scheda AIA A.1;
- Con nota prot. 16502 del 15/11/2021, il Servizio AIA/RIR ha chiesto ad Arpa Puglia di esprimere il proprio parere in merito al procedimento in questione, a seguito delle integrazioni inviate dal gestore;
- Con nota prot. 80484 del 24/11/2021, acquisita al prot. 17101 del 24/11/2021, Arpa Puglia ha trasmesso il parere richiesto;

Si evidenzia, inoltre, che l'intervento proposto, prima della presentazione dell'istanza di modifica sostanziale, è stato sottoposto alla fase di verifica preliminare ex art.6 c.9 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Il Servizio VIA e VIncA con Determina Dirigenziale n. 136 del 08/04/2021 ha determinato che:

- la modifica consistente nella "Copertura deposito ammendanti" era da ritenersi migliorativa sotto il profilo del rendimento e delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali:
- la medesima modifica non era da assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii..

A seguito della modifica progettuale proposta derivano le seguenti modifiche della documentazione tecnica rispetto a quanto già approvato dai precedenti atti:

- sostituzione della scheda "Identificazione dell'installazione" (vedi Documento Tecnico allegato all'AIA rilasciata con D.D. 14/2015) con la Scheda AIA A.1 "Identificazione dell'impianto" acquisita al prot. 14310 del 04/10/2021;
- aggiornamento della planimetria dell'impianto secondo quanto riportato nella Tav.02.1 – "Planimetria aree lavorazione modifica" trasmessa contestualmente all'istanza di modifica sostanziale dell'AIA, a mezzo PEC, acquisita al prot. 9112 del 11/06/2021;
- variazione del quadro delle superfici impiantistiche, in conseguenza della copertura dell'area di deposito ammendante, come riportato di seguito ed evidenziato in rosso:

Strutture Configurazione complessiva modifica sostanziale							
	Locale	*ID*	*Largh*	*Lungh.*	*Superficie*	*H*	*Volume*
			m	*m*	*mq*	*m*	*mc*
Opere Civili	Uffici	3	10,00	20,00	200,00	6,70	1.340,00
	Ricezione	4	30,19	25,20	760,79	8,50	6.466,70
	Capannone manovra biocelle	-	12,00	22,00	681,00	7,50	5.107,50
	Vagliatura	8	30,00	20,00	600,00	8,50	5.100,00
	Pretrattamento	5	72,60	5,00	363,00	6,20	2.250,60
	Corridoio Maturazione	-	16,70	95,00	1.586,50	7,30	11.581,45
	Box Ammendanti	9	12,40	12,40	153,76	5,20	
	Box Bobine polietilene		25,00	10,00	250,00	7,50	1.875,00
	Confezionamento	18	40,00	55,00	2.200,00	8,50	18.700,00
	Totale Fabbricati				**6.795,05**		**52.421,25**

Impianti tecnologici	Biocelle ossidazione (8)	6	21,00	60,30	1.266,30	5,10	6.458,13
	Biocelle maturazione (32)	7	42,50	88,50	3.761,25	6,50	24.448,13
	Biofiltro	11	22,80	64,00	1.459,20	2,50	3.648,00
	Depuratore	16	16,40	5,40	88,56	3,50	309,96
	Digestore anaerobico	A	33,00	8,50	280,50	8,00	2.244,00
	Cogeneratore	A	10,00	3,00	30,00		
	Totale impianti				**6.885,81**		**37.108,22**
Tettoie	Pallets		45,00	45,00	2.025,00		
	Deposito Ammendanti	10			4.884,00		
	Parcheggi int.		12,50	5,00	62,50		
	Totale tettoie				**6.971,50**		
Verde	Subirrigazione				4.722,00		
	Perimetrale				6.344,00		
	Totale verde				**11.066,00**		
Platee lavorazioni	Manut. Biofiltro	23			1.650,00		
	Deposito Ammendanti	10			4.360,00		
	Ligneocellulosici	12			4.360,00		
	Lavorazione fertilizzanti	13			1.600,00		
	Prodotto finito insaccato	15			3.000,00		
	Tot. Lavorazioni				**14.970,00**		
Aree pavimentate	Viabilità				28.582,50		
	Parcheggi ex L.122/89				2.570,00		
	Totale				**31.152,50**		

- modifica della rete di gestione delle acque meteoriche e di processo, così come riportato nella Tav. 04.1 – "Rete gestione acque meteoriche e di processo modifica", trasmessa contestualmente all'istanza di modifica sostanziale dell'AIA, a mezzo PEC, acquisita al prot. 9112 del 11/06/2021;

- Le fasi del processo produttivo non subiscono variazioni, se non nella fase indicata come "Deposito ammendanti", in cui gli ammendanti vengono sistemati in cumuli, secondo le modalità già autorizzate, ma "sotto tettoia".

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica sostanziale con le seguenti condizioni/prescrizioni aggiuntive anche in recepimento dei pareri pervenuti dagli enti interessati:

- durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione della tettoia, si adotti ogni misura finalizzata ad evitare la dispersione di sostanze inquinanti sul suolo;
- liquidi di varia natura che dovessero generarsi nell'area coperta dovranno essere convogliati all'impianto di depurazione delle acque di processo, prevedendo opportuni pozzetti di convogliamento, mentre le acque meteoriche delle aree esterne non dovranno interessare l'area coperta;
- prima di dare inizio all'attività lavorativa, sia data comunicazione alla ASL Taranto – Servizio di prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro;
- il settore orientale destinato ad area a verde, come riportato da planimetria generale, sia effettivamente realizzato;
- perimetralmente al lotto e, ove possibile, per una larghezza di almeno tre metri, siano piantumati elementi arbustivi ed arborei autoctoni ad alto e medio fusto, in modo da creare una mitigazione visiva dell'intero impianto.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza per modifica sostanziale che riterrà più opportuno adottare.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Valentina de Pinto

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione

coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

P.O. Coordinamento AIA
Ing. Michela Inversi

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente atto non derivano spese né maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Il Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR

tutto quanto premesso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio AIA-RIR,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e in considerazione della Determina Dirigenziale n. 136 del 08/04/2021 con cui il Servizio VIA e VINCA ha concluso il procedimento ex art.6 c.9 D. Lgs. 152/2006 ritenendo la modifica proposta "migliorativa sotto il profilo del rendimento e delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali" e "da non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.":

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale associata al seguente intervento:
  - realizzazione di una copertura in carpenteria metallica per tutta l'estensione del piazzale come riportato nell'elaborato grafico Tav.02.1 – "Planimetria aree lavorazione modifica" e descritto nella relazione "Istanza di modifica sostanziale"
- **di aggiornare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle seguenti prescrizioni:
  - durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione della tettoia, si adotti ogni misura finalizzata ad evitare la dispersione di sostanze inquinanti sul suolo;
  - liquidi di varia natura che dovessero generarsi nell'area coperta dovranno essere convogliati all'impianto di depurazione delle acque di processo, prevedendo opportuni pozzetti di convogliamento, mentre le acque meteoriche delle aree esterne non dovranno interessare l'area coperta;
  - prima di dare inizio all'attività lavorativa, sia data comunicazione alla ASL Taranto – Servizio di

prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro;

- il settore orientale destinato ad area a verde, come riportato da planimetria generale, sia effettivamente realizzato;
- perimetralmente al lotto e, ove possibile, per una larghezza di almeno tre metri, siano piantumati elementi arbustivi ed arborei autoctoni ad alto e medio fusto, in modo da creare una mitigazione visiva dell'intero impianto.

- **di stabilire:**
  - la sostituzione della scheda "Identificazione dell'installazione" (vedi Documento Tecnico allegato all'AIA rilasciata con D.D. 14/2015) con la Scheda A.1 "Identificazione dell'impianto" acquisita al prot. 14310 del 04/10/2021;
  - l'aggiornamento della planimetria dell'impianto secondo quanto riportato nella Tav. 02.1 "Planimetria aree lavorazione modifica" trasmessa contestualmente all'istanza di modifica sostanziale dell'AIA, a mezzo PEC, acquisita al prot. 9112 del 11/06/2021;
  - che, in conseguenza della copertura dell'area di deposito ammendante il quadro delle superfici impiantistiche cambierà come riportato di seguito ed evidenziato in rosso:

Strutture Configurazione complessiva modifica sostanziale							
	Locale	*ID*	*Largh*	*Lungh.*	*Superficie*	*H*	*Volume*
			m	*m*	*mq*	*m*	*mc*
Opere Civili	Uffici	3	10,00	20,00	200,00	6,70	1.340,00
	Ricezione	4	30,19	25,20	760,79	8,50	6.466,70
	Capannone manovra biocelle	-	12,00	22,00	681,00	7,50	5.107,50
	Vagliatura	8	30,00	20,00	600,00	8,50	5.100,00
	Pretrattamento	5	72,60	5,00	363,00	6,20	2.250,60
	Corridoio Maturazione	-	16,70	95,00	1.586,50	7,30	11.581,45
	Box Ammendanti	9	12,40	12,40	153,76	5,20	
	Box Bobine polietilene		25,00	10,00	250,00	7,50	1.875,00
	Confezionamento	18	40,00	55,00	2.200,00	8,50	18.700,00
	Totale Fabbricati				**6.795,05**		**52.421,25**
Impianti tecnologici	Biocelle ossidazione (8)	6	21,00	60,30	1.266,30	5,10	6.458,13
	Biocelle maturazione (32)	7	42,50	88,50	3.761,25	6,50	24.448,13
	Biofiltro	11	22,80	64,00	1.459,20	2,50	3.648,00
	Depuratore	16	16,40	5,40	88,56	3,50	309,96
	Digestore anaerobico	A	33,00	8,50	280,50	8,00	2.244,00
	Cogeneratore	A	10,00	3,00	30,00		
	Totale impianti				**6.885,81**		**37.108,22**
Tettoie	Pallets		45,00	45,00	2.025,00		
	Deposito Ammendanti	10			4.884,00		
	Parcheggi int.		12,50	5,00	62,50		
	Totale tettoie				**6.971,50**		
Verde	Subirrigazione				4.722,00		
	Perimetrale				6.344,00		
	Totale verde				**11.066,00**		
Platee lavorazioni	Manut. Biofiltro	23			1.650,00		
	Deposito Ammendanti	10			4.360,00		
	Ligneocellulosici	12			4.360,00		
	Lavorazione fertilizzanti	13			1.600,00		
	Prodotto finito insaccato	15			3.000,00		
	Tot. Lavorazioni				**14.970,00**		
Aree pavimentate	Viabilità				28.582,50		
	Parcheggi ex L.122/89				2.570,00		
	Totale				**31.152,50**		

  - la modifica della rete di gestione delle acque meteoriche e di processo, così come riportato nella Tav. 04.1 "Rete gestione acque meteoriche e di processo modifica" trasmessa contestualmente all'istanza di modifica sostanziale dell'AIA, a mezzo PEC, acquisita al prot. 9112 del 11/06/2021;
  - che le fasi del processo produttivo non subiscono variazioni, se non nella fase indicata come "Deposito ammendanti", in cui gli ammendanti vengono sistemati in cumuli, secondo le modalità già autorizzate, ma "sotto tettoia"
  - che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
  - che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla

DGRP 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l’indicazione dei relativi percorsi procedimentali”
- che l’autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell’art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
- che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all’intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall’art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;
- di confermare la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;

- di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore “PROGEVA srl”;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, alla SABAP per le Province di BR/LE/TA, all’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia, all’ARPA Puglia Direzione Generale, all’ARPA Puglia Direzione Scientifica, all’Arpa Puglia DAP Taranto, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Urbanistica, alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al Servizio VIA e VINCA, alla sezione Risorse Idriche, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate:

- è composto da n. 13 pagine
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 46

PSR 2014-2020 - M8/SM. 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Comune di Noci (BA) - Proponente: Monastero dei Benedettini della Madonna della Scala. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_6125.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*."
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "*Murgia dei trulli*" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

premesso che:

- con PEC del 25/10/2021 e dell'11/11/2021, acquisite rispettivamente al prot. AOO_089/25/10/2021 n. 15369 e al prot. AOO_089/15/11/2021 n. 16488, il Monastero dei Benedettini della Madonna della Scala ha trasmesso la Relazione tecnica ad integrazione di quella acquisita al prot. AOO_089/01/03/2021 n. 2820;
- con nota prot. AOO_089/13/12/2021 n. 18071, il Servizio scrivente, seguito di una preliminare analisi della documentazione pervenuta ha rilevato che:
  - la documentazione trasmessa era priva dei dati vettoriali in formato shapefile in WGS84-UTM33 relativi al progetto proposto nonché il cronoprogramma degli interventi in progetto e la tavola indicante i punti di ripresa della documentazione fotografica *ante operam*;
  - nell'elaborato "relaz_tecnica_VINCA_screening_Abbazia_Scala_PSR_8.5_arredi.pdf" ed in generale

nella documentazione allegata all'istanza non erano riportate le modalità operative degli interventi da realizzare con particolare riferimento alla percentuale di diradamento, espressa in percentuale di area basimetrica da asportare, al fine di definire l'intensità del diradamento stesso;

- nell'elaborato "relaz_tecnica_VINCA_screening_Abbazia_Scala_PSR_8.5_arredi.pdf" veniva dichiarato che l'obiettivo dell'intervento selvicolturale proposto era finalizzato a "*supportare l'avvio dei processi di rinaturalizzazione mediante attività localizzate di infittimento degli impianti con specie forestali autoctone a minore produttività*" senza tuttavia specificare le specie individuate per l'infittimento né, tanto meno, indicare le aree d'impianto;
- nella medesima nota prot. n. 18071/2021 questo Servizio chiedeva chiarimenti relativi a quanto affermato nella relazione di progetto: "*gli interventi di taglio boschivo (considerato che l'intervento ricade su una superficie di ha 3,85 pertanto inferiore a 10 ettari) sono stati già oggetto di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGR 360/2017, e pertanto la procedura di valutazione di incidenza ambientale è stata positivamente espletata per silenzio assenso*";

- con PEC del 27/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/28/12/2021 n. 18768, il proponente riscontrava la nota prot. n. 18701/2021 trasmettendo i seguenti elaborati:
  1) Foto_ante_scala_8.5.zip
  2) SHP_MADONNA DELLA SCALA_febb21
  3) Planimetria interventi_Madonna della Scala(A1)_uv.pdf
- con nota prot. AOO_089/29/12/2021 n. 18865, il Servizio VIA e VINCA ha comunicato che l'istanza acquisita al prot. n. 2820/2021, comprensiva della documentazione integrativa acquisita ai prot. n. 15369/2021 e n. 16488/2021, non poteva essere accolta ravvisando, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. l'improcedibilità della istanza medesima sulla scorta delle seguenti considerazioni:
  - ✓ anche nella documentazione acquisita al prot. n. 18768/2021 non sono state fornite le informazioni richieste relative alla percentuale di diradamento, alle specie da collocare a dimora nella prevista operazione di infittimento così come non è indicata l'area in cui è prevista tale operazione;
  - ✓ nessun chiarimento è stato fornito in merito agli interventi selvicolturali valutati ai sensi della D.G.R. n. 360/2017
  - ✓ la documentazione integrativa acquisita al prot. n. 18768/2021 non ha risposto del tutto a quanto richiesto da questo Servizio con particolare riferimento agli interventi selvicolturali proposti;
  - ✓ ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del Regolamento del Piano "*Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area della Murgia dei Trulli. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003*"
  - ✓ il comma 4 dell'art. 27 del medesimo regolamento stabilisce che "*Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone*"
- con PEC del 29/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/11/01/2022 n. 153, il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione nella quale è stato chiesto, da un lato, l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza per i lavori selvicolturali di cui è stata data una loro descrizione, dall'altro, è stato precisato che "*non sarà prevista la messa a dimora di alcuna piantina forestale, ergo la parte del paragrafo relativo a interventi di messa a dimora deve essere considerata nulla*"

tutto ciò premesso e ritenuto di poter procedere con la riapertura dell'iter istruttorio, preso atto delle precisazioni del proponente assunte al prot. n. 153/2022, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*relaz_tecnica_VINCA_screening_DiMola_PSR_8.5_arredi_taglio_dic_21*", gli interventi sono così descritti:

1. realizzazione di una staccionata della lunghezza di m 390;
2. installazione di un tavolo da pic nic, una panchina in ghisa e legno, un cestino portarifiuti, due portabiciclette per complessive 14 bici;
3. ripristino e/o apertura di stradello forestale della larghezza di un metro e della lunghezza complessiva di m 300;
4. nelle aree boscate di proprietà sono previsti i seguenti lavori:
   - ✓ installazione di tre nidi artificiali in legno per uccelli di taglia medio grande;
   - ✓ installazione di tre nidi artificiali in legno per chirotteri
5. diradamento dal basso di tipo leggero (taglio fitosanitario) sull'intera superficie in un popolamento artificiale di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Miller) e pino domestico (*Pinus pinea* L.)

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle 1-28-49-52 del foglio 28 del Comune di Noci e sono interamente ricomprese nella ZSC "Murgia dei Trulli". Dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento non è interessata dalla presenza di habitat di cui all'omonima Direttiva. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di rettili: *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia dei Trulli")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: I boschi di fragno

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto

parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia dei Trulli";
- gli interventi prospettati non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione del vigente Piano di gestione della ZSC sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia dei Trulli" (IT9120002) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. *Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* nel Comune di Noci (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Monastero dei Benedettini della Madonna della Scala che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Noci;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 47

PSR 2014-2020-Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3. Comune di Monopoli (BA). Proponente: Giuseppe Di Mola. Valutazione di incidenza (screening). ID_6124.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "*Murgia dei trulli*" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

premesso che:

- con PEC acquisita al prot. AOO_089/22/03/2021 n. 4213, trasmessa dal tecnico incaricato dal proponente, veniva inviata l'istanza finalizzata al rilascio del parere di VINCA relativo agli interventi progettati nell'ambito della Sottomisura in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/13/08/2021 n. 11952, il Servizio VIA e VINCA rilevava che:
  - ✓ l'istanza trasmessa era priva dell'istanza in marca da bollo come per legge ovvero di autocertificazione relativa al suo annullamento;
  - ✓ con riguardo ai previsti interventi di taglio boschivo, nella relazione tecnica si dichiarava che "*Il presente paragrafo rappresenta una sintesi della pratica di taglio boschivo (in fase di conclusione dell'iter di autorizzazione ex R.R. 19/2017) e del procedimento di valutazione d'incidenza boschiva già presentato alla Regione Puglia e acquisito come favorevole per decorrenza dei termini ai sensi della D.G.R. 360/2017*" senza tuttavia specificare a quale ufficio regionale fosse stata presentata la relativa documentazione;

- ✓ l'attestazione del versamento degli oneri istruttori era datata 29/10/2018 ed era priva del riferimento al relativo procedimento amministrativo

- con la medesima nota il Servizio scrivente chiedeva di trasmettere entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento le seguenti integrazioni:
  - ✓ istanza in marca da bollo (ovvero autocertificazione del suo annullamento);
  - ✓ ogni chiarimento relativo all'asserita trasmissione del progetto di taglio alla Regione Puglia, di cui non è stato fornito alcun preciso riferimento volto all'individuazione di un suo ufficio, al fine di appurare l'effettiva decorrenza dei termini previsti dalla DGR n. 360/2017;
  - ✓ chiarimenti relativi al versamento degli oneri istruttori atteso il notevole lasso di tempo intercorso tra il medesimo versamento e la presentazione della documentazione acquisita agli atti

  precisando al contempo che in caso di mancata trasmissione entro il termine stabilito, il Servizio avrebbe proceduto all'archiviazione del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015;
- con nota prot. AOO_089/02/09/2021 n. 12688, questo Servizio, facendo seguito al contenuto della nota prot. n. 11952/2021, e tenuto conto che il termine per la trasmissione delle integrazioni richieste ivi riportato era decorso senza che il proponente avesse provveduto a trasmettere quanto richiesto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015, disponeva l'archiviazione del procedimento in oggetto;
- con PEC acquisita al prot. AOO_089/25/10/2021 n. 15370 e 15371, il proponente ha trasmesso l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/17/11/2021 n. 16700, questo Servizio ha rilevato che, da una preliminare disamina della documentazione trasmessa, quanto segue:
  - ✓ permane non superato quanto già riportato nella nota prot. n. 11952/2021 atteso quanto dichiarato nell'elaborato "relaz_tecnica_VINCA_screening_DiMola_PSR_8.5_arredi_taglio_lug_21" (p. 3) si afferma che "*gli interventi di taglio boschivo (considerato che l'intervento ricade su una superficie di ha 3,85 pertanto inferiore a 10 ettari) sono stati già oggetto di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGR 360/2017, e pertanto la procedura di valutazione di incidenza ambientale è stata positivamente espletata per silenzio assenso*" senza che siano stati forniti i necessari chiarimenti richiesti;
  - ✓ secondo quanto riportato nello shape file "*Interventi_Silvocolturali*" le operazioni "eliminazione selettiva infestanti" e "spalcature e diradamento fustaia" ricadono nella pineta di proprietà della Abbazia di Madonna della Scala a Noci. Inoltre, sempre secondo il medesimo file, le operazioni di messa a dimora di piante ricadono in un'area che, secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, è interessata dalla presenza dell'habitat 62A0;
- con PEC del 22/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/22/12/2021 n. 18607, il proponente ha riscontrato la nota prot. n. 16700/2021, trasmettendo la seguente documentazione:
  - ✓ ricevuta versamento oneri istruttori;
  - ✓ assolvimento del pagamento della marca da bollo
  - ✓ istanza di esonero della Valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R. n. 360/2017 datata 23/12/2020
  - ✓ istanza di taglio boschivo ai sensi della D.G.R. n. 360/2017, datata 20/11/2020, nella quale si dichiara che "*è stata trasmessa in data 19.11.2020 la richiesta di taglio di utilizzazione boschiva al **competente ufficio regionale** ai sensi del Regolamento regionale 13.10.2017 n. 19*" trasmettendo copia del progetto definitivo degli interventi da realizzare secondo le indicazioni della D.G.R. 21 marzo 2017 n. 360;
  - ✓ nota prot. n. 4365 del 31/03/2015, indirizzata al Comune di Monopoli e, per conoscenza, al proponente, con cui l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla "*Ristrutturazione e recupero funzionale per attività agrituristica di preesistente immobile Masseria Paretano in C.da Paretano*";
  - ✓ nota prot. n. 49845 del 31/08/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), relativa al procedimento di VINCA per l'intervento proposto dal Sig. Di Mola nell'ambito della Misura 8 Sottomisura 8.5 del PSR (ID VINCA 5938) e dichiarato improcedibile con nota prot. AOO_089/20/07/2021 n. 10897;

- con nota prot. AOO_089/29/12/2021 n. 18823, il Servizio VIA e VINCA ha comunicato che l'istanza acquisita ai prott. n. 15370 e 15371/2021, comprensiva della documentazione integrativa acquisita al prot. n. 18607/2021, non poteva essere accolta ravvisando, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. l'improcedibilità della istanza medesima sulla scorta delle seguenti considerazioni:
  - ✓ *le particelle oggetto di intervento non ricomprendono pinete che, tra l'altro, non sono neanche descritte sia nella documentazione allegata all'istanza, sia nella documentazione integrativa acquisita al prot. n. 18607/2021;*
  - ✓ *le uniche superfici occupate da pinete sono riportate nello shape file "Interventi_Silvocolturali" ritrasmesso tal quale nella documentazione integrativa del dicembre 2021 e che risultano ricadere in agro di Noci in adiacenza con l'Abbazia di Madonna della Scala come già fatto rilevare in precedenza;*
  - ✓ *non viene fornita alcuna indicazione relativa alle specie delle piante da collocare a dimora;*
  - ✓ *come già precedentemente osservato, l'area individuata per la piantagione, secondo gli shape file forniti, ricade in parte in aree caratterizzate, secondo gli strati informativi della D.G.R. N. 2442/2021, dalla presenza dell'habitat 62A0 nonché nel Comune di Noci al di fuori, pertanto, delle particelle indicate in relazione tecnica;*
  - ✓ *i dati dendrometrici relativi al bosco di fragno, riportati nella relazione tecnica, non dimostrano affatto la sussistenza di condizioni idonee all'avviamento alla conversione all'alto fusto;*
  - ✓ *tra le operazioni prospettate vi è la riduzione delle "specie infestanti" tra cui il pungitopo*
  - ✓ *anche nella documentazione integrativa permangono le inesattezze che non consentono di superare le criticità già evidenziate nelle note di questo Servizio precedentemente citate;*
  - ✓ *nella relazione tecnica si fa riferimento al taglio delle specie ritenute "infestanti" tra cui il pungitopo che, si ricorda, rientra tra le specie vegetali di interesse comunitario in allegato II e V della Direttiva 92/43/CE individuate nel territorio della Regione Puglia e riportate nella D.G.R. n. 2442/2018;*
  - ✓ *a mente del comma 2 dell'art. 14 del Regolamento del Piano della ZSC "Murgia dei trulli", le specie vegetali protette considerate al comma 1 del medesimo articolo 14 del Regolamento, tra cui Ruscus aculeatus (pungitopo), "non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte";*
  - ✓ *ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del Regolamento del Piano "Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area della Murgia dei Trulli. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003"*
  - ✓ *il comma 4 dell'art. 27 del medesimo regolamento stabilisce che "Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone"*
- con PEC del 12/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/12/01/2022 n. 235, il proponente ha richiesto il riesame dell'istanza presentata sulla base delle seguenti motivazioni:

  1) le particelle oggetto di intervento non ricomprendono pinete bensì esclusivamente un bosco ceduo per una superficie di 3,5 ettari e le piante sparse e isolate per una superficie di 0,35 ettari;

  2) nelle precedenti integrazioni sono stati trasmessi gli shapefile corretti e ad ogni buon conto si trasmettono i file relativi agli interventi da effettuare con i punti di ripresa fotografica (vedasi allegato "2022.01.04_Pti di ripresa fotografica (tav_A1)"); altresì, si ritrasmettono gli allegati "2022.01.03_Shapefiles (interventi areali)" e "2022.01.03_Shapefiles (interventi puntuali)"; si precisa nuovamente che i file relativi al comune di Noci sono stati inseriti precedentemente per mero errore;

  3) per quanto riguarda la messa a dimora di piantine si comunica quanto segue (il seguente testo è stato anche inserito nella relazione tecnica aggiornata allegata): Saranno messe a dimora n. 500 piantine di cui: n. 125 piantine di fragno (Quercus trojana), n. 25 di terebinto (Pistacia terebinthus), n. 350 di lentisco (Pistacia lentiscus). In questo modo sarà alternata la messa a dimora, alternativamente, di piante ad alto fusto con piante arbustive. Tutte e tre le specie suindicate sono già presenti nella vegetazione oggetto di miglioria. Le piantine saranno messe a dimora ad una profondità di 30 cm, collocate con buche fatte a mano. Le stesse piante saranno collocate a ridosso delle aree boschive, in maniera da poter infittire e/o allargare il bosco presente. Nessuna piantina sarà messa a dimora nell'area interessata da Habitat 62A0

(negli elaborati precedenti era previsto un intervento in area Habitat 62A0 per una superficie minima di pochi metri quadri che è stata totalmente esclusa da interventi di messa a dimora);
4) i dati dendrometrici relativi al bosco di fragno, riportati nella relazione tecnica (versione aggiornata in allegato), presentano condizioni idonee a realizzare un taglio di preparazione all'avviamento alla conversione all'alto fusto del ceduo, avviando il taglio di piante filate e deboli data la fittezza del popolamento boschivo, preservando gli esemplari più grandi e robusti e rilasciando 1-3 polloni per ceppaia;
5) tra le operazioni prospettate vi è la riduzione delle "specie infestanti" escludendo il pungitopo; orbene, nella relazione pregressa è stata inserita la specie di pungitopo in maniera errata.

tutto ciò premesso e ritenuto di poter procedere con la riapertura dell'iter istruttorio, preso atto delle precisazioni del proponente assunte al prot. n. 235/2022, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*relaz_tecnica_VINCA_screening_DiMola_PSR_8.5_arredi_taglio_dic_21*", gli interventi sono così descritti:

1. realizzazione di una staccionata della lunghezza di m 423;
2. installazione di sei tavoli da pic nic, dodici panchine in ghisa e legno, sei cestini portarifiuti, due portabiciclette per complessive 14 bici;
3. installazione di uno scivolo, una altalena, un gioco a molla, una giostrina rotonda, quattro tabelle monitorie e una bacheca 100 x 170;
4. ripristino e/o apertura di stradello forestale della larghezza di un metro e della lunghezza complessiva di m 300;
5. realizzazione di una pozza o abbeveratoio con piccolo scavo (di circa 30 cm) di profondità e impermeabilizzato con telo HDPE della capacità totale 12 mc per la raccolta delle acque meteoriche e per permettere alla fauna selvatica di abbeverarsi. Il luogo individuato è caratterizzato da una piccola depressione naturale e, quindi, garantirà anche l'accumulo naturale di acqua;
6. nelle aree boscate di proprietà sono previsti i seguenti lavori:
   - ✓ messa a dimora di n. 500 piantine di cui: n. 125 piantine di fragno (*Quercus trojana*), n. 25 di terebinto (*Pistacia terebinthus*), n. 350 di lentisco (*Pistacia lentiscus*) ciascuna protetta con tree-shelter;
   - ✓ installazione di cinque nidi artificiali in legno per uccelli di taglia medio grande;
   - ✓ installazione di cinque nidi artificiali in legno per chirotteri
7. sono previsti interventi selvicolturali relativi al taglio di piante isolate per le seguenti finalità:
   - ✓ ridurre le specie arbustive infestanti (rovo) e favorire la selezione di specie che agevolino la successione ecologica da macchia-gariga a macchia-foresta a bosco;
   - ✓ per liberare i muri a secco perimetrali da arbusti e rovi e per poter preservare la stabilità degli stessi muri che, a causa del radicamento delle piante, potrebbero crollare e non garantire le funzioni di recinzione e protezione;
   - ✓ per migliorare la viabilità forestale e la fruibilità delle aree trattandosi di bosco didattico;
8. taglio di avviamento a fustaia del bosco ceduo a prevalenza di fragno invecchiato mediante l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1-3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento. Saranno rilasciate sia 180 matricine ad ettaro, sia delle piante giovani ma ben conformate di diametro inferiore a 10 cm e preservate matricine di notevole dimensione e vetustà. Almeno un terzo delle matricine avrà età di almeno 45 anni. Infine, saranno rilasciati almeno 10 piante morte per ettaro, ove presenti.

Descrizione del sito di intervento
Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle n. 21-28-60-61-63-65-67 del foglio 184 del Comune di Monopoli ed è ricompresa nella ZSC "Murgia dei Trulli" (IT9120002). Dalla lettura congiunta

relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è costituita dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*". Sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: *Zerynthia cassandra*, *Melanargia arge*, anfibi: *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Rhinolophus euryale*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC pertinenti alla tutela degli habitat forestali e, in particolare, dell'habitat 9250:

- ricostituzione di boschi di fragno incendiati per l'habitat 9250;
- il materiale vegetale da impiegarsi (sementi, talee semplici, talee radicate, piantine allevate da seme ecc.) dovrà derivare dalla propagazione di piante presenti nel SIC o nell'immediato intorno;
- miglioramento della complessità strutturale delle formazioni forestali e mantenimento o perseguimento di buoni od elevati gradi di copertura e/o densità per la conservazione della presenza di *Arum apulum* e *Paeonia mascula*;
- nei casi in cui la forma di governo a ceduo non sia strettamente necessaria per soddisfare esigenze economiche o tradizionali, verificata la presenza di presupposti stazionali, deve essere previsto la conversione all'alto fusto attraverso tagli di avviamento. Questi ultimi andranno comunque eseguiti evitando la formazione di soprassuoli monoplani e ricercando, per quanto possibile, una diversificazione della struttura verticale, ad esempio rilasciando le grosse matricine, rilasciando giovani individui da seme o polloni affrancati nel piano inferiore, rilasciando per intero piccole ceppaie, o rilasciando anche qualche individuo contorto o malformato

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti;

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – connessione RER
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia dei Trulli")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico
- UCP – Paesaggi rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: Valle d'Itria

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia dei Trulli";
- gli interventi prospettati non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione del vigente Piano di gestione della ZSC sopra richiamati;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere con nota prot. n. 49845 del 31/08/2021 reso ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia dei Trulli" (IT9120002) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. *Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* nel Comune di Monopoli (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Giuseppe Di Mola che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;

- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Monopoli;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 48

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Ugento (LE). Proponente Ugento Srl. ID_5799.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R.

deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Litorale di Ugento" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO_089/25/03/2021 n. 4398, il Servizio VIA e VINCA chiedeva, con riferimento alla nota prot. n. 8598 del 22/04/2020 trasmessa dal Servizio Attività Economiche & S.U.A.P. del Comune di Ugento per conto della Ugento Srl e acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/24/04/2020 n. 5149, con cui veniva avanzata generica richiesta di "parere", di circostanziare il procedimento in cui deve essere espresso tale parere. Precisava, altresì che, qualora tale parere dovesse essere verosimilmente reso nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza, sarebbe stato necessario produrre documentazione integrativa entro il termine ivi stabilito;
- con nota prot. AOO_089/14/04/2021 n. 5491, il Servizio scrivente archiviava il procedimento essendo decorso infruttuosamente il termine stabilito nella nota prot. n. 4398/2021;
- con nota prot. n. 331 del 05/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/10/01/2022 n. 80, il SUAP di Ugento trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n. 4398/2021 comprensiva della nota prot. n. 16211 del 04/08/2020 con cui il Comune di Ugento in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" ha rilasciato, con riferimento all'intervento in oggetto, il proprio parere favorevole con prescrizioni, e della nota prot. n. 16209 del 04/08/2020 con cui il medesimo Comune, ai sensi dell'art. 4 della della L.R. n. 19/2013, ha rilasciato parere di compatibilità al PAI;

tutto ciò premesso e ritenuto di poter procedere con la riapertura dell'iter istruttorio, per le motivazioni addotte e sopra riportate, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella "Relazione tecnica analitica descrittiva" trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere a seconda delle diverse Azioni della Sottomisura in oggetto:

1. per l'azione 1:

- realizzazione di una rete di distribuzione idrica, provvista di apposite bocchette antincendio (idranti attacco UNI 45-70), formata da un sistema di tubazioni fisse ed interrate e in pressione mediante scavo di scavo

di m 2.215, altezza h 0,60, larghezza 0,40 m e successiva posa in opera di tubazione in polietilene. Posa in opera di 25 estintori portatili, 22 cassette con idranti, un gruppo di pressurizzazione con elettropompa e motopompa e tre serbatoi della capacità di 500 litri ciascuno;

2. per l'azione 3:

– interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità, desertificazione e incendi, mediante messa a dimora di latifoglie, prevedendo più specie, sia principali (arboree) e sia secondarie (arbustive) autoctone, adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento (area Regionale Penisola Salentina), finalizzate ad aumentare la resilienza agli incendi e ai cambiamenti climatici. Il numero di piante previsto su una superficie complessiva di mq 51.411 risulta essere pari a 1.542 elementi, circa 300 piante ad ettaro. Le specie scelte per il rinfoltimento, da collocare a dimora previa eliminazione selettiva della vegetazione infestante, risultano essere sempreverdi, xerofile e pollonifere, in grado quindi di resistere maggiormente agli incendi. I 1.542 elementi previsti sono rappresentati sia da specie arboree: leccio (*Quercus ilex* L.) 70% che arbusive: corbezzolo (*Arbutus unedo* L.) 15% e lentisco (*Pistacia lentiscus* L.) 15%, in modo da consentire una differente continuità verticale all'interno del soprassuolo. I frutti delle specie proposte risultano essere, inoltre, molto appetiti dalla fauna selvatica, la quale all'interno del bosco migliorato troverà sia un ottimo *pabulum*, nonché un eccellente luogo per ripararsi e riprodursi. Le singole piantine saranno dotate di disco pacciamente;

3. per l'azione 4:

– l'installazione di un sistema fisso di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi, rappresentato da un impianto di videocontrollo con sette telecamere ad infrarosso e visibile con ottica ad alto fattore di zoom, da posizionarsi su pali in legno di castagno alti 7,5 metri, uscenti fuori terra metri 6 ed interrati per 1,5 metro tramite semplice battitura senza plinto in cls.;

– acquisto di attrezzature mobili necessarie per gli interventi di prevenzione e spegnimento degli incendi, quali: piccole attrezzature forestali (motoseghe, decespugliatori, ecc.), nonché dei dispositivi di protezione individuale;

4. per l'azione 5:

– interventi volti a contrastare dei processi di erosione superficiale, interessanti delle aree a bosco presenti su tratti di cordone dunale, mediante tecniche di ingegneria naturalistica atte a migliorare il grado di copertura vegetazionale dei luoghi consistenti nella realizzazione di m^2 800 di schermi frangivento a scacchiera al cui interno verranno collocate a dimora 350 elementi arbustivi autoctoni in contenitore, caratterizzanti l'habitat 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp*."

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata nel Comune di Ugento, è catastalmente individuata dalle particelle n. 42, 43, 501, 899, 902, 905, 908, 913, 920, 1022, 1026, 1028 e 1151 del foglio 97 del Comune di Ugento (LE).

È interamente ricompresa nell'area ZSC "Litorale di Ugento" (IT9150009) e nella zona 1 dell'omonimo Parco naturale regionale e parzialmente in zone classificate dalle N.T.A. del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)". Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa, l'area di intervento è costituita da "*una pineta a prevalenza di Pino d'Aleppo di origine artificiale, messa a dimora negli anni 1950, caratterizzata al suo interno da una diffusione di una vegetazione spontanea di tipo mediterraneo sub-litoraneo con prevalenza di Leccio (Quercus ilex)*". Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi riportati dalla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento interessa parzialmente zone ricoperte dall'habitat 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*". Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Proserpinus proserpina*, le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bombina pachypus, Pelophylax lessonae/esculentus complex,* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus, Caretta caretta, Zamenis situla, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus,* le seguenti specie di uccelli: *Ardea purpurea, Himantopus*

himantopus, Ixobrychus minutus, Charadrius alexandrinus, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendolinus, Saxicola torquatus, Sterna albifrons, Botaurus stellaris, Egretta garzetta, Tadorna tadorna, Anas crecca, Netta rufina, Aythya ferina, Aythya nyroca, Aythya fuligula, Circus aeruginosus, Himantopus himantopus, Charadrius alexandrinus, Pluvialis apricaria, Calidris alpina, Larus melanocephalus, Larus ridibundus, Larus genei, Larus audouinii, Saxicola torquatus, Lanius senator, Passer montanus, Larus michahellis, Passer italiae, Casmerodius albus, Anas penelope, Anas clypeata, Larus minutus, Larus minutus, Phalacrocorax pygmeus, Anas strepera.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di Posidonia oceanica.

nonché le Misure di conservazione trasversali definite dal R.r. n. 6/2016 pertinenti con l'intervento in oggetto:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;

e, infine, quelle, contenute nel medesimo Regolamento regionale, relative all'habitat 2270*:

- effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante;
- seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;
- preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area;
- incentivare nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo;
- promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste, ecc.) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi;
- monitoraggio dell'erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell'habitat.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Cordoni dunari

6.1.2. Componenti idrogeologiche
- BP – Territori costieri
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e Riserve (Parco naturale regionale "Litorale di Ugento")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Litorale di Ugento")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre
Figura territoriale: Le serre ioniche

rilevato che:
- con nota prot. n. 16211 del 04/08/2020, il Comune di Ugento in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" ha rilasciato, con riferimento all'intervento in oggetto, il proprio parere favorevole con prescrizioni, che viene allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1);
- con nota prot. n. 16209 del 04/08/2020, il medesimo Comune, ai sensi dell'art. 4 della della L.R. n. 19/2013, ha rilasciato parere di compatibilità al PAI, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 2);

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Litorale di Ugento";
- secondo gli strati informativi della DGR 2242/2018 l'area di intervento non comprende aree interessate dalla presenza dell'habitat 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp*.";
- le specie da impiegare nelle opere di ingegneria naturalistica descritte in progetto non sono specificate

ritenuto che:
- gli interventi di ingegneria naturalistica, per altro non sufficientemente definiti con riguardo alle specie da collocare a dimora, non sono coerenti con l'habitat esistente nell'area di intervento ponendosi così in contrasto con la Misura di conservazione trasversale innanzi richiamata;
- per quanto sopra evidenziato, l'istanza acquisita al prot. AOO_089/24/04/2020 n. 5149, **è improcedibile limitatamente alle opere di ingegneria naturalistica prospettate nella documentazione progettuale**;
- le restanti opere previste in progetto **non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC in questione**

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Litorale di Ugento" (IT9150009), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata salvo che per gli interventi di ingegneria naturalistica per i quali non si procede alla loro valutazione atteso il loro contrasto con la misura di conservazione trasversale richiamata in narrativa

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di dichiarare improcedibile l'istanza acquisita al prot. AOO_089/24/04/2020 n. 5149 relativamente agli interventi di ingegneria naturalistica per quanto esposto in narrativa;**
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gl altri interventi descritti nel progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" nel territorio del Comune di Ugento (LE) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Ugento Srl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e al Comune di Ugento (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 2 (due) pagine e dall'all. 2 composto da n. 2 (due) pagine per complessive n. 16 (sedici) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

Parco Naturale Regionale
LITORALE DI UGENTO
Istituito con Legge Regionale n.13 del 28/05/07 • Ente di Gestione Provvisorio: Comune di Ugento

Città di Ugento
Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E SUAP
UFFICIO DI GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE
Piazza Adolfo Colosso - cap. 73059
Tel. (0833) 555225 - fax (0833) 556496 - Cod. Fisc.: 81003470754
www.comune.ugento.le.it - email: resp.urbanistica@comune.ugento.le.it

Prot. 16211 del 04.08.2020

Oggetto: **"Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**

Sottomisura 8.3: Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici

Azione 1 – Infrastrutture di protezione degli incendi boschivi;

Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi;

Azione 4 - Interventi per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi;

Azione 5 – Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale;

Proponente: UGENTO S.r.l.

UBICAZIONE: Ugento (LE) – Loc.tà "Fontanelle", – Fg. 97 P.lle 42,43,501,902,905 ,908,913,899,920,1022,1026,1028 e 1151

RILASCIO NULLA-OSTA PARCO ai sensi dell'art. 10 della L.R.n. 13 del 28.05.2007

VISTA la L.R. 13/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 79 suppl. del 31.5.2007 che istituiva il Parco Regionale "Litorale di Ugento";

VISTA la legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia);

VISTI il D.M. 03 aprile 2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. nr. 357/97;

VISTA la L.R. nr. 20/2001 e ss.mm.ii.:

VISTO il D.P.R. nr. 380/2001 e ss.mm.ii.:

CONSIDERATO che all'art. 15 della L.R. 13/2007, recante "*Disposizioni transitorie*" si stabiliva come: "*Nelle more della costituzione dell'Ente di gestione, la gestione del parco naturale regionale "Litorale di Ugento" è affidata provvisoriamente al Comune di Ugento, che individua un ufficio di gestione provvisoria*":

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge Istitutiva del Parco Regionale "Litorale di Ugento", prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del piano territoriale e del regolamento, l'Ente di gestione rilascia parere obbligatorio (…) su ogni intervento al fine di garantire il rispetto delle normative generali e di salvaguardia (….)":

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e SUAP n. 964/2019, di nomina del Responsabile del Procedimento per l'istruttoria e il rilascio dei nulla-osta dell'Ente "Parco Litorale di Ugento" istituito con L.R. 13/2007;

CONSIDERATO che la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" all'art. 3 (Disposizioni per il rilascio di nulla osta nelle aree protette regionali) stabilisce come il procedimento per il rilascio del nulla osta alla realizzazione degli interventi da effettuarsi nelle aree naturali protette regionali è di competenza dell'ente di gestione dell'area o, in mancanza, del soggetto cui è affidata la gestione provvisoria:

CONSIDERATO che l'intervento in parola ricade nella zona 1 del Parco Naturale:

CONIDERATO che l'intervento proposto promuove la gestione forestale sostenibile finalizzata alla tutela della biodiversità forestale ed alla fruizione pubblica delle foreste. Nello specifico l'intervento conformemente alle finalità dell' art. 2 delle L.R. n. 13 del 28.05.2007, prevede la realizzazione di strutture ed attrezzature eco-compatibili:

RILASCIA

il NULLA OSTA, all'intervento proposta dal Comune di Ugento per la Misura PSR 8 Sottomisura 8.3 Azioni 1,3,4 e 5 *"Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici* – Loc.tà "Fontanelle", Fg. 97 P.lle 42,43,501,902,905,908,913,899,920,1022, 1026,1028 e 1151 - redatto dal Dott. For. LONGO Antonio, con la precisazione che il richiedente dovrà rispettare rigorosamente quanto previsto dall'art. 5 comma 1 della L.R. n. 13/2007 in particolare:

a) **lettera d** : *"raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee, a eccezione degli interventi a fini scientifici e di studio preventivamente autorizzati dall'Ente di gestione: sono comunque consentite le operazioni connesse alle attività agro-silvo-pastorali"*;
b) **lettera g : "***effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno***";**

Ugento 04/08/2020

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio di Gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale
f.to
Ing. Marco PISANELLO
Firmato digitalmente da: PISANELLO MARCO
Data: 04/08/2020 17:07:29

Città di Ugento

Provincia di Lecce

UFFICIO PAESAGGIO
c/o IV SETTORE URBANISTICA,AMBIENTE E SUAP
Codice Fiscale 81003470754
www.comune.ugento.le.it
Tel.0833/557223
PEC:urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it
Piazza Adolfo Colosso n. 1, CAP 73059

Prot. 16209 DEL 04.08.2020

PARERE DI COMPATIBILITA'
CON IL PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

(per gli interventi e trasformazioni di cui all'art 4 c.1 della L.R. 19 Luglio 2019 n. 19)

OGGETTO "Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.3: Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici

Azione 1 – Infrastrutture di protezione degli incendi boschivi;

Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi;

Azione 4 - Interventi per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi;

Azione 5 – Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale;

PROPONENTE: UGENTO S.r.l.

UBICAZIONE: Ugento (LE) – Loc.tà "Fontanelle", – Fg. 97 P.lle 42,43,501,902,905,908,913, 899,920,1022,1026,1028 e 1151

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

DATO ATTO che l'area oggetto dell'intervento, ricade attualmente in area perimetrata a "pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1), per cui si applicano le disposizioni degli artt. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I.;

VISTA la Legge Regionale n°19 del 19/07/2013, art. 4, che attribuisce agli Uffici Tecnici Comunali la competenza per il rilascio del Parere di Conformità dell'intervento ai contenuti e prescrizioni del P.A.I.;

DATO ATTO che l'intervento è inquadrabile in quelli previsti al comma 1) dell'art. 9 delle N.T.A. del P.A.I., ed ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 19 luglio 2013 n. 19 al comma 1 punto d.;

VISTA la D.C.C. del Comune di Ugento n°66 del 30/12/2015 che assegnava alla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Associazione dei Comuni di Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano ed Ugento i compiti di supporto al settore Urbanistica dei comuni associati ed i compiti di supporto alle procedure delegate di cui alla L.R. n°19/2013 art.4 in materia di **PAI;**

VISTA la relazione di compatibilità Geologica, Geomorfologica e Geotecnica di compatibilità all' art. 15 delle N.T.A. del P.A.I. Autorità di Bacino della Puglia, allegata al progetto, redatta dal dott. STANI Mario e dalla quale si rileva che l'intervento è conforme all'art. 15 delle NTA del P.A.I.

CONSIDERATO che l'intervento proposto non contrasta in nessun modo quanto previsto dall'art. 15 delle N.T.A. del P.A.I.;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' per l'intervento di cui in oggetto in quanto lo stesso rientra tra quelli previsti dall'art. 15, comma 1) delle N.T.A. del P.A.I. ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 19 luglio 2013 n. 19.

Ugento, lì 04/08/2020

IL R.U.P. per il paesaggio

Ing. Marco PISANELLO
Firmato digitalmente da: PISANELLO MARCO
Data: 04/08/2020 17:07:09

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 49

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Azioni 2 e 3, da realizzarsi in agro di Gallipoli (LE), località "Baia Verde", Foglio 25, Particelle 27, 104, 856, 858, 913, 929, 979. Proponente: I.C.M. Srl. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6160.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta RIccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 58565 del 29/10/2021 il Settore 4 della Città di Gallipoli, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/16/11/2021 n. 16572, ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto proposto dall'I.C.M. Srl., trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/28/12/2021 n. 18775, il Servizio scrivente ha rilevato che l'area di intervento ricadeva nella ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" al cui interno ricade il Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo" e che, inoltre, dall'analisi degli shape file trasmessi, l'area di intervento appare prossima ad un reticolo idrografico rappresentato sulla Carta IGM in scala 1:25.000, interessando *"fasce di pertinenza fluviale"* così come definite all'art. 10 delle NTA del vigente Piano di Assetto Idrogeologico, intersecando altresì aree a rischio inondazione secondo il vigente PAI. Alla luce di quanto evidenziato, il Servizio richiedeva l'espressione del parere di competenza al Comune di Gallipoli, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo" e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con nota n. prot. 2434 del 31/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/31/01/2022 n. 978, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella "Relazione dettagliata" trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- nell'ambito dell'azione 2 è stata prevista la creazione di un ecotono e di una zona umida, in un sito annesso al perimetro del bosco, interessante le particelle 27 parte e 856 parte del foglio 25 del Comune di Gallipoli, su una superficie di circa 7.000 mq. Si tratta di un'area caratterizzata da particolari condizioni di illuminazione, avente una conformazione morfologica tale da consentire degli allagamenti naturali durante la stagione autunno invernale, in concomitanza di eventi piovosi abbondanti che comportano

l'innalzamento della falda e il convogliamento delle piovane in tale sito. I lavori previsti per la realizzazione di questo intervento consistono in:

1) ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatori a spalla) con criterio selettivo, con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale d'interesse forestale su una superficie di circa 0,70 ha;

2) rimboschimento delle aree limitrofe agli specchi d'acqua temporanei (habitat 3290: "*Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion*") mediante messa a dimora di elementi arborei igro-nitrofili quali n. 200 piantine di Pioppo bianco (*Populus alba*) e n. 200 piantine di Olmo campestre (*Ulmus minor*);

3) fornitura e posa in opera di m 192 di staccionata in legname di castagno per la messa in sicurezza dell'area umida soggetta ad allagamento;

4) fornitura e messa in opera di n 6 tabelle monitorie atte a segnalare la zona umida, nonché riportanti le norme di comportamento nell'area, al fine di garantire la fruibilità in condizioni di sicurezza;

5) configurazione della sponda ovest della costituenda zona umida, mediante piccole movimentazioni e/o livellamenti del terreno, interessanti circa 120 mc di scavi e riporti, al fine di consentire la formazione di pendenze spondali inferiori a 25 gradi;

6) consolidamento delle sponde mediante la: a) realizzazione di una fascinata di sponda, della lunghezza di 270 m, mediante posa in opera di fasci di cannuccia di palude; b) posa in opera di mq 270 di rete in fibra naturale (iuta) a funzione antierosiva, fissata sulla sponda ovest dello specchio d'acqua con picchetti in legno e semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito; c) Messa a dimora di talee di cannuccia di palude sulle superfici protette dalla rete in fibra naturale, su una superficie di 270 mq.

- per gli interventi previsti nell'ambito dell'azione 3 è prevista l'installazione di:
  - 30 nidi artificiali in legno, di cui: n. 10 per uccelli di piccola taglia, n. 10 per uccelli di taglia medio grande; n. 10 per chirotteri
  - n. 17 frecce direzionali in multistrato di pino lungo i sentieri
  - n 12 poster tematici ai margini del percorso naturalistico
  - n 8 punti sosta, da attrezzarsi con altrettante panchine posizionati ai margini del sentiero e in prossimità dell'area giochi per bambini
  - n 4 cestini portarifiuti
  - un'area gioco per bambini, mediante fornitura e messa in opera di:
  - n. 3 giochi su molla con figura interamente in;
  - n. 1 ponte mobile in legno di pino trattato;
  - n. 1 tunnel in listoni di legno di pino trattato con dimensioni d'ingombro: 790 mm x 710 mm;
  - n. 1 asse di equilibrio in legno di pino trattato, dimensioni 600 x 3000 mm, altezza 400 mm;
  - n. 1 asse di equilibrio in legno di pino trattato, dimensioni 190 x 2500 mm, altezza 400 mm;
  - n. 1 giostra rotonda con dimensioni d'ingombro: diametro 1750 mm, altezza 750 mm
  - n. 20 tabelle monitorie cm 40 x 35 posizionate su un palo di legno

  - realizzazione ex-novo aula didattica da realizzarsi con un modulo in legno di mq 28,80. Le aree ubicate in prossimità dell'aula didattica, nonché quelle destinate ad ospitare l'area gioco per bambini saranno delimitate mediante messa in opera di una staccionata in legno della lunghezza complessiva m 98;
  - realizzazione di due moduli in legno, di cui: 1, avente una superficie coperta esterna di 10,50 mq (cm 300 x 350 x, h 300 cm), da destinarsi a punto ristoro attrezzato; l'altro, avente una superficie coperta esterna di mq 16,83, da destinarsi a servizi igienici (diametro cm 4,63, h cm 350);
  - n. 5 tavoli pic-nic, interamente in legno
  - passerella in legno, della lunghezza di m 2, larga 1,5 m, per assicurare il collegamento tra le aree esterne al punto ristoro e i servizi igienici esterni

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata nel Comune di Gallipoli, in Località "Baia Verde", è catastalmente individuata dalle particelle n. 27, 104, 856, 858, 913, 929 e 979 (ex 927) del foglio 25 del medesimo Comune.
È interamente ricompresa nell'area ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea" (IT9150015) che ricade, in parte, nella zona 1 del Parco naturale regionale "Isola di S.Andrea - Litorale di Punta Pizzo" L'area di intervento ricade, limitatamente ad alcune aree marginali, nel buffer del reticolo idrografico riportato nella cartografia dell'Autorità di Bacino.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi riportati dalla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento interessa è prossima ad aree caratterizzate dalla presenza degli habitat 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*", 2110 "*Dune embrionali mobili*", 2120 "*Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*" e 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp.*". Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Caretta caretta*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum* e le seguenti specie di uccelli: *Anas crecca*, *Anas penelope*, *Aythya ferina*, *Calandrella brachydactyla*, *Egretta gar*zetta, *Gavia arctica*, *Larus audouinii*, *Larus cachinnans*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahel*lis, *Larus minutus*, *Numenius arquata*, *Passer italiae*, *Pluvialis apricaria*, *Recurvirostra avosetta*, *Saxicola torquatus*, *Sterna sandvicensis*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:
- garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali

nonché le Misure di conservazione definite dal R.r. n. 6/2016 pertinenti con l'intervento in oggetto e relative all'habitat 2270*:
- effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante;
- seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;
- preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area;
- incentivare nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo;
- promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi;
- monitoraggio dell'erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell'habitat.

per gli habitat 2110 "*Dune embrionali mobili*" e 2120 "*Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*":

- divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat;
- divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi;
- divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali;
- eventuali operazioni di pulizia manuale delle dune da rifiuti solidi di origine antropica devono essere eseguite esclusivamente durante il periodo compreso tra il 1° ottobre e il 1° marzo, quando la sabbia è umida e la duna è più consistente;
- divieto di interventi di modifica dell'assetto morfologico dei cordoni dunali; sono fatti salvi gli interventi di ripristino funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito;
- individuare aree per la ricostituzione naturale e antropica degli habitat legati ai cordoni dunali;
- realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (chiusura di accessi impropri, recinzioni in pali di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno rimovibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto ecc.);
- realizzazione di opere di difesa e recupero delle dune tramite tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica (es. viminate basali, recinzioni frangivento in canna, messa a dimora di specie vegetali ecc.), anche mediante interventi puntuali di ripascimento e rimodellamento con sabbie provenienti da eventuali opere di dragaggio dopo averne verificata l'idoneità (devono essere utilizzati materiali di provenienza, granulometria e caratteristiche generali compatibili con quelli delle aree di intervento);
- per la cantierizzazione delle opere di difesa e riqualificazione, utilizzo di mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati rispetto a quelli gommati

e, infine, per l'abitat 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp.*":

- divieto di accesso di veicoli a motore
- realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili.
- l'eliminazione selettiva degli individui maturi e delle plantule delle specie alloctone (in particolare quelle arboree ed arbustive dei generi Pinus,Acacia e Myoporum) sono possibili due modalità di intervento:
- prevenzione degli incendi attraverso la gestione della vegetazione lungo i perimetri dell'habitat, specialmente lungo la viabilità e nelle interfacce con i campi. Tale gestione può essere condotta principalmente attraverso lo sfalcio dello strato erbaceo
- nelle aree contigue, al fine di ridurre il rischio degli incendi, incentivare il pascolamento controllato.
- dislocare i parcheggi esistenti in aree non interessate da questi tipi di habitat e sottoporre le aree lasciate libere ad interventi di ripristino ecologico
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Cordoni dunari (in porossimità)

6.1.2. Componenti idrogeologiche

- BP – Territori costieri
- UCP – Connessione RER

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi
- UCP – Area di rispetto dei boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e Riserve (Parco naturale regionale "Litorale di Ugento")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Isola di S.Andrea e litorale di punta Pizzo")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre
Figura territoriale: Le serre ioniche

rilevato che:
- il Comune di Gallipoli, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo", coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 18775/2021 non ha reso il suo parere nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio
- con nota n. prot. 2434 del 31/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/31/01/2022 n. 978, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio contributo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione ZSC/ZPS "Isola di S.Andrea e litorale di punta Pizzo";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dalle vigenti Misure di conservazione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Isola di S.Andrea e litorale di punta Pizzo" (IT9150015), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", Azioni 2 e 3 nel territorio del Comune di Gallipoli (LE) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **I.C.M. Srl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e al Comune di Gallipoli (LE) anche in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo";
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente e dall'all. 1 composto da n. 6 (sei) pagine per complessive n. 17 (diciasette) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2434/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.5
pec: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Città di Gallipoli (LE)**
Settore 3 – Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente
pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Dott. For. Antonio Longo**
pec: a.longo@epap.conafpec.it

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali da realizzarsi in agro del Comune di Gallipoli (LE), località Baia Verde. Proponente: I.C.M. s.r.l.. DdS: 84250028754. Valutazione di Incidenza, livello I fase di screening. ID_6160. [LF_12-22].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale* (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. ***Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)*** – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. ***Terzo ciclo del PGA (2016-2021)*** – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[3] Territorio della Ex Autorità di Bacino della Puglia: Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2434/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota n. 18775 del 28/12/2021 del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 35950 in data 28/12/2021, con la quale codesto Servizio comunicava l'indirizzo sul Portale ambientale regionale da cui effettuare il download della documentazione del procedimento in oggetto e richiedeva il parere di competenza;
- gli elaborati progettuali scaricati dal suddetto indirizzo sul Portale Ambientale;
- la nota n. 73749 del 30/12/2021 del Settore 3 - Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente della Città di Gallipoli (LE), acquisita agli atti al n. 1466 in data 21/01/2022, con la quale codesto Settore in riscontro alla nota n. 18775 del 28/12/2021 del Servizio VIA e VIncA, ha trasmesso ulteriore documentazione (*Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota protocollo n.130026 del 12/11/2019, Computo metrico estimativo*);
- la nota n. 4705 del 21/01/2022 del Settore 3 - Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente della Città di Gallipoli (LE), acquisita agli atti al n. 1621 in data 21/01/2022, con la quale codesto, ha trasmesso documentazione integrativa (*Studio di compatibilità idrologica ed idraulica*);

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2434/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Gallipoli (LE) al Fg. 25 p.lle n. 27, 104, 856, 858, 913, 929, 979;
- dai contenuti della *Relazione tecnica analitica descrittiva* (Elab. 01), a firma del dott. for. Antonio Longo, emerge che il progetto, per le azioni in cui è articolata la sottomisura 8.5 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede:
  - Azione 2 (previsto per le p.lle n. 27 e 856 del Fg. 25) - in un sito annesso al bosco, caratterizzato da una conformazione naturale che determina allagamenti naturali durante il periodo autunno-invernale, la creazione di una zona umida e di una fascia ecotonale, su una superficie di ca. 7.000 m^2, mediante, ripulitura da materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale d'interesse forestale; la configurazione della sponda ovest della costituenda zona umida, mediante piccole movimentazioni e/o livellamenti del terreno, interessanti circa 120 m^3 di scavi e riporti, per la formazione di pendenze spondali inferiori a 25°; consolidamento delle sponde mediante la realizzazione di una fascinata di sponda (lunghezza di 270 m), posa in opera di fasci di cannuccia di palude (diametro minimo di 40 cm) legati con filo di ferro zincato e fissati al suolo con piloti in ferro per una profondità di circa 70 cm; posa in opera di m^2 270 di rete in fibra naturale (iuta) a funzione antierosiva, fissata con picchetti in legno, semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate e idonee al sito; messa a dimora di talee di cannuccia di palude sulle superfici protette dalla rete in fibra naturale, su una superficie di 270 m^2; rimboschimento delle aree limitrofe agli specchi d'acqua temporanei con la messa a dimora di n. 400 piantine di elementi arborei igro-nitrofili quali: Pioppo bianco (*Populus alba*) e Olmo campestre (*Ulmus minor*), mediante, apertura manuale di buche in terreno compatto, messa in opera di protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter); posa in opera di m 192 di

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2434/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

staccionata in legname di castagno, per la messa in sicurezza dell'area umida soggetta ad allagamento; posa in opera di tabelle monitorie (n. 6);

- Azione 3 (p.lle n. 27, 104, 856, 858, 913, 929, 979 del Fg. 25) - attrezzamento dell'area e della sentieristica con l'installazione di cassette nido per avifauna (n. 20) e per chirotteri (n. 10); installazione di frecce direzionali (n. 17); messa in opera di poster tematici (n. 12); installazione di panchine (n. 8), cestini portarifiuti (n. 4) e portabiciclette (n. 3); allestimento di area giochi per bambini con l'installazione di attrezzature ludiche (n. 3 giochi su molla, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel con listoni in legno, n. 2 assi di equilibrio, n. 1 giostra); posa in opera di tabelle monitorie (n. 20); realizzazione e attrezzamento di aula costituita da modulo in legno di m^2 28,80 per la didattica ambientale; realizzazione di una staccionata (lungh. 98,00 m) a delimitazione dell'area giochi per bambini; la realizzazione di una struttura da destinare a punto ristoro con relativi servizi e arredi, tavoli da pic-nic (n. 4); creazione di passerella in legno tra il punto ristoro e i servizi igienici;

- in rapporto all'interferenza delle opere previste in progetto, rappresentate negli *shapefile* trasmessi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS, si evince che alcuni interventi previsti: configurazione della sponda ovest dell'area umida, parte della fascia ecotonale, parte della staccionata e installazione di alcuni poster tematici, sono interessati dalla presenza di un ramo di testata del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento, riconducibile a un canale, quindi, ricadono in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, tali interventi sono assoggettati, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali, in cui sono previsti gli interventi, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che queste sono in parte interessate da un'area classificata dalle N.T.A. del succitato piano in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*;

considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Fasce di pertinenza fluviale"* con le relative prescrizioni;
- gli interventi previsti relativi alla sistemazione della sponda dell'area umida, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi proposti, come da cartografia trasmessa *Tav. 1.1 – Inquadramento generale con mappatura dei vincoli presenti*, *Tav. 1.3 – Tavola di progetto* e, come rappresentato nei file vettoriali trasmessi, non interferiscono con l'area classificata dalle N.T.A. del succitato piano in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

preso atto:

- dei contenuti dello *Studio di compatibilità idrologica ed idraulica*, a firma del dott. geol. Marcello De Donatis, delle valutazioni e delle conclusioni a cui il tecnico perviene, secondo il quale: *"Il progetto che si intende realizzare, non porterà a variazione della superficie permeabile o sbarramenti al deflusso naturale delle acque meteoriche. Ne deriva che l'intervento risulta compatibile con le norme tecniche di attuazione del P.A.I. risultando salvaguardato il corso d'acqua e l'intera area contermine.";*

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti in progetto, che ricadono in aree classificate in *"Fasce di pertinenza fluviale"*, sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel proprio parere prot. n. 13026/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- per il consolidamento delle sponde dell'area umida, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2434/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto decreto dirigenziale Settore Viabilità 10 marzo 2022, n. 3

COSTITUZIONE DIRITTO DI SERVITU' PER CAUSA PUBBLICA UTILITA'.

OGGETTO: Pratica e-distribuzione AUT_2153756
TARANTO: Costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per fornitura di energia elettrica e potenziamento rete in c.da Barbuzzi nell'Agro di Taranto (Isola amministrativa) – SGQ LF 0000106808682

DECRETO DI COSTITUZIONE COATTIVA DEL DIRITTO DI SERVITU' PERMANENTE DI ELETTRODOTTO AMOVIBILE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA
-ex art. 22, 52-octies e 52-quater DPR 327/2001-
(N. 03 del 10/03/2022)

a favore di e-distribuzione S.p.A., per l'imposizione di servitù insistente sui beni immobili necessario alla permanenza e all'esercizio dell'elettrodotto in epigrafe

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis…

CONSIDERATO CHE

1) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2000, dell'art. 15 della L.R. n. 13/2001, dell'art. 3 della L.R. 3/2005 e, per quanto in dette leggi non previsto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le Province sono chiamate ad esercitare le funzioni amministrative inerenti alle procedure di espropriazione per le opere da essa autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;
2) l'opera di che trattasi rientra inoltre tra quelle previste all'art. 10. c. 1, della L.R. n. 25/2008 e all'art. 15, c. 2 della L.R. n. 3/2005, per le quali "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può essere emanato senza particolari indagini";
3) ai sensi dell'art. 52-quarter, c. 5, del D.P.R. n. 327/2001 "Sono escluse dalla procedura di apposizione al vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità";
4) la e-distribuzione S.p.A., al fine di provvedere alla determinazione dell'indennità di asservimento spettante ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'elettrodotto in parola, in ottemperanza alle disposizioni normative che disciplinano i criteri e le modalità di calcolo delle indennità di espropriazione delle aree agricole contenute nell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con la sopra citata nota prot. N. E-DIS 28/02/2022-0175360, ha trasmesso la Relazione di stima per la determinazione del valore di mercato delle aree agricole da asservire;

tutto ciò visto e considerato:

DECRETA

ART. 1 - È costituito in favore di e-distribuzione S.p.A. - Sede legale 00198 Roma, Via Ombrone 2, Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - REA n.922436, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, Capitale Sociale 2.600.000.000,00, Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale

Puglia e Basilicata – Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Angiulli n. 11 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, il diritto di servitù permanente di elettrodotto amovibile ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, sui mappali e fogli intestati alle ditte indicate nell'Elenco, predisposto dalla Società e-distribuzione S.p.A., allegato al presente decreto per costituirne parte integrante sotto la lettera "A", nella misura e consistenza riportata sulla Planimetria predisposta dalla stessa società e-distribuzione S.p.A., allegata al presente Decreto per costituirne parte integrante sotto la lettera "B", necessario alla permanenza e all'esercizio dell'elettrodotto autorizzato e dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgente, ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775, del DPR 327/2001 e la L.R. 25/2008, con Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente di questa Provincia n. 1131 del 23/09/2021.

Il costituito diritto di servitù insiste sui suoli/fondi ubicati in agro di TARANTO (Isola amministrativa) e catastalmente identificati per foglio di mappa e particella nell'apposito elaborato allegato al presente decreto e conferisce al titolare della servitù i diritti e le facoltà di cui all'art. 121 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, nonché il diritto di transito a piedi lungo la linea elettrica.

ART. 2 - Ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 è altresì disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto quali risultano evidenziate nelle planimetrie allegate al presente decreto, per un periodo di tre anni dalla data di immissione in possesso nelle stesse aree.

ART. 3 - Il diritto di servitù permanente di elettrodotto è sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società e-distribuzione S.p.A. gli adempimenti indicati nei successivi articoli.

ART. 4 - Le indennità provvisorie di servitù permanente di elettrodotto e di occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 e conformemente agli artt. 44 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, nella misura stabilita nell'elenco allegato al presente decreto.

ART. 5 - Il presente decreto, per quanto necessario, sarà registrato presso i competenti uffici, trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei RR.II. e, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, pubblicato sul B.U.R.P. a cura e spese della Società e-distribuzione S.p.A..

Sempre a cura della Società e-distribuzione S.p.A. il presente decreto sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, alle ditte proprietarie nei termini di legge.

La mancata notifica ed esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà l'inefficacia dello stesso a termini dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

ART. 6 - Il presente decreto dovrà essere eseguito mediante immissione in possesso dei terreni e redazione del relativo verbale di consistenza, congiuntamente o disgiuntamente, anche in assenza dei proprietari invitati, in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della Società e-distribuzione S.p.A., da parte dei Sigg. Catalano Domenico, nato il *omissis* – Sannicandro Francesco, nato il *omissis* – Bovino Silvano, nato il *omissis*, nella qualità di incaricati della stessa società e-distribuzione S.p.A., entro il termine perentorio di due anni.

Il/I verbale/i di immissione dovrà/dovranno essere inviati a cura della e-distribuzione S.p.A. a questo Settore al fine di consentire, ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.P.R. n. 327/2001, che in calce al presente decreto sia annotata l'avvenuta esecuzione e, quindi, sia trasmesso, a cura e spese della Società e-distribuzione S.p.A. alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

ART. 7 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

ART. 8 - La ditta proprietaria dei terreni interessati dalla servitù di che trattasi, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Provincia al seguente indirizzo: Provincia di Taranto –

Settore Viabilità - Servizio Espropri, via Anfiteatro, n. 4 – 74123 Taranto oppure al seguente indirizzo p.e.c.: protocollo@pec.provincia.ta.it – e per conoscenza alla Società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Puglia e Basilicata – Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Angiulli n. 11 – Bari (BA) oppure c/o Smart P@per -Zona Ind.le Isca Pantanelle 85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ) oppure al seguente indirizzo p.e.c.: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di servitù e di occupazione temporanea proposte, allegando la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi e copia conforme all'originale del titolo di proprietà anche in autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. La Provincia imporrà alla Società e-distribuzione S.p.A. di provvedere al pagamento dell'indennità accettata nel termine di sessanta giorni; dopo tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

ART. 9 - Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di emissione di apposita ordinanza da parte di questa Provincia alla e-distribuzione S.p.A.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, la ditta proprietaria che non condivide l'indennità provvisoria di servitù proposta con il presente decreto può:

a) produrre a questa Provincia istanza per la nomina di tecnici, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 327/2001, designandone uno di sua fiducia affinché, unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del Tribunale Civile, ponendo a carico della e-distribuzione S.p.A. gli eventuali relativi oneri economici, determinino l'indennità definitiva di servitù;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia. In tal caso questa Provincia provvederà a determinare l'indennità definitiva di servitù tramite la Commissione Provinciale competente, ponendo a carico della e-distribuzione S.P.A. i relativi oneri previsti dal Regolamento Regionale 18/11/2009, n. 28.

Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità definitiva, la ditta proprietaria, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001.

ART. 10 - Il presente decreto viene rilasciato con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica. In conseguenza di ciò la Società e-distribuzione S.p.A. verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, sollevando la Provincia di Taranto da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengano danneggiati.

ART. 12 - Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Si notifica il presente atto alla Società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Puglia e Basilicata – Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Angiulli n. 11 – Bari (BA), per i successivi adempimenti di competenza.

Taranto, 10/03/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Aniello POLIGNANO)

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO DELLE INDENNITA' BASE PER LE DITTE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO COATTIVO

Comune: Taranto

Provincia di TA

Regione Agraria N° 5

Pratica n. 2153756

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	Superficie (mq)	Qualità	Classe	R.D	R.A.	Valore venale €/ha	n° sostegni	mq sostegni	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	Superficie convenzionale	Indennità base
1	**Franco Alfredo** PROPRIETA' PER 1/2 **Franco Giuseppe** PROPRIETA' PER 1/2	pascolo	26 (porz. AB)	1	105.075	pascolo	U	135,8	54,32	3748	3	31	190	3	570	93,99	**35,72**
2	**Benedetto Carmela** PROPRIETA' PER 1/1	seminativo	25	19	16.440	seminativo	3	59,43	33,96	13.020	1	13	5	3	15	13,34	**17,34**

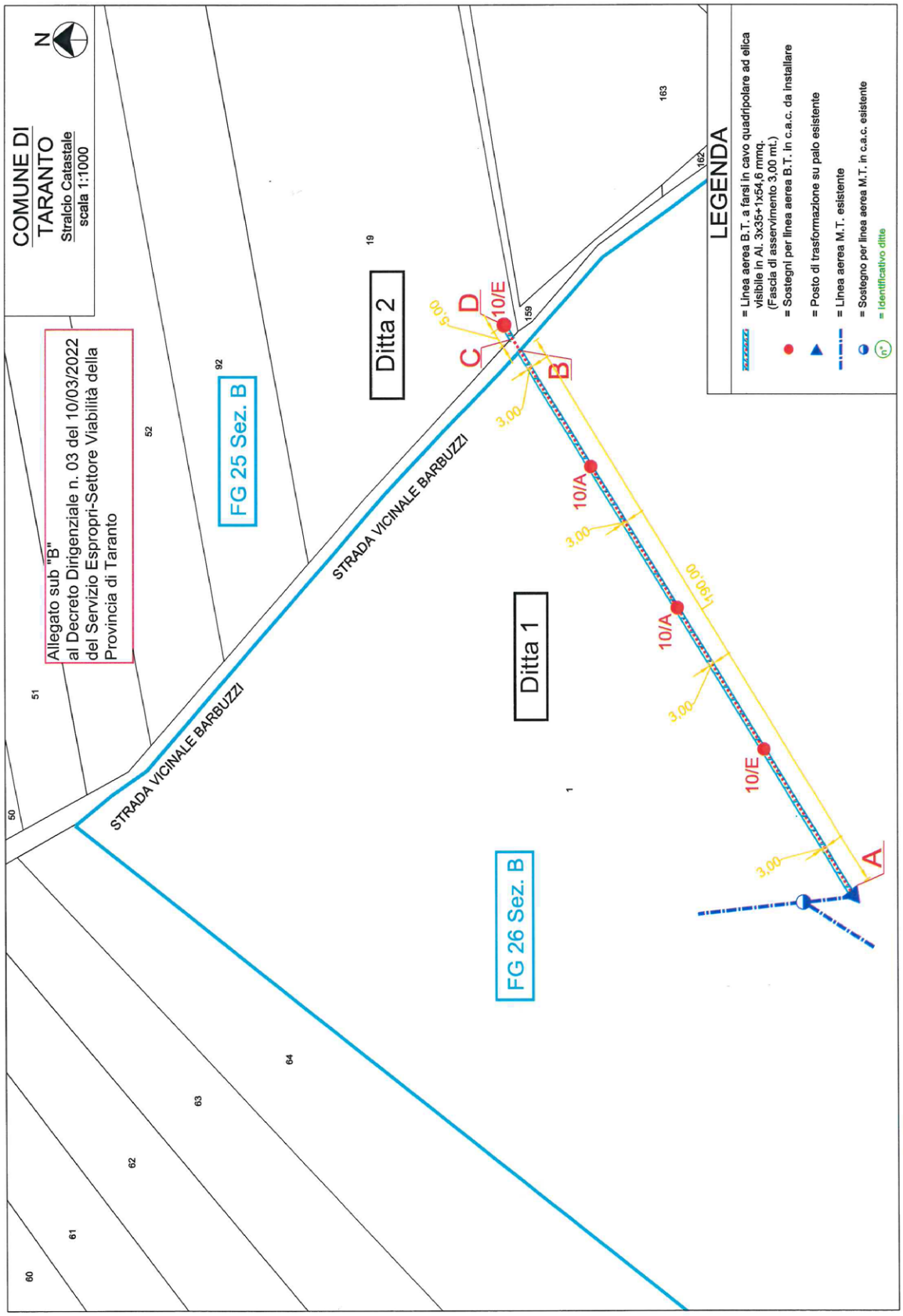
* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità

Ing. Ferrigni Domenico

Responsabile Progettazioni Lavori Autorizzazioni

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Allegato sub "A"
al Decreto Dirigenziale n. 03 del 10/03/2022
del Servizio Espropri-Settore Viabilità della
Provincia di Taranto


COMUNE DI
TARANTO
Stralcio Catastale
scala 1:1000
N
Allegato sub "B"
al Decreto Dirigenziale n. 03 del 10/03/2022
del Servizio Espropri-Settore Viabilità della
Provincia di Taranto
LEGENDA
= Linea aerea B.T. a farsi in cavo quadripolare ad elica visibile in Al. 3x35+1x54,6 mmq. (Fascia di asservimento 3,00 mt.)
= Sostegni per linea aerea B.T. in c.a.c. da installare
= Posto di trasformazione su palo esistente
= Linea aerea M.T. esistente
= Sostegno per linea aerea M.T. in c.a.c. esistente
= Identificativo ditte
Ditta 1
Ditta 2
FG 25 Sez. B
FG 26 Sez. B
STRADA VICINALE BARBUZZI
STRADA VICINALE BARBUZZI
A
B
C
D
10/E
10/A
10/A
10/E
3,00
3,00
3,00
3,00
190,00
5,00
50
51
52
92
19
159
162
163
1
64
63
62
61
60

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto decreto dirigenziale Settore Viabilità 10 marzo 2022, n. 4

COSTITUZIONE DIRITTO DI SERVITU' PER CAUSA PUBBLICA UTILITA'.

OGGETTO: Pratica e-distribuzione AUT_1769480 - 54/06-1156
Costruzione linea elettrica in cavo interrato e aereo MT, installazione di un P.T.P. a denominarsi "SAN NICOLA" rel n. 2-24870 e di una campata di linea elettrica aerea in cavo BT per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente D'Ayala Valva Arturo in C.da Abbadia nell'agro di Taranto - Cod. SGQ: VM894420618103

DECRETO DI COSTITUZIONE COATTIVA DEL DIRITTO DI SERVITU' PERMANENTE DI ELETTRODOTTO AMOVIBILE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA
-ex art. 22, 52-octies e 52-quater DPR 327/2001-
(N. 04 del 10/03/2022)

a favore di e-distribuzione S.p.A., per l'imposizione di servitù insistente sui beni immobili necessario alla permanenza e all'esercizio dell'elettrodotto in epigrafe

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis…

CONSIDERATO CHE

1) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2000, dell'art. 15 della L.R. n. 13/2001, dell'art. 3 della L.R. 3/2005 e, per quanto in dette leggi non previsto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le Province sono chiamate ad esercitare le funzioni amministrative inerenti alle procedure di espropriazione per le opere da essa autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;
2) l'opera di che trattasi rientra inoltre tra quelle previste all'art. 10. c. 1, della L.R. n. 25/2008 e all'art. 15, c. 2 della L.R. n. 3/2005, per le quali "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può essere emanato senza particolari indagini";
3) ai sensi dell'art. 52-quarter, c. 5, del D.P.R. n. 327/2001 "Sono escluse dalla procedura di apposizione al vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità";
4) la e-distribuzione S.p.A., al fine di provvedere alla determinazione dell'indennità di asservimento spettante ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'elettrodotto in parola, in ottemperanza alle disposizioni normative che disciplinano i criteri e le modalità di calcolo delle indennità di espropriazione delle aree agricole contenute nell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con la sopra citata nota prot. N. E-DIS 28/02/2022-0175360, ha trasmesso la Relazione di stima per la determinazione del valore di mercato delle aree agricole da asservire;

tutto ciò visto e considerato:

DECRETA

ART. 1 - È costituito in favore di e-distribuzione S.p.A. - Sede legale 00198 Roma, Via Ombrone 2, Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - REA n.922436, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, Capitale Sociale 2.600.000.000,00, Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Puglia e Basilicata – Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Angiulli

n. 11 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, il diritto di servitù permanente di elettrodotto amovibile ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, sui mappali e fogli intestati alle ditte indicate nell'Elenco, predisposto dalla Società e-distribuzione S.p.A., allegato al presente decreto per costituirne parte integrante sotto la lettera "A", nella misura e consistenza riportata sulla Planimetria predisposta dalla stessa società e-distribuzione S.p.A., allegata al presente Decreto per costituirne parte integrante sotto la lettera "B", necessario alla permanenza e all'esercizio dell'elettrodotto autorizzato e dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgente, ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775, del DPR 327/2001 e la L.R. 25/2008, con Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente di questa Provincia n. 128 del 05/02/2021.

Il costituito diritto di servitù insiste sui suoli/fondi ubicati in agro di TARANTO e catastalmente identificati per foglio di mappa e particella nell'apposito elaborato allegato al presente decreto e conferisce al titolare della servitù i diritti e le facoltà di cui all'art. 121 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, nonché il diritto di transito a piedi lungo la linea elettrica.

ART. 2 - Ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 è altresì disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto quali risultano evidenziate nelle planimetrie allegate al presente decreto, per un periodo di tre anni dalla data di immissione in possesso nelle stesse aree.

ART. 3 - Il diritto di servitù permanente di elettrodotto è sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società e-distribuzione S.p.A. gli adempimenti indicati nei successivi articoli.

ART. 4 - Le indennità provvisorie di servitù permanente di elettrodotto e di occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 e conformemente agli artt. 44 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, nella misura stabilita nell'elenco allegato al presente decreto.

ART. 5 - Il presente decreto, per quanto necessario, sarà registrato presso i competenti uffici, trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei RR.II. e, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, pubblicato sul B.U.R.P. a cura e spese della Società e-distribuzione S.p.A..

Sempre a cura della Società e-distribuzione S.p.A. il presente decreto sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, alle ditte proprietarie nei termini di legge.

La mancata notifica ed esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà l'inefficacia dello stesso a termini dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

ART. 6 - Il presente decreto dovrà essere eseguito mediante immissione in possesso dei terreni e redazione del relativo verbale di consistenza, congiuntamente o disgiuntamente, anche in assenza dei proprietari invitati, in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della Società e-distribuzione S.p.A., da parte dei Sigg. Catalano Domenico, nato *omissis* – - De Paolo Nicola, nato *omissis* - Sannicandro Francesco, nato *omissis* – Bovino Silvano, nato *omissis*, nella qualità di incaricati della stessa società e-distribuzione S.p.A., entro il termine perentorio di due anni.

Il/I verbale/i di immissione dovrà/dovranno essere inviati a cura della e-distribuzione S.p.A. a questo Settore al fine di consentire, ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.P.R. n. 327/2001, che in calce al presente decreto sia annotata l'avvenuta esecuzione e, quindi, sia trasmesso, a cura e spese della Società e-distribuzione S.p.A. alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

ART. 7 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

ART. 8 - La ditta proprietaria dei terreni interessati dalla servitù di che trattasi, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Provincia al seguente indirizzo: Provincia di Taranto – Settore Viabilità - Servizio Espropri, via Anfiteatro, n. 4 – 74123 Taranto oppure al seguente indirizzo p.e.c.:

protocollo@pec.provincia.ta.it – e per conoscenza alla Società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Puglia e Basilicata – Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Angiulli n. 11 – Bari (BA) oppure c/o Smart P@per -Zona Ind.le Isca Pantanelle 85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ) oppure al seguente indirizzo p.e.c.: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di servitù e di occupazione temporanea proposte, allegando la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi e copia conforme all'originale del titolo di proprietà anche in autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. La Provincia imporrà alla Società e-distribuzione S.p.A. di provvedere al pagamento dell'indennità accettata nel termine di sessanta giorni; dopo tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

ART. 9 - Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di emissione di apposita ordinanza da parte di questa Provincia alla e-distribuzione S.p.A.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, la ditta proprietaria che non condivide l'indennità provvisoria di servitù proposta con il presente decreto può:

a) produrre a questa Provincia istanza per la nomina di tecnici, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 327/2001, designandone uno di sua fiducia affinché, unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del Tribunale Civile, ponendo a carico della e-distribuzione S.p.A. gli eventuali relativi oneri economici, determinino l'indennità definitiva di servitù;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia. In tal caso questa Provincia provvederà a determinare l'indennità definitiva di servitù tramite la Commissione Provinciale competente, ponendo a carico della e-distribuzione S.P.A. i relativi oneri previsti dal Regolamento Regionale 18/11/2009, n. 28.

Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità definitiva, la ditta proprietaria, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001.

ART. 10 - Il presente decreto viene rilasciato con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica. In conseguenza di ciò la Società e-distribuzione S.p.A. verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, sollevando la Provincia di Taranto da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengano danneggiati.

ART. 11 - Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Si notifica il presente atto alla Società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Puglia e Basilicata – Programmazione e Gestione – Progettazione Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Angiulli n. 11 – Bari (BA), per i successivi adempimenti di competenza.

Taranto, 10/03/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Aniello POLIGNANO)

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO DELLE INDENNITA' BASE PER LE DITTE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO COATTIVO

Comune: Taranto — Provincia di TA

Regione Agraria N° 4 — Pratica n. 1769480 (54/06-1156)

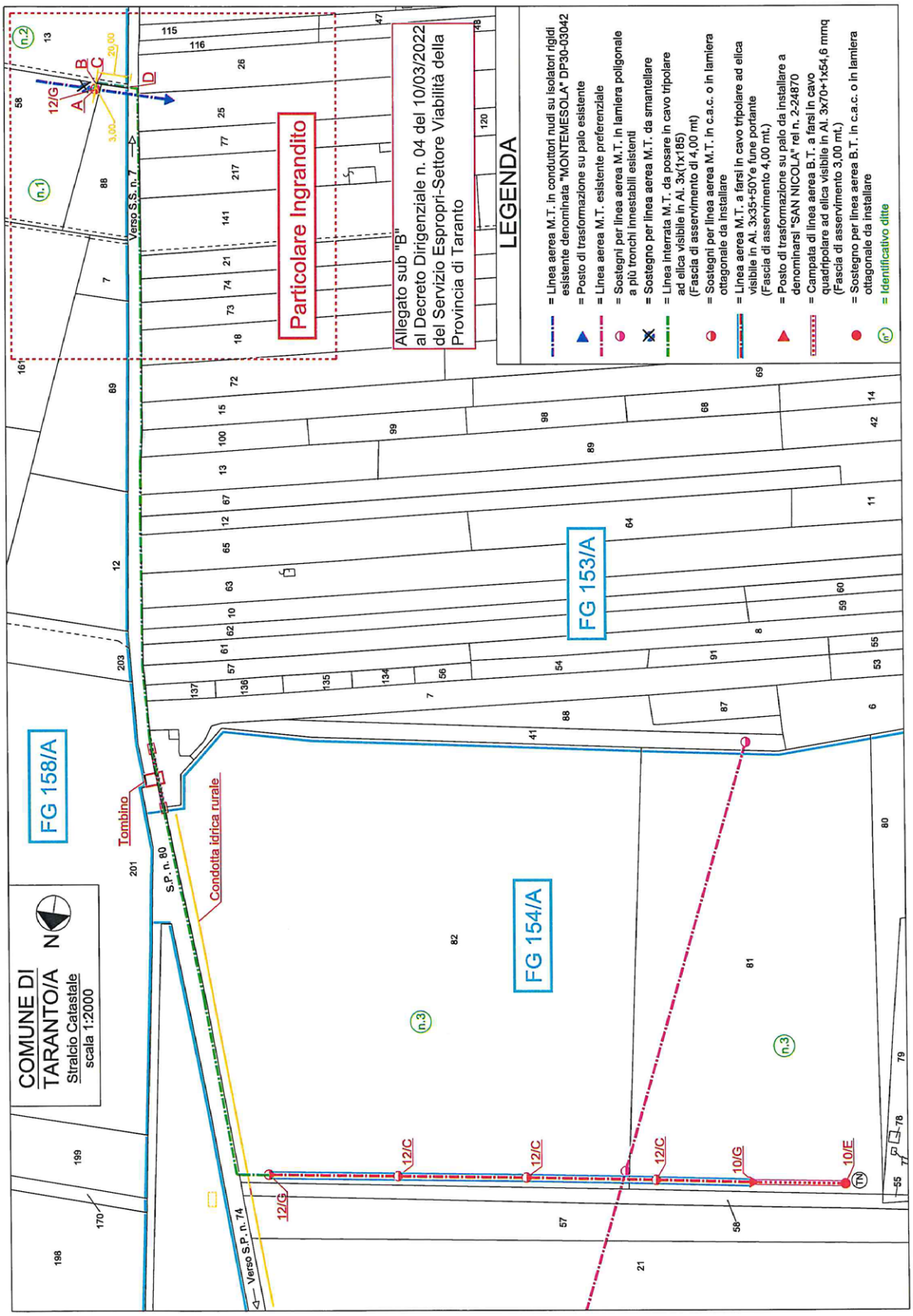
N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	Superficie (mq)	Qualità	Classe	R.D	R.A.	Valore venale unitario €/ha	n° sostegni	mq sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	Superficie convenzionale	Indennità base
1	**Abatematteo Grazia** Proprietà per 1/2 **Totoro Enrico** Proprietà per 1/2	vigneto	158	58	8592	vigneto	2	150,87	71,00	21200	1	16	3	4	12	15,36	**33,00**
2	**Luccareli Maria** Proprietà 1/1	Strada privata	158	13	17266	uliveto	2	84,71	57,96	11.600	-	-	20	4	80	17,6	**20,00**
3	**Dayala Valva Arturo** Proprietà 1/2	Strada privata	154	82	68453	seminativo	4	212,12	159,1	13.020	3	30	223 18	4 4 int	892 72	91,57	
				81	40000	vigneto	2	702,38	330,5	21210	3	30	77 54	4 3 bt	308 162	68,49	
						ASSERVITA											

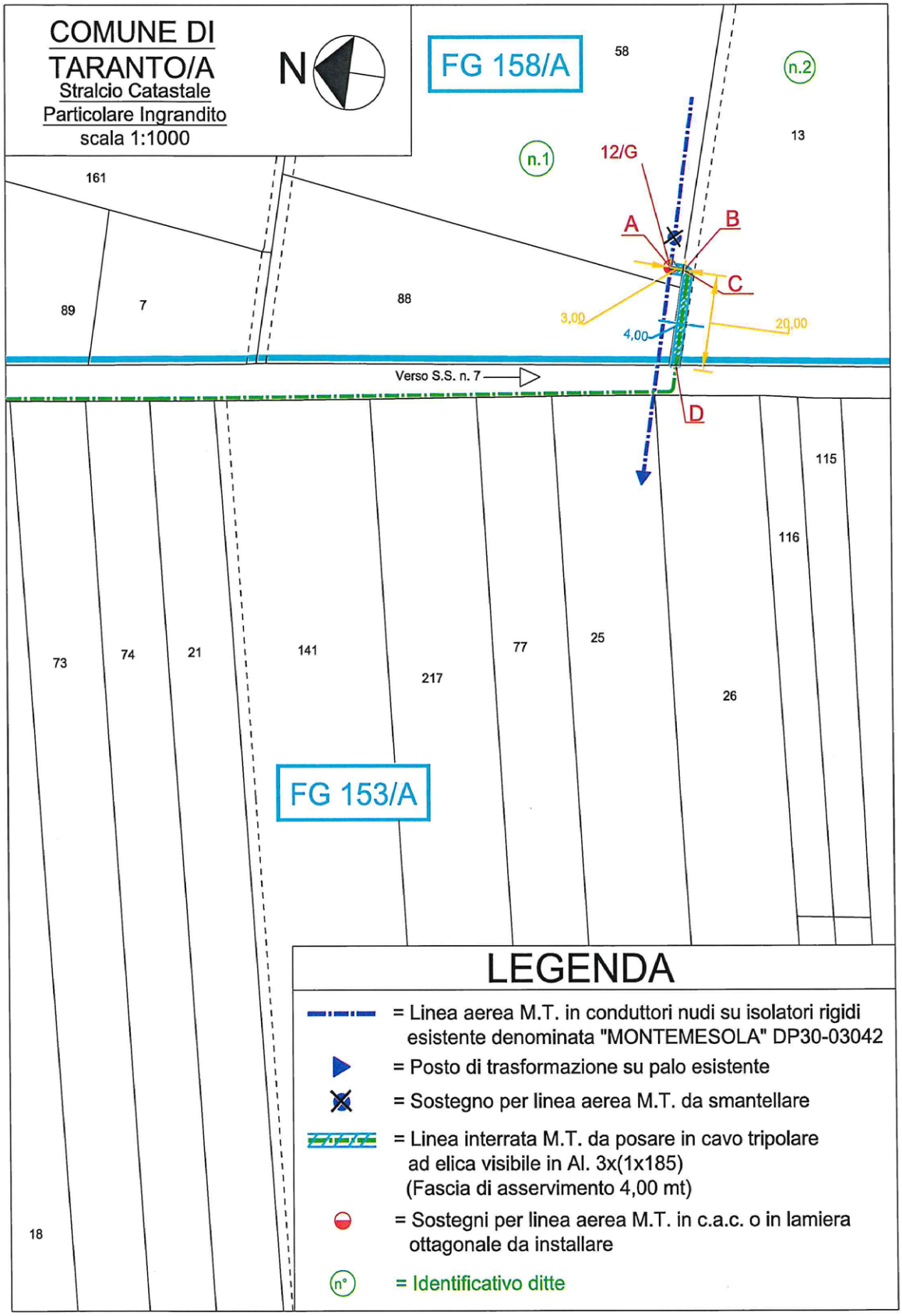
* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità

Allegato sub "A"
al Decreto Dirigenziale n. 04 del 10/03/2022
del Servizio Espropri-Settore Viabilità della
Provincia di Taranto

Ing. Ferrigni Domenico
Responsabile Progettazioni Lavori Autorizzazioni

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente


COMUNE DI
TARANTO/A
Stralcio Catastale
scala 1:2000
N
Particolare Ingrandito
Allegato sub "B"
al Decreto Dirigenziale n. 04 del 10/03/2022
del Servizio Espropri-Settore Viabilità della
Provincia di Taranto
LEGENDA
= Linea aerea M.T. in conduttori nudi su isolatori rigidi esistente denominata "MONTEMESOLA" DP30-03042
= Posto di trasformazione su palo esistente
= Linea aerea M.T. esistente preferenziale
= Sostegni per linea aerea M.T. in lamiera poligonale a più tronchi innestabili esistenti
= Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
= Linea interrata M.T. da posare in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) (Fascia di asservimento di 4,00 mt)
= Sostegni per linea aerea M.T. in c.a.c. o in lamiera ottagonale da installare
= Linea aerea M.T. a farsi in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x35+50Ye fune portante (Fascia di asservimento 4,00 mt.)
= Posto di trasformazione su palo da installare a denominarsi "SAN NICOLA" rel n. 2-24870
= Campata di linea aerea B.T. a farsi in cavo quadripolare ad elica visibile in Al. 3x70+1x54,6 mmq (Fascia di asservimento 3,00 mt.)
= Sostegno per linea aerea B.T. in c.a.c. o in lamiera ottagonale da installare
= Identificativo ditte
FG 158/A
FG 153/A
FG 154/A
Tombino
Condotta idrica rurale
S.P. n. 80
Verso S.S. n.7
Verso S.P. n.74
12/G
12/C
10/G
10/E
n.1
n.2
n.3


COMUNE DI
TARANTO/A
Stralcio Catastale
Particolare Ingrandito
scala 1:1000
N
FG 158/A
FG 153/A
n.1
n.2
12/G
A
B
C
D
3,00
4,00
20,00
Verso S.S. n. 7
58
13
161
89
7
88
115
116
73
74
21
141
217
77
25
26
18
LEGENDA
= Linea aerea M.T. in conduttori nudi su isolatori rigidi esistente denominata "MONTEMESOLA" DP30-03042
= Posto di trasformazione su palo esistente
= Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
= Linea interrata M.T. da posare in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) (Fascia di asservimento 4,00 mt)
= Sostegni per linea aerea M.T. in c.a.c. o in lamiera ottagonale da installare
n°
= Identificativo ditte

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. 11 marzo 2022, n. 23/2022
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
AREA 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: Progetto di ampliamento della coltivazione di una ubicata in località "Parco Gallo" nel Comune di Ruvo di Puglia. Richiedente: Columella Vincenzo, Legale Rappresentante della Impresa Colbeton C.I.R.A. srl, Via Enrico De Nicola 10, RUVO DI PUGLIA (BA).
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s. m ed i.. e dell'art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss. Mm. ed ii.
Riferimenti normativi:
- ✓ D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Titolo III, Art. 19
- ✓ L.R. 12/04/2001 n. 11;

IL DIRETTORE D'AREA

"…omissis…"

DETERMINA

di dichiarare *tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;*
di dichiarare *che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni pervenute e di tutte le norme esistenti;
di stabilire di non assoggettare il "Progetto di ampliamento della coltivazione di una cava in località *"Parco Gallo"* nel Comune di Ruvo di Puglia" come in premessa descritto, alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III del D. Lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ed ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo tutte le prescrizioni qui integralmente trascritte;
di precisare che il presente provvedimento:
- *ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;*
- *non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;*
- *è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;*

di trasmettere il presente provvedimento:
- *alla Ditta richiedente;*
- *all'Area Edilizia ed Urbanistica e Allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Ruvo di Puglia;*
- *all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP Puglia, con spese a carico della ditta richiedente;*
- *alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;*
- *alla Regione Puglia, Servizio Attività estrattive;*

di pubblicare il presente provvedimento:

- *sul portale web del Comune di Ruvo di Puglia, ai sensi dell'art. 19 comma 11 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;*

di dare atto *che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.*

Il Direttore Area 9
Sviluppo sostenibile e
Governo del Territorio
Ing. Vincenzo D'Ingeo

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Approvazione definitiva Piano Urbanistico Esecutivo del sub-comparto 2 della zona C1 (via P. Nenni) del vigente PUG.

AVVISO

Si comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 25/02/2022 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Esecutivo del sub-comparto 2 della zona C1 (via Pietro Nenni) del vigente PUG. Proponente “Pancione Marcello ed altri”.

La documentazione è stata pubblicata, tra l’altro, sul sito istituzionale dell’Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, Pianificazione e Governo del Territorio, ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il PUE acquisterà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi del comma 8 dell’art.16 della Legge Regionale 27/07/2021, n. 20.

Il Resp.le del Servizio Amm.ne Generale
Dott.ssa Maria Lucrezia Bastone

COMUNE DI TAVIANO

Estratto deliberazione C.C. 3 marzo 2022, n. 11

ZTO "C1.2" - Piano Particolareggiato Comparto 2 Via B. Croce - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

omissis ……

VISTO il progetto di Piano Particolareggiato del ***Comparto 2*** della Zona C1.2 del PRGC, redatto dal Gruppo di Progettazione Interno all'Ente, con la consulenza specialistica dei Tecnici esterni Ing. A. Maurizio Bortone e Arch. Francesco Longo, composto dai seguenti elaborati: … *omissis* ….

PRESO ATTO che, con deliberazione C.C. n. 13 del 31.03.2021 è stato adottato il piano particolareggiato, dando atto che, ai fini dell'approvazione …. *omissis* …..

DATO ATTO che è stata esperita la pubblicazione … *omissis* …….

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni né opposizioni né proposizioni;

ACQUISITA al prot. n. 0012729 del 08.09.2021 la comunicazione del Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, con la quale viene rilasciato parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta nella relazione del professionista incaricato con le seguenti prescrizioni …. *omissis*

ACQUISITO il provvedimento del Responsabile Settore Paesaggio/VAS dell'Unione dei Comuni Jonica Salentina, espresso in data 05.01.2022 (Determinazione n. 3/RG del 05.01.2022), con il quale l'Autorità competente per la VAS ha escluso il Piano Particolareggiato del Comparto 2 della Zona C1.2 del PRGC del Comune di Taviano dall'applicazione della procedura di assoggettabilità alla VAS … *omissis* …

D E L I B E R A

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31 maggio 1980 n. 56, il ***Piano Particolareggiato Comparto 2 Via B. Croce***, formato dagli elaborati di progetto, elencati in precedenza, dando atto dell'acquisizione dei pareri paesaggistici ed ambientali rilasciati dalle Autorità competenti, in particolare di fare salve tutte le prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione; …. *omissis* …..

DI DARE ATTO che la presente deliberazione di approvazione sarà depositata nella Segreteria del Comune, e dovrà essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP e dovrà essere notificata ai proprietari degli immobili vincolati dal piano;

DARE ATTO che l'approvazione del piano particolareggiato equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste;

DI DEMANDARE ogni ulteriore incombenza all'Ing. Luigi Giannì, Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente.

COMUNE DI TAVIANO

Estratto deliberazione C.C. 3 marzo 2022, n. 12

ZTO "C1.2" - Piano Particolareggiato Comparto 3 Via Alezio - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

omissis ……

VISTO il progetto di Piano Particolareggiato del ***Comparto 3*** della Zona C1.2 del PRGC, redatto dal Gruppo di Progettazione Interno all'Ente, con la consulenza specialistica dei Tecnici esterni Ing. A. Maurizio Bortone e Arch. Francesco Longo, composto dai seguenti elaborati: … *omissis* ….

PRESO ATTO che, con deliberazione C.C. n. 14 del 31.03.2021 è stato adottato il piano particolareggiato, dando atto che, ai fini dell'approvazione …. *omissis* …..

DATO ATTO che è stata esperita la pubblicazione … *omissis* …….

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni né opposizioni né proposizioni;

ACQUISITA al prot. n. 0012730 del 08.09.2021 la comunicazione del Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, con la quale viene rilasciato parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta nella relazione del professionista incaricato con le seguenti prescrizioni …. *omissis*

ACQUISITO il provvedimento del Responsabile Settore Paesaggio/VAS dell'Unione dei Comuni Jonica Salentina, espresso in data 05.01.2022 (Determinazione n. 2/RG del 05.01.2022), con il quale l'Autorità competente per la VAS ha escluso il Piano Particolareggiato del Comparto 3 della Zona C1.2 del PRGC del Comune di Taviano dall'applicazione della procedura di assoggettabilità alla VAS … *omissis* …

D E L I B E R A

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31 maggio 1980 n. 56, il ***Piano Particolareggiato Comparto 3 Via Alezio***, formato dagli elaborati di progetto, elencati in precedenza, dando atto dell'acquisizione dei pareri paesaggistici ed ambientali rilasciati dalle Autorità competenti, in particolare di fare salve tutte le prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione; …. *omissis* …..

DI DARE ATTO che la presente deliberazione di approvazione sarà depositata nella Segreteria del Comune, e dovrà essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP e dovrà essere notificata ai proprietari degli immobili vincolati dal piano;

DARE ATTO che l'approvazione del piano particolareggiato equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste;

DI DEMANDARE ogni ulteriore incombenza all'Ing. Luigi Giannì, Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente.

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dall'ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data **11.04.2022**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 8.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- ✓ n. 3 posti per Dirigente Medico in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica indetto da ASL BR;
- ✓ n. 10 posti per Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale indetto dall'ASL BT, per Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto dall'ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data **11.04.2022**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 8.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- ✓ n. 3 posti per Dirigente Medico in Medicina Trasfusionale indetto da ASL BT;
- ✓ n. 3 posti per Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

COMUNE DI POGGIORSINI

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CAT. D.1 - PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE I
SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 15/09/2021 con la quale è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento "Assistenza tecnica" (Codice identificativo A.T.) previsto nella Strategia Area Interna Alta Murgia a valere sulle risorse della legge di stabilità, avente quale soggetto attuatore il Comune di Poggiorsini in quanto Ente capofila dell'Area interna;

Vista la deliberazione di G.C. n. 33 del 30.03.2021 con cui è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 03/11/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato fornito al Responsabile del Settore I "Servizi Istituzionali e Finanziari" l'indirizzo di attivare le procedure necessarie ai fini della copertura a tempo pieno e determinato di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D1, da assegnare all'Area Interna dell'Alta Murgia;

Vista la propria determinazione n. 92 del 16/03/2022 avente per oggetto: "Approvazione bando di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 "Istruttore Direttivo Tecnico" - cat. D.1 – per mesi 24 (ventiquattro) per l'Area Interna dell'Alta Murgia;

Visti:
- i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

ART. 1 - OGGETTO

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di 1 (una) figura professionale di **"Istruttore Direttivo Tecnico"** – Cat. D.1 – per la durata di mesi 24 (ventiquattro) per l'assistenza tecnica e funzionale alla realizzazione della Strategia per l'Area Interna dell'Alta Murgia di cui fanno parte i Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola, con capofila il Comune di Poggiorsini.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dipendente assunto a norma del presente avviso compete, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali, il trattamento economico mensile previsto per la posizione iniziale della categoria D1, oltre al rateo della 13^ mensilità (al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge), previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata nel tempo vigente e l'assegno per nucleo familiare, se dovuto, nella misura fissata per legge.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

3.1. **Requisiti generali:**

a) avere la cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
b) Sono altresì equiparati:
   1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   2. I cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

   I candidati non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove selettive, da accertarsi durante il colloquio di selezione.
c) avere, alla data di scadenza del presente bando, compiuto l'età di anni 18 e non superiore all'età prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo;
d) essere in possesso della idoneità fisica, psichica e attitudinale allo svolgimento di tutte le mansioni ascrivibili al profilo professionale. Data la particolare natura dei compiti che la posizione in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo messo a selezione (L. 120/91 - art.1);
e) avere il godimento dei diritti civili e politici;
f) non aver subito condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o la prosecuzione del rapporto di impiego né essere interdetti o sottoposti a misure che, secondo le leggi vigenti, risultano ostative all'accesso agli impieghi presso gli enti locali. L'amministrazione comunale si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile;
g) non essere sottoposto a procedimenti penali; l'Amministrazione comunale si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che dichiarino di essere sottoposti a procedimenti penali pendenti;
h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3, ovvero non essere stato licenziato per persistente e insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
i) per i concorrenti di sesso maschile: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare e di quelli relativi al servizio militare (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

3.2 Requisiti specifici:

1) essere in possesso di una tra le seguenti lauree specialistiche/magistrali, o equipollenti:
4/S Architettura e ingegneria edile
LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
28/S Ingegneria civile
LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-26 Ingegneria della sicurezza;

2) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto;
3) Idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura selettiva.

3.3 I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per quanto concerne il titolo di studio i **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti di riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando.
I possessori di un titolo di studio straniero, e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere inoltre i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti sia generali che specifici dovranno essere posseduti entro la data di scadenza fissata nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e dovranno permanere anche alla data della costituzione del rapporto di lavoro.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

ART. 4 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 – Termine presentazione della domanda

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa recante la dicitura "Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n. 1 unità istruttore direttivo tecnico, cat. D, n. 1, da assegnare alla realizzazione della Strategia per l'Area Interna dell'Alta Murgia di cui fanno parte i Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola, con capofila il Comune di Poggiorsini, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Poggiorsini, sito in Piazza Aldo Moro, n. 50 – 70020 Poggiorsini (BA), con le modalità sotto specificate, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici), naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica sul BURP Regione Puglia, ovvero entro e non oltre il 08/04/2022 ore 12:00.

4.2 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso, pena la irricevibilità della stessa.
Nella domanda il candidato dovrà espressamente dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) eventuale indirizzo, se diverso dalla residenza, presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso;
e) cittadinanza;
f) di godere dei diritti civili e politici;
g) di essere idoneo fisicamente all'impiego;
h) di essere in regola riguardo agli obblighi di leva, ove previsto;
i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della vigente normativa in merito;
j) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, che impediscano la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la P.A.;
k) non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro pubblico dipendente;
l) possesso del titolo di studio prescritto dal bando con indicazione della votazione conseguita, della data del conseguimento nonché del luogo e della denominazione dell'Università che lo ha rilasciato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in

materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione;

m) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche richieste;

n) di avere una buona conoscenza della lingua inglese o francese sia scritta che parlata;

o) di avere diritto di precedenza o preferenza nella nomina a parità di punteggio per l'appartenenza alla seguente categoria (specificare il titolo che dà diritto al beneficio, ove ne sussistano le condizioni);

p) di accettare senza riserve, tutte le norme e le condizioni previste dal presente bando, nonché quelle che regolano l'espletamento di concorsi c/o codesta Amministrazione e, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Poggiorsini;

q) il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della procedura selettiva;

r) specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92.

I candidati dovranno apporre in calce alla domanda la propria firma non autenticata, in conformità a quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, a pena di nullità della stessa e conseguente loro esclusione dalla procedura.

La domanda dovrà essere indirizzata e potrà essere presentata secondo una di queste modalità:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo del comune di Poggiorsini, sito in Piazza Aldo Moro, n. 50 – 70020 Poggiorsini (BA), nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

In tal caso l'Ufficio rilascerà al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione;

- a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) per i candidati in possesso di un indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: poggiorsini@pec.it,indicando nell'oggetto "Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n. 1 unità istruttore direttivo Tecnico - cat. D1", da impiegarsi alla realizzazione della Strategia per l'Area Interna dell'Alta Murgia di cui fanno parte i Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola, con capofila il Comune di Poggiorsini. In tal caso l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma purché sia allegata alla domanda copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda e la conseguente esclusione dalla procedura;

− a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (A/R). In tal caso farà fede, relativamente all'osservanza del suddetto termine, la data di arrivo al protocollo dell'Ente; tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine di scadenza.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

Il Comune di Poggiorsini è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, e per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie dell'avviso di selezione fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'omissione anche di una sola dichiarazione, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

4.3 - tassa di concorso

I candidati sono tenuti al pagamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante:

1) Versamento su c/c postale n. 18323709 intestato a Comune di Poggiorsini con l'indicazione della causale "NOME_COGNOME - tassa di concorso n. Istruttore Direttivo Tecnico";
2) Tramite bonifico bancario intestato a Comune di Poggiorsini IBAN IT85M0100003245430300304859 indicando la causale "NOME_COGNOME - tassa di concorso n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico".

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

4.4 – documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione **allegata obbligatoriamente, pena l'esclusione:**

- curriculum vitae et studiorum dettagliato in formato europeo, documentato e sottoscritto, con indicazione:
  1. esperienza documentata, in materia di lavori pubblici (progettazione, direzione e contabilità dei lavori), maturata al servizio di amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori;
  2. competenza ed esperienza in tema di progettazione, valutazione e rendicontazione di progetti a valere sui fondi europei FESR e/o FEASR;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità,
- copia della patente di guida,
- ricevuta del versamento della tassa di concorso.
- per i **cittadini dell'Unione Europea**, nonché i **cittadini extracomunitari** di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti di riconoscimento dell'**equipollenza** del titolo di studio estero in possesso a uno dei titoli richiesti dal bando.

ART. 5 – ESCLUSIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E PUBBLICAZIONE

Saranno dichiarati esclusi dalla selezione tutti coloro che abbiano presentato domanda fuori dai termini disposti, che non abbiano sottoscritto la domanda stessa o non abbiano allegato un documento di identità valido (tranne il caso di firma digitale)

L'esclusione dalla selezione viene disposta con provvedimento del Responsabile del Settore 1^ - Servizio Personale ed è comunicata immediatamente al candidato con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termini di legge e del presente bando.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al presente bando saranno ammessi alle prove di esame con riserva, senza procedere, in questa fase, alla valutazione del possesso dei necessari requisiti da parte dei candidati. Il possesso di tali requisiti sarà accertato successivamente, dopo l'espletamento e la valutazione delle prove selettive, solamente per il candidato da contrattualizzare. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi alla selezione in oggetto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente **www.comune.poggiorsini.ba.it – sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, entro la data stabilita per la 1^ prova scritta.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, si procederà alla nomina di una Commissione che sarà composta da n. 3 (tre) esperti nelle materie oggetto della selezione, di cui uno con funzioni di Presidente ed integrata da un esperto in informatica ed un esperto in lingua straniera inglese/francese, scelti tra i funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, purchè essi non siano componenti di organo di direzione politica dell'Amministrazione interessata, non ricoprano cariche politiche e non siano rappresentanti sindacali o designati dalle Confederazioni ed Organizzazioni Sindacali (membri).

ART. 7 – PRESELEZIONE

Qualora il numero dei partecipanti alla selezione sia superiore a 50 candidati, si procederà all'espletamento di una prova preselettiva mediante quiz a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Poggiorsini - Sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso e all'Albo Pretorio on line, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della eventuale prova di preselezione.

I candidati che non si presentano alla preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella risoluzione di quiz a risposta multipla e/o test attitudinali e/o nella stesura di risposte sintetiche a domande aperte sulle medesime materie delle prove d'esame previste dal bando di concorso.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, superata la prova preselettiva si siano utilmente collocati nei primi 20 posti della relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato ammesso.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte a seguito della prova preselettiva, sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Nel corso della prova preselettiva **non è ammessa la consultazione di alcun testo cartaceo, manoscritto, pubblicazioni, né dispositivo elettronico o telefonico, pena l'esclusione.**

10. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104/1992 *"La persona...omissis...affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".* Pertanto, i candidati che si trovano in tale condizione, certificata dalla competente ASL, devono dichiarare tale circostanza nella domanda di ammissione al concorso, per poter accedere direttamente alle prove previste dal presente bando.

ART. 8 – PROVE DI ESAME

Le prove di esame, da sostenere in lingua italiana, è diretta ad accertare il possesso di una adeguata preparazione richiesta dal ruolo da ricoprire.

Il concorso si articolerà nelle seguenti fasi:

- una prova scritta;
- una prova orale.

Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici o informatici quali, a titolo esemplificativo, notebook, tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

8.1 – Prova scritta

La prova scritta potrà consistere in una prova teorico-dottrinale, teorico-pratica, pratico-operativa.

La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

a) Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) con particolare riferimento agli organi ed agli atti amministrativi del comune;
b) Nozioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1990 – D.Lgs. n. 33/2013);
c) Normativa in materia di lavori pubblici, contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 50/2016;
d) Legislazione in materia di urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia, ambiente, tutela del paesaggio e dei beni culturali;
e) Espropriazione per pubblica utilità (Testo Unico 327/2001);
f) Nozioni sulla classificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione;
g) Normativa in materia di demanio pubblico e di patrimonio disponibile e indisponibile
h) Nozioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
i) Codice di comportamento del pubblico dipendente (DPR n. 62/2013);

j) Nozioni in materia di Progettazione, direzione e contabilità dei lavori;
k) Regolamento Europeo in materia di fondi FeaSR;
l) Nozioni in materia di Strategia nazionale per le aree interne.

Per la prova scritta la commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.
Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione nella prova scritta di almeno 21/30.

8.2 – Prova orale

La prova orale è costituita da un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta.
Il colloquio concorrerà altresì ad approfondire la motivazione ed il potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.
In sede di prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato inglese/francese nonché la conoscenza degli applicativi informatici in generale (word, excel, uso di posta elettronica, internet, ecc) senza attribuzione di punteggio. La valutazione per la conoscenza sia della lingua inglese che delle applicazioni informatiche si limita ad un giudizio finale di idoneità/inidoneità.
Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.
La prova orale sarà superata con il conseguimento dei una valutazione minima di 21/30.

8.3 – Valutazione del curriculum

La commissione esaminatrice disporrà di 15 punti per la valutazione del curriculum.
Saranno oggetto di valutazione, ai sensi dell'art. 21 del "Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione", i titoli di studio, i titoli di servizio ed i titoli vari, con l'attribuzione dei seguenti punti:

titoli di studio attinenti, di livello pari o superiore a quelli richiesti		Max 4 punti
Esperienza documentata, in materia di lavori pubblici (progettazione, direzione e contabilità dei lavori), maturata al servizio di amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi	Max 3 punti
Competenza ed esperienza in tema di progettazione, valutazione e rendicontazione di progetti a valere sui fondi europei FESR e/o FEASR	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi	Max 8 punti

ART. 9 - DIARIO DELLE PROVE

Le prove saranno svolte nella sede, giorno ed ora pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Poggiorsini - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

I candidati ai quali non sia stata data comunicazione di esclusione dalla partecipazione alla selezione dovranno, pertanto, presentarsi nelle date, ora e luogo pubblicati, muniti di documento d'identità legalmente valido ai fini dell'identificazione, per sostenere le prove di selezione. L'Amministrazione non procederà a dare ulteriore comunicazione.
Non saranno effettuate convocazioni individuali.
Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenti alle prove nei giorni, ore e luogo pubblicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.
La commissione giudicatrice, sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati nella prova scritta, individuerà i candidati da ammettere alla prova orale.
L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Poggiorsini e

sul sito internet www.comune.poggiorsini.ba.it **– sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Le comunicazioni pubblicate all'Albo on-line e sul sito internet www.comune.poggiorsini.ba.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - avranno valore di notifica a tutti gli effetti.**
Non seguiranno, pertanto, ulteriori comunicazioni.

Le prove saranno sostenute nel rispetto delle misure anticontagio da covid-19 e del piano operativo di gestione del rischio in conformità al protocollo di sicurezza emanato dal Dipartimento della funzione pubblica che verrà adottato e pubblicato sul sito istituzionale.

ART. 10 – GRADUATORIA E SUO UTILIZZO
La graduatoria di merito dei candidati è formata dalla commissione secondo l'ordine dei punti della valutazione riportata da ciascun candidato e determinata dalla somma dei punti ottenuti nella prova scritta, nella prova orale e con la valutazione del curriculum, osservando, a parità di punti, le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni.
In caso di ulteriore parità, sarà data la preferenza al candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 468/97.
La graduatoria di merito, con l'indicazione degli idonei, approvata con Determinazione del Responsabile del Settore 1^, è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Poggiorsini e sul sito internet del Comune **(www.comune.poggiorsini.ba.it – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso)** per 15 giorni consecutivi, è immediatamente esecutiva ed ha validità di legge, decorrente dalla data di pubblicazione.

ARTICOLO 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO
Il candidato collocato utilmente nella graduatoria di merito, dopo la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, regolato dai CCNL del comparto Funzioni Locali, ed è tenuto ad assumere servizio alla data fissata nella comunicazione di nomina.
Il nominato che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine fissato nella comunicazione, decade dalla nomina.

ART. 12 - PARI OPPORTUNITÀ
Il Comune di Poggiorsini garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

ART. 13 - RINVIO
Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016
I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.
I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono.
Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici, e comunicato al personale dipendente e ai soggetti del Comune coinvolto nel procedimento. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Poggiorsini, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

ART. 15 - FACOLTÀ DI REVOCA O PROROGA TERMINI
L'Amministrazione si riserva, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per sopravvenute nuove esigenze

di carattere organizzativo, per sopravvenute disposizioni normative e/o vincoli finanziari, la facoltà di revocare, rettificare, sospendere, prorogare o riaprire i termini del presente bando di selezione e/o non procedere all'assunzione.

L'avviso del presente bando **è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale del Comune www.comune.poggiorsini.ba.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso**.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa De Vito Caterina, Responsabile del Settore 1^ Servizi Istituzionali e Finanziari del Comune di Poggiorsini.

Ogni informazione sulla selezione potrà essere richiesta all' Ufficio Personale del Comune di Poggiorsini – dott.ssa De Vito Caterina al seguente recapito telefonico 080/3237127.

Poggiorsini, li 16/03/2022

La Responsabile del 1^ Settore
Servizi Istituzionali e Finanziari
Dott.ssa Caterina De Vito

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE E CON FIRMA NON AUTENTICATA.

OGGETTO: DOMANDA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CAT. D.1 – PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA.

AL COMUNE
DI POGGIORSINI
PIAZZA ALDO MORO N. 50
70020 POGGIORSINI
PEC: poggiorsini@pec.it

Il/La sottoscritt__ _____ nat__ a _____ _____ (prov.____) il _____ e residente a _____ (C.A.P. _____, prov._____) in via _____ , n.____, (eventuale recapito presso cui inviare tutte le comunicazioni se diverso dalla residenza _____) Cod. fisc. _____, Tel. _____, Cell. _____, indirizzo e-mail _____, PEC_____

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica indetta dal Comune di Poggiorsini quale ente capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di 1 unità di personale con profilo di "Istruttore direttivo tecnico" - Cat. D.1 - per l'AREA INTERNA ALTA MURGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole, in particolare, della sanzione della decadenza dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall'eventuale assunzione, prevista dall'art. 75 del citato D.P.R. in caso di non veridicità delle autocertificazioni rese, e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, quanto segue:

□ di essere cittadino/a italiano/a

oppure

□ di essere cittadino appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 (specificare quale ……..…….) in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e con una adeguata conoscenza della lingua italiana;

□ di avere, alla data di scadenza del presente bando, compiuto l'età di anni 18 e di non avere età superiore all'età prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo;

□ di essere in possesso della idoneità fisica, psichica e attitudinale allo svolgimento di tutte le mansioni ascrivibili al profilo professionale;

□ di godere dei diritti civili e politici (anche nello Stato di provenienza);

ovvero

□ di non godere dei diritti civili e politici per i seguenti motivi:

_____

□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

□ di non essere iscritto nelle liste elettorali di per i seguenti motivi:

_____.;

□ di non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

ovvero

□ di avere a proprio carico le seguenti condanne e procedimenti penali in corso:

_____ ;

□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

□ di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di _____ (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

□ di possedere il seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____ (qualora il titolo richiesto sia stato conseguito all'estero: _____ citare la dichiarazione dell'autorità competente che attesta l'equipollenza ad un titolo di studio rilasciato da Istituti italiani: _____.);

□ di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita in data _____ ;

□ di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche richieste;

□ di avere una buona conoscenza della lingua inglese o francese sia scritta che parlata;

□ di possedere la patente di guida Cat. "B" in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca;

□ di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza/precedenza da considerare in caso a parità di punteggio: _____ ;

□ in caso di assunzione, di uniformarsi a quanto previsto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

□ di essere portatore di handicap e di chiedere, a norma dell'art. 20, commi 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 il seguente ausilio _____ nonché eventuali tempi aggiuntivi _____ per sostenere le prove di esame;

Inoltre:

□ di accettare, avendone presa visione, le norme e le condizioni stabilite dal bando;

□ di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del bando di selezione e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali nei termini descritti nella predetta informativa;

□ che eventuali comunicazioni personali riguardanti la selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica (preferibilmente PEC) _____, con impegno a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica, sollevando codesto Ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Allega alla presente domanda:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia della patente di guida Cat. "B" in corso di validità;
- Curriculum vitae;
- Attestato di versamento della tassa di concorso;
- Eventuali titoli di precedenza/preferenza da considerare in caso di parità di valutazione;
- Eventuali titoli di equipollenza del titolo di studio.

Luogo e Data.....

firma autografa ….....

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale - profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D). GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 119 del 11/03/2022 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D):

P.	CANDIDATO	Punteggio Prova Scritta	Punteggio Prova Pratica	Punteggio Titoli	Punteggio Prova Orale	TOTALE
1	FALCO ANGELA	**23**	**18**	**12,050**	**20**	**73,050**
2	PISICCHIO SILVIA	**25**	**18**	**9,000**	**20**	**72,000**
3	PASTORE MORENA	**23**	**18**	**10,250**	**18**	**69,250**
4	SCATTAGLIA ANTONIO	**21**	**18**	**6,000**	**19**	**64,000**
5	CALDAROLA MARIPINA	**24**	**19**	**1,700**	**19**	**63,700**
6	SORINO TERESA	**22**	**19**	**3,150**	**19**	**63,150**
7	AMORUSO FRANCESCA PAOLA	**22**	**20**	**3,000**	**18**	**63,000**
8	AREDANO ANNALISA	**21**	**18**	**4,850**	**19**	**62,850**
9	COLELLA ALDA	**23**	**18**	**1,000**	**20**	**62,000**
10	CARICASOLE CLAUDIA	**23**	**16**	**1,500**	**19**	**59,500**
11	DELLO RUSSO GIOACCHINO	**21**	**16**	**1,600**	**20**	**58,600**

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 101 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Torre Palomba”, Via Torre Palomba, Corato (BA). Avviso di proroga scadenza.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all’Avviso N. 101 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Torre Palomba”, Via Torre Palomba, Corato (BA), è prorogato alle ore 12:00 del giorno 28 aprile 2022.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ASL TA

Rende noto. Elenchi finali per la selezione dei partecipanti al corso formativo per autisti/soccorritori e soccorritori addetti al servizio di emergenza urgenza 118.

SI RENDE NOTO

che questa ASL TA con deliberazione n. 589 del 21.03.2022 ha approvato gli elenchi finali per la selezione indetta con deliberazione 2245 del 28/10/2021 dei partecipanti al corso formativo per autisti/soccorritori e soccorritori addetti al servizio di emergenza urgenza 118 il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 136 del 04-11-2021.

Si comunica che il Corso avrà inizio il 26-04-2022 e che i partecipanti ammessi dovranno versare la quota di iscrizione in un'unica soluzione, entro e non oltre 15 giorni dalla suddetta data d'inizio delle attività formative, con le seguenti modalità: bonifico su c/c bancario indirizzato alla Azienda Sanitaria Locale di Taranto – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO. Causale: Iscrizione al "CORSO FORMATIVO PER AUTISTI/SOCCORRITORI E SOCCORRITORI ADDETTI AL SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA 118 Sig. ……", Codice IBAN: IT32S0103015801000000706982. Entro lo stesso termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della S.S.D. Formazione di questa ASL: formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it .

Il mancato pagamento della quota di iscrizione non consentirà l'ammissione al Corso fino al momento della regolarizzazione.

La seguente pubblicazione è da intendersi quale notifica agli interessati.

Di seguito gli elenchi:

Elenco AMMESSI

1	Accardi	Katiuscia
2	Acquasanta	Giovanni
3	Albanese	Maristella
4	Albanese	Francesco
5	Albano	Davide
6	Aloisio	Angelo
7	Ambrosio	Pasquale
8	Ancora	Alessandro
9	Annicchiarico	Gabriele
10	Antonacci	Angelo
11	Antonacci	Raffaele
12	Antonaci	Miriana
13	Antonicelli	Francesco
14	Antonucci	Benedetto
15	Arcuri	Buonafede
16	Barbi	Laura
17	Barbuzzi	Donato
18	Barletta	Ilario
19	Barulli	Angelo
20	Basile	Cosimo
21	Bello	Francesca

22	Bianco	Juan Carlos
23	Borraccino	Guerino
24	Bozza	Ippolita
25	Bozzetto	Vincenzo
26	Brancone	Giuseppina
27	Briguglio	Maria Angela
28	Borgia	Cosimo
29	Bruno	Francesco
30	Buonora	Gaetano
31	Busto	Lorenzo
32	Caforio	Nunzio
33	Caiazzo	Pietro
34	Caiazzo	Ferdinando
35	Calia	Giuseppe
36	Calò	Lucrezia Angela
37	Calò	Antonio Valerio
38	Calò Semeraro	Massimo
39	Cannarile	Davide
40	Capozzi	Caterina
41	Capriolo	Cristian
42	Capuzzimati	Vincenzo
43	Caragnano	Stefano
44	Carbotti	Martino
45	Cardea	Osvaldo
46	Cardelicchio	Valerio
47	Carovigno	Alberto
48	Carriero	Antonio
49	Carucci	Rosario
50	Carusi	Cosimo
51	Casone	Carmela
52	Castelli	Giovanni
53	Cavallo	Francesco
54	Cecere	Domenico
55	Cencioni	Gianluca
56	Cera	Cataldo
57	Chiarelli	Natale
58	Chimienti	Michele
59	Chionna	Valeria
60	Cicala	Maria
61	Ciobanu	Ionela
62	Ciracira	Valerio
63	Cirillo	Angelo
64	Colì	Paola
65	Convertini	Claudio
66	Coppola	Sonia
67	Costantini	Lorena
68	Costantino	Roberto

69	Criscuolo	Gabriele
70	D'Alessandro	Cosimo
71	D'Amone	Alessandro
72	D'Angiulli	Francesco
73	D'Arcangelo	Valentina
74	De Biasi	Erasmo
75	De Gennaro	Angelo
76	De Leonardis	Dino
77	De Leonardis	Giuseppe
78	De Lorenzo	Mariangela
79	De Marco	Patrizia
80	De Pasquale	Cosimo
81	De Stratis	Cosima
82	Del Greco	Vito
83	Dema	Sonia
84	D'Errico	Walter
85	Di Molfetta	Michelina
86	Dimaggio	Davide
87	D'Ippolito	Monica
88	Distani	Vincenzo
89	Distratis	Carmelo
90	Doga	Paolo
91	Dorgia	Paolo
92	Eletto	Christian
93	Ettorre	Vincenzo
94	Fabbiano	Anna Maria
95	Fanelli	Tiziana
96	Fasciano	Giuseppe
97	Favale	Davide Salvatore
98	Ferrarese	Nicola
99	Ferraro	Andrea
100	Flecca	Gianluigi
101	Fontana	Cosimo
102	Fornari	Giuseppe
103	Franciosa	Gianluca
104	Frascella	Francesco
105	Fusarò	Daniele
106	Fusarò	Luana
107	Fusco	Francesco
108	Galeone	Maria Grazia
109	Galluzzi	Cosimo
110	Gambardella	Francesco
111	Gennari	Vincenzo
112	Gennari	Gabriele
113	Gianfrate	Francesco
114	Giangrande	Leonardo
115	Giannandrea	Alessandro

116	Goffredo	Annalisa
117	Grasso	Domenico
118	Greco	Gregorio
119	Greco	Venera
120	Grottoli	Pasqualina
121	Guarnieri	Benedetto
122	Guastadisegni	Angelo
123	Guida	Cosimo
124	Guidone	Francesco
125	Iacono	Lucilla
126	Imperio	Cosimo
127	Infante	Giuseppe
128	Ingangaro	Maria
129	La Neve	Fedele
130	Laino	Michele
131	Lanzo	Paolo
132	Laperchia	Igor
133	Larizza	Mirella
134	Larocca	Maria
135	Latronico	Tiziano
136	Lecce	Angelo
137	Leone	Simona
138	Leone	Gaetano
139	Leone	Domenico
140	Letizia	Maria
141	Liddi	Gianluca
142	Lippolis	Vincenzo
143	Lobefaro	Beniamino
144	Loberto	Anna
145	Loforese	Marilena
146	Loforese	Vitalba
147	Lombardi	Cosimo
148	Longo	Roberta
149	Loperfido	Cosimo
150	Loperfido	Giacomo
151	Loperfido	Tiberio
152	Loppo	Federica
153	Loppo	Maria Josepha
154	Lorusso	Vito
155	Losito	Lucia
156	Magno	Michele
157	Mancuso	Giuseppe
158	Mancuso	Antonio
159	Marangio	Antonella
160	Marangiolo	Gabriele
161	Marangione	Concetta
162	Mariggiò	Pierluigi

163	Marinelli	Antonio
164	Martellotta	Francesca
165	Martucci	Antonia
166	Martucci	Anna
167	Martucci	Antonio
168	Marzia	Francesco
169	Massari	Chiara
170	Mastromarino	Vincenzo
171	Mastrovito	Vincenzo
172	Matichecchia	Giovanni Battista
173	Mattaisi	Pietro
174	Miccoli	Antonio
175	Miccoli	Azzurra
176	Micelli	Maria Teresa
177	Minelli	Federica
178	Minelli	Marianna
179	Minò	Santo
180	Minonne	Antonio
181	Mongo	Pasquale
182	Montedoro	Cosimo
183	Montervino	Vincenzo
184	Moretti	Claudio
185	Musio	Mariarosaria
186	Musio	Pierpaolo
187	Nardò	Vito Luigi
188	Nardulli	Giuseppe
189	Nichilciuc	Lucia
190	Nigro	Carmine
191	Nigro	Salvatore
192	Omma	Giuseppe
193	Omma	Francesco
194	Orlando	Emilia
195	Orlando	Enrico
196	Pagano	Cosimo
197	Palummieri	Damiano Antonio
198	Pappalardo	Cosima
199	Pellicani	Francesco Giuseppe
200	Perniola	Erasmo
201	Pernorio	Salvatore Damiano
202	Perrino	Cosima
203	Pertoso	Antonio
204	Petito	Francesco
205	Petruzzi	Aldo
206	Picciarelli	Francesco
207	Picciarelli	Mario
208	Piccinni	Carlo
209	Piccione	Chiara

210	Piccolo	Damiano
211	Pichierri	Maria Antonietta
212	Pignatelli	Gianfranco
213	Pioggia	Giuliano
214	Pisanello	Davide Simone
215	Pisconti	Angelo
216	Pizzolante	Antonello
217	Pizzolla	Rosa
218	Punzi	Maria
219	Rago	Filomena
220	Renna	Mauro
221	Resta	Francesco
222	Ribecco	Carmela
223	Ricci	Francesco
224	Ricciardi	Alessio
225	Riccio	Francesco
226	Roberti	Vincenzo
227	Romano	Giada
228	Rucco	Ettore
229	Rucco	Giuseppe
230	Russo	Vincenzo
231	Russo	Ernesto
232	Sampietro	Caterina
233	Sanarica	Chiara
234	Sansonetti	Luigi Emiliano
235	Santoro	Francesco
236	Santoro	Giovanni
237	Santoro	Vincenzo
238	Saponieri	Francesco
239	Saracino	Giuseppe
240	Savino	Rosanna
241	Scarano	Michael
242	Scarati	Leonardo
243	Scarati	Pietro
244	Scarati	Angela
245	Schiavone	Umberto
246	Schinaia	Vincenzo
247	Schito	Irene
248	Scialpi	Ramona
249	Scialpi	Giuseppe
250	Scibetta	Stefano
251	Sciroccale	Natale
252	Scredo	Noemi
253	Screti	Maria
254	Selva	Raffaele
255	Semeraro	Claudio
256	Sermon	Paolo

257	Sibilio	Giovanni
258	Siciliano	Angelo
259	Simone	Gaetano
260	Sollazzo	Antonio
261	Soloperto	Pietro
262	Sperti	Francesco
263	Sportelli	Giulio
264	Stani	Antonella
265	Stante	Elisabetta
266	Stefanelli	Gaetano
267	Stranieri	Giuseppina
268	Strusi	Alexandro
269	Taddeo	Giuseppe
270	Tagliente	Debora
271	Tamborrino	Domenico
272	Tarantino	Anna Maria
273	Tilli	Grazia
274	Tinelli	Margherita
275	Tinelli	Michele
276	Todaro	Giovanni
277	Tomaselli	Pasqua
278	Torrente	Maurizio
279	Traetta	Francesco
280	Traetta	Mario
281	Trombacca	Leonardo
282	Turco	Mirella
283	Vacca	Antonio
284	Valentini	Marco
285	Varallo	Giovanni
286	Vestita	Michele
287	Vitale	Irene
288	Zecca	Michele
289	Zolesi	Fabio

Elenco NON AMMESSI per non aver prestato servizio nel SET 118

1	Calò	Giuseppe Giovanni
2	D'Oria	Antonio
3	Firenti	Nicola
4	La Rocca	Maria Teresa
5	Maggio	Silvio Pasquale
6	Minò	Lorenzo
7	Moliterno	Anna
8	Varasano	Milena

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di Dirigenti Medici di Neurochirurgia

In esecuzione della deliberazione n. **321** del **17 marzo 2022** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di Dirigenti Medici di Neurochirurgia, ai sensi del DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Neurochirurgia.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Avvisi Pubblici", per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  d. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

a. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

   ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al **download** della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

b. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso Pubblico.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE DI ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5 SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n.483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
- 20 punti per il colloquio;
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 3 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 3 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 4 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione oggetto del presente Avviso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di un anno, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti all'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.L. n. 165/2001 e s.m.i., al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel.080–5593730 – 5592507 – 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa scadenza, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dr.ssa ***Maria Domenica Lippolis***

Il Direttore Generale
Dott. ***Giovanni Migliore***

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 79 del 21 marzo 2022 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borse di studio per laureato/a in Scienze della Nutrizione Umana (L-29) o Lauree equiparate ai sensi di legge, sul progetto:

-"*Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*" approvato con Deliberazione C.S. n.47 del 07/02/2022, Responsabile Scientifico Prof. Giovanni De Pergola, scadenza Progetto il 31/12/2023.

Tale risorsa verrà formata ed avviata ad attività nel campo della nutrizione, e precisamente dovrà partecipare ad attività ambulatoriali per la gestione di pazienti che necessitano di regimi dietetici per patologie dismetaboliche o patologie croniche intestinali o tumorali. Inoltre verrà formata nel campo della ricerca scientifica collegata alle tematiche suddette.
La formazione verterà in particolar modo sulle differenze di genere.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Il compenso è di Euro 18.000 annui lordi, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, a carico del progetto di ricerca sopra citato ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie.

N.1 Borse di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13) o Lauree equiparate ai sensi di legge, sui progetti:

-"*Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*" approvato con Deliberazione C.S. n.47 del 07/02/2022, Responsabile Scientifico Prof. Giovanni De Pergola, scadenza Progetto il 31/12/2023.

- e "*Sviluppo di una piattaforma per la raccolta, conservazione e analisi di materiale biologico per uso di ricerca"* e assegnazione del contributo 5x1000 anno 2020 (redditi 2019), giusta Delibera n. 507 del 21/12/2021, Responsabile Scientifico Prof. Gianluigi Giannelli, scadenza Progetto 21/12/2024.

Tale risorsa sarà formata nel campo delle patologie di interesse gastrointestinale, tumorale e malattie infiammatorie croniche intestinali. In particolare sarà formata sugli aspetti deputati al riconoscimento dei fattori responsabili della progressione di malattie e/o di mancate risposte alle terapie, in considerazione del profilo biomolecolare ed ormonale ed in funzione della differenza di genere, integrando registri pubblici con i dati sperimentali ricavati dai nostri ambulatori.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: il compenso è di Euro 25.000 annui lordi, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico dei progetti di ricerca sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione di ciascuna graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. E' consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della

BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.
I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.
Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

ALL. N. 2 ALLA DDG
N° 79 DEL 21 MAR. 2022

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:*

☐ ***N.1 Borse di studio per laureato/a in Scienze della Nutrizione Umana (L-29) o Lauree equiparate ai sensi di legge;***

☐ ***N.1 Borse di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13) o Lauree equiparate ai sensi di legge.***

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n.....del .....

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n.____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome ..... cognome....., luogo e data di nascita ....., residenza..... ..... C.F.: .....

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere di non essere

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di..... (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ....., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti .....

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

_____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....

..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 7 dirigenti veterinari, per l'attuazione del nuovo piano di gestione e sorveglianza blue tongue, west nile-usutu, psa e altre emergenze sanitarie per il biennio 2022-2023.

In esecuzione della deliberazione n. 48 del 28.02.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 7 dirigenti veterinari, per l'attuazione del nuovo piano di gestione e sorveglianza blue tongue, west nile-usutu, psa e altre emergenze sanitarie per il biennio 2022-2023, da attestare nei termini di seguito espressi: n. 4 dirigenti veterinari da dislocare sul territorio nell'ambito delle quattro sedi regionali dell'Ente, in Torre Santa Susanna (BR), Campi Salentina (LE), Putignano (BA) e Taranto, per le attività di monitoraggio previste dal piano; n. 2 dirigenti veterinari coordinatori, da attestare presso il Dipartimento Salute della Regione Puglia, per il coordinamento e il collegamento tra i veterinari del territorio e con il Dipartimento medesimo e n. 1 dirigente veterinario entomologo da attestare presso la S.S. Virologia della sede di Foggia dell'IZSPB, per l'armonizzazione dell'attività entomologica prevista dal piano.

Le domande di partecipazione, con la precisazione del profilo, dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane – tel. 0881/786333 (ore 12.00 – 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786333 (Dott.ssa Daniela Varracchio) – 0881 786380-200-391 (Dott. Antonio Maio, Dott. Giuseppe Querques, Sig. Vito Ricci) – fax 0881 786362.

GAL ALTO SALENTO 2020

Verbale Cda n. 65 del 15/03/2022: riapertura bando relativo all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile".

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 65
15/03/2022

Ostuni, 09/03/2022
Prot. N° 312/22

Gent.li componenti del Consiglio di Amministrazione:
SILVANO MARSEGLIA, ROCCO CALIANDRO, LETIZIA LILLO, VITTORIO CALIANDRO, VITO DE DONNO, GIANVITO GIOVANE, VITO MASIELLO, BONAVENTURA CUCCI, LUIGI D'AMICO, FABIO ZULLO, MARTINO D'AMICO, FEDELE MARCO NACCI, SONIA RUBINI, VINCENZO EPIFANI

Oggetto: Consiglio di amministrazione da effettuare con il metodo del consenso espresso in forma scritta ai sensi dell'art. 14 dello Statuto del Gal Alto Salento 2020 srl.

Ordine del giorno:

1. **Riapertura bando relativo all'intervento 3.1** "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" con la procedura stop-and-go – determinazioni

Gentili, si sottopone alla vs. attenzione la necessità di deliberare in merito alla riapertura del bando con la procedura stop-and-go dell'intervento 3.1 del Piano di Azione Locale Alto Salento a valere sul fondo FEARS" nell'ambito PSR della Regione Puglia.

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla Politica Agricola Comunitaria (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "*Community-led local development* (CLLD)";
- il Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea;

PREMESSO

1. Che la Commissione Europea con Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
2. Che la Commissione Europea con Decisione del 25 novembre 2015, C(2015) 8452 ha approvato il Programma Operativo (PO) FEAMP ITALIA 2014-2020;
3. Che con **Determinazione n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n.9 del 19 gennaio 2017, l'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno

preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulle sottomisure 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

4. Che con **Determinazione n. 178 del 13/09/2017** l'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL, istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017,
5. Che la SSL presentata dal GAL è risultata ammessa a finanziamento;
6. **Che in data 09 novembre 2017** è stata sottoscritta con la Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, (fondo FEASR) Sviluppo Rurale ed ambientale e con Regione Puglia Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Fondo FEAMP) convenzione per l'attuazione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo "Articolo 35 del Reg. (UE) n° 1303/2013;
7. Che in data 19/06/19 il cda ha approvato l'Avviso pubblico FEASR relativo all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" **pubblicato sul BURP n° 71 del 27/06/2019**;
8. Che la disponibilità finanziaria del bando a valere sull'Intervento 3.1 da PAL risultava essere di
    a. € 170.000,00 per il **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
    b. € 480.000,00 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;
9. Che con Determina del Direttore n.18 del 06/06/20 è stata approvata la **prima graduatoria** delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili", con cui e stata ritenuta **ammissibile n.1 DdS** e concesso finanziamento per
    a. € 10.000,00 a valere sul Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
    b. € 20.000,00 a valere sul Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;
10. Che **in data 29/02/2020** il Cda, con delibera n° 40, ha approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" edizione 2020, pubblicato **sul BURP n. 61 del 30/04/2020**;
11. Che la disponibilità finanziaria della seconda pubblicazione del bando, a valere sull'Intervento 3.1 del Piano d'Azione Locale, risultava essere di
    a. € 160.000,00 **per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
    b. € 460.000,00 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
12. Che con Determina del Direttore n.5 del 25/01/21 è stata approvata **la seconda graduatoria** delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili", con cui sono risultati **ammissibili n.12 DdS**, ma finanziati n° 11, per rinuncia di un beneficiario, e consessi finanziamenti per un importo pari a
    a. € 105.803,15 a valere sul **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
    b. € 214.786,35 a valere sul **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
13. Che con Determina del Direttore n.38 del 09/09/2020, pubblicata sul BURP n.130 del 17/09/2020, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, al 16/11/2020 sul portale SIAN e al 20/11/2020 la consegna cartacea, per somme residue pari ad € 52.944,25, di cui
    a. € 17.648,08 per il **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole

b. € 35.296,17 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

14. Che le somme disponibili con la riapertura di termini sono state integrate dalle risorse liberate con l'approvazione della seconda graduatoria per cui si disponeva di
    a. € 54.196,85 per il **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
    b. € 245.213,65 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
15. Che con Determina del Direttore n. 19 del 26/07/2021 è stata approvata **la terza graduatoria** delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili", con cui sono risultati ammissibili n° 6 Dds e non ammissibili n° 7 Dds e concessi finanziamenti per
    a. € 54.196,85 per il **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
    b. € 119.061,57 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
16. Che con Determina del Direttore n. 34 del 29/11/2021 è stata approvata **la quarta graduatoria** delle "Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e delle domande non ammissibili", con cui è risultata ammissibile n° 1 Dds e concesso finanziamenti per
    a. € 11.923,66 **per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole
    b. € 23.847,34 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
17. Che con la DAG n. 10 del 08/02/2022 è stata approvata la variante finanziaria relativa all'intervento in oggetto
    a. spostate sull'intervento 6.1 "**REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE SOCIALE SUL TEMA DEL PAESAGGIO"** parte delle risorse ancora non assegnate dell'intervento 3.1 **"Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile**", sottointervento "Premio" pari a € 18.489,98;
    b. spostate sull'intervento 6.1 "**REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE SOCIALE SUL TEMA DEL PAESAGGIO"** parte delle risorse ancora non assegnate dell'intervento 3.1 **"Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di**
18. Che il bando prevede la procedura "stop-and-go" che consente di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;
19. Che è necessario ridurre i tempi di attuazione del piano aziendale pertanto si propongono le seguenti modifiche al bando
    a. Paragrafo 8 punto 9 "presentare un Piano di Sviluppo Aziendale, conforme all'allegato H, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni). La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto" sostituito con **"……L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)…."**.
    b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **24 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con **"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"**
    c. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e

conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con **"avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)"**

Si chiede pertanto alle S.V. di prendere atto:

- Che con l'approvazione della quarta graduatoria e la dotazione finanziaria disponibile, per il bando in oggetto, è possibile procedere alla riapertura dei termini;
- Che le risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, per la riapertura del bando INTERVENTO 3.1, ammontano a € 35.770,99;
- Che si conferma la coerenza generale della proposta al Bando Pubblico approvato con delibera del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP n° 61 del 30/04/2020 a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- Che si conferma la coerenza della proposta di Bando con la spesa totale programmata nel PAL per l'intervento in oggetto ma diversamente ripartito tra i due sotto interventi per l'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile", e la scheda riepilogativa

Si chiede il consenso:

1. a procedere alla riapertura con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile";
2. a destinare € 35.770,99 di cui
    a. € 11.923,66 per il **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
    b. € 23.847,34 per il **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;
3. a fissare al **21/03/2022** il termine iniziale di operatività del portale SIAN per l'accesso da parte dei tecnici;
4. a fissare al 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione della domande di sostegno ed allegati";
5. a fissare la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio delle Domande di Sostegno alle ore 23.59 del **29/04/2022** (ultima data di operatività del portale SIAN) indicata al paragrafo 13;
6. a fissare al **05/05/2022** la scadenza del termine ultimo per la presentazione al Gal della DdS completa di allegati (farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante) indicata al paragrafo 13;
7. a confermare quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con verbale cda del 29/02/2020 pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020 ad accezione di quanto riportato al paragrafo 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato
    a. Paragrafo 8 punto 9 "…... L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)….." sostituito con **"……L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)….".**
    b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere

conclusi entro il termine di **24 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con **"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"**

c. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con **"avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)"**

8. a pubblicare il presente provvedimento unitamente al bando modificato nelle parti indicate al punto 7 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it.
9. ad inviare alla Regione Puglia il presente atto ai fini della riapertura dei termini sul portale SIAN;
10. ad autorizzare il direttore e/o la struttura tecnico-amministrativa a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza necessari per l'approvazione della rimodulazione;
11. all'immediata esecutività alla presente deliberazione

Di confermare che la presente deliberazione sarà adottata nel rispetto degli obblighi previsti, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Di confermare che la presente deliberazione sarà adottata nel rispetto degli obblighi previsti, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali.

Con il consenso alla presente si approva la **Riapertura bando relativo all'intervento 3.1** "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" con la procedura stop-and-go – determinazioni.

Vi preghiamo di ritornarci a mezzo posta elettronica la presente comunicazione con la vs. dichiarazione di voto e, solo se lo riteniate opportuno, il motivo del voto contrario o dell'astensione.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto citato in oggetto, la mancata comunicazione **entro due giorni equivale a voto contrario**.

Distinti saluti. IL PRESIDENTE (Dott. Vincenzo IAIA)

Primo punto all'O. di G. cda consenso scritto del 09/03/2022 prot. N° 312/22

FAVOREVOLE: 8/15 (otto/quindici)

CONTRARIO: 7/15 (sette/quindici) (per mancata comunicazione entro 2 gg ai sensi dell'art. 14 statuto)

ASTENUTO: nessuno

1. **Riapertura bando relativo all'intervento 3.1** "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" con la procedura stop-and-go – determinazioni;

(*apporre la firma vicino alla propria dichiarazione di voto*)

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Lucrezia Marseglia

GAL GARGANO

Avviso pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI".

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

PO FEAMP 2014 | 2020

Firmato digitalmente da:
DI IASIO BIAGIO
Firmato il 16/03/2022 15:54
Seriale Certificato:
149598038320218265676933597245941794 87
Valido dal 08/10/2020 al 08/10/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AZIONE 2 – GARGANO IMPATO ZERO
INTERVENTO 2.2
PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 24/05/2019
RIPUBBLICAZIONE DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/03/2022

AVVISO PUBBLICO

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e*

Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";

- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09 agosto 2019 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 218 del 23/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La richiesta di Variante alla SSL approvata, giusta delibera del CdA del 12/02/2019 (ns. protocollo n.61 del 14/02/2019 e integrazioni n.131 del 11/03/2019), in base in quanto previsto all'articolo 9 dell'atto di convenzione Regione Puglia – GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Repertorio Regione Puglia 019/621 del 10/XI/2017);
- L'Atto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione della Regione Puglia 001/DIR/2019/0066 del 02 aprile 2019, che approva le modifiche proposte dal GAL Gargano Scarl, tramesse con la nota n.61 del 14/02/2019 e successivamente integrata con la nota n.131 del 11/03/2019;
- La delibera del CdA n.11 del 24/05/2019 di approvazione di modifiche dell'Avviso pubblico e dello schema di bando 2.2 approvate con la variante:
  - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A - Generale
  - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche
  - Allegato – Modulistica parte C
- L'Atto del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n.108 del 30/05/2019 di approvazione dell'Avviso pubblico e dello schema di bando 2.2 approvato con la variante: Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale; Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche; Allegato – Modulistica parte C;
- L'Avviso pubblico "P.O. FEAMP – Azione 2 – Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 prot. n. 13310 del 14/10/2019 con cui l'Organismo Intermedio ha notificato che a seguito degli esiti della Decisone della Commissione Europea C(2019) n. 5161 relativa al mancato raggiungimento dei targhet intermedi fisici e finanziari relativi alla priorità 4 è stata decurtata la dotazione finanziaria dei fondi FEAMP per i GAL, nello specifico per il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l la decurtazione ammonta ad € 127.369,70;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l n. 11 del 31/10/2019 con cui si è disposto di decurtare la somma di € 127.369,70 dall'intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici";

- L'Atto della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n.219 del 23/09/2020 con cui si approva l'elenco domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili relativi all'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l n. 10 del 16/10/2020 con cui si è disposto di procedere alla ripubblicazione dell'avviso relativo all'intervento 2.2 e di stabilire quale termine di scadenza delle domande di sostegno il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Puglia;
- L'Avviso pubblico "P.O. FEAMP – Azione 2 – Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020;
- L'Atto della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 284 del 08/10/2021 con cui si approva l'elenco delle domande di sostegno ammissibili relative all'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 154 del 06/11/2020;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l n. 02 del 10/03/2022 con cui si è disposto di procedere alla ripubblicazione dell'avviso relativo all'intervento 2.2, di modificare i tempi di esecuzione e proroghe e di stabilire quale termine di scadenza delle domande di sostegno il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Puglia.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

2. OGGETTO

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL e promuovere interventi finalizzati ad accorciare la filiera ittica e dare piena valorizzazione ai prodotti pescati e/o allevati, e migliorare il valore aggiunto del prodotto a vantaggio del produttore.

In particolare con l'intervento 2.2 si intende contribuire allo Sviluppo di nuovi e innovativi canali di distribuzione dei prodotti ittici per rafforzare il sistema produttivo e ottimizzare le condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti ittici.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*2*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*2.2*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
2.2	***242.696,23***

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 100.000,00 (euro centomila/00) quota pubblica + cofinanziamento privato.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **50%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata. In deroga a quanto sopra esposto e coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (Rif. Intensità e dell'Aiuto pubblico - Articolo 95 comma 4 – rimando allegato I*al Reg. (UE) n. 508/2014 **% 50 + 30**), l'intensità dell'aiuto pubblico è così ri-determinato:

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITÀ MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale*	**80%**

***Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).**

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano l'imbarcazione porto base nel territorio eleggibile FEAMP del GAL alla data di presentazione della domanda nei 5 anni successivi. I beneficiari che avranno usufruito dell'intervento dovranno svolgere l'attività e mantenere la propria imbarcazione iscritta alle competenti attività marittime dell'area FEAMP del GAL.**

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta al paragrafo 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);

- **9 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* Dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:

a.grandolfo@regione.puglia.it

tel +39 080 5409819

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Consulente FEAMP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. dott.ssa Monica Contegiacomo fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

contegiacomo.feamp@galgargano.com

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.2
PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 24/05/2019
RIPUBBLICAZIONE DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/03/2022

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 19
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 20
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 21
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 22
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 27
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 27
9.2 VALUTAZIONE 28
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 28
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 29
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 29
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 30
10.3 RICHIESTA DI SALDO 31
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 33
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 35
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 36
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 37
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 38
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 39
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 40
18. RINVIO 41
19. ENTRATA IN VIGORE 41

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

- quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Reg. (UE, Euratom) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);

- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per

- quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);

- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;

- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività

connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;

- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 che approva il "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP N. 71 del 24/05/2018
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 –*

sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl scarl sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 09/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 145** del 09 agosto 2019 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 218 del 23/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante
- La richiesta di Variante alla SSL approvata, giusta delibera del CdA del 12/02/2019 (ns. protocollo n.61 del 14/02/2019 e integrazioni n.131 del 11/03/2019), in base in quanto previsto all'articolo 9 dell'atto di convenzione Regione Puglia – Gal Gargano Agenzia di Sviluppo Repertorio Regione Puglia 019/621 del 10/XI/2017);
- L'Atto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione della Regione Puglia 001/DIR/2019/0066 del 02 aprile 2019, che approva le modifiche proposte dal GAL Gargano Scarl, tramesse con la nota n.61 del 14/02/2019 e successivamente integrata con la nota n.131 del 11/03/2019.
- La delibera del CdA n.11 del 24/05/2019 di approvazione di modifiche dell'Avviso pubblico e dello schema di bando 2.2 approvato con la variante:
  - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A - Generale
  - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche
  - Allegato – Modulistica parte C

- L'Atto del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n.108 del 30/05/2019 di approvazione dell'Avviso pubblico e dello schema di bando 2.2 approvato con la variante: Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale; Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche; Allegato – Modulistica parte C;
- L'Avviso pubblico "P.O. FEAMP – Azione 2 – Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 prot. n. 13310 del 14/10/2019 con cui l'Organismo Intermedio ha notificato che a seguito degli esiti della Decisone della Commissione Europea C(2019) n. 5161 relativa al mancato raggiungimento dei targhet intermedi fisici e finanziari relativi alla priorità 4 è stata decurtata la dotazione finanziaria dei fondi FEAMP per i GAL, nello specifico per il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l la decurtazione ammonta ad € 127.369,70;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l n. 11 del 31/10/2019 con cui si è disposto di decurtare la somma di € 127.369,70 dall'intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici";
- L'Atto della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca N.219 del 23/09/2020 con cui si approva l'elenco domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili relativi all'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l n. 10 del 16/10/2020 con cui si è disposto di procedere alla ripubblicazione dell'avviso relativo all'intervento 2.2 e di stabilire quale termine di scadenza delle domande di sostegno il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Puglia.
- L'Avviso pubblico "P.O. FEAMP – Azione 2 – Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020;
- L'Atto della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 284 del 08/10/2021 con cui si approva l'elenco delle domande di sostegno ammissibili relative all'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 154 del 06/11/2020;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l n. 02 del 10/03/2022 con cui si è disposto di procedere alla ripubblicazione dell'avviso relativo all'intervento 2.2, di modificare i tempi di esecuzione e proroghe e di stabilire quale termine di scadenza delle domande di sostegno il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Puglia.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati

ACRONIMI UTILIZZATI	
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura

ACRONIMI UTILIZZATI	
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),

- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 (da raggiungere con almeno due criteri).

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo

alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl

Azione 2 - Intervento 2.2- Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono …… – email …… – PEC ……

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot, sn - 71037 (CAP) – Monte S. Angelo (FG)
PEC: galgarganopec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons.arl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**).

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:</u>

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:</u>

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);

N.B.: <u>In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione</u>.

D) <u>DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:</u>

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
      - nome del peschereccio;[6]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:

      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8]
      - stazza (GT)[9]
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche" della Regione Puglia);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;

6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono

non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio; *(solo nel caso in cui l'operazione riguarda un peschereccio)*
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL www.galgargano.com.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, **dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi taciti,** e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione **ovvero** a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL GARGANO - Intervento 2.2 C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e

degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio

equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL GARGANO- Intervento 2.2 - C.U.P._____"*, debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;

m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **9 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 3 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate e comunque nei limiti previsti dall'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 19/09/2019;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.2
PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 24/05/2019
RIPUBBLICAZIONE DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/03/2022

INDICE

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 9
6. LOCALIZZAZIONE 10
7. CRITERI DI SELEZIONE 10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 11

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, Capo III art. 63 lett. a) e b) combinato con art. 42 lett. a) e 68 lett. c) punto iii)
AZIONE	Azione 2 GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO	2.2. Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici
FINALITÀ	1. Sviluppo di nuovi e innovativi canali di distribuzione dei prodotti ittici per rafforzare il sistema produttivo; 2. Migliorare le condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti ittici.
BENEFICIARI	Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano l'imbarcazione porto base nel territorio eleggibile FEAMP del GAL alla data di presentazione della domanda. Nei 5 anni successivi i beneficiari che avranno usufruito dell'intervento dovranno svolgere l'attività e mantenere la propria imbarcazione iscritta alle competenti attività marittime dell'area FEAMP del GAL.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento **2.2** **"**Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici" prevede investimenti volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio e di favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità).
Si prevede altresì il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca/acquacoltura.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano l'imbarcazione porto base nel territorio eleggibile FEAMP del GAL alla data di presentazione della domanda nei 5 anni successivi. I beneficiari che avranno usufruito dell'intervento dovranno svolgere l'attività e mantenere la propria imbarcazione iscritta alle competenti attività marittime dell'area FEAMP del GAL.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
▪ Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012 ▪ Nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro; ▪ Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ Regolarità contributiva ai sensi della Legge n. 296/2006; ▪ In caso di persona fisica, il pescatore è imbarcato su imbarcazione da pesca iscritta nel registro comunitario nonché in uno dei compartimenti marittimi italiani per almeno 60 giorni nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno; ▪ Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione; ▪ La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pesca. ✓ In caso di interventi infrastrutturali, garantire la conduzione dell'attività per almeno 5 anni successivi al termine della programmazione e l'immobile dovrà restare vincolato come da disposizione procedurali dell'ADG, avente per oggetto "periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex post. Come previsto nell'avviso il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Diversificazione dell'attività di pesca e acquacoltura al fine di integrare il reddito dei pescatori/acquacoltori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca e i conflitti sull'uso delle risorse. Si prevede il finanziamento di interventi volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio e di favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto

OPERAZIONE A REGIA
tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità). Si prevede altresì il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca/acquacoltura.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi:

- interventi di "Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione dei prodotti della pesca": Sistemi innovativi per la commercializzazione diretta (vendita itinerante, Farmer's Market, vendita on line, box schemes, Vendita con consegna a domicilio dei prodotti ittici, etc.);
- "Interventi infrastrutturali, strutturali per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta, la conservazione e la tracciabilità dei prodotti ittici":

a) attrezzature e infrastrutture per la conservazione, trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca;

b) attrezzature ed infrastrutture informatiche per migliorare la tracciabilità del prodotto, l'etichettatura e la gestione delle informazioni ai consumatori;

c) strutture fisse o mobili per la vendita diretta del pescato;

d) vendita diretta dei prodotti ittici a bordo dell'imbarcazione;

e) investimenti a bordo e a terra per la fornitura del prodotto ittico ai Gruppi di Acquisto Solidali, ristoranti etc;

f) sistema di gestione informatizzata degli sbarchi che agevoli la tracciabilità dei prodotti della pesca locali e coordini e favorisca azioni di vendita diretta immediate ed efficaci

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

Nuove categorie di spese ammissibili riguardano:

- Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;
- Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);
- Acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- Spese per l'adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- Spese per l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- Spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;
- Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);
- Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;
- Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyer, biglietti da visita, roll-up, banner e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita), nel limite massimo del 30% dell'importo totale del Progetto;
- Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.

Spese generali, nel limite massimo del 12% secondo quanto previsto dalle Linee guide per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;

- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Progetto presentato da un beneficiario di sesso femminile o da società nelle quali la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	SI - C=1 NO - C=0	10	
T2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni o da società nelle quali l'età media dei componenti dell'organo decisionale sia inferiore ai 40 anni	SI - C=1 NO - C=0	10	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Progetto presentato da due o più imprese di pesca aggregate tra loro	n. 2 – C=0,3 n. 3 – C=0,7 n. > 4 – C=1	10	
O2	Qualità della proposta progettuale **(*)**	Insufficiente – C=0 Sufficiente - C=0,4 Buono - C=0,7 Ottimo - C=1	20	
O3	Progetto che prevede interventi infrastrutturali, strutturali e servizi che agevolino la vendita diretta	SI - C=1 NO - C=0	10	

OPERAZIONE A REGIA				
	del prodotto pescato, la conservazione e/o la trasformazione dei prodotti ittici			
O4	Progetto che preveda interventi per la commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione	SI - C=1 NO - C=0	10	
O5	Progetto che prevede interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la tracciabilità dei prodotti ittici	SI - C=1 NO - C=0	10	
O6	Progetto preliminare o esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	Preliminare - C=0,5 Esecutivo - C=1	10	
07	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	1-5% – C=0,3 5-10% – C=0,6 > 10% – C=1	10	

(*) Insufficiente - il piano non presenta o non descrive in maniera sufficientemente chiara, efficace e coerente gli elementi oggetto di valutazione

Sufficiente - il piano rappresenta sufficientemente gli elementi previsti nell'intervento
Buono - il piano presenta un elevato livello di efficacia, chiarezza e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'intervento
Ottimo - il piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'intervento

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 (con almeno due criteri).**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata. In deroga a quanto sopra esposto e coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (Rif. Intensità e dell'Aiuto pubblico - Articolo 95 comma 4 – rimando allegato I*al Reg. (UE) n. 508/2014 **% 50 + 30**), l'intensità dell'aiuto pubblico è così ri-determinato:

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITÀ MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale*	**80%**

*Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. Che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.2
PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI

PARTE C – MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 24/05/2019
RIPUBBLICAZIONE DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL _/_/2021

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Gargano** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **3**	2	2.2	

Descrizione operazione: *riportare Nome del Progetto*

Tipologia beneficiario: Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 9 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano l'imbarcazione porto base nel territorio eleggibile FEAMP del GAL alla data di presentazione della domanda. I beneficiari che avranno usufruito dell'intervento dovranno svolgere l'attività e mantenere la propria imbarcazione iscritta alle competenti attività marittime dell'area FEAMP del GAL.

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare



GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;					
Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);					
Acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;					
Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;					
Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi					

compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;					
Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);					
Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;					
Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyer, biglietti da visita, roll-up, banner e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita), nel limite massimo del 30% dell'importo totale del Progetto;					
Spese per l'adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);					
Spese per l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;					
Spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;					

Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica e finanziaria				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste, nello specifico nel Comune di _____
4	Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del

	Reg. (UE) n. 508/2014;
5	Regolarità contributiva ai sensi della Legge n. 296/2006;
6	In caso di persona fisica, il pescatore è imbarcato su imbarcazione da pesca iscritta nel registro comunitario nonché in uno dei compartimenti marittimi italiani per almeno 60 giorni nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
7	Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione;
8	In caso di interventi infrastrutturali, garantire la conduzione dell'attività per almeno 5 anni successivi al termine della programmazione e l'immobile dovrà restare vincolato come da disposizione procedurali dell'ADG, avente per oggetto "periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione;
9	Diversificazione dell'attività di pesca e acquacoltura al fine di integrare il reddito dei pescatori/acquacoltori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca e i conflitti sull'uso delle risorse;
10	Interventi volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio per favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità). Per la logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca/acquacoltura.

CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA

CODICE CRITERI	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Progetto presentato da un beneficiario di sesso femminile o da società nelle quali la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile		
T2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni o da società nelle quali l'età media dei componenti dell'organo decisionale sia inferiore ai 40 anni		
O1	Progetto presentato da due o più imprese di pesca aggregate tra loro		
O2	Qualità della proposta progettuale		
O3	Progetto che prevede interventi infrastrutturali, strutturali e servizi che agevolino la vendita diretta del prodotto pescato, la conservazione e/o la trasformazione dei prodotti ittici		

O4	Progetto che preveda interventi per la commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione		
O5	Progetto che prevede interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la tracciabilità dei prodotti ittici		
O6	Progetto preliminare o esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto		
O7	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI
1	*Riportare la documentazione allegata come riportato nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative Parte A – Generale e al paragrafo 5 parte B - Specifiche*	
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
13		
14		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL *Gargano Agenzia di Sviluppo*, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Gargano Agenzia di Sviluppo*;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL *Gargano Agenzia di Sviluppo* e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL *Gargano Agenzia di Sviluppo* e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL *Gargano Agenzia di Sviluppo* e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;

-
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Gargano;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Gargano nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*
- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.2b DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA

RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3b DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C.3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 2.1 della SSL 2014-2020 del GAL Gargano in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Gargano pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3d DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO [3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M) [4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P) [5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3f DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.2 – PROMUOVERE LA DIVERSIFICAZIONE E NUOVE FORME DI REDDITO NEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA: INVESTIMENTI PER LA VENDITA DIRETTA, LA CONSERVAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) *IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI*	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Progetto presentato da un beneficiario di sesso femminile o da società nelle quali la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso	
O2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni o da società nelle quali l'età media dei componenti dell'organo decisionale sia inferiore ai 40 anni	
O3	Progetto presentato da due o più imprese di pesca aggregate tra loro	
O4	Qualità della proposta progettuale	
O5	Progetto che prevede interventi infrastrutturali, strutturali e servizi che agevolino la vendita diretta del prodotto pescato, la conservazione e/o la trasformazione dei prodotti ittici	
O6	Progetto che preveda interventi per la commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione	
O7	Progetto che prevede interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la tracciabilità dei prodotti ittici	
08	Progetto preliminare o esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di	
09	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	

TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:
FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO
Risorse proprie
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO
Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- che **il GAL Gargano ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento "Intervento 2.2 – Promuover la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e dell'acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione**" (in seguito "**Avviso**");
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 6 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto " _____ ", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.

I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Gargano al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Gargano, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Gargano.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Gargano per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;

f.
g. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
h. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Gargano.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Gargano nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto [ ] nato il [ ] a [ ]
in qualità di Rappresentante Legale [ ]
con sede legale in [ ] ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] [_ _ / _ _ / _ _ _ _]

IN FEDE [ ]

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- di aver acquisito i seguenti n. 3 preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici:

	N° Preventivo	Fornitore (denominazione, indirizzo, email e PEC)	Prezzo offerto (€)	Preventivo scelto *(barrare la scelta)*
Bene/ Servizio n. 1	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. 2	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. ……	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. ……	1			☐
	2			☐
	3			☐

Oppure

- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

[1] Selezionare la voce pertinente.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Gargano** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Gargano

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT **3**	2	2.2	€ _____ pari al **50**% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Gargano** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)

TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:

Prov.:

CAP:

Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 2**: **2.2. Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici** della SSL 2014/2020 del GAL Gargano, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Gargano** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Gargano Agenza di Sviluppo**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **3**	2	2.2	€ _____,00 pari al ____% dell'importo della spesa massima ammessa

Descrizione operazione: riportare il Titolo del progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

☐ IVA rendicontabile

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	__/__/____
PROROGA AL	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;					
Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);					
Acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;					

Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;					
Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;					
Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);					
Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;					
Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyer, biglietti da visita, roll-up, banner e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita), nel limite massimo del 30% dell'importo totale del Progetto;					
Spese per L'adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);					
Spese per l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo					

frigorifero, non amovibili dalla motrice;					
Spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;					
Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;					
Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);					
Acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;					
Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;					
Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;					
Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);					
Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;					
Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyer, biglietti da visita, roll-up, banner e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita), nel limite massimo del 30% dell'importo totale del Progetto;					

Spese per L'adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);					
Spese per l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;					
Spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;					
Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO

Domanda di sostegno n. | | Data di presentazione | |

Importo concesso | € |

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;					
Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);					
Acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;					
Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;					
Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;					
Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei					

prodotti ittici (vendita on line);					
Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;					
Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyer, biglietti da visita, roll-up, banner e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita), nel limite massimo del 30% dell'importo totale del Progetto;					
Spese per L'adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici, fornitura e posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);					
Spese per l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;					
Spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;					
Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				

	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste, nello specifico nel Comune di _____
4	Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014;
5	Regolarità contributiva ai sensi della Legge n. 296/2006;
6	In caso di persona fisica, il pescatore è imbarcato su imbarcazione da pesca iscritta nel registro comunitario nonché in uno dei compartimenti marittimi italiani per almeno 60 giorni nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
7	Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione;
8	In caso di interventi infrastrutturali, garantire la conduzione dell'attività per almeno 5 anni successivi al termine della programmazione e l'immobile dovrà restare vincolato come da disposizione procedurali dell'ADG, avente per oggetto "periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione;
9	Diversificazione dell'attività di pesca e acquacoltura al fine di integrare il reddito dei pescatori/acquacoltori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca e i conflitti sull'uso delle risorse;

10	Interventi volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio per favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità). Per la logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca/acquacoltura.

CRITERI DI SELEZIONE		
OPERAZIONE A REGIA		
CODICE CRITERI	**DESCRIZIONE CRITERIO**	**PUNTEGGIO**
T1	Progetto presentato da un beneficiario di sesso femminile o da società nelle quali la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
T2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni o da società nelle quali l'età media dei componenti dell'organo decisionale sia inferiore ai 40 anni	
O1	Progetto presentato da due o più imprese di pesca aggregate tra loro	
O2	Qualità della proposta progettuale	
O3	Progetto che prevede interventi infrastrutturali, strutturali e servizi che agevolino la vendita diretta del prodotto pescato, la conservazione e/o la trasformazione dei prodotti ittici	
O4	Progetto che preveda interventi per la commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione	
O5	Progetto che prevede interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la tracciabilità dei prodotti ittici	
O6	Progetto preliminare o esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	
O7	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota del 50% di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda



GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL Gargano
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 2
INTERVENTO: 2.2

Alla Cortese attenzione di
GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
Via Jean Annot s.n.
Città Monte Sant'Angelo
Prov. FG CAP 71037

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO

ALLEGATO C.11 SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Gargano** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda



GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 02/1.3 DEL 21/03/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, stabilito alle ore 23:59 del giorno 22/03/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 04/04/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 11/04/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- del perdurare dell'emergenza sanitaria da covid 19;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 04/04/2022;
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 13/04/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 21/04/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal
Raffaele Orazio IGNAZZI

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 03/1.4 DEL 16/03/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.4 "LA RETE CIVICA: DALLA MEMORIA AL FUTURO DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memorai al futuro delle Gravine" , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 11/11/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 140 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, stabilito alle ore 23:59 del giorno 10/03/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 17/03/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 24/03/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- del perdurare dell'emergenza sanitaria da covid 19;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 28/03/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 23.59 del giorno 04/04/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 11/04/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 140 del 11/11/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal
Raffaele Orazio IGNAZZI

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 06/4.3 DEL 21/03/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dall'avviso pubblico e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 14/03/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 21/03/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 28/03/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa e della mancanza di collaborazione da parte delle imprese fornitrice;
- del perdurare della situazione pandemica;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di seguito

riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 04/04/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 12/04/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 20/04/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 17/2022 del 16 marzo 2022

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/05/2019 pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, con il quale sono state approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all'allegato "G" dell'Avviso in oggetto e sono stati, altresì, prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (2° Avviso);

VISTO il BURP n. 16 del 06/02/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 29/01/2020 che provvedeva a modificare e integrare l'allegato G "Codici ATECO ammissibili" e prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/04/2020 e 30/04/2020;

VISTO il BURP n. 58 del 23/04/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 17/04/2020 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/06/2020 e 30/06/2020;

VISTO il BURP n. 147 del 22/10/2020 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2020 del 13/10/2020 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (3° Avviso);

VISTO il BURP n. 11 del 21/01/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 12/01/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 29/01/2021 e 03/02/2021;

VISTO il BURP n. 46 del 01/04/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 05/2021 del 22/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (4° Avviso);

VISTO il BURP n. 76 del 10/06/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 07/06/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 13/07/2021 e 20/07/2021;

VISTO il BURP n. 115 del 02/09/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 11/2021 del 27/08/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (5**° Avviso);**

VISTO il BURP n. 143 del 18/11/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA dell'11/11/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 14/01/2022 e 20/01/2022;

VISTO il verbale del CdA del 20/01/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 12 DdS ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 12 progetti – riportati nell'Allegato A da considerarsi parte integrante del presente provvedimento – hanno superato la fase di istruttoria tecnico-amministrativa con esito positivo;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari a € 568.429,26 (euro cinquecentosessantottomilaquattrocentoventinove/26) così ripartita tra i due interventi: Intervento 1.1 - € 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00); Intervento 1.2 - € 358.429,26 (euro trecentocinquantottomilaquattrocentoventinove/26);

CONSIDERATO che, a seguito di rinunce da parte di beneficiari inseriti nelle precedenti graduatorie, la dotazione finanziaria disponibile per gli Interventi in questione ammonta a complessivi € 648.544,12 (euro seicentoquarantottomilacinquecentoquarantaquattro/12) così ripartita tra i due interventi: Intervento 1.1 - € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila/00); Intervento 1.2 - € 408.544,12 (euro quattrocentoottomilacinquecentoquarantaquattro/12);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria – così come su rideterminata – consente di ammettere al sostegno tutte le DdS collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nel su richiamato Allegato A;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita

da n. 12 DdS riportate nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;

- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 13/03/2019 pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019 e modificato con verbali del CdA del 13/05/2019, pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, e del 29/01/2020, pubblicato sul BURP n. 16 del 06/02/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galseb.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

PSR Puglia 2014-2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL Sud-Est Barese

Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole"

Allegato A alla Determinazione n. 17/2022 del 16/03/2022 – "Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

N.	Domanda di sostegno	Denominazione	Punteggio attribuito	Investimento dichiarato (Intervento 1.2)	Investimento ammissibile (Intervento 1.2)	Investimento non ammissibile (Intervento 1.2)	Contributo concedibile (Intervento 1.2)	Premio concedibile (Intervento 1.1)	Contributo totale (Intervento 1.1+ Intervento 1.2)
1	14250114403	CINQUEPALMI MARIA GABRIELLA	55,0	75.229,00	75.229,00	-	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
2	24250000676	BIANCO NUNZIA	52,0	71.750,00	71.225,00	525,00	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
3	24250000981	ANECCHINO GAETANO	46,0	38.949,10	35.088,13	3.860,97	17.544,06	15.000,00	**32.544,06**
4	24250001211	MANCINI PASQUALE	42,0	54.292,86	54.292,86	-	27.146,43	15.000,00	**42.146,43**
5	24250000569	MASTROCRISTINO ANTONIA	42,0	68.705,63	68.705,63	-	34.352,81	15.000,00	**49.352,81**
6	24250001161	SALIANI ANTONIETTA	42,0	69.567,96	69.545,96	22,00	34.772,98	15.000,00	**49.772,98**
7	14250114783	RUOSPO GIOVANNA	42,0	69.950,43	69.950,43	-	34.975,21	15.000,00	**49.975,21**
8	14250116879	ALBERGA GAETANA	42,0	76.083,28	76.083,28	-	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
9	24250000601	CRAMAROSSA MICHELE	42,0	99.689,80	99.689,80	-	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
10	14250114890	DE ROSA MICHELE	41,0	36.950,00	36.300,00	650,00	18.150,00	15.000,00	**33.150,00**
11	24250000437	PATRONO GIUSEPPE	41,0	75.160,01	75.160,01	-	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
12	24250000627	MANCINI ISANNA	40,0	71.750,00	71.225,00	525,00	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
							376.941,49	**180.000,00**	**556.941,49**

Firmato digitalmente
Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 19/2022 del 17 marzo2022

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Riapertura Avviso.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/05/2019 pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, con il quale sono state approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all'allegato "G" dell'Avviso in oggetto e sono stati, altresì, prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (2° Avviso);

VISTO il BURP n. 16 del 06/02/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 29/01/2020 che provvedeva a modificare e integrare l'allegato G "Codici ATECO ammissibili" e prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/04/2020 e 30/04/2020;

VISTO il BURP n. 58 del 23/04/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 17/04/2020 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/06/2020 e 30/06/2020;

VISTO il BURP n. 147 del 22/10/2020 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2020 del 12/10/2020 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (3° Avviso);

VISTO il BURP n. 11 del 21/01/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 12/01/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 29/01/2021 e 03/02/2021;

VISTO il BURP n. 46 del 01/04/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 05/2021 del 22/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (4° Avviso);

VISTO il BURP n. 76 del 10/06/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 07/06/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 13/07/2021 e 20/07/2021;

VISTO il BURP n. 115 del 02/09/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 11/2021 del 27/08/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (5° Avviso);

VISTO il BURP n. 143 del 18/11/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA dell'11/11/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 14/01/2022 e 20/01/2022;

VISTO il verbale del CdA del 20/01/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la Determinazione del RUP n. 17/2022 del 16/03/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari a € 91.602,63 (euro novantunomilaseicentodue/63) così ripartite tra i due interventi:

- Intervento 1.1 - € 60.000,00 (euro sessantamila/00);
- Intervento 1.2 - € 31.602,63 (euro trentunomilaseicentodue/63);

VISTO il verbale del CdA del 16/03/2022 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura dell'Avviso relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole":

- punto 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi" – Lettera A. Obblighi: il quarto punto in elenco si intende sostituito come di seguito "*avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 1 mese dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro i successivi 12 mesi…*";
- punto 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno": il 22° capoverso si intende sostituito come di seguito "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 1 mese dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio dell'investimento*";

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura dell'Avviso relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole" previa modifica del medesimo come dettagliato di seguito:

- punto 9 “Dichiarazioni di impegni e obblighi” – Lettera A. Obblighi: il quarto punto in elenco si intende sostituito come di seguito “*avviare l’attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 1 mese dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro i successivi 12 mesi…*”;
- punto 17 “Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno”: il 22° capoverso si intende sostituito come di seguito “*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 1 mese dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio dell’investimento*”;

- di confermare quant’altro stabilito dall’Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 13/03/2019 e pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019 e modificato con verbali del CdA del 13/05/2019, pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, e del 29/01/2020, pubblicato sul BURP n. 16 del 06/02/2020;
- di assegnare all’Avviso in questione risorse finanziarie pari a € 91.602,63 (euro novantunomila-seicentodue/63) così ripartite tra i due interventi:
  - Intervento 1.1 - € 60.000,00 (euro sessantamila/00);
  - Intervento 1.2 - € 31.602,63 (euro trentunomilaseicentodue/63);
- di fissare alle ore 13:00 del giorno 06/05/2022 il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13;
- di fissare alle ore 23.59 del giorno 13/05/2022 il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13;
- di fissare alle ore 13:00 del giorno 20/05/2022 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galseb.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBARIO 2015.

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che sono stati aggiornati gli elaborati cartografici e sono pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/tutti-gli-elaborati-del-pptr, come disposto con le seguenti deliberazioni di giunta regionale:

1. **DGR n. 1801 del 15.11.2021** pubblicata sul BURP n. 155 del 13-12-2021**.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
2. **DGR n. 1467 del 04.09.2020**. Compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano al DRAG ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001 e Conformità del PUG al PPTR, ai sensi art. 100 delle NTA del PPTR. Approvazione rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009.
3. **DGR n. 514 del 29.03.2021**. Compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Grumo Appula al DRAG ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001. Compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR. Approvazione rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009.
4. **DGR n. 1187 del 31.07.2020** Parere di Compatibilità paesaggistica sull'Adeguamento del PUG di Campi Salentina al PPTR ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. a) delle NTA del PPTR. Approvazione rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009.
5. **DGR n. 847 del 31.05.2021** Compatibilità della Variante di Adeguamento del Piano Urbanistico Generale del Comune di Bitetto al PPTR ai sensi dell'art. 96 comma 1 delle NTA del PPTR. Approvazione rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009.

Di seguito l'elenco dei file vettoriali del piano paesaggistico territoriale regionale aggiornati e pubblicati.

N.	File	MD5
1	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari.dbf	7bc32ed07c521f2070a256f65f79759a
2	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari.shp	92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce
3	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari.shx	23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e
4	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline.dbf	b68d6dfe8f767c9013d0aef226459b43
5	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline.shp	5b26471ffe8aed7f19eec9e1854d5103
6	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline.shx	117b458f35eee3f491eeff221bb5170d
7	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m.dbf	4ba3cc1618684b1b0ccbec8576c20421
8	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m.shp	9621056aedf78e9c25f01964e8f2f458
9	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m.shx	2d47c64b569ed6c524df1866e3b5a82c
10	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m.dbf	493ab928610f4102975ce4f6260d4707
11	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m.shp	8e45f24c3f90e3ad5e76b7964b78f48c
12	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m.shx	1e9c571cf8b9f5d3661a9b84aa9b33ec
13	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m.dbf	960d73dffe070e023c3bf0da5ae6f40a
14	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m.shp	160cc382504c26e1e3ce3cd8cf88a3ca

15	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m.shx	1f8f296d0b6038dac67e0ec0c206df9f
16	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine.dbf	37a9028f1a68cda6d28ffba7da8759c8
17	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine.shp	5ab1dc0ff02c97966ef8c3fae457ff5d
18	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine.shx	79af506cdda353337ceba1c7293c6428
19	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%.dbf	e475a82462970851a3600b9002e3984a
20	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%.shp	5c99c82f018bf16732cddf9da560d040
21	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%.shx	cadff3f1b7668596572a74b27e1cf39e
22	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m.dbf	b6fb2aeee15ea93dc9cba63e3b5256cf
23	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m.shp	7a6df3f4999e85e91662acd1e012001b
24	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m.shx	92761a7c6b941986618a6022a3539672
25	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m.dbf	ce03ea4758d7573ee5e1dc6b9c864b5d
26	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m.shp	2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9
27	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m.shx	4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159
28	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m.dbf	2abe1fd7cbc0d9a6a23d2d1ee0669b3e
29	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m.shp	863022ba5b22a034911558e2a9b94ecc
30	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m.shx	732367bf1682f69895aaa28ae99ae747
31	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m.dbf	9f8e27e0df7a7837e78be1ca14f3ff2d
32	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m.shp	1dd9c01d6735131987a5f3ab9acd1ded
33	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m.shx	3ba2a0cde84d0b90fdda663080909f21
34	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m.dbf	d67a8d45bc7f54ea8b282d3f8c663bb1
35	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m.shp	8682ae2d5bbc3ce4ca6e43bbcebbad46
36	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m.shx	def39f77408cd0d364c8cf5c39917adf
37	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico.dbf	d9b2c54fa2718ce99977f5513f9e77e8
38	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico.shp	df7ba4383db22192d613345bfe385eeb
39	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico.shx	48f4427ea26b3657db5e3176b3037fc1
40	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G.dbf	c7d7603fe2f53e8e94c205999a1a4f63
41	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G.shp	5401f8766cf6fd7cc50913e7e281d659
42	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G.shx	2ebd18d8739c5b44eec042ae66cb3fdf
43	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I.dbf	9bfaa392751d423c3e28321eb6d64c6c
44	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I.shp	e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a
45	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I.shx	89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95
46	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide.dbf	99d9d3c07dba22e98df369663350e620
47	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide.shp	f907bc8306571e76b779e2845bb441ec
48	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide.shx	71629c1625bf2bb6cc90378d903858bd
49	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni arbustive.dbf	3a87b8cf29e42925465565a2877f262d
50	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni arbustive.shp	9bb1d7d4aa111b543a39e75f3e17a945
51	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni arbustive.shx	bc478a47a3313c2eb4f205bb44e2c8cb
52	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali.dbf	974a79c246dfbb5f9717dc141ccf76d2
53	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali.shp	aca45e4bc97237bae99a23a7bb3de30d
54	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali.shx	1cf083bbc6bb52301e67dd39d8c08dff
55	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto boschi.dbf	dc6806db5fca1ef8b354578a32747474
56	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto boschi.shp	9a49ea977514640e851ec02fe65bcb6b
57	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto boschi.shx	67589c293fa7400592791a9ea8490dbe
58	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F.dbf	13f0f5900abbbd960a94de4233a7ab17
59	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F.shp	df8d9a3514f8979a2dde4c10ea81d6fa
60	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F.shx	a251356f85f1b1d0159ca7ec7062b6a4
61	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza naturalistica.dbf	68a44d756f26843a71acec8a1f49decf
62	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza naturalistica.shp	b16c731045732e3a7612c880c8b63ed9
63	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza naturalistica.shx	0cbc6a94d14cde9d88fe6405ac388a36

64	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto parchi_100m.dbf	918dc5576ed5e098dd4ada9f6d0d3c3c
65	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto parchi_100m.shp	cf14c5be70995aeb05b49fce4602e85f
66	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto parchi_100m.shx	d94948e107e138d47a0b32bce59e69d8
67	6_3_1_CULTURALI\BP_136.dbf	39d091b624a3d3e2c7b7a590d46f7dd9
68	6_3_1_CULTURALI\BP_136.shp	f27d033a175dfa9b24aa082245150e20
69	6_3_1_CULTURALI\BP_136.shx	d78c44e13a120aafc0ecda45f44900f2
70	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H.dbf	c2cdd321523385ba63c18fe4f236578b
71	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H.shp	f23265552a188a488bef511f2ec2a979
72	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H.shx	159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7
73	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE.dbf	0a3dc2841544969c2a3d99a3841aebc2
74	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE.shp	92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb
75	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE.shx	dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9
76	6_3_1_CULTURALI\BP_142_M.dbf	3a8bc334211058d1e98088cc54355aff
77	6_3_1_CULTURALI\BP_142_M.shp	8595b2240e00dcebc50655bbcb6cb173
78	6_3_1_CULTURALI\BP_142_M.shx	9ecf1db65918ceafdd6d48847a23a915
79	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete tratturi.dbf	2fb3b8c7561db9cca6981d13f8ee54ab
80	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete tratturi.shp	b3c809cc7800af8459a76abd39495ed3
81	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete tratturi.shx	edc1f70ba9dc495578fc19f1efb6b894
82	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.dbf	e0d6d74608c81fa7b5488c39c6838f59
83	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp	fc94c9bcaadb954869ba517db5a0cc9e
84	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shx	2e2b4912e645e9386e77a25c93cb1aa8
85	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.dbf	5dc2fc551919a7d24fcf14eae8925b6f
86	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shp	24e8b77e44db84f6644190491d04bc40
87	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shx	29e574f7930dbbe81072d65321caa7c7
88	6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico.dbf	d34e62fd2f5cee46865719a537e9d7aa
89	6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico.shp	4e9452fdb4fb7c789215f5b570d31bca
90	6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico.shx	777df52cf2cd91fced3f55d6fd08caba
91	6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata.dbf	c2b78aa9190921df21b9edc8d080fea5
92	6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata.shp	a4712194ca5cfbfc8c1ca7540e4607ce
93	6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata.shx	54bd2a87d920c2924d8c58d15283253c
94	6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali.dbf	e4da5e109d484b0351190bbb5284e843
95	6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali.shp	b37d7f031421376be2213f42a4247474
96	6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali.shx	157e405cfa12ddf9f78cdf0b0840398a
97	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.dbf	0af8a839ab9cc2663d4a93e5f1478755
98	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.shp	08192f56b1695e1c6bf01f7c1238023a
99	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.shx	d125338a5c9555887c4a462b84a53019
100	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.dbf	944ff3599f913b375a071a81bfca5af4
101	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp	30d1b1d94451980c271eac237c8ee338
102	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shx	2323dc5cdfff1dc45f1d346341e7cefc
103	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali.dbf	93902de867ea79895001603284a3c73a
104	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali.shp	6fbc00435924068ae05f8fd2609bb46a
105	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali.shx	032a036999f579726d4e0eb517733d0d
106	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici.dbf	31bcd742a9f3c6d49f3a6dd2ed8bf885
107	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici.shp	5ad1d4bc766838384d6547a1c2c957e8
108	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici.shx	9da87a0c1378cfbeb8ccb018614c55b8
109	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_pol.dbf	9315d737bd725bb046f01453cd0108a6
110	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_pol.shp	2d515b23dad5750e36f2f6a02097c1d6
111	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_pol.shx	0066efcaecb765820422fcf8b06cb83c
112	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche.dbf	1100f7c223768383a1665ebe6e399344

113	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche.shp	db80160fad5ded8afca71e27881d4870
114	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche.shx	5d7eacd9cbbc58da9568ff523cfc5501
115	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_pol.dbf	6124f830daf8506f74d88b3a73e8be77
116	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_pol.shp	f985d89c93516709197369794e412e06
117	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_pol.shx	22026ae36f3c8fcf810561a64c7f198d
118	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	9032d0d1ed4d0f42c5717a5546c82a41
119	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica.shp	383b2122305562752a1e2b7930c0c0c0
120	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica.shx	0ed5c1e93a758231d145bb6186511702
121	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_pol.dbf	6993b086aeb3b16972e7a61093c837af
122	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_pol.shp	93e165509d7ddfa44a38aa73b7d36178
123	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_pol.shx	c9514fd3cf91da4e8657b19ef53e2e46

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI CASAMASSIMA

AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA C.12 DEL P.R.G. VIGENTE.

Comune di Casamassima
(Città Metropolitana di Bari)

AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA C.12 DEL P.R.G. VIGENTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO.

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2022, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano di lottizzazione della maglia C.12 del PRG vigente,
- Che detto provvedimento, ai sensi della normativa vigente, è stato pubblicato all'Albo pretorio on line dal 23.02.2022 al 10.03.2022 e sul sito Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio (ex art. 39 d.lgs.vo n. 33/2013 e s.m.i.);
- Che la delibera sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo sono depositati, per la libera visione del pubblico per almeno dieci giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 24.03.2022 al 05.04.2022, presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Casamassima, tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- Che fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e, quindi, entro e non oltre il termine ultimo del 26.04.2022, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.
- Le opposizioni/osservazioni, da presentarsi in forma scritta, indicante l'oggetto: "Opposizione/Osservazioni Adozione PdL maglia C.12", corredate da documento di riconoscimento, potranno essere presentate **entro il termine ultimo del 26.04.2022** con le seguenti modalità:
    - consegnate a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Casamassima, via Savino n. 2;
    - spedite a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo (in ogni caso il plico dovrà pervenire entro il 02.05.22);
    - trasmesse al seguente indirizzo PEC: ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP.
(ing. Nicola RONCHI)

COMUNE DI CASAMASSIMA

AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA CE.3 DEL P.R.G. VIGENTE.

Comune di Casamassima
(Città Metropolitana di Bari)

AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE MAGLIA CE.3 DEL P.R.G. VIGENTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO.

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 18.02.2022, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano di lottizzazione della maglia CE.3 del PRG vigente,
- Che detto provvedimento, ai sensi della normativa vigente, è stato pubblicato all'Albo pretorio on line dal 23.02.2022 al 10.03.2022 e sul sito Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio (ex art. 39 d.lgs.vo n. 33/2013 e s.m.i.);
- Che la delibera sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo sono depositati, per la libera visione del pubblico per almeno dieci giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 24.03.2022 al 05.04.2022, presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Casamassima, tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- Che fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e, quindi, entro e non oltre il termine ultimo del 26.04.2022, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.
- Le opposizioni/osservazioni, da presentarsi in forma scritta, indicante l'oggetto: "Opposizione/Osservazioni Adozione PdL maglia CE.3", corredate da documento di riconoscimento, potranno essere presentate **entro il termine ultimo del 26.04.2022** con le seguenti modalità:
    - consegnate a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Casamassima, via Savino n. 2;
    - spedite a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo (in ogni caso il plico dovrà pervenire entro il 02.05.22);
    - trasmesse al seguente indirizzo PEC: ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP.
(ing. Nicola RONCHI)

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Avviso graduatoria definitiva di cui al bando generale 9 maggio 2019 alloggi ERP.

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Provincia di Lecce

Settore Amministrazione Generale

Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica

GRADUATORIA DEFINITIVA DI CUI AL BANDO GENERALE 9 MAGGIO 2019

ALLOGGI ERP.

E' disponibile sul sito ufficiale del Comune San Pietro in Lama (LE) www.comune.sanpietroinlama.le.it e sull'albo pretorio del Comune la GRADUATORIA DEFINITIVA DI CUI AL BANDO GENERALE 9 MAGGIO 2019-ALLOGGI ERP.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso la sede municipale - Ufficio E.R.P.

San Pietro in Lama, 16 marzo 2022

Il RUP / Resp.le del Settore

Dott.ssa M. Lucrezia Bastone

SOCIETA' HIGHTEL TOWERS

Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti Regione Puglia anno 2022 e Programmi stralcio Comune di Ugento (LE) - Gallipoli (LE) - Manduria (TA) - Porto Cesareo (LE) - Melendugno (LE) - Lecce (LE) - Nardò (LE) - Vieste (FG) - Manfredonia (FG) - San Giovanni Rotondo (FG) - Margherita di Savoia (BT) - Ostuni (BR) - Altamura (BA) - Art. 7 comma 2 Legge Regione Puglia n. 5/2002.

La società Hightel Towers S.p.A., con sede in Roma alla Via della Stazione di San Pietro n. 65, comunica di aver inoltrato, per l'anno 2022, alla Regione Puglia il Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti, nonché alla Provincia di Lecce ed al Comune di Ugento, Gallipoli, Porto Cesareo, Melendugno, Lecce, Nardò, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Ostuni, alla Provincia di Bari ed al Comune di Altamura, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Manduria, alla provincia di Foggia ed ai Comuni di Vieste, Manfredonia e San Giovanni Rotondo nonché alla Provincia di Barletta -Andria - Trani ed al Comune di Margherita di Savoia i relativi Programmi Stralcio Comunali, così come previsto all'art. 7 comma della Legge Regionale n. 5/2002.

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 19/22b/DA del 9 marzo 2022. Decreto di asservimento. Comune di Mesagne (BR).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69";
- Vista la Delibera n. 92 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 58+713, in ambito del Comune di Mesagne (BR)";
- VISTA la propria Delibera n. 04/22bis/OCC, del 20 gennaio 2021, con la quale - ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Mesagne ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 04/22bis/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 18 febbraio 2021, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 24/22b/PAG, del 24 maggio 2021 - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale è stato disposto il pagamento dell'acconto dell'indennità di asservimento, il ristoro dei sovrassuoli e degli oneri di riattestamento del vigneto, offerte alla Ditta Loiacono Candida, accettati mediante dichiarazione di accettazione;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 46/22b/PAG, del 28 settembre 2021 - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale è stato disposto il pagamento del saldo dell'indennità di asservimento, il ristoro dei sovrassuoli e degli oneri di riattestamento del vigneto, a

favore della Ditta Loiacono Candida, e delle restanti indennità di asservimento a favore delle altre Ditte interessate dalle opere citate, accettate mediante dichiarazione di accettazione;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito n. 47/22b/PAG, del 28 settembre 2021 - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità di asservimento a favore della Ditta Fumarola Mauro Francesco, in quanto decorsi i termini previsti per l'accettazione delle indennità offerte;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto deposito, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alla Ditta interessata;
- TENUTO CONTO che i soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 753/1980 - all'uso del Passaggio a Livello privato al km 58+731 della linea Taranto – Brindisi, appresso indicati, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente al diritto di utilizzo del Passaggio a Livello privato al km 58+731 della linea Taranto – Brindisi:
  - GUARINI MARINA ROSARIA NIVES, nata a Mesagne (BR) il 12/05/1952, residente in omissis;
  - GUARINI FELICE PAOLO, nato a Mesagne (BR) il 28/08/1953, residente in omissis;
  - CAMPANA ANGELO, nato a Mesagne il 22/02/1947, residente in omissis;
  - RAMMAZZO GABRIELLA, nata a Mesagne il 07/07/1961, residente in omissis;
  - RAMMAZZO ANGELO, nato a Mesagne (BR) il il 29/03/1969, residente in omissis.

- ACCERTATO che sussiste in loco la possibilità di raggiungere i fondi oggetto delle Convenzioni all'attraversamento tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata da R.F.I. S.p.A., e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dal Passaggio a Livello privato al km 58+731 della linea Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che si sono verificate pertanto le estinzioni dei diritti di transito attraverso il Passaggio a Livello privato in parola, per il venir meno dei presupposti dell'interclusione, e che si sono verificate le condizioni per la soppressione del Passaggio a Livello privato al km 58+731 della linea Taranto – Brindisi, ai sensi della Legge n. 315/1969;
- ACCERTATO che agli aventi diritto all'attraversamento sono stati riconosciuti/depositati gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, ai sensi del D.P.R. 1101/1976;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto.

DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile della larghezza media di **mt. 5.50,** sui seguenti immobili: Foglio 22, Particelle 41, 42, 22, 43, 100 e 101, meglio indicati e riportati, in tinta blu, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Mesagne (BR), che costituisce parte integrante del presente decreto.

A far data dall'emissione del presente Decreto, così come stabilito dal citato D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, i proprietari degli immobili aventi diritto all'attraversamento prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti.

Pertanto agli immobili qui di seguito elencati, oggetto delle Convenzioni all'attraversamento, sono associati i

rispettivi oneri percentuali di manutenzione:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	% su oneri di manutenzione
Mesagne (BR)	22	123	**51,61%**
		100	**17,88%**
		101	**30,51%**
			100,0%

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, costituisce servitù sugli immobili descritti, e lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.
Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Adempiute le suddette formalità eventuali diritti, relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, lì 09 marzo 2022

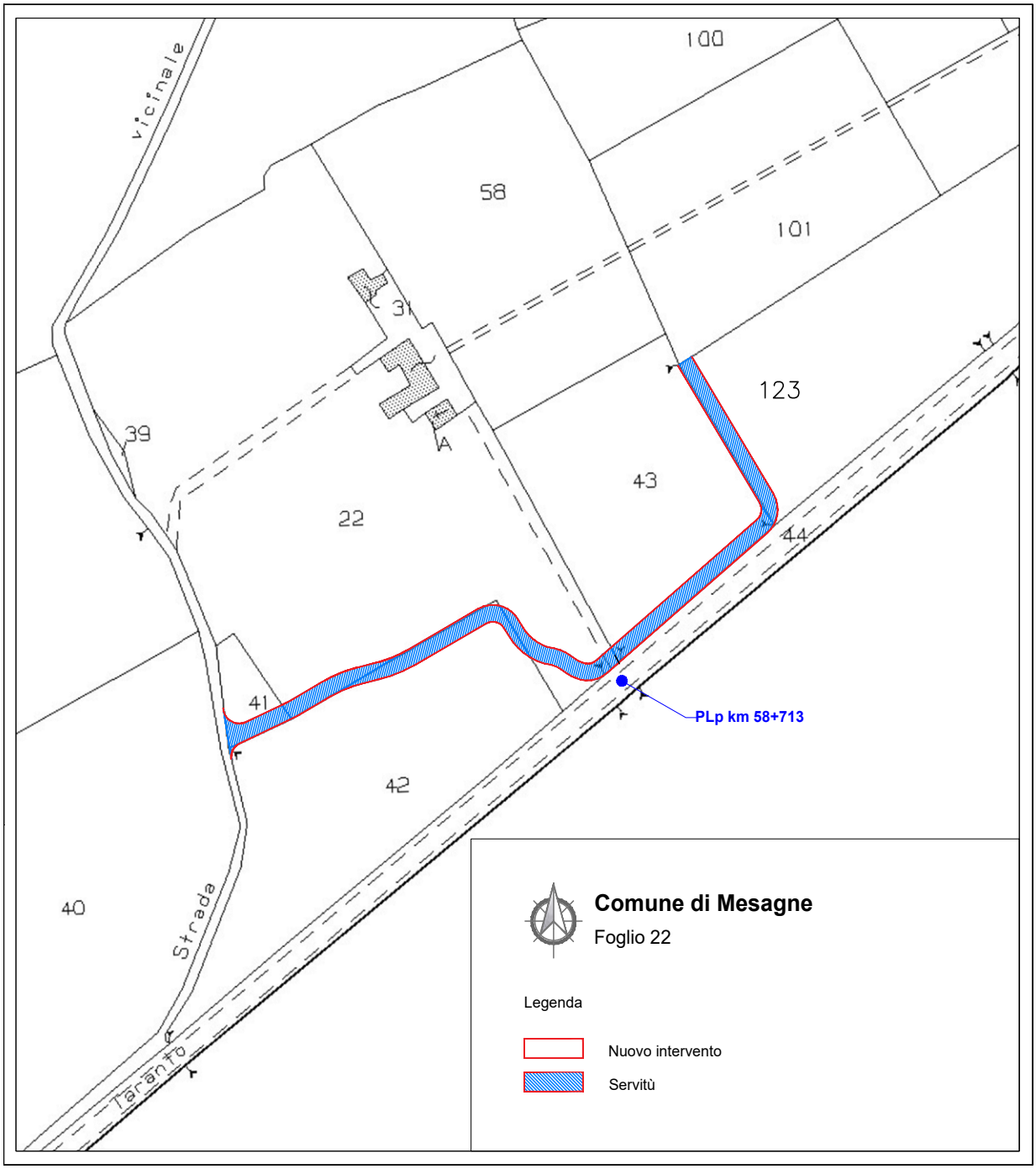
Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

COMUNE DI MESAGNE (BR) km 58+713

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 19/22b/DA del 09/03/2022

PIANO	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	**FUMAROLA MAURO FRANCESCO ,** nato a LECCE il 24/05/1956 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **FUMAROLA MAURO MAURIZIO ,** nato a GALATINA (LE) il 02/11/1980- Cod. Fisc. .: omissis - PROP.1/2;	*22*	*41*	*482*	*Servitù di Passaggio*	€ 4.208,75	**GUARINI FELICE PAOLO ,** nato a MESAGNE (BR) il 28/08/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 500/1000; **GUARINI MARINA ROSARIA NIVES ,** nato a MESAGNE (BR) il 12/05/1952 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 500/1000	**Mesagne**	*22*	*123*
					Servitù di Passaggio		**RAMMAZZO ANGELO,** nato a Mesagne il 29/03/1969 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RAMMAZZO GABRIELLA**nata a Mesagne il 07/07/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne**	*22*	*101*
		22	*22*	*161*	*Servitù di Passaggio*			**Mesagne**	*22*	*100*
		22	*43*	*467*	*Servitù di Passaggio*					
2	**LOIACONO CANDIDA,** nata a BRINDISI il 18/05/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*22*	*42*	*410*	*Servitù di Passaggio*	€ 5.524,50	**GUARINI FELICE PAOLO ,** nato a MESAGNE (BR) il 28/08/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 500/1000; **GUARINI MARINA ROSARIA NIVES ,** nato a MESAGNE (BR) il 12/05/1952 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 500/1000	**Mesagne**	*22*	*123*
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio		**RAMMAZZO ANGELO,** nato a Mesagne il 29/03/1969 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RAMMAZZO GABRIELLA**nata a Mesagne il 07/07/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne**	*22*	*101*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*22*	*100*
3	**GUARINI FELICE PAOLO ,** nato a MESAGNE (BR) il 28/08/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 500/1000; **GUARINI MARINA ROSARIA NIVES ,** nato a MESAGNE (BR) il 12/05/1952 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 500/1000	*22*	*123*	*396*	*Servitù di Passaggio*	€ 1.501,50	**RAMMAZZO ANGELO,** nato a Mesagne il 29/03/1969 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **RAMMAZZO GABRIELLA**nata a Mesagne il 07/07/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne**	*22*	*101*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*22*	*100*


vicinale
100
58
101
31
123
39
A
43
22
44
41
PLp km 58+713
42
40
Strada
Taranto
Comune di Mesagne
Foglio 22
Legenda
Nuovo intervento
Servitù

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza ministeriale di pagamento prot. 8061 - del 15 marzo 2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - foglio 1, mappali 69 e 157 - (ID n. 6 del p.p. allegato al DM 19/10/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *19 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 1, mappali 69 e 157;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *19 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data *19 gennaio 2022;*

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 17/01/2022, prot. n. 1494 dal sig. Rizzo Corallo Filippo che ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere unico proprietario dell'immobile individuato al CT del comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) al foglio 1, mappali 69 e 157;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *19 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 2.260,00*** *(duemila duecento sessanta/00);*
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *19 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 1, mappali 69 e 157 del Catasto Terreni del Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 2.260,00*** *(duemila duecentosessanta/00)* stabilito con il decreto ministeriale *19 ottobre 2021* a favore del sig. **Rizzo Corallo Filippo** (unico proprietario) - c.f. **OMISSIS**, nato il 20 agosto 1940 a Castelnuovo della Daunia (FG) e residente in **OMISSIS**, unico proprietario.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
ALESSANDRO SERRA

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza ministeriale di pagamento prot. 8063 - del 15 marzo 2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - foglio 1, mappale 32 - (ID n. 11 del p.p. allegato al DM 19/10/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *19 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 1, mappale 32;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *19 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data *19 gennaio 2022;*

VISTE le comunicazioni acquisite in atti in data 17/01/2022, prot. n. 1493, con le quali i sigg. Rizzo Corallo Maria Emilia - c.f. **OMISSIS**, e Rizzo Corallo Antonio - c.f. **OMISSIS**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere nudi proprietari, per la quota del 50% ciascuno, dell'immobile individuato al CT del comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) al foglio 1, mappale 32;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *19 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 11.013,00 (undicimilatredici/00);***
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *19 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 1, mappale 32 del Catasto Terreni del Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 11.013,00*** (undicimila tredici/00) stabilito con il decreto ministeriale *19 ottobre 2021* come di seguito distribuito:

- ***€ 5.506,50*** a favore di **Rizzo Corallo Maria Emilia** (*quota di proprietà pari a 1/2*) nata a Manfredonia (FG) il 16 marzo 1978 ed ivi residente, **OMISSIS** - c.f. **OMISSIS**;
- ***€ 5.506,50*** a favore di **Rizzo Corallo Antonio** (*quota di proprietà pari a 1/2*) nato a Manfredonia (FG) il 9 ottobre 1976 ed ivi residente, **OMISSIS** - c.f. **OMISSIS**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
(dott. Alessandro Serra)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
24.03.2022
14:34:44
UTC